SIGNOR *49100*152403
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE PROVINCIA
10100 SEDE

Anno 119 Numero 208

LA STAMPA

Domenica 22 Settembre 1985

A PAGINA 13

Liquidazioni, l'ultima parola spetta ai giudici

di P. Franz e S. Lepri

Il ministro Goria

Ligabue di scuola fiamminga

A PAGINA 7

L'oro degli antiquari nella mostra di Palazzo Strozzi

di Angelo Dragone

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221121 - L. 900 (sped. abb. post. GR. 1/70); ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5180 334-335; Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna decentrata posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno L. 40.000 - Estero L. 396.000 - Usa: La Stampa (USPS 484-830) published and printed daily in Turin Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1500 - Estero: (sped. aerea) Austria sc. 18; *Belgio fr. 35; *Canada $ 2,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk 5; Francia fr. 3; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 90; Jugoslavia din. 175; *Libia dinari 360; Lussemburgo Fl. 27; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 105; *Spagna pts. 130; *Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,50; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 60, tel. 65 211; Milano, v. G. Negri 8/10, tel. 85 06; Roma, v. Gustavo Fontana 18, tel. 47 55 604; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 592 580; Bologna, v. Independenza 24, tel. 228 826; Parma, v.le Mentana 5, tel. 36 642; Padova, p. Garibaldi 33/3, tel. 775 224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361 626 - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, posta, o data di ripar. tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 395.000 (474.000) - Iniziat. L. 471.000 (565.000); Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6.900 per parola (Famiglia L. 5.700) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

MESSICO - PER L'AMBASCIATORE USA I MORTI SONO ALMENO 10 MILA

Un'altra terribile scossa

Il nostro inviato per le strade di Città del Messico: «Un palazzo si è accartocciato davanti a me, ho visto la gente fuggire terrorizzata» - «Un bagliore azzurro ha riempito il cielo: era scoppiata la centrale elettrica» - I soccorritori temono il peggio: «Le vittime che non troveremo mai sono più numerose di quelle già sepolte in fosse comuni»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La capitale ha vissuto ieri la sua notte più drammatica dopo lo spaventoso terremoto di giovedì. Un'altra forte scossa (6,8 gradi Richter: la prima era stata di 7,8) ha devastato il centro storico. Una ventina di edifici pericolanti sono crollati, è saltata la luce, si sono rotte le condutture dell'acqua. La metropolitana e l'aeroporto sono stati di nuovo chiusi, sia pure per poche ore.

Terrorizzata, la gente si è rovesciata nelle strade e nelle piazze, con i bambini in braccio e i beni più preziosi addosso: è cominciato un colossale esodo a piedi verso le colline di Las Lomas e i parchi della periferia, mentre automobili, camion e pullman ingombravano i pochi viali aperti al traffico. L'esercito in assetto di guerra ha sgomberato il quartiere dell'Alameda; nella popolosa «colonia» Morelos la gente ha vegliato fino all'alba nelle strade. Altri rioni — Roma, Carranza — si sono svuotati da soli, a poco a poco.

L'ecatombe del giovedì nero aveva lasciato Città del Messico attonita. Il trauma di ieri le ha fatto capire che la tragedia non è finita, gettandola nel panico. Grazie agli appelli alla calma del Presidente de la Madrid, all'incredibile slancio di un esercito di 50 mila volontari che lavorano nelle zone disastrate, e al tempestivo tentativo del Comune, dei giornali, della radio, della tv, di dipingere la situazione con tinte meno angoscianti di quanto sia in realtà, la capitale non è tutta in preda al caos. Città del Messico, ha detto orgogliosamente de la Madrid alla televisione, «non è rasa al suolo, sulla stragrande maggioranza è in piedi e combatte e sta tornando alla normalità». De la Madrid ha però aggiunto che il Paese, oberato dai debiti, non possiede le risorse per far fronte alla catastrofe: «*La tragedia è tale che ci ha fatto tornare indietro in molti modi: non riusciremo a fare quel che volevamo*».

Il Presidente può trarre conforto dal fatto che in una città già sconvolta da problemi sociali e dominata dalla povertà non siano ancora scoppiate epidemie e saccheggi, i due pericoli più gravi, e dal fatto che da ieri giungono massicci aiuti dall'estero. Ma dopo essere entrati nelle aree colpite, veri e propri campi di battaglia, possiamo dire che solo un miracolo ha salvato parte del centro storico e che solo il lavoro paziente e amoroso di generazioni a venire potrà recuperarne l'antico splendore. Le devastazioni sono enormi, il terremoto ha colpito alla cieca un edificio qua e uno là, sventrandoli e lasciandoli come grottesche carcasse al vento; ha completamente distrutto gli edifici più deboli, appiattendoli come sotto una valanga; ha reso inagibili fabbriche e scuole, uffici e abitazioni, alberghi e ospedali.

Il bilancio ufficiale provvisorio è di circa 300 edifici crollati e di altri 1000 da abbattere. Da questo inferno sinora sono stati recuperati oltre 800 cadaveri ed estratti vivi circa 7000 feriti, di cui almeno 500 molto gravi. Le autorità cominciano ad ammettere che nella sola capitale le vittime sono da 1000 a 2000. I giornali e la radio parlano di oltre 5000. Ma le valutazioni che i soccorritori ci danno sono raccapriccianti. «*Nessuno saprà mai il prezzo pagato giovedì in vite umane* — ci ha detto un giovane, Guillermo Alvarez, inetto indenne dalle rovine dell'albergo Regis —. *Le vittime che stiamo recuperando sono tante che dovremo seppellirle in una fossa comune e quelle che non ri-*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 5 in prima colonna)

Città del Messico. In una frenetica corsa contro il tempo si scava fra le macerie in cerca di feriti (Tel. Agence France Press)

Congettura agghiacciante

CITTA' DEL MESSICO — Sarebbero diecimila le persone morte in Messico per il terremoto. La stima è dell'ambasciatore Usa in quel Paese, John Gavin. Facendo il punto della situazione durante una conferenza-stampa all'ambasciata americana, Gavin non ha escluso che il bilancio finale possa essere ancora più pesante delle sue stime attuali e aggirarsi sui ventimila morti. Ma, ha precisato, si tratta «solo di una congettura», formulata dopo aver sorvolato i luoghi devastati dal sisma.

Venerdì Gavin ha compiuto un volo di settantacinque minuti sulle zone più colpite dal terremoto. «Valuterei il numero delle persone morte o intrappolate ad almeno diecimila e a questo punto dobbiamo pensare che anche quelle intrappolate hanno perso la vita», ha sottolineato Gavin.

A quanto ha reso noto il rappresentante Usa, gli Stati Uniti sono già concretamente impegnati in una prima operazione di soccorso.

Dopo i casi Zanone e Longo

Un tripartito per il millennio

I democristiani, come tutti sanno, sono animali politici dalla straordinaria longevità. Da oltre quarant'anni fanno parte del partito che detiene la centralità, che è il fulcro degli equilibri politici nazionali. Insieme al sovietico Gromyko, Andreotti è uno dei rari statisti europei che può vantare quarant'anni di ininterrotta attività. Anche Fanfani si appresta a raggiungere questo prestigioso traguardo, l'laminio Piccoli non pone limiti alla Provvidenza: secondo lui la dc resterà alla guida del Paese almeno fino all'anno Duemila.

Anche gli altri partiti, di governo e di opposizione, finora hanno vivacchiato in maniera soddisfacente. Pochi i momenti di gloria, mai però crisi devastanti e rovinose. Ora, all'improvviso, si avverte qualche preoccupante scricchiolio. Nell'arco di poche settimane, prima il liberale Valerio Zanone, poi il socialdemocratico Pietro Longo, hanno lasciato la segreteria dei rispettivi partiti. Nella sonnacchiosa atmosfera di questo autunno, la caduta contemporanea di due teste ha suscitato una certa impressione. Non era successo mai.

Per di più le due teste sono cadute piuttosto male. La carica di segretario consentiva a Zanone l'accesso a tutti i «vertici» e a tutte le «verifiche» della maggioranza, vale a dire alle riunioni dove gli uomini più importanti d'Italia discutevano dei maggiori problemi nazionali. Oggi, come ministro dell'Ecologia, non fa parte nemmeno del consiglio di gabinetto. Abbandonato da tutti i seguaci, passati al compagnevole Nicolazzi o addirittura al psi, Pietro Longo si trova in una situazione ancora più difficile. E' rimasto solo: il suo avvenire è oscuro.

Tanto i liberali quanto i socialdemocratici hanno perduto le ultime elezioni amministrative, e la sconfitta è apparsa tanto più cocente visto che gli altri tre partiti della maggioranza hanno guadagnato. Quando un'azienda si trova in difficoltà gli azionisti cambiano gestione. Si può capire che anche nei partiti qualche volta si faccia altrettanto. Però sarebbe ingiusto e soprattutto sbagliato attribuire soltanto al blando carisma di Zanone e alle disavventure di Longo, coinvolto nell'affare P2, la responsabilità di questi insuccessi. C'è ben altro. Gli elettori cominciano a rendersi conto che quattro partiti intermedi sono troppi. Anche coloro che ne capiscono l'utilità cercano di semplificare, a scapito dei pli e dei psdi, che sono i più deboli.

Siamo dinanzi a una novità dall'indubbio interesse. Può anche darsi che la dc resti al potere per altri quindici anni, ma ciò non significa che per tutto questo tempo le forze intermedie siano rappresentate da tre partiti di piccole dimensioni, e da un altro appena più grande, continuamente occupati a sgambettarsi a vicenda.

Tra Cavour e Mazzini non correva buon sangue, ma gli italiani, e soprattutto i giovani, sono convinti che Biondi e Spadolini potrebbero metterci una pietra sopra. Invece per il momento prevalgono le forze centrifughe (o la forza d'inerzia?). Risultato: il pri resiste, ma non esplode. Il pli si dissangua. Il psi non è abbastanza forte, il psdi è al limite della sopravvivenza. E dire che l'Italia avrebbe un gran bisogno di un partito liberaldemocratico. Ma di uno solo.

Anche nell'area socialista la situazione non è molto diversa. Il psdi ha avuto un ruolo di importanza storica. Senza la scissione di Palazzo Barberini la democrazia italiana non sarebbe sopravvissuta. Saragat è stato poi il garante, presso le grandi socialdemocrazie europee, della evoluzione di Pietro Nenni, consentendo in tal modo la nascita del centro-sinistra. Nonostante la scarsa attendibilità di alcuni leader, anche negli Anni Settanta i socialdemocratici ebbero un ruolo: furono il punto di riferimento per tutti coloro che ancora dubitavano di Craxi. Ma oggi gli spazi per il psdi o sono minimi o non esistono affatto.

Dc Mita fino al Duemila? Ma, almeno, che prima del terzo millennio il nostro sistema politico venga un tantino alleggerito. Un tripartito al posto di un pentapartito: in fondo ci contentiamo di poco. I rappresentanti della più stabile democrazia del mondo occidentale non prendono in considerazione nemmeno proposte così modeste: l'idea di escludere dal Parlamento, come avviene nella Germania Occidentale, tutti i partiti che non ottengano il cinque per cento dei voti, non ha alcuna probabilità di essere accolta. Ma, come abbiamo già visto, ci stanno pensando gli elettori.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

I magistrati alla ricerca di autonomia dal potere politico

di Roberto Martinelli

Le dimissioni di Hernu hanno chiuso solo il primo atto dello scandalo

Caso Greenpeace, l'opposizione vuole la testa del premier Fabius

PARIGI — Dopo la battaglia delle rivelazioni, quella dei comunicati. A 24 ore dalle dimissioni del ministro della Difesa e dal siluramento del capo dei servizi segreti, si intrecciano lettere e dichiarazioni dei protagonisti: di chi è già uscito sconfitto dal caso Greenpeace, di chi crede di essersi messo al sicuro, di chi spera che la «bomba politica» non abbia esaurito le sue polveri. Sono avvertimenti, difese e accuse che hanno un unico significato: per ora, a Parigi, si è chiuso soltanto il primo atto dello scandalo scoppiato con l'affondamento del battello pacifista nel porto di Auckland.

L'avvertimento lo ha lanciato l'ammiraglio Pierre Lacoste. In una lettera, l'ex responsabile della Dgse ha voluto spiegare perché ha rifiutato di rispondere alla domanda che il potere politico gli aveva posto sui veri scopi (e i veri ordini) dell'operazione «Rainbow Warrior». «*Avevo l'obbligo morale assoluto* — ha detto l'ammiraglio — *di difendere la sicurezza di ufficiali che hanno compiuto missioni pericolose, recentemente come in passato*».

Per Lacoste, parlare significherebbe «*distruggere i servizi segreti*», confermare delle voci «*aiuterebbe potenze straniere*». E' una specie di «testamento», una consegna lanciata agli uomini della Dgse: nessuno deve svelare niente. Ed è un messaggio al nuovo ministro della Difesa, Paul Quilès, che entro una settimana dovrebbe presentare al governo quella «*verità nuda*» che Mitterrand reclama perché di ritardi e di bugie ce ne sono stati già troppi.

Le difese vengono dai socialisti, preoccupati dal sospetto di un «Watergate francese»: la menzogna di Stato, la copertura di responsabilità che avrebbero, se non avuto direttamente, almeno conosciuto. Ieri è stata resa pubblica la lettera di dimissioni di Charles Hernu, l'ex ministro della Difesa: «*Dopo l'inchiesta che ha personalmente compiuto ormai so, e in modo incontestabile, che dei responsabili del mio ministero mi hanno mentito e ne traggo tutte le conseguenze*». Quindi nessun dirigente politico, «*primo*», sapeva. Il colpo contro il «Rainbow Warrior» sarebbe stato diretto contro il governo di Mitterrand più che contro Greenpeace: i servizi segreti hanno agito autonomamente ed hanno nascosto la verità. E non c'è copertura perché quando Hernu ha capito di essere stato ingannato ha riferito al primo ministro e si è dimesso.

«*Quanti altri politici dell'opposizione possono dire altrettanto?*», aggiungono i socialisti e ricordano la lunga serie di scandali che ha costellato i rapporti tra servizi segreti e potere prima della vittoria della gauche nell'81. In realtà, mai nella storia della Quinta Repubblica un ministro aveva, come Hernu, dato le dimissioni per uno dei tanti casi oscuri in cui è stato coinvolto lo spionaggio. Nemmeno per il più clamoroso: il rapimento e l'uccisione del leader marocchino Ben Barka. «*Ma nel '65 il governo di De Gaulle incarnava un potere forte* — ha scritto *Le Monde* — *mentre oggi quello di Mitterrand ha come prospettiva una difficile coabitazione con la maggioranza delle che potrebbe uscire dalle elezioni della prossima primavera*».

Ed è proprio l'opposizione, sempre più sicura del sorpasso nel marzo '86, a lanciare le accuse. Il sacrificio di Hernu non è giudicato sufficiente. Occorre il primo ministro Fabius il bersaglio delle critiche e, attraverso lui, lo stesso Mitterrand. La tesi di centristi e gollisti è che tutto il governo ha dato prova di incapacità, almeno quanto il ministro della Difesa. Si chiedono dimissioni, dibattiti in Parlamento (la sessione autunnale dell'Assemblea Nazionale si aprirà il 2 ottobre), ma si risparmiano i servizi segreti. Il centro-destra non vuole attaccare chi, in fondo, coscientemente o no, gli ha fatto un grande favore scatenando la tempesta sui socialisti.

Enrico Singer

«Non si può ricorrere ai tributi per altri sperperi»

Visentini: no a nuove tasse E' ora di tagliare le spese

ROMA — Nuove tasse? Non se ne parla, niente da fare. Il ministro delle Finanze Bruno Visentini, dalla tribuna del Consiglio repubblicano, ha posto ieri un secco altolà alle rinnovate richieste (dopo Goria, l'ultima, in ordine di tempo, il del ministro del Bilancio Romita) di un aumento della pressione tributaria. Con foga polemica Visentini ha ribadito che i conti dello Stato non si rimettono a posto con un ulteriore giro di vite fiscale, ma con una decisa e seria azione contro le spese incontrollate, gli sperperi, gli assistenzialismi. Ed è un compito questo che spetta ai ministri della spesa (Tesoro, Sanità, Previdenza, Partecipazioni statali e ferrovie). L'inerzia e l'immobilismo, ha ammonito, possono determinare situazioni irrimediabili.

Comunque, non è il caso di chiedere nuove tasse, proprio quando le previsioni delle entrate si stanno evolvendo favorevolmente. «*All'infuori delle varie improvvisazioni e delle cifre inconsistenti sfornate da taluno nei giorni scorsi* (la frecciata è diretta al sottosegretario alle Finanze, il socialista Susi, ndr), *ritengo che il gettito tributario erariale di competenza raggiungerà nel 1985 i 174 mila miliardi*». In sede di bilancio di assestamento nel giugno scorso era stata avanzata la cifra di 171 mila miliardi.

Mancano ancora i risultati di agosto che potranno dire se e di quanto la nuova meta dei 174 mila miliardi possa essere superata. E' da ricordare a questo punto che nei giorni scorsi il ministro del Tesoro Goria aveva sottolineato che il livello ottimale delle entrate dovrebbe essere quello del 1984 e pari a 178 mila miliardi; di qui lo scontro sulla necessità o meno di ulteriori inasprimenti.

«*Il gettito tributario* — ha osservato Visentini — *non può inseguire una espansione della spesa incontrollata, patologica e dissipatrice. E la vedo con sospetto l'aggressione che da tante parti viene fatta al gettito tributario per evitare l'azione di riduzione della spesa e degli sperperi, o addirittura come base e pretesta per altra spesa e altri sperperi*». Il problema non è quello di recuperare cinque o diecimila miliardi sul versante delle entrate, «*che possono servire a operazioni di cosmetica*». Il vero guaio dell'economia italiana, ha sottolineato Visentini, sta invece nei 100 mila miliardi e più di fabbisogno annuo, nei quasi 500 mila miliardi di debito pubblico, nei 70 mila miliardi di interessi che su di esso devono essere pagati.

Quello del ministro delle Finanze è un brusco richiamo alla realtà e un brusco invito alla coalizione governativa ad affrontare con serietà la crisi. Non si può sempre ricorrere al sotterfugio di nuove imposte. Ed è una denuncia, dice Visentini, che va fatta anche a costo di una rottura. I repubblicani «*non possono restare prigionieri di una situazione che non affronti, che non voglia o non sappia affrontare quelli che noi consideriamo i problemi da cui*

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Per trovare un'estate con straordinaria continuità di condizioni bisogna risalire al 1876

Mai tanto caldo da più di un secolo

ROMA — Il termometro continua a smentire il calendario. Ufficialmente l'autunno è incominciato ieri, ma quasi in tutta Italia le temperature continuano a rimanere quelle dell'estate. Anche in Settentrione si indossano ancora gli abiti leggeri, nei weekend le spiagge tornano a congestionarsi come in piena estate, in pianura e in collina si vive prevalentemente all'aperto anche di sera. E' un miracolo, un'eccezione o un'anomalia?

Per trovare un'altra estate eccezionalmente calda e secca come questa dobbiamo risalire fino al 1876. A renderla eccezionale non sono i valori della temperatura, che non hanno toccato limiti record, o la carenza di pioggia, che pure è stata notevole, ma la straordinaria continuità di queste condizioni, durate ininterrottamente per almeno cinque mesi. Sono più di cento anni che non si verificava un'estate così.

Nel secolo che abbiamo alle spalle alcune estati sono state più calde di questa ma nessuna durata di meno. Tra la fine di giugno e la prima quindicina di luglio del 1982, per esempio, un'onda termica di eccezionale intensità ha investito l'Italia Centro-Meridionale, soffocando intere regioni e spingendo il termometro fino a 44 e anche a 47 gradi per tre o quattro giorni di seguito. Ma è stata una fiammata isolata.

Quest'anno, invece, non abbiamo mai superato i 39 gradi in tutta la Penisola. Ma di intervalli di refrigerio neanche l'ombra. Nel 1983 l'onda rovente ci ha afflitti dal 7 luglio fino al 2 agosto e poi dal 30 agosto fino alla metà di settembre. Mai quelle tre settimane di tregua ci hanno consentito di riprendere fiato ed energia.

Nel 1973 e nel 1975 è accaduto qualcosa di analogo e altri periodi di temperature superiori alla norma si sono ripetuti più volte fra il 1945 e il 1950, ma sempre con intervalli di clima più vivibile.

«In fatto di temperatura l'estate di quest'anno ha tutte le carte in regola per essere ricordata a lungo», dice il professor Paolo Sirena, direttore dell'Ufficio centrale di ecologia agraria. «Non ci sono precedenti, nemmeno nelle annate più calde e secche, che abbiano avuto una così lunga durata. Ci troviamo di fronte a un fenomeno eccezionale, che non ha riscontri nella storia meteorologica del nostro Paese».

In agosto la prima decade è stata decisamente anomala. Di solito è quella più stabile di tutto l'anno, con altissima frequenza di tempo bello. Invece quest'anno, fra il 5 e il 7, sull'Italia è penetrata una perturbazione che ha fatto scendere la temperatura a livelli ovunque inferiori alla norma.

Dopo una seconda decade calda e secca, la terza è rientrata nella norma. Grazie a queste altalene, la temperatura d'agosto è stata nell'insieme vicina ai valori normali. Nella prima metà di settembre c'è stato un prolungamento dell'estate, con temperature un po' superiori ai valori normali.

In quanto alle precipitazioni, nel periodo fra il 15 maggio e il 15 settembre risultano complessivamente inferiori alla norma. Ha piovuto di meno.

Milano segnala una carenza del 25 per cento rispetto alla norma, Genova il 35 per cento in meno, Venezia il 46 per cento in meno, Roma il 75 per cento in meno, Napoli l'80 per cento in meno. A Catania, Palermo e Cagliari, dove — come del resto in tutto il Meridione — le precipitazioni sono abitualmente molto scarse, non ha mai piovuto né in giugno, né in luglio, né in agosto.

A Bari non ha piovuto in giugno e in luglio ma in agosto, in pochi giorni, è caduto il 90 per cento della norma. Solo nel Trentino-Alto Adige è caduto il 150 per cento, e cioè più della media.

A cosa siano dovute le singolarità di questa lunga estate sono i meteorologi a spiegarlo. «Quando in inverno e in primavera, come è accaduto quest'anno, sono *frequenti le centrifugazioni di aria fredda dal polo verso le medie latitudini l'estate risulta meno perturbata perché in questi mesi le correnti d'aria fredda sono più povere, si esauriscono strada facendo e non consentono la formazione delle depressioni e delle perturbazioni*».

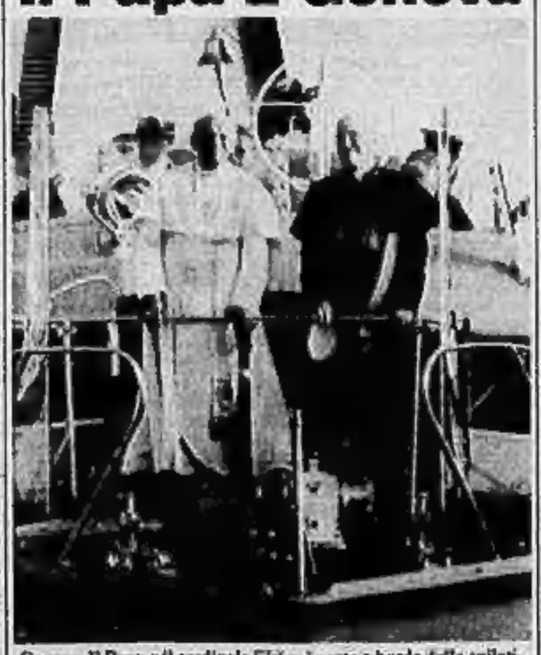
Bruno Ghibaudi

Lourdes, la fonte patisce la siccità chiusi 8 rubinetti

LOURDES — A causa della eccezionale siccità il getto dell'acqua «miracolosa» nella «grotta delle apparizioni» è diminuito considerevolmente. Da qui la decisione delle autorità preposte al santuario di chiudere otto dei venti rubinetti lasciati a disposizione dei pellegrini.

E' la prima volta che un fenomeno del genere si registra in oltre un secolo.

Il Papa a Genova



Genova. Il Papa e il cardinale Siri nel porto a bordo della epilotanave della Capitaneria, dopo aver fatto tappa all'Italsider di Cornigliano. Il Pontefice ha invitato gli operai al coraggio del nuovo. Al saluto del sindacalista risponde: «Siamo una famiglia universale, solidale». (A pagina 6 il servizio di Marco Tosatti)

Hanno fondato l'associazione delle piccole isole italiane

PANTELLERIA — Il sindaco di Pantelleria Salvatore D'Amico è stato eletto presidente dell'associazione fra le isole minori d'Italia.

Al sodalizio si è dato vita in questi giorni durante il convegno appunto degli amministratori delle isole minori che è ancora in corso di svolgimento.

I lavori si concluderanno oggi con un discorso del presidente della Regione siciliana on. Rino Nicolosi.

Particolare rilievo, durante il dibattito, hanno avuto i problemi legati ad un efficiente sistema di trasporti, agli attracchi, e più in generale le questioni attinenti alle attività economiche e produttive delle isole.

D'altronde lo sviluppo del turismo è legato alla possibilità di rendere più efficienti certi servizi di collegamento. E più turismo significa più ricchezza.

Obiettivo del convegno, poi trasferito nello statuto della nuova associazione, quello di una strategia comune per lo sviluppo delle piccole isole.

I magistrati alla ricerca di autonomia dal potere politico

Giudici senza il «Palazzo»

Tre convegni delle correnti in cui si divide l'associazione preparano la campagna elettorale interna per l'elezione del nuovo Csm - Il presidente Criscuolo: «Stiamo lavorando per superare le divisioni ideologiche» - Unità per la Costituzione chiede la convocazione dell'organo di autogoverno sul «caso Tortora»

DAL NOSTRO INVIATO

PUGNOCHIUSO — L'autunno è stagione di congressi e i magistrati, impegnati quest'anno sui fronti della polemica politica e del rinnovo del Consiglio superiore, ne hanno infilati tre, uno dietro l'altro. Tre, per quante sono le correnti di pensiero all'interno della loro associazione. E tre tematiche diverse: l'indipendenza e il protagonismo del giudice, la fine dell'emergenza, l'autonomia dell'organo di autogoverno. Il primo si è appena concluso, il terzo si aprirà tra qualche giorno. Ministro della Giustizia, vicepresidente del Csm, gli alti gradi dell'ordine giudiziario e qualche politico di rango, per non displacere a nessuno, hanno assicurato la loro presenza a tutti e tre i dibattiti.

Nel gran ventaglio di proposte, di idee, di suggerimenti, di impegni morali, il denominatore comune è il nodo dell'indipendenza del giudice rispetto agli altri poteri dello Stato. Quei poteri con i quali i magistrati italiani mantengono da sempre un rapporto di amore e di odio e che spiega la facilità con la quale si passa da feroci polemiche ai armeggiamenti e intese cordiali.

Un aspetto di questi convegni ha incuriosito i non addetti ai lavori: perché mai un ordine istituzionale che reclama autonomia e indipendenza dal potere politico, non rinuncia a far esso stesso politica, abolendo la correntocrazia e facendo uso di quell'unico ma immenso potere che è la giurisdizione, attraverso sentenze pronunciate in nome del popolo.

Alessandro Criscuolo è il presidente dell'Associazione nazionale magistrati. E' un giudice moderno, un uomo accorto, un «politico» abile. Regge da due anni un governo unitario che ha superato le lacerazioni che un tempo dividevano il corpo giudiziario. E' il leader della corrente chiamata Unità per la Costituzione. Alla domanda del come sia possibile conciliare l'esigenza di indipendenza con la divisione per gruppi ideologici, Criscuolo risponde: «*E' vero, può apparire un controsenso. Ma stiamo lavorando affinché anche questo traguardo sia presto raggiunto. Voi sbagliate però nel dare alle correnti connotazioni politiche, definendo l'una più conservatrice o più a sinistra dell'altra. Le correnti sono composite. All'una come all'altra aderiscono magistrati che sia pure in astratto rispondano a categorie politiche diverse*».

I tre convegni che si rincorrono in questi giorni non sono forse strumenti elettorali per la designazione dei rispettivi rappresentanti che dovranno formare il nuovo Consiglio superiore? Nessuno degli interessati lo nega: la risposta — ammettono — è nei fatti, nelle cose, nella realtà di una situazione che deve cambiare se si vuol fare dell'ordine giudiziario un potere sovrano di pari dignità costituzionale all'esecutivo e al legislativo.

E' forse questa la vera emergenza che i magistrati debbono affrontare nei prossimi mesi. Via le correnti, via i gruppi, via le suddivisioni, via le ideologie, via i rapporti privilegiati con il palazzo e con i loro inquilini di razza. A Pugnochiuso è venuto Andreotti e il suo intervento, abile, misurato, suggestivo, è stato interpretato come un segnale di gelo dopo le recenti polemiche di un passato recente. Volarono parole di fuoco qualche mese fa sull'inchiesta per la nomina dell'ex comandante delle Fiamme Gialle travolto da uno scandalo. Andreotti è stato accolto con applausi e, lui, con sottile ironia ha buttato giù una proposta che se fosse accolta risolverebbe gran parte dei guai della giustizia: far cadere la presunzione d'innocenza dopo la prima condanna.

Una proposta rivoluzionaria, che intacca uno dei valori fondamentali della Costituzione, forse non realizzabile, ma certo suggestiva. Con fine umorismo Andreotti, che di mestiere ora fa il ministro degli Esteri, ha argutamente affermato che, almeno nei confronti degli altri Paesi, l'Italia che egli rappresenta all'estero apparirebbe popolata di un minor numero di cherubini. Al di là della battuta, la presunzione d'innocenza può durare, con i tempi della nostra giustizia, anche vent'anni e ogni dichiarazione di colpevolezza è spesso stupida e inutile.

Emergenza: i giudici volevano con questo congresso affrontare il problema di un modo diverso di essere nella democrazia dopo gli anni di piombo. Il tema di grande attualità ha coinvolto tutti i partecipanti. Molti magistrati, ma anche molti politici. Di ogni parte ideologica, seduti l'uno a fianco all'altro, senza mugugni e pieni di sorrisi. Numerosi anche i professori di università, nomi illustri della dottrina giuridica e grandi navigatori della foresta economica. Tra i giudici, protagonisti veri, molti volti conosciuti dalla grande platea nazionale. Diego Marmo, l'implacabile accusatore di Tortora; Nino Abbate, il giudice del processo Moro e del terrorismo d'ogni colore: un viso che per mesi e mesi accanto a quello del presidente Santiapichi è entrato nelle case degli italiani sugli schermi televisivi. Un uomo che da dieci anni vive con la polizia alle costole. E Claudio Vitalone, il magistrato senatore, grande consigliere giuridico del palazzo democristiano.

E tanti ancora, tutti a discutere sul tema prescelto: la fine dell'emergenza, il ritorno alla Costituzione, alla legislazione ordinaria, alla serenità squassata dagli anni di piombo. Ma è davvero finita l'emergenza? E' il caso di abbassare la guardia? La diagnosi comune è che il peggio è passato, ma non si può considerare conclusa questa triste pagina della nostra storia. Fatti recenti e segnali ufficiosi dei nostri servizi stanno a dire che anzi, il terrorismo non è finito, è stato solo sconfitto su molti fronti, ma le condizioni sociali che lo alimentarono non sono cambiate. La macchina Stato ha creato una barriera di protezione usando tutti i poteri sanzionatori della norma penale, ma non ha svolto opera di prevenzione e risanamento della società.

Non poteva mancare da parte dei congressisti, sia pure con il dovuto riguardo verso i loro ospiti, un accenno alle polemiche tra giudici e politica. Criscuolo ha detto che il clima di scontro che si è creato rappresenta la vera emergenza del domani, dal momento che qualificati esponenti politici hanno sostituito alle critiche il tentativo di condizionare il libero esercizio della giurisdizione. Il riferimento è naturalmente al caso Tortora e su questa vicenda un documento della corrente di Unità per la Costituzione chiede addirittura la convocazione immediata del Consiglio superiore. E ovviamente grandi richiami alla criminalità organizzata, mafia e camorra, da molti definita come la vera nuova emergenza. Un altro documento rileva come da molte iniziative politiche emerga un'insofferenza verso la funzione di controllo di legalità propria della giurisdizione che non può e non deve conoscere zone franche.

Roberto Martinelli

Tortora: ero antipatico a Pandico

ROMA — Enzo Tortora ha deciso di anticipare la fine del suo silenzio-stampa «*di riflessione*» dopo la condanna a dieci anni inflittagli dai giudici di Napoli. L'esponente radicale ha inviato una «lettera aperta» al direttore di «*Il Giornale*» Montanelli, che rappresenta così la prima reazione ufficiale alla sentenza. «*Verrà il giorno, ne sono persuaso* — scrive Tortora — *in cui almeno mezza di questa Italia dovrà girare a testa bassa per la vergogna. Ero antipatico a Pandico, dunque. E tanto, in Italia, basta*».

Poi l'ex presentatore ha scelto di dare un'altra anticipazione, televisiva, della conferenza-stampa fissata per giovedì a Parigi. Un comunicato del partito radicale precisa infatti che l'europarlamentare parteciperà domani sera, alle 20.30, a una trasmissione di Canale 5 nella quale affronterà «*i temi del processo e dello stato della giustizia in Italia*».

Una nota del segretario radicale Negri se la prende con il «*balletto giornalistico attorno alle intenzioni di Tortora*» e aggiunge polemicamente: «*Giudico indecoroso questo "Toto-Tortora" che si trascina da mesi, a base di fughe-non fughe, si dimette-non si dimette*».

In attesa che il principale imputato del più clamoroso caso giudiziario degli ultimi anni torni a spiegare pubblicamente le sue ragioni, prosegue la polemica politica sulla sentenza. Claudio Martelli torna sulla vicenda con una intervista a «*Panorama*» dicendosi convinto dell'innocenza di Tortora: «*Ho letto tutte le carte del processo* — afferma — *e sono rimasto impressionato dall'approssimazione, dalle lacune e dalla fede quasi cieca prestata a pentiti pluriomicidi già condannati per falso da altri tribunali*».

Martelli nega il voler «*delegittimare il potere giudiziario*» e aggiunge che ai socialisti «*sta a cuore l'autonomia della magistratura, ma non siamo d'accordo sulla sua irresponsabilità*». Questo problema tornerà a riaccendere una polemica mai sopita e il vicesegretario poi tiene a far sapere che con il presidente del Consiglio esiste una «*totale identità di vedute*».

Sulla vicenda di Tortora è intervenuto anche «*L'Osservatore romano*». La rubrica «Acta diurna» del quotidiano vaticano interviene a difesa dei giudici di Napoli, definendo «*molto grave il fatto che nel giorno stesso delle sentenze siano stati polemicamente aggrediti, con insinuazioni diffamatorie, i magistrati che hanno responsabilmente emesso la sentenza*» anche da parte di «*rappresentanti di partiti che hanno responsabilità di governo*».

Senza un'intesa il Comune rischia di avere il commissario

A Firenze estremo tentativo di accordo tra il pci e i laici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Quasi cinque mesi di trattative tra le forze politiche non sono bastati a dare un governo al Comune di Firenze. Stamattina pci e laici faranno un estremo tentativo per salvare l'accordo, altrimenti sembra scontato il ricorso al commissario prefettizio e quindi alle elezioni anticipate. Il «caso Firenze», che nelle ultime settimane ha polarizzato l'attenzione dei *leaders* nazionali dei partiti, si è davvero dimostrato più difficile del previsto da risolvere.

Ieri pomeriggio il segretario provinciale del partito comunista Paolo Cantelli aveva inviato al suo corrispettivo socialista Fabrizio Chiarelli una lettera riservata, che sanciva di fatto la rottura delle trattative fra pci e laici. Non possiamo accettare che nel cappello politico che deve precedere la dichiarazione programmatica da leggere in Consiglio comunale venga riaffermata la centralità dell'area laica e la continuità con i programmi dell'83, ha scritto in sostanza il segretario comunista, né è possibile accettare che il vertice della giunta (con sindaco il socialista Bogianckino) preveda due vicesindaci, di cui uno ai laici.

Il segretario comunista aveva proposto ai socialisti un incontro a due, pci-psi, per oggi, ma Chiarelli gli aveva risposto di non essere disponibile per un appuntamento di questo tipo.

In tarda serata i comunisti hanno poi proposto un nuovo incontro con tutto il «polo laico». Questa nuova iniziativa è stata accolta e l'estremo tentativo per dare un governo a Firenze si terrà stamattina. La prospettiva è incerta e non è facile prevedere se la rottura tra pci e laici si potrà sanare.

Una rottura che ormai era nell'aria, anche se c'era ancora chi sperava che gli ostacoli potessero essere alla fine superati.

I comunisti la volevano unico e per il loro capolista Michele Ventura; i laici erano disposti al massimo a creare due vicesindaci da attribuire uno ai pci e uno ai psdi. Era per tentare di conciliare le due posizioni che i quattro partiti avevano approvato il rinvio di una settimana per il Consiglio comunale già previsto per lunedì scorso. Ma questi ulteriori sei giorni densi di incontri tra i segretari delle quattro forze politiche non sono stati sufficienti a superare l'*impasse*.

Domani in Consiglio comunale i tre laici, se non ci sarà l'accordo nella riunione fissata in extremis per stamattina, potrebbero proporre l'elezione di un proprio candidato (Massimo Bogianckino). Se democrazia cristiana e partito repubblicano faranno convergere i voti su questo nome, si avrà l'elezione di un sindaco di pentapartito, seppure di misericordia, altrimenti verrà eletto il candidato comunista.

Francesco Matteini

Proposto il 2 giugno come festa

ROMA — In una lettera indirizzata al presidente del Consiglio, il ministro Romita ha proposto di ripristinare il 2 giugno come festa nazionale della Repubblica. «*Ritengo* — scrive Romita — *che, se vogliamo tenere vivo il ricordo di una svolta fondamentale nella storia dell'Italia e lo spirito ed un impegno unitario di progresso con riferimento alle condizioni attuali, la data del 2 giugno sia la più indicata*».

Per l'espulsione del dc Gorla nota di protesta contro Malta

ROMA — L'ambasciatore d'Italia a La Valletta, su istruzione del ministro degli Esteri Andreotti, ha svolto un passo di protesta presso il governo maltese per l'espulsione di Massimo Gorla (dc), senza che all'interessato venisse contestata alcuna violazione di legge.

Il nostro diplomatico ha altresì espresso il disappunto italiano perché all'on. Piccoli non è stato consentito di prendere parte a La Valletta ad una manifestazione da considerarsi una forma di dialogo del tutto consueta nei Paesi democratici.

«*Si è trattato di un atto di sopraffazione, di un sopruso e di uno sgarbo ingiustificabili*»: lo ha detto al rientro da Malta all'aeroporto di Fiumicino il presidente della dc Flaminio Piccoli, commentando l'episodio della Valletta, dove anche all'esponente della cdu Von Hassel è stato impedito di prendere la parola nel corso di un meeting del partito nazionalista maltese (la dc dell'isola).

Con Piccoli ieri è rientrato anche il presidente dell'Udec Emilio Colombo, che ha presieduto i lavori. All'aeroporto di Fiumicino i due dirigenti dc hanno incontrato Massimo Gorla.

Al Leonardo da Vinci Piccoli ha ritatto la storia dell'incidente, riferendo tra l'altro che ogni intervento non avrebbe dovuto durare solo tre minuti e che Gorla era stato fermato una prima volta all'arrivo sull'isola, in concomitanza con una precedente manifestazione del partito democristiano maltese. Gorla aveva già subito un altro fermo il 23 febbraio scorso per aver parlato ad una manifestazione del partito nazionalista per l'anno internazionale della gioventù.

Aperta la crisi nell'alleanza di sinistra

Giunta di Alghero il psdi si è dimesso

ALGHERO — Con le dimissioni degli assessori dei psdi, Carlo Lunzali e Tommaso Corveddu, si è aperta ufficialmente la crisi al Comune di Alghero. Le dimissioni sono state formalizzate l'altra notte in Consiglio, al termine del dibattito dedicato alla situazione politica. Il sindaco Enrico Loffredo, comunista, ha convocato per domani la giunta comunale con all'ordine del giorno le dimissioni dell'esecutivo.

La giunta, composta da comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e dal rappresentante di «Sardigna y libertate», era stata eletta nel febbraio di due anni fa dopo le consultazioni elettorali del dicembre 1982 e dopo tre anni di gestione commissariale.

La coalizione di governo poteva contare su 21 consiglieri su 40. L'opposizione era formata da 14 consiglieri dc, 2 di «Iniziativa popolare» (una lista civica formata da democristiani dissidenti), e uno rispettivamente di pli, pdup e msi-dn.

ANCONA — Una giunta laica a guida repubblicana, con un liberale in esecutivo dopo trent'anni, e con l'appoggio esterno della dc, reggerà — conclusa il capitolo delle maggioranze di sinistra — il Comune di Ancona. La giunta verrà eletta dal Consiglio comunale convocato per il 30 settembre.

Dopo settimane di trattative, pri, psi, psdi e pli hanno raggiunto un accordo sostanziale anche sulla distribuzione degli incarichi. Per la terza volta consecutiva il repubblicano Guido Monina sarà sindaco e otterrà anche uno dei quattro assessorati assegnati al suo partito. La carica di vicesindaco e sei assessorati andranno al psi. Un solo assessore al psdi e uno al pli.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

La virtù del silenzio

Ho sul mio tavolo un libro pubblicato a Napoli due secoli fa, nel 1787, che si intitola *Considerazioni sul processo criminale*, quello che noi oggi diremmo penale». L'autore, Francesco Mario Pagano, giurista di larga esperienza e aperto alle idee illuministiche, era destinato a perorare dal capestro quale vittima della sua passione repubblicana e della vendetta borbonica contro i patrioti del '99. La tesi sostenuta nel libro è che l'unica forma accettabile di processo sia quella «accusatoria», la sola che garantisca di evitare i due mali estremi dell'impunità del colpevole e della condanna dell'innocente.

Tale processo venne celebrato dai romani nei più austeri tempi della repubblica e dai popoli anglosassoni nell'età moderna. Esso consiste essenzialmente in un dibattito pubblico e orale tra l'accusa che impersona il dovere dello Stato di reprimere e di punire, e la difesa che tutela con ogni mezzo legale e fino a prova contraria l'innocenza dell'imputato. Il giudizio di colpevolezza o di proscioglimento spetta a una non ristretta giuria di cittadini comuni, mentre il giudice (o il collegio) ha il compito di regolare la discussione, di richiamare le parti al rispetto delle norme procedurali e di irrogare alla fine la pena prevista per il reato sancito dal verdetto. Principio fondamentale di tale sistema è la separazione tra il giudice neutrale e l'accusatore-inquirente, cui incombe l'onere di esibire le prove di colpevolezza.

Questo sistema, che da anni si vorrebbe introdurre in Italia, è quello che meglio consente di contemperare in un equilibrio non facile quelli che Pagano definiva il «*pronto ed esatto puniamento del reo*» e la fondamentale «*libertà civile*». Purtroppo molti Paesi, e il nostro in particolare, registrano ancora nei loro ordinamenti giudiziari i residui delle antiche monarchie assolute, che intendevano riservarsi poteri di controllo e di intervento, almeno in determinati processi, e avevano perciò favorito strutture in cui un unico ordine di funzionari conducesse le indagini, regolasse le procedure ed emanasse le sentenze. Il problema è per sempre quello di raggiungere, con i fallibili strumenti della ragione, una solida certezza morale; ma il processo accusatorio allarga la base del consenso e minimizza gli influssi delle deformazioni professionali, delle abitudini mentali e dei pregiudizi.

A questo pensavo, riflettendo sui clamori e le baruffe verbali suscitati dalla condanna di Enzo Tortora. Avevo deciso in cuor mio di non associarmi a quei cori fragorosi di pro e di contro, perché non riesco a capire come si possa essere colpevolisti o innocentisti in tanta disinformazione circa gli elementi d'accusa emersi e provati. Solo quando sarà noto il dispositivo della sentenza se ne potrà sapere qualcosa di più, e forse bisognerebbe potersi leggere l'intera montagna cartacea degli atti processuali e riuscire a penetrare a fondo la psicologia dei camorristi pentiti e no, i loro moventi di vendetta o di ravvedimento, il nodo di serpi di quel mondo sotterraneo da cui emergono solo ambiguità sfuggenti. Ascoltando le interviste raccolte per le strade, si ha l'impressione che la gente sappia poco o nulla, e quasi nulla glene importi: tutti i sì e i no sembrano improvvisati sul momento, per sentito dire o per un'epidermica simpatia o antipatia. Solo alcuni articoli di giornale hanno saputo toccare livelli più alti, additando il caso Tortora come emblematico della crisi della nostra giustizia penale e sottolineando l'urgenza delle riforme da troppi anni giacenti in qualche scantinato ministeriale.

Ma se è confortante assistere a questa sopravvivenza d'una coscienza civile vigile e battagliera, in un Paese che in certi giorni, in certi settori, sembra ormai rassegnato a subire ogni inerzia e ogni protervia disattesa, va pur detto che un conto è invocare le riforme, un altro invece buttare tutto in politica nel quotidiano funzionamento delle istituzioni. Qui un'invadenza che tende a divenire aperta prevaricazione interferisce con gli ordinamenti e le procedure, esautora i responsabili, adultera le deliberazioni formalmente corrette, tutto vuole sindacare, distorcere a proprio uso (magari solo di propaganda) e tutto controllare. Il potere partitico, attraverso le lottizzazioni, le insindacabili scelte di vertice, le promozioni condizionate dalla tessera e dall'acquiescenza compiacente, ha già inquinato sino al midollo gli organismi dello Stato: se adesso ogni politico può censurare ogni singola sentenza, minacciare annullamenti e sanzioni, screditare chi ha cercato di fare con fatica sofferta il proprio dovere, vuol dire che non si solleva più nessun residuo di potere autonomo e di responsabile indipendenza. Dopo tutto, se certi magistrati sbagliano, chi li ha messi a questi posti, se non la trafila delle promozioni automatiche e delle invadenze di corrente?

Sul grave problema dei pentiti, terroristi prima, criminali comuni poi, ci sarebbe da fare un lungo e amaro discorso. L'unica cosa intollerabile è che ci si speculi su per interessi di parte. Tortora fa benissimo a difendersi con le unghie e coi denti, a ricorrere in appello. Meno bene, a mio avviso, a far conferenze stampa a Parigi a fianco dell'eterna Pannella, al quale il suo amato Toni Negri ha dato giorni fa prova della più nera ingratitudine con un vero calcio nei denti. Possibile che l'esperienza non suggerisca atteggiamenti più discreti e la virtù del silenzio?

Il pr denuncia, Spadolini replica

«Per la Difesa troppi sprechi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da un'indagine-campione sugli approvvigionamenti dell'esercito, limitata al periodo tra il luglio 1984 e il gennaio 1985, che l'Iridsip sta conducendo sulle tendenze della spesa militare, i radicali traggono la conclusione di «*un quadro desolante di sprechi, parlicci, vere e gravi malversazioni*». Sono parole di Francesco Rutelli, capogruppo dei pr alla Camera, che ha illustrato in una conferenza stampa i risultati di questa ricerca, tratti dai verbali del Comitato per l'attuazione della legge per «*l'ammodernamento armamenti, materiali e apparecchiature dell'esercito*», i quali sono trasmessi al Parlamento e riguardano solo i contratti superiori ai 300 milioni.

Rutelli, che ha documentato alcuni casi, trasmetterà la documentazione alla procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e al ministro della Difesa, perché «*assuma tutte le iniziative atte a fugliare gli sprechi delle Forze armate*».

Uno dei casi citati è quello del sistema missilistico «Skyguard Aspide», il cui costo previsto dal dicastero per il 1985 è di 561 miliardi, mentre, secondo Rutelli, arriva a circa 1600 miliardi: cifra che — ha spiegato l'esponente radicale — si ricava attraverso un calcolo dettagliato della fornitura.

Spadolini, appena informato della denuncia di Rutelli, ha ordinato «*una immediata e rigorosa indagine amministrativa per accertare la verità dei fatti segnalati e l'esistenza di eventuali responsabilità*». I risultati dell'inchiesta e la relativa documentazione — informa una nota del ministero — saranno posti a disposizione delle commissioni Difesa dei due rami del Parlamento.

Polemica intervista del ministro dei Trasporti

Signorile: sarebbe meglio se Craxi tornasse al partito

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I primi segni di «piccolo disgelo» tra psi e pci erano cominciati martedì scorso, con il breve ma significativo commento di Marcelli al discorso di Natta a Ferrara: gli aspri toni di Berlinguer sembrano lontani, andiamo avanti su questa strada e vediamo quel che accadrà. Un segnale preciso, che il psi ha colto al volo: il presidente dei senatori comunisti Chiaromonte ha subito riconosciuto interessante la posizione espressa da Martelli anche sulla legge finanziaria, che, non a caso, sta dividendo i leader del pentapartito.

C'è né abbastanza perché Claudio Signorile, ministro dei Trasporti e leader della sinistra del psi, rompa gli indugi e se ne esca con una proposta quasi eretica, che richiama alla memoria alcune, famose «provocazioni» di Riccardo Lombardi: è meglio che prima o poi Craxi lasci la guida del governo per rilanciare il psi e per riaprire come si deve il «dialogo» a sinistra. A una prima lettura, questa uscita di Signorile (ecco tanti anni fa fu sconfitto proprio da Craxi nella lotta per la leadership del partito) può sembrare anche un alibi all'ex grande rivale. Ma le cose non stanno così; più esattamente, non stanno completamente in questo modo.

«*Se mi si chiede quanto deve durare questo governo, lo dirò chiaramente: non fino alla fine della legislatura* — dice Signorile all'«Espresso» — *Il partito ha bisogno di capitalizzare la straordinaria ricchezza politica che abbiamo accumulato in questi anni. Perché questo avvenga, è necessario che Craxi torni al partito, che il partito si rimetta a far politica in quanto tale*».

Per il ministro dei Trasporti Craxi, stando al governo, non può affrontare «*la grande bonaccia, l'impasse del consociativismo, la paninoteca ennesima democristiana. E' obbligato ad una scelta di immobilità, a svolgere «in primis» il suo ruolo di presidente*». Secondo Signorile, il psi, in questi anni, ha avuto tutto: presidenza della Repubblica, del Consiglio, della Rai, delle maggiori banche «*se il partito si rinvelte a far politica ecco che diventa capace di far svoltare la politica italiana, di rompere*». Conclusione: questo, per il psi, è il momento migliore per fare una proposta alla intera sinistra.

Signorile, dunque, propone al leader del suo partito di mollare il governo e riversare tutte le sue energie sul partito, con l'obiettivo di rilanciare il grande stile e il dialogo tra psi e pci. Altri, anche nel psi, hanno letto nelle parole del ministro un attacco al presidente del Consiglio e lo dicono senza mezzi termini.

Al di là delle polemiche in casa socialista, il «piccolo disgelo» continua e ad esso dà un autorevole contributo anche Giorgio Napolitano, il capo dei deputati comunisti. In un articolo che viene pubblicato oggi dall'*Unità*, boccia senza appello le affermazioni del socialista Giolitti contro l'attuale dirigenza del pci. Napolitano ritiene che il pci non può «accedere» a giudizi liquidatori nei confronti del psi, che «*si confonderebbero fatalmente con vecchie tendenze settarie e tentazioni di autosufficienza. Ciò non significa peraltro nutrire illusioni sulla possibilità di superare, e rapidamente, le divergenze profonde su questioni di indirizzo politico e ideale*». L'esponente comunista scrive anche che nonostante gli sforzi compiuti in questi anni per un dialogo più costruttivo con le forze della socialdemocrazia italiana ed europea, «*sono rimaste nel nostro partito come di puro e semplice, non ragionato rigetto delle esperienze socialdemocratiche, e perfino tendenze a una contrapposizione nominalistica e ad una etichettatura liquidatoria*».

No a nuove tasse

(Segue dalla 1ª pagina)

possono derivare conseguenze profonde per il Paese».

Il ministro delle Finanze ha quindi puntato il dito contro lo sterile dibattito che sta accompagnando la preparazione della legge finanziaria per l'86. «*Stiamo assistendo ad un singolare e non edificante spettacolo: quello cioè che vede avanzare talune proposte, anche se in molti casi del tutto generiche e non operative, per il risanamento della finanza pubblica e che vede da ogni parte politica, e dalle stesse parti politiche alle quali i proponenti appartengono, sorgere subito opposizioni distruttive, e gli stessi proponenti ritirarsi e rinunciare. Evidentemente le astuzie politiche ritengono di guadagnare, in tale modo, sia l'assenso di chi vuole operare, sia quello della clientele di interessi diffusi che vogliono impedirlo*». Il riferimento al contestatissimo progetto Ossola-De Michelis di dividere l'Italia in tre fasce di reddito per l'assistenza è chiaro.

Meglio sarebbe, ha concluso Visentini, rimboccarsi le maniche e procedere a concrete azioni di risanamento che devono partire dai ministri della spesa. Altrimenti, «*mi viene il dubbio di poter avere sbagliato ad assicurare costanti incrementi del gettito tributario quando vedo che essi vengono utilizzati non per ridurre i disavanzi e i terribili squilibri della finanza pubblica, ma per sostenere la dissipazione*».

Emilio Pucci

Operazione dei carabinieri a Palermo ventisei arresti

PALERMO — Ventisei persone sono state arrestate nell'ambito di una operazione dei carabinieri in città ed in alcuni centri della provincia. Tredici sono state arrestate in flagranza di reato, le altre tredici in esecuzione di provvedimenti restrittivi della magistratura palermitana. Altre cinque persone, sospettate di appartenere ad una banda di estortori, sono state fermate.

Una medaglia per la Resistenza

Borgo Val di Taro. Il Presidente della Repubblica Cossiga ha decorato con la medaglia d'oro al valor militare il gonfalone della cittadina in provincia di Parma. Il riconoscimento accomuna tutti i paesi che furono protagonisti tra il febbraio 1944 e l'aprile 1945 di importanti episodi della lotta partigiana. Un piccolo incidente diplomatico si è verificato durante la cerimonia. Gli amministratori del Comune di Bedonia si sono rifiutati di sfilare con il loro gonfalone: sostengono che per prendere la lotta partigiana del libero territorio della Val di Taro si doveva conferire la medaglia d'oro a tutti i nove centri del Parmense interessati a quell'esperienza, come già si fece per i Comuni della Val d'Ossola (Telefoto)

BREVE INCONTRO ARGENTINO

In salotto con Borges

«Lei giunge in un momento triste per l'Argentina: tutto sta decadendo intorno a noi. E la decadenza è soprattutto morale». Sono le prime parole che Jorge Luis Borges mi rivolge, quando siedo accanto a lui, nel modesto appartamento di Maipu 994, al sesto piano di una casa popolare con qualche ambizione di ceto medio, in un «salotto buono» che è tutto, comprende un tavolo per il pranzo, qualche ritratto di antenati e una libreria non grande ma folta di volumi che riflettono le contraddizioni e i capricci dell'autore (e seguono il suo ordine «fantastico», avvicinando Spinoza a Ezra Pound).

Avremmo dovuto incontrarci all'ambasciata d'Italia; ma all'ultimo momento il poeta ha fatto sapere che non stava bene, che non poteva muoversi. La mia impressione è che nel suo orgoglio — appena temperato da un'ironia corrosiva — non volesse sedere accanto agli altri intellettuali argentini invitati, non riconoscendo nessuno «parigrado». Ed è stato felicissimo — poi nella sua reale indisposizione — di accettare la mia proposta di visitarlo a casa.

J. L. Borges: «E' un momento triste per l'Argentina, tutto sta decadendo intorno a noi»

Borges, sempre controcorrente, sempre bastian-contrario, è la smentita dell'ottimismo ufficioso. Il grande poeta appartiene alla razza degli «impolitici», come li chiamava Thomas Mann. E' stato antiperonista (anche per un motivo di gusto, per una scelta estetica, molto prima che politica) ma non svalla, quasi negando l'evidenza dei fatti, la svolta fra la democrazia radicale di Alfonsin, imbevuta di pazienza e di mediazioni europee, e il vecchio regime dei generali fascisti.

«Il terrorismo non è stato battuto: si chiama sola criminalità». Ma sono due cose distinte, mi azzardo a interrompere quello che è in sostanza un lungo monologo che si prolungherà per quasi un'ora, punteggiato solo da aforismi, da sentenze improvvise, da aneddoti ancorati, identico in tutto e, per tutto al suo stile spezzato e scabro.

«Le farò un esempio, dice Borges. *C'è stato un autista che è stato derubato di tutto e portato via tutti. E quando è andato a fare la denuncia alla polizia, ha scoperto con grande sorpresa che la persona cui rivolgeva la denuncia era uno dei suoi assalitori. D'altra parte la gente è così povera che ha quasi bisogno di essere criminale».*

Non concede niente neanche al piano anti-inflazione di Alfonsin, di cui si vedono i primi segni in un Paese che ha tanto sofferto, che ha dilapidato le sue ricchezze in un *rondeville* di quarant'anni punteggiato dalla tragedia dei *desaparecidos*.

«La riforma economica di Alfonsin», dice in quel suo spagnolo stretto e sincopato, che l'amico Manzella mi aiuta a decifrare, *«si è risolta in un cambio di nome, in un sinonimo. Al posto di mille pesos, ora abbiamo australi. Ma il peso perde poco ogni giorno».*

Mi ricorda che qualche anno fa si doveva costruire un po' fuori Buenos Aires un'autostrada e allora vi fu un indennizzo minimo per centoventi famiglie che furono sfrattate. *«Ma l'indennizzo è stato finito, e ora le centoventi famiglie vivono senza casa e di carità pubblica, mentre l'autostrada non è stata mai costruita».*

Il suo pessimismo è pari a una specie di amore represso, geloso e risentito verso il proprio Paese. Mentre parla — male e di tutti — mi ricorda Piovene. Con la stessa vena caustica, autoflagellatrice: *«Io non mi prendo sul serio. E' tutto il mondo che mi prende sul serio».* D'altra parte la sua cecità lo mette al riparo da ogni obiezione, gli assicura una specie di tranquilla impavidità nel giudizio intellettuale.

«Credo che questo sia un Paese speciale»: dice lo scrittore che è stato forse in questo secolo il più fedele al richiamo della sua patria, che ha seguito sempre nei suoi infiniti viaggi un solo modello, un solo archetipo, Buenos Aires. *«Ricordo il Mundial di calcio»,* esemplifica: *un intero quartiere vicino allo stadio vide una distribuzione gratuita di viveri perché gli stranieri non sorgessero poco».*

Non si sbilancia neanche nei giudizi sul passato del suo Paese. Gli porto un libro su Garibaldi; gli chiedo se è vero che in Argentina sussiste un certo rancore popolare verso il generale delle camicie rosse — al di là dei tanti monumenti nelle piazze — per aver messo la sua spada al servizio dell'Uruguay, contro il dittatore argentino Rosas. Evita la risposta diretta.

«Lo stesso, dice, *sono parente di Rosas. L'Argentina, prima dell'arrivo degli emigrati italiani, era un Paese inesistente. Talmente piccolo che tutti eravamo parenti gli uni degli altri».*

Ritorna ancora, attraverso la testimonianza della nonna, all'Argentina che conserva la schiavitù prima della Costituzione nel 1853: *«I miei antenati non erano ricchi. Avevano però sei schiavi negri che non avevano sentito parlare dell'Africa e pensavano perciò di essere aborigeni».* E insiste sul fatto che nella sua adolescenza, nella sua sacra gioventù, vissuta al quartiere «Palermo» della capitale, moltissimi erano ancora i negri. *«Sono scomparsi i negri, non so come».*

Gli italiani? *«Io mi sento un po' straniero in patria, perché non ho neanche una goccia di sangue italiano. Del resto non sono neanche spagnolo. Io vengo da una famiglia di origine portoghese. E il mio nome riassume quello che non sono riuscito a essere nella mia, cioè un lusitano, cioè un abitante della città nel senso urbano del termine. E' una parola che una volta si pronunciava dolce come in italiano e non duro come adesso è la pronuncia spagnola. Dolce, come un tempo si pronunciava Don Chisciotte e non Don Chisciotte».*

Borges non parla italiano. Dice anche di non averlo mai studiato. *«Ma ho letto dodici volte»,* la sua voce si fa più chiara, il suo tono più deciso, *«la Divina Commedia: con i vari commenti, ogni verso una nota. E ho letto Ariosto. E Tasso. E Leopardi. E Croce».*

«Io non sono un cristiano ma scrivo della mitologia cristiana. Io ogni volta quando leggo la Divina Commedia, credo nell'esistenza del Paradiso, dell'Inferno, del Purgatorio...».

I *Nuovi Saggi* danteschi sono di due anni fa. E si sente quanto l'influenza di Dante sia stata profonda in lui, abbia ripetuto lo, scrittore, che fondo l'ultraismo e fu in gioventù surrealista e con trasalimenti futuristi, alla misura di un classico. Dove il pessimismo delle origini cristiane si fonde con la malinconia connaturata all'Argentina.

«Civis romanus sum»: mi ripete quello che ha scritto nel *Prologo: con un prologo di prologo* e che qualche anno fa lo stesso ho anticipato sulla *Nuova Antologia*. *«Non sono né l'italiano né lo spagnolo: sono solo dialetti del latino».*

«Ma io, aggiunge, *ho ottantasei anni: non posso più leggere né scrivere. Posso solo ispirare e dettare».*

Giovanni Spadolini

INTERVISTA CON LO SCRITTORE FORSYTH SUL «CASO GORDIEWSKY»

Che genio la spia delle spie

Il celebre esperto di spionaggio rivela retroscena inediti sul capo del Kgb in Gran Bretagna fuggito in Occidente - «E' stato eccezionale per la durata del doppio gioco» - «Ha inflitto all'Urss un danno incalcolabile: sapeva tutto dei suoi agenti come dei traditori inglesi» - Perché se n'è andato? «O era stanco di vivere sul filo del rasoio o i cani da caccia gli erano arrivati vicini»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La vignetta di prima pagina, sul Guardian, è graffiante per l'orgoglio britannico: mostra la signora Thatcher con cipiglio napoleonico che guida la malinconica «ritirata da Mosca» dei diplomatici inglesi espulsi dal Cremlino per ritorsione dopo la fuga in Occidente del capo della «stazione» londinese del Kgb, Oleg Gordiewsky, e il conseguente smascheramento e cacciata di 31 spie sovietiche. Insomma, quest'operazione, presentata a Londra come un trionfo del controspionaggio inglese, si è conclusa con una «Beresina» diplomatica per il governo di sua maestà?*

Questa è la domanda che circola maliziosamente negli ambienti diplomatici e a Whitehall e che offusca la soddisfazione del successo riportato dall'Mi5, il servizio informativo britannico.

Ma stavolta non si tollerano dubbi ad ennebbiare il trionfo dell'intera operazione. Il parere è più che attendibile perché proviene da un vero e proprio esperto in materia, lo scrittore Frederick Forsyth, autore di best-seller spionistici e di guerra fra cui ricordiamo Il giorno dello sciacallo, Dossier Odessa *e il recente* Il quarto protocollo. *Pur indaffaratissimo, alle prese con le ricerche per un nuovo romanzo, e impegnato in una serie televisiva fino a Natale, lo scrittore non si è fatto pregare per parlare del caso-Gordiewsky, di un personaggio che potrebbe agevolmente finire nella trama di un suo prossimo racconto.*

Forsyth non nasconde infatti la sua ammirazione per la bravura della «talpa» russa dell'Intelligence Service: «Non ha eguali, questo Oleg Gordiewsky. Per la durata del suo doppiogioco e per il grado raggiunto nello spionaggio sovietico, è un personaggio eccezionale. Il danno che ha inflitto all'Urss è enorme... incalcolabile. A quanto mi risulta, era il numero dieci nella struttura direttiva dell'importantissima "prima sezione" del Kgb, che si occupa delle infiltrazioni in Occidente». *Abituato a scrivere di spionaggio attingendo documentazione e informazioni a fonti di prima mano, anche nella nostra conversazione Forsyth dimostra di conoscere parecchi retroscena inediti su questa vicenda.*

Spiega lo scrittore: «Per il Kgb, la "stazione" di Londra è seconda in ordine d'importanza solo a quella americana, è il centro operativo più importante d'Europa, anche di Bonn che appare in prima linea. Chi è posto al comando di questa struttura ha sempre quindi a tutte le informazioni, conosce l'identità di tutti i suoi agenti, le loro "coperture". E su tutto, naturalmente, anche dei traditori inglesi che forniscono informazioni sul nostro piazzamento militare, sull'apparato scientifico e tecnologico, e sulla Nato. Per questo, la defezione di Gordiewsky ha arrecato danni gravissimi all'Urss».

Copenaghen. Oleg Gordiewsky, la spia del Kgb fuggita in Occidente, ripreso col teleobiettivo

Un tesoro

Ma la sconfessione non si limita solo sul piano operativo. Il bagaglio informativo *del transfuga è ben più vasto, aggiunge Forsyth:* «Gordiewsky ha rivelato tutto quello che sa, e ritengo sia molto, anche sull'identità dei suoi capi a Mosca, sul loro carattere, la loro personalità. Deve aver parlato pure delle lotte interne nel Kgb, degli antagonismi tra "feudi" rivali. Deve avere spiegato come opera il Kgb all'estero, come recluta e addestra i suoi agenti, come contatta potenziali traditori in Occidente, come li corrompe o li ricatta. Per anni e anni ci ha trasmesso tutto quello che passava sulla sua scrivania; ma anche adesso, da transfuga, resta una fonte di notizie preziose, un tesoro per i servizi inglesi che l'hanno "coperto" al massimo livello, sempre: solo sei persone al massimo, in tutto il mondo occidentale, fra Secret Service e Cia, sapevano chi era davvero».

Resta incomprensibile, comunque, che un personaggio del genere, un «traditore» sia riuscito a salire tanto in alto, a far carriera fino a un grado così elevato senza destar sospetti in una società sospettosa fino alla paranoia come è quella sovietica. Nemmeno Forsyth ha elementi probanti per chiarire questa incognita, ma si riallaccia alla personalità del transfuga: «Oleg Gordiewsky era "la crème de la crème", anche in Urss: intelligente, colto, giovane. Deve aver fatto carriera perché appariva bravo, efficiente. Ma alla fine anche l'Intelligence Service gli ha dato una spinta, ha concorso alla sua ultima promozione. Quando è arrivato a Londra, nell'82, il capo locale del Kgb era un altro, un certo Arkadi Gouk. E' a quel punto che sono entrati in azione i nostri agenti, *rivela lo scrittore con gusto narrativo,* l'Intelligence ha inscenato un finto incidente, ha incastrato Gouk costringendolo ad andarsene. Abbiamo puntato tutte le nostre *fiches* sulla promozione di Gordiewsky e abbiamo fatto saltare il banco».

Ma che cosa spinge uno come Gordiewsky a tradire il suo Paese? Alcuni esperti che abbiamo interpellato in questi giorni ipotizzano che Gordiewsky appartenesse a una «corrente critica» manifestatasi in certi circoli russi negli Anni 50 e 60. E' credibile questa ipotesi? Lo scrittore nega con decisione che il capo del Kgb londinese possa aver tradito per soldi e perché ricattato: «Io propendo decisamente per i motivi ideologici. Gordiewsky voleva colpire il sistema sovietico al cuore degli apparati di sicurezza. Lui personalmente poteva vivere in mezzo a privilegi sconosciuti ai suoi connazionali: possedere oggetti, mobili stranieri, vestire con lusso, comprarsi le scarpe in Bond Street», *prosegue con un tocco di humour londinese Forsyth,* «non è stato quindi il sogno di una vita agiata ad adescarlo».

L'obiezione di fondo, che specialisti di spionaggio e giornalisti muovono all'intera operazione, è questa: essendo in una posizione così importante, non sarebbe stato più utile a Gordiewsky fosse rimasto al suo posto? La sua defezione non è stata, insomma, il trionfo tanto reclamizzato, ma lo prova della precipitosa ritirata di una pedina importante? In conclusione, che cosa ha spinto Gordiewsky a rifugiarsi a Londra?

Per Frederick Forsyth ci sono due spiegazioni: «La prima è che anche lui, con il passar degli anni, è stato colpito da quello che lo chiamo *spy-exhaustion*, la tensione continua di una vita da doppiogiochista: vivere sempre nella menzogna, sul filo del rasoio. Ci si consuma in fretta. Gordiewsky stupisce anche per aver resistito per così tanti anni. Ma alla fine, prima di tradirsi, ha avvisato i suoi "corrispondenti" inglesi che non ce la faceva più e che era venuto il momento di organizzare la sua defezione. Questa operazione deve aver richiesto qualche mese e nel frattempo lui ha continuato a raccogliere dati per smascherare il maggior numero possibile di spie».

Ma c'è anche un'altra spiegazione, in base alla quale Gordiewsky era stato richiamato a Mosca, forse perché già sospettato. «Certo, è possibile anche che i cani da caccia gli fossero arrivati troppo vicini, *riprende Forsyth,* ma questa la mia seconda ipotesi. Per l'Intelligence, comunque, Oleg Gordiewsky era un personaggio da recuperare a tutti i costi, per evitare che fosse catturato e ucciso come era successo nel dopoguerra al colonnello Oleg Penkowsky del Gru, lo spionaggio militare, che era un nostro doppio agente».

Quel è in definitiva il costo che il Kgb dovrà pagare per la fuga di Gordiewsky? Lo scrittore scinde la risposta su due livelli. «Operativamente, lo spionaggio russo impiegherà cinque-dieci anni a ricostruire la rete disfatta da Gordiewsky, a controllare quanti dei suoi agenti rimasti in Inghilterra sono ormai bruciati, a reclutare potenziali agenti doppi. Oggi i traditori inglesi vivono con i sudori freddi, perché che possono essere accusati, sono in preda al panico. L'Intelligence spera che si tradiscano, che rivelino collegamenti a noi sconosciuti. Ma con il tempo la "rete" si riformerà, inevitabilmente. Ma dove i danni sono ancora più gravi, prosegue *Forsyth,* è all'interno della struttura del Kgb. Per anni, i servizi sovietici di controspionaggio dovranno assorbire una grossa ondata di demoralizzazione causata da questa clamorosa fuga. I sovietici, poi, sono afflitti da paranoia da tradimento, veri o presunti che siano. E dopo questa sberla, cominceranno a ricontrollare tutti, a risalire ai colleghi, agli amici di Gordiewsky. Anche ai suoi superiori, a chi lo ha promosso. Alla ricerca di altre "talpe". Tutti sospettano di tutti, compreso il capo supremo».

Come si può spiegare, infine, la durissima reazione sovietica, la rappresaglia delle espulsioni massicce? «Tutto dimostra la collera di Gorbaciov perché la pubblicità che è stata data a questo caso ha umiliato l'Urss agli occhi di tutto il mondo. E questo Mosca non può tollerarlo», *spiega lo scrittore. La vittoria riportata con Oleg Gordiewsky è destinata, dunque, a chiudere i tempi grami, a mettere a tacere i facili sarcasmi sugli uomini e sul funzionamento dell'intelligence britannico minato nel dopoguerra dalle clamorose defezioni del trio Philby-Burgess-McLean, gli insospettabili della «decade rossa» di Cambridge, dai tradimenti di George Blake, dell'Mi6, e del baronetto Anthony Blunt, esperto d'arte di casa reale, del quale si è scoperto, dopo la morte, che era un agente russo.*

Le reclute

Le ultime «reclute» dei servizi non hanno certo quello spessore intellettuale, nota lo scrittore. Geoffrey Prime, che aveva un debole per le bambine nei parchi, ricattato dal Kgb è stato arrestato nell'82, e in galera è finito anche Michael Bettaney, alcolizzato e megalomane. «Aveva contattato l'ambasciata russa offrendo i suoi servigi. Ma, guarda caso, era capitato proprio con Gordiewsky che ci salvò: lo respinse dipingendolo a Mosca come un "agente provocatore"».

Il Secret Service è tornato quindi alla reputazione di un tempo, quando faceva scuola? Frederick Forsyth risponde: «Certo che c'è un problema di personale e di soldi. Ogni volta che arrivano al governo i laboristi, i tagli obbligano la "casa" a ridurre i servizi. Ai tempi di Wilson hanno dovuto smantellare perfino la rete informativa in Sud America. E dieci anni dopo non c'è stato nessuno per avvertirci che gli argentini stavano per invadere le Falkland». *La guerra delle ombre non è solo un intreccio da romanzo.*

Paolo Patruno

MOLTE MANIFESTAZIONI A DIECI ANNI DALLA MORTE

L'autunno del mito Pasolini

ROMA — Dureranno fino al 2 novembre, giorno dei morti e giorno nel quale dieci anni fa il corpo massacrato, straziato e senza vita di Pier Paolo Pasolini venne trovato all'alba in un terreno sudicio di Ostia, i convegni, i dibattiti, le proiezioni di film, le mostre dei disegni ingenui e brutti, le rassegne, le pubblicazioni e le messe in scena dei testi teatrali. Soprattutto dureranno riflessioni e dilemmi sulla presenza e influenza di Pasolini nella società italiana: se le grandi celebrazioni dell'anno scorso in Francia ricordavano specialmente il poeta, scrittore e cineasta, se in Germania la memoria tenace e ammirata evoca specialmente l'artista in moltissime mostre e nuove edizioni di libri, in Italia è del Pasolini polemista politico, moralista in pubblico, giornalista «corsaro», predicatore violento e «innocente», anticonformista scomodo ed estremo che si discute dieci anni dopo con inalterata passione.

Pier Paolo Pasolini: moriva dieci anni fa

S'è visto durante la settimana romana che la Federazione giovanile comunista ha dedicato a Pasolini e che si conclude oggi: una festa d'autunno a Castel Sant'Angelo, con tutti i film, ristoranti, concerti di musica leggera, piano bar, giochi a premi e piccoli commerci tipici di tante feste politiche e popolari, ma anche con dibattiti veementi, per niente finti o formali.

I giovani comunisti hanno avuto con Pasolini, prima e dopo la sua morte, un legame forte e particolare: sin da quando, nella poesia famosa *Il pci ai giovani*, Pasolini invitava «*Andate a invadere le cellule/andate a occupare gli uffici/del Comitato Centrale: Andate, andate/ad accamparvi in via delle Botteghe Oscure/se volete il potere, impadronitevi, almeno, del potere/di un partito che è tuttavia l'opposizione/anche se malconcio, per la presenza di signori/in modesto doppiopetto, bocciofili, amanti della lirica,/borghesi coglioni dai vostri schifosi popoli/ed ha come obiettivo teorico la distruzione del Potere*». Lo hanno visto come una «cosa controcorrente del tempo»: hanno voluto ricordarlo «non per commemorare o per elogiare miti, ma per sottolineare un vuoto», la attuale mancanza di intellettuali che svolgano con analoga intensità e inquietudine il ruolo di coscienza critica; hanno scelto, come motto per la loro manifestazione, «*La disperata passione di essere nel mondo*».

Ma dei due (Pasolini più intuiva Pasolini) è stato soprattutto oggetto simbolico. Nel rivendicare la sua eredità e persino proprietà si è espresso il conflitto tra giovani comunisti e giovani cattolici integralisti, e insieme il loro analogo giudizio morale sul presente italiano: «*Oggi Pasolini non potrebbe che avversare l'impero della nuova obbedienza, la rinuncia alla trasformazione, l'individualismo della spontaneità*», ha detto il segretario della Fgci Pietro Folena; e il professor Rocco Buttiglione di Comunione e Liberazione: «*Di Pasolini amo la tragica consapevolezza della decadenza italiana*».

Nel discutere la funzione pubblica e Pasolini sociopolitica di Pasolini si è espresso il conflitto tra modi diversi d'essere comunisti. Il professor Alberto Asor Rosa schierato contro la visione apocalittica che Pasolini aveva dell'Italia 1960-1975 e del suo sviluppo. Pietro Ingrao schierato accanto a Pasolini nel giudizio sulla politica di Palmiro e sul genocidio culturale italiano nella dissipazione dei valori e nella perdita di senso della vita. Il dirigente giovanile comunista Nicky Vendola schierato contro «*l'antico vizio crociano di separare i sentimenti dalla razionalità*», e accanto ai Pasolini viscerale. «*La sua richiesta di radicalità non vale anche per oggi?*». Ancora Asor Rosa, secco nel condannare: «*Di fronte al nuovo si cerca un rifugio, un salvataggio. Si sale, come stanno facendo la Fgci e Cl, sulla zattera della Medusa dove ci si mangia a vicenda, magari contendendosi l'eredità di Pasolini*». E il pubblico di ragazzi, sicuro: «*Pasolini era un rivoluzionario, non un passatista*».

Discussioni che dureranno anche oltre il 2 novembre dell'anniversario decennale, perché è in realtà sull'Italia, sulla politica, sulla sinistra, e persino sulla scelta di come vivere, che Pasolini stimola a discutere. Eppure lui non è un pretesto casuale. Il suo durevole fascino, la mitologia creatasi intorno a lui sono fatti di tante cose: l'orrore di quella morte violenta e l'amore come risarcimento all'artista vittima, l'adesione retorica al Ribelle di Successo che copre semplici invettive fiammeggianti e grandi utopie entusiasmanti, l'ammirazione romantica per l'uomo capace di vivere esistenzialmente e rischiosamente la propria esistenza e il proprio lavoro senza avarizia né paura, il nuovo orgoglio omosessuale, magari l'apprezzamento per l'intellettuale del Dubbio che nel tempo trionfale della ideologia e della sua cultura avanzava idee diverse e si dichiarava non soltanto contro la classe dirigente sottoposta a un processo globale e senza appello, ma anche contro il divorzio, contro l'aborto, contro la permissività eterosessuale, contro la contestazione studentesca, contro l'antifascismo di maniera, contro il progresso distorto, contro la televisione e la scuola, contro l'omologazione culturale e genetica.

Nel mito si mescolano come sempre elementi buoni e spuri: il più contemporaneo e forse l'eclettismo multimediale di un artista dal talento non mutilato che si esprimeva su tutto, con ogni mezzo (poesia, narrativa, cinema, teatro, pittura, giornalismo), con sbalorditiva produttività e disperata vitalità.

Lietta Tornabuoni

CAMBRIDGE
SIGNORELLI

DIZIONARIO
ITALIANO-INGLESE
INGLESE-ITALIANO

- Oltre 429.000 entrate e traducenti, 362.000 significati ed esempi
- Ricchezza fraseologica e di termini tecnico-scientifici
- Segnalazione delle principali varianti grafiche e fonetiche USA
- Ampia trattazione dei verbi preposizionali con indicazione della loro separabilità o meno
- Volume di 2.280 pagine in formato 17x24

Signorelli/Milano

Usa: allarme per una palla di fuoco

PORTLAND (Oregon) — Un fenomeno luminoso che ha messo in allarme le popolazioni di una vasta zona degli Stati Uniti occidentali è stato attribuito dagli esperti alla ricaduta sulla Terra del primo stadio di un razzo sovietico.

Il fenomeno si è manifestato nella notte di giovedì in una zona che va da Seattle, nello Stato di Washington, fino, più a Sud, a San Francisco, in California. «*E' stato la cosa più spettacolare che abbia mai visto in vita mia*», ha detto uno speaker radiofonico, e un milite della Guardia nazionale di Astoria, nell'Oregon, ha spiegato di aver visto «*una palla di fuoco luminosissima con una lunga coda attraversare il cielo da Est a Ovest per dieci-quindici secondi*».

Altre persone che hanno osservato il fenomeno hanno parlato di meteoriti.

Lewis Carroll
Cara Alice

La vita di Carroll attraverso le lettere: l'autoritratto di un geniale eccentrico.

«Supercoralli», pp. 482, L. 38.000

Einaudi

i tuoi occhi

hanno bisogno del meglio e Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.

montanaro
i migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 36
TEL. 49 85 85

Non c'è soltanto fatalità nell'immane catastrofe della capitale messicana

Città del Messico. Soltanto in pochi piani di questo palazzo afflosciato si sono trovati superstiti (Telefoto Associated Press)

Terremoti, guerra aperta

E' ancora impossibile prevedere esattamente dove e quando avverranno - Ma le terribili immagini della capitale devastata devono insegnare a fare case capaci di restare in piedi - Scosse analoghe avrebbero provocato danni minori a San Francisco, sia per la natura del suolo, sia perché dopo la catastrofe del 1906 qui si costruisce con severi criteri antisismici

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Poteva essere previsto il terremoto che ha sfasciato Città del Messico? Quando mai sarà possibile avere un «bollettino sismologico» analogo a quello che ci preavvisa delle perturbazioni meteorologiche? E' possibile evitare disastri di così vaste proporzioni?

Ecco alcune delle domande che riempiono i titoli dei giornali e risuonano nelle interviste radio e televisive. Diciamo subito che allo stadio attuale, la possibilità di prevedere almeno con una certa esattezza e con sufficiente anticipo che cosa avverrà dal punto di vista sismico in una certa regione, non esiste. Gli studi in corso sono numerosi e sempre più approfonditi, ma i risultati raccolti sono per ora insufficienti. Molte sono le nuove acquisizioni che i sismologi hanno ottenuto soprattutto negli ultimi anni.

Tra l'altro, ogni movimento tellurico — come ha fatto rilevare Roger Scholl, direttore dell'Istituto di Ingegneria dei terremoti dell'università di Berkeley — serve agli studiosi per aggiungere nuove tessere al mosaico di conoscenze che da vario tempo, con una proficua collaborazione internazionale, gli specialisti vanno mettendo insieme in ogni parte del mondo. Purtroppo, la sola cosa che sino ad ora si può dire sul piano scientifico è che in una certa regione piuttosto che in un'altra potrà avvenire un sisma di grandi proporzioni entro 50, cento o più anni.

Non è questo un fatto da poco, poiché, fra l'altro, consente alle autorità di governo e a quelle municipali di stabilire le regole per la costruzione degli edifici sismico-resistenti, e per preparare sistemi e mezzi di soccorso.

Come si è visto dalle immagini televisive e dalle fotografie pubblicate sui giornali, in mezzo alle macerie di Città del Messico non pochi edifici sono rimasti in piedi. Ciò significa, come ha detto Thomas Tobin, direttore della *California State Seismic Safety Commission*, che si possono costruire case capaci di restare in piedi.

Lo stesso Tobin, che fu a capo della Commissione di esperti incaricata di scoprire le cause del «collasso» di un edificio «antisismico» ad Anchorage, in occasione del terremoto che scosse l'Alaska nel 1964, ha rilevato che, se si seguissero certe regole, molti lutti potrebbero essere evitati. Per esempio, nell'edificio di Anchorage in questione gli esperti trovarono il punto esatto del cedimento iniziale: all'interno di uno dei piloni portanti di calcestruzzo erano stati murati un macchio di segatura e i resti delle colazioni dei muratori.

Intendiamoci bene, nessuno può dare la sicurezza assoluta; ma certo è che, alla luce delle esperienze fatte, si possono avere edifici fino alle dimensioni di grattacieli tali da resistere ai terremoti di maggiore ampiezza registrati negli ultimi cento anni. Peraltro, ogni tragedia sismica è anche un mezzo per gli esperti per imparare ne di più. Infatti, le cause dei crolli dei vari tipi di costruzioni possono variare da terreno a terreno, così come sono diverse in ampiezza, durata e direzione le onde sismiche.

A proposito dell'attuale terremoto, il dottor Thomas Holzel, specialista della meccanica del suolo terrestre alla *Geological Survey* di Menlo Park in California, ha fatto osservare che, da quanto si rileva dai rapporti preliminari giunti da Città del Messico, la maggior parte dei crolli è dipesa dall'ampiezza delle onde sismiche in rapporto alla sicurezza protettiva delle costruzioni non eseguite a regola d'arte, anziché dal fenomeno di subsidenza del suolo, come alcuni geologi avevano pensato. Comunque, niente di sicuro può essere detto prima delle ispezioni in loco.

I sismologi messicani godono un'ottima reputazione scientifica, e da anni operano in collaborazione con i maggiori centri degli istituti e delle università degli Stati Uniti, e in particolare della California. Da qui sono già partiti per il Messico numerosi specialisti, in quanto si ritiene che dalle analisi delle registrazioni dei numerosi apparecchi in funzione in Messico al momento del disastro sarà possibile avere le più accurate informazioni di tutta la storia della sismologia.

Altri studiosi hanno fatto un confronto fra la situazione messicana e quella della California. Un terremoto di grado pari a quello di Città del Messico avrebbe provocato tragedie analoghe in una città come Los Angeles, probabilmente danni minori in una città come San Francisco, sia per la differenza geologica dei due territori, sia perché, dopo l'esperienza del 1906, la pianificazione delle grandi costruzioni antisismiche a San Francisco è stata molto severa. Sia a Los Angeles, sia a San Francisco (per le quali, secondo i sismologi, c'è almeno il 50 per cento di probabilità di un terremoto analogo entro i prossimi 30 anni), si avrebbe una notevole percentuale di crolli soprattutto nelle vecchie case in muratura a pietre e mattoni, negli edifici di cinque-sei-dieci piani costruiti fra gli Anni Venti e gli Anni Cinquanta.

Un altro specialista del Centro di ricerche per l'ingegneria antisismica di Berkeley, il professor James Kelly, ha rilevato che il problema attualmente non è più tanto tecnico, quanto economico. Il costo dell'abbattimento delle costruzioni non sismico-resistenti e il loro rimpiazzo con edifici sicuri è enorme. Potrà essere affrontato solo con gradualità, nel tempo.

Probabilmente, in un punto la risposta della California sarebbe migliore: quella dei soccorsi. Tanto per fare un esempio, si ricorderà che a tutti i ragazzi delle scuole di San Francisco vengono impartite lezioni su come comportarsi nel caso di un disastro sismico. «Dal momento che i terremoti non si possono ancora prevedere — faceva rilevare nei giorni scorsi il sindaco di San Francisco, Dianne Feinstein — cerchiamo di imparare a vivere in attesa che avvengano, e cerchiamo di essere pronti».

Giancarlo Masini

Poca acqua, molto smog e rifiuti da colmare uno stadio ogni 24 ore

Identikit di una megalopoli

Per dissetarla verrà deviato un fiume lontano 400 km - Gli scarichi industriali e l'effetto-eclisse

CITTA' DEL MESSICO — Per misurare l'immane catastrofe che ha colpito Città del Messico, ed i problemi che dovranno risolvere le autorità, è utile avere un quadro dei problemi che la più grande megalopoli del mondo aveva già prima del terremoto.

L'anno scorso si tenne nella capitale la seconda Conferenza internazionale dell'Onu sulla popolazione. Al termine, il 18 agosto, Ramon Aguirre Velazquez, amministratore del «distretto federale» (dove sorge Città del Messico), fornì una serie di cifre impressionanti sui problemi presenti e futuri della città, che rappresentano tuttora la più recente ed aggiornata «valutazione di insieme».

Nel 1948, la capitale si estendeva per 117 chilometri quadrati, aveva un milione e settecentomila abitanti e un tasso di crescita del 5,38 % annuo. Nel 1950 gli abitanti erano tre milioni, i chilometri quadrati di urbanizzazione 240, il tasso di crescita il 4%. Nel 1980 la popolazione era salita a 8,6 milioni di abitanti, 533 i chilometri quadrati di urbanizzazione, pari al 2,6% il tasso di crescita annuo. Ora si parla di diciotto milioni di abitanti, con i sobborghi che circondano la città, pur trovandosi in altri Stati (come Morelos, Mexico, Hidalgo), e la previsione per il Duemila è di trenta.

I problemi più rilevanti, spiegò Aguirre, riguardavano l'acqua, i trasporti, l'inquinamento, la nettezza urbana, la sicurezza pubblica. La capitale messicana si trova all'altitudine di 2240 metri sul livello del mare e non ha alcun fiume che la attraversa.

Il previsto incremento demografico obbligherà a costruire un nuovo acquedotto, che porti in città le acque del fiume Tecolutla (distante più di 400 chilometri).

Due milioni e mezzo di auto circolano ogni giorno a Città del Messico: un «esercito» che, aggiungendosi a decine di migliaia di piccoli nuclei industriali, provoca enormi problemi di inquinamento. Non sono rari, infatti, i giorni in cui non si vede il cielo, perché una spessa coltre di gas sovrasta l'abitato.

Altro grave problema, i rifiuti. Ogni giorno si raccolgono undici milioni di tonnellate di immondizie, una quantità sufficiente a riempire un grande stadio. Ventimila persone, con 3800 mezzi motorizzati, provvedono al trasporto dei rifiuti, ma sono ampiamente insufficienti.

Aguirre non aveva precisato il numero degli agenti di polizia operanti a Città del Messico, ma aveva spiegato che entro la fine dell'anno sarebbero entrate in servizio altre 3500 pattuglie, 600 motociclette, 200 veicoli «fuoristrada».

Adesso, l'apocalisse ha sconvolto questi dati, che già erano impressionanti. E le autorità si troveranno ad affrontare problemi di una complessità che forse non ha l'eguale in altre catastrofi della storia se si eccettuano le esplosioni atomiche di Hiroshima e Nagasaki.

«Non dimenticherò mai le grida della gente tra le case crollate»

BUENOS AIRES — *«Le pareti crollavano come se fossero di cartone, le strade ondeggiavano come navi in piena tempesta, sentivamo le grida agghiaccianti di gente rimasta sepolta sotto le macerie»*, ha raccontato ai giornalisti una hostess della compagnia *Aerolineas Argentinas* appena giunta da Città del Messico all'aeroporto Ezeiza di Buenos Aires. Al momento della prima scossa, ha continuato la donna, identificata come Nora, si trovava all'albergo *Sheraton*, in pieno centro: *«Il pavimento vibrava sotto i piedi, pareva che il soffitto dovesse crollare da un momento all'altro. Sono corsa per le scale; arrivata sulla porta dell'albergo, ho visto uno spettacolo terrificante. Le strade erano squarciate, i palazzi continuavano a venire giù a pezzi. Ho ancora in mente le grida di dolore e di disperazione»*.

Gloria Davico, un'altra hostess: *«Ero nella mia stanza allo Sheraton. Ho cominciato a perdere l'equilibrio. Sul momento non mi sono resa conto di che cosa stesse accadendo, ma quando ho visto che le pareti si laceravano come fogli di carta sono rimasta terrorizzata, sono uscita. Da una finestra ho visto l'albergo Regis, quasi dirimpetto al nostro, crollare come se fosse di cartone. Dei dieci piani dell'hotel, in pochi secondi, era rimasto solo un mucchio di macerie»*.

Fuori, lo spettacolo non era diverso. *«Ho avuto l'impressione di camminare per le strade di una città bombardata* — ha detto lo steward Carlos Kadic —. *A dire il vero, non si poteva camminare. Le vie erano ingombre di macerie, l'oscurità quasi totale. Avanzavo come potevo, soffocato da un enorme polverone che impediva di vedere, mentre arrivavano le grida di gente ferita, impaurita, imprigionata negli edifici crollati. Un inferno»*.

Abbracci e lacrime sul 38° parallelo

Primo scambio di «familiari divisi» fra le Coree - Il Nord vuole disgelo economico, Seul politico - Regia internazionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Dopo un laticoso avvio, il dialogo tra le due Coree sembra che finalmente si stia concretizzando nei fatti: l'altro ieri, per la prima volta dopo quarant'anni, membri di famiglie divise in seguito alla spartizione del Paese avvenuta alla fine della guerra, hanno traversato in gruppo la linea di tregua stabilita a Panmunjom nel 1952, alla fine del conflitto coreano. Un gruppo di cinquanta coreani del Sud si è diretto verso Pyongyang, la capitale della Corea del Nord, un altro gruppo di eguale entità è arrivato a Seul.

La cronaca già registra commoventi casi di incontri fra padri e figli, fratelli e sorelle, gente che in tutti questi lunghi anni di stato di guerra latente fra le due Coree non aveva avuto neanche la possibilità di scambiarsi una lettera.

Negli incontri che dal '71 si tengono fra i rappresentanti delle rispettive Croci Rosse, il ricongiungimento delle famiglie divise è sempre stato uno degli argomenti principali di discussione. Così l'accordo «a raggiunto può essere considerato un primo significativo passo verso la riconciliazione o, per lo meno, verso una «distensione» dalla quale trarrebbero obiettivi vantaggi entrambe le Coree.

Mentre il Nord punta soprattutto ad acquisire tecnologia avanzata dal Sud e propone progetti di «cooperazione economica», in particolare *joint-ventures* per lo sfruttamento delle proprie abbondanti risorse naturali con capitali del Sud, la Corea del Sud è più che altro interessata a ottenere dal Nord il riconoscimento della propria legittimità, cosa che Pyongyang nega continuando a denunciare il regime di Chun Doo Hwan come un regime «fantoccio».

Tuttavia negli ultimi tempi il tono è lievemente mutato, sul problema del ritiro immediato delle truppe americane dalla Corea del Sud come precondizione al dialogo Pyongyang non insiste più ed è probabile che Seul ritiri quanto prima a raggiungere il suo obiettivo politico immediato, cioè che l'appena avviato dialogo tra Nord e Sud gradualmente venga portato a livello di «vertice» con un incontro tra i due presidenti, Chun e Kim, equivalente a un formale riconoscimento della divisione della penisola coreana, con due seggi separati all'Onu.

Per questo, nonostante la smentita ufficiale, è molto probabile che vi sia stato un incontro segreto a Seul, all'inizio di settembre, tra il Presidente della Corea del Sud Chun Doo Hwan e l'ex ministro degli Esteri del Nord Ho Dam, membro del Politburo e capo del comitato nordcoreano per la riunificazione.

In questi ultimi tempi vi sono stati altri incontri «segreti» ai massimi livelli, per esempio la visita del presidente nordcoreano Kim Il Sung a Pechino lo scorso novembre.

La «segretezza» indica come la questione coreana venga giudicata particolarmente delicata e particolarmente urgente, oltre che dalle due Coree, dalla Cina, e anche dal Giappone e dagli Stati Uniti.

Sarebbe potuta scoppiare una crisi internazionale il 23 novembre del 1984, quando a Panmunjom soldati nord e sud coreani si spararono per mezz'ora in seguito alla fuga nella Corea del Sud di un interprete sovietico. Invece Seul e Pyongyang hanno entrambe messo la sordina all'avvenimento, aiutate da Stati Uniti, Giappone e Cina che agiscono dietro le quinte per promuovere la distensione nella penisola.

Si sta già ventilando la possibilità di un «riconoscimento incrociato»: secondo questa formula Stati Uniti e Giappone riconoscerebbero la Corea del Nord mentre Cina e Unione Sovietica riconoscerebbero la Corea del Sud.

Prima però sarebbe indispensabile che l'attuale accordo di «cessate il fuoco» tra le due Coree venisse sostituito da un trattato di pace e di reciproca non-aggressione, cosa che difficilmente potrà realizzarsi prima delle Olimpiadi del 1988 sulle quali la Corea del Sud punta per rafforzare il proprio status internazionale e ottenere formali riconoscimenti dal maggior numero possibile di Paesi del blocco comunista o comunque amici di Pyongyang.

Sarebbe tuttavia un passo decisivo verso la normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi riuscire a presentare una squadra unificata di atleti ai Giochi Olimpici. Sulla questione sono ancora in corso colloqui fra le due parti.

Renata Pisu

Il presidente somalo: «Roma lavora pro o contro l'Occidente?»

Craxi promette a Barre aiuti ma boccia le richieste di armi

DAL NOSTRO INVIATO

MOGADISCIO — Lievi ombre hanno oscurato l'atmosfera di amicizia tra Italia e Somalia nella seconda giornata della visita del presidente del Consiglio Bettino Craxi, che ieri a bordo di un aereo militare italiano si è recato a Chisimaio, sull'Equatore, insieme con il presidente somalo Siad Barre. E' stato quando il Presidente della Somalia ha chiesto aiuti militari e quando si è venuti a parlare dei diritti umani. Su ambedue i punti il presidente del Consiglio, che alla vigilia aveva pubblicamente dichiarato che *«l'Italia ha una posizione privilegiata verso la Somalia e chi dice il contrario è fuori strada»*, è stato esplicito, con un rifiuto e un monito, non ha usato mezzi termini.

La Somalia, che da molto tempo sollecitava una visita del Capo di governo di Roma, non fa altro che presentare richieste: intensificazione degli aiuti economici (e già sono stati stanziati 150 miliardi di lire per quest'anno e ne verranno destinati a fondo perduto altri 100 dei 1000 miliardi a disposizione del sottosegretario Francesco Forte), inoltre vuole forniture militari. Parlando con i giornalisti italiani a Chisimaio, Siad Barre ha detto: *«Dobbiamo essere in grado di difenderci dall'aggressione etiopica, dovete aiutarci e bilanciare la superiorità che gli etiopici hanno acquisito con l'intervento diretto dei sovietici e dei cubani»*.

Ha aggiunto che nei giorni scorsi 50 carri armati russi modernissimi (T54) hanno aggredito distruggendolo un gruppo di antiquati carri somali (M47) donati tempo fa dall'Italia, che, ha detto, *«speravo all'indietro anziché in avanti»*. I carri sovietici erano condotti da cubani che — ha detto Barre — non sono certamente venuti come turisti. Pacato come sempre nel tono, ma duro nella sostanza, Barre ha espresso anche una larvata minaccia e un rimprovero al governo di Roma, dicendo *«mi domando se l'Italia lavori seriamente per l'Occidente o contro l'Occidente. Vuole che noi restiamo fedeli all'Occidente o che torniamo indietro?»* e ha citato un proverbio somalo: *«Non buttare la frutta che hai in tasca per raccoglierne dell'altra»*.

Più tardi, sull'aereo che lo riportava a Mogadiscio, Craxi ha detto che le nuove richieste di armi moderne presentate dalla Somalia (alla quale sono stati già dati 100 carri armati) sono inaccettabili, lo vieta una legge che non permette la fornitura di armi a Paesi implicati in un conflitto.

Su un altro punto, quello dei diritti umani e del trattamento riservato in Somalia ai prigionieri politici, Craxi è stato assai chiaro con il padrone di casa in termini definiti «discreti, ma anche inusitati e lenici». Ha chiesto una chiara definizione della posizione delle persone detenute da diversi anni e sempre in attesa di processo. Barre gli ha risposto cortesemente, assicurandogli che «verranno processate». Con i giornalisti invece il Presidente somalo è stato più chiaro, definendo i prigionieri, tra cui si trova un suo cugino ex ministro, traditori e criminali che «dovranno pagare».

In sostanza durante una giornata trascorsa a Chisimaio, con migliaia di persone convenute a festeggiare la delegazione italiana, sono emerse discrepanze sostanziali. L'Italia tuttavia mantiene fede ai suoi programmi per aiutare questo Paese che veramente ne ha estremo bisogno e che Roma vuol sostenere affinché rimanga nel campo occidentale. A Barre, che da tempo ripete «non abbandonatemi alla lena sovietica», verrà dato un appoggio sostanziale. Ma armi no.

Tito Sansa

Il ministro Howe riceverà due esponenti moderati

La Thatcher apre all'Olp Censura Usa e di Israele

LONDRA — Poco prima di prendere l'aereo che dalla Giordania l'avrebbe riportata in patria, venerdì sera, la signora Margaret Thatcher ha annunciato a sorpresa che il ministro degli Esteri britannico, Geoffrey Howe, si incontrerà in ottobre a Londra con una delegazione mista giordano-palestinese nel tentativo di dare un contributo alla soluzione della crisi mediorientale.

L'incontro è il primo di un ministro britannico con esponenti dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Lo stesso premier ha dichiarato alla Bbc: «Noi non stiamo riconoscendo l'Olp. Riceveremo persone che sono state e sono tuttora membri dell'Olp ma rifiutano il terrorismo e accettano le risoluzioni delle Nazioni Unite». Parteciperanno alla delegazione il vice-premier giordano Abdul Majali, il ministro degli Esteri Taher al-Masri e due membri dell'esecutivo Olp: il vescovo anglicano Elia Khouri e Mohammed Milhem. Entrambi sono stati espulsi da parte delle autorità israeliane dalla Cisgiordania, ed appoggiano la linea Arafat all'interno dell'Olp.

La dichiarazione è stata accolta con favore sia dai laburisti sia dai conservatori. Il leader dell'opposizione Neil Kinnock ha dato il benvenuto al «clamoroso dietrofront» fatto dal governo britannico sulla politica mediorientale. «Sono molto contento — ha detto Kinnock — e spero che anche Reagan cambi idea».

Non lo stesso favore hanno però manifestato ambienti della comunità ebraica britannica. Uno dei suoi membri più autorevoli, Greville Janner, ha infatti definito la mossa del governo una «interferenza» nel conflitto arabo-israeliano. «Gli israeliani — ha detto — considerano l'Olp quasi nello stesso modo in cui il governo britannico considera l'Ira: una organizzazione terroristica che ha come scopo la fine d'Israele».

Il primo ministro britannico che ricopre anche la carica di presidente onorario dell'organizzazione «Conservatori amici di Israele», ha dichiarato di sperare che la sua iniziativa venga seguita da altre dello stesso tipo da parte degli Stati Uniti, ma un alto funzionario della Casa Bianca ha ribadito che gli Usa sono disposti a coinvolgere i palestinesi nei colloqui di pace con Israele, ma non l'Olp.

Ancora più dura la reazione israeliana: un funzionario governativo ha definito l'azione della Thatcher «controproducente».

A proposito del ruolo della Gran Bretagna in Medio Oriente, circoli politici a Gerusalemme hanno osservato che il governo di Londra non può pensare di svolgere un ruolo di pace nella regione, dal momento che è l'unico Stato dell'Europa occidentale ad avere ancora un embargo ufficiale alle vendite di armi ad Israele.

Scontri (4 morti) a Khartum tra i «Fratelli musulmani» e il partito della guerriglia

IL CAIRO — Violenti scontri sono avvenuti ieri mattina nel centro di Khartum tra membri della setta dei «Fratelli musulmani» ed elementi originari delle province del Sud, che appoggiano la guerriglia del colonnello John Garang. Secondo un primo bilancio, vi sarebbero almeno quattro morti e diversi feriti.

Sono i primi, gravi incidenti dopo il colpo di Stato che in aprile ha rovesciato il regime del maresciallo Nimeiry.

I disordini coincidono con l'offensiva scatenata nelle regioni meridionali dalle forze di John Garang, che hanno attaccato la città di Bor e il forte di Nasir.

In un comunicato governativo si legge che Garang ha sfruttato il cessate il fuoco per tendere imboscate ed estendere la sua zona d'operazioni.

Si è intanto appreso che la Libia ha accettato di riparare gli aerei da guerra sudanesi di fabbricazione sovietica (una ventina di Mig 17 e Mig 21), da anni costretti a rimanere a terra per la mancanza di pezzi di ricambio.

Cento arresti in templi sikh di New Delhi

NEW DELHI — La polizia indiana ha arrestato più di cento sospetti estremisti, tra cui un alto ufficiale dell'esercito, nel corso di irruzioni in templi sikh a New Delhi. Lo ha reso noto l'agenzia indiana Pti.

Secondo l'agenzia, gli arrestati potrebbero essere implicati nell'omicidio di due esponenti del partito del primo ministro indiano Rajiv Gandhi, il parlamentare Lalit Makan ed il consigliere municipale Arjun Dass.

L'operazione è avvenuta mentre le forze di sicurezza sono in stato di massima allerta per le elezioni che si svolgeranno mercoledì prossimo nel Punjab, dove gli estremisti sikh vorrebbero istituire uno Stato indipendente.

E' arenata in porto: i suoi veleni esplosivi minacciano una strage

Nave-bomba, Sos a Mogadiscio

L'allarme ecologico a meno di due chilometri da Villa Somalia, che ospita Craxi e il suo entourage

DAL NOSTRO INVIATO

MOGADISCIO — Un disastro ecologico senza precedenti in Africa incombe su Mogadiscio, vi è anche il pericolo — dicono gli esperti — di una esplosione. La minaccia è costituita dal cargo Ariadne, di proprietà greca ma battente bandiera panamense, di 22 mila tonnellate di stazza lorda, arenatosi sugli scogli del vecchio porto della capitale somala, a una cinquantina di metri dalla riva. Il cargo ha a bordo 3 mila tonnellate di mercanzie fra cui 7 container pieni di materiali diversi e centinaia di barili definiti tossici.

L'esistenza del grave pericolo è stata confermata in serata da un lunghissimo telex inviato da Londra dagli esperti della J. H. Burgoyne, contenente la lista dei materiali più pericolosi (destinati alla Tanzania) che possono incendiarsi, esplodere o provocare nubi tossiche. Eccone alcuni: benzene, idrossido di sodio, xilene, solfito di sodio, acido acetico, acido nitrico, toluene, butolo, trifluoride borica, stivati in quantità enormi. In particolare nel telescritto viene sottolineata l'estrema pericolosità dei tetraetile di piombo se dovesse venire a contatto con l'aria. «Per fortuna — mi ha detto un chimico fatto venire dall'Europa — il bidone ancora sott'acqua». *Ha aggiunto:* «Ho l'impressione che i somali non si rendano conto della gravità della situazione».

«Se il carico dovesse esplodere — *afferma un funzionario che non vuole assolutamente venire citato* — salterebbe in aria il popoloso quartiere del porto». *Ma il ministro della Sanità, Yusuf Hassan Elmi, minimizza, dicendomi:* «Non si può parlare di minaccia, ma solo di presunta pericolosità».

La Ariadne si è incagliata già nel pomeriggio del 24 agosto, inclinandosi di 15 gradi a babordo, le paratie di sinistra si sono sfondate e parte del carico è precipitato in mare. Una società italiana di salvataggio, la ditta Murri di Mogadiscio, è intervenuta e ha rimesso in equilibrio la nave, ma non è stato possibile trainarla fuori dal porto neppure con l'alta marea. Il pericolo è diventato grave però solo giovedì 19 settembre, alla vigilia dell'arrivo della delegazione italiana guidata dal presidente del Consiglio Craxi, quando la nave, sulla linea di galleggiamento, si è spezzata in due. Ora l'Ariadne si sta sbriciolando sotto le enormi onde dell'Oceano Indiano.

E' stato formato (e anche questa notizia viene nascosta) uno speciale stato maggiore di crisi ed è stato chiesto l'intervento dell'Unesco a Ginevra, della Unare a Londra, di esperti chimici europei ed americani e dell'Organizzazione mondiale della sanità.

Il divieto di parlarne e in particolare l'ordine di non allarmare gli ospiti italiani i quali alloggiano a Villa Somalia, distante meno di due chilometri dalla bomba potenziale della Ariadne, è assoluto, almeno fino a quando da Londra gli esperti chimici della Imo (International Monitoring Organisation) non avranno dato istruzioni sul modo in cui rendere innocui i container tossici.

L. B.

Cento haitiani gettati in mare mentre fuggono negli Usa

MIAMI — Un centinaio di immigranti di Haiti sarebbero annegati il mese scorso dopo essere stati gettati in acqua dai trasportatori clandestini che essi avevano pagato per poter entrare negli Stati Uniti a bordo di un piccolo peschereccio. Lo affermano i responsabili dei servizi americani di immigrazione a Miami. Il bilancio di 13 morti trasportava in totale 234 fuggiaschi.

L'angoscia di famiglie divise forse per sempre, l'incredulità dei sopravvissuti ai crolli di Città del Messico

Padri e figli si cercano nel buio

Un'anziana india ha perduto la nipotina: «Sono troppo stanca per cercarla» - Una scuola è stata polverizzata dalla scossa, mancano all'appello cento ragazzi e insegnanti - Un genitore: «Alejandro stava entrando, non ne so più nulla» - Due giovani di Ravenna erano all'Hotel Regis in viaggio di nozze: «Ci siamo trovati dal 4° piano al terreno»

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La vecchietta siede sola su una panchina lungo il Paseo de la Reforma, non lontano da Avenida Juarez, il punto più danneggiato di Città del Messico. L'hanno dimessa da un ospedale del *Seguro Social*, non ricorda quale, dopo la prima e più devastante scossa di terremoto, dieci volte più forte della seconda. Come si chiama? Dolores. Dolores e poi? La vecchietta scuote le spalle. E' un'india, forse non lo ha mai saputo. Perché l'hanno dimessa? Dovevano fare posto ai feriti. Non ha nessuno? Una figlia e una nipotina. Non riesce a trovarle? No, qualcuno le ha detto che la figlia è morta in ufficio, e la bambina, affidata a una vicina, è scomparsa. Ma non è tornata a casa? Sì, ma la seconda scossa l'ha spaventata.

La vecchietta è già sopravvissuta al terremoto del '57, che devastò la capitale quasi come questo, e aveva paura di restare al chiuso. Non può cercare la nipotina? Chiude gli occhi: «*Sono stanca*». Chiamiamo una delle volontarie che presidiano le strade, una bella ragazza con una fascia rossa sul braccio. Le affidiamo la vecchietta. La ragazza ha una fetta di torta, gliela porge e le parla dolcemente. Poi ferma un furgone carico di compagni. Dolores ci sale sopra, saluta muta con un cenno del capo. «*Ci sono decine di migliaia di senzatetto e di dispersi* — dice la ragazza — *E' l'altro aspetto della tragedia cui non riusciamo ancora a fare fronte. Come riunire di nuovo questa famiglioia distrutta? Qui vivono 18 milioni di persone. Dolores è una goccia nel mare*».

E' notte fonda, viale Chapultepec è fiocamente illuminato da fanali di fortuna. La scuola media *Los Minis Heroes*, che un tempo ospitava con i suoi cinque piani sulle case basse, è stata livellata dal terremoto, lasciando un buco tra di case. L'edificio accanto è andato a gambe all'aria, divelto dalle fondamenta, assurdamente coricato sulla schiena, ma quasi intatto. Decine di uomini lavorano tra le macerie con piccone e martelli pneumatici, ma non si sentono rauchi nel silenzio spettrale. Il viale è ingombro di detriti, mobili, cavi, rifiuti; tutti portano una maschera sul volto. Lungo i muri, sull'altra parte della strada, sono allineati i pochi banchi verdi della scuola rimasti intatti nella catastrofe. Su di essi seggono, figure immobili, i genitori dei bambini dispersi. Qualcuno sfoglia un quaderno o un libro, quello del figlio scomparso.

Parliamo con Felipe Escobar, 43 anni, la barba lunga e il viso smagrito. Non ha lacrime per piangere, è lì da giovedì mattina, da pochi minuti dopo il terremoto. «*Mio cugino aveva accompagnato mia moglie e mio figlio a scuola. I ragazzi entrano in classe alle 7,30, alle 7,18 tutto è crollato. Mio cugino era sul marciapiede, ha preso una sbarra dalla macchina, è riuscito ad aiarare un piccolo blocco di cemento e a trascinare in salvo mia moglie. Alejandro, non lo ha più visto*». Alejandro è il figlio di Felipe. Aveva 14 anni, e pensava già alle ragazze.

Nella capitale devastata dal terremoto ci sono molte migliaia di italiani. Stefano Scosa, romano, 40 anni, sposato con una funzionaria dell'ambasciata, è uno dei soccorritori. E' qui per preparare la partecipazione della nostra Nazionale di calcio ai *Mondiali* dell'86, come ha fatto a Madrid nell'82. Era militare a Udine quando venne giù la diga del Vajont, e in quei giorni passò ore e ore a scavare. Si è presentato alla scuola *Los Minos Heroes*, gli hanno affidato un gruppo di 30 ragazzi per sgombrare le macerie. «*Sette volte siamo arrivati fino ad Alejandro* — spiega — *e sette siamo tornati a mani vuote*». Ha trovato cinque cadaveri abbracciati, due adulti e tre bambini. La scuola aveva circa mille studenti, la maggior parte si sono salvati, ma sotto le macerie rimangono almeno cento bambini, genitori e insegnanti.

Ricordo la frana che seppellì la scuola gallese di Aberfan, vent'anni fa, quando i minatori estraevano dalle macerie i cadaveri dei loro figli. Aberfan oggi è una città senza giovani,' come Chapultepec è un viale senza bambini. L'ambasciata d'Italia è diventata un punto di riferimento per le migliaia di connazionali colti dal terremoto — trasmettiamo dal suo telex o da quello della *Elettra* —, perché quasi null'altro funziona in città. Ieri, l'ambasciatore Perretti ha fatto spedire la salma della cugina (non la sorella, come ieri si era detto per errore) dell'allenatore Bagnoli del Verona, Annunziata Benedetti, uccisa dal terremoto insieme con un turista di cui si ignora ancora l'identità.

Non sembra che ci siano altre vittime tra gli italiani: un uomo anziano ha subito un infarto in seguito allo spavento, ed è in ospedale. I feriti sono stati tutti dimessi, e quasi tutti sono ripartiti. La storia più singolare è quella di due giovani in viaggio di nozze, due autentici «miracolati». Si erano sposati il 15 settembre a Ravenna, poi abitavano al *Regis*, l'albergo interamente distrutto il giovedì nero. Si chiamano Manuela Fabbri e Valentino Rastia, hanno 24 e 30 anni rispettivamente, entrambi sono impiegati di banca. Seduti su una poltrona del consolato, incerottati ma sereni, ci hanno fatto questo resoconto prima di partire. «*Ero appena uscito dalla doccia* — dice Valentino — *Emanuela ci stava entrando. Ho visto il lampadario oscillare, il pavimento piegarsi. Ho afferrato mia moglie e ci siamo messi contro la parete maestra. Non capiamo che cosa sia successo: pochi istanti dopo, dal quarto piano ci siamo trovati al terreno coperti di detriti*».

Ennio Caretto

Città del Messico. Un poliziotto monta la guardia per evitare le incursioni degli sciacalli

Una città con cento torri di Pisa

CITTA' DEL MESSICO — Anche prima del terremoto, una delle cose che più colpivano il visitatore straniero a Città del Messico era il gran numero di edifici pericolosamente inclinati esistenti nel centro di questa immensa metropoli di 17 milioni di abitanti, ormai divenuta la più grande città del mondo dopo qualche decennio di tumultuoso sviluppo.

Non solo i grandi palazzi coloniali spagnoli o le antiche chiese come la cattedrale e l'antiguo sacrario, oppure la storica basilica della Vera Cruz erano inclinati quanto o anche molto di più della torre di Pisa (talvolta bizzarramente, con la chiesa che pendeva da una parte e il campanile dall'altra), ma lo erano anche molti alti palazzi moderni, tra cui alcuni alberghi. Con la differenza che mentre la torre di Pisa è un'attrattiva turistica internazionale, non risulta invece che i monumenti pendenti di Città del Messico siano mai stati pubblicizzati per questo motivo a fini turistici. Moltissimi visitatori, anzi, non sapevano niente di questo curioso fenomeno prima di constatarlo di persona, e quindi la sorpresa era totale.

Il fenomeno è presto spiegato: il centro di Città del Messico è stato costruito dagli spagnoli sul fondo di un lago prosciugato. L'antica città azteca, infatti, era situata su un'isola, anche per ragioni di difesa. Il terreno, in origine fangoso, è quindi instabile e cede facilmente.

Anzi, continuavano a vivere e a lavorare tranquillamente in edifici paurosamente strapiombati, che avrebbero allarmato chiunque ma non loro. «*Aqui no hay terremotos, hay solo temblores*», dicevano con ottimismo: qui non ci sono terremoti, ci sono solo tremori. Eppure, in tempi recenti, c'era già stato un disastroso terremoto, nel 1957.

In un solo caso un grande palazzo del centro era stato evacuato prima dell'ultimo terremoto perché presentava uno strapiombo alla sommità di almeno due o tre metri. Era un palazzo per uffici di 23 piani situato nella centralissima avenida Benito Juarez, di fronte al parco dell'Alameda. Fino al momento della catastrofe era vuoto e puntellato.

Perfettamente verticali erano invece i grattacieli più alti e moderni; costruiti senza risparmio, con tecniche appropriate e con fondamenta molto profonde, che solo chi costruisce 20 o 30 piani si può permettere. Il più vecchio di questi grattacieli, la torre latinoamericana, di circa 45 piani, è rimasto in piedi, come era rimasto indenne dopo il terremoto di 28 anni fa. Paradossalmente, gli edifici più alti sono spesso i più sicuri.

La torre, che per molti anni aveva mantenuto il primato di altezza tra tutti gli edifici messicani, ma che poi era stata superata da altri due grattacieli, quello dell'Hotel Mexico (non ancora ultimato) e quello della compagnia petrolifera di stato Pemex, ha infatti una struttura d'acciaio e fondamenta profonde otto piani.

Nell'elenco, sempre aggiornato, alberghi, ospedali, scuole, ministeri

La mappa della devastazione

NOSTRO SERVIZIO

CITTA' DEL MESSICO — L'elenco è lunghissimo, doloroso. Il terremoto che ha colpito giovedì la capitale messicana e le nuove scosse che sono seguite ieri mattina hanno segnato la città con oasi di morte. Palazzi distrutti, chiese lesionate, viali invasi dalle macerie che coprono centinaia di cadaveri. Fonti ufficiali definiscono «pesantemente distrutti» i quartieri Centro, Roma, Tlalelolco e Colonia del Valle. «Praticamente intatti», invece, i quartieri Polanco, Hermosura, Lomas, Chapultepec, Satellite, Echegaray e la zona a Nord-Ovest della città. Secondo una lista parziale, aggiornata ogni ora, nella capitale sono stati distrutti completamente almeno 300 edifici; quelli danneggiati sono oltre mille.

Alcuni grandi alberghi sono crollati o gravemente lesionati: Regis, Continental, Ejecutivo, Romano, De Carlo, Montreal, Oslo e Cancun. Danneggiati, ma in maniera lieve, gli alberghi Presidente, Chapultepec, Fiorenzia e Diplomatico. Anche ad Acapulco alcuni hotel sono stati lesionati, ma non in maniera grave. Danni seri, invece, avrebbero riportato due alberghi di Ixtapala, a Nord di Acapulco, l'Ariatos e lo Sheraton. Nessun danno particolare è segnalato a Cancun.

Quattro tra i maggiori ospedali della capitale sono semidistrutti: il reparto di ostetricia dell'Ospedale centrale è crollato sulle partorienti e i bambini. Le vittime sarebbero oltre un centinaio. I dodici piani dell'ospedale Juarez sono crollati, seppellendo 350 ammalati e seicento persone, fra medici e infermieri.

Gravemente lesionati molti edifici pubblici: la centrale nazionale telefonica, il ministero della Marina, l'ufficio del procuratore generale, la Società finanziaria nazionale, il ministero del Commercio, quello delle Finanze, quello dello Sviluppo industriale, il dipartimento di polizia municipale.

Tutte le sette linee della metropolitana della capitale sono fuori servizio, ma il terremoto non sembra aver procurato gravi danni alle linee e alle stazioni.

c. st.

E' stato previsto da un finlandese

HELSINKI — Un astrologo autodidatta aveva previsto con esattezza il terremoto del Messico con un articolo pubblicato 14 ore prima del disastro dal quotidiano finlandese *Turun Sanomat*.

Nessuno aveva prestato molta attenzione all'articolo, uscito solo in un modesto riquadro in una pagina di cronaca. L'autore, Teo Santavuori, affermava che in giornata ci sarebbe stato un terremoto disastroso, senza peraltro indicare in che parte del mondo.

L'esperto, che ha 66 anni, è un ex falegname che si occupa con passione da circa un quarantennio di previsioni del tempo e dei terremoti.

Ottanta neonati sotto le macerie di un ospedale

CITTA' DEL MESSICO — Un centinaio di puerpere, circa ottanta neonati e numerosi medici e infermiere sono sepolti sotto le macerie del reparto maternità dell'Ospedale Centrale della capitale messicana, crollato dopo la terribile scossa di giovedì scorso.

Finora sono stati estratti soltanto i corpi di una ventina di madri e di infermiere, dopo oltre 36 ore di febbrile lavoro.

«Ho visto crollare l'ospedale e mi sembra impossibile che qualcuno abbia potuto sopravvivere lì dentro — racconta un giornalista, la cui edicola si trova all'angolo dell'ospedale —. L'edificio ha cominciato ad ondeggiare e a sbriciolarsi a poco a poco.

I volontari che tentano di portar via lo strato compatto di macerie, alto una decina di metri, che segna il luogo dove un tempo sorgeva il reparto ostetricia e ginecologia, assicurano che i gemiti che ancora si udivano fino alla scorsa notte, e che li guidavano negli sforzi per soccorrere e liberare i feriti, si sono ormai spenti.

Città del Messico. Le squadre di soccorso hanno estratto dalle macerie di un palazzo il corpo di un bimbo di pochi anni (Tel. Afp)

L'intensità di un terremoto può superare il limite tradizionale

Come funziona la scala Richter un termometro per l'apocalisse

NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — La magnitudo consente di misurare l'energia sviluppata da un terremoto con un sistema di calcolo elaborato mezzo secolo fa dal geofisico americano Charles F. Richter. Il metodo si basa sull'ampiezza delle onde sismiche registrate su un sismografo estremamente preciso e situato a una determinata distanza dall'epicentro. La scala Richter segue una progressione logaritmica: un sisma di magnitudo 7, per esempio, sviluppa un'energia trenta volte maggiore di un terremoto del 6° grado.

La scala Richter non comincia da zero e finisce a 9, come spesso si sente dire: è «aperta». Poiché questo metodo è nato in funzione dei sismografi che esistevano all'epoca, con il progresso degli attuali apparecchi, molto più sensibili, si possono avere magnitudo negative: vi sono cioè sismi più deboli del più debole considerato da Richter.

All'altro capo della scala, al di là della magnitudo 8,5, spesso gli strumenti segnalano «saturati», e non si riesce a precisare il grado. Per questo il sismologo Hiro Kanamori, che lavora in California, ha elaborato alcuni anni fa un altro metodo per calcolare le magnitudo fortissime. In pratica, la scala Kanamori ha misurato solo di rado magnitudo superiori a 9. Ma nulla fa escludere che un giorno un terremoto possa raggiungere il 10° o addirittura l'11° grado. Gli esperti sono però sicuri che esiste un limite fisico, non ancora riconosciuto, alla violenza dei sismi.

In media, ogni anno avvengono circa 300 mila terremoti; fortunatamente, più i sismi sono violenti, più sono rari. La stragrande maggioranza dei terremoti ha una magnitudo inferiore a 2 o 3, e non li avvertono neppure: soltanto gli strumenti sensibili — e vicini al fenomeno — li individuano. A partire da 5-5,5 un terremoto può essere catastrofico se avviene in una zona abitata, e se il «focolaio», il punto in cui si scatena all'origine, è molto superficiale e si di sotto di una città. E' quanto avvenne, ad esempio, ad Agadir il 29 febbraio 1960, quando una scossa di magnitudo 5,8 distrusse la città, uccidendo 12 mila persone.

Ogni anno vi sono in media 150 sismi tra i 6 e i 6,9 gradi, 18 fra i 7 e i 7,9, uno o due superiori a 8. Ma sono soltanto medie: nel 1906 vi furono sei terremoti di magnitudo 8 o superiore, tra i quali quello di San Francisco. In compenso, nessun sisma di questa magnitudo si è verificato nel '70, nel '73 e nel '74.

Non bisogna confondere la magnitudo con l'intensità: come abbiamo detto, la prima riguarda l'energia liberata nel punto di formazione, la seconda i danni, e si misura con la scala MKS 1964, in 12 gradi scritti in numeri romani. Ogni terremoto ha diverse intensità, a seconda della distanza dall'epicentro, la proiezione del «focolaio» sulla superficie terrestre.

Yvonne Rebeyrol

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Aiuti speciali dal Fondo Monetario?

LUSSEMBURGO — La possibilità di concedere un aiuto finanziario speciale al Messico a seguito del terremoto sarà discussa martedì a New York, in sede di «comitato dei Dieci», l'organo collaterale del Fondo Monetario che comprende i Paesi più industrializzati del mondo occidentale, fra cui l'Italia.

Una terribile scossa

(Segue dalla 1ª pagina)

porteremo più alla luce sono molto più numerose».

La speranza di trovare qualcuno ancora in vita si affievolisce col passare delle ore. Per un crudele paradosso, sono stati segnalati due o tre casi in cui persone disperse hanno telefonato. In un punto della città quasi privo di comunicazioni, ai parenti e agli amici, implorandoli di correre in loro aiuto. «*Mia sono eccezioni*», dichiara il giovane Guillermo.

Quando la terra ha tremato per la seconda volta, in una micidiale scossa di assestamento, ci trovavamo al parco Alameda, nel cuore del siamo, su un'auto della Croce Rossa. Erano le 19,40 di venerdì (ora locale), le 3,40 di ieri mattina in Italia, e stavamo ispezionando le zone disastrate. Il terremoto è stato ondulatorio, abbiamo visto i pedoni cercare di mantenere l'equilibrio e l'auto muoversi come se le ruote le venissero strappate di sotto. Tutto si è fermato e un silenzio di tomba è sceso sulla piazza.

Un bagliore sanguigno ha riempito il cielo — uno scoppio alla centrale elettrica — e dietro di noi il palazzo Allende si è accasciato su se stesso sollevando un'immensa nuvola di polvere. Poi la gente ha preso a correre e gridare e torrenti umani si sono riversati all'aperto. Siamo risaliti lungo la avenida Juarez.

Altri edifici erano caduti, altri pencolavano sul vuoto. Tra i camion militari, i pedoni e le auto in fuga diretti verso la possibile salvezza ci è parso di essere come sotto un bombardamento. Quando per vie traverse abbiamo raggiunto Vila Einsurgentes, ci ha quasi sopraffatto la marea della folla che dal centro cercava rifugio in periferia. Solo in guerra avevamo visto scene così drammatiche, così desolanti.

Il grande magazzino Sears, in piedi fino a pochi minuti prima, è ridotto a una massa di cemento e di marmo, che straripa nella strada. Nelle vie laterali i vecchi siedono sulle sedie sui marciapiedi piangendo, gli occhi a terra. I barboni aspettano impauriti di essere portati via sui più improvvisati mezzi di trasporto, dai carrettini alle biciclette. Gli uomini caricano i loro averi. I volontari raccomandano di non fumare: «*Ci sono fughe di gas, qui salta tutto*». Portano da bere. La radio tenta di indirizzare l'esodo verso le tendopoli, chiedendo anche viveri, coperte e medicinali. Trasmette messaggi da un familiare all'altro.

Torniamo più tardi alle Liverpool, e di lì ci spingiamo a piedi verso la «zona rosa» e poi allo Zocalo, quelli che erano i posti più belli di Città del Messico. Mancano i riflettori, sono i fari delle auto a illuminare il lavoro delle squadre, non c'è servizio adeguato di polizia, i ragazzi cercano di spaccare i blocchi di pietre con le mazze e i martelli. Curiosi occhieggiano a distanza. In prima fila, la gente del posto che ha perso tutto. Ovunque, improvvisate bandierine rosse, nastri alle braccia, segni distintivi dei medici e degli infermieri. Su Città del Messico pesa una maledizione ancora dai tempi della conquista di Cortes. Stanotte la si avverte tutta.

Ennio Caretto

Farnesina e Protezione civile rispondono all'appello: nei soccorsi saranno impegnate 500 persone

Duecento pompieri pronti a partire da Roma

Si attende il via dal Messico - Già decollato un Jumbo con attrezzature sanitarie, a bordo 29 volontari e cani antivalanga

ROMA — «*La ayuda que es ultima más urgente es la siguiente: equipos especializados en rescate, equipos de demolición de edificios, equipos contra asfixia, helicópteros grua, helicópteros contra incendio...*». Il primo messaggio ufficiale giunto a Roma dal governo messicano lanciava questo appello così: subito dopo, all'ambasciata di via Barberini anche le linee telex sono cadute. C'era stata la nuova scossa. «*Rescate*», in spagnolo, vuol dire salvataggio; e a questa drammatica richiesta la risposta italiana è stata immediata. I primi aiuti sono partiti ieri pomeriggio da Fiumicino a bordo di un Jumbo, altri ne seguiranno oggi. Nel frattempo, in tutto il Centro Italia duecento vigili del fuoco sono stati precettati: sono pronti a partire in aereo non appena dal Messico sarà giunto il «via», seguiti via nave dalle attrezzature di un'intera colonna mobile.

Per il ministero degli Esteri e quello della Protezione Civile si prepara forse la più grande operazione di soccorso compiuta all'estero dopo una calamità naturale. I mezzi, e gli uomini in grado di adoperarli, sono pronti: resta solo da coordinarne l'invio.

I collegamenti sono stati ripristinati intorno alle 18 di ieri, e le notizie che giungono dall'ambasciatore Franco Ferretti sembrano rassicuranti, almeno per quanto riguarda la sorte dei nostri connazionali. Dopo le due vittime segnalate l'altra sera, non ci sono notizie di altri feriti o dispersi. Con la ripresa dei collegamenti, più chiaro comincia a delinearsi anche il quadro delle necessità.

Il cargo partito ieri dall'aeroporto romano, oltre a 35 tonnellate di medicinali, plasma, attrezzature sanitarie e di rianimazione, ha imbarcato anche 29 volontari giunti da Bergamo e Trento. Sono specialisti del «ProCiv», l'organizzazione di supporto della Protezione Civile che di recente è stata riconosciuta da una legge dello Stato. In mattinata, erano stati condotti a Roma da un aereo militare. Con sé portano 15 cani antivalanga e alcuni automezzi. Formeranno sei unità cinofile che già da oggi saranno impiegate nella ricerca dei superstiti.

Ben più massicci gli aiuti che ancora si apprestano a partire: la «colonna di soccorso» italiana dovrebbe essere composta da quasi 500 persone tra vigili del fuoco, tecnici, équipes di sanitari. Al gruppo, già nutrito, dovrebbero aggiungersi alcuni reparti del Genio militare. Una colonna autosufficiente, che si pensa di far dipendere dalla nostra ambasciata a Città del Messico, e per la quale si sta predisponendo un piano di trasporto. Ai gruppi incaricati di operare nell'emergenza, trasportati da aerei militari, dovrebbero seguire quelli dotati di attrezzature più pesanti, imbarcati su una o due navi-traghetto. Per l'invio di alcuni elicotteri (il governo messicano preme particolarmente su questo tasto, vista la difficoltà dei collegamenti tra la capitale e gli altri centri del Paese) è possibile l'impiego della «Villoria Veneto».

Nelle ultime ore, i contatti tra gli uffici delle Nazioni Unite, la Farnesina, l'ambasciata messicana si stanno facendo sempre più fitti. «*Fate sapere a tutti i messicani che si trovano in Italia* — prega Sandra Fuentes Berain, il vicoambasciatore, una giovane donna bionda che tenta di dominare la tensione di queste ore — *che noi siamo a loro completa disposizione, anche se purtroppo, per ora, possiamo solo facilitare eventuali rientri in patria*».

Le sole città del Paese raggiungibili telefonicamente dall'Italia, fa sapere l'ambasciata, sono quelle i cui prefissi di teleselezione cominciano con i numeri 1, 3, 4, 6 e 8, ma per collegarsi è necessario comunque rivolgersi all'*Italcable*, attraverso il «170». L'Italcable da parte sua rende noto che i collegamenti telefonici fra l'Italia e la capitale messicana sono ancora interrotti mentre è in funzione il servizio telex.

Giuseppe Zaccaria

L'ambasciatore d'Italia: «Non ci sono altri feriti gravi»

CITTA' DEL MESSICO — La situazione è sotto il pieno controllo delle autorità locali.

Questo il senso della dichiarazione rilasciata all'Ansa dall'ambasciatore italiano Franco Ferretti.

«Tengo innanzitutto a precisare che non vi sono feriti gravi nella nostra collettività e non sono stati segnalati altri decessi oltre a quelli già noti» ha detto.

L'ambasciatore ha anche tenuto a rilevare come «il comportamento della collettività italiana meriti il più grande rispetto per il modo con cui ha saputo affrontare i danni subiti».

Prima tappa all'Italsider di Cornigliano e poi, su una «pilotina», al porto

Il Papa tra gli operai di Genova invita al «coraggio del nuovo»

Suggerisce uno «slancio verso il mare» - Al saluto del sindacalista risponde: «Siamo una famiglia universale, solidale»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — La prima cosa che il Papa ha incontrato a Genova è stata la crisi, nel suo monumento più esemplare, lo stabilimento Italsider di Cornigliano. Dall'aeroporto di Sestri ha dovuto percorrere un breve tratto di strada tra le transenne e gli agenti di un apparato di sicurezza messo in allarme dalle minacce di presunte Br, per giungere al capannone di Cornigliano, dove lavorava Guido Rossa, il sindacalista ucciso dai brigatisti.

Un capannone lungo centinaia di metri: il Papa lo ha percorso lentamente, a piedi è passato fra rotoli di lamiera nuovi di zecca avvolti in plastica argentata come il suo zucchetto cardinalizio, stringendo le mani che gli venivano porte freneticamente dai di là delle transenne, dai «cachi gialli» e dai loro famigliari, salutato da cori di benvenuto di sapore calcistico. Cornigliano è politicamente «rossa»; ma la visita del Papa all'Italsider rappresenta un gesto di attenzione importante per chi si lavora, un soffio di speranza, indipendentemente dalle opinioni politiche.

«Se oggi possiamo parlare qui all'Italsider — ha ricordato Claudio Peirasso, operaio e delegato Fiom, nel saluto dei lavoratori al Papa — è perché abbiamo coparbiamente difeso questa fabbrica come le altre fabbriche genovesi, pagando elevatissimi prezzi occupazionali e nelle condizioni di lavoro». «Dovrebbe venire una volta al mese — ci ha detto un altro operaio — se servisse a far rimettere a posto tutti i capannoni come questo, e a non farci trovare l'acqua fredda nelle docce dopo otto ore di lavoro».

Claudio Peirasso, barba ribelle, maglietta rossa e jeans bianchi, ha esposto al Papa con sincerità e un tocco di ruvidezza tutta ligure, ligure anche nella cadenza, preoccupazioni e sensibilità della sua gente: problemi di ogni giorno, i ritmi di lavoro più pesanti, gli impegni delle autorità ancora da mantenere, la fiducia nel vedere «grandi fabbriche, che per decenni sono state il simbolo della nostra capacità lavorativa, in grave crisi». E poi gli scandali, l'indignazione per l'emergenza morale, la preoccupazione per i diritti civili «all'Est come all'Ovest, a Varsavia come in America Latina». Infine, la necessità di un dialogo reale «fra culture, fasce e movimenti diversi: non basta in fatti la reciproca tolleranza».

Per rispondergli, Giovanni Paolo II è uscito dal testo ufficiale. Ha ringraziato i lavoratori genovesi per la loro sensibilità ai diritti umani «all'Est come all'Ovest, al Nord come al Sud», e ha dato della Chiesa un'immagine che è piaciuta ai presenti: «Ci sentiamo una famiglia universale, andando per il mondo, vicini ai poveri specialmente, e fra quelli che hanno bisogno di aiuto».

L'incontro all'Italsider era stato fortemente voluto dal cardinale Siri, che, per la salvezza dello stabilimento, nei mesi scorsi si è battuto a più riprese. Così come il quasi ottantenne arcivescovo-principe ligure ha voluto che il Papa, dopo la sosta a Cornigliano, si imbarcasse su una motovedetta e arrivasse a Genova dal mare, sbarcando al porto vecchio: un altro simbolo di grandezza e crisi della «Superba». E il Papa ha parlato subito del porto, mentre ancora era a Cornigliano, esortando i genovesi «al coraggio di guardare al nuovo», e a «un nuovo slancio, che dovrebbe essere congeniale ai conterranei di Cristoforo Colombo e Andrea Doria, verso i mari ai quali Genova è aperta col suo importante porto, per vocazione naturale».

L'ultima esortazione rivolta ai lavoratori di Cornigliano è stata specificamente religiosa: «Ricordatevi di pregare, specialmente al mattino e alla sera». Poi il Papa si è imbarcato sulla pilotina che doveva condurlo al porto, sotto scorta di «vedette», elicotteri e sommozzatori collocati in punti strategici, primo Papa a visitare la «regina del Tirreno» negli ultimi 170 anni.

Neanche Giovanni Paolo II ha avuto fretta nell'includere il capoluogo ligure nei suoi programmi: ha compiuto altri 25 viaggi in Italia, prima di questo. Ma bisogna sottolineare che solo Palermo, Milano e Venezia, tra i maggiori centri della penisola, erano state mete di una permanenza di due giorni.

Altre due citazioni erano quasi di rigore nelle parole del Papa ai genovesi, in questo inizio di visita: la prima per Cristoforo Colombo, «questo genovese che negli ultimi anni della sua vita volle portare l'abito di terziario francescano e con esso morire»; la seconda per Sandro Pertini, «l'amatissimo Presidente e vostro conterraneo». Da lui, Giovanni Paolo II dice di aver ricevuto segni di stima, amicizia e simpatia, e un aiuto a svolgere il suo compito di successore di Pietro.

Marco Tosatti

Avversari politici riuniti dalla birra

Monaco di Baviera. Avversari politici ieri l'altro, alla giornata inaugurale dell'Oktoberfest si sono riuniti a brindare, ovviamente con birra, attorno allo stesso tavolo l'uomo forte dei cristiano-sociali e premier bavarese Franz Josepf Strauss (a sinistra con la figlia Monika Hohlmeier) e il leader dell'opposizione a Bonn, il socialdemocratico Hans-Jochen Vogel (a destra)

Sessantasei a giudizio per lo scandalo dei corsi professionali

Bari, ex assessori e funzionari sotto accusa per corruzione

Chiesta l'autorizzazione a procedere contro un parlamentare del psi - Fingevano di assumere personale qualificato per giustificare i finanziamenti della Regione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Col rinvio a giudizio di 66 persone, tra politici e funzionari della Regione, si è conclusa a Bari l'inchiesta sui corsi di formazione professionale che ha impegnato carabinieri, Guardia di Finanza e polizia per circa cinque anni di indagini e accertamenti. Ieri il giudice istruttore Alberto Maritati ha depositato in cancelleria il grosso fascicolo.

Tra gli incriminati ci sono nomi ormai noti nello scandalo dei corsi professionali. Si tratta di ex amministratori: i democristiani Pasquale Ciuffreda, Vito Notarnicola (entrambi ex assessori regionali), Antonio Lupo, presidente dell'Ente regionale di sviluppo agricolo (ex segretario regionale democristiano), il consigliere regionale Britto Aprile; i socialisti Domenico Carella (ex vicepresidente della Regione e assessore alla Sanità), Leonardo Morea (era anche lui assessore regionale).

Per un parlamentare socialista, Domenico Romano, di Foggia, il giudice istruttore ha chiesto l'autorizzazione a procedere per interesse privato in atti d'ufficio. Insieme con i politici c'è tanta altra gente che comparirà in tribunale per essere giudicata: si tratta di impiegati dei vari uffici dell'Ente regione Puglia e di persone collegate coi vari amministratori per conto dei quali agivano o gestivano i corsi di formazione professionale finanziati dalla Regione.

Tutti risponderanno di peculato, corruzione, falso in atto pubblico, falso ideologico, ricettazione, interesse privato. Per Domenico Carella, Leonardo Morea e alcuni funzionari della Regione che lavoravano negli uffici che si occupano appunto delle pratiche sui finanziamenti dei corsi professionali, c'è anche il reato di associazione per delinquere.

Nella sua ordinanza il giudice istruttore sottolinea il fatto che nel periodo compreso tra il 1979 e il 1982 gli imputati avevano organizzato cooperative di formazione professionale fingendo assunzioni di personale qualificato, falsificando nomi e qualifiche, includendo nelle liste di coloro che frequentavano i corsi parenti, amici, addirittura pensionati.

Secondo il giudice istruttore sarebbero stati così sprecati almeno 40 miliardi, soldi finiti per la maggior parte nelle tasche delle persone incriminate o per finanziare le campagne elettorali.

Le indagini iniziarono verso la fine del 1979 in seguito ad un esposto-denuncia della segreteria regionale del partito comunista. Nell'esposto si accusavano esponenti politici della maggioranza del governo regionale (dc, psi, psdi, pri).

In altri termini si denunciava la creazione di organismi collegati a certi politici che organizzavano appunto i corsi fasulli per poter accedere ai finanziamenti. Il caso che aprì la stagione degli scandali a Bari in qualche modo collegato all'ippodromo Paolo Arano di Torre Organtino, in provincia di Taranto.

Il proprietario, Matteo Saccia, utilizzava nel suo albergo personale che veniva pagato praticamente dalla Regione col pretesto che si trattava di iscritti ad un corso inesistente per la formazione professionale di lavoratori del settore turistico. Con questo sistema il Saccia sarebbe riuscito a farsi versare dalla Regione oltre due miliardi di lire.

L'albergatore di Rodi Garganico fu il primo a finire in carcere su mandato di cattura del giudice Maritati. Ma l'inchiesta era solo all'inizio. Guardia di Finanza, carabinieri e polizia sono stati così impegnati in una complessa e difficile operazione di ricerca dei numerosi documenti occorrenti per dimostrare la corruzione e la spartizione del denaro pubblico.

Vito Cimmarusti

Si allarga l'inchiesta sull'omicidio del missino Ramelli

Ancora tre arresti a Milano per le violenze ai neofascisti

MILANO — Altri tre arresti nell'ambito dell'inchiesta su alcuni episodi di violenza politica avvenuti a Milano fra il 1974 e il 1977; finora si sa che due di loro sono medici, mentre si conosce l'identità di uno soltanto: si tratta di Franco Castelli, fratello del segretario milanese di Magistratura democratica.

Uno dei professionisti arrestati era a suo tempo militante nel servizio d'ordine di Avanguardia operaia, così come altri bloccati nel corso di questa inchiesta, perché sospettati di avere, in quegli anni, compiuto violenze. Uno dei tre nuovi mandati di cattura riguarda ancora il concorso nell'omicidio del giovane militante missino Sergio Ramelli, ucciso nel 1975 a colpi di sbarra.

Nell'inchiesta sugli «anni di piombo» milanesi, dopo le ultime decisioni del giudice istruttore, risultano così incriminati sette medici.

Gli interrogatori sono proseguiti fino alla notte fra venerdì e sabato; erano le due, quando il giudice ha finito di ascoltare il dottor Claudio Scanzi. Ieri e oggi i titolari dell'inchiesta, i magistrati Maurizio Grigo e Guido Salvini, hanno deciso di approfittare della pausa festiva per riguardarsi i fascicoli, anche in vista degli atti da compiere la settimana prossima.

Domani i due giudici riprenderanno a interrogare le persone arrestate. Il riserbo con il quale gli inquirenti conducono l'indagine e dovuto al fatto che l'operazione è tuttora in corso; in particolare, si prevedono parecchi sviluppi anche perché, durante i colloqui con il magistrato, ognuno degli indiziati avrebbe ammesso le proprie responsabilità e si sarebbe dimostrato pronto ad indicare i complici dei reati allora commessi.

Nel pomeriggio, per protestare contro gli arresti degli ex militanti di Avanguardia operaia — alcuni, del quale confluiti in Democrazia proletaria, come Saverio Ferrari della segreteria nazionale e Giovanni Di Domenico, consigliere comunale a Gorgonzola — il capogruppo dp alla Camera dei deputati, Massimo Gorla, ha tenuto un comizio in piazza Duomo, al quale hanno assistito poche centinaia di persone.

In una nota diffusa ieri da democrazia proletaria si prende posizione sull'indagine avviata dai giudici milanesi. «Riaprire un'inchiesta e spiccare mandati di cattura su fatti di oltre dieci anni fa — afferma dp — non era affatto una scelta obbligata nemmeno sul piano giuridico. Ma definendo le accuse e tenendo conto delle numerose circostanze attenuanti che segnalano quegli episodi, avvenuti in situazione politica particolare, si poteva ipotizzare anche una prescrizione di quei reati». Il documento diffuso dall'ufficio stampa di dp prosegue ricordando che sulla base delle accuse di alcuni pentiti «si mandano in carcere difficilmente che vivono e lavorano pacificamente».

o. r.

Firenze, i sindaci di dodici paesi offrono la loro collaborazione

Diffuso un identikit del maniaco I giudici: «Non è quello vero»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — I sindaci dei Comuni di San Casciano, Scandicci, Borgo San Lorenzo, Pontassieve, Impruneta, Fiesole, Bagno a Ripoli, Sesto Fiorentino, Vicchio, Signa, Montespertoli e Firenze, cioè l'area in cui da 17 anni compie le sue terribili azioni il maniaco assassino autore di otto duplici delitti, hanno chiesto tramite il prefetto Mannoni un incontro con i responsabili delle indagini.

Lo scopo è quello di mettere al corrente gli inquirenti che le amministrazioni comunali in questione sono disponibili a dare la massima collaborazione all'inchiesta e a mettere a disposizione quanto di loro competenza per favorire l'individuazione dell'omicida e per prevenire altri delitti.

Gli stessi sindaci hanno sollecitato la presenza a Firenze del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro «per testimoniare la solidarietà e la piena collaborazione del governo — si legge nel documento approvato dai sindaci — agli sforzi che vengono compiuti dagli inquirenti fiorentini impegnati nella difficile indagine sul caso del maniaco assassino».

Un'indagine che ieri ha subito una turbativa imprevista. Del maniaco omicida non c'è ancora infatti un identikit che può essere diffuso. Ne sarebbero stati fatti tre diversi fra loro e tenuti riservatissimi dagli inquirenti che conducono le indagini. Una precisazione ufficiale in tal senso è arrivata dai magistrati titolari dell'inchiesta sul maniaco dopo che «La Nazione», uno dei quotidiani di Firenze, ha pubblicato sull'edizione di ieri in prima pagina l'identikit di un uomo di corporatura massiccia col naso aquilino e folte sopracciglie.

Il disegno con l'identikit e una lettera anonima dove si diceva che quello era l'assassino che tutti cercano, era arrivata nei giorni scorsi alle redazioni de «La Nazione», «La Città» e «Paese Sera». In un primo momento nessuno lo aveva pubblicato sia per la scarsissima attendibilità, sia per evitare di scatenare una pericolosissima caccia all'uomo.

Firenze. L'identikit del maniaco, inviato da un anonimo

«L'identikit pubblicato dal quotidiano "La Nazione" è pervenuto a quello e ad altri giornali allegato ad una lettera anonima — ha affermato il procuratore capo Raffaello Cantagalli — è giunto sul tavolo della procura perché c'è stato portato da un giornalista. E' quindi destituito di ogni fondamento la notizia che quell'identikit sia stato elaborato nell'ambito delle indagini sul duplice omicidio di Via degli Scopeti».

«Dopo averlo visto — hanno aggiunto i sostituti procuratori Francesco Fleury e Paolo Canessa — abbiamo constatato che non corrisponde alla descrizione di persone viste nel bosco di San Casciano nei giorni precedenti il delitto e descritte da alcuni testimoni».

In merito alla pubblicazione dell'identikit e al comunicato diffuso in proposito dalla procura della Repubblica, «La Nazione» pubblicherà nella sua edizione di oggi, un lungo servizio sull'iter della vicenda. In esso l'articolista afferma fra l'altro che, lunedì mattina, era pervenuto alla segreteria di redazione un disegno, quello poi pubblicato dal quotidiano, che «riguardava un'ipotesi di lavoro che gli inquirenti stavano seguendo». «Un disegno che circola in questi giorni fra gli investigatori e che evidentemente ha destato un certo interesse nell'ambito delle indagini».

«Per la cronaca una copia appena diversa è stata diffusa — continua l'articolista — da un'agenzia straniera» e «non si tratta della stessa riproduzione in quanto quest'ultima era limitata al solo volto».

f. m.

Il pm chiede 6 ergastoli per l'anonima gallurese

SASSARI — Sei ergastoli e altre 75 condanne per oltre 1200 anni di carcere sono stati chiesti dal pubblico ministero Giovanni Antonio Mossa al processo contro la cosiddetta «anonima Gallurese» in corso davanti alla corte d'assise di Sassari.

La condanna alla massima pena è stata chiesta per i latitanti Annino Mele, presunto capo del «movimento armato sardo», e Gianni Cadinu (per il sequestro e l'omicidio del possidente Attilio Mazzella, e per altri omicidi e sequestri), di Francesco Cariglio (per il sequestro e l'omicidio del giornalista Leone Concato), dei fratelli Angelo Giuliano e Bachisio Carzeda (per l'omicidio del pastore Bachisio Orunesu e del figlioletto Andrea di 7 anni) e di Pietro Serra (per l'omicidio del macellaio Agostino Crisponi).

Il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto inoltre la condanna a 29 anni di carcere per l'avvocato Bruno Bagedda, uno dei più noti penalisti sardi, accusato del sequestro Concato.

Il magistrato, al termine della requisitoria protrattasi per dieci udienze (il processo riguarda dieci sequestri di persona, cinque omicidi e una dozzina di tentativi di rapimento compiuti tra il 1975 e il 1981), ha chiesto il proscioglimento, per insufficienze di prove, per tre imputati: Francesco Cosseddu, l'imprenditore Giancarlo Gualbu, Francesco Porcu.

Nell'aula della palestra in cui si svolge il dibattimento erano presenti solo 25 imputati che hanno ascoltato in silenzio le richieste del dott. Mossa. Nel corso della requisitoria il pm ha cercato di «sfatare il mito» che i sequestri di persona nascano nel «mondo della povertà», fornendo alcuni dati: degli 84 imputati — ha detto — 32 sono agricoltori, 21 operai, 12 commercianti, sei impiegati, cinque marittimi, un professionista, uno studente, un artigiano, un pensionato, un'assistente sociale, una casalinga, un analfabeta e un disoccupato.

Tra gli imputati figurano i nomi di dieci tra quelli che la polizia considera i più pericolosi latitanti sardi. Oltre ai sei ergastoli, il pubblico ministero ha chiesto anche undici condanne a 30 anni di reclusione per Claudio e Luigino Cadinu, Mario Casula, Pietro Cherchi, Carmelino Coccone, Raffaele Dessolis, Pietro Mollinas, Giovanni Santo Puddu, Gesuino Vitzizeni e per i latitanti Antonio Balia e Giovanni Talanas.

Pene più miti sono state chieste per il «pentito» Alberto Balia, 15 anni di reclusione, e per altri imputati che hanno collaborato con i magistrati.

Venerdì 20 settembre è mancato a l'
on. avv. Guido Secreto
Cavaliere di Vittorio Veneto
La annunciano con immenso dolore la moglie Augusta, la figliuccia Laura con Franco e Maria, i cugini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Aldo Arlandi per le amorevoli cure prestate, alla cara Patrizia Visani ed alle signore Daniela, Dilda e Romilda. Funerali lunedì 23 ore 14,30 presso la chiesa S. Bertolaro, via Assarotti. La tumulazione avverrà nella tomba di famiglia in Trino Vercellese.
— Torino, 20 settembre 1985

Ada e Daniela Brondino siano vicini con affetto alla signora Augusta ed al suo dolore.

Ricordano scomparsa carissima amica Nella, Luisa Ariota ripartono
on. avv. Guido Secreto
vicini in affettuoso cordoglio alla cara Augusta e famiglia.
— Torino, 21 settembre 1985

Partecipano i cugini Nuvoli e Nanni Brignone.

Aldo, Guido, Franco, Marcella Bassano commossi partecipano al dolore.

Marisuccia e Mario Franco sono vicini alla signora Augusta per la perdita del'adorato marito
On. avv. Guido Secreto
maestro di vita
— Torino, 21 settembre 1985.

Il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta partecipano al dolore della signora Augusta per la scomparsa del caro consigliere
ON. GR. UFF. AVV.
Guido Secreto
già sindaco di Torino
e ne ricordano con reverente affetto le grandi doti umane e di amministratore pubblico
— Torino, 21 settembre 1985.

Luciano Fedele, Lidia Rubes, Giulio Allori, Bartolomeo Augustoro e famiglie partecipano al dolore della signora Augusta
Vera, Ede e Paolo Rossi con le famiglie sono vicini alla cara Augusta in questo profondo dolore

Gli affezionati Custodi di Via Juvarra sono molto vicini alla signora Augusta

I cugini Mario Alberto Marily Emy Rappo e famiglie affettuosamente a Guido per la perdita del caro GUIDO.

Enzo e Nella e famiglie partecipano al dolore di Augusta per la scomparsa del caro cugino GUIDO.

Emilio M. Papa piange l'amico indimenticabile e maestro di vita
Guido Secreto
— Torino, 22 settembre 1985.

Amministratore, Condomini, Inquilini via Juvara 78 bis prendono viva parte al dolore della signora Augusta Secreto per la scomparsa del marito
on.le avv. Guido Secreto
— Torino, 22 settembre 1985

Michele, Adalmina Orlo ricordano con affetto e riconoscenza il carissimo
on.le avv. Guido Secreto
e sono vicini al dolore della signora Augusta
— Torino, 22 settembre 1985

La Federazione torinese del psi esprime il proprio cordoglio per la scomparsa di
Guido Secreto
amico e compagno di lunga battaglia, appassionato amministratore della sua Torino
— Torino, 21 settembre 1985

Gianna, Maurilio Salamone, Sabina Oberto piangono con Augusta la scomparsa di GUIDO, loro indimenticabile maestro

La Segreteria Provinciale, la Segreteria Regionale psi, l'Esecutivo, il Comitato Direttivo Provinciale, i Gruppi Consiliari psi del Comune della Provincia di Torino e della Regione Piemonte ricordano commossi il compagno
Guido Secreto
già sindaco di Torino, nobile figura del socialismo torinese
— Torino, 21 settembre 1985.

Pasquale Olanetti e famiglia con intenso rimpianto sono affettuosamente vicini alla signora Augusta per la perdita del'amico carissimo
on. avv. Guido Secreto
ricordandone le alte doti di mente e di cuore
— Torino, 21 settembre 1985.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è serenamente mancato ai grandi affetti dei suoi cari
Elvezio Boschetti
Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Teresa Procaretti, la figlia Germana con il marito Franco Bonfi Brunetto, il figlio Gianfranco con la moglie Claudia Cavigioli ed i figli Paola, Francesco e Carola. Il fratello Mario e famiglia, la sorella Ada, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma sarà vegliata dalla sede della Avanzare S.p.A. via Candelo 151 al Duomo di Biella dove avranno luogo le esequie lunedì 23 corr. alle ore 16.
— Cavaglià di Biella, 21 settembre 1985.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale della Avanzare S.p.A., annunciano con profondo dolore la scomparsa del
cav. rag. Elvezio Boschetti
e ne ricordano le grandi doti umane e imprenditoriali
— Biella, 22 settembre 1985.

Federico, Bice ed Elena Avanzare con Gabriella e Paolo Tallia prendono viva parte al dolore che così duramente ha colpito la famiglia per la scomparsa del caro e indimenticabile amico
Elvezio
— Biella 22 settembre 1985

Guido e Lucia Avanzare sono particolarmente vicini al dolore dei familiari per la scomparsa del caro
Elvezio
— Biella 22 settembre 1985

I Dirigenti della Avanzare S.p.A.
Piero Franchini
Giorgio Leoncini
Costantino Minore
Vittore Ouaregna
Piero Foglio
Carlo Spalla
Carlo Rossi
Gianmarco Avanzino
Umberto Cassinelle
Agostino Sberbera
Valter Zerbetto
Franco Guarenghi
Giorgio Cerchedi
Elgio Oggionni
Sergio Bonvini
Renzo Tarossi
Amedeo Armagni
Sandro Mariani
Mauro Bertarello
Giancarlo Cattaneo
Filippo Aiello
Luigi Monticelli
Lucio Capra
Roberto Della Rocca
Domenico De Simone
Giancarmelo Barbero
Giuseppe Bellotti
Giulio Airaghi
Giulio Cioce
Giovanni Gede
Silvano Lucarelli
prendono parte al grande dolore del rag. Gianfranco Boschetti e famiglie per la perdita del papà
cav. rag. Elvezio Boschetti
— Biella, 22 settembre 1985.

Impiegati e Maestranze della ditta Avanzare S.p.A. partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
cav. rag. Elvezio Boschetti
— Biella, 22 settembre 1985.

Cristianamente è mancato ad Albenga il
cav. Vittorio Revello
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Spagno e i figli Giuseppe con Gabriella e Vittoria, Maria Teresa con Alberto, Gabriele e Marcello, la sorella Tina, cognate, nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento ai dott. Sergio Ponzo di Alassio e alla signora Anna e Rita per la loro affettuosa assistenza. I funerali lunedì 23 corr. alle 10 partiranno da Riale.
— Albenga, 20 settembre 1985.

I cugini Bambucci Mario e Vera, Luigi Adelina e figli piangono con i famigliari tutti la dolorosa scomparsa del caro VITTORIO.

Condomini Amministratori Custode di Via Passerano 30 partecipano commossi al dolore della famiglia Revello

Partecipano al dolore di Margherone e Alberto
Piero e Pino Allemano
Olga e Roberto Bosco
Lidia e Zelio Farisel
Adriana e Dino Vallerani
Franca e Dalì Viarengo

Partecipano al dolore di Rita e suoi cari per la scomparsa del
cav. Vittorio Revello
gli amici Teresio Dotta, Gina Marisa Rosati.
— Torino, 21 settembre 1985

Augusto, Giancarlo e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Rita Pegi, Marisa e Rosa.

Persone sofferenze hanno spento la vita del
dott. Raimondo Bonis
Dirigente Generale a r.
Ministero Finanze
La moglie Nella, che sola, accanto suo valore, ha deciso le sue umane possibilità per alleviargli patimenti ed angoscie ne dà annuncio, con i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 23 corr. alle 10 partenza dalla propria abitazione, via Trieste 9. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Santhiano (Vercelli) dove sarà tumulata. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 20 settembre 1985

Paola, Franco, Piero, Gianna, Giorgio e famiglie ricordano con affetto la cara zia FRANCA.

Le cugine Giuseppina, Maria Chiusano con rispettive famiglie sono vicine a Luigi per la perdita della carissima FRANCA

Nino, Lina, Paola, Tiziana Cancellino sono vicini all'amico Luigi Pozzi

Condomini residenza Adriano partecipano al lutto del signor Luigi Pozzi

Teresina e Vincenzo Grenaglia
Silvana e Gianni Pistono
Elena e Renzo Pozzo
si uniscono al dolore di Luigi per la perdita della cara FRANCA.
— Biella, 21 settembre 1985.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari
Maria Alassa ved. Toselli
anni 92
Addolorati ne annunciano la triste dipartita Emma col marito Carlo Monsorno, cognate, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento alla cognata Quinzino con Gina, Alda, Giovanni e Paolo i funerali avranno luogo lunedì 23 ore 14,30 Parrocchia Santa Monica (via Vado 9) partenza da via Vercelli 165. Indi la cara salma proseguirà per Pavarano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1985.

La famiglia Stella Cardone sono affettuosamente vicini a Emma, Carlo e Dora

Rimarrà sempre viva in noi il ricordo della sua dolcezza e bontà Gabriella, Teresa, Alda, Gina, Giovanni e il suo Paolo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nunzia Fassino ved. Bosio
Addolorati ne danno annuncio a funerali avvenuti i figli Leopoldo con Franca, Angelo ed Elena; Paolo con la piccola Brenda Sturgis, cognate, nipoti e parenti tutti. In particolare ringraziamento alla signora Maria Bosio, per i tanti anni di affettuosa dedizione.
— Torino, 19 settembre 1985.

In questo doloroso momento sono affettuosamente vicini a Leo Franca e Paolo
Fina e Mario Allemano
Carlo e Gianna Quaglia
Gianni e Maria Ragazzi
Ciu ed Enrico Trombetta.

Condomini ed inquilini della via Silvio Costa 3, Pombia 24, Giolitti 24 prendono viva parte al dolore della famiglia

E' mancata ai suoi cari
Anna Maria Mathure
L'annunciano i figli Gianfranco e Andrea, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,50 parrocchia Valle Cappuccini.
— Pino Torinese, 21 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Lucchiari
Addolorati ne annunciano la moglie, il fratello, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La salma partirà dall'ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Cherasco) domani lunedì ore 14 per Vinovo con funerali alle ore 15.
— Torino, 22 settembre 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Bulgarelli ved. Buzzelli
Ne danno il triste annuncio il figlio Giuliano, la sorella Anna, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 14,30 partenza dall'ospedale Cremo di Lanzo, ore 15,30 chiesa Torino Sud
— Torino, 22 settembre 1985

Partecipano affettuosamente i figli Mary, Adriana, Giorgio, Marilena, Bruno, Paola Buzzelli e famiglie
— Torino, 22 settembre 1985.

Gli amici Ismoenti-Torini, Blocco, Tucci, Voglio sono fraternamente vicini all'ing. Buzzelli nel dolore per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Affettuosamente vicini a Giuliano con partecipe dolore i cugini Alciati, Dusmet, Tessore.

Partecipano al dolore del caro amico Giuliano per la scomparsa della cara MAMMA, Luigi Pentiglli e famiglia

Giorgio Gini, Rita e Guido sono affettuosamente vicini alla famiglia del caro
Rolando Signori
— Torino, 22 settembre 1985.

Franco Combe e famiglia partecipa no al dolore per la scomparsa del sig. ROLANDO.

I colleghi partecipano con sentito cordoglio e sono vicini a Nina e Antonio.

La società Pinster s.r.l. partecipa al dolore del dr. Pivari e della famiglia per la scomparsa della signora
Virginia Scudellar Pivari
— Torino, 20 settembre 1985

I compagni si uniscono sono vicini a Lina Pivari per la scomparsa della sua cara MAMMA

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gregorio Escosse (Rino)
anni 71
Addolorati ne annunciano la moglie Flora, il figlio Ruggero con la moglie Magda ed i nipotini Stefano, Debora, Erika. Funerali giovedì ore 15 via De Gasperi 7, Ferro Canavese.
— Ferro Canavese, 20 settembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nunzio Pelice
Ne danno il triste annuncio la moglie Rita e unitamente al dolore di Flora e Ruggero per la scomparsa del loro caro RINO.

Oliviero e Adolfo Escosse unitamente alle proprie famiglie si uniscono al dolore del cugino Ruggero per la scomparsa del suo caro papà RINO.

E' mancata improvvisamente il 19 settembre
Clin Guidetti
A cerimonia avvenuta ne danno il dolorosi annuncio la sorella Paola col marito Ruggero di Palma Castiglione.
— Torino, 22 settembre 1985.

E' mancata
Cermola Emmi ved. Ponzio
Addolorati annunciano figlio, nuora, sorella, cognato, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 24 ore 8,30 Parrocchia SS. Sacramento. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1985.

Telegraficamente è mancata
Roberta Perazzolo in Vercelli Dequarti
moglie e mamma adorata. Ne danno annuncio e funerali avvenuti il marito Mauro, i figli Maurizio e Marco. Un grazie dal più profondo del cuore a parenti, amici, conoscenti tutti, che hanno a che partecipano al nostro grande dolore. S. Messa di trigesima venerdì 11 ottobre 1985 ore 18,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 66, Torino.
— Torino, 22 settembre 1985

(Continua a pag. 7)

Firenze ospita a Palazzo Strozzi la prestigiosa mostra-mercato internazionale

L'oro degli antiquari

Esposti diecimila pezzi di 115 mercanti d'arte - Bellini presenta anche una scultura di Tullio Lombardo (La Prudenza) - Pittura: la Madonna in trono col Bambino e S.Giovannino di Giorgio Vasari Tappeti turchi di grande valore portati dalla Cohen - Le ceramiche di Tanelli e quelle di Barberini

Firenze. Due opere esposte: Il censimento di Betlemme, di Pietro Brueghel il Giovane (a sin.), e Ritratto della seconda moglie di Rubens, olio su tela di Scuola fiamminga

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Con oltre diecimila pezzi esposti da 115 antiquari lungo un itinerario di poco meno di quattro chilometri, sino al 13 ottobre, Palazzo Strozzi torna ad accogliere la biennale Mostra mercato internazionale dell'Antiquariato, inaugurata ieri mattina e giunta alla quattordicesima edizione.

Nonostante l'attrazione esercitata da alcune analoghe iniziative straniere, Firenze continua giustamente a godere di una fama e di un prestigio che ne fanno, in assoluto, la più attesa delle manifestazioni antiquarie.

Non sarebbero altrimenti qui certi stranieri come Finck fra i più famosi mercanti d'arte fiamminga che inalbera oggi, quasi ad insegna del suo stand, il *Bambino Gesù e S. Giovanni Battista*, quasi un tenero idillio dipinto da Joos Van Cleve; né madame Boccara con i suoi arazzi principeschi, né Yves Mikaeloff noto per i suoi tappeti favolosi.

Le vie dell'arte sono tuttavia fra le meno prevedibili se, non lontano dall'antiquario che, come Bellini, può contare su una attività e una esperienza di intere generazioni, a Palazzo Strozzi espone un giovane di Lugano, Bruno Beardeoni, 43 anni, figlio di un falegname che continua ad alzarsi alle sette del mattino per occuparsi personalmente la pulizia della bottega, anche se si è fatto ormai un nome come mercante di antica scultura lignea, dotato d'una pronunciata sensibilità che il visitatore avverte subito di fronte all'espressivo *S. Giovanni Battista* borgognone, di fine Quattrocento, o al *Compianto sul Cristo morto*, fine del Quattrocento lombardo, forse di Alvise De' Donato (notizie 1491-1510), ma anche nel dipinto posto al centro del suo stand: il *fondo oro* del *S. Pietro martire*, in abito domenicano, immagine di severa bellezza che dovette far parte di un trittico smembrato con i caratteri del tempo Bartolo di Fredi (notizie 1353-1410).

Così Mario Bellini non esagera minimamente quando definisce «eccezionale» la scultura in legno pubblicata fin dal 1921 da Leo Planiscig come *La Prudenza* di Tullio Lombardo (Venezia 1455-1532). «*E' la più bella scultura che ho comprato negli ultimi vent'anni*», confida, mentre passa a sottolinearne le qualità e gli elementi che la fanno «*tutta bella*»: dalla ghirlanda di capelli che ne incornicia il volto alla patina dei secoli che ha reso anche più preziosi i toni della policromia.

La pittura di ogni epoca, a Palazzo Strozzi, offre sempre un solidissimo filo conduttore: dai «fondi oro» al Novecento, compreso il Secondo Futurismo se i fratelli Miler di Lugano presentano opere di Ugo Pozzo e di Mariza Merz, acropitture di Ambroni e di Cesare Andreoni e un ritratto di Italo Balbo, il *Condottiero* di Gerardo Dottori già esposto a Milano nel '31 e a Parigi nel '32. Tra i più noti trecentisti non mancano Pietro Lorenzetti, Bernardo Daddi (P. Corsini, New York) e Agnolo Gaddi (Fl Clemente, Firenze), ma altrettanto interessanti sono a volte anche opere di autori meno famosi ma di qualità come la tavola sagomata con la *Vergine e il Bambino tra due Vescovi*.

Del Quattrocento si è già accennato e si potrà quindi passare al Cinquecento, soffermandoci intanto sulla *Madonna in trono col Bambino e S. Giovannino* di Giorgio Vasari (Luzzetti, Firenze) così artificiosamente costruita, o sull'animata *Cacciata degli angeli ribelli* riconosciuta del Lanino (Casartelli, Torino) ricordando ancora il *Ritratto di Piero di Cosimo* dell'Allori esposto dal Bacarelli (Firenze) che presenta anche un tassesco *Angelica e Medoro* già rimeditato in un più tardo contesto culturale, e l'inquietante luminismo settentrionale di un *Amore e psiche* il cui autore resta da individuare.

Con le composizioni di figura intrise delle caratterizzanti luci e ombre di inedita intensità — sensibile al magistero caravaggesco, ma in genere al nuovo spirito del tempo, come si nota anche nelle tele dei Pasinelli e di Luca Ferrari da Reggio (Neri, Firenze) — il Seicento vide anche l'affermarsi dei pittori di battaglie come il Borgognone (Codognato, Firenze) e il crescente interesse per la natura morta. Vi si illustreranno, com'è noto — e a Palazzo Strozzi si torna a vederlo molto bene — numerosi pittori italiani e stranieri. Dal Recco (De Filippo, Castellammare di Stabia ed altri) ai Barbieri (Esperia, Londra) e ai napoletani Ascione (Spiller, Roma) e Luca Forte che si trova anche da Paolo Saporì (Spoleto) accanto a dei fiamminghi, veri maestri in questo genere di composizione, come può notarsi nello stand di Art Gallery (Ginevra) o di De Jonckheere (Bruxelles-Parigi) ed ancora col Ruoppolo (Fraccione e Vecchi, entrambi di Firenze) senza contare alcuni bellissimi anonimi (La Pauline, Modena).

Generalmente a Palazzo Strozzi non si ha l'attribuzione facile come conferma *Il ritratto della seconda moglie di P.P. Rubens* (Battilotti Antichità, Firenze) non firmato, ma tra i dipinti più affascinanti della rassegna, che figura in catalogo come opera di «scuola fiamminga» anche se autorevolmente attribuito al Maestro fiammingo e proveniente da una prestigiosa collezione privata delle sue opere.

Quanto alla pittura straniera, dall'ariosa *Passeggio con ninfe e satiri* di Paul Brill si può giungere al toccante *Ritratto della moglie* di David Teniers il Giovane (1610-1690) proposto da Giorgio Colombari (Torino) non senza passare dal *Centimento di Betlemme*, altra favola pittorica di P. Brueghel il Giovane appartenuta ad uno scabino della città di Ostenda. Giovanni De C. morto nel 1704 dopo esser stato capitano di vascello al servizio della Compagnia delle Indie Orientali, per cogliere su altri versanti culturali il neoclassicismo di un *Apollo con Ventale*, attributo a Gérard François-Pascal Simon, o dell'*Ulisse e Nausicaa* dato a Barry James (La Chimera, Roma).

La mostra di Palazzo Strozzi non si esaurisce ovviamente nella sola pittura, ma come ogni rassegna di antiquariato fa largo posto al mobile e all'arredamento in genere, dai gioielli alla oggettistica. Semmai può notarsi come a Firenze accanto all'epositore in cui sembrano rivivere gli spiriti più versatili — caso emblematico quello della Longari che, dedicatasi da pioniere all'«alta epoca» il occupa di avori e di codici miniati, di fondi oro e di bronzetti rinascimentali e di settecenteschi mappamondi, puntando soprattutto sulla qualità e la splendida conservazione — si stia sviluppando una serie di presenze specializzate.

Abbiamo intanto anche quest'anno la Cohen (Torino) con tappeti rari ed importanti per qualità e conservazione, dai turchi Koiya e Yatak allo Ikaruk splendido per il mazzo di fiori centrale che diviene albero della vita.

Vi sono poi le ceramiche di Paolo Tanelli di Milano (accanto ad una favolosa alcova rinascimentale), quelle di Barberini (Terni) e di altri ancora mentre la grafica si è da tempo radicata nelle incisioni più rare e di qualità offerte dall'Arte Antica (Torino) con disegni e stampe orientali. Per il disegno è notevole il ritorno delle Galdy Galleries di New York scese in campo con 160 fogli di cui 100 italiani, cominciando dalla *Testa di S. Matteo* di Andrea Solario tratto dalla Cena leonardesca. Non meno rilevante è la presenza della Olii (Milano) con splendide pagine, dal Volterrano al Batoni che affianca ad una intera raccolta di disegni lombardi.

Angelo Dragone

Vicenza, denunciato il caso

Invalido idoneo solo per la leva

L'Usl: «Ha un'insufficienza mentale» - La madre: «Lo rivoglio»

NOSTRO SERVIZIO

VICENZA — Dall'8 settembre di quest'anno svolge servizio militare a Pordenone. Si chiama Flavio Roso, vent'anni, di San Vito di Leguzzano in provincia di Vicenza. Per l'Usl vicentina è invalido civile dal 23 marzo 1983 per «*insufficienza mentale che comporta una invalidità del 45 per cento*».

Adriana Roso, madre di Flavio, accusa con toni disperati: «*Alla visita di leva, lo scorso anno, mio figlio è stato riconosciuto idoneo al servizio militare. Nessuno gli ha creduto, non l'hanno nemmeno inviato all'ospedale militare convinti che Flavio recitasse la commedia e che il suo handicap fosse soltanto una trovata per sottrarsi al servizio. Assurdo. Rivoglio Flavio a casa*».

Idoneo al servizio militare, invalido civile per l'Unità sanitaria locale, la vicenda del giovane Flavio Roso fa discutere tutta Vicenza. Incredulità, ma soprattutto disapprovazione.

Anche perché in questi giorni ha preso posizione ufficialmente il primario della divisione di neurologia dell'ospedale di Thiene, Paolo Conte, che per molto tempo ha avuto in cura il ragazzo e che già il 13 giugno scorso aveva rilasciato una diagnosi ben precisa: «*Cefalee, reazioni di ansia e disturbi del comportamento, insufficienza mentale lieve da cerebropatia infantile*».

Rifiutato dalle scuole normali, per Flavio Roso si sono aperte soltanto le porte delle scuole differenziali, con altri ragazzi gravemente handicappati.

Vent'anni trascorsi di emarginazione. Poi, improvvisamente, l'ufficio leva di Verona trova Flavio idoneo. Una guarigione che ha del «miracoloso», ma che non convince ovviamente il professor Conte.

f. mo.

Roma, bandito si ferisce con la pistola

ROMA — Ferito da un colpo presumibilmente partito accidentalmente dalla sua pistola, un giovane bandito in fuga dopo una rapina in un supermercato a Roma è stato abbandonato in strada dai complici che però subito dopo, probabilmente convinti dalle sue invocazioni di aiuto, sono tornati a riprenderlo. E' accaduto ieri pomeriggio in via Pisino.

L'auto ha percorso poche decine di metri e si è fermata.

A Modena dieci tornei di war games al palazzetto dello sport

«Guerre stellari», ma per gioco

DAL NOSTRO INVIATO

MODENA — Battaglia di Stalingrado. I tedeschi del generale Paulus contro i sovietici. Ma stavolta la guerra è un gioco, anzi un torneo. Dieci tornei, per la precisione, di war games, al Palazzetto dello sport di Modena: volute di fumo tra le file di tavolini, mappe — anche incredibilmente accurate —, griglie esagonali e dadi per simulare scontri passati e futuri, lance, scudi o armi stellari.

E' la terza edizione di un campionato che, nell'83, iscrisse a Pavia battezzare: c'erano sì e no 40 aficionados, giusto una gara fra amici e l'avvenimento passò quasi inosservato. L'anno scorso a Verona erano già in duecento, e adesso sono 350 arrivati da tutta Italia per una «tre giorni» che si concluderà oggi con la proclamazione dei vincitori.

«*Io ti sparo da qua, con due punti e con più uno*». A girare per i tavoli (una cinquantina, sembrano quelle aule per concorsi statali), uno dopo un po' non ci fa neanche più caso: è il linguaggio un tantino sframbo di questi giochi, diventati famosi sull'onda del successo di Risico («*il precursore, ma elementare*», commentano i più esperti, «*dove non conta niente il peso della strategia*»).

Tra i giocatori, nessuna donna: «*E' un hobby*», dice Guido Tremazzi, l'organizzatore, «*come la filatelia e anche tra i filatelici non ci sono molte donne*». Ci sono invece tanti ragazzini con la faccia del primo della classe: «*Ma perché questi sono giochi raffinati. Come gli scacchi*», scatiene Giovanni Ingellis, milanese, importatore per la Pacific Interprise di war games.

«*Risico non c'entra niente, non facciamo confusione. Per far questi giochi bisogna conoscere l'inglese e la storia, tanto per cominciare, le condizioni precise in cui si svolsero le varie battaglie e un mucchio di altre nozioni. Mica roba per tutti...*».

Bisogna sfatare i soliti luoghi comuni, ripete un po' seccato Ingellis. E allora sfatiamo. «*Non è vero che chi si diverte qui è il generale da tavolino, in pantofole. E poi, in questo hobby la violenza e il rapporto con la guerra sono solo simbolici e filtrati da tutta una serie di mediazioni: la conoscenza della storia, il gusto estetico, la socialità, perché il bello è giocare tra amici*».

Ma non basta. «C'è gente che a scuola non ha mai studiato, ma ha imparato le lingue in questo modo. Perché giochi italiani non ce ne sono, o sei l'inglese o non n'è niente da fare».

Federico Vellani, 25 anni, programmatore di software, e vincitore l'anno scorso del torneo, conferma convinto: «*A me interessa il lato storico della faccenda. Sono appassionato di storia e questi giochi permettono di impararne l'avvenimento meglio che in un libro*».

Magari come esempio è un po' esagerato ed è consigliabile forse prenderlo con le molle. Però è anche simbolico. I giochi della guerra richiedono in parte — è vero — certe specializzazioni. Oltre a capacità particolari e interessi specifici.

In America già appassionati vengono chiamati «weirdos» che vuol dire fanatici, ma anche bizzarri. E lì, weirdos ce ne sono tanti. Come testimonia anche la produzione che è quasi tutta americana: «*Il 90% è statunitense*», spiega Ingellis, «*il resto è per la maggior parte inglese e in piccola parte francese, tedesco e italiano. Poi ci sono i giapponesi che stanno cominciando solo adesso*».

Il giro d'affari, per ora, non è comunque elevatissimo, nel nostro Paese ci sono solo tre ditte d'importazione, tutte recenti, «*e le aziende italiane che hanno tentato di inventare giochi l'hanno fatto senza molta convinzione*».

«*E' una mania anglosassone*», spiegano gli specialisti, «*in Italia ci sta mettendo il suo tempo a diventare popolare*». Anche se comunque le cifre e l'interesse sono in crescita.

A dar retta alla mostra allestita accanto alla sala per i campionati, oltre ai war games naturalmente, adesso sono diventati di moda anche i role games (giochi di ruolo), ispirati a racconti fiabeschi, a romanzi d'avventura, o dell'horror: «*Spaziano dal Giappone medioevale al gangster, alla fantascienza*», dice Tremazzi. «*Iniziano più spazio alla fantasia, i giocatori diventano protagonisti di una storia, coordinata da un narratore*».

E poi, ultima scoperta, ci sono i giochi diplomatici, un miscuglio di tranelli, alleanze e tradimenti per simulare trame politiche forse non troppo edificanti. Rappresentano, in fondo, battaglie senza cannoni.

Pierangelo Sapegno

Inutile attesa per i giocatori: è uscito a Venezia

Il 34 beffa Napoli

NAPOLI — Il «34», ritardatario sulla ruota di Napoli da 150 settimane, non è uscito neanche ieri, nonostante l'attesa, dopo il miracolo di San Gennaro. Ma, quasi beffandosi dei giocatori, è uscito sulla ruota di Venezia.

Dunque neppure San Gennaro, patrono di Napoli, ha fatto il miracolo. Eppure questa settimana i napoletani avevano puntato molto — le cifre ufficiali per quanto riguarda le giocate nelle ricevitorie del lotto non sono state rese note — sperando appunto nel santo, il cui sangue, mercoledì scorso, si era liquefatto, questa volta dopo appena dieci minuti dall'inizio delle celebrazioni.

Avendo come capogioco il «34» gli amanti della cabala avevano giocato ambi e terni sui numeri del santo patrono, vale a dire 18 (il sangue liquefatto), 19 (San Gennaro), 10 (i minuti occorsi per compiere il miracolo) e 66 (il miracolo).

Ieri nessuno di questi numeri è uscito sulla ruota di Napoli. La piccola Anna, di 11 anni, ha invece, estratto dall'urna — l'operazione si è svolta come al solito nella sede della sezione lotto dell'Intendenza di finanza, in via del Grande Archivio, a Spaccanapoli — il 18 (l'ubriaco) il 46 (il pomodoro), l'80 (la bocca), il 41 (il coltello) ed il 27 (il vaso da notte). *(Ansa)*

Minirapinatore denuncia i complici

ANCONA — Un «rapinatore» di 12 anni originario di Foggia, già segnalato dalla polizia locale dall'età di nove anni, ha denunciato ai vigili urbani di Ancona tre dei suoi complici, con i quali aveva compiuto scippi e furti.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Ancona il bambino è stato assalito dai tre: Giulio Di Cataldo di 18 anni, di Barletta (Bari), P. N. D., di 17 e U.L. di 16, venuti ad Ancona per mettere a segno altre rapine, nei pressi del porto ed è stato minacciato di essere buttato in acqua se non avesse consegnato loro un braccialetto d'oro del valore di un milione e mezzo (frutto di un furto compiuto a Firenze).

Il bambino, urlando e minacciando vendetta ai tre, è corso piangendo dai vigili urbani che hanno portato tutti in caserma. Da un lungo interrogatorio è emerso che il piccolo fa parte di una banda a cui appartengono lo zio, la fidanzata dello zio e un amico tedesco

«Un sindaco per il Comune» e il prefetto lo reintegra

CAGLIARI — Il prefetto di Sassari, Musio, ha incaricato l'ex sindaco di Arzachena, «capitale» turistica della Gallura, il democristiano Martino Demuro, (*«stabilita l'urgente necessità di assicurare al comune la regolare costituzione degli organi esecutivi e per evitare la paralisi amministrativa»*) di far proseguire l'attività della giunta in carica «in regime di proroga».

L'intervento del prefetto è stato motivato col fatto che dal 2 settembre, quando il consiglio comunale di Arzachena ha eletto sindaco il socialista Paolo Carta, si è determinata una situazione di stallo.

«*Il mio* — ha spiegato il prefetto Musio — *è un invito rivolto ai consiglieri comunali perché sbloccano la situazione. Il nuovo sindaco non ha ancora giurato, né mi ha chiesto di farlo, per questo ho incaricato il predecessore*».

Stato civile di Torino

20 SETTEMBRE 1985

NATI — Bezza Andrea, De Leo Serena, Bulfoni Elisa, Podino Andrea, Flavio Laura, Franco Debora, Zanetello Elisabetta, Molino Daniela, Rahel Lelia Shark, Tangattini Sabrina, Massasso Marco, Mel Francesca, Scarinzella Roberta, Grassano Luca, Scolaro Giuseppe, Colamonaco Sara, Lessona Enrico, Campo Veronica, Stabile Alessandro, Bortolazzo Elisa, Pitella Valentina, Natale-De Luca Sonia, Bertolli Mark, Mantovani Davide, Moro Gianluca, Puliga Valentina, Cellino Fabrizio, Verdi Valentina, Lollo Daniela, Lollo Sabrina, Adamaro Paola, Di Turi Daniela, Tenello Federica, Lobello Fabio, Zappone Angelina, Marinl Andrea, Bilbo Francesco, Pulimeni Giuseppe, Zuccarino Valeria, Turella Alessio, Mellanari Stefano, Natale Edy, Marmore Valentina, Caraglio Paolo, Gulli Barbara, Mercurio Sonia, Astori Dario, Savona Federico, Magi Marco, Bellagamba Nadia, Pistone Valentina, Pandiani Federico, Garigllo Jenny, Maldonado Davide, Yielzia Lorjs, Bellanti Stefania, Fanolle Bartolomeo, Cavalieri Adriano, Fiasia Valentina, Rasello Luisa, Trussi Valentina, Le Bellezza Antonina, Rosello Stefano, Dmadel Monica, Bruno Alberto.

MORTI — Dalsa Giovanni, di anni 62, sala e Torino, pens., abitante in via del Cinquecento 116, Cavaliere Alessandrina, a. 84, Meniglio, pens., v. Tranon 8; Calise Domenico, a. 61, Rosolini, pens., v. Pergola 30; Dell'Acqua Maria v. Malerba, a. 62, Cerano, pens., v. del Mille 33/A; Andolino Margherita v. Carnevale, a. 81, Torre Pellice, pens., v. Carnevale 10; Agnese Giulia v. Borgaro, a. 81, Reano, pens., a. Valdaia 309; Azzarelli Eugenio, a. 84, Sapri, pens., v. Bonzo 2; Abet Vittoria, a. 70, Torino, pens., v. Cristallera 17; Campolo Caterina, a. 90, Bagnara Calabra, pens., c. Belgio 1.

Decedeti in ospedale: Conedo Samuele, a. 67, Torino, pens.; Passero Arnaldo, a. 60, Alessandria d'Egitto, pens.; Cerea Giacomo in Meringon, a. 55, Americe, casal.; Bralda Galiano, a. 61, Tavigno, pens.; Olivetti Carlo, a. 66, Cisterna d'Asti, pens.; Molino Rosalia in Cardano, a. 81, Castagnole Lanze, pens.; Stanchini Giuseppina a. 82, Bligny Umbria, pens.; Yeramel Giulio, a. 81, Lugo di Grezzana, pens.; Laurenza Maria v. Carlalupo, a. 82, Romagnano Monte, pens.; Perone Alessandro, a. 71, Torino, pens.; Rosignani Elisabetta v. Nolin, a. 79, Cantarina, pens.; Conversa Maria, a. 78, Bra, pens.; Castronovi Antonio, a. 71, Torino, cost.; Gionna Vincenzo, a. 69, S. Torino, mil.; Guerrera Antonio, a. 49, Catania, bracc.; Cavaliere Francesca, a. 82, Torino, pens.; Peliazzolo Francesca v. Borra, a. 83, Cerro Tanaro, pens.; Stabellini Settimio, a. 73, Paranacco, pens.; De Michell Andrea, a. 69, Pozzolo Formigaro, pens.; Di Cesari Emi, a. 84, Carmiano, pens.; Ghiotto Dalmas v. Bonaglaro, a. 78, Torino, pens.; Temperio Pasquino in Macciocco, a. 58, Taviani, comm. ambul.; Giusto Giovanna, a. 70, Andrea, relig.; Montaldo Mario, a. 44, Valle Ligure, pens.; Ferraris Proglio, a. 84, Vercelli, pens.; Bertolli Carlo, a. 53, Fara Novarese, insegn.; Giacoma Osvaldo, a. 86, Bessolasco, pens.; Gangemi Antonio, a. 74, Palmi, pens.; Ogliotti Riccardo, a. 78, Livorno Ferraris, pens.; Rubatto Giacomo, a. 66, Torino, pens.; Gallace Francesco, a. 82, Fabriano, pens.; Ghisoli Angelo, a. 58, Pinerolo, pens.

Nati 65 - Morti 61

(Segue da pagina 6)

E' mancata
Clotilde Burdizzo ved. Patrii
anni 80
L'annunciano figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 23 corr. alle ore 14,30 della chiesa Santa Maria Goretti.
— Torino, 21 settembre 1985

Nino Nisti e famiglie piangono con i parenti la perdita della cara nonna CLOTILDE.

E' mancato
Giuseppe Giarotti
anni 65
Lo annunciano la mamma Maria, i fratelli Renzo e Ercole con le rispettive famiglie. Non fiori, ma eventuali offerte al centro tumori. Funerali in Rivoli, lunedì 23 corr. alle ore 9 partenza da Viale Madonna 11.
— Rivoli, 20 settembre 1985

La famiglia Vaglietti partecipa al dolore dei famigliari.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Oscar Salotto
ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Trana, 22 settembre 1985

La famiglia Perrone ringrazia tutti coloro che piangono
Lucia
— Genova, 19 settembre 1985

Francesco Napoletano-Puntorio ringrazia sentitamente ringrazia la Direzione dell'Istituto Bancario San Paolo Torino, funzionari e dipendenti tutti che con la loro partecipazione si sono uniti al comune dolore per la scomparsa del consorte
dott. Franco Puntorio
e della figlia
Daniela
— Torino, 12 settembre 1985

Raffaella e Mario Napoletano con i figli Vito, Michele, Federico, Annunziata e il genero Carmelo Tirodi con Raffaella, Rosina e loro famiglie, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la tragica morte del
Franco Puntorio
e nipote
Daniela
— Torino, 12 settembre 1985

I familiari di
Elisa Cester
ringraziano commossi tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la tragica scomparsa della cara congiunta.
— Asti, 22 settembre 1985

ANNIVERSARI

Londra 22-9-65 Nosaro 22-9-85
Franco Bacino, incomparabile, ricorre la piccola sorellina
Anna
— Nosaro, 22 settembre 1985

1973 1985
PROF. DOTT. COMM.
Arturo Mensi
La sua famiglia con il ricordo lo rimpiange da sempre.
— Alessandria, 22 settembre 1985

1984 1985
Anna Bacino ved. Panuello
Mamma ora sempre nel nostro cuore. S. Messa anniversario 24 settembre ore 18 parrocchia S. Maria, Vinzaglio

1960 1985
Paolo Vittorio Fo
Fu così dolce quel che mancando ci cuoce, che in noi la Tua vita rivive. Messa Santa Teresa domani 18.30.

ARGENTIER
Stefano Bricco Carrussel
Mai dimenticato
— Balma, 22 settembre 1985

1970 23 settembre 1985
Presidente
Vasco Virgilio Corsi
Cristoforo

1903 1985
cav. Gaspare Butterati (Nelu)
ex tipolitore di linee
Lina e Carla vicino a te ogni giorno di più, con infinito amore ti ringraziano rammentia. Messa martedì 24 settembre ore 18,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Balmora n. 85.

1903 1985
Roberto Emanuele
Sempre nel cuore di Ruben, mamma e papà

1902 1985
Bruno Giuseppe Serra
Ricordo e rimpianto. I suoi cari.

1894 1985
Vincenzo Faranda
Moglie e figlie con infinito rimpianto.

1916 22-9 1980
Giovanni Natta
I famigliari lo ricordano con immutato affetto.

1903 1980
comm. Giovanni Perriglio
Giovanni mio, il nipotino Edoardo Matilde Pietro Vittorina Anna Paolo e piccolo Davide, Palermo e meraviglioso Viale Santa Messa mercoledì 25 settembre ore 17,30 nella chiesa S. Cristina piazza S. Carlo.

1972 1985
Luigi Buschi
Con immensa tristezza di non averti più vicino, di non sentire più il tuo appoggio ed il tuo grande affetto, ti ricorda con rimpianto la tua Lidia.

Sette giorni fa un medico l'aveva mandato all'obitorio

Cosenza, è morto il neonato «resuscitato» dopo venti ore

COSENZA — E' morto Mario Arena il bambino che, nato prematuro nell'ospedale di Cosenza, sabato scorso era stato ritenuto morto e dopo 20 ore passate in obitorio era stato trovato in vita. I medici dell'ospedale dell'Annunziata di Cosenza hanno dato notizia del decesso di Mario Arena dopo le 18, senza però precisare l'ora dell'evento.

Il dott. Albino Lucente, primario del reparto di neonatologia, ha detto che il bambino è morto nelle prime ore del pomeriggio «*per insufficienza cardiocircolatoria e per sindrome respiratoria*». Lucente, il quale ha precisato che negli ultimi due giorni le condizioni del neonato erano peggiorate per il ripetersi di crisi di «*apnea subentrante*», ha detto che lunedì sarà fatta l'autopsia.

Mario Arena era nato giovedì 12 settembre da genitori contadini di Malito, un piccolo centro agricolo a circa 20 chilometri da Cosenza. La madre, Rosetta Mauro, di 34 anni, aveva avuto una gestazione di 27 settimane.

Il bambino quando è nato pesava 900 grammi ed era stato messo in una incubatrice.

Alle 20,30 di sabato un medico del reparto, il dott. Lombardi, aveva certificato il decesso e dopo due ore, alle 18,30, aveva disposto il trasporto dal corpicino nell'obitorio.

Domenica mattina Mario Arena è stato trovato in vita. I suoi vagiti sono stati uditi da un'infermiera che si era recata nella sala mortuaria per portare il corpo di un altro bambino, che era morto durante la notte.

I medici del reparto, nel tentare una spiegazione dell'accaduto, riferirono che si trattava di un caso di morte apparente. Il padre, Vincenzo, di 31 anni, invece, ha attribuito la straordinaria storia ad un miracolo. «*E' stato san Francesco di Paola* — ha detto quando per telefono lo hanno avvertito che il figlio era vivo —: *il santo, al quale mi ero rivolto con una preghiera, mi ha fatto la grazia. Mi sento come se fossi diventato padre per la seconda volta*».

Scientificamente il fenomeno non è stato finora spiegato. Nei giorni seguenti il neonato è rimasto in incubatrice ed è stato alimentato per via «parenterale totale» (cioè per via endovena).

Negli ultimi quattro giorni il bambino non veniva neppure pesato per non staccarlo dall'apparecchiatura attraverso la quale i medici venivano avvertiti della crisi e intervenivano manualmente.

Smentito furto di stoviglie nel ricevimento per «Azzurra»

VENEZIA — Il direttore dell'hotel Excelsior del Lido di Venezia, Ugo Balaudo, il quale ha curato il ricevimento che è seguito al varo di «Azzurra» all'Arsenale di Venezia, ha smentito, ieri, che vi sia stato alcun furto di stoviglie e posate d'argento.

Balaudo ha reso noto, tra l'altro, che «*non è stata fatta alcuna denuncia per furto ma, seguendo una normale procedura alberghiera in occasione di ricevimenti organizzati per centinaia di ospiti in luoghi aperti, è stata fatta una richiesta di rimborso danni all'assicurazione per la rottura di stoviglie varie e lo smarrimento di alcune posate d'argento*». «*Alcuni bicchieri e piatti* — ha detto Balaudo — *si sono rotti durante il trasporto dal Lido all'Arsenale o, come spesso succede in occasione di un rinfresco, mentre le posate sono andate perdute durante il trambusto degli oggetti usati per il ricevimento*».

Ho dato io il falso passaporto a Agca

Roma. Agca prende posto in aula per il confronto con Abdullah Catli, seduto a destra, un turco detenuto in Francia per detenzione di droga, il quale ha testimoniato d'aver procurato il falso passaporto usato da Agca per venire in Italia e sparare al Papa. Il teste ha escluso che Catli fosse in piazza San Pietro il giorno dell'attentato. In una sfida senza esclusioni di colpi, Agca, Catli e Ozbey, spesso parlando tra loro in turco, si sono scambiati accuse di menzogna, insulti e sospetti di strumentalizzazione da parte dei servizi segreti interessati a epilogare l'intera vicenda

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Limosi 53; FIRENZE, viale Mattedi 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Giardini 18/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 8; PARMA, via Maciana 3; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 10; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Giuberti 47; citrecché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 10.800 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 8800, dirigenti L. 13.200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio della cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 658.2195 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALESATRICE Pasquino, fresatrice verticale, fresatrice universale Tiger, tornio Graziano, d'occasione vendesi. Visibili dalle 9 alle 12 in Lungo Dora Colletta 115, sabato escluso.

IMPIANTO funzionante produzione parte poliuretano lt. 40 - 70 - 120 - 200 vendesi. Scrivere Puckman 138 - 21100 Varese.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, [illegible]
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 543.834

AAAAA. PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni, istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari rapidi in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 35 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente).
FINCOTEX
779.826 - 749.62.03 corso Francia 15.

AAAA
MUTUI IPOTECARI
fino a 15 anni per acquisto ristrutturazione liquidità
tassi bancari erogazione rapida.
IMMOBILEASE S.p.A.
corso V. Emanuele 73 - Torino
tel. 557.4222

A.A. CON fiducia senza garanzie subito finanziamo casalinghe, dipendenti, commercianti. Tel. 011 650.3661.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing. Risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588.

A.A. PRESTITI fiduciari a tutti anche senza garanzie costo annuo L. 250 mila a milione, rapidità G.B.I. 540.694.

A.A. SENZA storie con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, casalinghe, studiosi somma. Telefonare 011 536.366.

A. AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni. Costo annuo L. 249 mila al milione. Celerità. Tel. 276.699.

A. ANCHE senza garanzie finanziamo commercianti, imprenditori, artigiani, sino a L. 30 milioni in 48 ore. Tel. 549.318.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari lombercari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 5/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.n.c.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4276 - 521.4400. Serietà, immediatezza.

A. SA.FI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 580.938 - 599.798.

A. contanti rapidi finanziamenti senza formalità. Aperti anche il sabato. Tel. 650.4050.

B. tassi bancario agevolato prestiti fino a 30 milioni a dipendenti, commercianti, professionisti, imprenditori. Tel. 650.2149.

ADVISOR provvedimento finanziario risolve tempestivamente ogni categoria anche dipendenti, protestati. Tel. 011 - 516.003.

Alla
S.O.F.
una soluzione per ogni
PROBLEMA FINANZIARIO
Concediamo rapidamente prestiti personalizzati a chiunque. Mutui ipotecari anche di II grado per acquisto e liquidità. Autoconvenzioni cessioni V stipendio. Ad aziende prestiti convenzionare, [illegible] leasing e leaseback.
Telefonare 011 584.691.

BILEASING
si rivolge a tutti i dipendenti di aziende pubbliche e private, per offrire con il «sistema pronta cassa» un prestito fiduciario da 1 a 5 milioni. L'erogazione avviene entro 24 ore dalla richiesta, con pochissime formalità e bassi tassi d'interesse. La restituzione sarà concordata con un piano di rientro mensile a rate costante da 1 a 36 mesi. Siamo a vostra disposizione per preventivi estremamente chiari e senza sorprese.
Sede: Torino corso R. Margherita 156/D Tel. 486.314 - 486.343
Agenzie in Piemonte:
Alessandria piazza Garibaldi 5 Tel. 0131 443.343
Vercelli via S. Ugolino 11 Tel. 0161 647.56
Casale M.to via Mellana 17 Tel. 0142 545.95

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 510.128 - 530.397.

FINANZIAMENTI a tutti in 24 ore.
CORFIN
corso Re Umberto 23, tel. [illegible] - 516.048 Torino.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 - 632.433 - 631.304 ore ufficio.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA'
alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
piazza Statuto 18 - Torino
telefoni 548.486 - 548.945

MUTUI IPOTECARI
in soli 12 giorni dalla richiesta
FINO A 250 MILIONI
in giornata 25 milioni
solo sulla fiducia
Fiditalia Tel. 011 323.136
Visite a domicilio senza impegno

PERLA Film presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 300 mila a 5 milioni senza tante storie a... a tutti. Telefonare 504.380, corso Re Umberto 64 - Torino.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi. Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.880 - 515.970 Torino.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.383.

SFMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 300 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.5421.

S.FIN.GE Finanziaria Immobiliare pool avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 539.447, corso Re Umberto 10 Torino. Cuneo telefono 0171 673.57.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani, commercianti, immobiliari. Servizi
TEL. 471.548

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Tel. 541.671.

STUDIO consulenza prestiti in 48 ore finanziamenti mutui anche senza ipoteca, leasing. Tel. 446.104.

SUBITO 30 MILIONI
solo sulla fiducia senza ipoteche su auto e su alloggi senza trattenute sullo stipendio insomma
SENZA TANTE STORIE
Mutui fino a 300 milioni in 10 giorni
MULTIFIN TEL. 353.674
Via Trana 108 Torino tel. 353.674 - 329.6316 Visite a domicilio

USA LA FORZA DEL DENARO chiedendo alla
CENTRALFIN
al miglior tasso di mercato
da L. 1.000.000 a 70.000.000
per tutte le esigenze
TEL. 748.974

10% annuo finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 179 mila mensili. Tel. 538.5449 per appuntamento.

LA RISPOSTA EDILCASE AD OGNI ESIGENZA

IL FASCINO del LIBERTY
PALAZZO PRIOTTI
CORSO VITTORIO EMANUELE 52
«Centro» perfetto a 100 mt. da Porta Nuova con attorno negozi, spettacoli, affari. Un palazzo prestigioso, architettonicamente unico, ristrutturato con cura. Tagli di ampio utilizzazione per abitazioni, seconde residenze, uffici, mansarde. Mutui, agevolazioni di pagamento e parziali permute. IVA 2%. Ufficio informazioni e vendite in luogo.

RITORNANO I NUOVI CANTIERI
VIA SEGANTINI 30 (Lucento)
Case solide costruite in edilizia tradizionale con appartamenti luminosi, razionali, moderni.
- *Due camere, tinello, cucinino, bagno, box auto.*
- *Tre camere, cucinotta, bagno, box auto.*

Mutuo. IVA 2%. Ufficio in cantiere.

I GRANDI APPARTAMENTI
(Liberi e in Centro)
- VIA ASSAROTTI 1 — Soggiorno, 5 camere, cucina, 3 servizi, grandissimo terrazzo. Mq. 315.
- VIA FABRO 8 (Attico e superattico) — Salone, studio, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi, spogliatoio, terrazzi, box auto. Mq. 250.
- VIA PRINCIPI D'ACAJA 40 — Salone, pranzo, studio, 3 camere, cucina, 3 servizi, terrazzo. Doppi ingressi. Mq. 273.
- CORSO MATTEOTTI 13 — Mq. 504 eventualmente divisibili in 3 appartamenti.
- CORSO MATTEOTTI 59 — 5 camere e servizi. Mq. 180 (da ristrutturare).
- VIA PO 8 — 8 camere e servizi. Mq. 250 (da ristrutturare)
- VIA CAMERANA 10/a camere, cucina, bagno. Mq. 200.

ALLOGGIVILLA
COLLEGNO - VIA DELLA CROCE
(Ultima traversa di Via Venaria in prossimità dell'incrocio con la provinciale To-Pianezza)
Un nuovo e moderno concetto abitativo per una villa indipendente con i vantaggi del complesso residenziale coordinato.
- Soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, tavernetta, cantina, garage, giardino privato.
- Soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina e garage.

Mutuo agevolato e parziali permute. Iva 2%. Ufficio vendite in cantiere.

IL CENTRO SI RINNOVA
Due interessanti ristrutturazioni di palazzi signorili.
VIA PRINCIPE TOMMASO 14 (San Salvario)
Appartamenti con riscaldamento autonomo, composti di:
- Soggiorno, una camera, cucina, bagno.
- Soggiorno, due-tre camere, cucina, biservizi.
- Negozi liberi.

IVA 2%. Ufficio vendite sul posto.

VIA MASSENA 29
Appartamenti composti di:
- Soggiorno, sala pranzo, cucinotta, 2 camere, biservizi.
- Mansarde con bagno, angolo cottura, ascensore.

IVA 2%. Ufficio vendite sul posto.

Abitare con Stile

VILLA SCHIAPPARELLI
Gassino - Fraz. Bussolino
A soli 15 Km. da Torino un eccellente ricupero strutturale e funzionale di prestigiosa villa del '700 con parco, piscina e tennis. Sono ancora in vendita due appartamenti composti da:
- Salone, 3 camere, cucina, verandina, tripli servizi, mansarda, box auto, giardino privato.

Prezzi di vendita estremamente favorevoli con mutuo e permute.
Visite su appuntamento. IVA 2%.

APPARTAMENTI LIBERI
- VIA EXILLES N° 8 (Parella) Camera, cucina, bagno.
- VIA MALTA N° 51 (San Paolo) Camera, tinello, cucinino, bagno, terrazzo (Attico).
- VIA POSTUMIA N° 1 (Pozzo Strada) Due camere, cucina, bagno, ripostiglio.
- C.SO SEBASTOPOLI N° 297 (Santa Rita) Soggiorno, due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio.
- VIA VILLA DELLA REGINA N° 18 (Precollina) Soggiorno, due camere, cucinotta, bagno (appartamento su due piani).
- VIA MAZZINI N° 56 (angolo Via Della Rocca) Soggiorno, due camere, cucina, biservizi.
- VIA GIOBERTI N° 38 (Centro) Due camere, cucina, bagno.
- VIA DON BOSCO N° 63 (Campidoglio San Donato) Ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno.

Disponiamo inoltre di numerose altre opportunità.

L'OCCUPATO CONVIENE
- VIA PORPORA N° 1 (Barriera Milano) Camera, cucina, ripostiglio, bagno. Lire 23 milioni.
- STRADA ABBADIA DI STURA 11 (Barca) Due camere, cucina, bagno. Lire 45 milioni.
- CORSO TRAIANO 27 (Mirafiori) Due camere, tinello, cucinino, bagno. Lire 56 milioni.
- VIA FILANGERI 7 (Giardino Colombo) Tre camere, cucina, bagno. Lire 60 milioni.
- VIA GARIBALDI 40 (Centro) Soggiorno, tre camere, cucina, bagno. Lire 63 milioni.
- STRADA D'HARCOURT 21 (Precollina) Soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box. Lire 140 milioni.
- VIA ASSAROTTI N° 1 (Centro) Cinque camere, cucina, tripli servizi. Lire 173 milioni.

I nostri uffici-vendita Edilcase sono aperti anche oggi domenica 22 c.m. (orario 9-12 15-18)
Per informazioni telefoniche rivolgersi a Edilcase.
Tel. 548154

EDILCASE
Corso Matteotti 47 Torino

RICERCHIAMO
appartamenti liberi e in buone condizioni di 2-3-4 vani in zone semicentrali e precollinari per soddisfare specifiche richieste della nostra clientela.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDA galvanica automatizzata 6 operai fatturato 1 miliardo utili alti cede 50% ad attivo. Tel. 851.813 ore 9-12.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casemercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e piazze.

A. SALVOLDI macelleria Borgo Vittoria avviamento 20ennale buon passaggio affine mite. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI pizzeria rosticceria zona Parella avviamento 20ennale cedesi causa salute. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO splendido negozio con tabelle 9-10-14 quattro vetrine elevate, clientela scelta. Tel. 650.5539.

ABBIGLIAMENTO giovane centrale tabelle IX X XI XIV, mq 90 angolare buon incasso cedo dilazionando. Tel. 548.201.

AFFITTASI complesso ristorante meeting Americanbar discoteca tennis piscina sauna abitazione lussuosamente arredate attrezzato senza richiesta avviamento, periferia Milano. Tel. 02 801.3336, 0183 272.596.

AGENZIA Casiello cede bar super ristorante prestigioso alto incasso documentabile con alloggio fornitura per nudice famigliare cede per motivi di salute. Anticipando 80 milioni. Tel. 530.470.

ALIMENTARI frutta verdura (zona Mirafiori) motivi familiari cedesi, occasione con agevolazioni. Capello 480.800.

AVETTA vende via Bologna licenza negozio parrucchiere con arredamento buon reddito. Tel. 53.21.82 - 53.25.58.

AVVIATO minimarket alimentari (via Genova) incasso L. 500 mila giorno cedesi L. 36 milioni. Capello 480.202.

AZ vende bar superalcolico su corso Orbassano ottimo incasso. Tel. 755.600.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar birreria vicinanze Chieri locale 400 mq attrezzature rinnovate.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super ristorante pensione zona Canelle tabaccato L. 160 milioni annui. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 foto cine zona piazza Sabotino elevato fatturato contratto affitto nuovo richiesta equa.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cerca gestore per spaccio abbigliamento per industria tessile richiesta esperienza.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar ristorante birreria zona Rivoli locale 1000 mq 300 coperti. Ottimo incasso.

AZIENDAL MARKET 650.2175 acconciature zona Italia 12 posti lavoro cabina estetica 70 mq complessivi. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 import-export rappresentanze materiali per l'edilizia provincia Novara elevati utili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 laboratorio panificio zona Pinerolese alloggio abitabile minimo contanti. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 salumeria gastronomia Vanchiglia 5 vetrine angolari fatturato L. 250 milioni annui.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar super zona Chivasso 180 mq arredamento nuovo L. 250.000 giorno alle piccole banca.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento sposa prima mobiliere buon giro affari.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autoricambi zona Volvera 150 mq elevato fatturato richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 colorificio zona Collegno a L. 20 milioni dilazionati.

BAR affare centralissimo incasso elevatissimo prova cassa prima del compromesso. Tel. 557.0105.

BAR ben avviato cedesi, Venaria centro ottimo incasso documentabile, super alcolici, Totip, Totocalcio, pasticceria. Richiesta 130 milioni trattabili non intermediari. Tel. 638.7293 ufficio.

BAR cremeria su piazza arredamento nuovo forte incasso giornaliero cedesi motivi familiari. Tel. 536.614.

BAR pizza stazione S. Benigno nuovo su 2 piani più alloggio L. 1 milione 500 mila al dì. Studio L.S. 683.317.

BAR super angolare nuovo L. 650 mila al di posizione ottima. Per informazioni dal lunedì al venerdì. Tel. 88.63.17.

BAR super arredatissimo angolare esposizione di prestigio alta redditività con alloggio cedesi. Tel. 531.048 Boero.

BAR super centralissimo orario corto incasso notevole zona uffici e banche cede ottime condizioni. Tel. 548.231.

BAR super con alloggio via Vigliani L. 450 mila al dì per informazioni dal lunedì al venerdì studio L.S. 683.317.

BAR super cremeria posizione prestigiosa incasso L. 550 mila al dì cede ritiro attività dilazionando. Tel. 548.231.

BAR super gelateria zona Stadio angolare 600 mila al dì incrementabile nuovo arredo Studio CL. Tel. 580.955.

BAR super prestigioso, piazza centrale adiacenze piazza Castello incasso 800 mila al dì, orario corto cede anticipando L. 80 milioni. Tel. 547.189.

BIMBI boutique pressi piazza Sabotino piccolo muniticato ottimo nuovo buon incasso L. 36 milioni. Tel. 580.955.

BORDIGHERA Sanremo cercasi stabilimento balneare con ristorante bar. Scrivere «Publikompass 8367 — 10100 Torino».

CALZATURE pelletterie zona Aurora incasso L. 180 milioni all'anno L. 75 milioni dilazionati. Tel. 611.236.

CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli Rivoli vicinanze scuole vende per cessazione attività. Tel. 958.1774 sera.

CAUSA età cedesi attività ultra decennale in carpenteria metallica con processi brevettati. Interessante giro di affari. Suscettibile di incremento. Buoni margini. Tel. 615.970.

CAUSA salute cedo merceria, forniture sartoria zona S. Salvario. Agevolazioni. Tel. 650.4294 ore pasti.

CAVIT 596.992 cede ristorante zona Bruino molto bello 300 coperti elevato giro affari minimo anticipo.

CAVIT 596.992 cede edicola negozio zona Aurora adatto una persona, richiesta L. 48 milioni, dilazioni.

CAVIT 596.992 cede rivendita pane zona via Stradella incasso L. 300 mila al dì, anticipo L. 17 milioni.

CAVIT 596.992 cede edicola cartoleria con alloggio a Moncalieri visto licenze ottimo incasso dilazioni.

CEDESI attività commercio ingrosso dettaglio articoli tecnici in Alessandria. Tel. 0131 770.1907.

CEDESI azienda di intermediazione immobiliare di Torino con ottima clientela sede in buona posizione. Tel. 530.582.

CEDESI in Barriera di Milano attività di panetteria-pasticceria ben avviata, ottimo incasso. Tel. 506.691.

CEDESI negozio pelletterie zona S. Salvario adiacente via Madama Cristina. Tel. 650.8413 ore pasti.

CEDESI officina riparazioni cicli-moto in Torino. Telefonare 486.081 ore pasti.

CEDO locale corso Toscana fronte poliambulatorio mutue angolare 5 vetrine 2 porte mq 100 con retro e servizi tabelle licenza IX - X - XIV contratto affitto mite rinnovato per 6 anni anche vuoto. Tel. ore ufficio 536.7260.

CEDO ristorante caratteristico lungomare Arma Taggia (Sanremo) conduzione familiare. Tel. 0184 43.389.

CENTRALISSIMO cedesi laboratorio produzione e vendita abbigliamento tabelle XIV ottimo avviamento. Tel. A.T. 546.004.

CERCASI per residence in primaria stazione sciistica piemontese in multiproprietà con bar e ristorante, gestore solo se con serie referenze e garanzie. Scrivere presso Studio Garassino via Ippolito d'Aste 3/3 Genova.

CORSO Sebastopoli fronte mercato cedesi piccola boutique 3 tabelle anche senza merce L. 35 milioni. Tel. 580.956.

DIANO Marina ottimo affare per super lavoro cedesi favoloso bar gelateria 140 posti a sedere. Tel. (0183) 496.168.

DISCOTECA Torino centro totalmente rinnovata e regolare nuove normative 150 posti mq 200 dopo 16 anni per ritiro: Studio C.L. cede tel. 580.955.

ECCEZIONALE investimento avviato supermercato alimentare posizione strategica Mappano nuovo attrezzatissimo magazzino ottimo giro affari no concorrenza. V Ponice 835.544.

FINALE Ligure cedesi, centralissimo ed avviato negozio pelletteria rendita per 18 L. 35 milioni. Tel. 019 600.638.

GASTRONOMIA buona posizione ottimo incasso arredamento e attrezzatura validissima tabelle I II VII cede. Tel. 774.777.

IN zona Stadio alimentari 2 vetrine 600 mila al dì arredatissima cede o eventuale gestione. Tel. 580.955.

INGROSSO ferramenta casalinghi ottimo giro cedesi per motivi di salute dopo lunga esistenza. Tel. 505.000 - 505.200.

MAGLIERIA intima zona Mirafiori tabelle IX X XIV buon reddito incrementabile affitto modico cedesi. Tel. 774.748.

MODELLISMO giocattoli attività ventennale ottimo mite via commerciale cedesi urgente. Tel. negozio 447.0177.

NOTO ristorante Imperia cedesi zona commerciale vero affare. Tel. 0183 272.903 ore ufficio.

PASTICCERIA Ericepeli avviatissima completa laboratorio, macchinari vendesi via Roma 118, Recco (Genova).

PASTICCERIA laboratorio artigianale con attrezzatura alloggio buon incasso L. 26 milioni. Affare. Tel. 611.236.

PASTIFICIO gastronomia Torino Nord cedesi. Telefonare 884.3877 ore 14-17. No agenzie.

PASTIFICIO gastronomia con alloggio Parella tabelle I, VI, attrezzato L. 25 milioni. Società Immobili 682.860.

PIANEZZA nel verde di S. Pancrazio cedesi avviatissimo ristorante, forte incasso incrementabile. Tel. 210.405 sera.

PIOLA bar zona S. Rita attività 20ennale L. 100 milioni. Affare Studio Orlione. Tel. 511.236.

PRIVATAMENTE vende zona Crocetta elegante abbigliamento intimo buon utile. Tel. 503.900 - 547.0026.

PRIVATO cerca gerente per laboratorio gelateria pasticceria artigianale centralissimo solo pratici. Tel. 382.561.

PROFUMERIA in splendida posizione con cabina estetica clientela scelta utile interessante. 650.9539 Tarla.

PROFUMERIA istituto estetico articoli bigiotteria rinomatissima centralissima nella centro turistico Riviera Ponente esclusivista case primarie cedesi motivi familiari. Vero affarone. Tel. 0182 42.781 Alassio preferibilmente pasti.

RISTORANTE albergo II categoria cintura di Torino, clientela scelta, ottimi incassi. De Giovanni 491.550 - 483.368.

RISTORANTE e discoteca Alta Valle di Susa in nota località sciistica vendesi. Tel. 011 745.767 ore ufficio.

RIVOLI centralissima posizione vendonsi muri autofficina mq 480 compreso attrezzature e avviamento L. 390 milioni. Auxis 596.607 - 597.774.

S. RITA negozio pane e lavi tab. XII - XIV vicenda muri e licenza, dilazioni. De Giovanni 491.550 - 483.368.

SELF-SERVICE ristorante cedesi in Carmagnola avviamento dilazioni pagamento. Tel. 977.36.85 ufficio.

TABACCHERIA bar ben lavato utensili 10 milioni settimanali e 400 mila al dì del bar. Tel. 650.5536 650.8479 Testa.

TABACCHERIA zona centro con tabelle XIV arredamento nuovo in splendida posizione cedesi. Tel. 650.5536 Testa.

VERO affare, causa prossimo trasferimento, vendiamo attività, camere, veicoli commerciali e auto. Ottima posizione, con officina ed esposizione mq 600 circa coperti. Cedo licenza, attrezzature varie. Per informazioni telefonare al 262 1264.

VIA Tripoli multivetrinata angolare mq 150 tab. XII - XIII - XIV cedesi con o senza licenza anche frazionando. Scrivere «Publikompass 8375 - 10100 Torino».

4 Terreni

A L. 2 milioni 800 mila contanti e 12 rate da L. 200 mila, vendo terreno adatto giardino a Lanzo. Tel. 547.343.

IN Moncalieri-Tagliaferro vendesi terreno edificabile mq 1000 con progetto approvato L. 80 milioni. Tel. 011 606.0234.

STILCASE 532.467 Almese terreno mq 1524 progetto approvato per villa mq 150 abitabili più mq 150 seminterrato affare.

VENDESI terreno in Alpignano costruibile subito zona centrale 1100 mq cubatura 1. Tel. 967.7515.

VENDONSI in Comune di Castino terreni agricoli, 154 giornate piemontesi, seminativi, cascinale, bosco, fabbricati e stalla moderna. Richiesta L. 1.800.000 per giornata. Tel. 532.060.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri negozio libero piccola metratura in zona Sebastopoli Francia centro pagamento contanti. Tel. 782.887 ore pasti.

CASAMERCATO 011.8566 centralissima cerca in locazione negozi, magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A Biella zona centro e proprietaria locali uso attività commerciale-artigianale esamina proposte affitto e franchising o altre forme di collaborazione. Disposta apportare capitale se necessario. Locali idonei anche attività alimentari. Scrivere: Publimen, Casella 837 - E 13051 Biella.

AFFITTASI bassa fabbricato mq 380 luminoso, riscaldamento, uffici, corso Peschiera. Tel. 743.5401.

AFFITTASI box e magazzini via S. Ambrogio, corso Francia L. 85 mila mensili. Auxis 596.607 - 597.774.

AFFITTASI capannone mq 800, uffici, servizi, carroponte, impianto elettrico zona autostrada Torino-Milano. Tel. (011) 596.268 - 323.625.

AFFITTASI capannone industriale uso deposito in Torino piano strada non centrale mq 1200 circa, con uffici e ampio cortile 1 km dal centro. Tel. ore ufficio 011.858.464.

AFFITTASI in corso Verona (vicino Giardini Reali) magazzino con ufficio di mq 1000 interamente ristrutturato. Tel. ore ufficio 518.567.

AFFITTASI locale uso magazzino e recapiti zona piazza Sabotino con grosso recapito telefonico. Tel. 447.2764.

AFFITTASI locale corso Regina fronte mercato Porta Palazzo 150 mq con passo carraio. Tel. 443.223 - 441.787.

AFFITTASI locali uso ufficio mq 80 corso Principe Oddone. Tel. 884.744 ore ufficio.

AFFITTASI locale in Vanchiglia piano terra 100 mq L. 850 mila mensili. Uso laboratorio o officina. Tel. 32.99.331.

AFFITTASI magazzino mq 130 via Pesco Bussa 141 Torino. Telefonare ore pasti 619.864.

AFFITTASI negozio libero mq 120 zona corso Caio Plinio 79 Torino. Telefonare dopo le ore 20 al n. (018) 332.208.

AFFITTASI o vendesi capannone industriale in Poirino mq 950 circa. Tel. 947.0838.

AFFITTASI prossimo centrale locale 2° piano luci zona fusionazione open space uso ufficio-laboratorio leggero montacarico kg 400 posti auto. Tel. 696.4389 ore ufficio.

AFFITTASI via Vigliani - Statuto locali seminterrati mq 400 separabili mq 50 con vetrina vuoti L. 1 milione 650 mila mensili. Auxis 596.607 - 597.774.

AFFITTASI zona via Borgaro locale piano terreno mq 85 uso ufficio laboratorio non rumoroso. Tel. 718.7079.

AFFITTASI zona C.so Montecucco (via Monteroberce 8) palazzina per uffici di mq 300 con capannone di mq 500. Telefonare ore 9-17 dei feriali al 549.132.

AFFITTASI zona Lingotto locale nuovo luminoso piano primo mq 250 adatto ufficio laboratorio. Tel. 640.33.81.

AFFITTO adiacenze Stazione Dora locali uso industria artigianale, artigianale, commerciale con uffici totale mq 450 cortile mq 150 accesso carraio. Tel. 635.982.

AFFITTO locale centrale primo piano indipendente adatto laboratorio ufficio mq 230. Tel. 850.612.

AFFITTO negozio più retro 2 vani mq 60 uso ufficio, via principale Madonna Campagna. Tel. 843.300 pomeriggio-sera.

ALBERTI vende bassi liberi in via Digone angolo corso Francia a L. 14 milioni. Tel. 637.786.

AZIENDA cerca per propria centro ricerche locale mq 80-100 piano terreno e equivalente laboratorio agricolo recarde costruzione zona Tesseri - Brizzard - Barbin. Tel. 767.705.

BASSO fabbricato libero Rivoli centro mq 500 volendo divisibile posizione forte passaggio. Semm 658.7790.

BELVEDERE Langhe ex albergo mesi salone ottima posizione mq 450 vendesi. Tel. 0173.797.107.

BOX auto libero centralissimo (Porta Nuova) costruzione recente. Tel. 557.6856.

BRANDIZZO
casello autostrada capannoni industriali 10.000 mq frazionabili h. 6-8-10 ml. 2 cassette più vicini vari vendesi a partire da L. 180 mila al mq. Tel. 774.777 - 774.748.

CAPANNONE Pinbasi vendesi mq 800 ampi spazi manovra autoanticoso palazzina uffici abitazione, recente possibilità caro porne. Tel. 741.3131.

CASAMERCATO 6566 affitta bassi fabbricato 400 mq più 700 mq ufficio 4 vetrine su strada zona Mirafiori.

CASAMERCATO 6566 affitta locale deposito 140 mq circa zona Piazza Strada Aperto sabato.

CASAMERCATO 6566 capannone mq 700 ufficio e servizi predisposizione carro ponte cabina indipendente 2500 mq terreno prima cintura L. 200 milioni.

CASCINE VICA occasione vendo doppio box libero mq 30 L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 696.782.

CENTRALISSIMO
libero in stabile lussuoso doppio 3 saloni 4 camere biservizi ingresso indipendente adatto studio prestigioso. Box auto. Grimaldi Elite 505.915.

CENTRALISSIMO via Cappel Verde muri negozio L. 10 milioni sufficienti L. 3 milioni comanda. Più 16 rate senza interessi. Gabetti Immobili 658.385.

CORSO Orbassano angolo via Chiesa della Salute box auto liberi prezzo affare L. 21 milioni. Tel. 557.6856.

FABBRICATO industriale pressi corso Toscana 2000 mq su 3 piani con uffici vendesi. Gimmedum 700.863 - 743.8652.

FALLA & BERTINETTO 741.3674 affitta corso Racconigi capannone 1400 mq con uffici servizi mensa, riscaldamento, 3 passi carrai. Per qualsiasi attività.

GRAN MADRE corso Casale vendonsi muri negozio 2 vetrine oltre retro mq 60. Furbello 544.986.

GRUGLIASCO pressi strada Alemana capannone mq 1600 h. mt 4.50 [illegible] uffici, impianti funzionanti su area mq 5000 vendesi. Tel. 774.777 - 774.748.

LIBERO prezzi corso F. Oddone vendesi locale 750 mq unico piano con passo carraio L. 240 milioni. Semm 445.460.

LIBERO via Cristalliera 9, negozio libero ottimo prezzo adatto anche ufficio riscaldamento autonomo. Tel. 557.6856.

LOCALE industriale mq 270 luminoso servizi passo carraio via Cecchi libero subito affittasi. Tel. 851.617 mattino.

LOCALE uso deposito attualmente parcheggio 6 auto libero vende o permuta a L. 40 milioni. Tel. 822.1818 - 882.031.

LOCALE 700 mq unico ambiente indipendente piano strada ampio passo carraio affittasi via Ventimiglia. Tel. 503.200.

LOCALI industriali uso deposito e raccordamento mq 400 140 e 60 circa affittasi. Tel. 635.857 ore ufficio.

MAGAZZENI liberi da 130 a 500 mq zona commerciale adatti qualsiasi attività vendesi. Centro Immobiliare 548.153.

MURI negozio zona corso Belgio 100 mq 4 vetrine, ufficio, magazzino, cantina mutuo. La Torre 220.1980.

NEGOZIO libero mq 120 con 3 vetrine zona adiacente via Vignari anche diverse dilazioni e permute. Tel. 503.200.

OCCASIONE eccezionale negozio libero recente costruzione prezzo L. 43 milioni piazza Nazario Sauro. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6856.

PIAZZA Galimberti vendesi impianto frigorifero con dieci celle per conservazione frutta anche adattabile a conservazione altre merce. Telefonare 518.603 ore ufficio ed 883.309 ore pasti.

PIAZZA Sabotino adiacenze mercato libero 6 vani adatto uso laboratorio magazzini L. 62 milioni. Grimaldi 505.917.

PRIVATO vende corso Dante pressi Torino Esposizioni locale libero quattro ampie aperture su corso più magazzino interrato complessivi mq 400 circa. Tel. 658.778 ore ufficio.

RIVALTA zona Gaudenzio capannoni di buona costruzione con piazzali carrabile servizi, uffici. Tel. 561.877 al mattino.

UFFICI
prestigiosi locali corso Vittorio Emanuele Valentino mq 480, primaria azienda vende L. 275 milioni anche divisibili. Furbello 544.986.

VENDESI affittasi locale centrale libero intero cortile 50 mq adatto qualsiasi attività. Tel. 557.3758.

VENDESI in via Borgaro negozio monovetrina, retro magazzino sottostante adibibile deposito o laboratorio. Prezzo interessante, dilazioni. Tel. 532.060.

VIA E. Donato negozio libero mq 60 con sottostante ampio magazzino dotato di accesso carraio vende Orvim 508.881.

VIA E. Donato libero locale fronte strada mq 18 con annesso alloggio piano terreno mq 54 vende Orvim 508.881.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente KD offresi. Telefonare 714.189 - 811.892.

CARPENTIERE aggiustatore meccanico 5° livello pratico conduzione lavori officina pensionato 58enne offresi offresi. Tel. 780.059 dalle 10-12 alle 18.

COLLABORATRICE domestica offresi fissa libera subito referenziatissima molto brava andamento casa e cucinare. Telef. 696.7481.

COMMIS cucina veramente esperto cerca posto fisso o stagionale Torino e provincia. Tel. 011 884.0009.

DOMESTICA pensionata fissa pratica cucina lavori domestici persona sola massima due offresi. Scrivere «Publikompass 5486 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA esperienza pluriennale impianti civili offresi. Tel. 619.1776 ore pasti.

GIOVANE pratica tornitura (banco e rare) esperienza 5 anni offresi. Tel. ore pasti al 536.096 Torino.

INFERMIERA professionale regolarmente iscritta albo cerca impiego presso studi medici, poliambulatori, aziende, case di riposo. Scrivere «Publikompass 8413 — 10100 Torino».

RAGAZZA offresi come fattorina, esegue pagamenti commissioni, consegne Torino. Cultura, [illegible], presenza. Tel. 361.424.

SIGNORA offresi pulizie uffici. Telefonare 769.249 ore pomeridiane.

SIGNORA referenziata offresi solo pomeriggio per lavori domestici o assistenza persone anziane. Tel. 349.0833.

TECNICO radar esperienza pluriennale disponibilità trasferte cerca lavoro. Telefonare 353.233.

18ENNE piemontese referenziato volenteroso militesente offresi qualsiasi lavoro. Tel. 011 779.517.

23ENNE serio volenteroso conoscenza Torino e provincia offresi come fattorino autista. Tel. 751.820.

commessi, baristi

21ENNE diplomata magistrale offresi come commessa o baby sitter anche part-time. Tel. ore pasti 768.541.

impiegati

DIPLOMATO 25enne inglese, francese, conoscenze di organizzazione industriale offresi. Tel. 011 668.1537.

DIRIGENTE esperto in tutti il campo pratico e editoriale disponibilità immediata offresi. Scrivere Publikompass 5488 - 10100 Torino.

DISEGNATORE macchine attrezzature carpenteria apparecchi elettromeccanici conoscenza inglese offresi quale consulente. Scrivere: «Publikompass 190 — 10100 Torino».

PERITO aziendale corrispondente lingue estere milita esperto buona conoscenza marketing aziendale offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 348.9778.

RAGAZZA 21enne con esperienza quinquennale presso commercialista offresi per lavoro impiegatizio. Tel. 387.852.

RAGAZZA 21enne dattilografa con esperienza 5 anni cerca urgentemente qualsiasi lavoro disposta trasferirsi. Tel. 0141 50.728.

21ENNE impiegata centralinista esperienza pluriennale offresi anche part-time mattino o [illegible] Tel. 521.3710, 521.3647.

23ENNE impiegata esperienza quinquennale in contabilità generale, iva, offresi presso seria ditta. Tel. 399.183.

23ENNE diploma perito aziendale 4 anni lavoro segretaria ufficio commerciale offresi. Tel. 774.558 ore pasti.

31ENNE presenza, inglese francese tedesco, disposto a viaggiare, patente auto. Tel. 899.544 dopo le 14.

tecnici

ODONTOTECNICO laureando propria esperienza ceramica fissa mobile collaborazione con studio dentistico. Tel. 696.4213.

OFFRESI a seria ditta tecnico commerciale direttore di fabbrica ottime predisposizioni rapporti umani disponibile per brevi viaggi Italia estero. Tel. 011 661.0220.

PERITO industriale 34enne, decennale esperienza settore beni e dieci con mansione di capofficina, buona conoscenza impianti elettrici a bordo macchina, francese discreto, offresi passaggio diretto, scopo avvicinamento, presso ditte zona Torino Sud, Cuneese o Astigiano. Scrivere «Publikompass 8381 — 10100 Torino».

TECNICO responsabile reparto esperienza iniezione stampaggio termoplastici-termoindurenti offresi. Scrivere: «Publikompass 8415 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTI tesa e collare con patente assunse da costruttore stampi materie plastiche ottima retribuzione per elementi veramente capaci, 14 mensilità. Telefonare 909.7101. Presentarsi a Celma s.r.l. viale Volvera 113, Bruino (zona industriale Sud).

AFFIDASI lavoro ricamo domicilio. Scrivere Arcom, XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano.

AGGIUSTATORE torinese anche pensionato 5° livello cercasi Collegno. Specificare capacità ai posti occupati. Scrivere «Publikompass 8345 - 10100 Torino».

ALBERGO 1ª categoria ricerca personale altamente qualificato per servizio portineria, cucina, bar. Si richiedono referenze. Scrivere: «Publikompass 8384 — 10100 Torino».

CARPENTIERE pratico cercasi per costruzioni elettrosaldate meccanici presentarsi Tecma strada del Portone 109 Grugliasco.

CERCASI abile operaio casalase per lavori lamiere pesanti. Scrivere «Publikompass 207 — 10100 Torino».

CERCASI donna tuttofare referenziata dalle ore 8 alle 13, zona centrale. Tel. 553.164.

CERCASI pizzaiolo veramente capace e referenziato, libero subito. Tel. (0163) 51.268 orario 12-14.

CERCASI portinaia in stabile centro storico locali portineria molto piccoli adatti massimo 2 persone. Tel. 510.974.

CONIUGI referenziati di età superiore ai 40 anni senza figli per portineria in Moncalieri cercasi. Tel. 640.7803.

CONIUGI soli cercano coppia per casa campagna Albese uomo custode e lavori orto donna aiuto domestico alloggio indipendente. Tel. 0173 611.106.

CUOCA referenziata con provata esperienza dimora fissa a servizio di famiglia signorile, cercasi. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 5485 — 10100 Torino».

DITTA artigianale affida ovunque residenti lavoro continuativo confezione bigiotteria. Scrivere Messina, via Agira 25, Catania.

DOMESTICA fissa capace giovane casa bambina 18 mesi referenze controllabili giorno riposo settimanale cerca famiglia 3 persone ottimo trattamento offresi. Tel. 533.782.

FABBRICA affida lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giomedal, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

IMPORTANTE famiglia torinese senza figli, cerca, per appartamento in città, coppia domestici con referenze controllabili. Telefonare dalle 8 alle 20 esclusi sabato e domenica 011 653.284.

INDUSTRIA metalmeccanica in Grugliasco assume operatori esperti torni automatici multimandrino: Peller - Tas - Wickman. Scrivere: Casella Postale 83, Grugliasco.

INFERMIERE/A professionale cerca urgentemente Casa di Cura vicinanze Torino. Telefonare dalle ore 8 alle 14 dal lunedì al venerdì chiedendo dell'Ufficio Personale. Tel. 011/806.4030.

LITOGRAFO impressore lv. C2-C1 e montaggista fotolito pratico cercasi Grafiche Beusena. Tel. 424.1198 - 424.1026.

LITOGRAFO 1ª categoria esperto cercasi. Tel. 697.896.

MAGGIORDOMO referenziato con pluriennale qualificata esperienza al servizio di famiglie signorili. Richiedesi: professionalità, massima serietà, indipendenza da impegni familiari, patente auto. Offresi massima retribuzione. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 5483 — 10100 Torino».

PERSONA sola pensionata benestante autosufficiente cerca collaboratrice familiare fissa possibilmente pensionata, referenziata massima serietà, libera impegni familiari disponibile anche eventuali spostamenti estivi zona marina. Buona retribuzione. Scrivere «Publikompass 8372 - 10100 Torino».

PRIMARIA concessionaria autoveicoli ricerca urgentemente meccanico specializzato. Scrivere «Publikompass 203 — 10100 Torino».

PROFESSIONISTA persona sola zona centro cerca colf referenziata. Dettagliare. Scrivere «Publikompass 8380 - 10100 Torino».

REFERENZIATISSIMA collaboratrice domestica fissa zona Valsalice cercasi. Tel. 657.811 ore pasti.

RETTIFICATORE interni, esterni 5° livello cerca azienda costruzioni stampi zona Moncalieri. Tel. 642.09.21/3.

SALDATORI patentati cerca impresa impiantistica. Scrivere Publiman 20/M — 10100 Vercelli.

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca giovane commessa pratica settore. Scrivere «Publikompass 8391 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A. A.A.A. AZIENDA primaria importanza per la vendita diretta di opere d'arte della grafica al pezzo unico anche su metalli preziosi e sculture di artisti di fama nazionale ed internazionale quindi un lavoro qualificato e gratificante cerca 4 persone per le zone di Torino Aosta Cuneo Asti minimo 22 anni ambosessi inquadramento di legge e sulla propria prospettiva carriera eccellenti. Scrivere a Finearts corso Turati 15 10128 Torino, inviando completo e dettagliato curriculum vitae.

A.A.A.A. A.A.A. RIZZOLI EDITORE Corriere della Sera agenzia di Torino ricerca per Torino Aosta Cuneo e Asti 4 collaboratori per vendita diretta cui affidare venditori già esistenti in azienda età minima 25 anni esperienza nel settore. Presentarsi lunedì ore ufficio corso Turati 13 piano 1° scala F.

A.A.A.A.A.A. MONDADORI Editore agenzia Torino Aosta ricerca minimo 30enne con esperienza nel settore al quale affidare la conduzione di una subagenzia in Torino. Assicurasi massima riservatezza. Per appuntamento tel. 651.917.

A.A.A. AZIENDA milanese forte internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26 anni, anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12, 15-19 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 85.

A.A.A. DITTA italiana per ristrutturazione filiale di Torino assume direttore esperto, selezione, istruzione tecnico pratico funzionari vendite diretta, gestione filiale. Assumiamo inoltre 8 ambosessi età minima 20 anni, presenza, minimo diploma per rappresentanza. Si offre fisso mensile L. 850 mila più incentivi, inquadramento di legge. Presentarsi lunedì 23-9-85 ore ufficio in via Passeno 10/28 Torino.

AFFERMATA società servizi energetici, ricerca esperto/a contabile con esperienza pluriennale dalla prima nota alla stesura bilanci pratica ingol elaborativo, età non superiore ai 30 anni. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum vitae a Publikompass 1100 - 10100 Torino.

AGENZIA merchandising ricerca account e grafici creativi. Scrivere: «Publikompass 5481 — 10100 Torino».

ATTORI attrici esperti ogni età cercasi per serie telefilm polizieschi. Scrivere subito a «Nikolimi International, via Salaria 95, Roma».

AZIENDA metalmeccanica cerca perito o ingegnere 30enne preferibilmente con esperienza lavorativa per lavoro tecnico commerciale provincia Torino Sud. Scrivere: «Publikompass 8388 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica multinazionale ricerca programmatore-analista per IBM 34. Casella Postale 33 Moncalieri.

AZIENDA ricerca segretaria più n. 2 diplomati/e anche primo impiego dinamici bella presenza per lavoro commerciale non di vendita. Tel. 549.536.

CASAMERCATO agenzia 2 assume diplomato/a 25/30enne con esperienza maturata nel settore commerciale. Fisso annuo L. 20 milioni. Tel. 758.620.

CERCASI periti elettronici con minima esperienza lavorativa da inserire nel gruppo documentazione tecnica di società torinese. Scrivere «Publikompass 8385 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA pubblicità seleziona agenti con esperienza settore vendita spazi radiotelevisivi elevate provvigioni con anticipo mensile. Tel. 011 541.080.

DENTISTA cerca signora massimo 40 anni presenza per 4 mezze giornate settimanali. Scrivere Publikompass 8330 - 10100 Torino.

ENGLISH teachers required on part time basis, to work within a 25 km radius of home in the following areas: Cuneo, Mondovì, Alessandria, Asti, Alba. Mother tongue and own transport essential but experience not necessary. Good rates of pay plus expenses. Telephone weekdays excluding monday for details (011) 311.622 - 311.623.

ESPERTA contabile pratica partita doppia, libri sociali, iva, bilanci e ritenute polar cercasi tempo pieno. Scrivere urgentemente referenziando a: «Publikompass 8388 — 10100 Torino».

(continua)

Congresso internazionale Unicef a Torino

Salvare con i vaccini bimbi del Terzo Mondo

Di fronte alle malattie infettive, noi cittadini del mondo civilizzato — ben protetti da vaccini e farmaci e sufficientemente tutelati da igiene, strutture sanitarie e standard di vita — pecchiamo persin troppo nel pretender sicurezza e «immunità». E così, se solo qualcosa non va come vorremmo — vedi il rancore per qualche isolata «legionellosi» o la spropositata corale paura per l'«Aids» — siamo pronti tutti a lacerar l'anacronistica e persin scandalosa intrusione di germi e virus nella nostra vita quotidiana. Ma le cose — viste in senso universale — non vanno dovunque altrettanto bene.

L'ha detto ben chiaro Albert Sabin — in apertura al Congresso Internazionale Unicef «Vaccinazioni '85» di Torino — che non è solo dei vaccini che, nel mondo, può cambiare l'ancor triste panorama dei due milioni e mezzo di bambini del Terzo Mondo morti di morbillo nel 1984; e dei milione e più di tetano neonatale e dei 400.000 nuovi casi annui di poliomielite. Per non parlare della tragedia che, in quei Paesi, rappresentano ancora — insieme alla malaria, alla tubercolosi, alla pertosse — la gastroenterite infantile e la meningite.

L'unico definitivo successo è stato quello della eradicazione del vaiolo. Per il resto, almeno nel Terzo Mondo, siamo ben lontani dall'obiettivo Oms che si prefiggeva, entro il 1990, la globale immunizzazione di tutti i bambini del mondo. La c'è necessità assoluta di alimentazione, di servizi sanitari, di forniture idriche, di impianti igienici, di «mentalità socio-sanitaria». «In Africa, in Asia e nell'America del Sud — ha dichiarato Sabin — i vaccini li porteremo a domicilio, "di porta in porta", mobilitando l'esercito di volontari Unicef».

E così, oggi — ha detto M. Sandrucci — il compito della prevenzione si configura non solo nell'ottener «vaccini del futuro» per noi che viviamo in una fascia privilegiata del mondo, ma soprattutto nel poter dispensare universalmente, anche nel Terzo Mondo, i vaccini tradizionali di cui noi già beneficiamo. Vaccini nuovi — hanno detto E. Rozzi di Berna e J.A. Bellanti di Washington — sono messi a punto, altri sono in fase sperimentale, altri allo studio (contro Pseudomonas, meningococco, H. influenzae, virus Epstein Barr, herpes-varicella-zoster, rotavirus, citomegalovirus).

L'era moderna è segnata dalle nuove tecniche di vaccini geneticamente alterati. Con questa metodica — che sfrutta multiple mutazioni batteriche, temperatura-condizionate — si è avviati, ad esempio, ad un vaccino-aerosol contro quel temibile «Pseudomonas aeruginosa» contro cui già efficacemente lottano le ureidopenicilline, le moderne cefalosporine e i monobactami. La malnutrizione, specie se di grado avanzato — ha detto R. Burgio — è sempre sinonimo di depressione immunitaria.

Il vaccino antiepatite B — ha detto W. T. London di Filadelfia — è sicuro ed efficace. Sui 4 miliardi e mezzo della popolazione mondiale, sono 250 milioni i cronici portatori del virus. Le metodiche di purificazione e inattivazione del vaccino garantiscono dall'eventuale rischio di Aids e di altri virus. Si è in attesa del «vaccino ricombinante», che eviterà, tra l'altro, gli attuali costosi «chimpanzee safety tests». E' implicito — ha dichiarato M. Rizzetto — che la prevenzione vaccinica dell'epatite B garantirà anche dal rischio del «virus Delta».

Per il vaccino dell'Aids — ha detto F. Aiuti — occorreranno «tempi lunghi». La situazione, in Italia, è segnata da una particolarmente alta percentuale di «sieropositivi», oltre che negli omosessuali, nei tossicodipendenti (con tendenza progressiva, nel tempo, sono stati fatta su campioni di popolazione a Roma e Milano tra l'81 e l'84). E' il progresso nella tutela della salute, dovuto alla biologia e alla medicina — ha dichiarato A. Beretta Anguissola, presidente del Cnr, nella sua introduzione al tema «La prevenzione sanitaria in Europa e nei Paesi emergenti» — che positivamente condiziona lo sviluppo dell'uomo e della società.

Ezio Mirelli

Ritirati dal commercio farmaci cardiovascolari

ROMA — Quindici specialità cardiovascolari (vasodilatatori periferici e cerebrali) a base di sulcetidile sono stati ritirati «precauzionalmente» dal mercato per ordine del ministero della Sanità.

Il provvedimento è stato deciso ai primi di agosto, ma la notizia si è diffusa solo ora. La decisione interessa tutte le specialità a base di sulcetidile in vendita in Italia ed esattamente Cerebro (prodotto dalla Sidus), Circleton (Ibi sud), Dufaxi (Dukron), Eurocaxi (Selvi), Iangene (Farmochimica italiana), Isinol (Ibi), Locton (Lepetit), Polivaxi (Coli), Sudil (Caber), Sulc (Toni-Milano), Sulcotal (Locatelli), Sulodene (Alfa farmaceutici), Tamid (Serpero), Tiolact (Samil), Vascudil (Uem-Difme).

La decisione, si precisa negli ambienti tecnici del ministero, è stata presa «per precauzione perché il sulcetidile ha manifestato solo all'estero, in particolare in Francia, casi di controindicazioni a carico della funzionalità del fegato».

Padova, mostra sulla storia, gli enigmi e i misteri della cometa

La sonda sulla scia di Halley

Il direttore dell'agenzia spaziale europea: «Otto dei dieci comandi di Giotto già attivati» «Dovremmo riuscire a vedere particolari del nucleo non più grandi di 30 metri» - Un viaggio ad alto rischio: «La missione potrebbe fallire per un bombardamento di polveri cometarie»

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — La notizia arriva dalla distanza di venti milioni di chilometri ed è buona: la sonda europea «Giotto» sta bene e prosegue felicemente il suo viaggio verso la cometa di Halley, che incontrerà il 13 marzo del prossimo anno.

Roger Bonnet, direttore generale dell'Esa, l'agenzia spaziale europea, è arrivato a Padova con gli ultimi aggiornamenti sulla missione spaziale: otto dei dieci strumenti a bordo della sonda sono già stati attivati con un comando da terra e funzionano perfettamente. «Gli altri due — aggiunge — *riguardano la misura delle polveri cometarie, e potranno essere sottoposti a test soltanto quando la sonda si troverà in vicinanza della cometa: ma non c'è alcun problema*».

Come vanno le altre spedizioni spaziali, quella sovietica e quella giapponese?

«*Anche qui tutto bene. Ci sono le premesse per una straordinaria collaborazione internazionale. Sono diecimila gli scienziati di tutto il mondo coinvolti nelle ricerche sulla cometa di Halley, più di quelli che nel '57 diedero vita all'anno geofisico internazionale*».

La cometa, la sua storia e i suoi enigmi, forse vicini a essere svelati, sono il tema di una bella mostra inaugurata ieri a Padova a Palazzo della Ragione. Si parte da lontano, dall'affresco di Giotto nella cappella degli Scrovegni, dove per la prima volta una cometa, probabilmente proprio quella di Halley, fu rappresentata realisticamente, per giungere fino ai modelli in grandezza naturale della sonda «Giotto» e dei sofisticati apparecchi che essa racchiude.

Alcuni di questi sono nati in Italia e sono capolavori di tecnologia avanzatissima: lo specchio piano del telescopio, per esempio, è stato realizzato dalle Officine Galileo, alcune parti elettroniche e meccaniche sono della Laben e della Fiar.

La mostra è stata presentata nella sala Bembo del Caffè Pedrocchi da Bonnet e da Cesare Barbieri, astronomo dell'Università di Padova, uno dei «padri» della missione «Giotto». E a Padova si terrà nel prossimo anno un congresso mondiale per discutere i risultati delle ricerche.

Perché proprio qui? I legami tra Padova e la cometa sono numerosi e tenaci. A parte l'affresco di Giotto, l'idea di un'esplorazione della Halley risale al matematico padovano Giuseppe Colombo, grande occhiuto di rotte interplanetarie, che soltanto a lungo con la Nasa, scomparso due anni fa.

Poi ci sono i giorni trascorsi da Galileo, che qui fece le sue prime osservazioni con il telescopio: gloria non del tutto passata, perché era ad Asiago, dove sorge la succursale dell'osservatorio di Padova, si sta studiando la cometa con il maggiore dei telescopi italiani.

«*La luminosità della cometa* — spiega Cesare Barbieri, che ha mostrato le ultime fotografie ottenute con uno speciale sensore elettronico — *è un po' inferiore a quella prevista. Non bisogna farsi troppe illusioni: dall'Italia a occhio nudo la vedremo a stento, un po' meglio le navi andranno nell'emisfero australe*».

Naturalmente le immagini più rivoluzionarie saranno quelle che invierà la sonda «Giotto». «*Dovremmo riuscire a vedere particolari del nucleo cometario non più grandi di trenta metri* — dice Bonnet — *ma per far questo bisognerà pilotare la sonda fino ad appena 500 chilometri da quel grumo di ghiaccio e polvere che riteniamo costituisca la struttura principale della cometa. Attualmente la rotta porterebbe la sonda a ventimila chilometri dal nucleo. Dovremo quindi apportare delle correzioni. La difficoltà sta nel fatto che la stessa posizione della cometa è nota con una incertezza di 500 chilometri. Utilizzeremo i dati che invieranno le due sonde sovietiche per migliorare il puntamento della nostra*».

Quali sono le probabilità di riuscita della missione?

«*Il viaggio della "Giotto" è ad alto rischio: la sonda potrebbe essere danneggiata dal bombardamento di polveri cometarie, che incrocerà alla velocità di 68 chilometri al secondo. Due schermature, una di alluminio e una di kevlar, dovrebbero assicurare una protezione sufficiente. Rimane però la possibilità che uno di questi proiettili cosmici cambi l'orientamento dell'antenna della sonda, e allora perderemmo per sempre il contatto radio. Le probabilità che questo succeda sono circa dieci su cento*».

Come e quando riceveremo i dati e le immagini della Halley?

«*L'incontro durerà quattro ore, ma stiamo studiando la possibilità di prolungarlo. I dati verranno trasmessi a grandi radiotelescopi sparsi in tutto il mondo al ritmo di 40 mila bit al secondo. Ogni secondo avremo quindi informazioni equivalenti a circa 30 pagine dattiloscritte. Tutti i dati saranno pubblicati sei settimane dopo il rendez-vous spaziale*».

Martin leggete questo articolo la cometa di Halley si trova a 340 milioni di chilometri dalla Terra e a 368 milioni di chilometri dal Sole e corre nello spazio interplanetario a 98 mila chilometri all'ora, accelerando continuamente, fino a quando, il prossimo febbraio, passerà al perielio, cioè nel punto della sua orbita più vicina al sole. Un mese dopo troverà sulla sua strada la sonda «Giotto».

Se tutto andrà bene allora si potrà svelare il segreto dei più antichi e misteriosi corpi del Sistema Solare.

Piero Bianucci

Cambia la radiazione d'ufficio

Caccia all'evasore del «bollo auto»

Riguarda sette milioni di veicoli - Da recuperare i tributi dovuti dal gennaio '83

ROMA — Stanno per cambiare le norme per la «radiazione d'ufficio» dai registri automobilistici dei veicoli per i quali non sono state pagate da anni le tasse di circolazione e sta per intensificarsi la lotta agli evasori del «bollo auto».

E' quanto si propone il disegno di legge — predisposto dal ministro delle Finanze Visentini — che è stato varato venerdì dal Consiglio dei ministri ed il cui testo è stato reso noto ieri.

La radiazione d'ufficio dei veicoli è stata introdotta a fine 1982 con il provvedimento che ha trasformato il bollo auto da una tassa sull'effettiva circolazione ad un tributo legato alla semplice iscrizione nei pubblici registri.

Allora venne stabilito che gli interessati potevano ottenere la cancellazione dai registri per i veicoli non più circolanti; inoltre venne previsto la cancellazione d'ufficio dei veicoli per i quali non era stato mai più pagato il bollo dopo il 1977 e non era stata pagata la nuova tassa di circolazione nell'anno 1983.

Il lavoro per le cancellazioni volontarie si è ormai esaurito, mentre per le cancellazioni d'ufficio è ancora in corso e interessa un grandissimo numero di veicoli: si tratta — stima il ministero — di sette milioni e mezzo di veicoli.

In più si riscontrano circa 800 mila veicoli per i quali non è stato pagato il bollo del 1983 ma è stato pagato il bollo in uno degli anni 1978 o 1979; attualmente, quindi, tali veicoli non sarebbero cancellabili d'ufficio.

Il disegno di legge Visentini propone invece che anche tali veicoli siano radiabili d'ufficio dai pubblici registri. Ai proprietari sarebbe comunque consentito di fare opposizione e, se lo desiderano, di rimetterli in regola pagando il bollo auto dei anni (con le relative penalità).

L'attività degli uffici potrà intanto polarizzarsi sulle operazioni di recupero per i tributi dovuti a partire dal primo gennaio 1983 che sono stimate in ben tre milioni e mezzo. E le relative notifiche dovrebbero, a termini di legge, essere compiute prima della fine di quest'anno: il termine per il recupero delle tasse automobilistiche, infatti, si prescrive altrimenti nel giro di due anni.

Un termine che Visentini ritiene troppo breve: perciò il nuovo provvedimento modifica anche questo riaccorciando stabilendo un termine triennale in linea con le altre imposte indirette.

Lancia all'ombra del Cervino

Cervinia, in una splendida giornata di sole alcune preziose Lancia d'epoca sono salite fin sotto il Cervino per un raduno. Lambda, Astura o Flaminia, la salita da Châtillon ai duemila metri non le ha impensierite

Nave della pace in Senegal

ROMA — Proseguendo il periplo del continente africano per gli aiuti dell'Italia alle popolazioni colpite dalla siccità e dalla fame, la nave della pace è giunta in Senegal.

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle estreme regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia annuvolamenti locali e temporanei potranno ancora determinare qualche lieve precipitazione sui versanti orientali. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.

temperatura: in lieve aumento al Sud. Senza variazioni sulle altre zone.

venti: ovunque deboli o temporaneamente moderati di direzione variabile al Centro Nord e sulla Sardegna. Settentrionali sulle altre zone.

mari: poco mossi.

tendenza per domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso in serata locali annuvolamenti sul settore nord-occidentale e sulla Sardegna potranno dar luogo a qualche debole pioggia.

città italiane

Bolzano	12	29	L'Aquila	np	np
Verona	17	28	Roma Urbe	14	31
Trieste	18	25	Roma Fium.	16	27
Venezia	16	26	Campobasso	14	22
Milano	15	28	Bari	17	25
Torino	14	30	Napoli	18	30
Cuneo	16	26	Potenza	13	22
Genova	20	26	S. M. Leuca	19	25
Bologna	17	31	R. Calabria	20	26
Firenze	14	32	Messina	22	27
Pisa	15	29	Palermo	21	26
Falconara	16	28	Catania	18	28
Perugia	16	27	Alghero	15	27
Pescara	15	30	Cagliari	17	27

città estere

Amsterdam	13	20	nuvoloso	Lisbona	18	28	nuvoloso
Atene	18	31	sereno	Londra	15	19	nuvoloso
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	14	19	nuvoloso	Madrid	16	29	sereno
Bruxelles	13	21	sereno	Montreal	13	21	sereno
Buenos Aires	7	23	sereno	Mosca	7	16	piovoso
Il Cairo	22	33	sereno	New York	19	21	nuvoloso
Copenaghen	10	16	piovoso	Parigi	16	25	sereno
Dublino	10	17	nuvoloso	Pechino	12	24	sereno
Francoforte	14	25	sereno	Rio de Janeiro	17	23	nuvoloso
Helsinki	9	16	sereno	Singapore	24	31	piovoso
Honolulu	24	32	sereno	Tokyo	21	25	nuvoloso
Gerusalemme	17	32	sereno	Varsavia	11	21	sereno
Kiev	11	23	sereno	Vienna	13	28	sereno

Sestri Levante, quattro arresti

«C'è il terremoto» ma era uno scherzo

SESTRI LEVANTE — Gli abitanti di una piccola frazione collinare a tre chilometri da Sestri Levante sono stati svegliati la notte scorsa, verso le due e mezzo, da un altoparlante che annunciava un'imminente scossa di terremoto e invitava la gente ad abbandonare la propria casa per raggiungere i centri di raccolta organizzati dal Comune.

Stupore, paura, anche perché nella gente erano ancora fresche le immagini di distruzione provenienti dal Messico: tante persone sono uscite in strada e qualcuno si è anche incamminato verso la chiesa che porta a Sestri Levante.

Poi, ma dopo parecchi minuti di tensione, qualcuno ha telefonato ai carabinieri e si è scoperto che era tutto uno scherzo.

I militari infatti hanno fermato poco dopo, nel centro di Sestri Levante, una Ritmo targata Ravenna, con gli altoparlanti ancora sul tetto, e hanno identificato quattro ventenni — Simone Maria Campajola, Alessandro Brunelli, Stefano Righini, Massimo De Zerbi.

I quattro, tutti di Ravenna, sono stati denunciati a piede libero per procurato allarme e disturbo della quiete pubblica. Rischiano, per il loro «scherzo», come l'hanno definito, fino a nove mesi di arresto. Dopo l'interrogatorio i giovani sono stati rilasciati, ma l'impianto di amplificazione è stato sequestrato.

m. r.

Chiesto un incontro con Zanone

Inquinamento dell'Arno si aggrava la situazione

FIRENZE — I problemi dell'inquinamento dell'Arno, perdurando l'attuale siccità, sono sempre più gravi. Per questo il presidente della Regione Toscana, Gianfranco Bartolini, è intervenuto oggi, con un telegramma, presso il ministro per l'Ecologia, Valerio Zanone, per sollecitare una maggiore attenzione ai problemi del fiume.

Bartolini chiede un incontro urgente per sottoporre a Zanone la gravità delle conseguenze che si prospettano non soltanto sotto il profilo ambientale ma anche sotto quello economico, a causa della gravissima situazione di inquinamento che proprio in questi giorni è tornata prepotentemente alla ribalta. Bartolini ricorda infine a Zanone di aver richiamato, a suo tempo, l'attenzione dell'allora ministro Biondi.

Frattanto Luigi Macoschi, in qualità di presidente della Lega antivivisezionista nazionale diritti dell'uomo, ha presentato un esposto alla procura della Repubblica di Firenze per le condizioni di inquinamento dell'Arno, nei confronti degli amministratori regionali affinché sia valutato se nel loro comportamento assistano eventuali omissioni di atti di ufficio continuate, portate al punto da costituire un vero e proprio attentato alla salute ed incolumità dei cittadini.

Assegnato il premio Estense

FERRARA — Il ferrarese Vittorio Sgarbi, con il libro *Il sogno della pittura* (ed. Marsilio) ha vinto la 21ª edizione del Premio giornalistico-letterario Estense. La riproduzione di un'aquila d'oro e cinque milioni di lire che gli sono stati consegnati ieri pomeriggio nel Teatro Comunale di Ferrara dal presidente della Camera Nilde Jotti.

Sgarbi si è imposto dopo quattro votazioni della giuria popolare e tecnica, in cui testa a testa serratissimo con Giorgio Bocca autore di *Noi terroristi* (ed. Garzanti).

Formidabile autunno con Renault 9 o Renault 11

FINO AL 30 SETTEMBRE

A SOLE 9.000 LIRE* AL GIORNO

Entro il 30 settembre Renault 9 GTC o Renault 11 GTC vi costa solo 9.000 lire al giorno tramite la DIAC ITALIA, credito Renault, versando unicamente IVA e messa su strada e pagando il resto con una comoda rateazione fino a 48 mesi (per le vetture disponibili in Concessionaria).
Inoltre la vostra auto usata sarà valutata "quota contanti".

Le Concessionarie Renault del Piemonte, Liguria e Val d'Aosta

*L'importo è garantito per il primo anno di finanziamento, salvo approvazione della Finanziaria.
L'offerta non è cumulabile con altre promozioni in corso.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

GARZANTI editore S.p.A. divisione centri, per apertura nuovi uffici commerciali inserisce subito 6 signore/ine/i. Si richiede età 22-50 anni buona cultura, disponibilità immediata. Le prescelte seguiranno un corso teorico e pratico con possibilità di raggiungere a breve termine posizioni organizzative nell'ambito dell'azienda stessa. Fisso più incentivi garantiranno un guadagno di sicuro interesse. Telefonare, solo per appuntamento, al 747.053.

IMPIEGATO ottima conoscenza lingua inglese ed esperienza commerciale assume industria torinese per ufficio export. Scrivere curriculum richiesta a: «Publikompass 8364 - 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta commerciale a livello nazionale cerca «ragioniere/a», militesente, max 25 anni per contabilità generale, contratto di formazione. Inviare curriculum a Publikompass 8460 - 10100 Torino.

IMPORTANTE ditta cerca collaboratori per interessante incarico nella zona di loro residenza. Notevole guadagno senza abbandonare il proprio lavoro. Tel. 011/780.0116 (escluso lunedì mattino).

INDUSTRIA chimica operante nel campo dei processi galvanici per circuiti stampati ricerca laureato in chimica da inserire con mansioni di responsabilità nel laboratorio di ricerca e sviluppo. Tel. 011 950.1146.

SE LEI
lavora in banca e pur apprezzando le sue attività, comincia ad essere stanco del suo lavoro,

SE LEI
lavora in banca a contatto con la clientela senza poter evidenziare la sua personalità,

SE LEI
lavora in banca e si sente di valere molto nel suo lavoro, tranne quando apre la sua busta paga,

SE LEI
lavora in banca e ritiene di non avere mai avuto la sua «Grande occasione»,

SE LEI
lavora in banca e vuole effettuare un colloquio con la massima discrezione e riservatezza,

PROBABILMENTE NOI
che lavoriamo «nel salotto buono della finanza italiana» potremo risolvere molti dei suoi problemi.
Ci telefoni al 533.525 (8 linee)
Ci incontreremo

SEGRETARIA minimo 30enne cercasi 4 pomeriggi settimanali. Scrivere: Publikompass 5471 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare assume esperto acquisitore/trice offre stipendio e il 20% di provvigioni. Tel. 749.3535.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori/trici interni automuniti già inseriti nel settore. Tel. 749.3086.

SOCIETA' metalmeccanica operante nel settore macchine trasportatori aerei con 25 persone impiegate ricerca responsabile produzione tecnica funzioni di capo officina con esperienza di almeno 3 anni nella funzione. I candidati sono invitati a dettagliare curriculum professionale a: «Publikompass 5479 — 10100 Torino».

SOCIETA' multinazionale cerca per stabilimento cintura Nord Torino ragioniere massimo 35enne - ottima conoscenza inglese esperienza pluriennale contabilità industriale. Inviare curriculum a: «Publikompass 208 — 10100 Torino».

UNA carriera commerciale per ambiziosi ambiziosi con cultura, 22-35 anni e liberi. Tel. 769.916 lunedì 9-12,30.

800.000 più premi mensili cerchiamo validi collaboratori minimo diciottenne ecc. liberi subito presentarsi in via Di Nanni 35 1° piano Istituto Marconi il 23 settembre '85 ore 9/10/11-15/17/18.

tecnici

CERCASI esperti messa in servizio con PLC Texas e simili lavoro continuativo. Tel. 930.9414.

CERCASI ingegnere elettronico con minima esperienza lavorativa, da inserire nel gruppo documentazione tecnica, di società torinese. Scrivere: «Publikompass 8388 — 10100 Torino».

CERCASI periti chimici con voglia di lavorare per specializzazione in lavorazione materie plastiche. Tel. pomeriggio 011 878.3094.

DITTA costruzione macchine speciali cerca disegnatore progettista con esperienza minima quindicinale in progettazione. Tel. 326.514.

dirigenti

CERCASI direttore tecnico fabbrica stoviglieria in ceramica provata esperienza. Sede lavoro Lanzo Sud. Telef. ore ufficio al (011) 944.0001.

8 Rappresentanti

A.A.A. DITTA nazionale leader settore depurazione acque ricerca su tutto il territorio nazionale concessionari per prodotti in esclusiva. Scrivere a C.E.I., via Galliano 12R/B Firenze.

A predisposte/i auto propria offresi per serio lavoro pubbliche relazioni zona Piemonte minimo mensile L. 1.400.000. Tel. per appuntamento ore ufficio 010 537.9005 oppure 537.9052.

AGENZIA primaria compagnia di assicurazioni cerca in Torino 2 subagenti ambosessi per assegnazione e gestione portafoglio tutti rami. Allegare curriculum. Scrivere: «Publikompass 8362 - 10100 Torino».

AZIENDA commerciale torinese settore ottica cerca rappresentante per Torino e Piemonte con introduzione pluriennale e conoscenza tecnica specifica del campo. Tel. 543.401 - 535.966.

AZIENDA distributrice nuovo prodotto moda (biglietteria) ricerca rappresentanti mezzo proprio anche prima esperienza alti guadagni. Tel. 0541 55.283.

AZIENDA leader nelle calzature comfort assume agenti zone libere alta Italia, fisso rimborso spese, provvigioni. Salom, via Marconi 56, 21020 Taino (Varese).

AZIENDA operante nel settore dell'elettronica di consumo assume giovani militesente età massima 27 anni con esperienza di vendita da inserire nel proprio organico commerciale zona di lavoro Piemonte. Telefonare ore ufficio 0522 54.168.

CERCASI agente anche plurimandatario introdotto imprese edili per attività promozionale forniture di marmo graniti e pietre. Iimar srl Galleria Mazzini 3, Genova, tel. 010 562.182 - 540.241.

CERCASI veramente introdotti tabaccherie e simili per ottimi arcoli in abbinamento. Tel. ore serali 929.7796.

DEPOSITARIO esclusivista grandi case materiali impianti riscaldamento, cerca esperto venditore/trice 30-40 anni, zona Torino Alta Bra anche proveniente altri settori tecnici purché provata capacità acquisizione ordini seriamente referenziato offresi notevole ventennale portafoglio clienti trattamento provvigionale di tutti ingressi con minimo garantito 1.500.000 mensili iscrizione Enasarco. Tel. 299.380 ore 8,30-12.

DIRIGENTE d'azienda attualmente disponibile 56enne esamina proposte rappresentanza ero consulenza tecnico commerciali anche part-time. Tel. 011 445.015.

DITTA produttrice generi alimentari largo consumo seleziona per Torino e provincia abili venditori automuniti. Si esaminano candidati prima esperienza. Tel. 011 878.376.

DITTA produttrice generi alimentari per ampliamento proprio organico seleziona abili venditori, si esaminano candidati prima esperienza. Periodo di prova retribuito, ottime possibilità guadagni immediati. Telefonare o scrivere: Ditta Mema, corso Chieti 36, 10153 Torino, tel. 011 876.376.

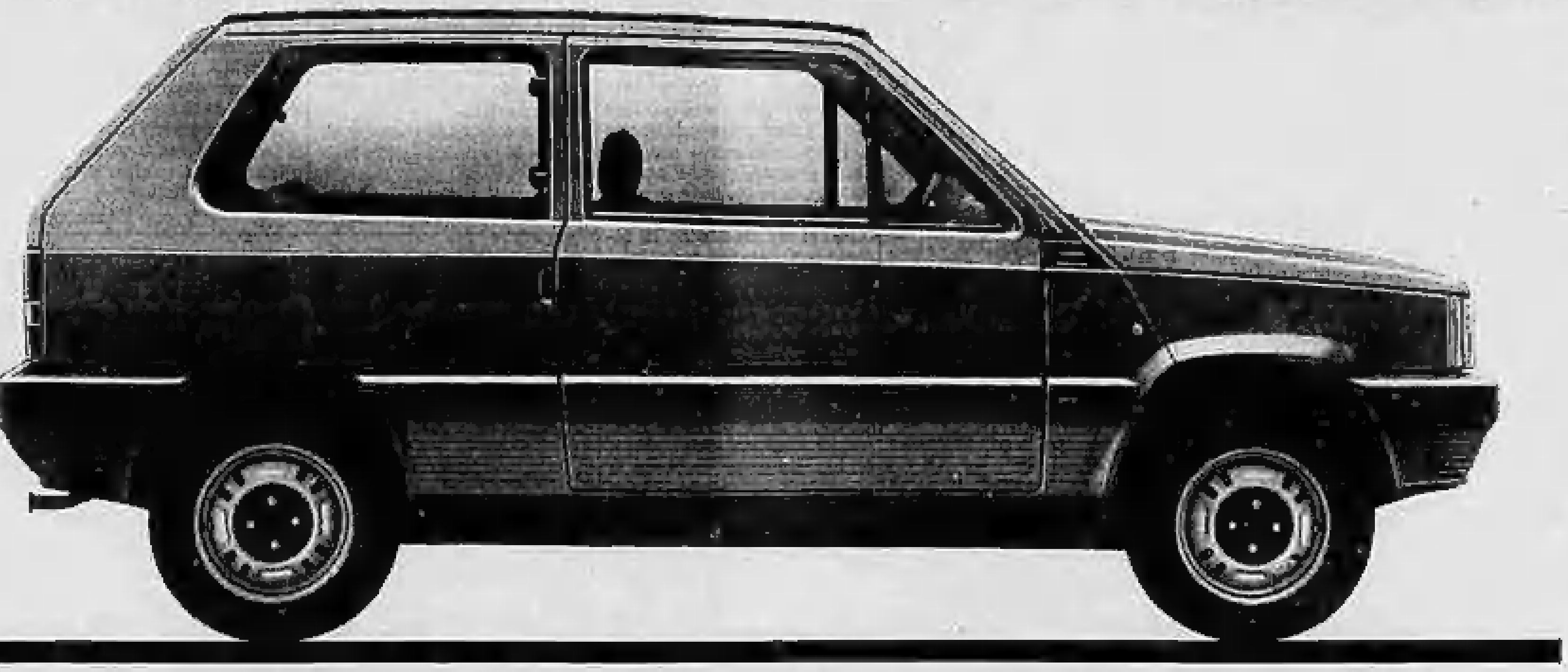
INDUSTRIA Anedobagna: produttrice di mobili componibili, specchiere e accessori in legno di livello medio e lusso cerca rappresentanti, preferibilmente del settore presente che sia introdotto presso rivenditori e grossisti del Piemonte. Presentarsi al Padiglione 35 Corsia C Stand 47 in occasione del Cersaie di Bologna, o inviare offerte a: Casella Postale 87 - 47040 Torre Pedrera di Rimini (Forlì).

INSERIAMO rappresentanti per attività in settore scolastico orario L. 2.100.000 di cui L. 700.000 fisso. Tel. per appuntamento al 650.7809.

ISPETTORE capo area ventennale esperienza vendite settore alimentare dolciario buona conoscenza mercato Piemonte Liguria Toscana esamina offerte da aziende stesso settore o di largo consumo. Massima serietà referenze. Telefonare ore pomeridiane 011 567.3292.

ISTITUTO professionale seleziona 3 funzionari. Si chiede cultura media superiore, auto propria, minimo 25 anni, esperienza settore commerciale. Si offre fisso più provvigioni e incentivi, possibilità di carriera, corso di addestramento retribuito. Per appuntamento tel. al 480.343 - 483.570.

550.000 LIRE IN MENO.



E QUALCOSA IN PIU'.

3.000.000 PAGABILI FRA SEI MESI SENZA INTERESSI

OPPURE IL 30% IN MENO SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI SAVA

L'offerta d'autunno di Panda è veramente da raccogliere in fretta. Pensate: fino al 30 settembre su tutti i modelli Panda disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat avrete una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di 550.000 lire (IVA compresa), equivalenti al costo della messa in strada di una Panda 30. Come se non bastasse, acquistando una Panda in questo periodo, potrete versare il saldo di tre milioni dopo sei mesi senza pagare interessi. In alternativa, chi acquista una Panda con ratezione Sava (anche fino a 48 mesi), oltre alle 550.000 lire della messa in strada, risparmia anche milioni con la riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava). Facciamo un esempio in base ai prezzi di listino ed ai tassi Sava in vigore al 1° settembre 1985. Acquistando una Panda 45 Super con la massima rateazione (47 rate da L.238.000 mensili) potrete risparmiare ben L. 1.525.000 sugli interessi, versando eccezionalmente come anticipo solamente l'importo dell'IVA. Panda mette in moto il vostro risparmio, voi mettete in moto una Panda nuova e partite tranquilli.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

E' UN' INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

LA distilleria Bocchino ricerca agente introdotto nel settore della ristorazione per Torino città. Scrivere dettagliando a Casella Postale 83, Canelli (At).

PANDORO Ragale Verona cerca agente veramente introdotto presso comunità, aziende, Circoli, Cral in Torino e Provincia. Tel. per appuntamento al 344.248.

PER Torino e Provincia e Valle d'Aosta primaria ditta di forniture industriali cerca venditori monomandatari auto propria, precedenti esperienze di vendita per sviluppare linee prodotti tecnici altamente qualificati e di grande potenziale. Telefonare ore 8,30, 12,30, 14-18,30 di lunedì 23-9 ore 8,30-13 di martedì 24-9 allo (011) 396.983.

PER vendita spumanti champenois Villa Mazzucchelli cerchiamo agenti e/o concessionari introdotti presso ristoranti, enoteche ecc. Scrivere a Cantine di Villa Mazzucchelli - 25060 Ciliverghe (Bs).

PRIMARIA azienda torinese settore riscaldamento cerca produttori tecnici ecc. agenti e rappresentanti per vendita prodotti petroliferi nella provincia di Torino. Offresi interessante inquadramento Enasarco. Scrivere: «Publikompass 8392 — 10100 Torino».

RAGAZZO anni 21 cerca lavoro come rappresentante. Tel. 348.6740 ore pasti.

RAPPRESENTANTE veramente esperto confezioni per zone Piemonte, Liguria, Lombardia cercasi da affermata ditta specializzata produzione uniformi. Scrivere: «Publikompass 5468 - 10100 Torino».

RAPPRESENTANTI introdotti per in abbigliamento per Piemonte cercasi. Tel. 506.3656 ore ufficio.

SI assumono in zone Pozzo Strada Collegno Grugliasco giovani diplomati militesenti max 23 anni. Si assicura fisso più provvigioni. Tel. 011 714.100.

SOCIETA' CERCA
per la vendita in Torino e provincia di un rivoluzionario dispositivo antifurto/allarme rappresentante introdotto nel settore accessori auto. Telefonare al 540.7738 ore 14-18.

SOCIETA' esclusivista per l'Italia linea profumi molto estesa e diffusa livello cerca agenti referenziati. Telef. 011 539.348.

SOCIETA' per ancora di importanza nazionale operante nel settore parabancario ricerca consulenti provata esperienza nel bancario-assicurativo e parabancario per ottimizzare servizio provincie Aosta - Torino - Cuneo. Scrivere: «Publikompass 31 P - 20123 Milano».

9 Lavori a ore

offerte

DONNA tuttofare cerco zona piazza Castello età 30-45 anni orario 8-13 - mensili L. 250 mila, 15-18,30 mensili L. 250 mila. Tel. 544.958.

10 Prestazioni consulenze

CONDONO edilizio - studio tecnico Ingg. Antonini-Frascarolo svolge pratiche. Tel. 011 890.3391.

DISEGNATORE geometra esperto progettazioni, cemento armato, offresi. Scrivere «Publikompass 8383 — 10100 Torino».

STUDIO dentistico cerca medico per collaborazione. Scrivere: «Publikompass 8374 - 10100 Torino».

11 Baby sitter

offerte

BAMBINAIA fissa per neonato cercasi, disponibile brevi soggiorni all'estero età minima anni 30. Tel. 411.1748 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purché non sinistrati, Cavalieri corso Turati 37, Torino. Tel. 503.833 e via Dorgaro 110 Torino, tel. 293.732.

A.A. BMW 316 E30, 318 i E30, 320 i E30, 520 i E28; 728, 520; Prisma, Delta, Golf GTD -83-, 127 diesel, Uno 45S, Golf, Visa, 127, Porsche 911E 2.2, Maserati biturbo 83, Volkswagen furgone 1600, A 112 E, Panda 45, Diane 6, garanzia serietà. Riabiautomobili via S. Donato 81, 755.103 - 758.227.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrati massima valutazione contanti via S. Donato 37 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.947.

ACQUISTO a prezzi Eurotax non sinistrate le seguenti vetture: Panda 30 '81-82, Renault 5 '80-81, Ritmo 60 CL 5p '81, Golf GL '81-82, R4 '80-81, A112 '80-81, Maggiolone Cabriolet. Serietà. Tel. 755.103 - 758.227.

ALFAROMEO
vende direttamente
Sprint GTV 2.0 e 2.5
dal parco aziendale - Recentissime - bassissimo chilometraggio - rare super occasioni.
Filiale di Torino - Tel. 202.397 - 394.945.

ARDEA 5 marce - Aprilia 1350 - Appia 1ª 2ª serie vendo in blocco L. 8 milioni. Alfa 2500, 1938 7 posti L. 7.900.000. Aurelia B20, L. 9.500.000. Tel. 822.1916.

O.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 486.277.

OCCASIONE vendo alfetta 1.8 anno 82, Alfetta turbo diesel anni 81-82-83, Alfa 33 Q oro 83, Alfa Sud ti 83, Beta Hpe 1.6 executive 83, Ritmo 85 S - 83, A112 Abarth, condizioni tutte in perfette condizioni. Via Frejus 12. Tel. 44.22.80 - 44.23.51.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 683.001.

UNO 45 S 10 VS colore nero km 21.000 perfetta signora vende. Tel. 640.2688 ore 20-22.

VENDESI Bmw 528-i anni 1 superaccessoriata. Tel. 636.560 ore ufficio.

1.480.000 Renault 4 giardinetta bene ogni prova privatamente vendo occasione. Tel. 335.6239.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. BORELLE liquidate acquistiamo in contanti alloggio di 1-2 camere Torino zona vicino centro. Tel. 557.2604.

A.A. COMMERCIANTE acquista in contanti alloggio Torino di 2-3 camere servizi bella casa. Tel. 557.6879 ore negozio.

A. TORINCASE via Cavour 7. Tel. 541.419 acquista per contanti alloggi, case (anche da ristrutturare).

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento consegna chiavi. Tel. 650.5988 signor Franco.

ACQUISTA alloggio signorile professionista zone servite Torino da privato. Pagocontanti. Tel. 749.3726.

ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccole e media metratura, in contanti rapida definizione. Tel. 306.801.

ACQUISTASI alloggio signorile 70 mq circa casa possibilmente recente (Lingotto) prezzo. Tel. 758.865.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta, Centro, precollina, S. Rita. Pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTASI interi stabili e casette in Torino e prima cintura pagamento immediato, serietà riservatezza. Tel. 557.6258.

ACQUISTASI libero in Torino 2 camere cucina bagno termo spesa limite L. 48 milioni. Tel. 473.0116.

ACQUISTASI libero centrale mono bilocale e servizi in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI per contanti alloggio libero in Torino di media metratura, rapida definizione. Tel. 011 592.383.

ACQUISTASI per contanti 2-3 vani servizi zona S. Rita o limitrofe. Tel. 601.8408.

ACQUISTASI zona Università alloggetto libero spesa massima L. 32 milioni. Tel. 749.5097.

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino servizi. Tel. 530.727 negozio. Tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro dicembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 617.581 sig. Orso.

ACQUISTO alloggio, anche occupato, mq 100-120 recente zona S. Donato e dintorni. Tel. 763.21...

ACQUISTO alloggio libero a Torino 2 camere tinello servizi trattative private pagamento contanti. Tel. 321.348.

ACQUISTO diretto appartamento ogni dimensione rapide definizioni immobiliare S. Paolo. Tel. 505.000 - 503.200.

ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero fine anno, contanti. Tel. 599.657.

ACQUISTO per contanti signorile salone 2-3 camere servizi zona Crocetta precollina o lungo Po. Tel. 960.6828.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino 2-3 vani servizi pagamento in contanti. Tel. 445.102.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, casette Casemercato Pagobeneecontanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 8565 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

APPARTAMENTI
a ville prestigiosi ricerchiamo per nostra clientela. Rapide trattative e riservatezza. Grimaldi Elisi 509.010.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. (0141) 329.34 ore negozio.

CERCO
precollina in casa signorile appartamento di salone 3 camere cucina 2/3 servizi. Gabetti 5767.

CERCO
zona Frecola in casa elegante 3 camere cucina 2 bagni possibilmente con box. Gabetti 5767.

COMPRASI libero camera tinello e servizi in Torino. Pagasi in contanti. Telefonare 687.934.

CORSO Traiano cercasi 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. D.E.A. 519.939.

DIRIGENTE primaria azienda acquista in Torino 2/3 camere possibilmente con ascensore e signorile. Tel. 652.666.

GEOMETRA cerca urgentemente salone 2-3 camere zona prestigiosa preferibilmente precollinare. Tel. 747.875.

GRIMALDI
640.8320 cerca appartamenti ville in collina precollina Moncalieri Cavoretto per propri clienti. Pagamento contanti.

PITTRICE acquista alloggio luminoso in casa signorile di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 748.5457.

PRIVATAMENTE acquisto contanti zona Parella Miraflori Nizza 2/3 camere servizi. Tel. 830.335 ore pasti.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero zona Giulio S. Rita mq 80-90. Tel. ore serali 360.615.

PRIVATO compra in contanti camere cucina o camera tinello cucinino. Tel. 311.840, ore serali.

PROFESSIONISTA compra da privato alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino. Pagamento contanti. Tel. 590.862 sera.

SABATELLI IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio 60, acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.

VILLA acquisto libera signorile panoramica precollinare Torino o dintorni. Massima riservatezza. Tel. 749.5830.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE unico libero villa recentissima precollina Moncalieri pressi piazza Zara 200 mi dal corso splendida posizione soleggiata signorilissima su 3 piani mq 350 abitabili stupendo giardino piano secondo mq 600 box 3 auto L. 300 milioni. Fidalcase 506.808.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare splendido Cit Turin ottimo salone 2 camere cucina abitabile biservizi ingresso cantina ristrutturato L. 128 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare signorile corso Vittorio-piazza Rossi ottimo luminoso camera tinello cucinino servizio cantina mq 50 L. 42 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare unico precollinare corso G. Sella ottimamente rifinito camera cucina abitabile servizi cantina mq 50 L. 44 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare zona Cit Turin palazzo Sip splendido salone 3 camere cucina abitabile ingresso servizi cantina L. 102 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero affare unico zona Vanchiglia, causa urgente realizzo 2 camere cucinotta servizi mq 65 termo ascensore L. 49 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 libero via Ventimiglia Casa Maggiore prestigioso signorile con stupenda vista collinare salone 3 camere cucina biservizi bingresso terrazzi eventuale box, L. 276 milioni.

A.A. CAFIM 748.744 liberi Crocetta signorile salone 2-3 camere cucina biservizi cantina terrazzo stessa casa.

A.A. CAFIM 749.3027 libero Mirafiori recente piano alto 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 60 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero parco Ruffini piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 76 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero precollina corso Gabetti stessa casa 1/2 camere cucina servizi da mq 45 L. 48 milioni.

A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Peschiera piano alto 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 L. 72 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero corso Sebastopoli recente 2 camere tinello cucinino servizi piano alto mq 90.

A.A. CEDICASE 513.918 libero adiacente corso Brunelleschi soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 65 milioni.

A.A. CEDICASE 513.917 libero Parella ottimo soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi mq 105 L. 102 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero M. di Campagna recente piano alto saloncino camera tinello cucinino servizi mq 85.

A.A. GRUGLIASCO via Tap 2, liberi spaziosi 1/2 camere tinello servizi facilitazioni. Tel. 790.351.

A.A. MULTICASE 548.185 libero corso Taranto panoramico camera tinello cucinino bagno termo ascensore 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero via Sansovino signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina a L. 65 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero Lingotto via Nizza ingresso 2 camere cucina servizi cantina occasione L. 46 milioni.

A.A. MULTICASE 553.145 libero via Beaumont signorile ristrutturato 3 camere salone cucina biservizi L. 180 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso G. Cesare ristrutturato 1° piano 3 camere cucina servizi cantina L. 70 milioni.

A.A. MULTICASE 548.185 libero presso via G. Reni panoramico camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero Venaria recente in palazzina 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 61 milioni.

A. LIBERO via Duino Lingotto camera tinello cucinino ingresso termo bagno L. 36 milioni 500 mila. Studio R.O. 535.711.

A. SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero Mirafiori Sud splendido mq 65 ingresso soggiorno camera cucinotta bagno costruzione '72, L. 43 milioni.

A. SIGNORILE corso Brunelleschi libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzi. Studio R.O. 535.211 - 532.711.

A. VIA M. Cristina (corso Vittorio) libero signorile casa d'epoca saloncino 3 camere servizi mq 130. Tel. B&P 767.056.

A. 10 milioni contanti più mutuo vendesi camera tinello cucinino servizio recente a Grugliasco. Tel. 505.000.

A L. 16.600.56
Piossasco in casa recente mansarda mai abitata da rifinire ingresso camera tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Studio N, tel. 011 591.844.

A partire da lire 22 milioni privato vende alloggi liberi e occupati in zona San Paolo. Tel. 606.010.

ADATTO ufficio o studio medico corso Francia libero 4 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Tel. 380.231.

ADIACENTE corso Grosseto vuoto ingresso camera cucina bagno termo L. 14 milioni più rate. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Traiano libero 3 camere cucina servizi L. 72 milioni. Nordimmobili 80, tel. 740.270.

ADIACENTE corso Tazzoli signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Nordimmobili 80, tel. 740.5000.

ADIACENTE piazza Adriano libero ben rifinito ampio 3 camere tinello cucinino L. 79 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

ADIACENTE piazza Paravia libero piano 4°, 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 380.231 A. Guerr.

ADIACENTE piazza Rebaudengo libero camera tinello cucinino servizio, termo ascensore. Nord Immobili 80, tel. 740.270.

ADIACENTE Po libero in stabile signorile d'epoca salone 5 camere cucina servizi piano alto. I.B.L. 445.433.

AFFARE causa trasferimento vendesi appartamento Venaria saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 424.1698 ore serali.

AFFARE libero zona Torino esposizione a soli 95 milioni mq 130. Termo ascensore. Luciana Vola. Tel. 685.560.

AFFARE libero via Pinelli 3 camere ingresso cucina bagno permuta e dilazioni. Tel. 447.0721.

AFFARE Parella libero camera cucina servizi riscaldamento centrale L. 26 milioni. Centro Immobiliare 516.329.

AFFARE piano alto recente 2 camere tinello ampio ingresso ripostiglio corso Cincinnato volendo mutuo. Tel. 505.000.

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Filadelfia angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore cantine a L. 65 milioni. Tel. 637.796.

AFFARI fine trasferimento corso Giulio Cesare soggiorno 2/3 camere cucina 2 servizi signorili. I.B.L. 445.433.

AL 548.153 centro via Garibaldi d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina biservizi e terrazzo. Centro Immobiliare.

AL 548.153 centro via S. Quintino libero signorile salone soggiorno 4 camere cucina 3 servizi L. 210 milioni ottima posizione. Centro Immobiliare.

ALIBERTI vende ultimi alloggi di fine ristrutturazione in via Gorizia 96: 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore a L. 50 milioni. Stessa casa muri negozi ottima posizione commerciale alto reddito. Tel. 537.796.

ALLA Orvim A 506.681 corso Orbassano (Parco Rignon) libero recente salone 3 camere cucina biservizi mq 180.

ALLA Orvim B 506.681 via Guidobono (centro Europa) libero panoramico saloncino 2 camere cucina biservizi box auto.

ALLA SIS 519.977 signorile libero in Rivoli soggiorno 2 camere cucina mansarda biservizi a ottimo prezzo.

ALLA SIS 519.977 libero in Parella camera tinello cucinotto più locale mansardato al piano L. 42 milioni a rate.

ALLA SIS 519.977 libero a Brandizzo recentissimo 4 camere cucina biservizi, prezzo di realizzo. Mutuo S. Paolo.

ALLA SIS 532.080 per definizione vendite ultimi alloggi di 2-3 camere cucina in nuova costruzione a Settimo via Don Gnocchi 5 personale in loco pomeriggio.

ALLA SIS 532.080 nuovi pronti saloncino 2 camere cucina servizi box Orbassano via Monti 11 ufficio vendite in loco.

ALLA SIS 532.080 molto grande via Verolengo camera tinello servizi volendo disponibile (ex. Facilitazioni).

ALLOGGIO libero piano alto (corso Francia Tesoriera) 1 camera cucina bagno 40 mq L. 35 milioni. Tel. 548.426.

ALLOGGIO libero rifinitissimo (Sellone) saloncino 2 camere 2 bagni box auto, mutuo agevolato. Capello 480.202.

ALLOGGIO libero spazioso (presso corso Trapani) 1 camera tinello tutti i servizi, L. 52 milioni. Capello 480.802.

ALLOGGIO libero spazioso (Pozzo Strada) 1 camera tinello tutti i servizi piano alto L. 40 milioni. Capello 480.802.

ALLOGGIO libero rifinitissimo (Barriera Milano) 2 camere tinello, piano alto L. 70 milioni. Capello 480.202.

ALLOGGIO libero signorile panoramico (strada S. Mauro) 1 camera tinello tutti i servizi. Capello 480.202.

ALLOGGIO libero ottimo (piazza Rivoli) sala 2 camere tinello tutti i servizi piano alto mq 115 L. 105 milioni permute o dilazioni. Tel. 548.426.

ALLOGGIO libero decoroso via Paoli via Stradella ristrutturato 4 camere cucina biservizi. Tel. 544.580.

ALLOGGIO libero signorile zona piazza Solferino mq 220 ingresso salone 5 camere 2 servizi vendo. Tel. 548.231.

ALLOGGIO libero signorile (mercati generali) 1 camera tinello tutti i servizi, L. 32 milioni. Capello 480.202.

ALLOGGIO via Barbaroux - via S. F. d'Assisi 2 camere cucina da rimodernare vuoto L. 35 milioni. Auxia 596.607.

ALMESE (25 km Torino) libero sala 2 camere cucina bagno termo ascensore Mobile recente. Tel. 380.231 A. Guerr.

ALPIGNANO edilizia convenzionata vendesi ultimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina box auto riscaldamento autonomo piano 4°, mutuo agevolato L. 50 milioni, contanti 25 milioni, dilazioni 4 milioni. G.G.I. 515.000.

APPARTAMENTO signorile salone 3 camere grande cucina doppi servizi zona Guido Reni. Tel. 35.44.91.

APPARTAMENTO lussuoso palazzina via Servais salone 4 camere cucina tripli servizi mansarda mq 280 garage vuoto L. 400 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO libero signorile (corso Rosselli) 2 camere tinello cucinotta, L. 97 milioni. Capello 480.802.

APPARTAMENTO libero nuovo occasione (Venaria) soggiorno 2 camere cucina tutti i servizi. Capello 480.202.

APPARTAMENTO via Mazzini - Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 155 milioni. Auxia 596.607 - 597.774.

ATTICO libero corso Regina panoramico recente ingresso camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 75 milioni più mutuo. Sabim 473.0337.

ATTICO libero semicentrale ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo termo ascensore mutuo. Tel. 447.4644.

ATTICO
centralissimo libero stabile signorile con portineria: salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 servizi terrazza cantina. Banca Dati tel. 509.259.

ATTICO via Pinelli 2 ingressi saloncino 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 70 mq termo ascensore. Sabim 447.1238.

AVETTA vende libero zona S. Rita camera tinello cucinino bagno casa recente L. 36 milioni 500 mila. Tel. 53.71.92.

AVETTA vende libero via Garibaldi alloggio uso ufficio in fase di ristrutturazione di 140 mq. Tel. 53.21.92.

AVETTA vende libero zona Crocetta alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 53.21.92 - 53.25.58.

AVETTA vende libero centralissimo alloggio di 150 mq. Adatto anche uso ufficio. Tel. 53.21.92 - 53.25.58.

BARRIERA Milano liberi abitabili 1 camera cucina servizi ciascuno 1° piano L. 39 milioni. Dilazioni. Tel. 447.6215.

BEINASCO alloggi stesso stabile varie metrature con box dilazioni di pagamento. De Giovanni 491.550 - 493.398.

BEINASCO signorile in ampio verde privato alloggio di salone 3 camere cucina 3 servizi garage. Tel. 619.639.

BEINASCO vendesi stesso piano alloggi signorili recenti 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 901.7161.

BEINASCO villetta libera 120 mq più taverna box giardino facilitazioni. Tel. 567.6367 Eurocase Torino.

BENECASA 502.773 corso Agnelli libero spazioso camera tinello cucinino servizi cantina L. 45 milioni mutuo residuo.

BENECASA 502.773 via Albenga libero signorile piano alto saloncino camera cucina servizi semiarredato mq 65.

BENECASA 502.773 Moncalieri libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 69 milioni. Volendo box auto.

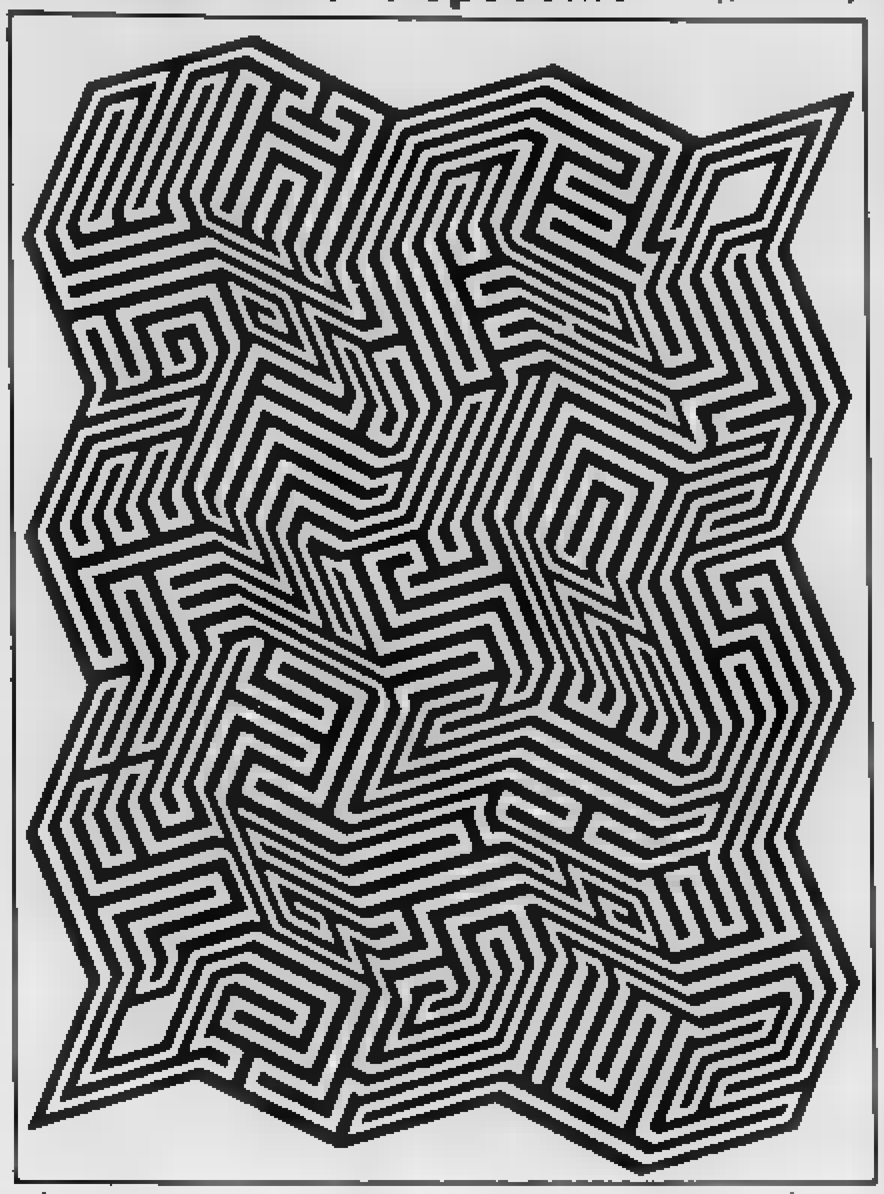
BORGARO alloggio recente libero 2 camere soggiorno cucina 2 bagni cantina. Occasione dilazioni. Tel. 820.6848.

BORGHETTO S. S. vendesi alloggio zona centrale vero affare tre locali più servizi. Tel. 0182.940.717.

(continua)

Il diamante nello specchio

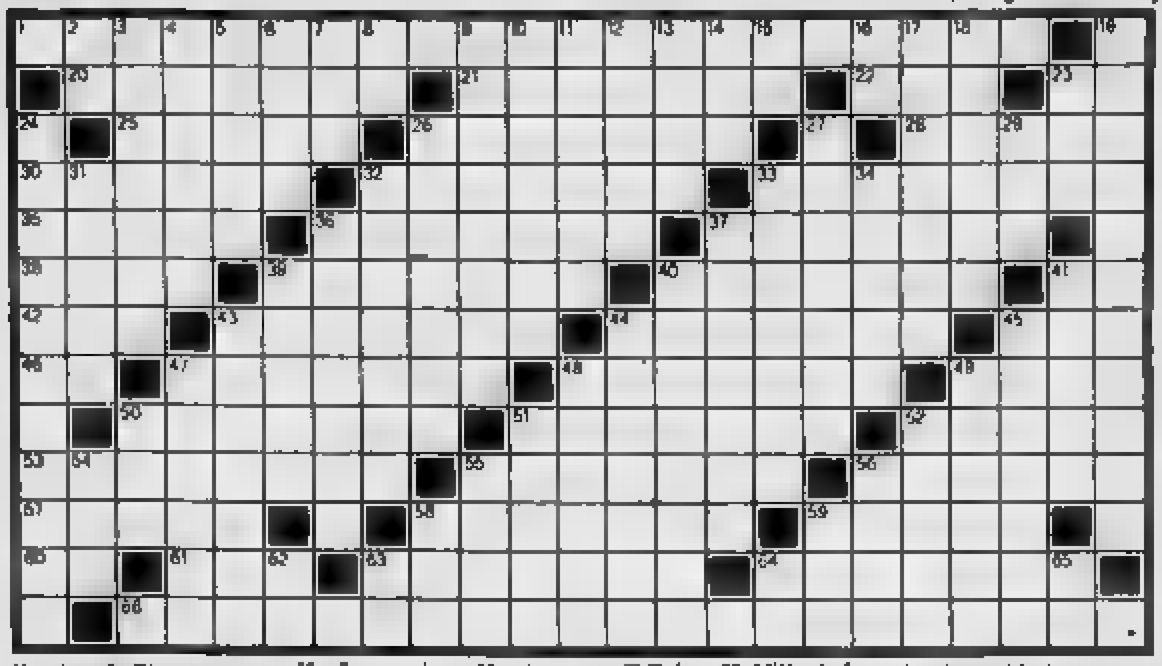
(Ulrich Koch)



Partite dal rombo in basso a sinistra per arrivare a quello in alto a [redacted], o viceversa. *(Heinrich Hugendubel Verlag, München).*

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. [redacted] presso l'istituto [redacted] dito (tre parole); 20. Si usano per tagliare; 21. Giambattista (pittore); [redacted] Si spende a Tokyo; 23. La prima nota; 25. Insinuale e priva di validità; 26. Pubblicazione periodica; 28. Comandò in Argentina; 30. Tralasciata; 32. Contorni [redacted] quadri; 33. Anagramma [redacted] «dominare»; [redacted] Braxs (regi[redacted] [redacted] Pezzi d'artiglieria; [redacted] Tiene in tensione; [redacted] Provocano rotture; [redacted] Mollusco cefalopode; [redacted] Insurrezioni armate; 41. Iniz. di Annigoni; 42. Pubblico Registro Automobilistico; [redacted] Finiti a terra; [redacted] Amministratore di società; 45. [redacted]tita per McEnroe; 46. Iniz. di Arbore; 47. Vi sbarcarono i Mille; 48. Preistorica dimora; 49. Elenco sulla locandina; 50. Ricche di polpa; 51. Grossi cani; 52. Artigiani che cuciono; 53. Tempio con colonne sulla facciata anteriore; 55. La regione del lago Ladoga; 56. Città e scrittore; 57. Risultati [redacted] sottrazioni; 58. La città con la Camera degli Sposi; 59. Avvenimenti; 60. Mitica giovenca; 61. Cosa per Cicerone; 63. Apparizione; 64. Sovietici [redacted] Riga; [redacted] Complesso [redacted] scambi [redacted] diverse nazioni (due parole).

VERTICALI: 2. Inizio di offensiva; 3. Giacomo (poeta e saggista); [redacted] Malinconici; 5. Si è fatto largo nella vita...; 6. La scimmia di Tarzan; 7. Una salvatrice del Campidoglio; 8. Il centro [redacted] Parigi; [redacted] Dura per sempre; 10. Trastulli, gingilli; 11. Fiume delle Marche; 12. Poemi... eroici; 13. Bocconi alimentari; 14. [redacted] grida [redacted] incitare; 15. Teatro giapponese; 16. [redacted] pari di Oary; 17. Improvvise; 18. Anagramma [redacted] «retine»; 19. Giocattolo... a spinta; [redacted] [redacted] nel mar d'Azov; 24. Documento per concessione di onorificenze; [redacted] Eugenio (poeta); 27. Giuseppe (siciliano); [redacted] Cattive; 31. Tragedia di Vittorio Alfieri; 32. Il sistema [redacted] dell'Elbrus; [redacted] Dissimile o distinta; 34. L'isola con La Valletta; 36. [redacted] scritto «La ragazza [redacted] Bube»; 37. Mitico indovino; 38. Vi nacque il Gattamelata; 40. [redacted] da lupo; 41. Condimento ge[redacted]; 43. Jacques (navigatore); 44. Antica [redacted] spagnola; 45. Pesce di [redacted]; 47. [redacted] [redacted] fornai; 48. Alfred (pianista); 49. Città della Cina; [redacted] Tre lettere per cosено; 51. Daniele (patriota); 53. Nella [redacted] [redacted]; [redacted] Può essere confesso; 54. Nominativo e ablativo; 56. Elementi [redacted] perimetro; 58. Né tuo [redacted] suo; [redacted] Copricapo senza tesa; [redacted] Simbolo dello scandio; 62. [redacted] di Viterbo; [redacted] Iniz. [redacted]lla Antonelli; 65. Articolo... nel film

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» mercoledì 26 settembre 1984.

Quiz

(m. d.)

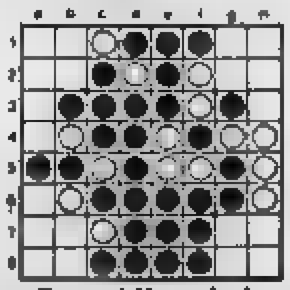
Narra [redacted] leggenda che il giovane [redacted] Al Atir, [redacted] del re del deserto Ibn [redacted] El Saharan, partì un giorno alla [redacted] [redacted] pietra az[redacted] Al momento dell'addio [redacted] padre gli [redacted] una scimitarra d'argento, [redacted] sacca di pelle di [redacted] piena d'acqua e un cavallo bianco. [redacted] Atir ad un'oasi perduta e qui incontrò un mendicante che [redacted] chiese la sacca per [redacted]

Quel mendicante [redacted] il malvagio [redacted] Tavir al Tobr, che [redacted] [redacted] avuta si [redacted] invisibile per rubargliela. In questo modo [redacted] che il giovane avrebbe rinunciato alla [redacted] ricerca. [redacted] [redacted] [redacted] la spada d'argento e lo colpì lo stesso, riprendendosi la [redacted]. Alla seconda oasi perduta Atir incontrò un altro vecchio, che gli [redacted] il cavallo, e [redacted] glielo prestò. Quell'uomo [redacted] [redacted] mago buono, Azid [redacted] [redacted] che, riposatosi [redacted] [redacted] vallo, in premio [redacted] al giovane dove trovare la pietra [redacted] Così [redacted], grazie ai doni del padre e all[redacted] [redacted] bontà, [redacted] re [redacted] deserto.

Chi [redacted] i personaggi di questa storia? Lo saprete anagrammandone i nomi.

Othello

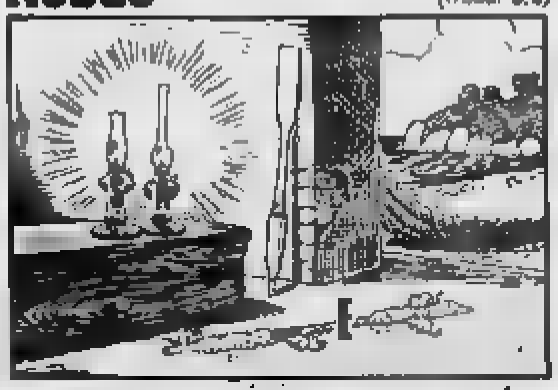
(Pizeta)



Tocca al Nero, che in tre mosse forza il [redacted]co a cedergli uno dei quattro angoli.

Rebus

(frase: 9.6)

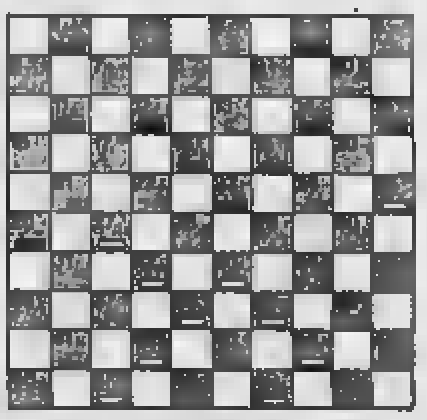


Dama

(Fatter)

Avrà un seguito l'esperimento [redacted] dama a 64 caselle [redacted] regole internazionali? La Federazione mondiale [redacted] vorrebbe fare [redacted] mezzo efficace per un miglioramento dei rapporti internazionali ed un più facile sviluppo del gioco, dandogli — con [redacted] regole — nuova linfa e vitalità.

Diagramma: partita [redacted] - Jansen, campionato mondiale [redacted] il Nero muove e patta.

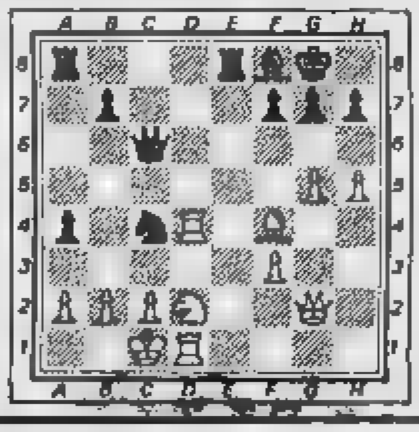


Scacchi

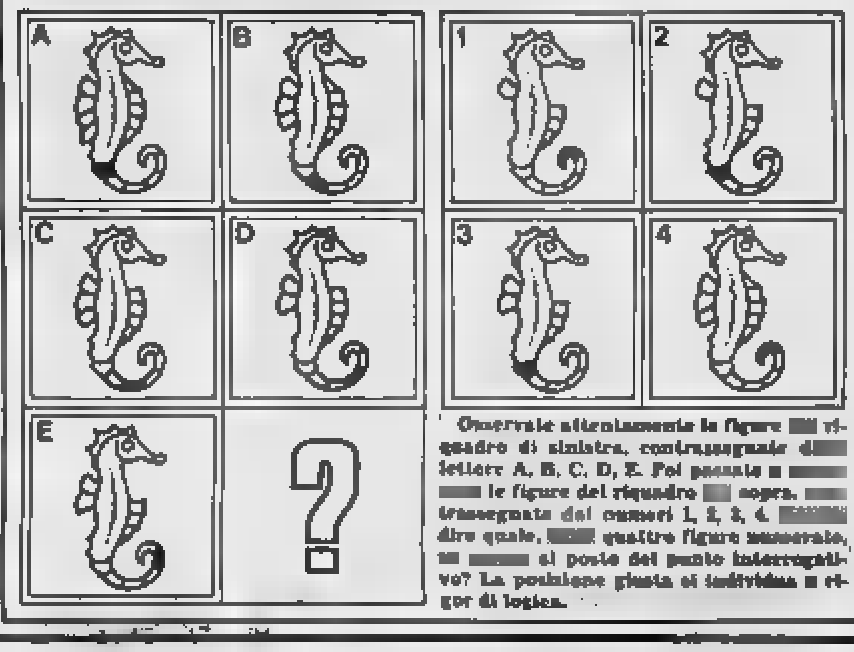
(Ala)

Si avvicina l'inverno e fare un viag[redacted] [redacted] [redacted] torneo può [redacted] [redacted] piacevole. Proviamo allora a giocare per corrispondenza: si impara, [redacted] si diverte, si [redacted] [redacted] nuove. E poi stanno per iniziare i campionati. Per saperne di più: ASIGC, via Sannio 31, [redacted] Roma.

Diagramma: [redacted] - Ciburdanidze, Brat[redacted] 1983: il Nero muove e vince (il Nero è la campionessa mondiale)



Posizioni logiche



Osservate attentamente le figure [redacted] riquadro di sinistra, contrassegnate d[redacted] lettere A, B, C, D, E. Poi passate a [redacted] [redacted] le figure del riquadro [redacted] sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. [redacted] dire quale, [redacted] quattro figure numerate, va [redacted] al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Le lettere della domenica

Le cause perse di Pannella

Non ho [redacted] votato radicale, ma non nascondo [redacted] [redacted] avuto per Pannella. [redacted] il modo veemente e spregiudicato di condurre le sue battaglie politiche che si potevano condividere o no (divorzio, aborto) molta simpatia.

[redacted] è venuta [redacted] [redacted] contro la carcerazione preventiva. Una battaglia giusta [redacted] che è servita, almeno per ora, a ridare soltanto la libertà [redacted] presunto ideologo delle Br Negri, che [redacted] se [redacted] spassa a Parigi, e che, di riflesso, ha molto nuociuto all'immagine [redacted] pr.

Come se nulla fosse accaduto Pannella si è lanciato in una [redacted] crociata con Tortora. Questa [redacted] credo che a perdere [redacted] battaglia non sia solo Pannella, ma [redacted] che lo [redacted] presentatore che [redacted] [redacted] bisogno [redacted] paladini sempre pronti, [redacted] hanno dimostrato, ad esaspe[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] magistrati e avvocati, per dimostrare la propria innocenza.

Tortora è stato condannato a [redacted] anni (leggeremo nel dispositivo [redacted] sentenza perché), ma i [redacted] hanno subito detto che [redacted] stato un delitto perpetrato contro la giustizia. Si sono sbagliati con Negri, non sbaglieranno anche con Tortora?

Ferrario Bocca, Milano

Il vandalo contestatore?

Cabine telefoniche, panchi[redacted] nei giardini pubblici, paline segnaletiche, muri sporcati con scritte di ogni genere, e tante altre cose sono il bersa[redacted] [redacted] teppisti.

Purtroppo, il cittadino si è [redacted] rassegnato a questa situazione. Anche quando ne è spettatore reagisce [redacted] debolmente, o assiste passivamente. Quando però [redacted] le nostre strade e piazze, giardini, e [redacted] altre pubbliche proprietà tenute in stato di abbandono, sono quasi tentato ad interpretare l'operato dei vandali come volontà di armonizzare il tutto nel [redacted] e nel disordine.

Giacomo Gaggero, Savona

Meno ozio più qualificazione

[redacted] «La Stampa» ho letto con interesse l'articolo di Mario Deaglio «Troppi professo[redacted]: che fare? Verso [redacted] scuola [redacted] banchi vuoti».

Un utile impiego dell'organizzazione scolastica oggi [redacted] vrabbondante sarebbe l'istituzione di corsi di riqualificazione per disoccupati e cassintegrati. Oltre alla riqualificazione vera e propria, questi corsi comporterebbero il vantaggio [redacted] togliere [redacted]ozio, padre [redacted] [redacted] i vizi, tante migliaia di giovani e meno giovani.

Che se [redacted] [redacted] fossero nell'ozio, ma stessero svolgendo un lavoro più o meno nero, sarebbero, giustamente, smascherati con risparmio di ri[redacted] che andrebbero destinate a vantaggio [redacted] veri disoccupati.

Maurizio Frost, Torino

Lavorare in due ministeri

Ho letto con profondo interesse [redacted] l'articolo [redacted] Mario Deaglio sul «surplus» degli insegnanti e condivido tutte le motivazioni.

Personalmente [redacted] [redacted] trovato per mia libera scelta, grazie [redacted] vincita [redacted] [redacted] distinti concorsi, ad operare in due ministeri diversi: dapprima in quello dei Trasporti e attualmente in quello «oberato» della Pubblica Istruzione.

Credo, malgrado le iniziali e non poche [redacted] di [redacted], di aver [redacted] sempre [redacted] onestà e dedizione in entrambe le attività e di considerarle ancora oggi sullo stesso piano affettivo.

Ho optato per il ministero dell'Educazione perché maggiormente rispondente agli studi un tempo intrapresi.

Piero Canobbio, Rapallo

Uno spot per l'onorevole

Ma non si sentono mortificati i nostri onorevoli, e non [redacted] loro, quando vanno a discutere davanti alle teleca[redacted] private?

[redacted] tanto [redacted] tanto, [redacted] il discorso sempre serio che [redacted] conducendo, sono interrotti d[redacted] pubblicità che invita ad acquistare [redacted] [redacted] tipo [redacted] pannolino, preservativo, mozzarella o lassativo. Con quale spirito riprendono a parlare avendo ancora negli occhi l'immagine [redacted] bambino che [redacted] rotola nella mutandina [redacted]

I nostri oratori dovrebbero rifiutare di apparire sul video [redacted] continuamente interrotti dagli spot. Eviterebbero di far ridere gli spettatori.

Paolo Ruggeri, Palermo

Pro e contro le fasce

Le recenti dichiarazioni dei ministri Goria e De Michelis [redacted] necessità di intervenire per il contenimento della [redacted] pubblica, anche attraverso il taglio delle prestazioni sanitarie, hanno sollevato un'enorme ondata [redacted] critiche [redacted] parte [redacted] quasi tutte le componenti sociali.

L'esigenza [redacted] affrontare una situazione [redacted] disastrata come quella italiana, sfuggita ormai da tempo ad ogni forma di controllo, [redacted] [redacted] l'uso di strumenti che saranno di sicuro impopolari.

I Quadri — costretti, [redacted] l'altro, [redacted] fronte ad una [redacted] situazione, a ricordare positivamente talune esperienze aziendali — non [redacted] certamente contrari al discorso sulle fasce, ma non possono assolutamente accettare che un [redacted] di [redacted] milioni lordi venga considerato [redacted] appartenente [redacted] categoria dei «ricchi».

Come al solito, i provvedimenti vengono sempre presi nei confronti del [redacted] di lavoro controllati fino all'ultima lira [redacted] fonte. Se sarà necessario, pertanto, applicare forme restrittive alle prestazioni sanitarie, [redacted] [redacted] dovranno assolutamente prescindere [redacted] una corretta rilevazione dei redditi.

Inoltre, il criterio [redacted] appartenenza alle fasce non dovrà assolutamente [redacted] diverso da quello familiare.

Carlo Capellaro
Segretario Quadri, Milano

Quante bugie sul nucleare!

Nell'articolo «Bruciata un'auto - avviso per l'Enel?», pubblicato in [redacted] 13 settembre, viene fatto cenno ad una telefonata anonima [redacted] presunti terroristi che [redacted] terminata [redacted] le parole: «No [redacted] centrali nucleari».

Tutti sanno infatti che il [redacted] energetico mondiale aumenta sempre [redacted] velocità vertiginosa, [redacted] con velocità altrettanto vertiginosa [redacted] [redacted] esaurendo [redacted] tradizionali fonti di energia.

Ing. Giuseppe Scolari, Verona

[redacted] ferrovieri d[redacted] Nord [redacted] Sud

Su «La Stampa» del 31 agosto, nella rubrica «Le opinioni [redacted] sabato», è stato pubblicato un articolo di Mario Pirani dal titolo «Carosello dei ferrovieri», a proposito [redacted] ferrovieri immigrati al Nord da [redacted] impegnati nel richiedere il trasferimento.

Il trasferimento non può essere considerato una «norma d'eccezione» nell'ordinamento ferroviario, non solo perché è completamente assente una formulazione di questo tipo, [redacted] soprattutto perché all'interno della stessa azienda, qualora ne esistano le condizioni, non è affatto illogico far lavorare il per[redacted] vicino [redacted] luoghi di origine.

La portata del problema è talmente coinvolgente che il trasferimento è divenuto aspirazione e obiettivo prioritario di una larga fascia (circa [redacted] [redacted] ferrovieri, convinti [redacted] impegnarsi in [redacted] senso non solo per una carica nostalgico-sentimentale, ma perché la cronica situazione [redacted] mancanza [redacted] personale [redacted] Sud, denunciata a più riprese dagli stessi sindacati, [redacted] all'enorme quantità [redacted] [redacted] di straordinario, [redacted] trasferte, [redacted] festività e riposi lavorati, e alle migliaia [redacted] posti scoperti per l'alto numero di inidonei, rende effettivamente possibile il trasferimento.

Se a questi [redacted] si aggiungono i circa [redacted] esodi per pensionamenti [redacted] ogni anno, è palese come la cronicità [redacted] problema [redacted] [redacted] altro che un pretesto.

[redacted] politica della casa indurrebbe, poi, [redacted] [redacted] numero di interessati a rinunciare al trasferimento.

In effetti le prospettive aziendali e governative sono lanciate a senso unico verso una [redacted] riduzione della rete (se ne parla in questi giorni: 1800 km di linee in meno) e l'automazione di altre mi[redacted] di km, che comporteranno una riduzione [redacted] [redacted]sonale. Sarà soprattutto il Centro-Sud a subire le conseguenze di queste scelte disastrose, che anziché ridare [redacted] produttivo alle FS, ne ridurranno il potenziale di concorrenzialità e chiuderanno [redacted] possibili sbocchi di sviluppo [redacted] che, invece, un'altra prospettiva, schierata [redacted]lla parte [redacted] cittadini e dell'utenza (che poi finanziano le FS in quanto contribuenti), dovrebbe [redacted] prevedere.

Pippo Gunieri e altri 4
Torino

«Casa e bottega» è un [redacted] ideale, largamente [redacted] e umanamente comprensibile. Purtroppo è sempre meno applicabile in una economia industriale e i giovani ferrovieri assunti in Piemonte o in Lombardia non possono rivendicare condizioni e norme diverse da quelle di un operaio meridionale della Fiat o della Olivetti.

Quanto alla cosiddetta cronica [redacted] di personale al Sud, che sarebbe comprovato dalle [redacted] di straordinario o dal sovraccarico estivo, c'è da dire che in tutto l'apparato dello [redacted] lo straordinario è spesso [redacted] espediente per poter aumentare stipendi e salari non certamente cospicui, e assai meno una esigenza produttiva, per il sovraccarico estivo — che si verifica su tutta la rete — esso è dovuto alla concomitanza [redacted] ferie [redacted] ferrovieri [redacted] periodo più intenso di traffico.

Ma in nessuna azienda è possibile dimensionare gli organici sulla base dei momenti di punta. Infine gli esodi per pensionamento sono egualmente diffusi su tutta la rete ferroviaria [redacted] solo nel Sud. (m. p.)

Quel mastino non era estinto

Appena tornato dal Tibet dove ho avuto [redacted] [redacted] di compiere un trekking di [redacted] giorni fra quelle montagne in compagnia di Reinhold Mes[redacted] (è il primo permesso in assoluto che [redacted] autorità cinesi [redacted] a viaggiatori europei, e ciò probabilmente grazie [redacted] successo della [redacted] spedizione con le Panda [redacted] della primavera [redacted] sono rimasto molto stupito, e Reinhold ha [redacted] [redacted] me, [redacted] rilievo dato alla spedizione per ricercare l'estinto [redacted] ti[redacted]

Se volete andare in Tibet io vi posso procurare il visto, voi dovrete sborsare parecchi [redacted]i, ma potrete tornare a casa con quanti cani volete, gialli, neri, pezzati. I pastori nomadi ne hanno a bizzeffe.

Certo, le frontiere con quel Paese lontano [redacted] rimaste chiuse a lungo, [redacted] [redacted] qui a dire che quella [redacted] [redacted] razza estinta ci vuole un bel coraggio. E non parliamo [redacted] [redacted] [redacted] ganizzare spedizioni [redacted] andare a [redacted] i «cuccioli misteriosi». Spero che non vi siano sponsor di mezzo, ma spero soprattutto che non si spenda denaro pubblico per una simile «spedizione scientifica».

Beppe Tenti
di Trekking International

Le ragioni dei ladini

Abbiamo letto [redacted] vivo interesse le penetranti [redacted] di [redacted] Della Loggia sulla situazione di apartheid esistente in Alto Adige.

Immaginiamo, [redacted] conseguenza, di fare cosa gradita inviando una copia della pubblicazione [redacted] — [redacted] badi bene, con l'utilizzo di fondi pubblici — [redacted] Provincia Autonoma [redacted] Bolzano [redacted] occasione delle celebrazioni del [redacted] [redacted].

I contenuti di questo [redacted] mero della rivista «Provincia Autonoma» destano in noi serie preoccupazioni [redacted] in quanto membri [redacted] [redacted] etnico ladino, [redacted] in quanto cittadini italiani di lingua ladina. Come ladini siamo preoccupati dal tentativo dei redattori [redacted] pubblicazione di ridurre l'entità [redacted]za in meri termini linguistici, stemperando in tal modo l'i[redacted] ladina in quella [redacted] una più ampia «nazionalità tirolese» ad egemonia tedesca escludente ovviamente [redacted] [redacted] appartenenti alla provincia [redacted] Bolzano.

[redacted] evidente falsificazione storica i [redacted] vengono presentati come degli [redacted]stici, si sarebbe detto [redacted] tempo «austriacanti», cui sarebbe [redacted] stato negato contro la loro volontà dai trattati di pace il [redacted] di rimanere nella [redacted] naturale patria austriaca.

Le [redacted] difficoltà in cui si dibatte il popolo [redacted] [redacted] conservare la propria iden[redacted] vengono così imputate [redacted] «dominazione italiana».

Come cittadini italiani [redacted] lingua ladina siamo inoltre preoccupati per i semi di una cultura [redacted] secessione e dell'«Anschluss».

La penetrazione di siffatta cultura separatista nella psicologia collettiva delle genti sud-tirolesi non potrebbe che, nel lungo periodo, [redacted] foriera di pericolose compli[redacted] tanto [redacted] piano interno [redacted] che su quello internazionale.

Edith Moroder, Ortisei (BZ)

La bisca dello Stato

L'articolo del professor Tullio Regge sul ritardo [redacted] [redacted] 34 nelle estrazioni del lotto, [redacted] di Napoli, pubblicato in prima pagina [redacted] «Stampa», mi ha fatto ricordare quanto mi venne [redacted] [redacted] anni [redacted] da [redacted] [redacted] anziano parente.

Al principio [redacted] questo secolo il giornale «Avanti!» usa[redacted] pubblicare i risultati delle estrazioni sotto il titolo «La tassa sugli imbecilli». La cosa [redacted] durò molto: forse per le proteste [redacted] qualche lettore, la beffarda intestazione venne sostituita da un'altra più moralistica: «La bisca dello Stato».

Penso che il professor Regge sia orientato più verso la seconda forma di condanna che verso [redacted] prima: lo si de[redacted] dalla censura verso l'avarizia con cui lo Stato ri[redacted] i vincitori [redacted] giocate (è noto che per un terno secco viene pagata 4250 volte la posta, invece [redacted] [redacted] [redacted] diecimila).

Ma il lotto [redacted] può permettersi di pagar quello che sarebbe teoricamente dovuto: [redacted] pensi alle enormi [redacted] [redacted] gestione di un istituto che ha sportelli sparsi [redacted] tutta Italia.

Mario Monticelli, [redacted]

Il giudizio [redacted] Vassalli

Leggo [redacted] «Tuttolibri» [redacted] sabato 14 settembre, nell'articolo intitolato «Alto Adige: ma è davvero apartheid?», che avrei definito «disgustoso» il libr[redacted] Sebastiano Vas[redacted], «Sangue e suolo».

Non è così, anche se ho avanzato [redacted] critiche a Vassalli, pubblicate per giunta nella stessa data [redacted] una mia ampia recensione su «Finesecolo», inserto culturale del quotidiano «Reporter».

Non mi permetterei mai [redacted] liquidare con [redacted] giudizio così sommario e, di conseguenza, ingiusto un libro (ed un autore) al quale ho, semmai, da rinfacciare proprio la [redacted]marietà, e di conseguenza l'ingiustizia, di molti suoi giudizi.

Alexander Langer, Bolzano

«Disgustoso» è l'aggettivo che mi è stato riferito, a Bolzano, per riassumere le radicali riserve di Langer sul libro di Vassalli. Giustamente, Langer rivendica una valutazione molto più articolata di quella che una sola parola schematizza all'eccesso. Ma senza mutare, mi sembra, la sostanza del suo giudizio rispetto a quello sommario indicazione. (a. v.)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Christian Dior da Boidi

Carlos Villalon visagista internazionale della Scuola Christian Dior, [redacted]ito dalle sue Conseillères de beauté, presente lo staff dirigenziale della Christian Dior Italia, ha presentato da Boidi in via Marco Polo 15 il suo trucco «Les Excentriques».
La profumeria Boidi [redacted] nella città vanta una tradizione di grande prestigio, non è nuova a [redacted] tipo di intervento.

Novità Kodak allo [redacted]

PER UNA GESTIONE PIU' PRODUTTIVA DELLE INFORMAZIONI.
In [redacted] dello [redacted] '85 la Kodak conferma la sua presenza di [redacted] [redacted]mi per office automation [redacted]tando diverse novità per la gestione più produttiva [redacted] varie fasi del processo informativo: raccolta, archiviazione, ricerca, riproduzione, distribuzione.
SISTEM[redacted]
Nel padiglione 13 la Divisione Kodak Business Imaging Systems localizza la sua mostra nel [redacted] sistema Kodak KAR 1100 per la tecnica di C[redacted]ated Retrieval.
Vengono inoltre presentate applicazioni del sistema [redacted] KAR 2200/4400 realizzate in Italia per importanti aziende.
SISTE[redacted] COPIATURA
Nel padiglione 7 la Divisione Copy Products presenta due nuove copiatrici: la Copiatrice Ektaprint [redacted] con la velocità di 50 copie-minuto, e la Copiatrice Ektaprint [redacted] una velocità di 90 copie-minuto.
Con questi nuovi modelli la Kodak, già presente nel [redacted] ad [redacted] volumi, entra nel mercato a medi volumi offrendo, come [redacted] tutte le [redacted] copiatrici, affidabilità, [redacted]ità operativa, qualità produttività.

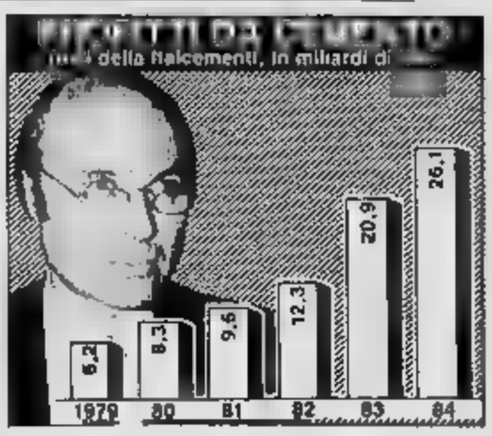
Il registratore [redacted] cassa cambia immagine. In meglio

Considerato come l'occhio indagatore della legge. Temuto più dell'ispettore della Finanza. Il registratore di cassa perse molto in popolarità quando nel 1983, a seguito della nuova legge fiscale, fu reso obbligatorio e munito di quel dispositivo dall'automatico nome di «misuratore fiscale».
Mal sopportato all'inizio, questo «intruso» ha provocato da un lato preoccupazioni nell'ambiente dei commercianti e, dall'altro, una ricerca sempre più impegnata per la messa a punto di apparecchi in grado di assicurare agli utenti un lavoro più tranquillo e redditizio. Al registratore di cassa infatti è oggi possibile affidare la completa gestione contabile, il controllo delle merci oltreché le operazioni di carattere [redacted]. Le preoccupazioni suscitate all'inizio stanno quindi perdendo motivo di esistere grazie ai vantaggi offerti dalla moderna tecnologia. Ovviamente, il commerciante si trova ora indeciso sulla [redacted] di un apparecchio sicuro e in grado di garantire le prestazioni migliori.
La RCH, azienda leader nel [redacted] nell'offrire una gamma di ben 15 modelli tutti omologati, non solo si preoccupa di assicurare al cliente la completezza di servizi e a sollevarlo da ogni problema di carattere commerciale e fiscale, ma soprattutto parte dal principio che un registratore di cassa non debba creare problemi. Affidabilità, robustezza e velocità di stampa sono le prerogative che distinguono i suoi modelli Gold e Univer. Con i sistemi proposti dalla RCH è infatti possibile minimizzare ogni inconveniente derivante dalla presenza del misuratore fiscale nel registratore di cassa, ciò grazie all'estrema facilità d'impiego, senza le minime possibilità di commettere errori e con un grado di affidabilità decisamente superiore.
Il fatto che la RCH con i suoi registratori di cassa Gold e Univer sia stata tra le prime ad ottenere l'omologazione ministeriale è una riconferma della qualità dei suoi apparecchi, ancor di più lo è il fatto di poter contare su una clientela sempre più soddisfatta e numerosa.
Una fitta rete di oltre 500 tecnici autorizzati, distribuita sull'intero territorio nazionale, garantisce al pronto intervento una massima specializzazione maturata in tanti anni di esperienza.

Una liquidazione, sempre sui massimi, favorisce le strategie finanziarie

Pesenti figlio, un anno dopo

Realismo vincente



Il 20 settembre dell'anno scorso scompariva Carlo Pesenti, uno degli ultimi emuli della vecchia finanza privata italiana. La situazione del suo gruppo non era delle più brillanti in quanto il capofila Italmobiliare era pesantemente indebitata, nonostante la smobilizzo di tutte le ricche partecipazioni bancarie in Borsa i corsi dell'Italmobiliare, dell'Italcementi, della Bastogi, della Ras e della Franco Tosi erano oltremodo compressi. Non era chiaro quale sarebbe stata la politica di Giampiero Pesenti che si era trovato d'un colpo a capo di una concentrazione di imprese fino a quel momento guidata autocraticamente dal padre: aveva mostrato buone qualità quale amministratore dell'Italcementi e della Franco Tosi ma non si sapeva nulla delle sue doti di finanziere.

Ebbene, a dodici mesi di distanza, la situazione del gruppo è mutata radicalmente: gli operatori e gli investitori riconoscono una grande fiducia per la costellazione Pesenti, le quotazioni sono salite alle stelle e l'avvenire si presenta oltremodo promettente. Non si tratta di fronte ad un miracolo ma alla vittoria del buon senso. Carlo Pesenti aveva ben chiara nella testa la situazione del suo impero ma tale era il dolore nell'alienare qualcuno dei suoi gioielli che lo faceva solo quando vi era assolutamente costretto.

Suo figlio, invece, favorito anche da una Borsa in euforia, non ha perduto un istante concludendo rapidissimamente un accordo col gigante assicurativo tedesco Allianz per la cessione a un prezzo elevato del pacchetto di controllo della Ras. Ciò cancellava d'un colpo la posizione debitoria e poneva addirittura dei delicati problemi fiscali da risolvere per le rotonde plusvalenze emergenti. E' per questo che ora il passaggio delle azioni Ras avviene per tranches.

Vi era poi il problema del pacchetto effettivo dell'Italmobiliare: al momento della morte di Pesenti, Carlo De Benedetti, con un'azione fulminea, aveva acquistato il pacchetto di riserva (10% circa) che da mesi era offerto dai liquidatori del Banco Ambrosiano Holding di Lussemburgo e che, aggiunto agli altri titoli in suo possesso e con l'apporto di finanziari, poteva creare qualche fastidio, mediante l'intervento di Mediobanca, che già aveva prestato la sua assistenza nell'operazione Ras-Allianz. Il 15% circa di Italmobiliare è passato di mano ed è stato ben distribuito rafforzando la posizione di Giampiero Pesenti.

Poco dopo, sempre con la presenza di Mediobanca, è andato brillantemente in porto il complesso aumento di capitale della Italcementi che era stato deliberato alcuni anni fa e infine anche la Bastogi ha deciso a muoversi per poi raggiungere in questi giorni addirittura il suo valore nominale, quadruplicando la quotazione del settembre 1984.

Non basta. Il colpo di maggiore prestigio, giunto come un fulmine a ciel sereno, è stato di Giampiero Pesenti a consigliere di amministrazione della Fiat che per lunghi anni il signor Carlo aveva considerato un'acerrima nemica dopo l'acquisto al prezzo simbolico di una lira per azione della Lancia, la sua creatura preferita.

Ora l'Italmobiliare sta procedendo a eliminare alcune partecipazioni strategiche e fonte di perdite Fra il controllo del quotidiano Il Tempo di Roma e la società Punta Ala, ma ciò non rappresenta una preoccupazione per la società che deve ancora incassare una grossa cifra dalla Allianz e che è alla ricerca di crediti d'imposta.

Infine è interessante notare che l'Italmobiliare ha sottoscritto le azioni Nuovo Banco Ambrosiano e lei spettanti diventando il maggior azionista dell'istituto dopo il gruppo di banche che compongono la maggioranza.

Carlo Cantoni

Poche comparse, tanti protagonisti

In settimana l'indice guadagna l'1,93% - Scambi giornalieri per 170 miliardi - In evidenza Fiat e industriali, Rinascente e Alitalia - Il record Cogefar

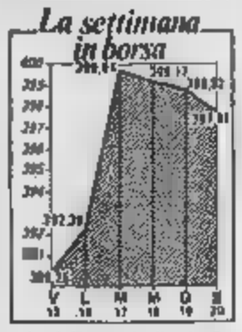
NOSTRO SERVIZIO

MILANO — *La Borsa continua imperterrita la sua strada al rialzo, sia pure con qualche pausa di riflessione che non intacca minimamente il favorevole tendenza. In settimana si è concluso il ciclo operativo di settembre con un massimo della quota, ed un nuovo massimo storico si è avuto nella prima giornata del riporto di ottobre con l'indice a 399,85. Successivamente sono sedute improntate ad un sostanziale equilibrio, come se il timore di raggiungere la cifra tonda di 400 avesse spinto gli operatori a concedersi una piccola pausa nella corsa al rialzo. Nel complesso comunque l'indice progredisce in settimana dell'1,93 per cento passando da 392,26 a 387,81*

Il lavoro è stato intenso, con una media di giornalieri di circa 170 miliardi in controvalore. Si tratta di cifre elevate che stanno a dimostrare come anche cospicue vengano scambiate senza difficoltà e con rapidità di esecuzione. E' questa una caratteristica del mercato che si dimostra assai dinamico e capace di assorbire eventuali contropartite anche in offerta.

In settimana vi sono stati alcuni valori che mesi in particolare evidenza. Stando ai grossi nomi da segnalare, anzitutto, le Fiat che migliorano del 3,1 per cento sulla scorta di anticipazioni assai favorevoli circa l'esercizio in corso, le Snia (+ 5,2%), le Montedison (+ 4,4), le Generali (+ 3,9), le Toro (+ 6,2) e le Olivetti (+ 2,9).

Buoni propositi si pure quelli fra i bancari, specie ora le tre Bin che fra poco dovranno deliberare i progettati aumenti di capitale. Alcuni valori hanno comunque fatto parlare di sé in modo particolare: la Rinascente, ad esempio, che sottolineano con un cospicuo balzo (+ 12,5%) nei pochi circa un probabile passaggio di un pacchetto azionario e crescenti sono le frustrazioni. Gli esportatori si lamentano: «Come si può battere un concorrente industriale e commerciale con quasi 6 punti in meno nel tasso di inflazione?». Certo, non è questa la sola arma dei tedeschi (che ci battono, non di rado, nella puntualità delle consegne) ma, proprio perché si aggiunge alle altre, rende più l'arsenale. Un esempio, fra i tanti: la nuova



nario della controllante Snia e le Alitalia (+ 12,5%), che stanno operando in questi giorni un cospicuo collocamento nel quadro dell'azione di ristrutturazione da parte dell'Iri per alcune sue partecipazioni.

Sono pure da rilevare i rialzi delle Unicem (+ 10,8%), delle Gemina (+ 10,8), delle Gilardini (+ 8) e dell'Espresso (+ 8,4). Caso a sé quello delle Cogefar, che chiudono la settimana con un balzo del 29,7%. Sulla scia dell'euforia anche titoli di scarso significato borsistico, come Pacchetti e Brioschi, hanno avuto il loro momento di gloria! Il rialzo si misura ripettivamente nel 22,4% e nel 19,2%, ma non si conosce il motivo di tale exploit.

e. col.

● **WALL STREET** — Da lunedì 30 settembre la Borsa di New York resterà aperta mezz'ora di più, anticipando l'inizio delle contrattazioni alle 9,30 locali. La chiusura resta invariata, alle locali.

Secondo varie voci circolanti negli ambienti di Borsa e finanziari l'obiettivo finale è di arrivare ad un'apertura 24 ore su 24 per tenere dietro agli altri mercati internazionali, in particolare quello giapponese.

● **FMI** — Ampliare il ruolo della Banca mondiale togliendo nel contempo potere al Fondo monetario internazionale (Fmi). Barebbe questa, secondo il Washington Post, la nuova strategia allo studio dell'amministrazione Reagan per fronteggiare la pesante situazione del debito internazionale, in particolare di quello dell'America Latina.

Btp a tassi invariati per seimila miliardi

ROMA — Un'emissione miliardi Btp triennali (scadenza 1/10/88) a tasso invariato (12,50%) ed allo stesso prezzo di emissione, 97,50 lire per ogni cento di capitale nominale, è stata disposta dal ministro del Tesoro con un decreto in corso di pubblicazione. Dei 6000 miliardi di buoni poliennali, saranno destinati al rinnovo dei Btp poliennali 17% in scadenza il 1° ottobre 1985 e 1000 alla sottoscrizione in contanti. All'atto del rinnovo verrà corrisposto all'esibitore l'importo lire 2,50 per ogni cento lire di capitale nominale rinnovato.

CCT — Un leggero sbasso del rendimenti caratterizza la nuova emissione di Certificati credito del Tesoro (Cct) decennali annunciata ieri dal ministero: si tratta miliardi di lire offerti prezzo di lire ogni cento lire nominali. Nell'emissione di Cct decennali di agosto, invece, il premo era stato fissato in 97,50. Così, pur essendo invariato il tasso della prima cedola annuale (stabilite nel 14,60%), il rendimento effettivo per il primo anno scende dal 15,10 circa al 15%. Le successive cedole annuali continueranno ad essere incorpo- si rendimenti con un «premio» di 75 centesimi di punto. Le operazioni di sottoscrizione si svolgeranno dal primo al 3 ottobre.

(Agi)

Selezione per l'assegnazione di 10 posti

OPERATORE MECCANOGRAFICO
(Impiegato 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino seleziona per l'assegnazione di 10 posti di impiegato di 1ª categoria con mansioni di operatore meccanografico - grado 7° a, riservata a residenti nella Regione Piemonte.

Titoli di studio richiesti:
- maturità tecnica industriale: perito industriale per l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito in energia nucleare, perito tecnico informazione;
- maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche;
- maturità scientifica.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1985.

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Selezione per l'assegnazione di 5 posti di

TECNICO NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI
(Impiegato di 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione di 5 posti di impiegato di 1ª categoria con mansioni di tecnico nel settore delle telecomunicazioni - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte.

Titoli di studio richiesti:
- maturità tecnica industriale: perito industriale per l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito industriale per le telecomunicazioni,
- maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 26 settembre 1985.

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Selezione per l'assegnazione di 15 posti di

PROGRAMMATORE
(Impiegato di 1ª categoria - grado 7° a del Ruolo Unico)

È indetta dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino una selezione per l'assegnazione di 15 posti di impiegato di 1ª categoria con mansioni di programmatore - grado 7° a, riservata ai residenti nella Regione Piemonte.

Titoli di studio richiesti:
- maturità tecnica industriale: perito industriale per l'elettrotecnica, perito in elettronica industriale, perito industriale per le telecomunicazioni, perito industriale informatica;
- maturità professionale: tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche,
- maturità scientifica;
- laurea in: scienze dell'informazione, matematica, fisica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria nucleare.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione 26 settembre 1985.

Gli avvisi di selezione, contenenti le modalità di partecipazione, potranno essere ritirati presso le Filiali dell'Istituto operanti nella Regione interessata oppure richiesti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ufficio Assunzioni - Via Lugaro 15 - 10126 Torino.

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

La Germania stacca tutti un marco frenato e l'inflazione al per cento

I cavalli migliori dell'export tedesco

Gli impegni del dopo-svalutazione

Goria, con la Cee abbiamo un debito

Il ministro Goria

LUSSEMBURGO — «Siamo stati richiamati sulle annunciate misure di risanamento finanziario, varate il 29 luglio, in occasione dell'aggiustamento della parità della lira nello Sme. Il sistema monetario europeo. Abbiamo verso la Comunità responsabilità maggiori che col Fondo Monetario, e quindi due mesi fa abbiamo ottenuto la solidarietà operativa degli altri Paesi Cee». Così il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, ha commentato alla stampa i rilievi dei suoi colleghi ministri alla riunione informale dei ministri finanziari dei «Dieci» tenutasi due giorni fa e ieri a Lussemburgo.

La svalutazione del Basilea, ha aggiunto, è stata commentata in modo positivo. Era stata scelta la formula dello spostamento dalle parità nel due sensi (— 6 per cento per la lira, + 2 per cento per tutte le altre monete) perché a tutti premeva affermare che, quando le parità si muovono, tutte le monete interessate, riconoscendo quindi che non si trattava del problema di un solo Paese.

Ora ora al governo italiano, ha detto ancora, mettere in pratica le formule di un risanamento. E ha commentato: «Il dibattito sullo Stato sociale assunto toni sproporzionati e improduttivi. Al Consiglio dei ministri ciascuno potrà valutare se le iniziative proposte vanno verso una razionalizzazione o sono solo un puntello».

Dobbiamo essere vigili, ha aggiunto Goria, che occasioni come quelle che ci stanno davanti non si ripetono facilmente: una disponibilità dell'opinione pubblica testimoniata dal referendum, un Paese reale che non va male. «Siamo noi, lo Stato, che rischiamo di essere una palla al piede».

«Sono l'ultimo a non rendermi conto che lo Stato sociale è la conquista più importante di questo secolo, è una delle non molte cose per cui vale la pena di fare politica. La preoccupazione è che, se manchiamo la sua realizzazione, vengono meno le fondamenta, e si rischia il crollo». Aspetto però, ha concluso Goria, che vada relate espressioni come «più mercato nello Stato».

Una riunione finanziaria (a sorpresa) oggi negli Usa

NEW YORK — Una riunione «per un importante annuncio in politica finanziaria internazionale» è stata inaspettatamente convocata per oggi alle 10,45 (16,45 italiane) a New York dagli Stati Uniti, che hanno invitato i ministri delle Finanze e i capi delle Banche centrali degli altri quattro Paesi più industrializzati del sistema occidentale: Francia, Germania Occidentale, Giappone e Gran Bretagna.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Divine sempre più difficile gareggiare con i tedeschi. Per tutti gli europei, ma in particolare per gli italiani. Non perché industria e commercio della Repubblica Federale posseggano virtù prodigiose, ma perché dispongono di due potenti deterrenti: un marco basso e una bassissima inflazione. Da oltre due anni, le esportazioni tedesche galoppano grazie a prezzi che ne rendono ancora più allettanti la qualità, una qualità che ha permesso all'economia tutta di emergere dalla recessione e di avanzare a passo spedito. Il contributo della domanda interna è stato modesto, ora comincia a ridestarsi.

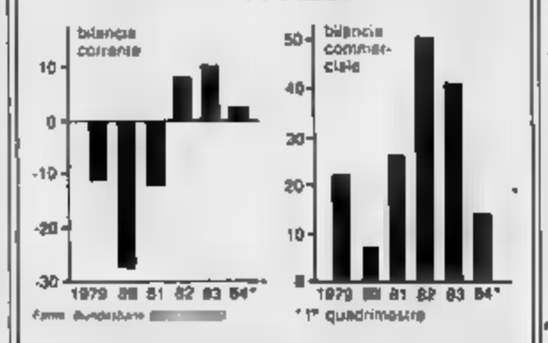
L'inflazione in Germania è adesso del solo 2 per cento, quasi non esiste, mentre in Italia oscilla ancora attorno al 9. Atterrita dal ricordo dell'iperinflazione «Anni 20», distruzione di tutti i valori, non soltanto finanziari ma anche morali, la Repubblica post-bellica ha permesso a questo nemico, a questo virus, di insidiare l'economia. Negli Anni 50, l'inflazione tedesca fu del 2 per cento, negli Anni 60 del 2,7; la sua punta più alta fu nel '70, quando arrivò al 6. Calò al 2,7 nel '78, salì al 5,9 nell'81 e, allora, è diminuita incessantemente, di quasi un punto l'anno.

In passato, questa blanda inflazione attutiva l'impatto del supermarco sulle esportazioni: ma, ora, il marco non è super. L'inflazione è pressoché inviabile, vi sono tutti gli ingredienti per un irresistibile cocktail economico. Un cocktail attirati da una moderazione salariale, che ha visto le remunerazioni salire negli ultimi dodici mesi di poco più del 2 per cento: e pensate da un'altissima produttività. Le tabelle più recenti mostrano che la produttività tedesca è oggi superata dall'americana e dalla elvetica. Se l'indice per la Repubblica Federale è Francia segue 95, il Giappone con 86, l'Italia con 72, l'Inghilterra con 64.

Per chi deve competere direttamente con i tedeschi, lo sforzo è sempre più sposante e crescenti sono le frustrazioni. Gli esportatori si lamentano: «Come si può battere un concorrente industriale e commerciale con quasi 6 punti in meno nel tasso di inflazione?». Certo, non è questa la sola arma dei tedeschi (che ci battono, non di rado, nella puntualità delle consegne) ma, proprio perché si aggiunge alle altre, rende più l'arsenale. Un esempio, fra i tanti: la nuova moda tedesca, un prodigio di organizzazione. Negli ultimi due anni, quest'industria dell'abbigliamento ha conquistato il record mondiale del fatturato.

I prezzi rendono più difficoltoso anche il mercato tedesco, ricco ma eternamente sospettoso verso il prodotto straniero. Il saldo ciale Roma-Bonn mostra che, nei primi sei mesi di quest'anno, l'Italia ha già accumulato un passivo per 3315 milioni di marchi. Un quadro deprimente. E' un disavanzo quasi pari a quello dell'intero '84, marchi.

Mario Ciriello



tedesco 1985
(milioni di Dm)

	Imp.	Incr. % sull'84	Voci	Imp.	Incr. % sull'84
Esteri	2.826	+3,2	Difesa	49.300	+3,7
Interni		+2,7	Famiglia	14.073	-1,8
Finanze		-1,4	Sviluppo		+2,3
Economia	5.081	-16,9	Ric. scient.	7.350	+3,9
Agricoltura		+5,4	Istruzione	3.974	-0,7
	57.888	-3,1	Indeb. lordo	33.335	+3,4
Trasporti		+2,1			

● **MINOLTA** — Una delle maggiori case giapponesi impegnate nel settore macchine fotografiche e fotocopiatrici, la Minolta, ha deciso di diversificare la sua attività allargandola al microcomputer. La società ha presentato una stazione di lavoro per segreterie formata da una dattiloscrivente, un elaboratore e un microcomputer compatibile con i prodotti Ibm.

● **SUNIA** — Tommaso Esposito è il nuovo segretario generale dell'organizzazione degli inquilini (Sunia). Esposito, che nel passato ha ricoperto importanti incarichi nella Cgil, sostituisce Antonio Bordieri che da tempo aveva presentato le dimissioni.

Isco prevede rallentamento sviluppo

ROMA — Le attività produttive riprendono, dopo la estiva, in un contesto che si è andato progressivamente offuscando e che dà chiari segni di rallentamento della ripresa economica: il profilo del 1985 come quello del 1986 rimane ancora orientato all'aumento, ma il segno caratteristico è dato «moderazione persistente dei tassi di sviluppo».

Lo afferma l'Istituto nazionale per lo studio congiuntura (Isco) nella consueta analisi sulla congiuntura internazionale. «L'attenta crescita - mentre la nota - è evidente soprattutto negli Uniti».

Vuole bloccare la privatizzazione
Lufthansa, valzer di Strauss
Intanto la Compagnia acquista 22 Airbus

BONN — In una lettera al cancelliere Helmut Kohl il capo della Csu (Unione cristiano sociale, ala bavarese della Cdu tedesca), Franz Josef Strauss, ha affermato che intende bloccare il progetto di privatizzazione della Lufthansa, la società di navigazione aerea della Germania Federale, nella forma è stata proposta dal ministro delle Finanze, Gerhard Stoltenberg.

Lo Stato tedesco attualmente una partecipazione del 76,9 per cento al capitale azionario Lufthansa, che il ministro Stoltenberg vorrebbe ridurre al 55 per cento. Per evitare che un ente straniero arrivi ad esercitare i diritti di una minoranza qualificata (il dieci per cento delle azioni dovrebbe andare nelle mani di soli imprenditori tedeschi. Ma Strauss teme che in questo modo nelle decisioni da prendere consiglio sorvegliano lo Stato a dipendere dai privati e banche.

Intanto proprio ieri si è che la Lufthansa ha siglato un contratto per l'acquisto di 22 Airbus e ne ha opzionati altri 23. L'intesa avrà un valore di 1,3 miliardi di dollari, oltre 2 mila miliardi di lire.

(Ansa, Agi)

Società operante nel settore offerta servizi ricerca per Piemonte e Liguria

2 AGENTI PRINCIPALI

I quali avranno il compito di edificare e seguire agenti relativi alla propria area di competenza.

Richiesti: disponibilità immediata, auto propria, 25-35 anni, capacità conduzione personale.

Si offre concorso spese a più fissi, ottimi mensili più provvigioni, possibilità carriera, inquadramento Enasarco.

Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 506.280

Azienda di piccole dimensioni in fase di sviluppo CERCA
ASSISTENTE DIREZIONE
(età 30-40 anni)
per coordinamento dei settori operativi e rapporti con i fornitori di componenti. Si richiede una buona preparazione tecnica ed una esperienza di lavoro in settori analoghi.
Sede di lavoro 20 km a Sud-Est di Alessandria
Scrivere a: CASELLA POSTALE 208 — 15100 ALESSANDRIA

Azienda svizzera per aperture nuovi uffici in Torino ricerca:

1 AGENTE PER LA ZONA DI TORINO
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI CUNEO
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI NOVARA
1 AGENTE PER LA PROVINCIA DI VERCELLI

Si offre zona in esclusiva, provvigioni ai più alti livelli, premi di produzione mensili e trimestrali; inquadramento Enasarco, inserimento in un'azienda solida ed in forte espansione.
Si richiede età 25-32 anni max; cultura a livello medio superiore; disponibilità immediata, automunito di proprietà; spiccate doti organizzative, personalità, dinamismo, volontà e dedizione alla ricerca del risultato.
Pregasi astenersi se non in possesso di tutti i requisiti richiesti per fissare appuntamento telefonare al n. 011 748.349 dalle ore 8,30 alle 12,30.

DI BERNARDO
una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza
IL CONTENITIVO EXTRA DI DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
Dispositivo gratuitamente dal Medico dell'Istituto e:
TORINO Filiale - Via S. Quintino 4 - Tel. 834250
Tutti i giorni feriali salvo compreso Orario 8-12 • 14,30-18
Sabato 22 Settembre Orario 8-12 30-14,30 VT
GENOVA Filiale - Via Liscopoli 3/47
utile per la contenzione di qualsiasi
ERNIA
ISTITUTO A.R. DI BERNARDO-ORTOPEDIA ADDOMINALE-MILANO-P.LE LORETO

Per la ricerca di personale specializzato rivolgersi agli uffici del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Nizza 32 Torino

PK publikompass spa

LIQUIDAZIONI Attesa per le decisioni di Cassazione [redacted] Corte Costituzionale

L'ultima parola spetta ai giudici

ROMA — Nonostante l'approvazione in Parlamento [redacted] riforma della tassazione delle liquidazioni restano ancora irrisolti numerosi [redacted] giuridici» che dovranno essere sciolti nei prossimi mesi dalla Corte Costituzionale e dalla Cassazione.

[redacted] problema più delicato è proprio quello della tassabilità delle liquidazioni. Come è noto la nuova legge ha notevolmente ridotto in molti casi il peso della imposizione fiscale Irpef sulle indennità [redacted] fine rapporto, mentre in [redacted] le ha persino aggravato [redacted] potrebbe addirittura preludere ad una serie di numerosi altri ricorsi). E' stato però definitivamente abolito il cosiddetto cumulo con [redacted] altri [redacted] del lavoratore dipendente (come ad esempio: [redacted] terreni ecc.) che fino ad [redacted] legittimavano la riscossione della differenza di Irpef che il lavoratore avrebbe dovuto versare all'esattoria [redacted] base al ricalcolo della effettiva aliquota Irpef risultante dalle sue denunce dei redditi dell'ultimo biennio.

La riforma varata da Ca[redacted] giorni fa ha comunque [redacted] la legittimità della tassazione delle liquidazioni. Viceversa [redacted] marzo scorso la Ca[redacted] e precedentemente le Commissioni tributarie di ogni parte d'Italia hanno sospettato [redacted] incostituzionalità proprio tale imposizione fiscale ritenendola in contrasto con la Carta repubblicana.

Dal canto suo un anno fa la Commissione tributaria centrale ha ordinato il rimborso dell'intera imposta Irpef trattenuta indebitamente agli statali, ritenendo intassabile l'indennità di buona uscita erogata dall'Enpas sia perché essa ha natura previdenziale, sia perché gli statali avrebbero già pagato almeno una parte d[redacted] la du[redacted] l'attività [redacted] servizio in quanto una quota dei loro stipendi mensili finisce all'Enpas a titolo [redacted] accantonamento della futura liquidazione.

Il ministero delle Finanze si è però rivolto alla Cassazione sostenendo la piena legittimità della trattenuta fiscale agli statali. Il verdetto del supremo organo interpretativo del diritto è previsto entro la fine di quest'anno.

Un altro punto assai [redacted]troverso è costituito [redacted] irretroattività del ricalcolo dell'imposta Irpef sull'indennità di fine rapporto. La nuova legge prevede che tutti i dipendenti (statali, [redacted] pubblici, di aziende private) hanno diritto a chiedere il rimborso della tassa sulla liquidazione trattenuta dopo [redacted] primo gennaio 1980 dal datore di lavoro e dall'Enpas.

Ciò significa che restano esclusi dai [redacted] benefici almeno un milione [redacted] dipendenti andati in pensione o che hanno lasciato il lavoro o cambiato azienda anteriormente al 31 dicembre 1979 senza presentare tempestiva istanza di rimborso prima alla competente Intendenza di Finanza e poi — trascorsi inutilmente [illegible] alla Commissione [illegible] primo grado. La sorte di tutti questi dipendenti è quindi legata esclusivamente [redacted] sentenza che dovrà emettere la Corte Costituzionale.

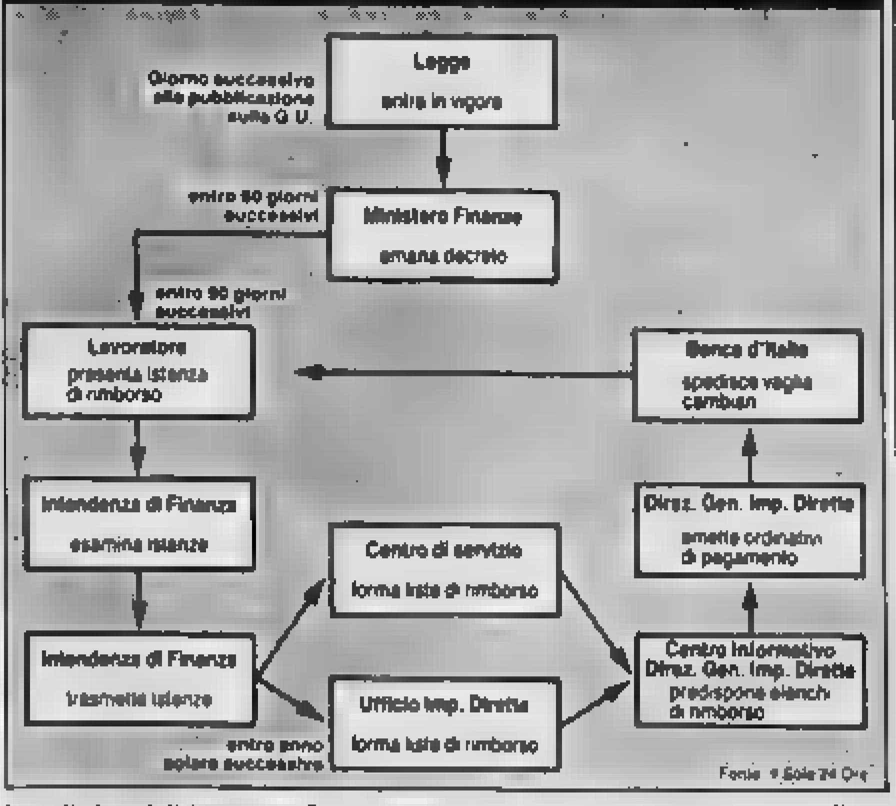
Le Commissioni tributarie [redacted] secondo grado di [redacted] e [redacted] primo grado di Cuneo hanno infatti da tempo sospettato di incostituzionalità la presunta discriminazione esistente tra dipendenti statali che — in base all'art. 37 del Dpr n. 602 del 1973 — avrebbero dieci anni di tempo per chiedere il rimborso dell'Irpef trattenuta [redacted] più dall'Enpas sull'indennità di buonuscita, e i dipendenti privati per i quali — in base all'art. 38 dello stesso decreto — il termine [redacted] prescrizione è invece ridotto a soli diciotto mesi.

Va in proposito ricordato che la Commissione tributaria centrale e la maggior parte dei giuristi hanno finora riconosciuto spettante agli statali la prescrizione decennale per presentare ricorso. Di parere diametralmente opposto si sono invece dichiarati il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, e alcune sezioni della Commissione di primo grado di Roma per i quali anche gli statali hanno solo diciotto mesi di tempo per ricorrere. Di conseguenza non vi sarebbe discriminazione con i dipendenti privati. Tuttavia lo stesso Visentini ha riconosciuto che 60 mila dipendenti del Tesoro hanno invece diritto alla prescrizione decennale, cosicché [redacted] discriminazione sembra pur sempre essersi verificata.

Se i giudici di Palazzo della Consulta ritenessero illegittima tale disparità di trattamento i benefici della nuova legge verrebbero automaticamente estesi a tutti i dipendenti liquidati dal primo ot[redacted] al 31 dicembre 1979. Tali benefici sarebbero tuttavia ridotti rispetto a quelli spettanti — [redacted] alla riforma — ai dipendenti liquidati dopo il primo gennaio [redacted]. Infatti per gli anni 1975-76 spetterebbe una detrazione dalla liquidazione (al netto degli oneri previdenziali) di 135 mila lire per ogni anno lavorato, mentre per gli anni 1977-78 e '79 la detrazione sarebbe di 225 mila lire contro le 270 mila lire concesse per gli anni 1980-81 e '82 e le 500 mila lire dal 1983 in poi.

Pierluigi Franz

Il labirinto del rimborso



I problemi dell'interpretazione

Si perde la bussola in un mare di casi

ROMA — Fatta [redacted] legge, cominciano i problemi di interpretazione. Al ministero delle Finanze già ferve il [redacted] per capire come ci si dovrà regolare, con le nuove norme sulla tassazione delle liquidazioni, in molti casi dubbi: è una materia che offre complicazioni senza fine, [redacted] una miriade [redacted] questioni [redacted] e personali. Per chi [redacted] intende, il testo della nuova legge è assai ostico, a cominciare [redacted] fatto che in [redacted] la parola «liquidazione» significa un'altra cosa, mentre ciò che usualmente si chiama liquidazione viene indicato come «trattamento di fine rapporto».

Il modulo per chiedere i rimborsi sulle liquidazioni percepite dal 1980 ad oggi, che interessa forse un milione e mezzo di lavoratori, dovrà tenere [redacted] di tutto ciò. In linguaggio ministeriale, per l'appunto, si tratterà [redacted] «istanza di riliquidazione dell'imposta».

C'è per esempio un aspetto della nuova legge che, nei riassunti del [redacted] contenuto, è stato finora trascurato. Si [redacted] una differenza, che non esisteva, fra la tassazione [redacted] «trattamenti di fine rapporto» propriamente detti (art. 2120 del codice civile) e le «*altre indennità e somme percepite una volta tanto in dipendenza della cessazione [redacted] rapporti, comprese l'indennità di preavviso*».

Queste «altre indennità» diverse dalla liquidazione propriamente detta, come per esempio una [illegible] la concessa dall'azienda [redacted] pensionamento anticipato, non godono della riduzione [redacted] imponibile [redacted] mezzo milione [redacted] lire per ogni anno preso a base di commisurazione. L'aliquota [redacted] applicare è la stessa che viene determinata per [redacted] liquidazione propriamente detta.

Naturalmente chi ha percepito indennità di questo genere dal 1° gennaio 1980 ad oggi, potrà chiedere che l'imposta allora trattenutagli sia ricalcolata con i nuovi criteri. Il modulo per la «richiesta di riliquidazione» dovrà prevedere questo caso. La nuova imposta, da applicare in sostituzione della vecchia, sarà prima conteggiata sulla liquidazione vera e propria, poi applicata anche alle altre indennità.

Un altro effetto della nuova legge che va sottolineato riguarda chi ha percepito liquidazioni in tempi recenti ed ha altri redditi oltre a quello di lavoro [redacted]pendente. Con la legge finora vigente, [redacted] uffici tributari [redacted] rifare i conti dell'imposta sulle liquidazioni, e se vi erano altri redditi negli [redacted] anni c'era qualcosa in più da pagare, rispetto alla trattenuta già operata dal datore di lavoro. Ora, il collegamento con gli altri redditi cade [redacted]ntaneamente: non si darà più luogo a questi conteggi, né si dovrà pagare la maggiore imposta messa a ruolo se non la si è ancora pagata o se non sono trascorsi i termini per il ricorso contro il ruolo.

Stefano Lepri

Le [redacted] disposizioni sulle polizze pensionistiche

Privilegiato chi riscatta il capitale [redacted] chi punta sulla rendita vitalizia

Dopo ripetuti rinvii e modifiche, si è concluso l'iter [redacted] prevede [redacted] tassazione sulle polizze-vita. La novità è [redacted] sono assoggettate ad imposta le liquidazioni in forma di capitale [redacted] stesso assicurato e nulla devono pagare gli eredi in caso di morte dell'assicurato. Per le rendite vere e proprie nulla è cambiato.

Chi, per esempio, ha una polizza della durata di dieci [redacted] pagherà, al momento dell'incasso del capitale, una percentuale del 12,50 per cento [redacted] sulla differenza fra l'ammontare dei «premi» pagati e [redacted] cifra da riscuotere: se gli sono pagati, poniamo, 50 milioni di lire e il capitale riscosso risulta di 100 milioni, l'assicurato verserà al fisco il 12,50 per cento su 50 milioni, vale a dire 6.250.000 lire. Se, al contrario, la polizza è stata emessa per la durata di 15 anni, la percentuale scende all'11,25 per cento, al 10 per [redacted] se la durata è di 20 anni e all'8,75 se è di 25 anni.

Come si giunge a queste aliquote visto che [redacted] legge non contiene una tabella? Il meccanismo è abbastanza semplice. Per ogni anno oltre i 10, l'imponibile (che è [redacted] pre pari, come già [redacted], alla differenza fra il «capitale» riscosso ed i «premi» versati) viene ridotto del 2 per cento. Quindi, sempre restando all'esempio di cui sopra (100 milioni spettanti, 50 versati, «imponibile» di 50 m[redacted]) con una polizza di 20 anni tale imponibile [redacted] riduce a 40 [redacted]. Tassandoli al 12,50 si ottiene un'imposta di 5 milioni che equivale ad una ritenuta del 10 per cento.

Una buona notizia per gli assicurati è che [redacted] sarà alcun effetto di cumulo, né di ricalcolo, né l'obbligo di denunciare nel «740» le somme incassate: la trattenuta verrà effettuata, per usare il linguaggio fiscale, «*a titolo di imposta definitiva*» (come quella sugli interessi bancari o la «cedolare secca») e non a titolo di «acconto».

La cattiva notizia, invece, è [redacted] non sono state accolte le proposte [redacted] esentare le polizze [redacted] già in corso: pertanto [redacted] trattenuta fiscale sa[redacted] fatta su tutte le liquidazioni dal momento di entrata in vigore [redacted] nuova legge. Sempre in [redacted] di cattive notizie, non è passata [redacted] testo definitivo, la proposta per [redacted] ai lavoratori dipendenti di far «giocare» la deduzione fiscale dei «premi» direttamente [redacted] sede di trattenuta da parte del datore di lavoro. Essi continueranno, nella maggior parte dei casi, a essere creditori [redacted] fisco che restituirà dopo anni le tasse pagate in più.

Per chi punta sulla rendita vitalizia, le cose restano come in precedenza: continua, cioè, ad esser tassata come se fosse [redacted] pensione e la Compagnia [redacted] le trattenute come l'Inps o un altro Ente erogatore. Di conseguenza, sulla rendita vitalizia scattano le aliquote Irpef in vigore, esattamente come su uno stipendio. Perciò chi ha una rendita assicurativa e una pensione (come chi gode di due pensioni, o di pensione e stipendio) deve effettuare il cumulo [redacted] autotassarsi col mod. 740. Infine resta anche fermo il tetto detraibile fino a 2 milioni e mezzo di lire di «premi»: questo vale anche per le polizze infortuni.

Giuseppe Alberti

AUTUNNO SINDACALE / Di fronte [redacted] cambiamenti in fabbrica

La Cgil insiste: vertenze aziendali (se sono d'accordo la Cisl e l'Uil)

[redacted]TRO INVIATO

MODENA — Il m[redacted] lavoro si trova davanti a quattro scadenze di grande rilievo: trattativa con Lucchini per la scala mobile e l'orario; legge finanziaria (con i capitoli che riguardano fisco, sicurezza sociale, investimenti per l'occupazione, ecc.), contrattazione aziendale in alcuni grandi gruppi industriali; scadenza e rinnovo dei maggiori contratti nazionali di categoria.

Le tre giornate [redacted] dibattito dell'assemblea dei «grandi gruppi» della Cgil hanno permesso di constatare che tra i 700 delegati ci sono molte perplessità e incertezze sulle possibilità reali di mobilitare la gente sul tema della sca[redacted] mobile. Eppure, a giudizio di tutti i dirigenti (Trentin venerdì ha lanciato un appello quasi drammatico; ieri, il segretario generale aggiunto Del Turco lo ha ribadito) [redacted] la consapevolezza che «la trattativa con la Confindustria sarà difficilissima e che occorrerà la lotta».

Inoltre, i dirigenti confederali e di categoria, sottoli[redacted]o con preoccupazione che «un'eventuale sconfitta o un accordo mediocre [redacted] conseguenze gravi sulla sopravvivenza [redacted]a del sindacato».

Che fare? Tutti hanno indicato l'esigenza di «tornare in fabbrica» e nelle prossime settimane si terranno assemblee per informare e mobilitare i lavoratori sulla trattativa con Lucchini e sulla legge finanziaria.

Però la fabbrica, [redacted] questi anni, è profondamente cambiata e la Cgil «nella svolta di Modena» ne prende atto. Il mitico «operaio-massa» non è più centrale e non ci sono più centralità perché sono me[redacted] figure di tecnici, ricercatori, quadri. Le ristrutturazioni e la politica salariale delle aziende poi hanno spezzato la solidarietà di massa. Infine «molti lavoratori — lo ha rilevato Del Turco — hanno imparato a contrattare individualmente».

Luciano Lama e Ottaviano Del Turco, i due leader della Cgil

Per «ripartire dalla fabbrica» Del Turco, ieri nel discorso conclusivo, come già Pizzinato e Lama nei giorni precedenti, ha espresso [redacted] preferenza per l'apertura di «vertenze aziendali» (le prime dovrebbero essere alla Oli[redacted] e nei vari settori del Gruppo Fiat) non limitate ai premi [redacted] produzione ma estese ai problemi della ristrutturazione, dell'orario e delle qualifiche.

Però il segretario g[redacted]rale della [redacted] Benvenuto e il segretario generale aggiunto [redacted] Cisl Colombo, venerdì, hanno detto «no» a piattaforme aziendali pletoriche. [redacted]lombo ritiene che oggi il sindacato [redacted] tutelare i più deboli, dai cassintegrati ai disoccupati e, quindi, discutere nei luoghi (governo e Confindustria) dove si determinano le scelte di politica economica. Benvenuto, a [redacted] volta, teme che «maxivertenze aziendali» abbiano l'effetto di far rinviare i contratti nazionali e propende per vertenze limitate [redacted] rinnovo dei premi di produzione.

Da Modena Del Turco ha risposto assicurando: «Nessuno immagina piattaforme aziendali della sola Cgil. Discuteremo: la decisione dovrà essere unitaria». Ha poi polemizzato con Benve[redacted]: «Aver citato l'esempio [redacted] premio di produzione [redacted] Riv è un infortunio. Non c'è stata contrattazione. L'azienda ha respinto la nostra piattaforma ed ha comunicato, unilateralmente, un aumento di 200 mila lire del premio annuo».

Per i contratti nazionali [redacted] Turco ha parlato di «affollamento» (scadono quasi tutti insieme) con pericolo di «inevitabile accentramento [redacted]ivo» e non ha escluso che qualche contratto sia f[redacted] slittare: «Decisione — ha ripetuto — da prendere sempre unitariamente con Cisl e Uil».

Tornare nelle fabbriche che sono cambiate comporta anche problemi [redacted] democrazia [redacted] i vecchi consigli di fabbrica non sono più rappresentativi nelle nuove realtà «e non bisogna illudersi — sono parole di Del Turco — che sia possibile inserire in questi organismi rappresentanze di quadri, di tecnici e di impiegati». Di conseguenza, ha rivolto a Cisl e Uil un invito perché si arrivi alla definizione di nuove regole, concludendo un dibattito che si trascina da tempo. Tra l'altro, a giudizio di Del Turco, tecnici e quadri dovrebbero avere rappresentanze superiori al loro numero effettivo «perché nella fabbrica moderna il criterio "una testa, un voto" non funziona più».

Per inciso si è [redacted] sindacalista Trinci de[redacted] Uil che ha seguito i lavori a Modena, che «nella delegazione Uil che giovedì siederà al tavolo della trattativa con la Confindustria, ci sarà il presidente dei quadri dell'industria Capellaro che guida anche gli undicimila quadri della Fiat».

Lama, nelle dichiarazioni di venerdì avrà parlato di «scelte della Cgil che peseranno anche nel dibattito in [redacted] nel pci». Del Turco, ieri, ha esortato l'organizzazione a diventare «portatrice di un progetto» che [redacted] anche ter[redacted] di confronto per tutta [redacted] sinistra. Ed ha aggiunto: «Segnali di distensione a sinistra ci sono. Il ruolo della Cgil potrebbe essere decisivo. Poi sono stufo di venire a sapere ogni giorno che qualcuno conta i "globuli rossi" di questo o quel dirigente sindacale della Cgil».

Sergio Devecchi

PRETURA UNIFICATA DI BRESCIA
N. 246/85 Reg. es. penale
[redacted] di Brescia ha pronunciato la seguente
SENTENZA
divenuta irrevocabile in data 29-6-1985 nei confronti di: MONTABONE Luigi, nato a Torino 5-7-1939 ivi residente via Borgosesia n. 73
IMPUTATO
del reato di cui agli artt. 81 C.P. 116 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emesso in assegni bancari per L. [redacted] Brescia il 31-7-83, L. 10.000.000 in Brescia il 30-11-1983, L. 10.500.000 in Brescia il 31-12-1983, L. 11.000.000 in [redacted] senza i corrispondenti depositi presso le banche trattarie.
[illegible]
Visti gli artt. 483-488 C.P.P. dichiara Montabone Luigi colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi due di reclusione e L. 1.200.000 di multa oltre al pagamento delle spese processuali.
Visto l'art. 116 del R.D. 21-12-1933 n. 1736 dichiara il Montabone interdetto alla emissione di assegni bancari e postali per il termine di anni uno. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta soltanto sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Brescia 21-1-1985.
Per estratto conforme all'originale
Brescia 11 settembre 1985
IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
[illegible]

PRETURA [redacted] TORINESE
Il Pretore di Lanzo T.se in data 13-12-1983 ha pronunciato la seguente sentenza penale
contro
Padovano Antonino, nato a Taurianova il 20-6-1938, residente in Torino, c. Camandona n. 11 presso D'Ancona
imputato
[illegible]
Condanna
[illegible]
ordina
[illegible]
Dichiara
[illegible]
Dispone
[illegible]
Per estratto conforme all'originale
Lanzo T.se, 13-9-1985
IL CANCELLIERE
[illegible]

LA FONDIARIA
[redacted] DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI SOCIETÀ PER AZIONI
Anno di costituzione 1879
Sede in Firenze - Piazza della Libertà, 6
Capitale sociale L. 29.000.000.000 versato
Registro Società n. 31 - Tribunale di Firenze

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. 29.000.000.000 a L. 43.500.000.000
mediante emissione di n. 14.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, previo FRAZIONAMENTO DELLE AZIONI E SOSTITUZIONE DEI CERTIFICATI AZIONARI

OFFERTA IN BORSA DEI DIRITTI INOPTATI

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 19 giugno 1985 - mediante emissione di n. 14.500.000 azioni da nominali L. 1.000, godimento 1 gennaio 1985 - sono risultate sottoscritte n. 14.477.566 azioni.
Rimangono quindi da sottoscrivere n. 22.434 azioni corrispondenti a n. 44.868 diritti non esercitati che, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 2441, terzo comma del Codice Civile (come modificato dall'art. 13 della Legge 7/6/74 n. 216) saranno offerti alle grida nella Borsa Valori [redacted] Firenze, a [redacted] dell'Agente di Cambio Dott. Gianfranco Betti per conto della Società, nelle riunioni dei giorni 23, 24, 25, 26 e 27 del corrente mese di settembre.
I diritti acquistati dovranno essere presentati per la sottoscrizione delle nuove azioni e pagamento presso la Sede della Società in Firenze, non oltre il 7 ottobre 1985.
La sottoscrizione stessa si effettuerà alle condizioni [redacted] dicate nel programma [redacted] emissione e cioè al prezzo complessivo di L. 3.500 per ciascuna nuova [redacted], avente godimento 1 gennaio 1985.
Firenze, 22 settembre 1985
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI
GENOVA
RICERCA DI MERCATO
Si rende noto che l'A.M.T. di Genova indirà la gara a trattativa privata per la trasformazione a gas metano (rete A.M.G.A.) della centrale termica del complesso aziendale di via Maddaloni - Via Rusgoli.
I lavori [redacted] resi in opera, accessori [redacted] impiego, collaudo) comprenderanno opere civili, impianti tecnologici per un importo presunto di L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).
È [redacted] la partecipazione [redacted] gara [redacted] imprese riunite [redacted] condizioni fissate negli art. [redacted] 20 a 23 bis [redacted] legge n. 584/1977, così come modificate dagli art. 9 e [redacted] della legge 8-10-1984 n. 687.
Le ditte interessate possono comunicare all'A.M.T. - Via Montaldo, 2 - 16137 GENOVA, entro 15 giorni la disponibilità a partecipare alla gara.
Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda appaltante.

TRIBUNALE [redacted]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Esecuzione n. 207/83 contro GA-TOR Ester.
Il giorno 17-10-85 [illegible]
Prezzo base L. 121.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f. Dr. Umberto Pistone

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 78/82 contro [illegible]
Il giorno 10-10-1985 [illegible]
Prezzo base L. 228.063.200
Aumenti minimi L. 2.000.000
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f. Dr. Umberto Pistone

TRIBUNALE [redacted]
Vendita di immobili con incanto
Esecuzione n. 54/82 [illegible]
Il giorno 9-10-1985 [illegible]
Prezzo base L. 150.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
[illegible]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.f. Dr. Umberto Pistone

CITTA' DI COLLEGNO
Provincia di Torino
Concorsi pubblici per titoli ed esami
3 (tre) posti di agente polizia municipale di cui 2 (due) posti riservati al personale dipendente
3 (tre) posti di esperto assistenza sociale-assistente sociale di cui 2 (due) posti riservati [redacted] personale dipendente
2 (due) posti di esperto amministrativo di cui 1 (uno) posto riservato al personale dipendente
Scadenza [redacted] del 25 ottobre 1985
Informazioni: Ufficio Personale
Il Segretario Generale reggente E. Berline — Il Sindaco L. Manzi

[redacted] DI PINEROLO
Lavori costruzione impianto illuminazione pubblica in [illegible] [redacted] A.N.C. [illegible]
Importo L. 159.380.220
[illegible]
IL SINDACO [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFE[redacted] - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni [redacted] - 638.662

Salone **LA STAMPA**
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via [illegible]
Telefoni [illegible]

Fotorex: nuovo sponsor del Milan.
Una grande azienda per [redacted] grande squadra

La Fotorex [redacted] delle Società con più lunga tradizione nel settore delle macchine per ufficio, essendo presente sul mercato fin dal 1955 con [redacted] delle reti vendita più capillari e selezionate. La Fotorex distribuisce in Italia le copiatrici U-BIX prodotte e commercializzate nel mondo dal colosso giapponese Konishiroku, Mitsubishi, la Trading Company più potente del mondo.

Il recente ingresso nel Gruppo Olivetti sarà determinante per [redacted] maggiore e rapida espansione sul mercato, tramite investimenti. La sponsorizzazione [redacted] Milan, sia per l'attualità del veicolo promozionale, sia per l'antica e prestigiosa tradizione del partner scelto, si pone nel quadro di tali investimenti, come un'azione corale [redacted] raggiungimento di positivi risultati futuri.

Gianni Rivera e Nils Liedholm con le maglie del nuovo Milan

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGO S. Paolo piano rialzato monocamera, servizio, via Moretta. Vuoto L. 24 milioni 500 mila. Auxilia 598.607 - 587.774.

BORGO S. Paolo via Pollenzo camera tinello cucinino vuoto L. 22 milioni più mutuo 18 milioni. Auxilia 598.607 - 587.774.

BORGO Vittoria libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno, sufficiente L. 25 milioni. Tel. 34.447.389.

BUTTIGLIERA Alta vicinanze in riunione alloggi 1-2 camere soggiorno cucina box giardino recentemente mutuo dilazioni permute. Tel. 822.4307.

CAMBIANO via Bussoleno camera cucina servizio vuoto L. 30 milioni. Auxilia 598.607 - 587.774.

CANDIOLO villa unifamiliare su 3 piani recente costruzione, taverna box giardino circostante. Grimaldi 840.83.28.

CARIGNANO appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi mutuo agevolato La Torre. Tel. 977.9041.

CARMAGNOLA casetta indipendente unifamiliare con tettoia e cortile mutuo agevolato La Torre. Tel. 977.9041.

CASABIANCA libero Lingotto ottimo 2 camere cucina servizi piano alto termo autonomo L. 42 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Mauriziano 2 camere cucina servizi piano alto L. 47 milioni rateabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero piazza Galimberti panoramico 2 camere cucina cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero via Boston 2 camere cucina servizi piano 4° termo ascensore L. 77 milioni rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Collegno corso Francia recente 2 camere cucina servizi L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 64 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero S. Paolo 2 camere tinello servizi 4° piano ascensore L. 45 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero casa bifamiliare con giardino di 2 camere tinello cucinino servizi per piano zona barriera Milano L. 150 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero recente Mirafiori Sud 3 camere cucina 2 servizi piano alto L. 88 milioni volendo box.

CASABIANCA 531.006 libero Centro Europa signorile salone 3 camere cucina biservizi L. 172 milioni volendo box.

CASABIANCA 531.006 libero corso Largo Gottardo camera cucina servizi uso abitazione o ufficio L. 30 milioni.

CASABIANCA 531.006 libero via S. Teresa recente salone camera cucina biservizi 4° piano uso ufficio o abitazione.

CASABIANCA 531.310 libero zona via Garibaldi mansarda indipendente, ingresso L. 8 milioni totalmente rateabili.

CASABIANCA 531.006 corso G. Cesare in ottimo palazzo d'epoca alloggi abitabili occupati da L. 4 milioni per camera totalmente rateabili senza anticipo.

CASALGRASSO privato vende alloggio nuovo 4 camere servizi box 15 km da Torino. Tel. 011/977.3991.

CASAMERCATO A 5566 libero via Caraglio salone 4 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo 40 mq. Prezzo ampiamente dilazionabile. Aperto [redacted]

CASAMERCATO B 5566 liberi 1-2-3-4 camere libero casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5566 libero via Montenero (Barriera Milano) camera cucinino servizi. Sesto piano ascensore. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Nizza 3 camere cucina abitabile servizi. Ristrutturato completamente. Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero Piossasco via Torino 4 camere cucina servizi posto auto. Ampie agevolazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Berio (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Ottimo prezzo.

CASAMERCATO 5566 libero via Beaulard (Pozzo Strada) 3 camere tinello cucinino servizi. Ottimo prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO 5566 libero via Monti (S. Salvario) 4 camere cucina [redacted] posto auto. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero via Tirreno (S. Rita) soggiorno 2 camere cucina [redacted] Dilazioni.

CASAMERCATO 5566 libero Lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinino servizi panoramico spazioso. Dilazioni.

CASELLE privato vende alloggio signorile libero o occupato 3-4 camere servizi box giardino. Tel. 774.014 - 447.28.83.

CASETTA libera in Moncalieri su 2 piani piccolo giardino vendesi. Tel. 011/660.893.

CASETTA libera S. Paolo ristrutturata interno cortile indipendente mutuo L. 39 milioni. Tel. 741.2874.

CASETTA libera S. Mauro con riscaldamento metano e giardino L. 60 milioni Failla & Bertinetto. Tel. 741.2874.

CASETTA libera Gassino 135 mq su 3 piani box. Ristrutturata L. 86 milioni rateabili. Casamercatodue 752.888.

CASETTA libera zona Baldissero su 2 piani con garage, giardino, riscaldamento Failla & Bertinetto tel. 741.2874.

CASETTA via Genova 228 angolo via Tiziano composta di 3 alloggi e 300 mq terreno vende Torinocase 641.419.

CASETTA zona piazza Omero 3 camere cucina servizi magazzino mq 60 più cortile. Tel. 38.44.91.

CASINA nel centro giardino privato su 2 piani terrazzino ristrutturata 2 camere soggiorno cucinotta 2 servizi. Studio Cordero 530.871.

CASOLARE Cinzano terreno 700 mq L. 110 milioni e 49 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

COLLEGNO viale XXIV Maggio libero ultimo piano soggiorno 2 camere cucina e servizi. Barbaglia 388.004 - 369.823.

COLLINA 25 km Torino bifamiliare su 2 piani più mansarda cantina box libere subito L. 95 milioni. Tel. 531.005.

BELLINARO 8 km da Superga in villa bifamiliare signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi lavanderia garage giardino. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

CONIM 447.5766 libero piazza Vittorio 280 mq da ristrutturare 4 piano con ascensore affare L. 155 milioni.

CONIM 447.5766 libero via De Sanctis ottimo 2 camere cucinotta bagno 2° piano con ascensore L. 59 milioni.

CONIM 447.5766 libero Lingotto 3 camere ampie cucina bagno mq 100 luminoso 1° piano vero affare L. 69 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero corso Moncalieri ristrutturato 3 camere cucina bagno 89 mq L. 90 milioni meno mutuo.

CONSULCASE 740.852 piazza Massaua Crimea libero salone 3 camere cucina doppi servizi L. 130 milioni.

CONSULCASE 740.852 libero Centro recente piano alto su corso salone 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

CONSULCASE 740.852 corso Francia libero ottimo 1° piano camera tinello cucinino bagno L. 54 milioni.

CONSULEDILE A 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, ultima occasione 2 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni dilazionati.

CONSULEDILE 533.322 [redacted] 33 (piazza Mistrotta) stabile moderno 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 26 milioni 500 mila. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Bogetto (Marchetto) moderno 3 camere cucina ingresso bagno L. 52 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso, bagno e servizi L. 35 milioni. Dilazioni.

CORSO Agnelli fronte Sporting libero signorile salone 2 camere cucina biservizi. Mutuo. Tel. 531.006.

CORSO Casale appartamento signorile 3 camere cucina servizi box auto agevolazioni permute. Tel. 503.230.

CORSO De Gasperi libero piano alto spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi tel. 718.548.

CORSO Duca Abruzzi ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi parz. contanti L. 89 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.

CORSO Duca Abruzzi stabile elegante con ascensore mansardato libero di 4 vani e servizi mq 90 da ristrutturare. Ottimo investimento. Il Portico 83.55.44.

CORSO Francia adiacenze Tesoriera libero ottimo 2 camere cucina servizi L. 56 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Giulio Cesare libero luminoso 2 camere cucina servizi ere 45 milioni. Luciana Vola. Tel. 657.824.

CORSO Grosseto libero 2 camere cucina bagno piano 4° termo ascensore L. 52 milioni. Tel. 580.231. A. Guel.

CORSO IV Novembre libero spazioso salone 2 camere cucina servizi stabile signorile. Casamercatodue 752.888.

CORSO Marsigli-Vinzaglio libero mq 260 con loggia 30 mq 1 piano adatto anche per ufficio. Tel. 617.591.

CORSO Moncalieri libero in palazzina signorile mq 190 box giardino privato ottime possibilità. Centro Immobiliare 546.153 - 516.279.

CORSO Monte Cucco adiacenze piano alto ottimo camera cucina servizi L. 31 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.

CORSO Monte Grappa (adiacenze) libero camera cucina e servizi L. 33 milioni. Studio Barbaglia 388.004 - 359.823.

CORSO Montecucco libero recente 1970 3 camere tinello cucinino piano rialzato L. 82 milioni 500 mila. Tel. 617.591.

CORSO Monteglappe casa signorile alloggio libero 3 camere cucina 2 servizi L. 125 milioni. Tel. 518.363.

CORSO Racconigi angolo Peschiera 3 camere cucina servizi vuoto L. 107 milioni. Auxilia 598.607 - 587.774.

CORSO Raffaello adiacenze libero 3 camere cucina servizi L. 55 milioni. Pagamento dilazionato. Grimaldi 505.917.

CORSO Regina Tassoni libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548.

CORSO S. Maurizio (Giardini Reali) libero casa d'epoca signorile ingresso saletta 3 camere cucina biservizi permute dilazioni. Tel. 320.445.

CORSO Sebastopoli (via Gorizia) libero recente 80 mq 2 camere cucina ingresso bagno L. 75 milioni. Tel. 840.752.096.

CORSO Sebastopoli ottimo alloggio occupato di 2 camere tinello cucinino ventilato. Tel. 519.283 - 518.983.

CORSO Siracusa adiacenze libero salone 2 camere cucina e 2 camere cucina servizi casa recente L. 445.432.

CORSO Tassoni adiacente libero soggiorno camera cucina servizi L. 46 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.

CORSO U. Sovietica Fiat libero salone 2 camere (vuoto) 2 servizi. Ampio terrazzo piano alto. Tecnoimmobili 781.073.

CORSO Unione Sovietica libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 44 milioni. Casamercatodue 752.888.

CORSO Vigevano libero 2 camere cucina servizi L. 38 milioni 500 mila tel. mutuo dilazionato. Grimaldi 505.917.

CORSO Vittorio mansarda libera con cucinino servizi interno L. 20 milioni. Nord Immobiliare tel. 749.5000.

CRIMEA casa d'epoca appartamento signorile 2° piano mq 250 vuoto L. 400 milioni. Auxilia 598.607 - 587.774.

CRIMEA [redacted] stabile d'epoca libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 658.831 - 650.9849.

CRIMEA vendo alloggio lussuoso panoramico in palazzina zona verde 2 saloni 5 camere salenda servizi. Tel. 645.854.

CROCETTA corso Galileo Ferraris panoramico esclusivo mq 485 finiture lusso box barreconte risanato. Tel. 697.185.

CROCETTA in casa d'epoca occupato ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 84.442.369.

CROCETTA libero via Montevecchio salone camera cucina servizi L. 58 milioni. Casamercatodue 752.888.

CROCETTA libero signorile 300 mq ideale studio abitazione doppio ingresso. Eurocase Tel. 2000. Tel. 540.946.

CROCETTA privato vende libero 3 camere tinello cucinino servizi anche uso studio. Tel. 503.049.

CROCETTA
in corso 2 alloggi stessa casa piani ultimi mq 185 e 115 ottime rifiniture box. Tel. 58.22.14 ufficio.

CROCETTA vendesi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 57 milioni. Tel. [redacted] libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno Fiorellet. Tel. 557.0021.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero via Roccavione 81 ampi alloggi 2/3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero presso Certosa Tessuti ingresso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente Borgata Paradiso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero presso piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.

EDILCASE tel. 548.154 vende zona Lucento alloggio libero mq 55 di camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni 500 mila compreso mutuo.

EDILCASE tel. 548.154 vende collina Baldissero Torinese cascinale totalmente ristrutturato di mq 200 con mq 1100 di terreno L. 220 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende zona Parella alloggio di camera tinello cucinino bagno mq 54 L. 34 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Principe Tommaso 14 (S. Salvario) in stabile totalmente ristrutturato, appartamenti liberi di varie metrature, anche mansardato e locali uso negozio. Mutuo fondiario 2%. Ufficio sul posto.

EDILCASE tel. 548.154 vende a Barriera via Sempione 97 appartamenti liberi o occupati di soggiorno, 2 camere, cucina, servizi semplici e doppi. Prezzi da L. 40 milioni compreso mutuo.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Beaulard 53 (Pozzo Strada) appartamento piano alto mq 88, 2 camere cucina bagno. Mutuo e facilitazioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende zona Lucento, via Sospello nuova costruzione appartamenti di 2-3 camere cucinotta servizi e box auto. Ufficio sul posto.

EDILCASE tel. 548.154 vende zona S. Donato alloggio libero di camera tinello cucinino bagno (mq 61) L. 43 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende zona S. Paolo piano alto alloggio libero di camera tinello cucinino bagno e ampio terrazzo L. 44 milioni. Mutuo.

EDILCASE tel. 548.154 vende collina Sciolze villetta recentissima mq 115 più mq 115 di garage, lavanderia, tavernetta e terreno mq 4000. Mutuo e permute.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Nizza 378 libero 2 camere cucina bagno L. 48 milioni compreso mutuo.

EDILCASE tel. 548.154 vende corso Brescia 85 alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno (mq 80).

EDILCASE tel. 548.154 vende via Sauze (Parella) alloggio libero di camera cucina bagno cantina L. 28 milioni.

EDILCASE 548.154 vende corso Traiano 27, alloggio 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 58 milioni.

EDILFIDUCIARIA libero centro Europa soggiorno 1 camera cameretta cucina servizi. Tel. 613.863.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Orbassano mutuo agevolato 5,5% fino a L. 66 milioni riscaldamento solare alloggi mq 100/124 giardini box. Tel. 698.618.

CASTIGLIONE
Torinese
residenza La Rezza
proprietario vende direttamente appartamenti varie dimensioni [redacted] e ville e palazzine, giardino privato, camino, taverna, mansarde, finiture di pregio
Sporting Club in proprietà:
bar ristorante piscina tennis gioco bocce
IVA 2%
mutuo fondiario, dilazioni, permute.
TEL. 960.5812
Vieni anche lunedì

CAUSA trasferimento avendo Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno 2 piani auto dilazioni. Tel. 447.1629.

CENTRALE AFFARE
via Lagrange fronte Vogliolo alloggio libero mq 170 piano 3° no ascensore L. 180 mq. Portello 544.366.

CENTRALE casa signorile d'epoca su corso appartamento prestigioso libero presso 170 mq portineria. Tel. 531.005.

CENTRALE libero ingresso camera tinello bagno termo ascensore sufficienti contanti L. 20 milioni. Tel. 84.442.369.

CENTRALE
piazza Maria Teresa mq 130 rifinitissimi salone camere soggiorno cucina biservizi. Tel. 58.22.14 ufficio.

CENTRALE via Belfiore corso Marconi in stabile decoroso alloggio libero 2 camere cucina bagno. Tel. 540.909.

CENTRALISSIMA casa splendida alloggio piano alto terrazzo garage volendo monolocale. Tel. 547.107.

CENTRALISSIMO libero 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato L. 84 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.

CENTRO CASA 513.831 corso Francia 73, Collegno. Frazionamento, soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 68 milioni box auto L. 15 milioni. Dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 liberi, locati signorili corso Moncalieri 20 locazioni 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero via Vanchiglia casa d'epoca decorosa 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni.

CENTRO in Palazzo Paesana via Consolata alloggi in piani alti varie metrature liberi ed occupati ottimi per investimento. Studio R.D. vende. Tel. 535.211.

CENTRO libero via Lagrange rifinitissimo salone 4 camere cucina 180 mq L. 410 milioni. Tel. 517.591.

CITTADELLA A 519.260 corso Vinzaglio (via Donati) libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 195 milioni. Permute dilazioni.

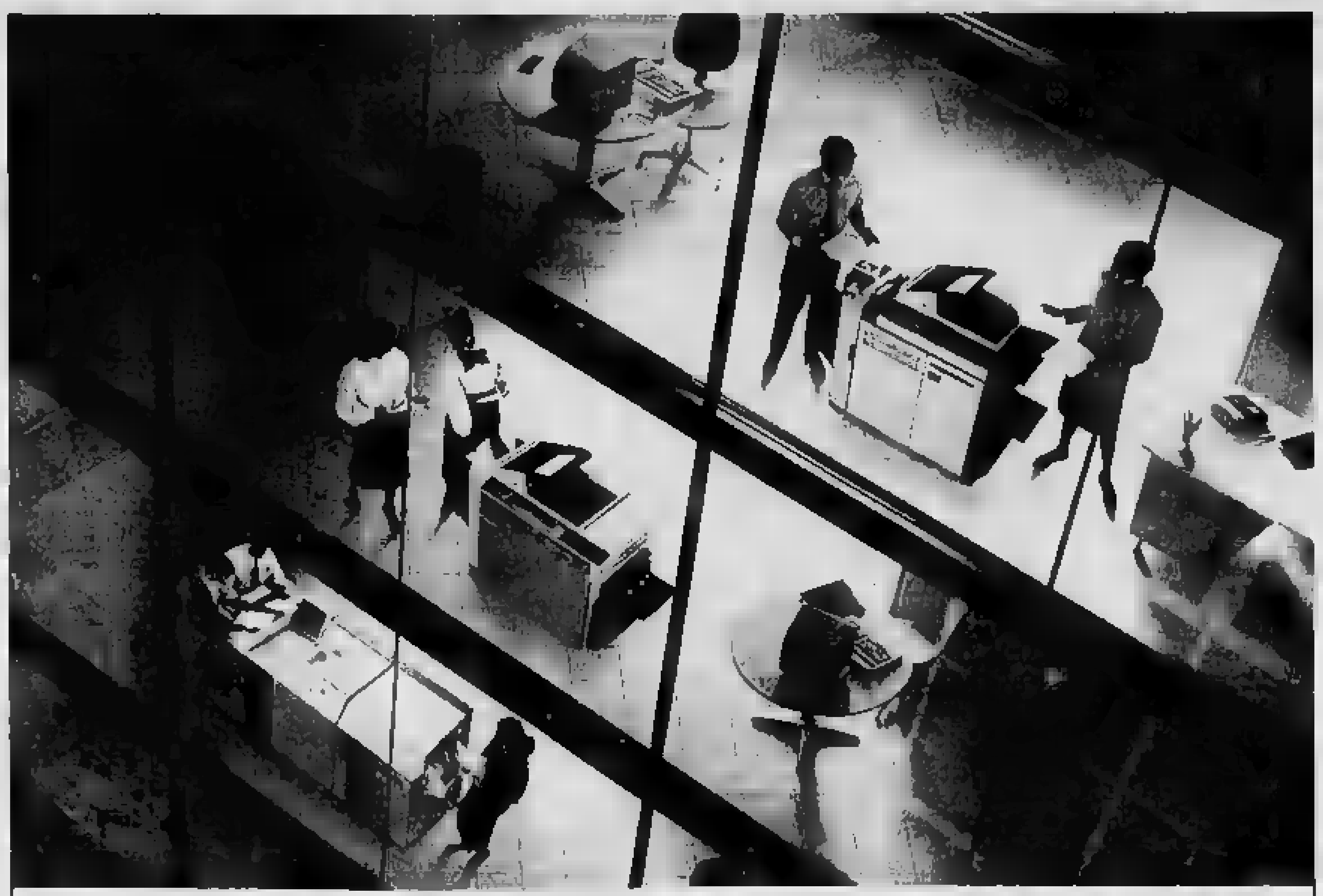
CITTADELLA B 519.260 corso Francia libero recente salone 3 camere cucina biservizi L. 210 milioni. Permute dilazioni.

CITTADELLA C 519.260 Crocetta (via Morosini) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 73 milioni permute dilazioni.

COLLEGNO camera tinello mansarda mq 120 vuoto L. 80 milioni più 10 milioni mutuo. Auxilia 598.607 - 587.774.

COLLEGNO libero panoramicissimo salone 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato. Affare Esim 503.4307.

COLLEGNO
[redacted] Fiorito casa 1980 ultimo piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mansarda. Gabetti 5787.



Ecco la nuova famiglia di Copiatori Kodak: a ogni livello il copiatore giusto.

È arrivata: è la nuova sensazionale famiglia di Copiatori Kodak. Un copiatore per ogni esigenza, e tutti semplici da usare, anche [redacted] creati con tecnologia d'avanguardia. Il nuovo IM 40 "Image Manager", la Copiatrice laser: da oggi basterà solo premere un tasto per modificare le copie, [redacted] cambiare l'originale. E [redacted] solo per ingrandire, allungare o restringere, [redacted] anche per mascherare a comporre documenti, riproducendoli [redacted] positivo o in negativo. Nuovo [redacted] anche il modello EK 85, la Copiatrice per carichi medi di lavoro. È molto compatta, ma [redacted] tutti gli extra, dalla copiatura in grandi formati a fronte retro automatico da qualsiasi originale, dalla copiatura da libro alla sovrapposizione delle immagini, alla riduzione/ingrandimento e zoom. E, ancora, la serie 200: si tratta di Copiatori-Duplicatori sicuramente [redacted] vertici qualitativi, perfetti per gli alti volumi di lavoro. Consentono di pre-programmare i lavori e di attribuirne i costi. Un semplice tocco di tasto e cuciono, impilano, fascicolano, [redacted] copertine e fogli separatori dei capitoli. Questa è l'esperienza Kodak, [redacted] è pronta per voi. La nuova famiglia di Copiatori vi aspetta.

KODAK COPIERS Kodak

KODAK S.p.A. - Divisione Copy Products Via Abbadesse, 40 - 20124 Milano - Tel. [redacted]

DAL 19 AL 24 SETTEMBRE LA KODAK SARA' LIETA DI PRESENTARE LA NUOVA FAMIGLIA DI COPIATORI PRESSO LO SMAU, PAD. 7/III

ESIM libero Borgo Vittoria antico ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo. Esim 258.5459.

ESIM libero Mercati Generali ottimo soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore L. 86 milioni. Condizionamento dilazionabili. Tel. 51.20.17.

ESIM libero Parella via Servais attico signorile salone 2 camere cucina biservizi per mansarda box. Condizioni ottime. Tel. 51.20.12.

ESIM libero Pozzo Strada presso piazza Massaua camera tinello cucinino servizi dilazioni di pagamento. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada presso corso Monte Cucco spazioso 2 camere tinello cucinino servizi completamente rinnovato. Dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita corso Sebastopoli attico panoramicissimo signorile salone 2 camere cucina servizi rifiniture di pregio. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rosseo Tripoli costruzione moderna ed elegante camera tinello cucinino servizi agevolazioni di pagamento. Tel. 51.20.12.

ESIM libero Vanchiglia via Porri recente soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni di pagamento mutuo fino al 63%. Tel. 512.012.

ESIM libero via Breglio attico ampio camera angolo cucinino servizi. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 (Le Vallette) via Pianezza salone 3 camere cucina biservizi stabile dotato di ogni comfort con portineria.

EUROCASE B 513.661 libero corso Trapani (via Lancia) salonicino, 2 camere tinello cucinino, biservizi. Dilazioni.

EUROCASE C 513.725 libero vicinanze via Borgaro salonicino camera tinello cucinino bagno 10 anni. Dilazioni.

EUROCASE D 513.748 libero corso Potenza (via Ozieri) camera tinello cucinino servizi piano alto. Dilazioni.

EUROCASE E 547.470 libero Barriera Milano (via Cherubini) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazionate.

EUROCASE M Torino 545.847 libero corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino 2 ripostigli spaziosi, ottimo piano alto. Tutta nuova. Dilazioni.

EUROCASE N Torino 557.6387 libero via Ozieri 3 camere cucina mansardato casa recente L. 53 milioni. Dilazioni.

EUROCASE O Torino 548.748 libero corso Racconigi 3 camere cucina servizi 3° piano termo ascensore. Dilazioni.

EUROCASE P Torino 531.003 libero corso Siracusa camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Dilazionati.

EXPOCASE
a Trofarello nuovo soggiorno camera cucina servizi box. Euro L. 41 milioni meno 31 milioni mutuo al 5,5% altri alloggi da mq 80 a 100. Tel. 506.308 - 504.263 - 506.456.

EXPOCASE
corso Francia libero luminoso in casa signorile salone 3/4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box. Tel. 506.308.

EXPOCASE 504.263 - 506.308 largo Racconigi libero soggiorno camera cucina servizi termo ascensore L. 64 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Sebastopoli signorile ampia camera tinello cucinino servizi ingresso L. 36 milioni.

EXPOCASE 506.308 Collegno (Oltre Dora) libero signorile recente ampio salone 3 camere cucina 2 servizi, mq 160.

EXPOCASE 506.308 Moncalieri libero ampio panoramico luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni.

EXPOCASE 506.456 - 504.263 villa a schiera Orbassano salone 4 camere cucina 3 servizi box taverna IVA 2%.

EXPOCASE box 456 presso via Guido Reni libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso box auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Traiano termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montegrappa 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. 49 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Montecucco signorile recente piano alto salone 3 camere cucina doppi servizi cantina box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Francia Aeronautica termo ascensore spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Peschiera ingresso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Lumi spazioso termo ascensore camera cucina angolo cottura bagno L. 33 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Potenza 2 camere cucina bagno mq 75 L. 58 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Ventimiglia recente piano alto spazioso camera tinello cucinino bagno 2 cantine L. 53 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Borgo Paradiso appartamento libero signorile recentissimo mq 105 L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente piazza Fabbrica termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 51 L. 45 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo adiacente corso Rosselli termo ascensore camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 41 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo adatto anche laboratorio/ufficio rimesso a nuovo 2 camere bagno più servizi mq 206 L. 35 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella via Lessona spazioso camera cucina bagno L. 34 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 34 milioni dilazioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente corso Grosseto piazza Marmo spaziosa camera tinello cucinino bagno cantina L. 48 milioni dilazionabili.

FIMINTER corso Traiano libero recente spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 557.0021.

FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 557.0021.

FIMINTER libero via Cigna ampio luminoso 3 camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Lessona libero panoramico fronte parco Pellerina 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 557.0021.

FISIM libero corso Sebastopoli recente signorile 2-3 camere tinello cucinino servizi posto auto box mutuo permute. Tel. 595.273 - 589.897.

FISIM libero presso corso Grosseto vero affare 2 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazionabile. Tel. 501.380.

FISIM libero via Lancia spazioso panoramico camera [redacted] cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 59[redacted] - 590.897.

FISIM libero Mirafiori vero affare piano alto 3 camere cucina servizi box L. 72 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FISIM libero presso via Cigna rinnovato nuovo camera cucina bagno L. 19 milioni dilazionabili. Tel. 585.903.

FISIM libero presso Lungo Po Antonelli piano alto panoramico 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 581.738.

FISIM libero presso corso Lecce vero affare camera tinello cucinotta servizi L. 34 milioni. Tel. 585.273.

FISIM libero zona Nizza 61 luminoso piano alto camera cucina servizi L. 41 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

FISIM libero via Carlo Alberto in stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi abitabile e mansarda 3 camere servizi mutuo permute. Tel. 581.738.

FISIM libero presso largo Govardi piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 501.970.

FISIM libero presso piazza Adriano vero affare 3 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili. Tel. 585.273.

FISIM occupato San Salvario vero affare 3 camere cucina servizi L. 33 milioni dilazioni. Tel. 585.903.

FISIM occupato presso piazza Bengasi spazioso camera tinello cucinino servizi L. 24 milioni. Tel. 585.903.

FISIM presso corso Racconigi mansarda alloggio libero camera cucina bagno L. 20 milioni. 2 camere cucina bagno L. 33 milioni. Tel. 591.980.

GABETTI 5787
vende libero corso Inghilterra appartamento di 3 camere cucina bagno terrazzo ovest uso studio ufficio.

GABETTI 5787
vende corso Sebastopoli presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno cantina L. 26 milioni.

GABETTI 5787
vende signorile corso Belgio via Oslavia due camere cucina bagno L. 48 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787
vende libero corso Giulio Cesare in stabile costruzione ristrutturato camera cucina bagno L. 26 milioni.

GABETTI 5787
vende libero corso Montecucco spazioso 2 camere tinello cucina bagno.

GABETTI 5787
vende corso Regina presso corso Tassoni 4 camere di cui 2 libere bagno 2 cantine L. 46 milioni.

GABETTI 5787
vende libero presso corso Vittorio via P. Tommaso recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi.

GABETTI 5787
vende libero piazza Adriano via Di Nanni appartamento di 2 camere cucina bagno L. 42 milioni.

GABETTI [redacted]
vende S. Rita via Malaspina ingresso soggiorno camera cucinotta bagno ripostiglio cantina mutuo.

GABETTI 5787
vende libero signorile Collegno corso Francia Sky-residence salone due camere cucina doppi servizi.

GABETTI 5787
vende libero Mirafiori via Buriasco casa 1974 spazioso appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5787
vende Parella via Borgomanero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 41 milioni.

GABETTI 5787
vende libero centrale via Cassaria in casa con termo ascensore monolocale bagno L. 36 milioni.

GABETTI 5787
vende libero via Capelli presso corso Francia 2 camere cucina bagno ben tenuto 60 milioni.

GABETTI 5787
vende libero Parella via Carrera bilocale servizi L. 26 milioni dilazionabili.

GABETTI 5787
vende libero S. Salvario via Giotto recente spazioso camera tinello cucinino bagno cantina con mutuo.

GABETTI 5787
vende libero Centro Europa via Isonzo piano alto soggiorno living cucina 2 camere bagno.

GABETTI 5787
libero via Sirmi adiacente corso Regina ingresso una camera cucinotta bagno cantina volendo box.

[redacted] 5787
vende libero Crocetta via Tornielli spazioso in casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 80 milioni.

[redacted] 5787
vende libero Lucento corso Toscana recente piano alto camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni.

GESTIM libero via Bartolo camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni pagamento dilazionabile. Tel. 650.3053.

GRAN Madre libero in recente palazzina signorile camera cucina servizi box giardino. Tel. 544.741.

GRIMALDI tel. 505.464 libero via Asiago tutti i comfort ingresso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero S. Salvario casa signorile del '72 doppio ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi box 2 terrazzi L. 280 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero via Cibrario completamente nuovo ottimo 3 camere cucina doppi servizi L. 93 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero Mirafiori recente (80 mq) ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 monocamera libera con servizio in Crocetta via G. da Verrazzano arredata L. 18 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero attico in via Boston ingresso camera tinello cucina servizi terrazzo L. 65 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero Porta Palazzo adiacenze panoramico 3 camere cucina abitabile servizi L. 48 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero corso Duca Cesare signorile ingresso 3 camere cucina servizi L. 80 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 libero via Maria Vittoria piano ingresso camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni.

GRIMALDI tel. 505.464 Pecetto libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto L. 185 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero Mirafiori via C. Pisacane ingresso camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero Madonna via Richelmy ingresso camera cucina servizi L. 26 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero corso Rosselli termo ascensore ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero S. Rita via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi (80 mq) L. 69 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero signorile S. Salvario ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 84 milioni.

GRIMALDI Tel. 505.464 libero via Oropa (Vanchiglia) camera tinello cucinino servizi (60 mq) L. 53 milioni.

GRUGLIASCO in casa bifamiliare libero 4 vani tinello mansarda taverna box 2 auto L. 150 milioni. Tel. 780.3050.

GRUGLIASCO libero rimesso a nuovo 2 camere cucinotta bagno L. 46 milioni Failla & Bertinetto. Tel. 741.2874.

GRUGLIASCO libero via Di Nanni salone 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. Studio A.T. 541.824.

G.B.I. Crocetta via Marco Polo vendesi libero da ristrutturare 2 camere cucina. Tel. 515.009.

G.B.I. piazza Massaua via Rochemolles vendesi libero 2 camere tinello cucinino. Tel. 515.009.

G.B.I. vende corso Grosseto angolo via Cardinal Massaia recente 3 camere cucina servizi. Tel. 51.50.09.

G.B.I. vende libero recente Cascine Vica adiacente corso Francia. 1 camera tinello cucinino. Tel. 51.50.09.

G.B.I. vende libero ristrutturato corso Palermo 2 camere tinello cucinino servizi riscaldamento autonomo. Tel. 51.50.09.

G.B.I. vende libero via Stampatori in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina 3 bagno ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 515.009.

IL PORTICO 835.544 libero S. Paolo termo ascensore ingresso 4 camere cucina bagno mq 110 via Rosalia volendo box.

IL PORTICO 835.544 via Nizza libero 4 piano termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno ottimo investimento.

IL PORTICO 835.544 S. Pietro 4° piano termo ascensore locato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato.

IL PORTICO 835.544 S. Donato libero 2 piano rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Aurora libero decoroso ingresso 2 camere cucina bagno altre mq 75 L. 43 milioni dilazioni.

IL PORTICO 835.544 Moncalieri corso Roma stessa casa liberi adiacente ascensore ingresso 2 camere tinello bagno.

IL PORTICO 835.544 centro libero elegante ingresso 2 camere cucina bagno terzo piano comunicante adatto uso ufficio.

IL PORTICO 835.544 via S. Giulia libero 3° piano 170 mq uso laboratorio o ufficio L. 13 milioni ampie dilazioni.

IL PORTICO 835.544 vicino via Sansovino libero recente termo ascensore ingresso camera cucina bagno 67 mq. Mutuo.

IL PORTICO 83.55.44 vicino via Fabbrica libero del '60 3° piano termo ascensore ingresso 2 camere tinello bagno.

IL PORTICO 83.55.44 corso Regina Margherita 3 piano ottimo stato ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Affittasi.

IL PORTICO 83.55.44 nuovo corso Giulio Cesare signorile portineria ascensore 3 camere cucina bagno mansarda.

IL PORTICO 83.55.44 S. Salvario ascensore locato signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino.

IL PORTICO 83.55.44 affare piano corso Vercelli libero dal '71 4° piano ingresso 2 vani tinello cucinino bagno.

IL PORTICO 835.544 via Scarlatti libero decoroso ristrutturato ingresso camera cucina bagno termo autonomo.

IL PORTICO 835.544 corso G. Cesare libero termo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 L. 49 milioni.

IMPRESA privata in Rosta costruzione villette unifamiliari mq 180 più terreno box terreno mq 1000. Tel. 780.3050.

IMPRESA VENDE
direttamente alloggi in costruzione in Candiolo centro di tutte le metrature da 75 milioni. Riscaldamento autonomo box 2% mutui e permute. Tel. 835.566.

IN ristrutturazione stabile d'epoca centrale piano mansardato con tutti i servizi termo autonomo, attuali accurate rifiniture vari appartamenti, facilitazioni pagamento. Tel. 830.219.

IPI 511.382 adiacente corso Galileo Ferraris in casa d'epoca spazioso appartamento ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 60%.

IPI 511.382 corso Siracusa 87 in stabile signorile spaziosi appartamenti di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Prezzi interessanti. Mutuo 50%.

IPI 511.382 libero zona Lucento, ingresso camera tinello cucinino bagno L. 34 milioni. Mutuo.

IPI 511.382 libero via Bologna ingresso camera cucina bagno L. 26 milioni 500 mila. Mutuo.

IPI 511.382 libero corso Regina 92 piano alto ingresso 2 camere cucina bagno L. 41 milioni. Mutuo.

IPI 511.382 piazza Bernini casa d'epoca con ascensore e riscaldamento 2 camere cucina bagno L. 44 milioni 200 mila 30% contanti 70% dilazioni IVA 2%.

IPI 511.382 San Paolo stesso stabile ultimi appartamenti prezzi affare: 1-2 camere tinello cucinino bagno, IVA 2%. Sufficiente 30% contanti.

LA GINEVRA 447.5651 libero adiacente piazza Bernini 3 camere cucinotta ingresso bagno ascensore L. 86 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 libero zona piazza Rebaudengo camera cucina ingresso bagno ristrutturato L. 38 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 via libero in Lanzo con terreno salone 2 camere cucina bagno ingresso doppi servizi.

LA GINEVRA 447.5651 libero Grugliasco camera tinello bagno riscaldamento 7° piano L. 38 milioni mutuo.

LA GINEVRA 447.5651 libero Barriera di Milano soggiorno 2 camere tinello cucinino ascensore piano alto.

LA LOGGIA libero centrale 2 stanze soggiorno cucinotta servizi box. Tel. 544.818.

LA LOGGIA Tetti Griffa libera casetta indipendente su 2 piani perfettamente ristrutturata. Grimaldi 840.8328.

LAGO Avigliana villa unica sita libera mq 250 parco piscina adatta anche casa di piccolo lusso. Luciana Vola. Tel. 665.580 - 657.824.

LEINI alloggio in casa bifamiliare recente salone tinello cucinotta 2 camere 2 bagni cantina box. Tel. 920.0375.

LIBERA zona Parella casetta indipendente 2 camere cucina servizi termosifoni giardino. Banca Dati 500.2009.

LIBERI Rivoli centro nuovi camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 36 milioni dilazioni. Serim 958.7295.

LIBERI stessa casa mono-bilocale servizi ottima posizione da L. 18 milioni. Tel. 830.335.

LIBERI zona G. Botta camera cucina bagno e 2 persone o uffici L. 42.500.000 dilazione affare. No agenzie. Tel. 595.084.

LIBERO A corso U. Sovietica ampio 2 camere tinello bagno termo ascensore L. 36 milioni mutuo TC Immobili 466.[redacted]

LIBERO a Mirafiori casa 1971 ampio 2 camere tinello bagno L. 36 milioni e mutuo fondiario. Tel. 687.834.

LIBERO a S. Rita ampio 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 38 milioni e mutuo fondiario. Tel. 687.834.

LIBERO A via De Canal (Mirafiori Nord) signorile salone 3 camere cucina 2 bagni. Casamercatodue 752.888.

LIBERO A via Bonas (Pozzo Strada) doppio salone 4 camere tinello biservizi. Casamercatodue 752.888.

LIBERO A via Lanzo (Madonna Campagna) 2 camere tinello bagno casa 65 L. 40 milioni e mutuo. TC Immobili 466.872.

LIBERO A via Capua 2 camere cucina bagno come nuovo L. 32 milioni mutuo TC Immobili 466.769 - 466.872.

LIBERO a via Bell (Parella) camera tinello cucinino bagno presso affare trattabile. Casamercatodue 542.876.

LIBERO adiacenze corso Lecce 2 camere cucina ingresso servizio cantina. Banca Dati immobiliari 500.200.

LIBERO adiacente corso Unità piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Banca Dati 500.200.

LIBERO adiacenze via Cernaia signorile anche uso ufficio salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 830.335.

LIBERO adiacente corso Brunelleschi ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

LIBERO adiacenze via Di Nanni camera cucina bagno affare L. 37 milioni. Dilazionabili. Tel. 530.183.

LIBERO Borgo Vittoria vera occasione 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] Casamercatodue 542.876.

LIBERO Borgo Vittoria 80 mq camera tinello cucinino bagno veranda affare. Casamercatodue 542.876.

LIBERO Cascine Vica recente 2 camere tinello angolo cottura termo bagno ascensore L. 53 milioni. Tel. 599.767.

LIBERO [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.

LIBERO Centro Europa appartamento tipo A composto da 2 camere soggiorno bagno Studio Valentino. Tel. 656.981.

LIBERO corso Francia angolo corso Brunetta camera cucina L. 16 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 441.787.

LIBERO corso Dante ristrutturato 3 camere cucina servizi ideale uso ufficio L. 84 milioni. Medicase 335.6070.

LIBERO corso Traiano recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 105 milioni meno mutuo. Tel. 50.17.17.

LIBERO corso Vercelli spazioso ingresso 2 camere angolo cottura servizi L. 40 milioni. Prem. Tel. 684.833.

LIBERO corso Tassoni adiacenze ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 38 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBERO fronte Mauriziano [redacted] ascensore camera tinello cucinino L. 47 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBERO in residenza prestigiosa con ampi giardini corso Traiano 10 saloncino 2 camere cucina servizi L. 67 milioni contanti e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 557.5858.

LIBERO nova 61 via Richelmy ottimo 2 camere cucina doppi servizi posto macchina. Emmedue 749.6482 - 749.853.

LIBERO largo Valgioie ingresso camera cameretta tinello cucinino bagno termo 2 aria camino mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi terrazzino posto auto termo mutuo. Tel. 447.4844.

LIBERO piazza Derna recente camera tinello cucinino ingresso bagno mq 55 - 2 arie, 48 milioni. Tel. 540.601.

LIBERO Pozzo Strada via Orsiera ingresso 2 camere tinello zona cottura servizi mutuo L. 70 milioni. Esim 445.480.

LIBERO
prestigioso adiacenze corso Francia in stabile d'epoca 2 saloni 4 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Banca Dati tel. 500.200.

LIBERO S. Donato via Sobrero spaziosa entrata camera cucina bagno. Sasi [redacted] 7800.

LIBERO S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa recente ottimo affare. Casamercatodue 542.876.

LIBERO S. Pietro adiacente piazza Sabotino bilocale mansardato con servizio L. 13 milioni. Medicase 386.183.

LIBERO studio camera tinello cucinino servizi mq 40 vera occasione. Tel. 39.4481.

LIBERO via Bard piano alto salone 4 camere cucina tripli servizi box. Tel. 380.231. A. Guel.

LIBERO via Cigna ingresso camera tinello cucinino ripostiglio servizi termo L. 48 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via ... altare ingresso camera cucina servizi cantina termo centrale L. 35 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO
via N. Fabrizi camera cucina servizi L. 37 milioni. Tel. 513.448 - 505.765.

LIBERO via Ventimiglia ampio 2 camere cucina servizi stabile recente L. 65 milioni. Studio R.D. 535.711 - 532.711.

LIBERO zona Francia 2 camere tinello cucinino bagno ottima casa prezzo affare. Casamercatodue 542.876.

LUCENTO libero camera tinello cucinino servizi molto spazioso sufficiente minimo contanti. Tel. 505.000.

LUCIANA VOLA libero centro (zona Valdocco) signorilissimo salone, pranzo, 3 camere cucina biservizi. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libero Nizza 61 fronte collina splendido piano alto salone, 3 camere cucina, biservizi ottimamente rifinito. Tel. 657.842.

LUCIANA VOLA libero Valentino in casa signorile salone angolare mq 80, 5 camere, cucina, tripli servizi ore 350 milioni. Tel. 555.380.

LUNGOPO Cadorna libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzo. Tel. Studio A.T. 540.684.

MANDRIA villa indipendente unifamiliare con giardino varie metrature. Da Galvano 401.530 - 483.368.

MANSARDA via Montebello - Mole Antonelliana servizio vuota L. 27 milioni 500 mila. Auxilia 598.607 - 587.774.

MECCASE
TEL. 533.025 - 545.489
camera tinello servizi liberi
Piazza Bengasi L. 37 milioni
Via Passo Buole L. 49 milioni
S. Rita L. 37 milioni
2 camere tinello servizi liberi
Via Feis L. 61 milioni
Via Mattie L. 56 milioni
salone camera cucina
Corso Traiano L. 75 milioni
Corso Montegrappa L. 51 milioni

MINIALLOGGIO libero largo Cibrario mq 30 ottimamente ristrutturato. Luciana Vola. Tel. 655.580 - 657.824.

MONCALIERI casa libera 2 alloggi indipendenti 3 box tavola terreno mq 2800 recintato. Tel. 641.838.

MONCALIERI corso Roma libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Grimaldi 840.8328.

MONCALIERI precollina Testona libero in palazzina appartamento di circa [redacted] mq box cantina. Grimaldi 840.8328.

MONCALIERI
Centro via Pietro Colombo vendesi camera tinello cucinino bagno cantina L. 38 milioni. Gabetti 5787.

MONCALIERI
Via Colletti libero vendesi spazioso 2 camere tinello cucinino bagno box [redacted] Gabetti 5787.

MONOCAMERA stessa casa con angolo cottura e servizi ristrutturato presso corso Vittorio. Tel. 749.2602.

MONOLOCALE libero con bagno angolo cottura termo ascensore semicentrale L. 28 milioni. Casamercatodue 752.888.

MICHELINO libero camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 31 milioni. Failla & Bertinetto tel. 741.[redacted]

NICHELINO CENTRO
alloggi in costruzione adiacente da stabile tessuti servizio L. 65 milioni - Salmatino saloni 1 camere cucinotta 31 milioni. Riscaldamento autonomo box 2% mutui e permute. Tel. 835.566.

NONE
[redacted] S. LORENZO
IMPRESA VENDE VILLE
prezzi consegna a L. 800.000 al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato domenica NONE, via S. Lorenzo 33, tel. 986.4367.

(continua)

VITICOLTURA

PREVISIONI E PRIMI DATI SULLA RACCOLTA '85

Una vendemmia di gran classe

Questo fragile mondo del vino

Lo scandalo [illegible] vino «avvelenato», partito dall'Austria, [illegible] è allargato a macchia [illegible] in tutto il mondo, la conseguente ondata di allarme generalizzato ha provocato in molti Paesi un crollo di vendite che ha colpito indiscriminatamente l'intero settore. Tutto questo in una situazione di mercato già [illegible] per sé non esaltante

Il vino è [illegible] una volta sul banco degli imputati, ma perché l'immagine di questo prodotto è così vulnerabile? Lo abbiamo [illegible] il Renato Ratti, [illegible] dei più noti esperti [illegible] e [illegible] del Consorzio [illegible] tutela dell'Asti spumante.

«Quello del vino è un mondo fragile perché frammentato, in cui ne *da imprese di dimensioni industriali a piccole aziende famigliari. Il consumatore invece considera il vino come un corpo unico, tende a generalizzare. Facciamo l'esempio dell'Austria:* è scoppiata una *frode* che interessa una piccola zona, ma subito [illegible] all'indice tutte le bottiglie austriache: di qui ad accusare il vino nella sua globalità il passo è breve».

E in particolare quali è la situazione italiana?

«*In Italia la vulnerabilità di cui parliamo è acc*[illegible] *perché* [illegible] *nostro Paese non esiste un'istituzione centrale che* [illegible] *occupi* [illegible] *di vino. Anche in questo siamo* [illegible] *fronte a* [illegible] *a nostra polverizzazione* [illegible] *competenze che,* [illegible] *avendo un indirizzo univoco, agiscono con difficoltà*».

[illegible] sono possibili scandali che creano tanto scalpore?

«*La concorrenza degli elementi che compongono il vino è ancora basata su parametri di* [illegible] *più e gli strumenti di indagine enologica comunemente usati non* [illegible] *al passo con i tempi. Non abbiamo quindi un quadro analitico aggiornato e inoltre, in Italia, manca una metodologia ufficiale che fissi limiti di sensibilità e validità delle analisi*».

E quindi che [illegible] succede?

«*Succede* [illegible] *in un vino* [illegible] *sostanze anomale i tecnici non* [illegible] *dire, salvo* [illegible] *casi macroscopici, se il produttore è colpevole o innocente. Occorre quindi stabilire per tutte le sostanze ammesse nei trattamenti della vite quali sono i residui che si possono trovare nel vino e la loro percentuale di dannosità. L'urgenza che i ministri dell'Agricoltura e della* [illegible] *dicano al più presto quali* [illegible] *un metodologia ufficiale e limiti significativi*».

Lei non [illegible] sembra che il viticoltore sia tenuto a sapere se il prodotto che usa può in qualche [illegible] danneggiare il prodotto e peggio essere pericoloso?

«*L'ambiente viticolo è basilarmente tradizionale, si muove con lentezza* [illegible] *le industrie che gli ruotano attorno* [illegible] *rapide nel proporre nuovi prodotti; il viticoltore generalmente conosce il grado di tossicità delle sostanze che usa per i trattamenti alla concentrazione originale ma* [illegible] *quando vengono diluite nel contenuto che percentuale di esse resta sull'uva*».

Ci vogliono norme più precise ed adeguate quindi?

«*Certo, ci vogliono norme, un Istituto che coordini gli sforzi per farle rispettare e ci vuole un metodo che consenta di fare un quadro geocronologico* [illegible] *componenti del vino, che possono variare enormemente da* [illegible] *a zona. Bisogna sapere* [illegible] *cortezza che con* [illegible] *può capire e non essere dentro. Senza tutto questo si rimane* [illegible] *mercé di accertamenti non ufficiali.* [illegible] *tecniche e strumenti diversi dai quali ogni giorno può essere innescata un'invasione bombe* [illegible] *questo fragile mondo del vino*».

Vanni Cornero'o

Ottima [illegible] per i rossi da invecchiamento - La quantità di uve sarà inferiore a quella dello scorso [illegible] (ma servirà a [illegible] smaltire le eccedenze)

ROMA — Grande annata per i vini rossi [illegible] invecchiamento, alte gradazioni e prezzi in aumento per le uve, calo [illegible] produzione tra il 15 e [illegible] [illegible] media nazionale: la vendemmia dell'85, in gran parte d'Italia già iniziata con un lieve anticipo rispetto alla tradizione, presenta le [illegible] buone credenziali prima [illegible] le botti si siano riempite.

Nessun esperto lo dice apertamente, ma il calo della produzione sarà come un toccasana [illegible] il settore vitivinicolo [illegible] soffre [illegible] una crisi da eccedenze e incontra notevoli [illegible] sul mercato interno e estero. I vini Doc in genere non hanno grossi problemi, ma rappresentano poco più dei dieci per [illegible] della produzione nazionale: nell'83 erano nove milioni [illegible] ettolitri [illegible] un totale di [illegible] milioni. Mancano ancora i dati dell'Istituto per il commercio [illegible] sul [illegible] dell'84: si sa che nei tini italiani l'anno scorso erano finiti [illegible] 70 milioni di ettolitri

La raccolta dei bianchi in Veneto, Alto Adige e Oltrepò Pavese ha già dato il suo responso; ecco le previsioni per i rossi delle altre regioni

TOSCANA — «*Metteremo poco vino in cantina, ma molto buono*». Vittorio Frescobaldi, presidente del Consorzio Chianti Putto, vede con entusiasmo la vendemmia nella regione che ha il primato dei vini Doc italiani (circa il 20 per cento). Il gelo ha colpito qualche zona, [illegible] l'Empolese, mentre si aspetta ancora un po' di pioggia prima che i grappoli vengano raccolti. «*Queste condizioni atmosferiche* — aggiunge [illegible] — *hanno portato a un calo della produzione stimabile intorno al 30%* [illegible] *per il Chianti sia per altri vini,* [illegible] *il prodotto sarà ottimo*».

EMILIA-ROMAGNA — *La pianura padana ha sofferto più della collina i* [illegible] eccezionali di questo inverno: [illegible] il calo, specie [illegible] basso Modenese, sarà vistoso, con un 40-45% in [illegible] di media regionale. Il Lambrusco emiliano, in particolare, sarà dimezzato, mentre dovrebbero andare un po' meglio per Trebbiano e Sangiovese romagnoli. «*Non siamo troppo preoccupati da questi cali* — spiega Walter Bacchetti, presidente delle Cooperative Riunite [illegible] Reggio, la più grande cantina italiana [illegible] un milione e 300 mila ettolitri venduti l'anno scorso —; *abbiamo ancora piacevoli per mesi. Arriveremo a pulire le cantine nell'aprile dell'86. Comunque la qualità è ottima*».

LAZIO — «*Siamo pronti al via*», dice il presidente degli enotecari romani Marco Trimani, che annuncia una «*qualità stupenda*» per la vendemmia [illegible] Castelli. «*Sono grappoli dorati e pieni — aggiunge Trimani — per fortuna non hanno sofferto* [illegible] *temperature eccezionalmente basse di quest'inverno*». La raccolta quest'anno sarà anticipata di una settimana e si prevede un calo tra il dieci e il quindici [illegible] cento rispetto all'anno [illegible]

UMBRIA — «*Non piove da maggio*» il direttore del Consorzio dell'Orvieto, Giovanni Dubini, sembra preoccupato dalle conseguenze della siccità sulla quantità (meno venti per cento), ma non sulla qualità del vino difesa da una gradazione che sarà di due o tre gradi superiore [illegible] media

PUGLIA — Nella regione in testa alle graduatorie di produzione grazie anche all'uva [illegible] tavola, la vendemmia [illegible] è appena iniziata con buone prospettive. «*La qualità è buona, ma sarà ridotta* [illegible] *quantità* — spiega Salvatore Leone De Castris, presidente della Camera di Commercio di Lecce —, *per le gradazioni noi ci aspettavamo qualcosa in più e soprattutto gli operatori del Nord che* [illegible] *ad acquistare uve e vino sfuso*».

Gigi Padovani

La produzione dal '79 all'83
(in milioni [illegible])

	TOTALE	VINI DOC
1983	83,2	9,071
[illegible]	72,5	8,822
1981	[illegible]	7,136
[illegible]	86,5	8,561
[illegible]	84,4	9,045

Fonte: Ice (istituto commercio estero) di [illegible]

Per il Barolo l'annata sarà storica

ALBA — [illegible] appassionati [illegible] buon bere lavorano bene e aspettano una data: 1° gennaio 1989. Tra poco più di tre anni usciranno infatti dalle cantine [illegible] bottiglie di Barolo prodotte nell'85 e, viste [illegible] previsioni di questa vendemmia, sarà davvero un vino [illegible] per dire.

I timori per la prolungata siccità estiva sono stati in gran parte dissipati. La pioggia di questi ultimi giorni ha [illegible] le uve in condizione [illegible] completo [illegible] maturazione aumentando il tenore zuccherino degli acini. N[illegible] zona dei Nebbioli il guardo quindi alla vendemmia [illegible] grande ottimismo. Le date d'[illegible] della raccolta sono già state indicate: 3 ottobre per l'uva da Barbaresco, 10 ottobre per quella da Barolo, con l'anticipo di circa una settimana sul periodo normale.

Il comitato regionale vitivinicolo ha fissato [illegible] resa [illegible] di uva per ettaro nel massimo consentito dal disciplinare della Docg: 90 quintali.

«La legge [illegible] per il Barolo un invecchiamento di almeno 3 anni [illegible] quali due [illegible] botte di [illegible] e castagno — precisano al Consorzio di tutela, che raggruppa [illegible] aziende alberi e delle Langhe — ma già fin da ora si prevede che 'PS andrà ad inserire nel ristretto numero delle annate storiche».

Ma non solo i produttori dei più rinomati vini piemontesi sono ottimisti. La vendemmia, già iniziata per i bianchi (moscato doc e cortese sono ottimi), si annuncia eccezionale come qualità e discreta come quantità anche per gli altri grappoli. I dolcetti si raccoglieranno già nella prossima settimana mentre per barbera, grignolino, freisa e malvasia si aspetterà fino settembre.

Sul fronte dei prezzi c'è intanto da segnalare una netta tendenza al rialzo, con aumenti minimi dal 10-15 per cento sulle quotazioni [illegible]. Oltre al moscato d'Asti doc, ceduto a 1150 lire il miriagramma, le prime quotazioni delle uve cortese sono arrivate sulle 1500 lire, mentre i pinot, base spumante, hanno superato [illegible] 7000, i dolcetti [illegible] prevede sfioreranno le 7500 e [illegible] barbere andranno tra [illegible] 4000 e [illegible] lire il miriagramma.

I prezzi delle barbera Piemonte [illegible] gradi ceduta all'ingrosso all'ingrosso si annunciano attorno [illegible] 600 lire-litro, i dolcetti arriveranno a 600-650, il grignolino d'Asti [illegible], quello Sol Monferrato casalese 1100, la Freisa vecca 700, il bracchetto oltre le mille.

Sergio Miravalle

Il punto sul settore alla Mostra di Forlì

Il pollo cerca spazio anche al «fast-food»

NOSTRO SERVIZIO

FORLI' — Alla 24ª Mostra internazionale delle attività avicole [illegible] Forlì, che si [illegible] aperta mercoledì [illegible] e si chiuderà domani, si sono tenuti incontri a vari livelli tecnici scientifici, industriali, tra cui il principale è stato quello di venerdì dedicato alle «Carni avicole nell'alimentazione» organizzato dall'associazione emiliano-romagnola Avi-Cunicola e dal Consorzio Avi-Cunicolo con la collaborazione della Camera [illegible] Commercio [illegible] Forlì.

La produzione [illegible] carni avicole negli ultimi trent'anni ha fatto [illegible] Italia passi [illegible] gigante. Nel [illegible] il pollame [illegible] al consumo proveniva quasi esclusivamente dall'allevamento rurale e dall'estero. Si disponeva, al massimo, di [illegible] mila quintali l'anno con un consumo medio sui [illegible] e mezzo pro capite. Le importazioni erano di circa 15 miliardi l'anno. Oggi il patrimonio avicolo, [illegible] solo pollo da carne in [illegible] mento, può [illegible] stimato in 10 [illegible] di quintali anno, tutti di produzione nazionale.

Sebbene il consumo della [illegible] [illegible] pollo abbia segnato [illegible] ultimi 15-20 anni un [illegible] stante incremento, non ha tuttavia raggiunto i livelli segnati in altre nazioni. Questo minor [illegible] — è stato fatto rilevare nel corso dell'incontro — è [illegible] sintomo per il nostro Paese, debitore all'estero per massicce importazioni di altre carni, specie bovine, (di cui importiamo merce per 12-13 miliardi il giorno) che incidono pesantemente sulla nostra bilancia [illegible] pagamenti.

Sulla possibilità dell'avicoltura in Italia e sul nuovo ruolo che l'impresa agricola può ricoprire a questo proposito, abbiamo sentito Franco Falco, amministratore delegato [illegible] gruppo Arena, il maggior produttore italiano [illegible] carni [illegible] pollo.

Quali sono le prospettive del settore?

«*I prossimi anni saranno decisivi per l'evoluzione dell'agricoltura* [illegible] *Europa*» [illegible] *renderà necessaria una revisione della politica* [illegible] *prezzi e dei sostegni, ma sarà anche indispensabile contenere l'esodo agricolo, incentivando gli allevatori ad uscire da un ruolo puramente tecnico per assumere sempre più responsabilità imprenditoriali*».

Come si colloca il gruppo Arena in questa politica?

«*L'iniziativa* [illegible] *di promuovere tale evoluzione, favorendo l'organizzazione degli allevatori* [illegible] *cooperative, è coerente con questi obiettivi e, a un anno dalla costituzione della Carven (Cooperativa allevatori del Veneto), possiamo registrare un netto miglioramento di efficienza*».

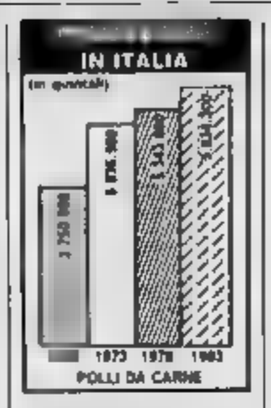
Come cambia, a [illegible] avviso, il ruolo dell'impresa agricola?

«*L'impresa agricola, come quella industriale, deve proporsi in modo totalmente nuovo,* [illegible] *funzione di coordinamento strategico e logistico* [illegible] *produzioni agro-industriali, in rapporto alle esigenze di un mercato sempre più evoluto, che pretende dall'agricoltura alti standard di qualità e prezzi ragionevoli. Per questo il gruppo* [illegible] *da una parte ha rafforzato* [illegible] *capacità* [illegible] *ricerca e definizione di nuovi prodotti e dei relativi processi produttivi, dall'altra garantisce una per*[illegible] *ottimale* [illegible] *propri partner produttivi, con un'organizzazione di assistenza tecnica — inclusa quella della collegata zootecnia* [illegible] *mangimi Gloria — che da anni trasferisce ai produttori* [illegible] *carni avicole, bovine e suine.* [illegible] *latte e* [illegible] *pace, tutta una serie di know-how specifici nei campi zootecnico-nutrizionale e organizzativo*».

Come va il mercato italiano?

«*Quest'anno ci stiamo ha segnato creare meccanismi* [illegible] *adattamento dell'offerta ad una domanda marcatamente stagionalizzata. Il che ha portato ad un equilibrio tra costi e ricavi, con un netto miglioramento dei risultati economici aziendali. Per quanto riguarda gli aspetti qualitativi della domanda anche in Italia è alle porte la terza rivoluzione dell'agricoltura: dopo il pollo "a buon mercato" (1960) e le "parti anatomiche" (1965) si sta avviando il mercato dei prodotti a base* [illegible] *"polpa trasformata", analogamente a quanto è avvenuto in altri mercati sotto la spinta innovativa del "fast food". In questo scenario risulterà sempre più importante come fattore di successo, la capacità dell'impresa — e Arena ha aperto in questo* [illegible] *— di concepire prodotti nuovi e di individuare tecnologie e processi in grado di garantire alla qualità e costi competitivi*».

F. V.



Si [illegible] oggi «Siena Verde»

SIENA — [illegible] senese [illegible] a maggiore densità di D.O.C. e D.O.C.G. è quella [illegible] Siena, basti pensare [illegible] [illegible] vini che hanno ricevuto [illegible] primi [illegible] denominazione d'origine controllata e garantita: i notissimi Brunello di Montalcino e Nobile di Montepulciano.

Per affermare maggiormente questo principio e presentare in modo unitario la diversificata produzione locale [illegible] [illegible] promossa dalla Camera [illegible] Commercio di Siena la prima «Siena Verde» (che si conclude oggi), un'importante mostra mercato [illegible] vini, oli, prodotti della terra.

A Orbetello terza edizione dell'Agrifilmfestival

Obiettivo sui campi

ORBETELLO — Un rustico [illegible] cancello di legno [illegible] apre [illegible] campi; due gambe [illegible] [illegible] stivali [illegible] nel fango [illegible] palude [illegible] fino le due prime inquadrature di «Bole», opera prima che Alessandro [illegible] girò nell'in[illegible] del '29. Un film mitico, un dramma [illegible] butteri e pa[illegible] alle prese con la grande bonifica.

Con [illegible] visione [illegible] questo prezioso frammento (quindici minuti appena), recuperato tra i ricordi, del grande maestro, è calato il sipario sul terzo Agrifilmfestival di Orbetello [illegible] di quest'anno: la terra nel cinema e [illegible] [illegible] [illegible] ponte tra passato e futuro, retrospettiva ed [illegible] [illegible] teprima.

Del passato sono tornati [illegible] grande schermo temi di particolare interesse come un «autoritratto rurale del fascismo», rare immagini di «rural western» americano, [illegible] rassegna sul cinema «critico» tedesco, feste e [illegible] gre paesane di [illegible] dedicate quest'anno alla Toscana.

I nuovi *media*, invece, hanno annunciato l'arrivo del computer nelle campagne, [illegible] nuove frontiere energetiche e biotecnologiche. Come dal cilindro di un prestigiatore, [illegible] usciti dal *videotape* i nuovi protagonisti dell'agricoltura del duemila: satelliti e robot, telematica e banchedati, agricomputer [illegible] intelligenza artificiale.

Unanimi [illegible] previsioni: l'elettronica verde, seppur lentamente, [illegible] diffondendosi nelle campagne, il computer diventerà il braccio destro dell'agricoltore.

Unanimi, però anche le perplessità: l'agricoltura (quella [illegible]) è pronta ad accettare [illegible] tecnologie?

I *media*, vecchi e nuovi, dovranno fare la loro parte.

Tito Gandin

a PREMIO — Si terrà il 27 settembre a Martina Franca la riunione conclusiva per il Premio Internazionale Radiotelevisivo «per il Nuovo Sud» che è promosso dall'Associazione Nazionale per l'Agriturismo e la Cultura Contadina ed è intitolato al compianto presidente [illegible] Paolo Grassi.

A Cremona la 40ª rassegna dei migliori [illegible] da [illegible]

CREMONA — Per l'edizione di quest'anno, che celebra il quarantennale, gli organizzatori della Fiera internazionale del bovino da latte di Cremona hanno fatto le cose in grande allestendo una manifestazione da primati, primati di partecipazioni, di qualità dei capi presenti nel settore zootecnico e [illegible] pubblico.

La fiera di Cremona è essenzialmente fiera specializzata, come è risaputo, [illegible] delle più importanti d'Europa, e per [illegible] decina di giorni costituirà una tra le più [illegible] passerelle per bovini da [illegible] [illegible] [illegible] frisona italiana, bruna e pezzata [illegible]

Per la quarantesima fiera di Cremona che, aperta venerdì, viene ufficialmente inaugurata stamane dall'assessore regionale all'agricoltura Veronesi, è prevista una presenza [illegible] pubblico [illegible] 200 mila persone.

g. mi.

La quantità è a livelli record [illegible] l'offerta sui mercati supera la domanda

Riso ottimo e abbondante (forse troppo)

MILANO — Buono e [illegible] tempo come era [illegible] previsioni: ottimo per qualità, superiore all'anno precedente come quantità. Così viene definito dai tecnici il raccolto del riso che si è iniziato [illegible] pochi giorni. Le ottomila aziende del settore sono soprattutto concentrate nelle tre province a tradizionale vocazione risicola: Vercelli, Novara e Pavia.

I primi dati elaborati dall'Ente nazionale risi a Milano indicano che [illegible] «resa» raggiunge i 57 quintali per ettaro, vicina a quei 60 del 1979, che rappresentano la punta record. La produzione complessiva dovrebbe [illegible] i 10 milioni e 900 mila quintali ricavata da una superficie di 186.000 ettari (3,2 [illegible] cento in più dell'84)

Anche [illegible] è presto [illegible] un bilancio, [illegible] inizio [illegible] raccolto conferma che [illegible] punto di vista climatico e quantitativo è un'annata da «annovere» [illegible] fra [illegible] migliori.

Considerazioni e aggettivi appositi valgono invece per la commercializzazione. Il direttore generale dell'Ente risi, Angelo Politi, parla di «prospettive non [illegible] *tutto ottimistiche*» e di un «*mercato internazionale molto pesante*» che favorisce quotazioni basse del cereale. Il primo problema è determinato dalle giacenze, che alla chiusura del precedente [illegible] [illegible] fissata al [illegible] agosto, erano stimate in [illegible] mila quintali. A questo riporto [illegible] aggiunge l'abbondante quantitativo del raccolto in corso.

Il riso in Europa [illegible] prodotto deficitario rispetto al consumo [illegible] dei Paesi [illegible] [illegible] [illegible] l'Italia esporta oltre tre milioni [illegible] di quintali, altri [illegible] milioni vanno [illegible] Paesi terzi, 4 milioni e mezzo [illegible] assorbiti del mercato interno, dove il consumo è aumentato dell'8,5 per cento. Nell'84 una quota considerevole delle esportazioni (circa 2 milioni e 200 [illegible] è uscita dall'Italia [illegible] forma di aiuti alimentari. Queste collocazioni potrebbero [illegible] rispettate ma [illegible] bastano a soddisfare le esigenze [illegible] raccolto 1985, la cui [illegible] di commercializ[illegible] continuerà anche nell'86. Risicoltori ed esperti [illegible] concordi nell'affermare che [illegible] trovano [illegible] fronte a un'offerta di gran lunga [illegible] superiore alla domanda. La distanza sta provocando un rallentamento delle contrattazioni (da qui le giacenze) e un ribasso dei prezzi.

«*Siamo al di sotto delle 53 mila lire per i risi fini e superfini* — [illegible] Politi — *e la parte qualche* [illegible] *che raggiunge le 60 mila, si tratta* [illegible] *quotazioni non remunerative rispetto* [illegible] *costi. La varietà "Lido"* [illegible] *sempre, considerata un pilastro, è passata* [illegible] *mila a 50-52 mila il quintale. Raccomandiamo ai produttori, in questa prima fase,* [illegible] *assecondare* [illegible] *domanda evitando di vendere.* [illegible] *alcuni quotazioni rappresentano un limite minimo al* [illegible] *sotto del quale* [illegible] *non dovrebbe andare, a meno che sul mercato vengano offerte quantità eccedenti*».

Negli investimenti varietali [illegible] agricoltori hanno privilegiato Upi [illegible] il Lido, Europa e Venezia, facendo segnare una diminuzione per i «comuni» (-8,8 %). All'Ente risi registrano infatti una ten[illegible] di [illegible] [illegible] Balilla, Ribe e Ringo, [illegible] sino [illegible] ieri hanno permesso [illegible] coprire [illegible] esigenze dell'esportazione verso i Paesi Cee.

Gianfranco Quaglia

Sé iniziata la raccolta del riso che quest'anno sarà particolarmente abbondante, nella foto una mietitrebbia in azione nel Vercellese

A [illegible] del gelo e della siccità

Produzione bietole si profila un calo

[illegible]RARA — La campagna bieticolo-saccarifera è giunta oltre il giro di boa. Dal fronte bieticolo giungono notizie che parlano di bietole di piccola pezzatura ma in compenso ricche di zucchero. L'andamento stagionale piuttosto avverso, contraddistinto [illegible] gelate polari [illegible] praticamente alla vigilia della [illegible] semina e poi da piogge primaverili e [illegible] un lungo periodo di siccità, hanno influito negativamente sulla maturazione delle barbabietole.

Quest'anno [illegible] stati seminati in tutto il territorio nazionale dai 220 ai 225 mila ettari rispetto ai [illegible] mila dello scorso anno, quando [illegible] produzione [illegible] zucchero fu di circa 62,5 milioni di quintali rispetto alla quota di 13,2 milioni assegnata all'Italia dalla Comunità economica [illegible] pea. [illegible] produzione di [illegible] chera dovrebbe essere leggermente inferiore a quella dello [illegible] anno, si dovrebbe aggirare sui 12,5-12,8 milioni di quintali. Il [illegible] annuo di zucchero in [illegible] è [illegible] 16 milioni di quintali. Quest'anno [illegible] [illegible] sensibilmente più [illegible] e risultano [illegible] in funzione [illegible] quarantina di stabilimenti.

Il piano saccarifero nazionale riferiva di una produzione per zuccherificio di 5-600 mila quintali di zucchero per poter [illegible] competitivo.

[illegible]

Le aziende fortemente penalizzate, uno studio-denuncia del Federagrario

La Corte di giustizia della Cee conferma i tagli alla produzione del latte italiano

TORINO — Al profano la situazione può apparire assurda e incomprensibile: l'Italia produce meno latte di quanto [illegible] consumi mentre i [illegible] Cee, nel complesso, sono eccedentari; sicché la Comunità si [illegible] vista costretta a imporre dei tagli; e tutti, anche all'Italia, che deve quindi chiudere stalle e uccidere vacche e di conseguenza aumentare le [illegible] importazioni, che [illegible] sono [illegible] ? milioni di tonnellate l'anno e [illegible] circa 300 [illegible] di lire.

Per mettere a fuoco questa situazione l'Istituto federale [illegible] credito agrario del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha promosso uno studio, condotto dal prof. Giuseppe Porro, dell'Università di Torino [illegible] e dal dottor Secondo Rollo del Ce[illegible]ria-Cnr, e pubblicato nella serie dei «Quaderni agricoli». Il volume, «Il settore lattiero-caseario e la comunità economica europea» è [illegible] presentato giovedì al Federagrario nel corso di [illegible] incontro al quale hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti delle organizzazioni [illegible] agricoltori e degli allevatori, quelli delle cooperative, funzionari della Regione Piemonte e gli assessori provinciali all'agricoltura [illegible] Torino, Bonansea, e di Asti, Fassino.

«*Tra il 1960 e il* [illegible] — ha detto il direttore del Federagrario, Giacomo Parete sintetizzando lo studio di Porro e Rollo — *nella Comunità la produzione* [illegible] *latte è cresciuta del 41,6%*».

A questo hanno contribuito in particolare Germania, Francia, Gran Bretagna, Olanda e Italia «ma — ha aggiunto Pareto — *tra questi Paesi i termini di crescita* [illegible] *stati molto differenziati, in Italia l'aumento è stato piuttosto contenuto, il 12,7%*».

Questo non è stato sufficiente a far ottenere all'Italia un trattamento differenziato al momento dell'imposizione delle quote sicché il nostro Paese, [illegible] costretto a sacrifici in altri settori eccedentari, deve rinunciare, ha sottolineato Pareto, «a *spazi produttivi per pratigalli e ad accelerare il consolidamento di una dipendenza per gli approvvigionamenti dai partners europei*».

[illegible] senza via d'uscita? Sembra di sì. Il prof. Porro, nel corso del dibattito seguito [illegible] relazione di Pareto, ha reso [illegible] una recentissima sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee che, investita della questione in seguito ad un ricorso di [illegible] allevatore [illegible] Oremona, ha stabilito che «non ci [illegible] *possibilità che per l'Italia* [illegible] *essere applicate norme diverse*».

La questione, dunque, bloccata sul piano giuridico, potrà [illegible] risolta solo su quello politico, attraverso un nuovo negoziato.

v. rav.

Primo bilancio dell'Associazione Italiana Allevatori

Fertilità bovina, un piano che rende (55 mila lire l'anno per ogni capo)

SALICE TERME — Il punto [illegible] programmi svolti finora [illegible] proposito della fertilità nell'efficienza degli allevamenti è stato fatto durante un convegno organizzato dall'Associazione Italiana Allevatori. L'esperienza ha soprattutto affinato [illegible] formula dell'assistenza tecnica sulla quale [illegible] fonda l'attività istituzionale dell'Aia. [illegible] lavori del «Piano Ipo» escono esaltati [illegible] solo la collaborazione tra tecnici ed allevatori, ma [illegible] scaturita un'intesa che coinvolge [illegible] [illegible] [illegible] zione [illegible] Mef, gli [illegible] regionali all'agricoltura e la Sanità.

Volendo parlare di cifre va evidenziato che al presente le aziende assistite [illegible] 18.517 (13.950 di bovini, 2367 [illegible] ovicaprini e 252 di suini) per complessivi 1.070.501 (vacche di cui vacche da latte 548.000). Particolare importanza è stata [illegible] attribuita alla preparazione del personale tecnico, veterinari ed agronomi. Sono stati organizzati 46 corsi che hanno coinvolto quasi tutte le facoltà [illegible] agraria e veterinaria.

Per [illegible] alcuni [illegible] risultati conseguiti soprattutto in merito al miglioramento [illegible] parametri riproduttivi, va [illegible] che le [illegible] vacche garantiscono [illegible] recupero di circa 30.000 vitelli all'anno; [illegible] sull'intera popolazione di vacche con lo stesso incremento [illegible] natalità registrato fino [illegible] oggi, si avrebbero ben 140.000 vitelli all'anno. Secondo gli esperti, stimando in lire tale valore, ne risulta un beneficio di 55.000 lire per vacca all'anno.

Attribuendo tale importo [illegible] vacche assistite [illegible] ha un beneficio [illegible] ben [illegible] miliardi che salirebbe a [illegible] miliardi all'anno se tutte le vacche allevate [illegible] nostro Paese fossero nel piano. Complessivamente, riferendoci alle fattrici assistite quindi, una cifra superiore di circa cinque volte a quella [illegible] dalle [illegible] finanziare l'intero programma, a dimostrazione che «l'investimento» dello Stato a favore [illegible] «Piano Ipo» e più in generale all'assistenza agli allevamenti, [illegible] sono ben spesi.

v. cor.

RISCALDAMENTO
Il prezzo del tepore

Nei preventivi il rincaro '85 oscilla fra sei e oltre dieci per cento - Gli esperti: per scaldare un alloggio sui 100 mq necessari un milione e mila lire (gasolio) oppure di metano

Di fronte al preventivo riscaldamento centralizzato presentato in questi giorni da molti amministratori di stabile l'utente ha un tuffo al cuore, uno stralunar d'occhi, un'incredulità che si trasforma in rabbia. *«Che faccio, rinuncio? Ora metto uno qualche maglione più, qui si torna alle abitudini della stufa a legna in cucina, trasformo il studio il problema, si riducono le spese siamo s'arriva in rosso all'estate e si rinuncia alle vacanze»*. Il grido di dolore di molti capifamiglia alla vista delle quote da pagare e della consistenza singole rate (di solito cinque o sei che gravano sui bilanci d'autunno-inverno).

Quest'anno non è diverso dagli altri, almeno per la riscaldamento. Anche se la situazione registra un sicuro miglioramento rispetto passato, i combustibili più diffusi per il calore nei condomini con impianti centralizzati hanno ancora una volta registrato rincari notevoli.

Chi sperava leggere sul rendiconto dell'amministrazione cifre pressapoco eguali a quelle della scorsa invernale per la voce riscaldamento con gestione ad economia ha avuto una delusione non recente. E chi sta tentando la soluzione forfait, almeno in alcuni casi, non sta certo meglio. I preventivi sono rincarati: i più onesti intorno al 6 per cento la solita formula «salvo conguaglio» che mette riparo dagli imprevisti), altri intorno al 10 per cento, ancora (forse suggeriti da una sorta di pessimismo) oltre il 10 per cento. Se c'è una per la quale gli italiani eguali e proprio il riscaldamento: la cifra globale, comprensiva di molte voci a quella dei combustibili e dovuta soprattutto alla diversità degli stabili e dei consumi, smentite quasi confronti adeguati ed i calcoli, purtroppo, restano molto spesso nella sfera delle statistiche o delle teorie.

Tuttavia esistono basi quali ci si ritrova: il costo combustibili. polemica sul confronto prezzi gasolio e metano continua. Il gasolio è più caro proprio in questi giorni ha fatto l'ultimo fa (per dire) «balzo in avanti» di 11 lire. *«Ma è colpa soprattutto dell'Iva al 18 per cento* — non saltano accusare i grossisti prodotti petroliferi — *Il metano usufruisce di facilitazioni per noi impensabili l'Iva al 9 per cento. questa è una sperequazione che danneggia i consumatori. Tutti i combustibili dovrebbero applicare la stessa aliquota»*.

Sul problema gli utenti hanno poco da dire: si chiede una scelta impostata sulla presenza di impianti già installati o sulla base dei costi, sempre che vogliano spendere quattrini per la trasformazione e la sostituzione di caldaia o bruciatore. Il fatto è: quanto spenderemo quest'anno per riscaldarci?

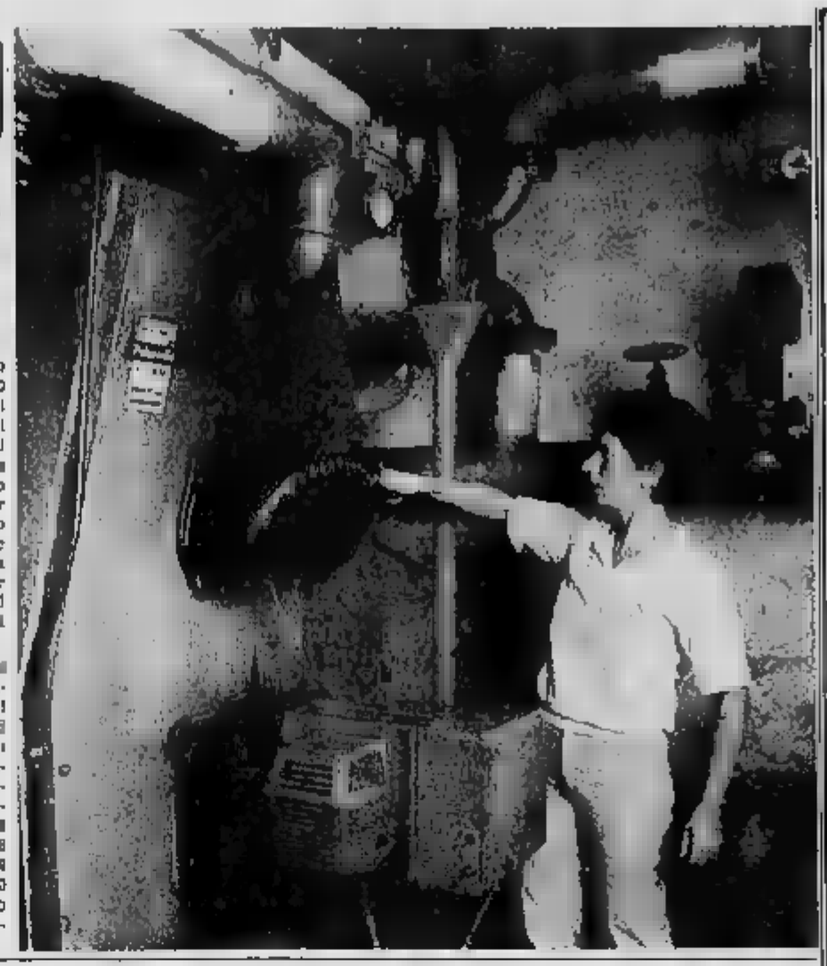
Il confronto è fatto base degli ultimi dati disponibili in rapporto a quelli rilevati alla stessa data dello scorso anno. Il giorno fatidico in esame è il 16 settembre, quasi un mese prima dell'accensione degli impianti per le zone del Italia, sempre che il tempo non faccia capricci e non giochi lo scherzo inverno precoce.

GASOLIO - Il prezzo attuale (fino a poco fa era di 668 lire) è 679 lire il litro (per la D che comprende del Nord come Torino, per Milano ha pochi punti in meno soprattutto facilità rifornimento dai luoghi di scarico e trasporto o raffinazione). Nella cifra compresa l'Iva al 18 per cento. L'anno scorso (stesso periodo) costava 611 La percentuale di rincaro è del 10,1 per cento, ben superiore al tetto previsto e auspicato dal Governo per l'inflazione nell'85 (7 per cento).

METANO - Lo si oggi ,97 lire il metro cubo, suddivise in 404,26 tariffa e 21,71 lire di quota (valore medio per un impianto di riscaldamento centralizzato da 200 mila Kcal, per uno stabile di circa 20 appartamenti). rincaro risulta così del per cento, per un soffio non superiore al tetto inflattivo sperato (anche se bisogna ricordare mentre il gasolio aggiunge ad un'altalena di prezzi durante tutto l'anno per il confronto continuo le quotazioni mercato della Cee, il rincara una volta l'anno e per più nel periodo invernale quando i ti funzionano).

Quanto si spenderà st'anno per un'abitazione di circa 100 quadrati (300 metri cubi) in un edificio di appartamenti eguali? I calcoli degli esperti non lasciano dubbi. Tenendo conto del potere calorifico dei diversi combustibili (8517 Kcal/litro per il gasolio e Kcal/mc per il metano) e bilancio un consumo annuo eguale per entrambi di 1650 litri di gasolio e cubi di metano, il risultato ai prezzi il, rispettivamente, il seguente: un milione 125.262 e 851.334 (ottenuto moltiplicando 484,26 lire per 1650 mc=799.029 a sommando questo lire relative alla moltiplicazione della quota fissa di 31,76 lire per 1650 mc). Il maggior costo del sul metano risulta il 22 per cento.

E quanti soldi ci ha portafogli il riscaldamento l'anno Facendo stessa data con quotazioni già indicate in precedenza un appartamento circa metri quadrati in un condominio comprensivo di venti abitazioni rispettivamente, più di un milione per il gasolio e poco meno 800 mila lire per il metano. Salvo sorprese e conguagli, naturalmente.



BRUCIATORI
SOLE
IL PRIMO DI GAS
CON
CHECK CONTROL SYSTEM
ELETTRONICO
PERMETTE IL CONTINUO
E FUNZIONI BASE
PIU' AFFIDABILITA'
PIU' SICUREZZA
PIU' RISPARMIO
SIM-CALOR
20.000 A
Torino-Via F. Cossa, 52/9
Telefono (011) 79.36.50 / 79.38.01

Qualche atout per dare ai consumi «facili» abbassare un grado la temperatura

Termoprotezione, un salvadanaio di calorie

Posti con prepotenza devastante dodici anni fa, esattamente nel giorni della *del Kippur*», il problema energetico è rimasto costantemente all'attenzione del Paese, sia a livello sociale sia a livello politico.

Crisi petrolifere, terremoti monetari, *«guerre regionali»* nelle aree calde del globo, lo tenuto vivo, ma, per verità, le iniziative per il contenimento dei consumi energetici hanno ottenuto e oggi limitati successi, più che altro alla politica tariffaria e naturalmente della imposto da necessità economiche. In tempi di *«legge finanziaria»* e di tagli, meglio o peggio distribuiti, la spesa energetica è i piatti forti del confronto politico.

Per quanto riguarda il riscaldamento del settore civile, che rappresenta il secondo consumatore energia primaria, dopo l'industria, circa il per cento di tutto il fabbisogno energetico nazionale, uno strumento legislativo, seppure imperfetto, esiste, ed è la legge 373/1976, volta appunto al contenimento dei consumi sia una drastica riduzione delle dispersioni calore attraverso le strutture di un edificio sia con una razionale conduzione degli impianti riscaldamento.

E' chiaro infatti che le strutture che delimitano i nostri spazi abitativi offrono una buona resistenza passaggio del calore, sono cioè composte materiali cattivi conduttori di calore (isolanti), i nostri impianti di mento meno e la spesa per il combustibile corrente nella stagione invernale, così incidente sui bilanci delle famiglie, si riduce sensibilmente. Il valore della riduzione di spesa fra un edificio isolato ed uno che è privo di materiali adeguati può essere trenta per cento e forse qualcosa più.

E' altrettanto chiaro che, se nostro combustibile, acquistato a caro prezzo, e lo trasformiamo, con il più elevato rendimento possibile, in calore utilizzabile per il benessere degli ambienti invece buttarlo via attraverso il camino e di disperderlo in ambienti interessati, una volta si parla un notevole *«sollievo»* ai bilanci familiari.

Ma la legge 373/1976 funziona? *«Purtroppo* — osserva l'ingegnere Carlo Ferrari, titolare di un'azienda torinese che si occupa di tutti i problemi energetici e riscaldamento — *l'applicazione di questa legge forti limitazioni, sia perché esso riferisce agli edifici residenziali di nuova costruzione o a quelli sensibili interventi ristrutturativi, sia perché non viene applicata in tutti i Comuni per mancanza dei quali finanziamenti. Soprattutto la parte della legge relativa controlli e alle gestioni centrali termiche risulta pressoché inoperante»*.

Ma il problema, come altri campi altrettanto delicati, non può e non deve trovare soluzione nella forza coercitiva legge, posto che gli interessi singoli coincidano con quelli dell'intera comunità; può avviarsi a soluzione, aggiunge l'ingegner Ferrari, *«se l'utenza, non soltanto sotto la spinta del caro energia, convinta della necessità, farà scelte corrette sia dal punto di vista economico sia da quello energetico»*.

necessario tutti si rendano conto di alcuni punti fondamentali e si adoperino realizzarli. Ne indichiamo alcuni:

- muri perimetrali, pavimenti freddi, ben coibentati.
- serramenti dotati di doppio vetro.
- tubazioni che convogliano fluidi caldi, ben coibentate.
- impianti combustione registrati e con elevato rendimento.

Queste, e tante altre regole che mirano tutte al risparmio energetico, patrimonio delle aziende che «vendono» calore, forma di impianti ben realizzati, a norma di legge, e che funzionano con elevati rendimenti. La scelta corretta, allora, paga: deve dimostrarlo attraverso gli specialisti

Eredi Traschetti
ANNO FONDAZIONE: 1898
aderente alla ASSOCIAZIONE NAZIONALE INSTALLATORI
socio ASSOCALOR
Concessionario caldorobot
Riscaldamento - Condizionamento - Idrosanitario
Impianti civili - Industriali - Speciali
Energie alternative - Ricuperi energetici
Ingegneria degli impianti
Sistemi chiavi in mano
10126 TORINO
Sede Centrale:
Via P. Balardi 31
Tel. 011 675.444
AgipPetroli
Concessionario Servizi e Prodotti Riscaldamento
20137 MILANO - Filiale
Via Decembrio 3 - Tel. 02 584.163 - 981.0348

Voglia di caminetto, che revival (e per i pigri c'è quello a gas)

Caminetto: odore famiglia, lunghe discussioni accanto al Sono associazioni d'idee d'obbligo, anche perché queste ni, strettamente collegate l'una all'altra, ci vengono quotidianamente riproposte da letteratura, cinema, televisione.

Una delle più tangibili è che il in questo settore continua esistere, nonostante l'invasione di più funzionali di riscaldamento. Il caminetto in cambiato funzione, quella originaria produrre calore a una funzione quasi puramente estetica.

Spiegano in ditte più grosse del settore a Torino: *«Film e fiori hanno fatto nel fatto che il mercato resiste. Una volta si vendevano sicuramente più caminetti, l'acquirente si accontentava di cose modeste. Ora, invece, la richiesta è più raffinata: chi desidera questo pezzo, vuole che parte fondamentale dell'arredamento e per raggiungere il disposto a spendere molto di più»*.

città e prima cintura vendono un migliaio caminetti l'anno, i prezzi. Per mila lire si può acquistare la *«parte funzionante»*: esterno in cemento, l'interno in ghisa o materiale refrattario. Poi, un po' d'ingegno, costruire intorno una *«cornice»* mattoni o pietre. Questa soluzione più economica. Volendo una *«cornice»* pronta, si spende dalle mila lire più semplici), le più elaborate, i caminetti *«monumentali»*.

Molti cercano *«pezzi»* d'epoca e riescono a di tutto un po': piccoli caminetti francesi fine (sulle 500 mila lire), o quelli in stile barocco, Luigi XIV, XV e XVI. Accontentato anche chi, invece, vuole unire l'estetica al funzionale. Ci sono caminetti accanto un forno per pane o pizza. Quelli con un sistema di ventilazione (getti d'aria calda fino a 18 metri) che permettono un riscaldamento diffuso in un appartamento di metri quadri.

Per i più esigenti sono in commercio i *«focolari»* collegati alla a metano: quando si accende il fuoco si spegne automaticamente la caldaia. L'acqua viene convogliata nei tubi che sopra la fiamma: si ottiene così acqua per domestico e per i termosifoni.

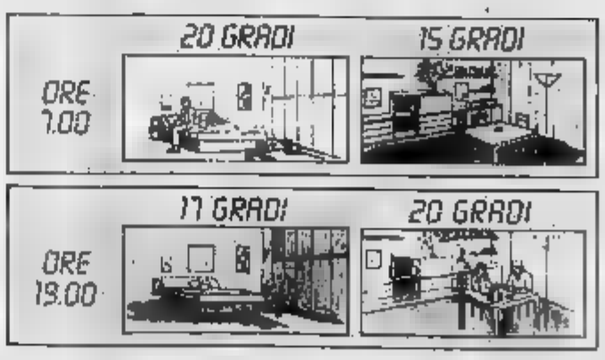
Una curiosità. Recentemente sono stati presentati dei caminetti a che hanno il grosso vantaggio di non aver bisogno di una canna fumaria per funzionare. Sono, quindi, più facilmente collocabili: uno *«sfiato»*, cioè un collegamento diretto con l'esterno della casa. In apparenza, sono del tutto simili ai caminetti tradizionali. Uguale la *«cornice»*. L'*«interno»*, invece, deluderà molto i romantici: tronchi simulati e, dietro, la fiamma prodotta dal gas. Prezzo: dal milione al milione e mezzo.

CALORE E LIBERTA'
Oggi c'è un sistema per rendere autonomo il riscaldamento centralizzato:
CALDOROBOT
MAC Spa

Il calore giusto al momento giusto, nel posto giusto e al giusto costo: questi i vantaggi del primo sistema in grado di offrire valida ed economica alternativa anche all'impianto tradizionale.

Calore personalizzato

Caldorobot è infatti una rete intelligente di micro-computers capace di apprendere autonomamente le abitudini di vita, gli orari



di utilizzo e le temperature desiderate, per ogni giorno e ogni ambiente. Potete richiedergli più meno calore, dove e quando lo desiderate per una totale ed esclusiva autonomia. È in grado di darvi informazioni sulla temperatura degli ambienti, sulla temperatura esterna e sull'andamento del individuale.

Caldorobot vi dà programma di riscaldamento su misura per le vostre esigenze.

Calore facile

Caldorobot si può installare in tutti gli edifici dotati di riscaldamento centralizzato, nuova vecchia data, di qualunque natura, condominii alle ville unifamiliari, dagli alberghi scuole agli uffici.

È semplice da usare: con i due tasti fondamentali si richiede maggior o minor calore per ogni singolo ambiente e per tutto l'appartamento, mentre gli altri tasti servono per richiedere informazioni sulla temperatura e per comunicare le proprie abitudini giornaliere ed eventuali variazioni.

Calore economico

Caldorobot è un sistema studiato per il risparmio energetico che garantisce una economia effettiva: dal 1980, sperimentato in migliaia di esemplari, ha consentito risparmi che hanno raggiunto il nei condominii ed il 40% in altri tipi di edifici.

La sua capacità di conteggiare i consumi individuali e ripartire correttamente le spese ne fanno il sistema migliore per ottimizzare il consumo anche a livello economico.

Comfort personale, comodità, risparmio nel riscaldamento? La risposta è Caldorobot.

Per maggiori informazioni rivolgersi ai Concessionari AgipPetroli o ai Centri servizi Energia AgipPetroli della Ch. compresa alla Easy Italia Via Monte, 48 - 10126 Torino Tel. 011/3567507-6610150

AgipPetroli
Uno stile italiano.

ISOLARE s.n.c.
10147 TORINO - VIA BREGLIO - TEL. 216.86.91-215.04.20
L'INVERNO SCORSO È STATO FREDDISSIMO PER CHI NON HA PENSATO AD ISOLARE.
ISOVER E' QUI
E'QUI
E'QUI
E'QUI
E'QUI
TELSTAR
LA PIÙ ALTA TECNOLOGIA DELLA DI VETRO
ISOVER
CENTRO VENDITA TORINO
CONTROPA
ACUSTICA CIVILE IN

Milleuna idee per trasformare la [redacted] in fortezza anti-sprechi

Chiudi la porta al freddo

Il caro-combustibile ed i costi rilevanti che richiede oggi la voce «riscaldamento» per [redacted] appartamento in [redacted] condominio come (e forse ancor più) in [redacted] villetta [redacted] a trifamiliare hanno sbrigliato la [redacted] e il bricolage, speronato la ricerca nelle soluzioni contro gli sprechi. Incrementato, senza dubbio, [redacted] piccole industrie collegate al risparmio energetico.

Mai come oggi, [redacted] [redacted] atto in ogni famiglia [redacted] guerra privata alle fughe di calore. La battaglia s'inizia su «vasta scala», cioè coinvolgendo l'intero condominio. Si studiano gli orari dell'accensione. Tranne che nei periodi d'inizio stagione, quando il sole [redacted] ancora caldo o comunque tiepido nelle [redacted] centrali [redacted] giornata, [redacted] interruzioni programmate — due [redacted] al mattino e [redacted] resto dal pomeriggio [redacted] sera — si traducono molto spesso [redacted] un [redacted] di valutazione: spegnendo durante la mattinata, l'ambiente non ha tempo sufficiente per riscal[redacted] e mantenere il calore, così [redacted] breve la temperatura, appena raggiunta si dilegua, provocando le p[redacted] di alcuni condomini; prolungan[redacted] troppo l'intervallo tra i [redacted] periodi [redacted] accensione [redacted] provoca un raffreddamento eccessivo degli interni e si costringe l'impianto ad un maggiore [redacted] di combu[redacted] [redacted] riportare la temperatura-ambiente a livelli accettabili.

Quali il «signor 20 gradi» [redacted] rimasto da tempo nel cappello a cilindro dei politici, anche perché troppo [redacted] [redacted] dislocazione diversa degli alloggi favorisce diverse temperature anche nello stesso condominio secondo i piani e l'esposizione. Inoltre, non risulta almeno finora che siano stati possibili controlli da parte di alcuno.

Inoltre, siamo certi che l'impianto funzioni a dovere? Nonostante le insistenze e l'informazione in proposito, in [redacted] [redacted] il 60 per cento degli impianti risulta ancora [redacted] funzionale e con inadeguata manutenzio[redacted], gli sprechi, quindi, s'iniziano dalla caldaia e [redacted] bruciatore e incidono non poco [redacted] nostri consumi annuali.

Il resto [redacted] alla buona [redacted] lontà o meglio [redacted] sagacia [redacted] ogni famiglia [redacted] «guerra privata» agli sprechi di calore esistono ormai molti accorgimenti.

Le vecchie strisce [redacted] autoadesive di materiale [redacted]astico [redacted] applicare agli infissi [redacted] state sostituite da più moderne e sicure lamine [redacted] acciaio, più [redacted] ma anche più durature e di maggior ri[redacted]. [redacted] Sono consigliabili soprattutto quando le fessure tra serramenti e pareti sono di dimensioni notevoli. Per le porte esistono nuovi modelli parafreddo in lega metallica con feltro incorporato che sale automaticamente all'apertura [redacted] porta evitando di raccogliere sporcizia o, peggio [redacted] [redacted] lasciare antiestetiche righe [redacted] pavi[redacted].

Utile e neppur [redacted] troppo co[redacted] è l'inserimento di pannelli isolanti con [redacted] strato [redacted] alluminio sul muro dietro ogni calorifero [redacted] confini con l'esterno. Con alcune migliaia di lire per ogni termosifone [redacted] avrà però la sicurezza di un'irradiazione [redacted] calore [redacted] oltre il 20 per cento in più.

I doppi vetri sono [redacted] realtà adottata da [redacted]revoli condomini con enormi soddisfazioni.

Chi ha potuto valutare la situazione calore in una [redacted] prima e dopo l'operazione «doppi vetri» [redacted] [redacted] più che [redacted] la differenza [redacted] di circa [redacted] gradi in più in ogni ambiente. [redacted] in un [redacted]dominio tutti si mettessero d'accordo per [redacted] questa opera la riduzione del [redacted]mi complessivi sa[redacted] [redacted]trollabile e visibile. E la riduzione dei consumi di combu[redacted] [redacted] con conseguente minore [redacted] ammortizzerebbe in qualche anno [redacted] costo dell'installazione.

Proprio [redacted] [redacted] dei doppi vetri [redacted] ora in commercio anche soluzioni da bricolage: montati su telai di alluminio anodizzato alcuni modelli [redacted] [redacted] applicati senza rotture dei muri e con il solo aiuto di un trapa[redacted] elettrico e di un cacciavite, coadiuvati naturalmente da capacità e buona volontà.

La coibentazione di ogni alloggio è l'elemento [redacted] maggior importanza nella lotta agli sprechi. Purtroppo sono troppi gli edifici con pareti esterne coibentate in misura insufficiente o [redacted] materiali di scarsa efficacia o [redacted] breve durata nel tempo. Se [redacted] pasticcio è [redacted] (e dipende dal costruttore) non resta che [redacted] rimedi e palliativi. Si ricorre ai pannelli di polistirolo espanso da applicare sui muri confinanti con l'esterno o [redacted] legno truciolato, da coprire in seguito con carta da parati.

Oppure si preferiscono i pannelli di [redacted] [redacted] con colla vinilica [redacted]ita in [redacted]. [redacted] [redacted] poi pitturare [redacted] i colori preferiti e ricoprire [redacted] tappezzerie [redacted] ancora pannelli di sughero, a chi piace il colore caldo e rustico [redacted] questo rivestimento.

Un impianto in ordine permette notevoli risparmi di combustibile

Quando la caldaia va in «tilt»

La ditta che [redacted] occupa [redacted] impianti di riscaldamento non ha [redacted]: *«Il rendimento attuale delle caldaie negli edifici è, generalmente, molto basso: può scendere, spec[redacted] anche sotto [redacted] 50 per cento».*

Come evitare che [redacted] nostra centrale [redacted] utilizzi circa la metà del calore contenuto nel combustibile e raggiunga quel livello di resa accettabile che i tecnici indicano [redacted] di [redacted]pra dell'80 per cento? *«Innanzi tutto attraverso un'attenzione ed un isolamento efficiente ricordando che la cal[redacted] e il bruciatore, [redacted] un buio, [redacted] soggetti ad usura e necessitano d'una manutenzione costante pulizia parziale o totale, regolazione».*

[redacted] paragone [redacted] l'auto non si esaurisce qui. Messe a punto, interventi periodici, riparazioni, servono sino a quando sono economiche: quando, poi, [redacted] rivelano uno stillicidio di spese cui [redacted] corrisponde più un'adeguata risposta in efficienza, non possono che condurre [redacted] decisione di cambiare vettura. *«Ci sono, oggi, molti impianti — chiari[redacted] [redacted] tecnico — che consumano sino a 8-9 litri [redacted] gasolio per metro cubo contro una media normale [redacted] 4-5. [redacted] significa che, a fine anno, la spesa per riscaldarsi [redacted] agli utenti che abitano in questi edifici quasi il [redacted] per cento in più. Di fronte a tali sprechi non sarebbe meglio decidersi a cambiare?»*

In genere queste [redacted] sono «riciclate», sopravvissu[redacted] ai successivi mutamenti di combustibile (carbone, nafta, gasolio) hanno una tecnologia obsoleta: *«Succede, così, che non abbiano neppure i cosiddetti "giri di fumo", sistemi che impediscono, appunto, ai fumi d'uscire subito dal camino.*

Quali sono le operazioni consigliabili per mantenere in buone condizioni una caldaia ed un bruciatore che non siano, ovviamente, superati [redacted] tempi? *«Innanzi tutto, le pulizie andrebbe fatte almeno 2 volte l'anno. Quindi il controllo delle temperature dei fumi e del loro contenuto in anidride carbonica [redacted] le [redacted] di dispersione una delle più frequenti è legata alle perdite attraverso il camino anche a bruciatore spento quando il tiraggio può [redacted] [redacted] calore dall'interno della caldaia. Servono a questo proposito le apposite serrande che, bloccando le aperture [redacted] l'esterno, mantengono ad [redacted] temperatura ottimale l'impianto».* Tutte queste verifiche andrebbero eseguite, ovviamente, già al termine della stagione per non trovarsi, poi, con brutte sorprese in autunno.

In questi tempi d'avanzata tecnologia, [redacted] computer [redacted] poteva mancare di dare un aiuto (se non di sostituire) il tecnico-manutentore. Esiste [redacted] commercio, [redacted] i molti, anche un elaboratore elettronico che, collegato all'impianto, ne riceve tutti i dati essenziali: temperatura dell'acqua e dei fumi, pressione [redacted] [redacted]daia, funzionamento del bruciatore, quantità di gasolio, eventuali fughe di gas.

E' una sorta di «scatola nera» dell'impianto termico collegata al computer e [redacted] telefono: [redacted] sufficiente comporre un numero e [redacted] può, in tempo reale, [redacted] [redacted] radiografia [redacted]ecisa della situazione e, quindi, organizzare prontamente interventi.

Sempre in [redacted] [redacted] risparmi attraverso l'impianto, esistono in commercio additivi chimici che, aggiunti [redacted] gasolio dovrebbero favorirne la com[redacted] promettendo [redacted] [redacted] resa ed eliminando anche le eventuali incrostazioni. [redacted] tecnico invita, però, ad un pizzico di scetticismo. *«Il gasolio [redacted] fornito però è, quindi, in grado di bruciare perfettamente [redacted] che intervengano sistemi per facilitarne [redacted] combustione. [redacted] problema vero è sempre e solo l'impianto: [redacted] funziona al me[redacted]glio anche il gasolio rende al meglio. Se, al contrario, ha delle carenze è difficile che qualche chilo [redacted] additivo [redacted] decine di quintali [redacted] combustibile lo rendano, d'incanto, perfetto».*

In 4 anni coprirà il 20% del nostro fabbisogno

Metano, energia pulita

Il metano [redacted]. Lo dico[redacted] le cifre che lo vedevano coprire, nel '75, appena il [redacted] del fabbisogno energetico nazionale, dato lievitato oggi al 16%, [redacted] prospettiva di salire al 20% entro quattro anni.

Nel giro [redacted] tre lustri il volume di gas utilizzato nel nostro paese praticamente raddoppierà, fatto sorprendente [redacted] il generale contenimento [redacted] consumi, in atto da molti mesi.

I «segreti» del successo [redacted] metano [redacted] molteplici. Oltre al [redacted] che ne può trarre l'utenza vi [redacted] anche consistenti vantaggi per la collettività: una città metanizzata significa una comu[redacted] che ha provveduto a sostituire prodotti inquinanti con altri decisamente più puliti. I prodotti di derivazione petrolifera danno infatti luo[redacted] con la combustione, ad anidride solforosa che, [redacted] volta nell'atmosfera, ricade al primo acquazzone. E questo fenomeno, più conosciuto come «pioggia acida», porta alla corrosione di alberi, edi[redacted] e vetture ed all'inquinamento delle falde acquifere.

La pulizia del metano rappresenta anche una garanzia per le industrie (ad esse sono destinati, ogni anno in Italia, circa 10 miliardi di metri cubi [redacted] questo [redacted]. La fiamma priva di scorie, a differenza di quella ottenuta con i pro[redacted] petroliferi, è molto apprezzata dagli artigiani e dalle piccole imprese che col fuoco sono impegnati a realizzare oggetti di elevato valore artistico. Ad esempio le industrie di ceramica ed i maestri vetrai.

Per la grande industria l'arrivo [redacted] metano rappresenta la possibilità di migliorare e rendere più economici i processi di controllo e di automazione sulle fasi lavorative che prevedono l'impiego di combustibile, semplificando notevolmente anche l'iter dei rifornimenti.

Metano vuol dire, per tante famiglie, anche bollette meno [redacted]. [redacted] chi si chiede [redacted] mi conviene usare il metano?» [redacted] sottoporre alcune considerazioni. Negli usi civili il metano consente di riscaldare le abitazioni, di cucinare e di produrre acqua calda spendendo meno rispetto a chi, per le stesse necessità, fa ricorso a gasolio, gas di città od energia elettrica. Le famiglie che adottano il metano per cucinare e riscaldarsi possono ottenere un risparmio medio del 20%.

La sp[redacted] può scendere di oltre il 40% nel [redacted] l'utente decida di installare un impianto autonomo. Soluzione [redacted] offre l'occasione per concretizzare risparmi elevati perché sottrae l'utente all'insieme delle [redacted] esigenze degli inquilini di un palazzo e favorisce [redacted] responsabilizzazione del condomino. Molti vantaggi possono venire [redacted] che da chi utilizza molta acqua calda: con il metano è possibile scaldare in pochi istanti la quantità necessaria, senza sprechi né improvvise interruzioni del flusso.

Altra forma [redacted] risparmio derivante dall'impiego del metano, e valida sia per gli impianti centralizzati che per quelli [redacted]ni, è data dalla modesta manutenzione: una caldaia che brucia gasolio [redacted] infatti spesso soggetta all'accumulo di scorie prodotte dalla combustione. Ed è associato che un impianto [redacted] [redacted] un maggior consumo e costringe a frequenti e costosi interventi di manutenzione.

Un impianto a metano, inoltre, dura [redacted] più: questo [redacted] ha infatti una forza di corrosione contenuta, non paragonabile a quella del gasolio. E chi si scalda a metano non ha infine bisogno di predisporre un locale per la cisterna del combustibile. Tutti elementi che vanno valutati nel loro complesso e che rendono spesso l'arrivo del metano anche un'autentica occasione di risparmio.

INDUSTRIALI

oggi la rivoluzione industriale vi impone il riscalda[redacted] [redacted] zone [redacted] vostri capannoni: risparmierete oltre il 50%.

L'installazione dei Tubi Radianti a [redacted] temperatura GAS-RAD è rapida, moderna, perfetta. Nessuna dispersione verso l'alto o fuori delle zone di lavoro. Chiedete subito, nell'interesse dell'economia di Energia, lo stampato gratuito.

[redacted] INDUSTRIA Via Monti, 45 [illegible] Torino Tel.(011) 65.03.953 Telex 220131 I

Sig ______ Soc ______
Indirizzo ______
Cap ______ Città ______ Prov ______
Tel. ( ) ______ desidera stampato gratis

SIRPA & GRINZA

I nostri punti di forza

1. Gestioni riscaldamento a metano o a gasolio
2. Adeguamenti e trasformazioni con finanziamenti bancari agevolati
3. Soluzioni tecniche ottimali per una tranquilla conduzione a metano
4. Forniture di calore con sistema computerizzato per la miglior utilizzazione degli impianti.

SIRPA & GRINZA tecnologia [redacted] calore

[redacted] Str. del Drosso, 99 ☎ (011) 3471888 (3 l.)/3471972 (2 l.)

10143 [redacted] TEL. 739.83.10

TECNOLOGIE DI COMBUSTIONE — Sib — CIVILI ED INDUSTRIALI

SOC. ITALIANA BRUCIATORI

META' DEL CALORE DELLA TUA CASA LO BUTTI DALLA FINESTRA... FAI DA TE

Semplice [redacted] applicare, rimuovere e pulire. Non richiede alcuna modifica all'infisso. E' costa quanto un ricambio di vetri. I rumori che entrano, il calore che esce: risolve due problemi con un solo vetro. Ti aiuta a risparmiare energia.

... E per SERRE TETTOIE VERANDE
DOPPIA CAMERA · ANTIURTO

MATERIE PLASTICHE **ADEGLAS** s.n.c.
10138 TORINO - VIA MADAMA CRISTINA 117 TEL. 666.46.55 - 666 [redacted]

FIN CERESA S.p.A.
10092 BEINASCO (TORINO)-Via S. LUIGI 10
TEL. 349.94.94/5/6 - 349.92.08 - 349.92.94

1921 CARBONI - *1948* PRODOTTI PETROLIFERI
OGGI ANCHE

punto gasenergia

Vi propone la soluzione ottimale di [redacted] le problematiche [redacted] al corretto utilizzo del Metano.

La nostra pluriennale esperienza nel settore del riscaldamento per la realizzazione dei vostri impianti civili industriali e per il più completo servizio calore con tecnologie avanzate

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NUOVI A TORINO [illegible] IN ELEGANTE [redacted] con giardino soggiorno 2 camere cucina 2 bagni [illegible] MAIORA 766.825

OCCASIONE Carmagnola 23 km da Torino [illegible] Tel. 817.966

OCCASIONISSIMA vendesi [redacted] [illegible]

ORBASSANO [illegible]

PARELLA [illegible]

PERRUTIANO [illegible]

PIANEZZA [illegible]

PIAZZA Adriano [illegible]
PIAZZA Baldissera [illegible]
PIAZZA Bernini [illegible]
PINO [illegible]

PINO T.SE [illegible]

PIOSSASCO [illegible]

POIRINO [illegible]

POZZO STRADA [illegible]

PRECOLLINA [illegible]

PRESTIGIOSO [illegible]

PRIVATO [illegible]

RESIDENZA [illegible]

RIVALTA [illegible]

RIVOLI [illegible]

ROSTA [illegible]

S. DONATO [illegible]

S. MAURO [illegible]

S. PAOLO [illegible]

S. RITA corso U. Sovietica [illegible]

S. RITA via Gorizia [illegible]

SAN GIORGIO [illegible]

SANTA RITA [illegible] Tel. 011/392 030 [illegible]

SANTENA [illegible]

SANTENA [illegible]

SASSI [illegible]

SEMICENTRALE [illegible]

SETTIMO [illegible]

SICHINOLFIE [illegible]

SOCIETA' [illegible] **Finiture a scelta** [illegible] **Tel. 349.0245**

SOFFITTA [illegible]

STILCASE [illegible]

STUDIO [redacted] BARICCO
Corso Galileo Ferraris [illegible]
[redacted] Cavour 14 [illegible]
Via Secchi [illegible]
Via [redacted] Rocca [illegible]
Zona piazza Zara [illegible]
Piazza Solferino [illegible]
Corso Svizzera [illegible]
Pecetto [illegible]
Battigliera Alta [illegible]
In Lanzo [illegible]
Saluzzo [illegible]

TAIT [illegible]

TARBORI [illegible]

TECNOCASA [illegible]

TESTONA [illegible]

UFFICIO [illegible]

UNITA' [illegible]

VALDELLATORRE [illegible]

VANCHIGLIA [illegible]

VENARIA [illegible]

VENDESI [illegible]

VENDO [illegible]

VIA [illegible]

VILLA a Castiglione [illegible]
VILLA [illegible]

VILLA 30 KM TORINO [illegible]

VILLE [illegible]

VILLE NUOVE [illegible]

VILLETTA [illegible]

VINOVO [illegible]

VOLPIANO [illegible]

20 MANSARDE [illegible]

[illegible]

20 Domande affitto

A.A.A. ABBIGONACI [illegible]
A.A.A. ALLOGGI [illegible]
A.A. CAFIM [illegible]
A. URICASE [illegible]
ABBIGONACI [illegible]
AFFITTASI [illegible]
CERCASI [illegible]
CERCO [illegible]
DENTISTA [illegible]
DIRIGENTE [illegible]

(continua)

Oltre mila ogni anno chiedono la separazione, per lo più consensuale

Sul cammino delle coppie deluse

Torino una città alto rischio per i matrimoni - L'immigrazione e ruolo donna nella famiglia e nella società sono alla base di molte crisi coniugali - Il giudice Bianchi: «La moglie lavora si evolve più dell'uomo» - L'avv. Dionisio: «Molti scoprono, quando i figli se ne vanno, di non da dirsi» - Più dell'amante gioca la suocera

Ogni anno, oltre coppie varcano dal giudice per confermare la fine loro vita coniugale. Accompagnati dagli avvocati, uomini e donne affollano il terzo piano Tribunale civile in via delle Orfane 20, un ex convento trasformato tempio di matrimoni falliti.

La stragrande maggioranza delle coppie chiede la separazione consensuale (2081 nell'84): marito e moglie hanno avuto già tempo per rinfacciarsi colpe, passioni mancate, illusioni mortificate dalla incompatibilità. Quando arrivano si magistrato sono già d'accordo su tutto: divisione dei beni, «assegno», figli; sono persone con alle spalle terra bruciata, più nessuna illusione.

Poche le separazioni giudiziali nell'84), con sentenza: ci si arriva quando ci sono grosse questioni economiche oppure uno dei coniugi si oppone all'iniziativa dell'altro. Vuol dire che per mesi hanno litigato, guardo disprezzo, rabbiose, ricatti alla bollata.

Tocca al magistrato, in questo caso, fare il bilancio torti e delle ragioni, stabilire a chi vanno i figli, a parte del patrimonio, la consistenza dell'«assegno», cercando di tradurre il buonsenso in cifre.

Gran parte delle separazioni sfociano dopo i cinque anni stabiliti dalla legge in divorzi: questo rito, automatico, serve solo a sancire definitivamente una frattura ormai irrimediabile, rare le riconciliazioni.

Torino è una città ad alto rischio per il matrimonio, agevolata anche in fatto immigrazione che ha giocato un ruolo importante nelle fratture coniugali perché si arriva rottura? I pareri giudice Elio Maria Bianchi, presidente della sezione che si occupa delle separazioni, e dell'avv. Antonio Dionisio, esperto di coppie crisi.

Il giudice: «Spombriamo subito campo del pregiudizio che separazione sia appannaggio dei più abbienti». Il motivo più frequente di crisi? «La diversa maturazione coniugi. *La donna, soprattutto se lavora, si evolve più dell'uomo. La rottura quando i due accorgono di parlare linguaggi diversi. Prendo non è solo un esempio, una parrucchiera ha incominciato a lavorare come dipendente e ha sposato un operaio, del giorno si mette in proprio, frequenta persone diverse, cambia mentalità. ha più tempo per la casa, e allora nascono i problemi».*

Altra causa? «*Il terzo personaggio, l'amante. La vita moderna dà l'opportunità di conoscere altre persone e magari anche la persona giusta*». E suocera? Il giudice sorride: «*La suocera è meglio sua intromissione più qual di quanto non si creda. E, per fare danni, ha neppure bisogno coabitare gli sposi*». Altri motivi di crisi: «*L'insofferenza, la mancanza sacrificio soprattutto tra i giovani. Anche matrimonio rituale è un compromesso tra due personalità, due modi di vivere. C'è stata forte evoluzione della donna, mentre l'uomo sembra al fermo "fermato". I giovani, in particolare, sembrano preparati nuovo tipo donna che ha "meno" più di loro*».

L'avv. Antonio Dionisio punta il sulla superficialità con cui soprattutto i giovani arrivano al matrimonio (*«e volte con un annuncio sul giornale»*). Conferma che il fenomeno dell'immigrazione e il nuovo ruolo della donna nella società sono alla base di innumerevoli incomprensioni coniugali. Aggiunge il legale: «*Il lavoro elimina l'emarginazione delle casalinghe, fa acquisire autonomia e l'uomo si ritrova vicino una moglie diversa. Capita soprattutto tra le donne immigrate dal Sud a contatto con la fabbrica, con il lavoro, con una società condizionante, acquisiscono in fretta il coraggio di rifiutare il tradizionale ruolo subalterno*».

C'è poi la crisi di mezza età. «*La coppia scopre che è parlata per anni attraverso i problemi dei figli. Quando questi se ne vanno, si accorge che il matrimonio non ha più nulla da dire*». E l'amante? «*Può essere una concausa, nel senso che può mandare a monte il matrimonio se trova terreno fertile e cioè una coppia già crisi*». Conclude Dionisio: «*Un'altra causa può essere la disoccupazione che provoca nervosi, insoddisfazione, squilibrio in famiglia*».

Ancora battuta del presidente Bianchi: «*Le prospettive per il futuro non sono molto allegre. E' necessario rivalutare certi valori morali, sentire il matrimonio diverso, non è una semplice associazione due redditi*». Nino Pietropinto

Quattro anni a confronto

Questi i provvedimenti (decreti le separazioni consensuali e sentenze per le separazioni giudiziali e divorzi decisi dalle due sezioni del tribunale civile. Le istanze di separazione presentate in via delle Orfane in realtà molto di più: in media oltre 3000 all'anno. Facciamo l'esempio dell'84: sono arrivate 3152 richieste, ne sono state evase 3176 (qualcuna dell'anno prima) cui 2067 consensuali, 109 giudiziali, 883 tornate al giudice istruttore per approfondimenti e 806 inefficaci (le persone non si sono presentate).

Aveva novant'anni

Morto Secreto Fu sindaco per 8 mesi

E' morto, l'altra notte, a anni, Guido Secreto, deputato per tre legislature, sindaco Torino per 8 mesi e vicesindaco circa 30 anni. Nato nel 1895, era laureato in legge. Dopo la Prima Guerra Mondiale, si era legato a un gruppo di antifascisti, che, tra altri, comprendeva Giuseppe Saragat e Giuseppe Romita.

Durante il fascismo, Secreto esercitò, non senza difficoltà, la professione di avvocato. Dopo aver partecipato alla Resistenza, militò nel psi per poi passare con Giuseppe Romita, prima nel psu e quindi nel psdi. Eletto deputato nel '53, nel '58 e nel '63 rimase però sempre in Consiglio comunale. Dopo la nuova scissione socialista, scelse il psi. Nel '72, durante una delle crisi del centro-sinistra, fu eletto sindaco a sorpresa al posto del designato, il dc Demanti, con i voti di psi, pci e di qualche franco tiratore. Fu poi eletto ma giunta che si dimise dopo pochi giorni e decretò, per otto mesi, fu sindaco un monocolore dc, incarico che poi lasciò al dc Giovanni Picco. Nel '75, ottantenne, abbandonò l'attività politica.

E' morto l'ex presidente Corte d'Appello, Attilio Rossi. 76 anni. I funerali si svolgeranno domani a Bossolasco, nelle Langhe. Nato nel 1910, entrò in magistratura nel '33: fu prima uditore tribunale di Torino.

Nel 1964 venne nominato consigliere di Cassazione, due anni dopo, nel '66, presidente prima sezione della Corte d'Appello, nel '78, presidente della Corte d'Appello.

Tra i carabinieri

Il generale Sergio Colombini, comandante la 1ª brigata, ha visitato ieri la Legione di Torino incontrandosi con il col. Rocchetti. Dopo una visita alle strutture, si è intrattenuto con gli uomini del settori investigativi per analizzare i problemi connessi alla lotta contro la delinquenza.

Ancora un weekend favorito dal bel tempo

Scorcio di fine estate con il sole e traffico

Code gitanti ai caselli - Oggi c'è Fogar a Caravan Europa

Bricole d'estate: ragazzi che giocano, una famiglia Valentino, una bagnante ad Avigliana

Per il calendario l'autunno d'inizio domani, ma chi n'è accorto questo ultimo scorcio d'estate. Il termometro volteggia appena sotto i 30° e il servizio meteorologico prevede bel tempo per tre giorni ancora. Chi può, e sono tanti viste le code di ieri caselli, è partito per trascorrere il weekend al mare o in montagna altri si sono riversati nei parchi. Ingiù d'Avigliana, nel bar dehors il piacere da un dono inaspettato a muovere tanta gente, non soltanto la ricerca di refrigerio.

Sui prati Pellerina, di piazza d'Armi, del Valentino, di Italia '61, sono rispuntati i palloni. Poco importa se non si è attrezzati a torso nudo si gioca ancora bellissimo. I venditori ambulanti di gelati e bibite stanno facendo affari «estivi». Ieri pomeriggio, dehors del bar di piazza Castello, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice erano stracolmi.

Ad Avigliana i wind-surf hanno occupato il lago Grande, mentre qualcuno ha approfittato sole per rinvigorire l'abbronzatura. Sul lago Piccolo l'hanno fatta da padroni i pescatori. I scontenti di questo scampolo d'estate sono sicuramente i cercatori funghi: la siccità altera ogni loro speranza di pingue bottino.

Per chi rimane in città, oggi è l'ultima occasione per vedere Caravan Europa. Tendeuropa a Torino Esposizioni. Tredicimila persone hanno già visitato il salone, appuntamento obbligato per gli amanti della vacanza *plein-air*. Coloro che ci andranno stamane avranno la sorpresa di incontrarsi con Ambrogio Fogar che sarà a loro disposizione dalle 11 alle 13 per rispondere a tutte le domande sulle sue avventure. Al Palazzo del Lavoro, oggi chiude anche la quinta rassegna della Mostra mercato del bricolage.

Un appuntamento da non perdere la mostra allestita nella Mole Antonelliana deve sono ricostruite, attraverso 200 immagini «viste» dallo Alberto e «curate» da Daniele Palazzoli, le mete classiche del grandi viaggiatori. L'esposizione, in cui sono rappresentati tutti i maestri di quest'arte, resta aperta fino a novembre.

Meta di una gita piacevole per una giornata di festa può essere Invorea. Con l'ormai tradizionale rassegna del pane artistico, una mostra fotografica, un raduno d'auto d'epoca si chiudono le manifestazioni che fanno cornice alla Mostra della ceramica.

Dopo il licenziamento dei quattro operatori

Un esposto alla Procura per l'handicappato nudo

L'Associazione famiglie con figli subnormali: «Nel nostro centro nessun ospite può essere legato cinghie o corde»

«*Abbiamo licenziato gli operatori senza precisarne il motivo sulla lettera, il nostro unico errore*». L'Anffas, l'Associazione delle famiglie con figli subnormali, rievoca l'episodio del ragazzo trovato coordinatrice Daniela Vandoni nudo e legato carrozzella Centro assistenza e intervento temporaneo via 19.

Alcuni particolari sull'accaduto vengono forniti dalla stessa coordinatrice. «*Quella mattina arrivato al Cait prima del solito. Nella sala donne il ragazzo era legato c'erano operatori seduti, fumavano e parlavano tra loro. Nessuno ha ritenuto opportuno giustificarsi, neppure dopo la mia relazione al figlio*».

L'associazione non ha dubbi sulla giustizia provvedimento adottato nei confronti dei responsabili: «*In tutte le riunioni ribadiamo più ospiti non devono mai venire immobilizzati con cinghie o corde. La direttiva è un punto cardine dell'assistenza come noi la intendiamo, una garanzia irrinunciabile per i genitori*».

Maria Chiara Giglioli, presidente Cooperativa Anffas servizi che gestisce il centro, ribadisce: «*Uno sbaglio di forma, certamente, ma anche una tutela nei confronti degli addetti*». Aggiunge Enzo Bozza, direttore amministrativo: «*La pubblicità alla vicenda da uno degli interessati provoca due effetti, in primo luogo tutti vengono a dell'accaduto, con probabili conseguenze per future domande di impiego, in secondo luogo siamo costretti a inviare esposto alla procura della Repubblica*».

L'Anffas si riserva, inoltre, di presentare querela per diffamazione contro alcune «*gravi e infondate accuse*» di un sindacalista.

Antonio vuol lavorare

Il Comune aiuta il ragazzo handicappato

Code la barriera che impedisce ad Antonio Castore, paralizzato alle gambe da otto anni, di frequentare la prima media alla scuola Peratti. L'assessore all'istruzione Vinicio Lucci ha stabilito, in accordo con la giunta, di stanziare un contributo alla scuola per assumere un operatore che assista il ragazzo.

Spiega Lucci: «Questa soluzione verrà adottata anche per risolvere casi analoghi, già denunciati attraverso "La Stampa" o che dovessero presentarsi nel corso dell'anno scolastico. E' ovvio che si tratta di un intervento straordinario, nasce, cioè, che non saremo in grado di accollarci per molto tempo. D'altra parte, in attesa di mettere a punto un progetto per l'86, non possiamo permettere che accadano fatti di questo genere».

Quanto può spendere il Comune? Risponde l'assessore: «Lo saprò soltanto domattina. Lo comunicherò subito alla preside, prof. Gemma Ravedutti, che si è fatta in quattro per aiutare quel ragazzo. Sarà lei, in accordo con la mamma del suo allievo, a trovare la persona giusta».

Speculava sulle speranze di tante famiglie afflitte dal dramma della disoccupazione

«Mezzo milione e vi trovo un lavoro» Intascato il denaro, spariva nel nulla

Arrestato per truffa un giovane che vantava buone in Comune e Assicurava: «Datemi i soldi per le spese e il posto c'è»

Prometteva un posto lavoro in Comune. E, con i tempi che corrono, molti sono caduti nella sua rete. Prima richiesta di documenti (stato di famiglia, titolo di studio), «un anticipo, per le spese» (dalle alle 800 mila lire). Intanto i giorni passavano, ma nulla accadeva. Fornita funzionari e tecnici ai quali rivolgersi a nome suo, scompariva. Funzionari e tecnici che, naturalmente, cadevano dalle nuvole. Così sono cominciate a fioccare le denunce.

Dopo settimane di indagini, ieri gli agenti del commissariato Barriera hanno fermato Giovanni Castagno, 33 anni, separato, padre un bimbo, abitante con i genitori in via Leini 47. Dice il dott. Turrisi, che dirige il commissariato: «*Riteniamo che abbia commesso solo nel nostro quartiere almeno una decina truffe*».

Simpatico, elegante. Castagno sceglieva le vittime nei circoli sportivi, soprattutto in quelli bocciofili della periferia. Diceva di lavorare in ministero. Poi, con indifferenza, aggiungeva: «*Stiamo cercando personale preparato per posti di responsabilità*». Molti hanno abboccato all'amo: «*Mio figlio è laureato, non ha lavoro. Può aiutarci?*». Castagno prometteva con discrezione «*Sì mi portano documenti. Cerchiamo gente fidata*». Poi richiesta denaro. E tutti pagavano.

Una volta assicurato posto telefonista, facendosi dare perlino taglia e numero di scarpe dell'aspirante: «*Faccio preparare subito la ditta, così non perdiamo tempo*». Altre volte, alle insistenze dei parenti, ha fornito il nome un funzionario: «*Andate da lui, mi aspetto per le ultime formalità*».

Non si fermava a questi raggiri: se qualcuno aveva una macchina fotografica o cinepresa che non funzionava, prometteva farla giustare da un amico, «per poco». L'apparecchio scompariva assieme a Castagno. Pochi giorni fa si è presentato a un orefice: «*Abbiamo bisogno medaglie in oro per il Trofeo ciclistico città di Torino*». Ha pagato (con assegno scoperto) numerose e, ritirate le medaglie, le ha subito rivendute a un altro commerciante.

Gli agenti hanno dato la caccia per settimane, dalle descrizioni dei denunciantì, avevano intuito che poteva trattarsi del Castagno, già noto per truffe. Lo hanno bloccato in via Paganini, stava andando in casa di un amico.

Temperatura di ieri

massima	+ 31,2
minima	+ 16
media	+ 23

Rilevazioni del Servizio metreorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1016 mb, umidità 70%. Temperature: massima +29,6; minima +14,2; media +21,4. Previsioni: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con probabilità di locali foschie in pianura. Temperature stazionarie. Venti: deboli o calmi. Sole: sorge alle 7.16, tramonta alle 18,28. Temperatura delle acque nel a Torino: max. +26; min. +20,1.

Morto, nessuno sa chi sia

Una donna sui 50-60 anni, si è uccisa, dieci giorni fa, nel Po. E' stata vista tutta insieme: la donna, portata all'ospedale Martini, è giunta cadavere.

Non è ancora stata identificata. Indossava un abito leggero, nero. Oltre alla fede, un orologio con cinghietta in plastica bianca. Il corpo è ora a Medicina Legale. Gli agenti del commissariato Borgo Po hanno chiesto notizie in tutti gli istituti per anziani, ma nessuno la conosce.

Gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura hanno ieri identificato 68 cittadini nordafricani, fermati attorno a Porta Nuova e a Porta Palazzo. Molti erano senza lavoro e con occupazioni saltuarie. Quarantaquattro, con permesso di soggiorno scaduto, sono stati allontanati con foglio di via obbligatorio.

Il servizio ha impegnato molte pattuglie con l'appoggio di personale della mobile. Sono state controllate alcune pensioni che danno normalmente ospitalità agli stranieri. Due giovani, un senegalese e un nigeriano, sono stati arrestati per non ottemperato foglio via.

Gli agenti di una volante hanno arrestato corso Marconi Domenico Rosselli, 34 anni, di Minervino Murge. Gli era allontanato due mesi fa, al termine Scuola, dalla casa di lavoro Castelfranco Emilia.

Rapina nell'autosalone Fiorasio via Filippo Juvara 34. Tre giovani, pistola pugno, hanno minacciato un'impiegata facendosi consegnare contanti e assegni per 11 milioni.

Misterioso incendio ieri alle 7 un ufficio di assicurazioni di via XX Settembre 12. L'allarme è stato dato dai vicini. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme prima che si propagassero ai locali, limitando così i danni. La titolare, Daniela Nocenzo, 29 anni, ha detto di non avere mai ricevuto minacce.

Sui muri di un paese, una pinacoteca

Un gruppo artisti, da Tabusso a Chessa a Soffiantino, ha accolto l'invito di Maurizio Corgnati: dare a Maglione (500 abitanti) un volto nuovo con ritratti sintetici della pittura contemporanea

piatti sopraffini (dal pate di lepre alla escabeche di tagianelle, vitello tonnato alle trote salmonate del Garda con salsa segreta, solo per citarne alcuni), accompagnati vini d'annata e proposti da Maurizio Corgnati («*Sono più grande cuoco vivente, non un amatore di cucina come Togazzi*»), serviti nella vecchia, accogliente cucina della casa di Maglione sono la ricompensa un gruppo di artisti piemontesi, lombardi ed ha accettato volentieri per il lavoro di un intero giorno.

Sotto un sole come d'agosto, appollaiati su ponteggi aerei, ieri hanno lavorato per cambiare il volto di Maglione, paesino di anime, sui cui muri per rimarrà impresso il ricordo una giornata particolare.

Organizzatore di inflessibile severità Maurizio Corgnati, che ha voluto sulle case del paese «*un ritratto sintetico, ma efficace pittura contemporanea del nord Italia*». Un contributo regionale (circa tre milioni) ha in minima parte coperto le spese, il resto è venuto per il piacere incontrare un amico, per la gioia dipingere in mezzo alla strada con gli abitanti intorno a commentare, per il divertimento della succulenta, allegra cena finale.

Gli artisti, tra cui Abacuc, Bulgarelli, Piceli, Alice, Tabusso, Galiola, Bellini, Chessa, Coppelli, Soffiantino, Nespolo hanno animato la manifestazione denominata dal suo ispiratore «*Paese vecchio, pittura nuova*» lasciando sui muri una felice sintesi bravura ed entusiasmo. Chessa, in omaggio all'amico Corgnati, ha immortalato facciata della chiesetta di San l'omonimo in compagnia un nero e severissimo San Maurizio.

Lungo le stradette del paese, Corgnati e il sindaco Piero Filiasone hanno passeggiato, rimirato le opere nel loro divenire, stretto mani, chiacchierato, discusso. «*Questo paese sempre deserto dove io sono più giovane — ironico Corgnati — sta reagendo; la curiosità passa essere madre di una pagina cervello*».

m. cas.

Due degli artisti al lavoro sullo sfondo del campanile

Specchio dei tempi

«Addio, Luna e Gnac» - Quell'attimo piccola, preziosa allegria - Una lupetta più sensibile di tanti uomini - Tasse coerenti, non un regalo allo Stato - Alla frontiera con l'Austria - Via buia

Un lettore scrive:

«*E' morto Italo Calvino. Il Tg riportato le dichiarazioni Natta e delle Jotti che hanno messo rilievo — dicono frate comunicato — le doti dello scrittore scomparso*». Mancano i riconoscimenti un compagno che, dopo i fatti di Ungheria del '56, aveva strappato la tessera del pci.

«*A me, come certo a tanti altri studenti che, sui banchi delle medie e del ginnasio, subirono il fascino dei Baroni e del Visconte, e le sottili ironica malinconia di Marcovaldo, non interessano allora — come non interessa oggi — il colore politico dell'uomo-Calvino. Resta invece l'affetto per lo scrittore che ci ha aiutati con i suoi personaggi così terribilmente veri, così fantastici eppure tanto vicini. Addio, Luna e Gnac!*».

Franco Trump

Un lettore ci scrive:

«*Sulla risposta di un'anonima lettrice al pappagallo quattluomo (Specchio dei tempi del settembre), c'è fare una piccola considerazione o domanda.*

«*Ma perché le donne, se riescono strada e ottengono un complimento alla loro bellezza, tanto più sincero quanto non richiesto, devono subito sentirsi "oggetti" e ritenersi offese? Un complimento alla bellezza significa che donne è anche bella, non significa che è solo bella può essere sensibile, intelligente, colta, buona, e avere mille altre virtù. Con complimento alla bellezza, si nega affatto tutto il resto della sua personalità.*

«*Nell'improbabile caso che una donna, incrociandomi per strada, si voltasse e dicesse ad alta voce "Che bel ragazzo!", io non mi sentirei per nulla umiliato né trasformato in oggetto. Credo anzi che la cosa darebbe un attimo piccola preziosa allegria*».

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive:

«*Mi salito sulla Torino-Milano, tra il di Cigliano e quello Borgo d'Ale, un cagnetto tipo segugio circa due anni, ormai ridotto stremo delle forze e in uno stato a dir poco pietoso. Dal casellante Borgo d'Ale apprendo poi che l'animale era da più di una settimana. Nonostante le cure ho dovuto farlo sopprimere perché non c'era più nulla fare.*

«*A questo punto mi pongo tre domande. 1) La persona che l'ha investito non ha trovato un attimo tempo per soccorrerlo? 2) Sull'autostrada passano ogni giorno migliaia di macchine, possibile che nessuno abbia avuto un minimo di pietà? 3) Il suo padrone sarà soddisfatto nell'apprendere che il cane ha fatto la fine che lui desiderava?*

«*Non dimenticherò mai gli occhi quella povera bestiola e le cure e le manifestazioni di affetto prestategli, anche se a modo suo, dalla mia lupetta*».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«*Rispondo a quella signora (segue la firma) che su Specchio dei tempi del settembre chiede il «ticket» sulle tasse scolastiche. Premetto che ho tre figli e non mi vergogno affatto di spendere L. all'anno per la scuola.*

«*Dedurco però che questa astante signora non paghi i libri scolastici e neppure altre lezioni annuali. Se mi permette le darei un consiglio: regali pure annualmente L. 300.000 allo Stato, questo beneficerà un'offerta e lei si toglierà un peso morale e del denaro che forse le è di troppo*».

Renata Benevolo

Un lettore scrive:

«*Sono l'ispettore generale responsabile della IV Zona Polizia di Frontiera di Udine che giurisdizione anche sulla frontiera Italo-austriaca comprendente il settore di Tarvisio.*

«*Ho visto la lettera "Non basta la S per passare controlli!". In proposito, segnalo che il provvedimento specialistico cui si riferisce lettrice è entrato vigore il 15 luglio, in via sperimentale fino al 15 settembre, e sottolineo che lo stesso è dimostrato utile nello snellimento del traffico ed è stato apprezzato dai beneficiari non provocando lamentele di sorta.*

«*Il fatto occorso alla lettrice, all'atto del passaggio la frontiera Tarvisio-Coccau, s'inquadra certamente in una serie di controlli a campione messi in atto dagli operatori. La procedura in questione, infatti, non toglie il potere-dovere degli agenti di effettuare accertamenti, anche approfonditi, nell'interesse stesso del cittadino perché non trovi intralci al successivo controllo austriaco, molto rigido*».

Domenico Rienzo

Un lettore scrive:

«*Spero trovare un piccolo posto per me. Voglio far presente che nel centro di Torino esiste anche via Secchi Bula, con moltissimi portegli sotto i portici e giovani che spesso si radunano in giornate. Sembra proprio una via dimenticata. Non può fare qualcosa?*».

Alberto Magnano

Battelli sul Po I nuovi orari

Sono stati modificati gli orari battelli Po. Da lunedì a venerdì, percorso breve (Murazzi-Italia '61), ore 16, 17, 18, 19, 21 e 22; tragitto lungo (Murazzi-Moncalieri) ore 16,30. Sabato e festivi: breve, ogni ora dalle alle 19, alle 21 e alle 22; lungo, ore 16,30 e 18,30. In un comunicato, i Trasporti torinesi informano che il servizio sino a Moncalieri avverrà solo con un minimo di 20 passeggeri.

IMPORTANTE TRAGUARDO PER IL CENTRO INTERNAZIONALE E PER TORINO

Il Bit festeggia vent'anni

Una mini olimpiade nel campus di corso d'Italia, che ospita giovani dei Paesi in via di sviluppo - Dall'Africa all'America Latina arrivano, per frequentare i corsi di formazione professionale, i futuri dirigenti e tecnici

Arde il tripode della minilimpiade sotto la bandiera dell'Onu: le manifestazioni per il ventennio del Bit si concludono oggi. Il programma: alle 8,30, finali dei giochi; 10,30, il gruppo folkloristico Pinerone darà il via alla Strasrotolenza (il gruppo si esibirà anche alle 14,30 al campo di calcio); 15, concerto della banda musicale; 15,45, cerimonia di chiusura e premiazioni

Il Bit compie vent'anni. E' nettamente più giovane della media degli studi frequentatori (che sta intorno alla trentina) ma ha già visto passare nelle sue aule 25 mila studenti, ora al lavoro in quasi tutti i [illegible]. Proprio ciou di questa ricorrenza è nata mini-olimpiade in svolgimento nel campus [illegible] d'Italia: [illegible], pallavolo, scacchi, bocce, tennis, bridge, tennistavolo sono gli sport in calendario con la gustosa appendice della «Stratresidenza», una [illegible] di fondo, competitiva e [illegible] in programma stamane.

Nelle aule [illegible] d'Italia si sono formati migliaia di giovani destinati a lasciare una traccia nello sviluppo dei rispettivi Paesi. Fra i frequentatori dei primi anni dei corsi ci sono [illegible]ri, generali, sottosegretari di molte nazioni dell'Africa e dell'America Latina. Oggi chi giunge al [illegible] ha quasi sempre già in [illegible] una laurea, come Miguel, 34 anni, uruguaiano, che ha appena completato gli studi alla facoltà di ingegneria di Montevideo. «E' l'occasione — spiega — per approfondire la [illegible] in un settore che mi sta a cuore come le fonti di energia, [illegible] anche un modo per conoscere altre realtà, sia attraverso lo studio, sia attraverso confronti con le esperienze di vita maturate dai miei compagni di [illegible].

I [illegible] più seguiti sono quelli inerenti le tecnologie educative, frequentati prevalentemente da giovani già esperti in determinati settori, destinati [illegible] essere a loro volta insegnanti nei rispettivi [illegible]. E' il caso di Alex Duhmani, 28 anni, algerino, che ha alle sue spalle un passato come giornalista all'«Unité», un periodico giovanile stampato ad Algeri, destinato ad insegnare un giorno «tecnica di formazione». C'è anche chi, nel proprio Paese, insegna già: Joël Chuga, 28 anni, viene dal Camerun, dove segue l'attività [illegible] cooperative agricole. E' a Torino [illegible] approfondire la [illegible] scenza degli audiovisivi: «Possono essere utili — spiega — per favorire l'apprendimento delle moderne tecniche di coltivazione». Un lavoro simile lo sta facendo da tempo a Kara, nel Togo, anche Madjin Ayindo, 33 anni, alle prese con «il problema di dare a chi coltiva la terra una cultura [illegible] di base, [illegible] soprattutto un assetto organizzativo al settore per favorirne il difficile sviluppo».

Al Bit non giungono solo studenti dal Terzo [illegible]. Kuma [illegible], 38 anni, viene da Tokyo dove è responsabile di una [illegible] di formazione professionale [illegible] manager [illegible] quali escono duemila [illegible] ogni anno. E' a Torino in [illegible] particolare «per studiare da vicino la condizione [illegible] un centro, unico al mondo, capace [illegible] trasferire nozioni a studenti [illegible] estremamente diversa». In netto aumento anche la presenza femminile passata dai pochi punti percentuali dei primi anni a circa il 40%. Un segno tangibile di [illegible] emancipazione ormai sempre più concreta che ha portato a Torino ragazze persino da Paesi tradizionalisti ad oltranza.

Il programma [illegible] festeggiamenti ha visto, [illegible] sera, [illegible] il gran gala. Menù ovviamente molto differenziati con gli [illegible] attentamente impegnati ad evitare le carne di maiale ed ogni tipo di alcol, quelli indiani più inclini a «fare uno strappo» ed a gustare [illegible] stasera quella [illegible] buc, in un [illegible] di lingue ed idiomi.

Angelo Conti

Sotto la bandiera Onu 1500 studenti

Erano quarantuno, arrivavano dall'America Latina, dall'Africa, dall[illegible]. Avevano vinto una borsa di studio dell'Onu ed erano sotto la volta del Palazzo del Lavoro ad ascoltare il saluto del sindaco di Torino prof. Giuseppe Grosso.

Era il 16 ottobre [illegible] quello piccolo gruppo di aspiranti managers [illegible] europei [illegible] du [illegible]vali (Bit) cominciava a vivere. Nel corso degli anni altri [illegible] laureati o tecnici [illegible] Terzo [illegible] seguiti a quello storico gruppetto di apprendisti nell'arte di condurre imprese o di formare quadri professionali. Difficile calcolare quanti, grazie soprattutto all'esperienza torinese, siano poi, nei rispettivi paesi, stati chiamati ad occupare incarichi di rilievo: sono tanti, certamente. Tra essi, numerosi alti funzionari [illegible] Kenya, [illegible] e Brasile, due [illegible]a e del[illegible] Leone, il direttore generale del turismo della Birmania.

Famoso in tutto il mondo, il Bit è un fiore all'occhiello per l'Italia e la Torino imprenditoriale e culturale. Emanazione dell'Onu, filiale della sede centrale di Ginevra, l'ente si chiama propriamente «Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico». Sorse nella nostra città perché qui esisteva un ambiente industriale d'avanguardia e perché la vicinanza di regioni agricole, montagnose e restiere aperteci di recente allo sviluppo, offriva un'abbastanza fedele riproduzione di certe fasi di sviluppo socioeconomico tipiche delle nazioni di provenienza degli studenti.

Dall'anno scorso il «Centro internazionale» occupa il complesso di palazzine costruito a tempo di record tra la riva sinistra del Po e corso Unità d'Italia. Un vero e proprio campus che ogni anno ospita 1500 borsisti stranieri. La permanenza media dei gruppi è di tre mesi, gli studi sono intensi. I corsi sono articolati su 6 specialità: formazione e tecnologia educativa, gestione e amministrazione finanziaria, tecnica e tecnologia, problemi del lavoro e dell'occupazione.

c. giac.

LA PIÙ GRANDE SVENDITA DEL SECOLO
SCONTO 50% REALI
ESPOSIZIONE
50.000
AL [illegible] CAMBIALI
[illegible] ANTICIPO
PAGAMENTI FINO A 66 [illegible]
TUTTI I MOBILI
Via Pisani 87 Torino
Corso Trapani 71 Torino
Via Cavour 85 Airasca (To)
Via S.Donato [illegible] Torino
Via P. Cossa 15 Torino
SOLO PER QUESTO MESE

motonave «UFO»
SAN FELICE CIRCEO - ISOLA DI PONZA
[illegible] GIORNALIERE
Durata del percorso [illegible] minuti
Dal 21 agosto al 30 settembre
Partenza Circeo ore 9,15
Partenza Ponza ore 17,15
N.B. — Tutti i venerdì (dal 1° luglio al 30 agosto) [illegible] effettuata una doppia corsa con partenza Ponza alle ore 10,00 e dal Circeo alle ore 16,00
Nei mesi di giugno e settembre e martedì non verrà effettuata la corsa giornaliera
BIGLIETTI:
Andata ADULTI L. 11.000 - A.R. L.22.000
[illegible] RAGAZZI L. 7.800 - A.R. L.16.000
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA:
S. FELICE CIRCEO:
GENTUR, Viale Tritoni [illegible] - tel. (0773) 526 809 - 526.392

ATTENZIONE
Il biglietto vincitore del grande [illegible] PANDA
organizzato da
Mobilopoli, Supermed[illegible] Mobile e Casa del Mobile
è il N. 48222
rilasciato al sig. Florian Mauro, abitante a Venaria in [illegible] Manzoni 28, [illegible] vince una [illegible] Panda [illegible] CL.
Congratulazioni al vincitore.

Assemblea dei quadri [illegible] La Salle

«Giunte stabili» obiettivo della dc

Bodrato indica il programma di lavoro Un [illegible] assetto in vista [illegible] congresso

La dc punta [illegible] politica e [illegible] dialogo interno. A 50 giorni dall'insediamento delle nuove giunte a cinque, [illegible] momento di mettere mano ai programmi amministrativi. I politici e [illegible] amministratori dc torinesi si [illegible] incontrati in assemblea per mettere a fuoco i piani di lavoro.

[illegible] tavolo della presidenza, nel salone [illegible] Centro La [illegible]le, i tre [illegible]gi più qualificati del partito: il coordinatore Guido Bodrato, il capogruppo Franco Pizzetti e il presindaco Giovanni Porcellana. In sala, 200 persone, i «quadri» che hanno contatti capillari con [illegible] città e i suoi problemi, rappresentanti di correnti diverse. [illegible] passato fonte di [illegible] e accese polemiche interne.

[illegi, sull'onda del successo elettorale. [illegible] correntismo sembra dimenticato: «Il partito [illegible] consapevole del fatto che la maggioranza ha un punto decisivo di sostegno nella nostra unità, nella nostra [illegible] politico e nella [illegible] disponibilità a realizzare assetti stabili», dice [illegible].

Su queste basi la [illegible] fon[illegible] il programma di lavoro, sintetizzato da [illegible] in tre punti: «Formazione dei giovani e dei quadri dirigenti. Elaborazione, in apposite commissioni e in raccordo con gli amministratori pubblici, dei temi fondamentali: assetto urbano, verde [illegible] e sanità, istruzione e cultura, economia e lavoro. Rinnovamento dell'assetto organizzativo in vista del [illegible]».

[illegible] preoccupazioni maggiori, secondo Porcellana, vengono però dalla macchina comunale: «Bisogna che sappia: il limite di partenza è [illegible] macerie del Palazzo degli Stemmi sono il simbolo della Torino che abbiamo ereditato. Noi faremo scelte concrete [illegible] finanziamenti, i nostri compiti [illegible] precisi, ma i tempi di realizzazione [illegible] più lunghi del previsto. Avremo lasciato progetti, [illegible] abbiamo ritrovato nulla [illegible] primo contributo per questa rifit deve essere la riorganizzazione degli uffici

Estrazioni del Lotto

Sabato 21 settembre 1985 - n. [illegible]

Bari	5	19	39	52	67
Cagliari	75	69	69	86	26
Firenze	43	23	14	61	35
Genova	19	70	53	[illegible]	78
Milano	63	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	80	[illegible]	[illegible]
Palermo	82	41	[illegible]	20	[illegible]
Roma	61	25	53	22	89
Torino	59	64	83	[illegible]	67
Venezia	37	5	[illegible]	34	11

Risultati Enalotto

Punti	Premi	Quote
«12»	—	43.499.000
«11»	[illegible]	1.321.000
«10»	301	89.000

[illegible] premi: 1.087.676.360
Colonna vincente
1 2 X 1 2 1 2 2 X X X 1

Dopo 3 anni scoperto uno dei presunti autori d'una rapina [illegible] brindisi

Tradito dall'impronta lasciata su una bottiglia [illegible] champagne

Il giovane arrestato nega, ma la «firma», secondo la polizia, non lascia dubbi - Il colpo nel gennaio dell'82, in casa [illegible] un [illegible]prenditore - Marito e moglie legati; bottino, 50 milioni

L'amore per lo champagne tradisce il rapinatore. Un'impronta lasciata sul vetro del Moet & Chandon [illegible] trascina in [illegible] a [illegible] anni dal colpo Luì, Salvatore Granducato, 27 anni, [illegible] sostiene che con quella storia non ha nulla a che vedere. [illegible] Resta il fatto che il giovane arrestato nega, ma la bottiglia [illegible] quell'impronta [illegible].

Giovanni Battista Venezia e Francesco Basile, fermati

★ Avrebbero compiuto — secondo i funzionari della mobile — almeno trenta scippi. Sono riusciti a sfuggire alla cattura tre volte, destreggiandosi nel traffico con la [illegible] potente moto [illegible]. Ieri sono stati fermati Giovanni [illegible] Venezia, [illegible] anni, e Francesco Basile, 21 anni, abitano in corso Vercelli 220.

Gli agenti della Falchi, la speciale sezione antiscippi della mobile, da [illegible] davano la caccia a una Kawasaky [illegible] targata [illegible] a [illegible] della quale due giovani [illegible]o compiendo [illegible] tempo scippi. La moto è stata trovata l'altra sera [illegible] un [illegible] di barriera Milano: gli agenti si [illegible] appostati. Ieri hanno fermato i due.

Dice il dott. Poerio, della mobile: «Sono autori di parecchie rapine, soprattutto a donne sole».

[illegible] Rapina in un negozio di profumeria in strada Settimo [illegible]. Due uomini armati [illegible] entrati, sorprendendo la titolare, Maura Molino, [illegible] anni. Le hanno rubato anelli, [illegible] nina d'oro, orologio e incasso.

★ Rapinata la titolare dell'agenzia di assicurazioni [illegible] Piemontese- di corso Ferrucci 19, Elettra Pancera, [illegible] anni. Armi in pugno, [illegible] uomini, non trovando denaro, l'hanno obbligata a consegnare i preziosi che indossava. Sono fuggiti dopo averla legata a [illegible].

Estrazioni del Lotto

Sabato 21 settembre 1985 - n. [illegible]

Bari	5	19	39	52	67
Cagliari	75	69	69	86	26
Firenze	43	23	14	61	35
Genova	19	70	53	[illegible]	78
Milano	63	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	[illegible]	[illegible]	80	[illegible]	[illegible]
Palermo	82	41	[illegible]	20	[illegible]
Roma	61	25	53	22	89
Torino	59	64	83	[illegible]	67
Venezia	37	5	[illegible]	34	11

Risultati Enalotto

Punti	Premi	Quote
«12»	—	43.499.000
«11»	[illegible]	1.321.000
«10»	301	89.000

[illegible] premi: 1.087.676.360
Colonna vincente
1 2 X 1 2 1 2 2 X X X 1

[illegible] di cronaca

Studio dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 66 (entro cortile 20,30 ora 8 del mattino. Ingresso unico continuato. Tel. 542 406

Perché soli?
Cristiani si sfida a trovare la persona ideale. La compagna, la famiglia. Il matrimonio. Tel. 011 [illegible]

Vivere insieme
[illegible] accoppiamento gratificante dai 20 ai 70 anni motivazione propositi e scopo matrimonio evitando semplice convivenza o ripiego. Se sei sinceramente desideroso appuntamento ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino (telefono 011 [illegible] 430 - 544 930. Sabato aperto

Avviamento all'impiego
La società Una Computer Italia organizza corsi di condotta e di programmazione su computer per l'inserimento nel settore dell'informatica. Tel. 380 760 ut. ore

Brevetto hostess al centro studi «Paola»
[illegible] agenzia specializzata per corsi [illegible] personale [illegible] Tel. 541 091 - 597 070

Messaggi urgenti

[illegible] con [illegible] residenza [illegible] cerca [illegible] domestica a tempo pieno (anche donna). Si richiedono referenze di prim'ordine. Si offre trattamento famigliare, ottima retribuzione e sistemazione in ambiente signorile. Telefonare, solo se veramente idonea, allo 0125 422 485

dal 1861

PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 9 - TORINO
Concessionario Christofle

CAMPIELLO
presenta
la più bella d'Italia!
"VERO MURANO"
IN VERO CRISTALLO
Lo hanno deciso i consumatori inviando centinaia di migliaia di cartoline da tutt'Italia per scegliere tra le tre brocche create dai Maestri vetrai di Murano in esclusiva per CAMPIELLO [illegible]. Fra i votanti [illegible] nominativi sono stati estratti per un weekend a Venezia ed altri 500 riceveranno in omaggio la brocca.

Saper spendere

Sulla «Vetta d'Italia»

E' la raffigurazione che si trova su una moneta del 1925: la quotazione [illegible] tre milioni

Chi ha che cos'è [illegible] «Vetta d'Italia»? Non una delle nostre meravigliose montagne, [illegible] una [illegible] che un let[illegible] [illegible] ha la fortuna [illegible] possedere. La descrive: «Si tratta di un [illegible] lire d'oro; sulla faccia[illegible] vede la testa nuda di Vittorio Emanuele III, Re d'Italia, con fronde [illegible] quercia a [illegible] scritte 1900-1925; sul rovescio [illegible] Vittoria con ginocchio su [illegible] cima e la scritta "Vetta [illegible]" e 1915-18. [illegible] una moneta bellissima, dall'esperto gradirei [illegible] se è anche rara [illegible] ro un altro pezzo da 100 lire, argento, del 1896, sulla faccia[illegible] la testa coronata di Umberto I e sul rovescio segni e scritte in amarico. Potrei sapere qualcosa in più [illegible] entrambe le monete?».

★★ La prima rappresenta, senza dubbio, [illegible] fortuna. Anticipiamo subito [illegible] quotazione citata dal dott. Luigi Sachero della Federa[illegible] circoli numismatici: «Il suo valore [illegible] può variare, essendo la moneta "bellissima", cioè in perfetto stato di conservazione, [illegible] tre milioni [illegible] su per l'amatore». Spiega: «Si tratta di un cento lire realizzato [illegible] oro offerto [illegible] nella guerra 1915-18 e coniato [illegible] Vittorio Emanuele III nel 1925 per il 39° anno di regno. Viene denominata "Vetta d'Italia", proprio perché sul retro è raffigurato [illegible] fante (non [illegible] vittoria) sulla Vetta d'Italia. Il suo peso [illegible] 32,25 grammi e la moneta è senz'altro molto rara». Un unico tarlo nell'orecchio: «Siamo sicuri della [illegible] autenticità?».

[illegible] secondo pezzo invece non rientra tra quelli conosciuti [illegible] nostro esperto. Precisa il dott. Sachero: «Il lettore parla di una moneta [illegible] [illegible] in argento del [illegible] con segni in amarico e la figura [illegible] Umberto I. Penso [illegible] tratti di una fantasia anche perché a quell'epoca i "100 lire" [illegible] esclusivamente d'oro. Umberto I, oltre ai talleri ha coniato per l'Eritrea monete d'argento con al rovescio scritte in lingua non italiana, ma soltanto con i valori di [illegible] 1 e 2 e di 50 centesimi».

Resta il fatto che la prima moneta ripaga ampiamente la delusione provocata dalla seconda.

Non tutti però sono bocciati in fronte dalla Dea bendata. E' il caso della lettrice E.M.U. [illegible] Cuneo [illegible] scrive: «Ho ritrovato [illegible] [illegible] sarà [illegible] moneta-medaglia accanto nel giardino per piantare un rigneto. Vi allego [illegible] le fotografie, poiché non riesco a decifrare né origine né data. Su un lato c'è la raffigurazione di un battistino, sull'altro una specie [illegible] serto floreale e [illegible] sorta di stendardo».

★★ L'esperto [illegible] ha esitazioni nell'affermare che si tratta di una medaglia a ca[illegible] religioso, probabilmente eseguita nel [illegible]. Come tale, il suo valore [illegible] molto modesto, perché i collezionisti [illegible] medaglie sono relativamente pochi e generalmente limitano la [illegible] attenzione a soggetti storici, commemorativi o celebrativi di eventi importanti.

Un'altra moneta [illegible] conservata [illegible] la [illegible] risalta di O.F.: «E' un 10 franchi del 1858 e reca il profilo di Napoleone III imperatore con una corona [illegible] foglie. Posso sperare?».

[illegible] Il dott. Sachero: «Si tratta di un mezzo ma[illegible] francese, coniato nel [illegible] a Parigi (A) da Napoleone III. [illegible] è ben conservata, il suo valore è un po' più [illegible] metà della normale quotazione del marengo francese che è citata, ogni giorno, sulla pagina economica del giornale».

★ Anche [illegible] può commettere [illegible] errore [illegible] [illegible] rilevare, con cortesia, [illegible] Berria, evidentemente affezionato lettore [illegible] rubrica, visto che ci invita a rivedere due puntate di Saper spendere [illegible] 1975. Scrive il lettore: «Ai fini di evitare errori e lamentele, occorre precisare che nell'antiporto della signora Sebastiana occorrono [illegible] cucchiai di olio, le olive devono essere nere e [illegible] e [illegible] bisogna assolutamente sterilizzare. Scriveteci [illegible] 75 a nome della signora Sebastiana. "Ideali in [illegible] vetro si conservano per [illegible] anno intero senza bisogno [illegible] altri procedimenti". Bene; alcuni di noi hanno gustato anche dopo 20 mesi una peperonata straordinaria». Non ci resta che dire: grazie, Francesco.

Simonetta

Chiamate al lavoro per novantadue posti

Martedì verranno distribuiti [illegible] Collocamento [illegible] posti di lavoro (32 dei quali a tempo indeterminato), nelle consuete 6 sale cinematografiche: Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Miralfiori.

Generici e di categoria — Ventuno operatori socio-assistenziali, ente pubblico e ente locale (19 per 3 mesi, 1 per 2 mesi, 1 per 35 giorni); 3 addetti carico e scarico, impr. chimica e [illegible] pulizia (1 t.i. e 1 t.i. part-time); 7 addetti pulizia, impr. pulizia e [illegible] (5 t.i. part-time e 1 sost. maternità); 1 operatore [illegible] pubblico (3 mesi); 1 [illegible] confezionamento, [illegible] (sost. aspettativa); 6 commessi, ente pubblico (3 mesi); 2 addetti cucina, scuola privata e ente locale (1 t.i. e 1 per 3 mesi); 1 parrucchiere (t.i.); 2 [illegible] generali, [illegible] pubblico (3 mesi). Tre elettricisti, ind. metalmeccanica (t.i.).

Qualificati — Una cucitrice art. in pelle (t.i.); 1 saponaquadra, imp. pulizia (t.i.); 3 ausiliari pat. c, autotrasporti (t.i. part-time); 1 saldatore, art. metalmeccanico (t.i.); 2 dimostratori, commercio (t.i.); 1 verniciatore, art. metalmeccanico (t.i.); 1 elettricista, art. metalmeccanico (t.i.); 1 tubista, sett. metalmeccanico (t.i.); 1 montatore pat. c, art. metalmeccanico (t.i.); 1 tornitore, art. metalmeccanico (t.i.).

Impiegati — Undici applicati dattilografi, ente pubblico [illegible] 3 mesi, 1 per 6 [illegible] sost. maternità); 8 stenodattilografi, autoferrotranviari e ente locale (5 t.i. e 3 per 3 mesi); 14 dattilografi, ente pubblico (3 mesi); 3 disegnatore elettrico, [illegible] metalmeccanico (t.i.).

★ Cassa integrazione per 40 dipendenti della Salp [illegible] Rivarolo [illegible] specializzata nelle lavorazioni delle pelli. La richiesta è venuta per un calo delle [illegible] degli [illegible] Uniti, [illegible] i quali l'azienda rivarolese intrattiene [illegible] anni proficui rapporti commerciali.

★ Cinque [illegible] imbrattate, mobili devastati, un furto: [illegible] quanto ha subito ieri notte la sede dell'Anai-Vanto [illegible] Nord, associazione che raggruppa circoli autonomi [illegible] destra, in [illegible] Verdi 10 [illegible] fronte al primo distretto [illegible] polizia.

Boero
VENDITA TOTALE PER CESSAZIONE ATTIVITA'
Comunico alla mia affezionata clientela che per motivi personali e per un aumento insostenibile delle spese di gestione ed affitto ho deciso — dopo 35 anni di attività — di chiudere il negozio. E' inutile ricordarvi [illegible] tutti i nostri articoli sono di qualità, di grandi marche e i prezzi convenientissimi.
E' mio intendimento liquidare tutto in pochi giorni. Vi attendo al più presto.
Enrico Boero
TAPPETI ORIENTALI E TAPPETI IN GENERE - TENDAGGI - RASI DAMASCHI - VELLUTI - CRETONNE TESSUTI D'ARREDAMENTO
VIA P. TOMMASO [illegible] - TORINO
P.S. Vendo banchi e scaffali negozio
QUALITÀ BOERO

ECONOMICI

[redacted] Domande affitto

ELITE CASE 50.29.18 - 53.55.36 ricerca in affitto alloggi o alloggi liberi o arredati uso transitorio massima serietà.
FAMIGLIA referenziata 3 adulti cerca alloggio 4 camere e servizi zona Campidoglio, S. Donato, Centro, limitrofi. Tel. 497.504.
LA MERIDIANA con massima serietà ricerca alloggi uso transitorio per propri clienti referenziati. Tel. 838.8453.
LIBERO professionista cerca alloggio mq 150 circa zona precollinare collinare. Tel. 88.31.593 serali.
MEDICO cerca in affitto uso studio dentistico alloggio in Rivoli o Cascine Vica o Collegno. Tel. 952.773 ore serali.
PRIVATO solo cerca in affitto uso seconda abitazione alloggiato elegantemente arredato. Tel. 231.330 dopo ore 18.
PROFESSIONISTA cerca signorile vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni massimo L. 800 mila. Tel. 544.793.
PROFESSORESSA cerca appartamento vuoto 3 c[redacted] Montecucco e Peschiera. Ottime referenze. Tel. 337.439.
SOCIETA' [redacted] per apertura nuova sede ricerca ufficio mq 100/150 centro semicentro. Tel. 540.538.
SOCIETA' ricerca in affitto urgentemente per referenziati 3-4 vani uso foresteria e ufficio. Tel. 510.575.
STUDIO MESSINA Tel. 506.685 ricerca appartamento di salone 2 camere cucina biservizi zona centrale o precollinare.

21 Offerte affitto

A.A. CAPRI 747.172 affitta appartamenti liberi o arredati stessa casa di vere marche.
A. ABBIANO appartamento vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni mq 180 contratto massimo 3 anni. Tel. 334.929.
A. BENECASA 506.685 vuoto S. Salvario 2 camere tinello cucinotto servizi piano alto a non residenti referenziati.
A. CEDICASE 513.918 affitta presso Biagio arredato uso transitorio camere tinello servizi L. 280 mila mensili.
A. CEDICASE 513.918 affitta corso Inghilterra uso ufficio signorile salone 4 vani biservizi mq 150 L. 850 mila mese.
A professionista referenziato uso transitorio semicentro alloggio monolocale elegante riservato L. 300.000. Tel. 585.607.
ADIACENTE piazza Bernini casa signorile ultimo piano riservato 4 vani ingresso servizi box auto. Tel. 749.2718.
AFFITTASI alloggi vuoti e arredati e a equo canone stessa casa. Presentarsi Studio Vesentino via E. Bava 35.
AFFITTASI prestigioso ufficio ristrutturato, zona Giardini Rea[redacted] nefrale, mq 180 circa. Tel. 411.1748 ore ufficio.
AFFITTASI prestigioso uso studio o seconda abitazione da 140 a 230 mq [redacted] casa. Tel. 548.163.
AFFITTASI Torino corso Svizzera 70 biocamere/ufficio mq 80 piano terra. Tel. (0331) 74.436.
AFFITTASI via Stupinigi Moncalieri 2 camere cucinino servizi recente. Scrivere «Publikompass 8393 — 10100 Torino».
AFFITTASI villa a schiera 2 camere, salotto cucina mansarda, garage km 25 da Torino - Favria Canavese. Tel. Geom. Chiaf (0124) 42.132.
AFFITTASI anche a studenti 2-3 camere arredate con servizi. Stessa casa. Tel. 306.768.
AFFITTO camere tinello cucinino riscaldamento lire 150.000 zona Francia. Scrivere «Publikompass 8369 — 10100 Torino».
APPARTAMENTO via Vela, in palazzina signorile con custode, piano rialzato, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, giardino, box, affittasi L. 1 milione 400 mila mese. Scrivere «Publikompass 8346 — 10100 Torino».
CAVOR[redacted] vuoto salone 3 vani cucina 2 bagni cantina box L. 850 mila esigesi contratto con società. Tel. 544.793.
CORSO Francia ufficio signorile mq 75 saloncino 2 camere ingresso bagno lavatoio 550.000 mensili. Tel. 531.4453.
CORSO Inghilterra affittasi uso ufficio 180 mq 2 saloni 5 camere ingresso 2 servizi Banca dati. Tel. 500.200.
CORSO Tassoni esclusivamente uso ufficio 4 camere servizi piano rialzato casa signorile d'epoca 1,8 L. 445.433.
CORSO Tassoni adiacente ufficio 8 stanze 4 camere servizi mq 110 casa signorile L. 620 mila mensile. Fassa & Gariboldi. Tel. 741.2974.
CORSO Trapani affittasi arredato uso transitorio camera tinello servizi L. 300 mila mensili. Tel. 741.2874.
CROCETTA in [redacted] con ingresso 180 mq salone 4 camere 2 servizi Banca dati. Tel. 500.200.
CROCETTA vuoto affittasi 4 vani 2 servizi L. 420 mila mensili contratto rinnovabile. Tel. 510.802 - 510.415.
EXPOCASE 504.253 affitta Villarbasse in villa salone 3 camere cucina 2 servizi mansarda L. 600 mila mensili.
EXPOCASE 509.456 corso Stati Uniti arredato salone 3 camere cucina 2 servizi L. 800 mila mensili.
GRAN Madre alloggio arredato recente signorile salone grande 3 camere cucina biservizi box preferibilmente non residenti. Tel. 58.27.14.
S.C. affitta uso ufficio o foresteria Corso Rosselli vicinanze Mauriziano vani 4 e servizi piano 5° mq 90 stabile con ascensore riscaldamento e portineria. Tel. 320.435.

UFFICI centrali 8 vani ampi saloni adatti studio notaile legale tecnico affittasi. Eventualmente box. Tel. 812.729.
VINOVO centro residenziale affittasi uso studio abitazione salone 3 camere cucina servizi. Gonvaidi 040.83.25.
VUOTO corso G. Cesare camera cucina ingresso bagno L. 190 mila mensili contratto biennale. Tel. 516.802 - 510.416.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 540 mila, cucina in laminato da 378.000. Pagnone mobili via Lagrange 29 (cortile).
VENDESI biliardo barocco piemontese con bronzi unico esemplare modello 1811. Tel. 598.067 ore ufficio.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI esperto montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 961.5115.
CERCASI stagista per cablaggio quadri elettrici. Tel. 900.2414.

30 Scuole e istituti

APPRENDI una professione moderna con i corsi Artisti del massaggio diurni e serali. Istituto Caterina Cordero, corso Trapani 108, tel. 011.810.030.

31 Lezioni, traduzioni

ENGLISH teachers required on part time basis, to work within a 75 km radius of home in the following areas: Cuneo, Mondovì, Alessandria, Asti, Alba. Mother tongue and own transport essential but experience not necessary. Good rates of pay plus expenses. Telephone weekdays excluding mondays for details (011) 832 - 311.823).

33 Matrimoniali

BENESTANTE agricoltore, scapolo mezza età conoscerebbe signorina, scopo matrimonio. Scrivere Casella Postale n. 412 Moncalieri, Torino.
CRISTINA 55enne, vedova, seria, presente, posizione economica, conoscerebbe scopo matrimonio, distinto settantenne, serio, dignitoso e discreto, cultura, cattolico, massimo 63enne. Scrivere Dettagliatamente a «Publikompass 1099 — 10100 Torino».
LAUREATA 33enne fine, colta, graziosa, ottima distinta famiglia proprietà immobiliari, conoscerebbe per finalità matrimoniale laureato elevata educazione e cultura pari condizione socioeconomica. Scrivere «Publikompass 136 — 46100 Mantova».
LAUREATO 47enne distinto sportivo desidererebbe conoscere scopo matrimonio signora/ina fine carina. Assicurasi massima serietà. Scrivere «Publikompass 8385 — 10100 Torino».
[redacted] **MONTESE** 50enne sola presenza 1,82 accasata offesa commercio in proprio ottima posizione villa e immobili sposerebbe donna semplice graziosa non fumatrice amante valori umani e famigliari con o senza prole. Scrivere Fermo Posta 1172 Fermo posta via Alfieri Torino.
RISTORATORE 32enne conoscerebbe scopo matrimonio giovane piemontese p[redacted] pratica nella ristorazione. Scrivere «Publikompass 8551 — 10100 Torino».
TORINESE buonissima posizione in proprio 50enne conoscerebbe signora affettuosa semplice. Scrivere «Publikompass 5474 — 10100 Torino».
TORINESE 1,75, celibe 48enne, possidente, sposerebbe bella, robusta 35-38enne. Scrivere Publikompass 1098 - 10100 Torino.
VEDOVA 50enne bella presenza economicamente indipendente cerca persona affettuosa stessi requisiti scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 8371 — 10100 Torino».
VEDOVO pensionato piemontese anni 54 sposerebbe a Biella, residente nel Biellese corrisponderebbe con donna disposta ad affettuoso scopo matrimonio. Scrivere Publikompass Casella 629/E Biella.
40ENNE con bimbo 5 anni benestante piemontese ottima famiglia conoscerebbe scopo matrimonio 30enne sola sentimentale anche nullatenente. Scrivere «Publikompass 8373 — 10100 Torino».
45ENNE bella presenza buon carattere ottimo lavoro serio relazionerebbe scopo eventuale matrimonio con massimo 40enne laureata o diplomata carina seria zona Alessandria Asti. Scrivere «Publikompass 304 — 10100 Torino».

36 Nautica

COLOMBO Motonautica offerta di fine stagione: i fandosi fuoribordo Johnson 1985 a prezzo '84. Approfittatene subito, disponibilità limitata. Torino corso Umbria 47 tel. 484.713.
OVERSEAS scuola nautica autorizzata inizio corso patenti vela e motore entro 6 miglia via Vespucci 36 Torino. Tel. 011/597.030 ore 16.30-19.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
la Caravan GR ha liquidazione numero roulottes fine serie accessoriate ecomi fino a lire 2 milioni 500 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali senza anticipo. Caravan GR corso Trieste 62, Moncalieri (Torino), tel. 011.640.7787.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, merci di ogni genere da vendere? C'è I.I.u. Piemonte. Telefonare 011.485.338 - 482.622.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CANAVESE (Cuceglio) casa su 3 piani 4 camere soggiorno cucinino bisservizi cantine riscaldamento tavernetta veranda terrazzo 2000 mq terreno recintato L. 105 milioni. Studio N 591.944.
A.A. A Castagneto Po casetta 4 vani stalla fienile terreno 2500 mq terreno L. 44 milioni dilazionabili in 10 anni. Gesum 650.3053.
A.A. A Piratta villetta indipendente 6 camere salone cucina doppi servizi cantina locale caldaia cortile box terreno L. 186 milioni mutuo in 10 anni. Gesum 650.3053.
A.A. ANTEY S. ANDRE' (Ao) Casamercato 5565 casetta completamente indipendente abitabile subito 500 mq terreno saloncino 3 camere cucina 2 servizi cantina. Arredata L. 115 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. [redacted]STELLAMONTE Casamercato 5566 rustico indipendente abitabile subito salone 2 camere cucina servizi completamente ammobiliato 500 mq terreno circostante L. 33 milioni minimo anticipo.
[redacted]**CORIO** Canavese (TO) Casamercato 55.65 casetta indipendente da ristrutturare camera cucina cantina L. 14 milioni dilazionabili anche senza anticipo.
A.A. LU' MONFERRATO cascinale indipendente abitabile subito salone 2 camere tinello cucinino tavernetta servizi 4800 mq vigneto Duc L. 73 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 5565.
A.A. SUSA Casamercato 55.66 in recente condominio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina giardino privato ottima posizione L. 50 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. SCIOLZE (To) Casamercato 55.66 rustico completamente ristrutturato salone 2 camere cucina servizi tavernetta cantina cortile privato L. 94 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate.
A Castagnole P.te (To) casetta indipendente libera 4 camere e cortile 60 milioni trattabili. Tel. 325.874 sera.
A Cocconato vendesi casa 6 vani abitabili 10.000 mq terreno. Telefonare 0141.495.300.

A L. 12.500.000
Il Punto immobiliare vende casetta indipendente con giardino pagamento dilazionato. Tel. 658.235.

A Luserna S. Giovanni vendesi casa su 2 piani 9 vani bagno 2700 mq terreno L. 75 milioni. Tel. 838.7473.
A Scalenghe vendesi casetta indipendente 2 vani cucina cortile terreno L. 33 milioni. Tel. 830.7473.
A Viache (Lago Candia) vendesi rustico 4 camere servizi cortile completo mezzi pubblici L. 19 milioni 500 mila. Tel. 832.7473.
ACQUI Te[redacted]on immobile liberabile comprendente 3 alloggi borsacchio, garage mq 400. Tel. 010.220.585 sera.
ACQUISTASI in contanti casetta o rustico con terreno 1°-2° cintura Torino. Tel. 538.8402.
AFFARE a Montaldo 60 km da Torino vendesi alloggi con mansarda minimo anticipo, volendo mutuo. Visite condominio Soleium. Tel. 0175.391.586.
AFFARE Pietra Ligure 100 mt mare casa indipendente 2 piani L. 35 milioni più rate mensile. Tel. (019) 647.098.
ALASSIO acquisto per contanti alloggio da ristrutturare non distante mare, no buchi o cortile. Tel. 011.822.1872.
ALPI baite vendesi fabbricato rabbuffatorio possibile ricavare 12 appartamenti, 30 milioni dilazionabili. Tel. 035.210.325.

ANGROGNA CHALET
libero recente indipendente unifamiliare con giardino ottime esposizione L. 103 milioni. Gabetti (011) 5787.

BALDICHIERI
Asti vicinanze Castellero libero unifamiliare indipendente recente giardino mq 3200. Gabetti 5787.

BALDISSERO libera parte di rustico salone 2 camere cucine servizi giardino L. 40 milioni. Tel. Studio A.T. 858.586.
BALME villa anche in ottimo stato con parco alloggi ricavabili a cascina (in) lmm. vende. Tel. 516.263 - 516.995.
BARDONECCHIA Sice vende via Medail nuova costruzione alloggi e negozi facilitazioni e mutuo. Per informazioni [redacted] 715-9847.
BARDONECCHIA Sice vende zona sole Capuccio monolocale trilocale acquisto da impresa. Per informazioni tel. 0122.90.715 - 98.47.
BARDONECCHIA Melezet Sice vende fronte impianti risalita soleggiatissimo monolocale acquisto da impresa. Per informazioni tel. 0122.90.715 - 9847.
BARDONECCHIA Les Arnauds zona a monte panoramico ben arredato salone 3 camere cucinino servizi box giardino ottimo prezzo. Tel. 531.449 - 505.765.
BELLA cascina con terreno alberato una o due famiglie collina Entre Baine (unito) vende. Tel. 746.231 pomeriggio.

CASAMERCATO

Alcune delle numerosissime opportunità immobiliari, proposte in vendita con finanziamento fino al 80% e con possibilità di permuta con il Vostro immobile.

[redacted]

[redacted] **MASSIMO D'AZEGLIO** (Valentino) prestigioso appartamento composto da doppio ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Zona stupenda, vista panoramica sulle [redacted] e centro città. Ottimo stabile con doppi ascensori. Possibilità di dilazioni e permute.

VIA S. MARINO (S. Rita) appartamento composto da ampio ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina. Ottime rifiniture. Buon prezzo ampiamente dilazionabile.

[redacted]**ROO ORBASSANO** (S. Rita) [redacted] partamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, servizi, ripostiglio, cantina. Zona molto valida, ottimo stabile. Ottimo prezzo dilazionabile.

VIA TIRRENO (S. Rita) appartamento composto da ing[redacted], 2 camere, tinello, cucinotta, servizi, ripostiglio, cantina, 3 balconi. Sito al terzo piano con ascensore. Completamente ristrutturato di recente. Facilitazioni di pagamento.

VIA [redacted] VECCHIO (Crocetta) appartamento composto [redacted] ingresso, 2 [redacted], tinello, cucinino, servizi, cantina. Secondo piano con ascensore. Massime agevolazioni.

VIA BIDONE (Valentino) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Quarto piano con [redacted] Ampie rateazioni.

VIA S. MARINO (S. Rita) splendido appartamento composto da doppio ingresso, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina. Signorile, ben rifinito e molto luminoso, giardino, [redacted] giochi. Portineria. Possibilità box. Dilazioni. [redacted]

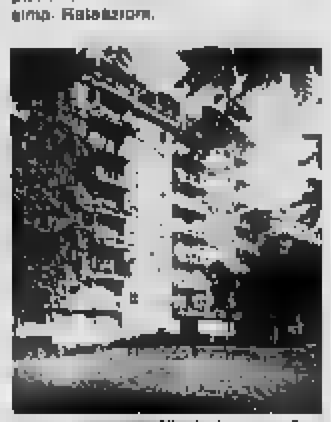
VIA ONORATO VIGLIANI (Lingotto) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted], ripostiglio, c[redacted]. Panoramico. Facilitazioni di pagamento.

[redacted] **ORBASSANO** [redacted]. Paolo) appartamento composto [redacted] in[redacted] camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, 2 balconi. Ben disimpegnato. Ampie agevolazioni.

VIA PIO [redacted] (Lingotto) appartamento signorile composto da ingresso, [redacted] lone, 2 camere, tinello, cucinino, 2 servizi, 2 ripostigli, soffitta, cantina, 2 balconi. Ben disimpegnato. Panoramico. Dilazioni.

VIA LUINI (Madonna di Campagna) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Completamente ristrutturato. Ampie dilazioni di pagamento.

VIA BRANDIZZO (Barriera di Milano) attico composto da ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina. Ter[redacted] panoramico. Sito al sesto piano [redacted] ascensore. [redacted] servitissimo. Rateazioni.



LARGO RE UMBERTO, in zona Crocetta, splendido attico e superattico in ottimo stabile con prospiciente giardino. Vista panoramica, zona servitissima. Appartamento composto all'ottavo piano da doppio ingresso living, salone, grande cucina, 2 camere, office, servizi; al nono piano da 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Terrazzo. Doppi ascensori.

CORSO XI FEBBRAIO (Rossini) appartamento composto da ingresso living, 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina. Completa[redacted] ristrutturato e ben disimpegnato. Ampie dilazioni.

VIA OROPA (Vanchiglia) appartamento composto da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, servizi. Ottima posizione, ristrutturato. Buon prezzo dilazionabile.

VIA [redacted] CHIUSE (Campidoglio) appartamento composto da ingresso, 3 camere, cucina, servizi, [redacted] Angolare, molto luminoso. Ottima zona molto tranquilla, ma servitissima. Prezzo di vero affare. Dilazioni.

CORSO PESCHIERA appartamento composto [redacted] ingresso, [redacted] camere, cucina, servizi, cantina. Ottima posizione, ottimo prezzo rateabile.

VIA S. DONATO (Campidoglio) appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 ripostigli, cantina [redacted] disimpegnato. Prezzo ampiamente [redacted]abile.

VIA [redacted] (Campidoglio) appartamento [redacted] composto [redacted] ingresso, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, 2 balconi. Completamente ristrutturato. Facilitazioni di [redacted]amento.

CORSO RACCONIGI appartamento composto da ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, ripostiglio, soffitta. Panoramico e molto luminoso. Massime agevolazioni.

VIA MICHELE CO[redacted]O (Borgata Vittoria) appartamento composto da ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted], ripostiglio, cantina. Ristrutturato. Ampie dilazioni.

IN CAMPAGNA

SETTIMO TORINESE villa di recente costruzione in ottima posizione com[redacted] da ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, tavernetta, tav[redacted], box per 3 auto, giardi[redacted] di 500 [redacted] a L. 172 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali.

GASSINO casetta completamente ristrutturata con cortile privato composta da soggiorno, 2 camere, cucinotta, mansarda, servizi, box auto a L. 81 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali.

COLLE DEL LYS (Rubiana) casetta completamente indipendente, abitabile subito, circondata da 2000 mq di terreno, composta da [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, box a L. 54 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 10 rate semestrali.

VENAUS a L. [redacted] milioni, rustico [redacted] ristrutturare, composto da 3 camere, stalla, [redacted] fienili, cantina, posto auto, giardino, dilazioni anche [redacted] anticipo.

CORIO [redacted] casetta completamente indipendente circondata [redacted] 600 mq [redacted] abitabile subito, [redacted] da 3 camere, cucina, bagno, 2 magazzini a L. 58 milioni, minimo anticipo e dilazioni in 20 rate semestrali.

RICERCA IN ACQUISTO URGENTEMENTE IN TORINO

- **Un appartamento zona S. Rita, possibilmente corso G. Agnelli, Via Filadelfia, Via Tripoli, Via Gorizia, di dimensioni comprese tra i 80 e i 180 mq. In stabile medio signorile o signorile.**
- **Un appartamento composto preferibilmente da due o tre camere, cucina, servizi, zona Parella, Precollina, Pozzo Strada.**

Torino - Milano
Genova - Catania
CASA MERCATO S.p.A.
Aperti anche il sabato pomeriggio
C.so Massimo d'Azeglio 33 - 10126 TO
Tel. (011) 55 88

CASA indipendente a Garzigliana (Pinerolese) da rialzare 250 mq 1000 mq terreno L. 37 milioni e 22 milioni mutuo. Tel. 383.445.

[redacted] A (011) 5585 comprovende rustici casette cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 3 giornate di terreno ungue vicinanze Sauze L. 78 milioni. Tel. (0121) 71.274.
CASETTA rustica cercasi. urgentemente massimo 25 km da Torino. Orario 9-19.30 continuato tel. 203.667.

CASETTA vidalo sulla statale Pinerolo Cumiana 5 camere cantina garage terreno servizi riscaldamento terreno mq 5000 L. 134 milioni. Tel. 0121.21.455.
CERCASI c[redacted] prima cintura di Torino. Casamercato Pagabene contanti! Telefonare 5585.
CHAMOIS (Valle d'Aosta) vendo appartamento grandissimamente arredato 55 mq. Tel. (010) 550.380.
CHIANOCCO [redacted] ristrutturata 2 camere cucina bagno box cantina L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 A. Guerr.
COAZZE centro vendo alloggio arredato in nuova costruzione camera tinello servizi box L. 57 milioni. Tel. 908.5165.

CONDOMINIO Edelweiss Gravere di Susa vendesi ottimamente arredato alloggio 1 camera tinello cucinino giardino privato box auto. G.S.A. 515.009.
COSTIGLIOLE d'Asti Frazione S. Margherita casa indipendente ottima posizione panoramica su 2 piani 6 camere bagno terme cantina. Terreno mq 4000 a frutteto. Vuota L. 45 milioni. Aosta 011.568.507 - 557.774.
COURMAYEUR Verrand vendesi chalet unifamiliare in costruzione, posizione panoramica 700 mt. Tunnel giardino privato posto auto tavernetta, portico. Tel. 011.588.5349 - 562.776.

COURMAYEUR vicinanze Morgex vendesi monolocali da L. 19 milioni più L. 30 milioni mutuo, oltre a magnifico attico. Telefonare mattino prima delle 11, sera dopo 22. 0165.843.735.
CUORGNE' casetta indipendente 7 camere servizio terrazzino L. 28 milioni dilazionato. Tel. 380.231 A. Guerr.
ESIM AT Valle casa abitabile 5 vani cantina ampio rustico cortile e 700 mq terreno L. 39 milioni. Tel. 0141.354.076.
ESIM Castelnuovo D. Bosco casetta panoramica comoda servizi 9 vani giardino orto L. 24 milioni. Tel. 0141.354.076.
ESIM Montalto casa panoramica indipendente 5 vani bagno terrazzo vasto terreno L. 46 milioni. Tel. 0141.354.076.

FENESTRELLE
(1100 mt 30 km Sestriere) in palazzina antisismica nuova ogni comfort giardino riscaldamento consolare ultimo alloggio ingresso soggiorno con camino cucinotto camere bagno terrazzo cantina tre dormento completo L. 47 milioni. Iva 2%. Mutuo permuta. Tel. (011) 772.55.
FINALE Ligure alloggio cucina abitabile 6 vani doppi servizi L. 48 milioni più rate mensile. Tel. (019) 646.817.
FRONTE isola S. Pietro Sardegna, ultime unità vendesi 20 milioni dilazionabili. Tel. 035.219.268.
GIAVENO centro mezza villetta bifamiliare nella zona in costruzione impresa vende Iva 2%. Tel. 906.6484 ore pasti.
GRAVERE monocamera con cucinotto bagno stabile recente L. 27 milioni dilazionato. Tel. 380.231 A. Guerr.
ISOLA d'Elba - Porto Azzurro - affitto immediato residence appartamento arredato e arredato da 10 posti letto 90 milioni. Tel. 06/367.482 - 0565/95.870.
ISOLA d'Elba - Porto Azzurro pezzo mi Pomila appartamento bilamera arredato 4/10 posti letto alto reddito 90-100 milioni compreso mutuo bancario agevolato Iva 2%. Fadevi in loco. Tel. 0565/95.070 uffici 06/585.400.
LIMONE (C[redacted]) posizione sole biscamere soggiorno servizi terrazzo. Tel. ore pasti 011.837.605.
LIMONE Piemonte occasione unica privato vende centralissima posizione privilegiata prospiciente piazzetta del Comune elegante alloggio mansardato con soppalco riscaldamento autonomo. Tel. 0174.45.341 ore ufficio.
NIELLA (Mondovì) vendo 3 stanzoni semiarredati a 6 milioni. Telefonare (019) 641.028.
NOLE' Canavese villa bifamiliare con [redacted] mq di terreno nuova privato vende. [redacted]262.262 ore serali.
PERMUTO alloggio signorile a Gargagno (Bs) con alloggio o monolocale in Torino. Inv. Imm. Tel. 518.263 - 518.995.
PINO (Valle Cappa) libera villa recentissima su 2 piani di mq 500 con terreno, panoramica. Tel. 011.506.891.
PORTO Cervo Caladeldreas 2 vendesi alloggio in palazzina prospiciente mare mq 90 prezzo eccezionale. Telefonare 518.603 ore ufficio e 583.309 ore pasti.
PRIVATO vende rustico indipendente composto da: 2 alloggi, 4000 mq terreno, 2 tettoie uso garage. Visite Frazione Scalenghe. Tel. 011.906.6745.
RAPALLO vende due camere salone cucina garage riscaldato 3° piano ascensore 118 milioni. Tel. (011) 75.95.37.
RIVIERA Ligure Alenzano 300 mt mare bilocale ottima posizione stupenda vista Casamercato 010.53.99.
RIVIERA Ligure Cervo via Romana salone 3 camere cucina soggiorno 2 servizi terrazzo magazzino. Su 3 piani. Proprietà bassinetta. Stupendo panoramico, dilazioni Casamercato 010.53.99.
RIVIERA ligure Chiavari ampio ordinatissimo 100 mt mare stupenda villa minimo anticipo Casamercato 010.53.99.
RIVIERA Ligure S. Remo cen[redacted] 250 mq ottime rifiniture vista spaziale Casamercato 010/53.99.
RIVIERA Ligure Sestri Levante un km dal mare recentissimo 80 mq posteggio. Agevolazioni Casamercato 010/53.99.
RIVIERA Ligure Finale recente ordinatissimo bilocale 300 mt mare ampi comfort Dilazioni Casamercato 010/53.99.
ROLETTO 30 km Torino vendesi casa 6 vani 2 servizi giardino terreno 1700 mq. Tel. 011.305.493.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati Mutuo Casamercato 5585.

RUSTICO
indipendente collina Prarostino proprietà approvato stoppa luce strada 4000 mq terreno L. 26 milioni. Tel. 0121.773.55.

S. GIACOMO di Roburent (Cn) bilocale duplex centrale soleggiato L. 31 milioni 70% dilazionato. Tel. (0174) 377.172.
S. GIACOMO di Roburent vendonsi bilocale con caminetto a 20 mt dalle piste da L. 39 milioni mutui e dilazioni fino a 30 mesi S. Giacomo di Nugnes 0174.327.206.
S. [redacted]IO Roburent (Cn) magnifica villa indipendente L. 110 milioni ampie dilazioni. Tel. 0174.327.172.
S. REMO Foce in villa bilocale e trilocale abbonato con 800 mq giardino in blocco L. 240 milioni. Tel. 515.967.
S. REMO residence del 1982 monocamera con cucinino bagno terrazzo posto auto libero vendesi. Emmedue 747.5852.
SALICE via Cesare [redacted] alloggio ottimamente arredato a pochi metri dagli impianti di risalita posto auto sul box. Edilducia tel. 673.853.
SANREMO appartamenti nuovi rifiniture arredati vista mare da L. 69 milioni metà mutuo. Casamercato 515.721.
SANREMO vende appartamento vista mare zona signorile lussuosa anche formula villaggio. Tel. (0184) 60.228.
SARDEGNA Petru sul mare vicino Cannigione vendiamo appartamentini in villa L. 38 milioni contanti 15 milioni mutuo. Immobiliarda 0789.754.400.
[redacted]**DEGNA** particolato S. Teresa occasione villetta panoramica tavernetta doppi servizi ampio giardino L. 80 milioni. Immobiliarda 0789.754.500.

SARDEGNA
Santa Teresa di Gallura privato vende appartamento circa mq 60 centrale arredato. Tel. 540.11.12.

SESTRIERE in condominio signorile fronte piste ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo posto auto. L. 95 milioni. Tel. 48.11.80.

SESTRIERE multiproprietà residence Palace sede vantaggiosissimo contratto 5-7 posti letto. Tel. (010) 353.533.
SPOTORNO comodo mare 2 camere soggiorno angolo cottura servizi balcone prezzo interessante. Tel. (019) 646.817.
TRANA 25 km Torino nel verde del villaggio privato sui luoghi splendida villa nuova 200 mq ampio garage e terreno 225 milioni compreso grosso mutuo formula facilitazioni. Tel. 939.843 ore serali.
VAL di Lanzo - Cruesse nuovi camera tinello servizi a prezzi eccezionali solo L. 10 milioni e L. 18 milioni dilazionati senza interessi. Visite su appuntamento SIS (011) 519.977 - 532.089.
VALLI di Lanzo (Pessinetto) 3 camere cameretta cucina bagno stabile 1979 L. 49 milioni dilazionato. Tel. 380.231.
VIAROGI (Asti) vendesi azienda agricola a conduzione famigliare composta da grande fabbricato abitabile mq 400, cantina, porcili, stalle, fienile terreno vigneto, seminativo mq 37. Telefono, luce, acqua. Libera da occupare. Puma, Corso via Dina 97. Tel. 031.36.21.84.

VICINO SESTRIERE
8 minuti auto fronte piste panoramici soleggiatissimi svendiamo ultimi bivocali L. 47 milioni meno mutuo 14 milioni. Consegna chiavi immediata saldo comode dilazioni e interessi anziani. Orari: Tutti i Sab Pragelato cantiere sabato e domenica. Telefono 0122.78.058 - Torino telefono 011.531.027.

VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco 11 camere giardino. Tel. 011.589.945 ore 20.
VILLA recente in Moretta salone 4 camere cucina servizi giardino recintato eventualmente occasione. Tel. 011.38.44.91.
VILLE di ogni tipo prezzo dimensione in tutto il Piemonte. Mutui dilazioni permute. Casamercato 5585.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A [redacted] alloggio mobiliato soleggiato primo ascensore vicino mare negozi infinizione tranquilla. Tel. 011.383.764.
A Lido Adriano (Ra) occasionissima appartamento arredato L. 33 milioni. Agenzia Quadrifoglio (0544) 494.510.
LA SALLE (Val d'Aosta) affittasi mansarda 6 letti annualmente o stagione invernale. Tel. 010.582.415 ore pasti.
NERVI ammobiliato 6 stanze comfort vicino mare giardino stagionalmente oppure mensilmente. Tel. 010.328.451.

47 Alberghi, pensioni residence

ANDANI pensionato Nettuno via Po 4, ospita in ambiente confortevole anziani autosufficienti e non. Tel. 839.7291.
PROSSIMA apertura casa di riposo e assistenza casa partecipati. Si accettano prenotazioni ambedue sessi. Medico più primario ospedaliero residente in loco. Informazioni tel. 0182.542.767 ore 9-11.
SOGGIORNO anziani 30 km Torino assistenza medico-infermieristica per autosufficienti e non. Tel. 011.916.1272.
SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Borre Cavallero, tel. 0174.591.010 - 591.876.
UNA vacanza invernale. Arma di Taggia appartamenti in residence. Interpellateci [redacted] 011.337.758.
VILLA Dally nel centro di Torino ospita anziani autosufficienti comfort e assistenza. Tel. 011.779.601.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, telefonare 511.624 - 538.882.

50 Smarrimenti

[redacted] tedesca cucciola, zona Cavoretto. Ampia ricompensa [redacted] 633.684 - 535.781.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo signora casual e jeans forti prezzi imbattibili, Corso Re Umberto 50, tel. 581.615 pomeriggio.

52 Varie

A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, monete preziose per contanti valutando massimo. Via Riomondo 47, telefono 805.0581.

ACQUISTASI pianoforte ad argento, valutazioni di mercato più 10%. Telefonare 011.485.338 - 482.622.
ACQUISTIAMO mobili antichi od anche solo arredi, arredamenti completi di negozi valutando il massimo. Immediato pagamento. Telefonare 521.3276.
DA fondo compro vendita mobili oggetti usati e antichi svuoto locali. Strada del Fortino 7, tel. 232.417.
IL Mago Otelma avvicina persone amate. Regala successo, fortuna, riceverà Torino 29 settembre. Tel. 010.208.307.

"CENTRO SANBENIGNO"

POSIZIONE STRATEGICA

DA GENOVA VERSO L'EUROPA E IL MONDO.

UN PROGETTO INTEGRATO
Il "Centro Sanbenigno" sta sorgendo a Genova, in una posizione strategica del centro cittadino, a diretto contatto con il Porto, in adiacenza alle linee ferroviarie e a breve distanza dall'aeroporto internazionale. Il Centro, primo esempio di grande piano integrato in ambito urbano, comprende 173.000 mq. di uffici, 49.000 mq. di magazzini, gallerie commerciali, esercizi pubblici, locali di rappresentanza ed esposizione. Il complesso, collegato direttamente, con rampa in elevazione, agli svincoli autostradali e alla sopraelevata cittadina, dispone di 3000 posti auto.
LA "TORRE WORLD TRADE CENTER"
Il primo edificio in costruzione, la "Torre World Trade Center" comprende ventiquattro piani fuori terra per uffici e un corpo a quattro piani per negozi, magazzini e parcheggi. Questo immobile è già stato scelto, oltreché da altri operatori, anche dalla World Trade Centers Association per ospitare la sede del World Trade Center Genoa, che costituirà un importante polo di informazioni e servizi per gli imprenditori operanti nel settore terziario.
PER LA VOSTRA ATTIVITÀ UN INDIRIZZO MIGLIORE
Le aziende che si stanno insediando nella "Torre World Trade Center" potranno usufruire di un articolato sistema telematico, collegato con le maggiori banche dati internazionali, in grado di fornire i più avanzati servizi operativi: videotel, posta elettronica, word processing, message-switching, office automation. Inoltre, la presenza del World Trade Center permette la disponibilità di sale riunioni, sale per video-conferenze, servizi di informazione e consulenza, servizi esecutivi.
UN INVESTIMENTO SICURO
Il "Centro Sanbenigno" rappresenta un eccellente investimento anche perché la sua localizzazione in una "posizione strategica" costituisce un importante elemento per una rapida valorizzazione. L'acquisto è reso particolarmente vantaggioso dal mutuo C.E.E. a tasso internazionale agevolato e dalla specifica riduzione dell'aliquota I.V.A. dal 18% al 2%.

CENTRO [redacted]NIGNO

CENTRO SANBENIGNO
NASCE QUI LA NUOVA GENOVA.

MUTUO CEE
IVA 2%

SCI S.p.A.
Via [redacted] (010) [redacted] - tel[redacted]
[redacted] - C.so [redacted] degli [redacted] 35 - tel. [redacted] - Roma - [redacted]oli - New York

Allarme in via Chambéry per una nube d'ammoniaca

Cinque ore di incubo

Alle 19,30 gli abitanti dei palazzi intorno alla fabbrica di gelati «Sagipa», l'ex Chiavacci, avvertono i primi disagi - Per un guasto agli impianti di refrigerazione un gas irrespirabile ha invaso la zona - Scatta il piano per evacuare un centinaio di persone, mobilitati i servizi d'emergenza

Cinque ore di panico, nella serata, per una nube di vapori di ammoniaca in via Chambéry, ai confini con Grugliasco. Due palazzi, uno di sei e l'altro di cinque piani (circa un centinaio di persone), sono stati sgomberati temporaneamente. Alle 19,30 il primo allarme: l'emergenza è continuata fino a oltre mezzanotte. La fuga è avvenuta in una grossa fabbrica di gelati, la «Sagipa» spa (ex Chiavacci), al numero 110.

Per un guasto dell'impianto (ma toccherà ai tecnici stabilire le cause precise dell'incidente), dal reparto di refrigerazione, dove vengono usate quantità consistenti di ammoniaca, è sprigionata la nube maleodorante.

Il vento l'ha spostata lentamente in alto e verso Grugliasco: in basso nessuno ha avvertito l'odore nauseabondo, neppure il custode che, a quell'ora, era l'unica persona presente nello stabilimento. Soltanto ai piani dove sono poste a Est dell'impianto alle 20 si è sentito che l'aria stava diventando irrespirabile. Alle 21, quando l'ambiente si è saturato, è scattato l'allarme.

Sono stati chiamati i vigili del fuoco, che hanno predisposto lo sgombero dei due stabili, lontani un centinaio di metri dalla fabbrica, in via precauzionale. Intanto, altri vigili (sono accorse numerose squadre) e le autobotti hanno alzato verso il cielo forti getti d'acqua per circoscrivere, fermare e abbattere la nube. Tutta la zona è stata bloccata da polizia, carabinieri e vigili urbani.

Solo dopo mezzanotte è cessato l'allarme e gli abitanti sono rientrati tranquillamente

Preoccupazione tra gente che, scesa in strada, nei cinque ore ha sostato in viale poco lontano in attesa che si prendesse per loro la decisione più opportuna. Raccontano gli inquilini delle case intorno alla «Sagipa»: «Abbiamo cominciato a sentire bruciori agli occhi mentre cenavamo a tavola per la cena: un odore nauseabondo, che "prendeva" alla gola.

Alle 23 è giunto un tecnico, che ha localizzato il guasto (si parla della rottura di un tubicino) e aggiustato l'impianto. Quando non le dimensioni dell'incidente e si pensava a ben più drammatiche conseguenze, è stata avvisata l'amministrazione comunale. In via Chambéry è arrivato poco prima di mezzanotte il sindaco Cardetti.

Soltanto dopo mezzanotte l'allarme è rientrato e nella notte gli abitanti dei due palazzi sono potuti tornare a casa. Fortunatamente ha avuto bisogno di essere accompagnato in ospedale.

Guida una giunta quadripartita con psi, pli e pri

Il dc Edoardo Merzari è sindaco di Rivalta

Ha ottenuto voti su 30 - Qualche polemica tra i socialisti

Edoardo Merzari, 42 anni, scapolo, lavoratore autonomo, dc, è il nuovo sindaco di Rivalta. Una maggioranza composta 9 dc, 6 psi, 2 pri, 1 pli. All'opposizione 10 pci, 1 psdi, 1 msi. Alla votazione erano presenti i consiglieri (assente il pci Zuretti). Merzari ha ottenuto 19 voti, Naldini candidato comunista 9, Razzano 1. Assessori effettivi sono stati nominati Giovanni Petrini del pri (assessore anziano) e i socialisti Angelo Di Giacomo, Mario Chisari e Mario Ghia; assessori supplenti i democristiani Antonio Carignano ed Emilio Quaranta. L'attribuzione degli assessorati avverrà entro la prossima settimana

«Siamo per la prosecuzione dell'esperienza e del lavoro fatto negli ultimi due anni della passata legislatura (una maggioranza dc-psi-pri con appoggio esterno psdi *N.d.r.*) — ha detto in apertura di seduta il dc Carignano —. Riteniamo la migliore formula di governo per Rivalta».

«La giunta passata ha lavorato bene — ha proseguito Petrini, pri —. A noi non interessava il poltrone di sindaco. L'importante è recuperare il tempo che si è perso». «Con dc, pri e pli avevamo raggiunto un accordo in giugno — ha spiegato Beconcini, psi — ma nel Consiglio del 3 luglio, a sorpresa, il sindaco uscente, il socialista Razzano, tra la sorpresa di tutti, è stato rieletto. Razzano ha operato bene come primo cittadino, ma ora dobbiamo riconoscere che le motivazioni da lui addotte per richiedere la carica di sindaco sono serie e comprensibili. Il nostro, dunque, è un impegno di governabilità».

Polemica la dichiarazione di «Ho ritirato la mia candidatura la sera del 3 luglio quando il Consiglio fu sorpreso. L'accordo sul sindaco presentato venerdì è stato raggiunto solo poche ore prima, non è stato ancora deciso chi avrà le deleghe soprattutto quelle tecniche. Non credo che questo sia un segno di futura armonia all'interno della maggioranza per nascere.

«Non abbiamo fatto la corsa agli incarichi — ha sottolineato il liberale Fotia —. La decisione di aderire a questa maggioranza è stata sofferta, tant'è che solo all'ultimo abbiamo accettato. Vogliamo che Rivalta abbia un buon governo».

«L'accordo sul sindaco dc — ha detto Barocelli, psi — è il risultato di un baratto. Il Brutto e Piossasco il sindaco il socialista. Qui, per equilibrare il tutto il democristiano. Ciò che preoccupa è che in questa lunga trattativa sia parlato solo di cariche e non di programmi».

A San Maurizio giunta psi-pci e psdi

Giunta tripartita all'altezza a San Maurizio Canavese: sindaco Giachero (psi), vicesindaco Battistella (psdi), assessori effettivi Dentilini (psi), Canova (pci) e Mascandino (psi); supplenti Costanza-Gola (pci) ed Italiano (psi). E' stata eletta venerdì sera e ha ottenuto 20 voti su 20. All'opposizione i sei dc. La soluzione adottata conferma che la pendolarità dell'area socialista è particolarmente appannata a San Maurizio. Infatti nella passata legislatura si erano succedute tre diverse formule: prima psi e psdi col pci, poi i due partiti socialisti con la dc, infine il solo psi con la dc.

Ora sono tornati alle origini e la dc ha avanzato dubbi e riserve ma gli altri partiti hanno assicurato che questa volta l'accordo sarà stabile e duraturo.

Alle Molinette tre radicali incatenano

Tre radicali Rocco Scerrone, 19 anni; Ettore Marano, 20 anni; Giuseppe Perrone 19 anni; ieri mattina si sono incatenati davanti all'ospedale delle Molinette, in corso Bramante, dove nel reparto è ricoverato un detenuto che da 18 giorni sta attuando lo sciopero della fame.

Il loro gesto è per attirare l'attenzione su Gualtiero Morsone, tossicodipendente, il quale sarebbe colpito da calcolosi alle cistifellea, problemi renali, collitè e cirrosi epatica.

Dicono: «Potrebbe sfociare in Aida». Però secondo il tribunale il giovane può tornare alle Nuove, dove è possibile curarlo.

FESTA DE l'UNITA'

I PROGRAMMI DI OGGI

Ore 17 «Prima di tutto la libertà»: Manifestazione di solidarietà con i popoli del Cile e del Sud Africa con Gianni Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento Europeo, Luis Valente del Partito comunista cileno, Benny Nato rappresentante in Italia del Movimento anti-Apartheid

Ore 21 Ballo liscio.

Ore 21 Teatro del canto: cabaret

Sapore di festa!

TORINO - RUFFINI - 5/22 SETTEMBRE

1911

pelliccieria durando

Via Roma 77 - Torino

Esclusivista pellicce FENDI

Vicino a Garessio, vittime due pensionati torinesi

Il sorpasso non riesce Morti marito e moglie

I coniugi erano su una «124» che si è schiantata frontalmente contro una «132» sulla quale viaggiavano due commercianti di Collegno

Due coniugi torinesi sono morti in un incidente a Priola, sulla statale dell'Alta Val Tanaro. Dario Saracco, 71 anni, e la moglie Lucia Maria, 69 anni — entrambi pensionati, che abitavano in via Pergolesi 60/2 —, hanno perso la vita nello scontro tra la loro «124» e una «132».

E' accaduto l'altra sera alle 19 sul rettilineo — con un dosso — della borgata Pievetta, nelle vicinanze di un ristorante. La «124» guidata da Dario Saracco, diretta da Garessio verso Ceva, ha cercato di superare un autocarro guidato da Giorgio Giorgio, di Agliano d'Asti, ma nell'altra senso di marcia è sopraggiunta la «132» e lo scontro è stato inevitabile.

Nell'urto Saracco è morto sul colpo per la frattura della colonna cervicale; la moglie è stata trasportata con un'ambulanza della Croce Bianca, che l'ha trasportata all'ospedale di Ceva. La donna, che aveva riportato un trauma toracico e facciale, è deceduta nella notte.

Nell'incidente sono anche rimasti feriti i coniugi Luigi Mosso, 61 anni, e Rosanna Gaudano, 48 anni, commercianti di Collegno, villa Cristina 52, che viaggiavano sulla «132». Ricoverati a Ceva, sono stati trasferiti all'ospedale «Martini Nuovo» di Torino: le loro condizioni non desterebbero preoccupazioni.

Le vittime dello scontro originarie di Cuneese.

★ Un falsario in cerca di spacciare 41 mila 100 dollari (8 milioni) in una oreficeria di corso Giulio Cesare 28. Entrato in negozio, ha scelto orologi e gioielli per circa 4 milioni. Al momento di saldare ha proposto al titolare, Giuseppe Serra, 45 anni, di Taranto, di pagare in dollari. L'orefice insospettito preferiva cambiare subito il denaro nella filiale del Banco Ambrosiano di corso Cesare 17. Un rapido controllo permetteva di stabilire che si trattava di banconote false, grossolanamente fotocopiate. Quando l'orefice usciva dalla banca il falsario era sparito. Nel negozio, un'altra cattiva sorpresa: dal plateaux mancava anche un orologio, sottratto durante la scelta dei preziosi da «acquistare» con i dollari falsi.

Festa Unità

Si conclude oggi la festa dell'Unità di parco Ruffini con una manifestazione, alle 17, sul tema «*Prima di tutto la libertà. Solidarietà con i popoli del Cile e del Sud Africa*» a cui partecipano Gianni Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento europeo, Luis Valente Rosai del partito comunista cileno e Benny Nato, responsabile per l'Italia del movimento anti apartheid.

Alle 21, e al ballo liscio concerto «*Teatro del canto*».

Versate a «Specchio dei tempi»

Fondo solidarietà offerte dei lettori

Per il Fondo di Solidarietà

Aldone Ricardo, per padre Vittorio e sua missione, Carla Compito; in memoria di Bertolotti Claudio: A. E. 250.000; un aiuto per un orfano 250.000; condomini, inquilini e amministratore di corso Orbassano 210.000; in memoria di Domenico Bozzone 247.000; Giovanni Gallardone 200.000.

In memoria di Luigi Cer, il condominio di via Morlondo Rivalta 200.000; Avataneo Severina; Roberta e Alberto 200.000; in memoria di Antonietta e amici di corso Traiano affinché, per l'intercessione di Maria Ausiliatrice, Rita si ristabilisca presto, W. S. 100.000; in memoria di Gianni Sagnoni i condomini e amministratore di via Cigna 8 bis Torino 100.000.

Tersigni Carla 100.000; in ricordo di Enrico M. M. 100.000; Maria ricorda i suoi morti 100.000; in onore della Madonna del Santuario di Savona, S. S. L.; in memoria della mamma Doria; Pezzolato Riccardo 100.000; M. R. F. ricorda la nascita di s.m. Re Umberto II di Savoia 80.000.

In memoria di Dal Forno Mario Blatidina, condomini, inquilini, portieria di via Frejus 116 e casalinghi Gara 80.000; Cristina D'Amato 50.000; Franco e Jolanda 50.000; L. S. 50.000; Giacomelli Agostino 50.000; Pagliarella: Proglio M. R. 50.000; Maria Luisa 50.000; per grazia ricevuta B. L. 50.000; in memoria di Papa Giovanni M. M. 30.000; ringrazio Papa Giovanni e padre Dehon 50.000; in memoria di Silva Elvira, settembre e ottobre 50.000; Chiatero Mario in memoria mio Walter, A e B 30.000; Alessandra Curto 30.000; Sylvia Youngson Gran Bretagna 25.400; in memoria di Papa Giovanni 20.000.

In memoria di Papa Giovanni 15.000; A. T. in memoria di Pierina 15.000; O. R.; L. C. in memoria dei genitori 10.000; un ringraziamento a 10.000; in memoria dei miei cari defunti, O. O. 10.000; ricordando Antonietta i coniugi Garbeci 10.000; U. M. O. 10.000; in memoria di Giacomo 10.000; in memoria di Francesco e Andrea 10.000; di rito marito L. A. 10.000; E. B.

La ricerca sul cancro

I cari colleghi Nuovo Ambrosiano in ricordo dell'indimenticabile Roberto Mazzia 1.430.000; in memoria di Roberto Mazzia 1.000.000; in memoria di Bertinetto Giorgio, i figli 870.000; in memoria di Adalberto, gli amici 750.000; i partecipanti al raduno del «Vecchio Piemonte» del Veteran Car Torino.

Per la superstrada Castiglione-Lombardore (l'impresa costruttrice) 607.500; in memoria di Salvatore Granata, la figlia Rosa 510.000; sia Antonietta e per la cara 500.000; in memoria di Fusero Caterina ved. Gruppo l'Ufficio Sanitario, parenti e amici 500.000; Luca e Manuela in memoria della 500.000; in memoria del collega Marietti Giovanni, dipendenti della Fiat Allis Europe s.p.a. 500.000.

In memoria di Casassa Edoardo, famiglie: Miglio, Maduri, Perri, Casassa, e Lavazza in memoria di Oldano Antonietta, colleghe e personale della scuola «Re Umberto Primo» 430.000; in memoria di Ellena Giuseppe, gli inquilini via Cuneo 13, gli amici e i parenti; il circolo m.llo «Felice Maritano» Valgiolo ed amici in memoria di Roncali Luigi.

Il condominio di via Ovidio Reni 222, 224 e 226, in memoria di Luigia Zini ved. 350.000; i colleghi in memoria della Marisa 350.000.

(continua)

Giovani e sport

Medicina, editoria, musica sport per la ricerca con L'iniziativa è del *Lions club collina monregalese*, che ha il assieme all'*Associazione per la ricerca sul* e manifestazione per il 28 settembre.

Si chiamerà *Giovani e sport per la ricerca sul cancro*. Nella sede congressi del San Paolo di via Santa Teresa alle 9 il prof. Coppa, vicepresidente dell'AIRC, presenterà un incontro-dibattito sulla ricerca contro il male del secolo, alla quale prendono parte sette ricercatori e borsisti dell'Università.

Il caffè San Carlo verrà presentato il volume *Illustri e sconosciuti del vecchio Piemonte*, giunto alla terza edizione. Alle 17 al Palazzetto dello sport basket fra Berioni Torino e Simac Milano; prenotazioni Alra via Cavour 81; Ute Lions Ferraris 2; Berioni Basket, corso Turati 25/A, tel.503100.

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19,30): v. Po 61 (83.20.31); s. Chiesa della Salute 45 (25.95.61); v. Garibaldi 26 (54.84.35); v. Frejus 41 (44.56.55 447.28.06); v. A. Bernezzo 134 (72.67.67); v. Secondo 46 (69.89); v. Rivalta (38.69.97). v. Tassisi 99 (83.76.26); v. Giolitti 7 (54.00.10); c. Re di Roma 58/bis (85.70.68); v. Foligno 68 (29.96 76); v. Madama Cristina 30 (65.93 85); str. San Mauro 179 (24.35.97); c. 216 (32.44.11). c. Marenco 28 (698 33 49); v. Cibrario 72/bis (748.53.25); c. Giulio Cesare 118 (274.30.96); c. Sovietico 417 (61.42.20).

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Somis 8 (51 15.74); v. Sansovino 272 (21 86 73); v. Coppino 129 (20.34.25). Elettrauto (8-13): c. Febbraio 33 (29.06.65); v. Taggia 40/42 (695 32.31). Fiat (8,30-12,30): v. Bossi 19 (74.60.83); v. Turano 16/c (50.79.00); Vanaria, v. Cavatore 18 (49.42.61); Moncalieri, v. Belfiore (608 15.04); v. Pianezza 61 (73.05.60); v. Reiss Romoli (220.24.52). Servizio Fiat-Lancia: c. Unione Sovietica 181 (36.54.29), Quadrifoglio autostrada, Settimo Torinese (800.19.88). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. Pazzi (59 37.66).

Vigili urbani

Sezioni aperte (7-20): Rebaudengo (262.21.39); Regio Parco (29.44.44); Cavoretto (650.92.48). Mirafiori sud (348.70.00). Pronto intervento (24 ore su 24): telef. 200.91.

Donatori Lancia

Alle 11,45: al ristorante Stella Bianca di Bessolo di Scarmagno, dai donatori sangue Lancia.

Festa del commerciante

Alla «Festa commerciante» in mattinata verranno premiati 17 del commercio. Seguirà lancio dei palloncini, majorettes, incontro di calcio e «pranzo a sorpresa».

Moda all'ippodromo

All'ippodromo di Vinovo, in della terza edizione «Premio autunno Vendôme», alle 15,30, una delle molte autunno-inverno, con attacchi di modelli firmati da celebri stilisti alternati alle creazioni esclusive di Vendôme.

Settembre calusiese

Questo il programma di oggi del «Settembre calusiese»: alle 10, Messa con presentazione del palio all'Oltrorio; 11, in municipio, concerto Doc; 12, presentazione Ninfa Albaluce '85.

Imprenditore e fisco

Organizzato dall'Ape, domani, alle 15, in corso Stati Uniti 23, incontro sul tema «Responsabilità penale dell'imprenditore in materia fiscale».

Assemblea dei Fuori

Via Garibaldi 13, domani, ore 21, assemblea dei Fuori per affrontare i problemi sulla prevenzione e informazione sull'Aids in Piemonte.

Battaglia delle Reines

Oggi alle 14, all'Alpe Mastro di Carema, tradizionale battaglia delle Reines. L'organizzazione del singolare confronto è stata curata dal Club della Gioventù e rientra nel calendario della Festa di Sant'Anna.

Bodrato ad Ivrea

Il vicesegretario, Guido Bodrato, interverrà questa sera, 18,30, alla Sala dell'Amicizia di Ivrea, che si tiene al Parco della Polveriera. Questa mattina invece parlerà a San Benigno, ore 10, dove inaugurerà la nuova sezione locale del partito.

Sacerdote da 50 anni

Don Lorenzo Patrito, pievano di Pont Canavese, festeggia oggi i cinquant'anni di attività tale. La Messa in suo onore verrà celebrata, alle ore 11, dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi.

Mercato delle pulci

Oggi sotto i secolari platani viale della stazione di Cirié mercato delle pulci, denominato in dialetto «Tesor e ciantrusie», a cura del circolo Ars et Labor.

Sagra dell'uva

A Brichèrasio per la 17ª sagra dell'uva, oggi alle 9 gara non competitiva e poi a in bicicletta. Sempre in mattinata inaugurazione di mostre di pittura e fotografia e degli stands della cooperativa agricola e della provincia di Torino. Una gara bocciofila e il concerto delle bande musicali della giornata.

Torino ha fatto centro

Lagrange 15

Scopri la iniziativa che allinea Torino alle grandi metropoli europee: un grandioso centro commerciale inserito strategicamente nel cuore della città, aperto tutti i giorni per tutto il giorno. Sei piani di proposte dove cercare e trovare il dilettevole anche l'utile. Una vetrina di 12.000 metriquadri con le ultime novità della Rinascente e di trenta negozi specializzati. Un punto di incontro privilegiato, con bar e tavola calda. Fai centro a LAGRANGE 15.

Orario continuato tutti i giorni 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30. Parcheggio coperto 330 posti.

Lagrange 15

il primo centro commerciale di Torino

dal 14 settembre in via Lagrange 15

SETTEMBRE MUSICA

Grossi calibri

«Settembre Musica» è in dirittura d'arrivo e presenta al traguardo i grossi calibri ai quali si celebrano quest'anno le ricorrenze Bach, Haendel, Domenico Scarlatti e Schütz. Degno coronamento di un cartellone che ha richiamato a Torino eccellenti complessi, direttori di fama e grandi solisti.

Si comincia stamattina (ore 11,30 allo Spirito Santo, via Porta Palatina 9) con un concerto presentato da Coro e Strumenti del Centro di Musica Antica di Padova diretti da Sergio Balestracci: in programma di Schütz *Dialogo per la Purga, Te Christe supplices invocamus* e *Ite sexte parole di Cristo sulla croce*, e di Bach la Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit.

Il pomeriggio all'Auditorium (ore 16) Severino Gazzelloni suona con l'Orchestra da camera della Rai. Si ascolteranno sette *Sinfonie* di Domenico Scarlatti e quattro *Concerti per flauto* di Vivaldi.

Gran finale la sera nella chiesa di San Filippo (via Maria Vittoria 5) con alcune tra le pagine più eccellenti di Haendel e Bach. Sono di scena l'Orchestra e il Coro Pro Musica Koln diretti da Johannes Homberg, con il soprano Doris Brüggemann e il baritono Robert Bork. La parola fine verrà data dalle trionfali note del *Dettingen Te Deum* di Haendel.

E così sarà archiviato anche questo «Settembre Musica», una manifestazione che negli anni ha cresciuto soprattutto nella qualità e che ha voluto in questa edizione offrire un omaggio a György Ligeti, la cui figura si unisce a quelle, celebrate in passato, di Luciano Berio, Krzysztof Penderecki, Olivier Messiaen e Pierre Boulez. Unica grossa delusione, quella del concerto di Peter Schreier.

Ora restiamo già in attesa dell'edizione, con la speranza che Torino possa assicurarsi — contrariamente a quest'anno — almeno qualcuno degli appuntamenti più importanti prima di altre piazze (vedi Stresa, Milano, Taormina, Cremona).

l. c.

Il basso felice

Roberto Scandiuzzi

Roberto Scandiuzzi, di Treviso, 28 anni, è approdato al «Mare Nostro», in fino a ieri. Corignano per la schietta amicizia che lo lega al compositore Lorenzo Ferrero ed al librettista Marco Ravasini. Liceo e maturità, studi di pianoforte, due anni a Giurisprudenza, «un'innata tendenza ad acquisire la cultura operistica». Scandiuzzi è entusiasta dell'esperienza.

un'opera moderna con rossiniane e bellinziane, in cui a momenti di musica autenticamente lirica si alternano gli inserimenti rock e swing».

Il personaggio di Vinebiut la soddisfa? «Sì, è vitale e si adatta bene alla mia realtà. Direi che Ferrero lo ha scritto pensando alla mia vocalità, quindi in una corda giusta. Il compositore, infatti, nell'opera non rende mai la vita difficile al cantante, se non in momenti in cui l'accento musicale esplode intenzionalmente».

Allievo del soprano Anna Maria Bicciato «la cui cultura musicale e letteraria mi aiuta molto», *Roberto Scandiuzzi* è ormai lanciato in orbite internazionali: *repertorio del Mefistofele Boito, per Radio fra qualche giorno, Lucia Lammermoor di Donizetti al Covent Garden di Londra, entro fine dell'anno, prima mondiale di «Salvatore Giuliano». Ferrero nel gennaio dell'86 all'Opera Roma, Bohème e Roma, Puritani a Bari e debutto in Attila a Cagliari. Quindi Aida nell'87 al Regio di Torino. «Sì, Torino, città verso la quale nutro grande riconoscenza, per l'amicizia e la stima che mi ha sempre riservato».

ar. ca.

Il maestro Guida soddisfatto

Ieri sera, a Carignano, terza e ultima replica di «Mare Nostro», la nuova opera buffa di Lorenzo Ferrero su libretto di Marco Ravasini. Maria Guida ha diretto le tre repliche torinesi, dopo il debutto dell'opera al Teatro di Alessandria con il maestro Mulas: programmi per il futuro? «Visto il successo di pubblico e anche di critica di "Mare Nostro" mi auguro di poter ancora dirigere l'opera in altri teatri». Per ora nei carnet di Guida, da cinque anni «amico, allievo e assistente» di Giuseppe Sinopoli, c'è un'intensa attività in Germania Occidentale: in primavera, con l'orchestra della Radio di Stoccarda, a Monaco e Baviera per «La forza del destino» e a Bayreuth per il «Tannhäuser» a fianco di Sinopoli che seguirà anche nella tournée giapponese, nell'87, con la London Philharmonia Orchestra.

LE MOSTRE D'ARTE

Echi fantastici e colori toscani

«L'Annunciazione» di Vannetta Cavallotti («La Bussola», Po 9). Approda a Torino dove, fanciulla, aveva vissuto la formazione estetica accanto a Lucio Ridenti (zio d'acquisizione Vannetta Cavallotti che si riconferma dotata di un autentico temperamento creativo. Porta naturalmente con sé l'eco esperienze cui andata incontro alla di Pontecorvo, ma soprattutto l'inclinazione a scandagliare, tra conscio e inconscio, le proprie fantasie, per giungere a metterne in scena le valenze estetiche abitualmente coltivate tra pittura e scultura. Con un chiaro gusto d'un stigliare ch'è quasi un confessarsi, ma facendo anche posto ad un accorto citazionismo, divenuto di moda. Ci si accorge subito, però, che per Vannetta è la scultura a prevalere, sia pur nel suo pittorico vestirsi (ma travestirsi). Al di là d'ogni figurativa tradizione — protagonista che non c'è se non nell'impronta lasciata sul cuscino — l'«Annunciazione» della Cavallotti sta così tra l'immagine esoterica, evocata ai limiti d'un provocatorio orfismo, e certi persistenti valori emblematici; recando insieme un vivo d'attesa, con l'annuncio di qualcosa che avverrà, ma che intanto si traduce in uno stato ansioso, di grande sospensione.

Alessandro Tofanelli («Davico», Galleria Subalpina) a ventisei anni appena «lavora, come Tommaso Paloscia, *in quella specie di eremo incantato che è la macchia Migliarino, accanto al Serchio dove vive a contatto la natura*». Non ha esitato (tuttavia a fare le sue scelte culturali cercando vaghe ascendenze tra preraffaellismo e secessione filtrate tuttavia attraverso il realismo classicheggiante coltivato a Firenze ancora agli inizi del secolo, sino all'evocazione del ambientato.

e '900 («Arte 121», via Nizza 121) vuol non più che un avvio alla stagione espositiva, quasi un saggiare il mercato e le intenzioni d'una clientela che sua natura appartiene a quelle fasce di cittadini sui quali maggiormente hanno fatti sentire le strette del fisco. In mostra, pittori nostrani: da un disegnino a un Cane di B. Quadrone al un grande *Laghetto con piccolo tempio antico* d'un Ajmone giovane; dalla *in costume*, acquerello siglato Francesco Gamba, all'immancabile «buona pittura» dell'*Interno con figura* di Zolla. Più delle consuete impressioni dei Gheduzzi, da segnalare *I due stanchi* di Quadrone, minuscolo ma ben toccato, la *Marina* di Cesare Biscarra con la sciolta pennellata delle *Vele* di Rubiglio e un bel documento d'epoca: il *Forte Bard* di Enrico Gonin.

an. dra.

LEGA NAZIONALE
PER LA DIFESA DEL CANE
Ente giuridicamente riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica 13-8-1954 n. 913
SEZIONE DI TORINO
Segreteria: 10128 Via M. Monti 8 - Tel. 550 38 46
Rifugio: 10156 Grugliasco 9 - Tel. 262.09.02
Conto corrente postale 26013102

Rivolgiamo il nostro più caloroso appello ai ragazzi, per i quali il regalo di un cane fu «una festa». Non lasciate il vostro amico, non permettete che esso sia abbandonato, difendete la sua vita con amore; il cane ve ne dà tanto, sempre.

ULTIMO GIORNO DELLO «SHOW ON ICE»

I campioni di Holiday

Si conclude stasera, con lo spettacolo delle 21,30, la tappa torinese di *Holiday on Ice*, la prima delle breve tournée italiana che include per quest'anno soltanto Milano e Roma. Tutte le stelle di questo spettacolo prima di lucidare lustrini e paillettes hanno brillato in maniera forse più sobria non meno esaltante nei maggiori meeting sportivi.

Il caso di Allan: un giocatore di hockey, disciplina da cui l'irruente ma calcolata spericolatezza dei suoi esilaranti numeri comici, o della coppia formata Gudrun Hauss e Walter Häfner, già campioni mondiali professionisti della loro specialità.

A dividersi il top del firmamento di Holiday on Ice troviamo i solisti Karena Richardson, quattro volte campionessa britannica, e Ondrej Nepela, il grande campione della Cecoslovacchia, dei mondiali 1972 e 1973 e delle Olimpiadi invernali di Sapporo nel '72, anno in cui si distinse anche la nostra Rita Trapanese, poi anch'essa per un breve periodo interprete di questo spettacolo.

Nepela ha 33 anni e pattina da quando ne aveva 7; ha ripreso con questa tournée il suo posto in pista dopo una operazione al tendine che ha tenuto per tutto lo scorso inverno. «Sono incidenti abbastanza rari quando si pattina per lo spettacolo — dice Ondrej, durante una pausa dell'allenamento pomeridiano — che invece sono all'ordine del giorno nello sport. Quando si è in cerca dell'affermazione si rischia molto di più».

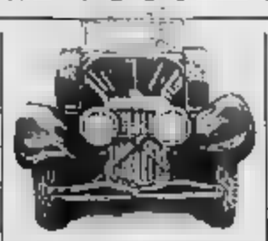
m. g.

AUTO E MOTO D'EPOCA A CASTAGNETO PO

Raduno di vecchie signore

«Settembre Castagnetese» è alle sue ultime battute, in chiusura il fiore all'occhiello di Castagneto Po e della Pro Loco. Stamane ha luogo la prima rassegna «Auto e Moto d'Epoca», realizzata in partecipazione del Club Veteran Car Piemonte.

All'appello risponderanno, per sulle, *intimorite dal confronto con le attuali, rare, preziose automobili e motociclette che hanno fatto la storia dei motori*. Il raduno è fissato per le ore 10,30 in piazza Rovere e i partecipanti si giungeranno dopo affrontato una prova di regolarità, sulla Chivasso-Castagneto.



Balilla, Topolino, Appia, Lancia Artena e Augusta, anche Guzzi, Gilera, Vespa prima serie, avranno un tempo prestabilito da rispettare se non vorranno sommare penalità.

Nel pomeriggio, alle 14,30, dopo il primo «tè piemontese» offerto dalla Loco, si ripartirà sulla prima «Periplo ecologico del Bosch del Vaj e Bosch Grand». *Si tratta di un giro turistico, a meglio di incontro fra motori e natura, che porterà attraverso la riserva naturale «Bosco del Vaj». Castagneto, per giungere, lungo Valle Chiappini, al Comune di Cavalborgone*

e. f.

Teatro e danza piacciono al rione di Vanchiglia

Anche quest'anno la Circoscrizione Vanchiglia punta sul teatro e sulla danza, offrendo corsi accessibili a tutti tenuti da insegnanti qualificati. Mercoledì 2 ottobre, al centro di incontro di lungo Dora Colletta 51, inizia il corso di danza moderna, proposta con successo già da alcuni anni. E' diretto da Claudio Serra.

Sul fronte del teatro, riprendono ad ottobre i corsi del circolo culturale Teatro Abaco (sempre in collaborazione con il quartiere). Inaugurati lo scorso anno dal regista argentino Mislavy, si comincia con il corso di recitazione e non quello di regia, a cui si aggiungeranno più avanti il corso di educazione della voce e uno di trucco teatrale, nell'ambito del progetto Scuola Integrale di teatro. Le iscrizioni sono aperte: per la danza si ricevono al circolo Ginger (via Piana 5, tel. 847.682); per il teatro, via Magenta 59/A.

Oxford. L'inglese a Torino

Sede d'esami dell'Università di Oxford

Via Principe Amedeo 1
(angolo via Roma)
Tel.(011) 538.240 - 532.661

Oxford Institutes Italiani

Il nostro taccuino

All'Aperti — alle 20,30, al teatro del Ferrante Aporti, in corso Unione Sovietica 327, l'Ufficio Oggetti Smarriti presenta lo spettacolo di cabaret «Nero anzi rosa». Solo con biglietti d'invito.

Stalker — Stasera, alle 20,30, seconda parte dello spettacolo «Stalker, i sognatori della realtà».

Cenacolo in cucina — Domani sera, ore 20,30, «cena d'onore» nel ristorante «Mara e Felice» in via Fogliano 8. E' per festeggiare l'ingresso di questo ristorante nel «Cenacoli dell'Acta», associazione internazionale degli amici della cucina, del vino, del turismo e delle arti. Occorre prenotare.

Carducci — Domani, al Centro Pannunzio in via Mercanti 1, ore 18, Pier Franco Quaglieni parlerà sul tema «Carducci senza retorica». E' in occasione del 150° anniversario della nascita di Giosuè Carducci.

GIROSTEREOUNO — **Stasera, dalle 21,30 sino alla mezzanotte, all'Heaven Club al Colle della Maddalena, appuntamento radiofonico per la trasmissione della Rai «Girostereouno». Regista Riccardo Donna, presentatori Ronnie Jones e Daniela Debolini.**

Per la pace — Scade il 30 settembre la partecipazione all'iniziativa «Poeti contro la guerra», una proposta di mostra itinerante di poesie per la pace. Chi intende partecipare può inviare una o due poesie sul tema della pace al «Comitato per l'inchiesta e la documentazione delle nuove culture metropolitane», via Basilica 5 (tel. 540374).

Baglioni martedì

Martedì alle 21,15, allo Stadio Comunale, Claudio Baglioni riprenda il discorso con il suo pubblico torinese.

La serata del primo luglio scorso, infatti, aveva lasciato con l'amaro in bocca sia il cantautore, salito sul palco con la gola, sia i 25 mila spettatori, che però non avevano lesinato gli applausi. I biglietti per assistere alla serata conclusiva della tournée di Baglioni («La vita è adesso», titolo anche del suo ultimo album), sono in vendita a 15 mila lire da Marchio, Rock & Folk, Fonit dischi e altri, fino a martedì sera. Poi direttamente ai botteghini dello stadio.

Agli amici dei giovani

alle 15,30, nel «palazzo pluriuso» Giorgio Canavese si svolgerà la 3ª edizione Premio Nazionale «Dott. Giacomo Bardesono» rivolto a testi teatrali inediti per ragazzi.

Organizzato dall'Associazione Culturale «*Amici dott. Giacomo Bardesono*», il premio viene attribuito ad autori che si rivolgono al dei giovani. Nel di cerimonia che si concluderà con il recital della cantante Raffaella De Vita, il premio quest'anno viene attribuito ex aequo a due autori: Fabrizio Dassano ed Egidio Oberlizza. Segnalazioni e medaglie saranno poi assegnate ad Elena Zegna, Claudio Manunzato e Michelangelo Delcino.

Al corso della manifestazione verrà attribuito un premio speciale alla regista Maricla Boggio per l'attività e l'impegno culturale in questi anni. Dopo l'attribuzione dei premi, gli allievi del «Centro formazione teatrale Alberto Vivrà leggeranno alcuni brani.

Televisioni in regione

Quinta Rete

7,30 Happy Day, programma
8 — Magicoman, cartoni animati
8,30 La ragazza dei boschi, cartoni animati
9 — La principessa Zaffiro cartoni animati
9,30 I viaggi dell'avventura documentario
10 — Fronte a fronte, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
11,45 Ellery Queen, telefilm
12,50 Laura, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Domenica con...
16 — Papi, telefilm
La degli orsi, telefilm
17 — La ragazza del West, cartoni animati
17,30 Magicoman, cartoni animati
18 — Don Chuck Story, cartoni animati
19,30 Laura, novela
19 — Marmalinda, novela
20 — Vita Paradiso, novela
20,30 Goliath e la schiava ribelle, film di Mario Caiano con Gordon Scott, Ombretta Colli
22,30 Ray Master l'inafferrabile, film di V. Sala con Felix Marten, Liana Orfei
1 — Avventure di Dirk la 3D, film di P. Walker con T. Rogers, K. Boyes
3 — Film non stop

Videogruppo

10,30 Il cacciatore, telefilm
11,30 La grande vallata, telefilm
12,30 Fuorigioco, programma calcistico
13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Il cacciatore, telefilm
15 — Titanic, film
17,15 Promessa, film
18 — Presa diretta
20 — Ruota in pista, sportivo
20,25 Storia di Patricia, film
22,15 Il cacciatore, telefilm
23,15 La sala delle settimane, mercato dell'usato
23,45 Presa diretta
0,15 Tra due fuochi, film

Erre Uno tv Svizzera

12,30 Star Blazer
12,55 Un'ora per voi
14 — Il telegiornale
14,05 Da Ginevra: tennis (finale)
17 — Telegiornale
17,15 La leggenda di San Gimignano
17,50 Super car, telefilm
18,45 Telegiornale
18,50 La parola del Signore
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,20 Sandwich
20,30 Il giocatore invisibile, sc.
21,20 Pianeti musica
22,10 Telegiornale
22,20 Sport notte
23,15 Telegiornale

Grp

8 — Felix, disegni animati
8,30 Viaggio al settimo pianeta, film
10 — Project Ufo, telefilm
11 — Doris Day Show, telefilm
11,30 La Bibbia in tv
12 — Il cartoncinema, disegni animati
12,30 Mister News
13 — L'organizzazione ringrazia - Firmato il Santo, film
14,50 Felix disegni animati
15 — Project Ufo, telefilm
15,50 Selvaggio West, telefilm
16,40 Telefilm
17,30 Ayu - Felix - Il cartoncinema, disegni
18 — Alastore
20 — Doris Day Show, telefilm
20,20 Il mio amore è Shangai Joe, film di M. Caiano con B. Kinski
22 — I verdi anni della vita, film
23,35 Il viale del cinema, film
2 — Una vergine in dono, film

Telesubalpina

13 — L'udienza di Paolo II del 18-9-85
13,35 Vita della Chiesa, rubrica
14,10 Il telefono degli affari
14,30 Il mio amore è scritto nel vento, film di Luis Cesar Amadori con Sarita Montiel, Terence Hill
16 — Cartoni animati
16,30 Ellery Queen, telefilm
17,30 33 passi del delitto, film di Henry Hathaway con Van Hobson, Vera Miles
19,10 Conoscere i santi, rubrica
19,30 L'udienza di Paolo II
Domani
20 — Cartoni animati
20,30 Pussy il buona, film di Edwin Brown con W. Mogogio, Marty Allen
22,30 Treno nero, film di Byron Lancaster, J. Rice

Nathalie Delon interprete il film «L'elegante» (ore in onda su Rete Piemonte

Rete Piemonte

10,30 Sottotono Show,
11 — I magistrati parlano, rubrica
11,30 Vivere insieme, rubrica
11,45 Duello all'alba, film con Elliot, Tom
13,30 Guida pericolosa, film con James Garner, Edmond O'Brien
15 — Rawhide, telefilm
16 — L'elegante, film con Virginia Pellegrin, Nathalie Delon
17,50 La grande vallata, telefilm
18,30 Fitzpatrick, telefilm
18,30 Robin Hood, telefilm
20 — Sottotono show, cartoni
20,30 Mandrake a City, film con Robertson, Bo Hopkins
La grande vallata, telefilm
23,15 Fitzpatrick, telefilm
0,15 L'assassinio del cassiere Lang, film con Edward Asner, Fred Cook

Telecupole

8,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
9 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
10 — Robin Hood, film
12 — I cento giorni di Andrea, telenovela
12,30 La trattoria dei ricordi, spettacolo (replica)
13 — Veronica il volto dell'amore, telenovela
15 — Fra l'amore e il potere, telenovela
16,30 Lo show del Banana Split, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 Le di Yoghi, cartoni
18 —
19 — Meteo 1 non stop, rubrica
19,30 Sport flash, rubrica
20 — Lungo viaggio di ritorno, film
21,30 Kodiak, telefilm
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Sport flash, rubrica (replica)
23 — Selvaggio West, telefilm
24 — Atlazione, rubrica

Primantenna

12,30 Bazar non stop, programma
18,30 Modi Case presenta
19,45 Auto della settimana
20,15 Telerallacciso sportivo della domenica
23,30 Programma promozionale

Quarta rete

19 — Le della settimana
19,30 Cartoni animati
20 — The Invaders, telefilm
21,30 Colpo grosso al parlamentino, film
23 — Barnaby Jones, telefilm
0,30 Quando i cuccù mettono le corna,
2,30 Le sale della settimana

Rete Canavese

16 — Telefilm
16 — Redazionale
18 — Hanna & Barbera, cartoni
18,30 Hanna & Barbera, cartoni
19,15 Telefilm
19,45 Telefilm
20,15 al bacio, film
22,15 , telefilm
23,30
23,45

Telestudio

8 — Buongiorno con Eureka
8,05 Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
Cocciniella, cartoni animati
9 — I mostri, telefilm
9,30
11,30 Il ritorno dei Santa, film
12 — Cerimonie e battesimo, rubrica
12,10 Weekend, rubrica
12,15 Goll La domenica è calcio, settimanale sportivo
12,55 Tutto cinema
13 — L'Incredibile Hulk, telefilm
14 — Sam e Sally, telefilm
14,45 Weekend, rubrica
15 — I Nuovi, telefilm
16 — Arabesque, telefilm
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18,30 Speciale spettacolo
18,45 La legione del Sahara, film
20,30 Fatti di genio per film di Mauro Bolognini con Catherine
22,20 Spazio 1999, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 In primo piano, rubrica d'attualità
23,45 Un'avventura di Nick Carter, film
1,45 Film non stop

Videouno

Le grandi tragedie, telefilm
19,10 Cartoni animati
19, Replay
19,45 Pagina dello sportivissimo
19,55 Lo sfizio della settimana
20,30 Castello magia d'angelo, film
22,15 Dieci registi per dieci racconti italiani
23,30 Fuoricampo

Telecity

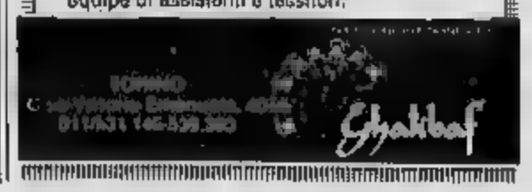
d'estate, film
10,30 Grandi proposte, vendita
13 — Incontro di catch
14 — Chips, telefilm
16 — Vendita Mobili Casa
16 — La pattuglia del dobermann si arruola nella legge, film
17,45 Batman, telefilm
18,15 Boxing
19,15 L'America in bicicletta, telefilm
20,15 Smoky, film
22,15 Incontro di catch
23,15 Vendita promozionale
Segue

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 -

Un'alternativa appassionante per il tempo libero
SCUOLA DI BRIDGE
Torino, S. Maria 1, corsi pomeridiani e serali principianti e di perfezionamento.
Per informazioni telefonare al 534.109 (ore 16-19).

lezioni
di introduzione
alla tappetologia
a Torino
nel mese di ottobre
La tappetologia è una scienza recente; conosciuto come oggetto d'uso o bene rifugio, il tappeto ha alle spalle una tradizione ed una millenaria...
14 ore di lezioni serali e pomeridiane tenute dal Dr. Taher SABAHI unitamente ad una équipe di assistenti e tessitori.



Parte oggi su Raidue il ciclo dedicato alla bambina prodigio degli Anni 30

Shirley Temple, ma perché questo mito?

In programma 19 titoli, quattro inediti - Il primo, «Il trionfo della vita», va in onda questa mattina - Una popolarità ancora inspiegabile

Shirley Temple in un momento del film «Il trionfo della vita»

Ci dev'essere qualcuno alla Rai innamorato di Shirley Temple. Già un paio d'anni fa il sindaco di onda un suo ciclo. Da oggi, di tarda mattina, ne parte un altro su Raidue, direi totale nel senso che comprende ben diciannove titoli.

Shirley Temple merita tanta attenzione? Il «caso Shirley Temple» sì, uno dei fenomeni più clamorosi del cinema Anni Nel 1932 la bimbetta ha quattro anni ed è specialista dei tip-tap; viene scritturata per una serie di cortometraggi e ha successo una parodia di Marlene Dietrich (titolo un'allucinante foto in cui — nell'America puritana del codice di Hays — Shirley è sdraiata sul sofà do in coscia). Nel '34 le fanno fare il suo primo lungometraggio, *Il trionfo della vita*, che vedremo stamattina. Inedito per l'Italia (come altre tre pellicole della rassegna: e tutti i film sono doppiati o ridoppiati della Rai).

Alla fine del '34 Shirley è una star al vertice, guadagna quello che vuole (e che vogliono i genitori), è gente importante per lei. Una sua serata di gala a Los Angeles crea paurosi disordini per l'eccessivo entusiasmo; una sua visita ufficiale a New York blocca per ore il traffico a Broadway; riceve giornalisti (cinquecento!) di posta; la sua casa è assediata dai fotografi e dagli ammiratori che giungono dai muri di cinta (non mancano i sporcaccioni); e fra il '35 e il '38 balza in testa al box office incassi vertiginosi, e stacca di netto l'attrice che si piazza al secondo posto e che chiama Greta Garbo.

Perché un delirio simile? Hanno cercato di rispondere studiosi di cinema e, più ancora, esperti di psicologia di massa, di sociologia, di costume, e nessuno ha offerto un'analisi soddisfacente. La realtà è che per anni l'intero pubblico americano — e, in misura rilevante, anche il pubblico del resto del mondo — è rimasto travolto e affascinato dall'apparizione della prima, autentica diva bambina dello schermo (e in pratica resterà l'unica), una bambina che era di una grazia e di modi convenzionalissimi (boccoli viso paffuto, mossette birichine), ma che era anche straordinariamente brava a recitare e a danzare e a trascorrere con disinvoltura dal buffonesco al patetico.

Bino '40 la platea si sia alla sua abilità e alle sue smorfie; c'è chi sussurrando che si tratta di una nana trentenne, divorziata e con due amanti; i più riempiono le sale e preparano il fazzoletto per le lagrime di commozione. Ma subito dopo il grande miracolo si squaglia: Shirley non è più bambina, è cresciuta, e la giovanetta Shirley non interessa più.

Il ciclo costituisce nel bene e nel male un ritratto esauriente. Singolare e significativa la millecia di na. Il debutto del '34: nel periodo della grande crisi economica, su ordine del Presidente degli Stati Uniti allestisce uno spettacolo «ottimistico» per confortare il popolo e protagonista è Shirley, grazie alla cui allegria contagiosa la produzione riprende, le banche riaprono, le fabbriche ridanno lavoro agli operai, gli Stati Uniti ritrovano la loro potenza... Per gli spettatori non più giovani, il recupero di una vecchia favola hollywoodiana: per spettatori giovani, un mito curioso ma certo incomprensibile.

Ugo Buzzolan

Questi i film del

Ecco i diciannove film in cartellone: «Il trionfo della vita» (1934), «Piccola stellina» (1934), «La mascotte dell'aeroporto» (1934), «Riccioli d'oro» (1935), «La piccola ribelle» (1935), «Il piccolo colonnello» (1935), «Un angelo di paradiso» (1936), «Capitan Gennaio» (1936), «Povera bimba milionaria» (1936), «Cin cin» (1938), «Registrata dei monelli» (1938), «Zoccoletti olandesi» (1937), «Dietro l'angolo» (1938), «L'idolo di Broadway» (1938), «Rondine senza », «La piccola principessa» (1939), «Suzanna e le giubbe rosse» (1939), «Alla ricerca della felicità» (1940), «Non siamo più bambini» (1940).

TRA I FILM TV

Un viaggio nel falso mondo di Hollywood

Protagonisti James Coburn, Jean Simmons, Britt Ekland - Domani Gassman mattatore e regista «Kean»

OGGI — *In due parti stasera e domani va in onda su Canale 5 alle 20,30 il film per la tv* **La valle delle bambole** *(1968) di Walter Grauman da un bestseller di Jacqueline Susann con James Coburn, Simmons, Ekland, Lisa Hartman, Catherine Hicks, David Birney, Bert Convy: fastoso e convenzionale quadro del mondo hollywoodiano tra amori, scalate al successo, droga, nevrosi, molti soldi e molte delusioni.*

Avventure africane fra cielo, deserto e feroci Tuareg stamattina alle 10,30 su Canale 5: dal romanzo di Jules Verne **Cinque settimane in pallone** *(1962) di Irwin Allen con Red Buttons, Fabian, Peter Lorre, Cedric Hardwicke, nell'800 quattro inglesi, due scienziati, un giornalista e una ragazza raggiungono in aerostato l'Africa e la sorvolano. Alle 13,30 su Raidue* **Totò al giro d'Italia** *(1948) di Mattoli con per vendo l'anima al diavolo e rinchia vincere il Giro; fra gli attori Coppi, Bartali e Bobet. Alla 14 su Raiuno* **Le chiamavano Bulldozer** *(1978) di Michele Lupo con Bud Spencer, grosso campione di football americano che si è ritirato a fare il pescatore in Versilia.*

Alle 17,35 su altre un mitologico avventuroso di Mario Bava, **Ercole al centro della** *(1961): Ercole, in pietra magica che guarirà la sua donna, scende sino all'inferno. Alle 20,30 su Euroty* **Fatti** *genio perbene (1974) di Mauro Bolognini con Catherine Deneuve Rey, raffinata, sottile e polemica rievocazione del celebre processo-scandalo Murri che con il torbido intrigo e i risvolti politici aveva l'Italia giolittiana d'inizio secolo. Alle 23,45 su Canale 5* **Okinawa** *(1951) di Milestone con Richard Widmark e Jack Palance, guerra spietata nel Pacifico tra marines e «musi gialli».*

DOMANI — *Gassman mattatore scatenato e regista (la sua prima regia) su Euroty in* **Kean**, *genio e sregolatezza (1956), biografia celebre attore inglese dell'800, da un dramma di Dumas riscritto da Sartre. Su Raiuno il colossal esotico* **Il vento e il leone** *(1975) di John Milius con Sean Connery che fa lo sceicco ribelle in Marocco e rapisce l'americana Candice Bergen*

— *Steven Spielberg è il regista giallo* **Savage** *(1973) su Raiuno per la serie Thrilling: giornalista indaga morte di una ragazza in possesso di foto compromettenti per alti personaggi.*

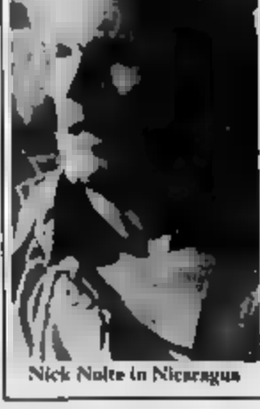
— *Torbido ambiente di aristocrazia inglese su Raiuno tv* **Un uomo affittasi** *(1973) di Alan Bridges con Sarah Miles e Robert Shaw, morbosa love story fra una signora e il autista.*

GIOVEDI' — *Gene Hackman detective privato a Italia 1 nel diabolico intrigo di* **Scoraggio di notte** *(1975) di Arthur Penn*

VENERDI' — *Per il ciclo di Laura Antonelli su Rete 4,* **Casta e pura** *(1981) di Salvatore Samperi con Fernando Rey, sesso e complessi in un'antica villa veneta.*

SABATO — *Il più famoso film del dopoguerra su Raitre al pomeriggio,* **Ladri di biciclette** *(1948) di De Sica e Zavattini.*

Sotto tiro, un giornalista



Nick Nolte in Nicaragua

TOP — Emozionante, incalzante e violento, sabato su Raidue **ATTO TIRO** (1983) di Roger Spottiswoode con Nick Nolte, Joanna Cassidy, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant.

Film d'azione e di suspense e insieme di grande impegno civile, narra la storia di un giornalista inviato in Nicaragua nel '78 dove infuria la civile con la rivolta sandinista contro il dittatore fiorenza. Dapprima il giornalista, professionalmente distaccato, i poi schierato allo scoop; ma via via, trascinato dagli eventi, si sente partecipe della lotta per la libertà.

Da oggi Buona domenica, da mercoledì lo Show

Costanzo, 9 ore alla tv Ricomincia l'avventura

Gigi Sabani e Maurizio Costanzo con Celeste che in «Buona domenica» è una vera show-girl

ROMA — *Come in serie Maurizio Costanzo tra* **Buona Domenica**, *in partenza oggi su Canale 5 e* **Costanzo show**, *(a partenza mercoledì prossimo su Retequattro? Maurizio Costanzo dice di sentirsi bene: «Se non avessi da mi una poirei dirmi di sentirmi molto bene», risponde imperturbabile*

Sette ore di presenza in televisione, la domenica, con un programma che, pur essendo pretregistrato viene fatto tutto d'un fiato, secondo le regole diretta, nonché due ore e passa mercoledì di un altro programma, che se ha il vantaggio di durare di meno ha lo svantaggio di vederlo protagonista assoluto, danno a Maurizio Costanzo quel record presenzialismo televisivo.

Lui sembra cruciverbarne: «Mi dispiace che non ci sia più Baudo e me la domenica. Intanto perché non mi piace essere il nell'universo televisivo italiano, ad avere due programmi così ponderosi, poi perché preferisco battermi con un avversario di cui conosco vizi e virtù piuttosto che con un avversario sconosciuto».

Ma un monile ore nell tanto elevato lo ha? «Direi no: americani hanno insegnato che una parola non si logora non uso corretto con un uso sbagliato: l'importante è sempre dire». E lei sempre dire? «Ci provo. Peccato che abbia spesso pentimenti tardivi».

Molte le novità segnalate all'interno di queste due trasmissioni dai soliti uffici stampa che fanno capo commendator Berlusconi. Costanzo tra i tanti fatti nuovi punta soltanto su e quattro cose. Lo studio di Buona domenica completamente rinnovato in colori teneri e luminosi; la scelta del teatro Parioli al posto del Sistina per registrare un Costanzo show più intimo e più ragionato. Il pubblico nello studio di Buona domenica di un gruppo di inquilini sempre diverso, chiamati a discutere insieme temi di vita comune; il milanese Zanone che una volta al mese viene a parlare di ecologia.

Ma è una novità anche la sostituzione di Simona Izzo con Emanuela Giordano nella situation comedy «Orazio», vero Costanzo? «Sì, novità di segno diverso: nasce dal tentativo di salvare la mia unione privata con Simona, lasciando perdere l'unione professionale».

L'idea migliore di tutte? Maurizio Costanzo riflette: «Il che in questo momento mi è stata data l'opportunità di diversificare ulteriormente questi spettacoli. Buona domenica dovrebbe essere un rotocalco di spezzature, interventi, varietà una sorta di barocco fantasmagorico mentre il Costanzo show dovrebbe assumere la formula della conversazione approfondita, mediata, intelligente».

Per inaugurare Buona domenica Maurizio ha scelto il caso di Giovanni Ventura, uno dei protagonisti imputati della strage di Piazza Fontana. E' intervista talmente lunga questa fatta in Argentina a Ventura che Costanzo l'ha divisa tre parti: la prima va in onda oggi, la seconda nel Costanzo mercoledì, la terza, seguita un dibattito, nel Costanzo show successivamente, e anche quanto lapsine tra reti e programmi diversi, può essere considerata una novità.

s. ro.

«Frà Diavolo» e altro su Raiuno

Oggi Stanlio e Ollio in edizione speciale

ROMA — Oggi visto il successo ottenuto dal programma, sarà trasmesso una speciale pomeridiana di «Laurel & Hardy: due teste cervello» dal titolo «La legge del tira e molla». La pianta due parti (14 alle 16,05). è impernata su lungometraggi come «Frà diavolo» e «Babes Toyland» (Nel paese delle meraviglie) che fecero conoscere Stanlio ed Ollio anche in Italia.

«Frà diavolo», nel quale i due comici sono grazie un bandito che riusciranno a catturare, ebbe anzi più successo in Italia che negli Stati Uniti. In «Babes in Toyland», Stanlio ed fanno invece di tutto per cercare di sconfiggere il cattivo Barnaba, despota di Balocchia, di fiaba.

Sarà proposta, inoltre, «Our Relations» (Allegri gemelli) in cui Laurel e Hardy si trovano alla fine faccia a faccia i propri gemelli, Bert e Alf, in un susseguirsi equivoci e incredibili gag.

Quest'ultimo lungometraggio sarà presentato in una nuovissima versione, adattata Guido Leoni e doppiata Giorgio Ariani ed Enzo Garinei appositamente per «Laurel & Hardy: due teste senza cervello».

Divi in cucina gareggiano su C 5

ROMA — Gigi Proietti, Ricky Tognazzi, Lino Banfi, Tony Musante, Franco Nero, Fabio Testi, Christian De Sica, Andy Luotto e Massimo Boldi, alle prese con pentole, fornelli e manicaretti di loro invenzione, saranno i protagonisti, alle 22,30, Canale 5, «L'uomo in cucina», uno speciale sulla gastronomica fra attori che è ormai diventata una tradizione nel mondo del cinema italiano e la cui edizione 1983 si è svolta al Grand Hotel di Rimini.

Intervistati e seguiti Fabrizio Zampa durante le loro «performances» culinarie, i nove attori giudicati da una giuria donne presieduta da Maria Marsotto.

La rassegna Sanremo dal 10 al 12 ottobre, tutta ripresa dalla Rai

Okudzava, Rodriguez altri eccellenti Al Tenco '85 programma di gran classe

MILANO — E' arrivata alla dodicesima edizione la rassegna del Club Tenco, unica vetrina concessa alla canzone d'autore: il tempo passa ma gli organizzatori non ci fanno caso, proseguono coraggiosamente scelte originarie. Qualità più sperimentazione, valorizzazione e scoperte in Italia e all'estero.

E anzi, capita anche che azzecchino, come il questa versione 1985, un programma di assoluta eccellenza, addirittura sorprendente per gli appassionati del settore e probabilmente capace di incuriosire e anche irretire anche il pubblico della gente comune, quello del non addetto ai lavori.

Dal 10 al 12 ottobre, nelle tradizionali sedi del Teatro Ariston e del Casino Municipale di Sanremo, rispettivamente per i concerti e per i dibattiti, personaggi di grande prestigio, avvolti da un'aurea leggendaria, primo fra tutti Bulat Okudzava, letterato sovietico, intellettuale versatile, capace di passare nella sua lunga attività artistica dalla poesia al romanzo, dalle sceneggiature cinematografiche, appunto, alla canzone.

Okudzava che gli infaticabili promotori del inseguivano da diversi anni, si esibirà nella serata finale, lunedì 14 in una partecipata rimpatriata collettiva, avendo al fianco Francesco Guccini e Dave Van Ronk, classico folk-singer americano, uno dei prodotti più tipici del Greenwich Village nei primi Anni Sessanta.

Un altro autorevole testimone della dimensione internazionale acquisita da Tenco 85 sarà Silvio Rodriguez, musicista e cantore della rivoluzione cubana, per l'occasione accompagnato suo gruppo al gran completo, quattordici elementi in tutto. Tra gli italiani annunciati, giovedì sera la volta di Claudio Sanfilippo, Tito Schipa, Davide Riondino e Giorgio Gaber, venerdì invece canteranno Max Manfredi, debuttante assoluto, Enrico Ruggeri, Maria Carta e Roberto Vecchioni, che ha sempre partecipato anche alle edizioni precedenti.

Okudzava, l'artista sovietico quasi leggendario al Tenco

Ognuno avrà a disposizione 30-40 minuti e sono previsti gli interventi a sorpresa di altri bei nomi della nostrana canzone d'autore, forse Gino Paoli, Enzo Jannacci e Angelo Brandiardi, mentre tra le iniziative collaterali da segnalare sono la Mostra del fumetto musicale e la presentazione del libro di Gianni Borgna, «Storia della ne italiana».

«E tra le belle notizie che ci attendono quest'anno — ha dichiarato venerdì nella conferenza stampa di Milano, Amilcare Rambaldi, dal sempre animatore del Club Tenco — c'è l'intervento in forse della Rai! Riprenderanno tutta la manifestazione e durante la serata di sabato ci è stato promesso un collegamento in diretta, forse per documentare l'abbraccio storico tra un artista russo e uno americano. Abbiamo avuto rassicurazioni che questa nostra manifestazione non sarà relegata in orari di trasmissione impossibili come è sempre stato: la nostra non è una delle tante poverelle di autori più o meno noti. C'è stata, è vero, un'inflazione di sagre canore, ma noi pogliamo di venga riconosciuta funzione educativa e se la Rai aiuterà anche pubblico potrà accorgersi della canzone d'autore».

c. g.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45
10 — **Lo sapevi lapsseri**, con John Perfetto
10,30 **Dalla parrocchia** di S. Bartolomeo Carugo (Como): **Santa**
11,20 **Genova** dal Palazzo dello Sport **Incontro del Papa con i giovani e Angelus**
12,30 **Linea verde: Curarsi con le erbe.** Ospite Maurice Messegué
13-14 **Tg-l'una.** l'on Franca Falcucci, il prof. Robert Gallo e l'attrice Natasha Hovey
14 — **Lo chiamavano Bulldozer**, film, regia di Michele Lupo; con Bud Spencer
15,50 **Notizie sportive**
16 — **Laurel and Hardy** (11' puntata): **La legge del tira e molla**
16,45 **Notizie sportive**
16,55 **Laurel Hardy** (11' puntata): **La legge del tira e molla**
17,45 sportive
18,20
18,40 **Anteprima domenica in...**
18,50 **Campionato italiano calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita serie A
20,30 **Due prigionieri**, dal romanzo di Lajos Zilahy, Ray Lovelock, Barbara Nascimbene, William Berger, Jean Boissery, regia di Anton Giulio Majano (5° puntata)
21,40 **La domenica sportiva**
23 — **Storie di uomini e di moto**

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,50; 21,30; 23,50
10 — **Omaggio a J. S.** nel terzo centenario della nascita. Concerto diretto da Lothar Zagrosek
10,45 **Lady Madama**, telefilm: **Caccia alla volpe**
11,35 **Matinée - Al cinema di domenica.** La piccola grande film con Shirley Temple **Il trionfo** vita (1934), regia di Hamilton Mac Fad
13,25 **Tg2 - C'è da salvare**
13,30 **Totò al Giro d'Italia** (1949), film regia di Mario Mattioli Totò, Bill Barzizza
15 — **Tg Diretta sport.** Milano: **Motonautica. Campionato del mondo F1 e F3. Imola. Automobilismo. Campionato F3. finale**
17 — **L'estate azzurra**, telefilm
17,50 **Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di una partita di B
18,20 **Simpatiche canaglie**
18,40 **Tg2 Gol flash**
18,50 **Le di San Francisco**, telefilm
20 — **Tg2 Domenica sprint**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Il segno della violenza**, con Horst Tappert
21,40 **Tempi d'oro**, sceneggiatura di Michael Braun, Heinz Pauck e Elmut Pigge, Peter Shitt, Ilona Grubel, Jocelyne seau, regia di Michael Braun (3° puntata)
22,55 **Tg2 - Trentatré. Settimanale medicina**
23,25 **Dse: Animali da salvare**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
11,40 **Festival disco**, regia di Nino Cutro
12,20 **Dallo stadio di Cataio: Canicmare:** in onda 1985, regia di Pino Valenti
13,20 **Dal Teatro Verdi Montecatini: Discoestate '85**
14-15,30 **Tg3 sportiva. Da San Benedetto del Tronto: Prime trofeo internazionale di Pattinaggio a rotelle; Roma: Tiro con l'arco, campionati italiani; Roma Pugilato dilettanti**
15,30 **città d'Italia: fontane di Roma**
16,30 **La el**
17 — **Gianni Bella in concerto. «1981»**
17,35 **Ercole al centro della Terra** (1962), film di Mario Bava, Reg Christopher Lee
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 **L'Avana**, dal Teatro Nacional: **Una notte a Cuba**, seconda puntata
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
21,30 **Sorrisi siciliani e cinema:** Vittoriano Brancati (3)
22,30 **Campionato di calcio di serie A**
23,15 **Da «Le Cinema» di Milano: Di musica**

Natasha Hovey oggi a «Tg l'una», il rotocalco a cura di Alfredo Ferruzza, in onda alle 13 su Raiuno. ospiti: Il ministro Pubblica Istruzione Franca Falcucci e il professor Robert Gallo, lo scienziato che l'anno scorso isolato il virus dell'Aids

Italia 1

8,30 **Bim Bum Bam - Simpatiche canaglie**, comiche - **L'uccellino azzurro - Bum Bum - I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni
10,30 **I di Fort Canby**, film J Boone, G. Hamilton
11,40 **Premiere**
12 — **McCormick**, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Domenica sport**
18,15 **Doc**
19 —
20 — speciale Italia 1
21,45 **Quo Vadis?**, spettacolo
22,45 **Camera** telefilm
23,45 **Mamma Bianca**, film di J. Cooper con B. Davis, E. Harden
1,30 **Mod Squad** i ragazzi di Greer, telefilm

Canale 5

8,30 **Galactica**, telefilm
9,30 **Phyllis**, telefilm con Cloris Leachman e L. Garretsen
10 — **Mama Malone**, telefilm
10,30 **Cinque settimane in pallone**, film con Red Buttons, P. Lorre
12,30 **Superclassifica Show. Le Hit Parade della settimana**, presenta Maurizio Seymandi
13,30 **Buona domenica**, conduce Maurizio Costanzo con Gigi Sabani e Celeste
20,30 **La valle bambole** film la tv, Jean Simmons, James Coburn, Britt Ekland, regia di Walter Grauma (prima parte)
22,30 **L'uomo in cucina**, gara gastronomica
23,45 **Okinawa**, film di L. Milestone con R. Widmark, J. Palance

Rete quattro

8,30 **Il ragazzo e il leopardo**, film
10,20 **Lo sparviero** film con E. Flynn, B. Marshall
12 — **California**, telefilm avventuroso
13 — **Muppet Show**
13,30 **Jambo Jambo**, documentario
— **Amici per la pelle**, telefilm
15 — **benedica padre**, telefilm
16,30 **I lanceri neri**, film di G. Gentiluomo Ferrer, L. De Luca
17,15 **Il ragazzo difficile**, film
18,30 **Attenti a quei due**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, telefilm
21,30 **Mai** telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e Company**
24 — **Quel certo non so che**, film con D. Day, J.

Eurotv

12 — **Tuttocinema**
13 — **Hulk**, telefilm
14 — **Sam e Sally**
15 — **I nuovi Robbins**
16 — **Arabesque**, telefilm
20,30 **Fatti di gente perbene**, film Mauro Bolognini con Giancarlo Giannini, C. Deneuve
22,20 **Spazio 1999**
23,20 **Tuttocinema**
23,30 **In primo piano**

Rete A

8,30 **Buona domenica**
10,30 **Vanna Marchi special**, rubrica
11,30 **Incontro con l'arte**
13,30 **Un gioiello tra l'edilli**, vendita
15,30 **Una donna diversa**, proposta
20,25 **La canzone Mississippi**, film Allan Dwan Ray Middleton, William Shirley
La fuga di Logan, telefilm
23,30 **Asta giudiziaria**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
18 — **Missione impresa**
18,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenu**
19,25 orecchiocchio
20 — **Pallavolo:** juniores
22 — **Una moglie e il suo** con Bibi Anderson
23 — **L'opera selvaggia**

Capodistria

15 — **Storie di Conrad - Storie di mare**, film
16,30 **Gianni e Pinotto**
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Skippy il canguro**
18,30 **Le grandi tragedie**, film tv
19 — **Città indomita**
20,30 **Frank Costello, Faccia d'angelo**, film di Melville
22,15 **Il matrimonio di Caterina**, film
23,20 **Zumate mondo**

Svizzera

Telegiornale: 17; 18,45; 20; 22,10; 23,10
14,05 **Tennis**
17,50 **Supercar**
20,20
20,30 **Il giocatore** biliardo, sceneggiato
21,20 **Pianeti musica: Rachmaninov**

Alla radio

Telefonata: Bersoune.

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 20, 23 — Il Quotidiano estate; 8,30 messa; 10,10 Sotto a solo: sopra la luna; 11,40 E' sempre mezzogiorno estate; 14,30 - 18,03 L'astuto di carte bianca stereo; 16,32 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,25 Sono sempre liscio; 20,03 Franz Liszt; 20,36 Madama Butterfly di Puccini con R. Scotto; 23 La

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,45, 19,30 — 6,45 Il risveglio del clavicembalo. Domenico Scarlatti; 9,35 Tre quarti di quinta; 11 Ogitola; 12,15 Mille e una canzone; 12,45 Hit parade 2; 14,30, 16,47 Domenica con noi; 18 - 19 Domenica sport; 20 Il pescatore di perle; 21 L'ambiente della domenica. Radolfo Doni tra memoria di musiche e musica di memoria; 22,50 Buonanotte Europa; Stereotre 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 8,30 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 11,50 Speciale classico (11); 13,15 Viaggio di ritorno; 14 Il crepuscolo degli dei; 18 Concerto diretto da Ernest Bour, 19,45 Concerto Barocco, 20,15 Kl.ll festival internazionale di musica contemporanea, 21,05 22,15 Il jazz; notte: 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Per fortuna c'è un ladro in famiglia, con Jason Robards, Marsha Mason, Donald Sutherland, Matthew Broderick, colori. Ult. Gr.: 15,40, 17,35; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.180): Porky's II la rivincita!, Dan Monahan, Wyatt Knight, Tony Garbus. Gr.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30 ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805). Pop corn e patatine, Nino d'Angelo (commedia). Gr.: 14,50; 17,05; 19,35; 20,40; 22,30 ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): I ragazzi della Luna, di O. Jodorowsky con J. Pierre Léaud; Christine Boisson (Gran Premio Giuria Festival Venezia '84); commedia brillante. Non vist. Gr.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso L. 6000, rid. Alace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Mamma [illegible], di Carlo Lizzani con [illegible] De-[illegible], [illegible] Sandrelli, Laura Betti, Alessandro [illegible], colori (95 minuti). Vietato 14, gr.: 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, [illegible] (minuti 105). Gr. 14,45, 16,40, 18,40, 20,40. [illegible]

CRISTALLO (via Gobo 5, tel. 650.75.00): Mamma Ebe, Stefania Sandrelli, B. De Rossi, Ida Di Benedetto, Cassandra Domenica, colori. Vist. 14. Gr.: 14,40, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

DORIA (via Cremolè 9, tel. 542.477): Sacco a pelo a tre piazze, John Cusack, Daphne Zuniga (commedia brillante). Gr.: 15; 17,05; 19,55; 20,40; 22,30 ingresso 6000.

ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino, [illegible] 447.5241). Cercasi [illegible] disperatamente, con Madonna, colori. Non vist. (dolby stereo-grande schermo). Gr.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241). L'amore e il sangue (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. [illegible] Rutger) Col. [illegible] 18 Gr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30; ingresso 6000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241). La gabbia, di Pairoi Griffi, con Laura Antonelli. T Massimo, F. Bolkan Col. Vist 18 Gr.: 16,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 Ingresso 6000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057): Il cavaliere pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Color. Ap. ore 16 film 16,15, 18,20, 20,25, 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Charlotte Colombo 31, tel. 500.760): La gabbia, di Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Col. Vist. 18, Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Taxi, e Il Signore degli abissi, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Colori Non vist. Gr.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso [illegible]

KING CINESTUDIO (via Po 21, tel. [illegible]. [illegible] e le [illegible] giornate di Bodoma, di Pier Paolo Pasolini, colori Vist 18 Gr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso [illegible], Alace 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 837.100) Videodrome, di [illegible] Cronenberg con James Woods. Vist. 14. Gr., 16, 17,40, 19,20, 21; 22,40. Ingresso L. 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): A 007 bersaglio mobile, Roger [illegible], Grace Jones, Tanya [illegible] (spettacolare). [illegible]: 14,50, 17,40, 20,05; 22,30. Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518.650) Nightmare dal profondo della notte, di [illegible] Craven. Colori. Vist. 18. Gr.: 15; 16,30, 18, 19,30; 21, 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448). Chi più spende... più guadagna! Gr.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso L. [illegible]

REPOSI (via XX [illegible] 88, tel. 651.400) [illegible] di James Briggas con John [illegible] (dolby stereo). [illegible]: 15,30 17,50; 20,10, [illegible] Ingresso L. [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, [illegible] 510.145) Dietro la maschera, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott. Col. Non vist Dolby stereo e schermo maxischermo dolby screen. Gr.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000

STUDIO [illegible] (via Acqui 2, tel. 630.521) Figlio mio, infinitamente caro..., di Valentino Orsini con Ben Gazzara, Mariangela Melato, colori Non vist Gr.: 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingresso 6000, Alace 4500.

VITTORIA (via Roma 538, tel. 511.789) Scuola di polizia n. 2, prima missione, [illegible] [illegible] Bud Spencer, Terence Hill, Budda Smith (divertimento). Gr.: 15; 16,50; 18,35; [illegible] 22,30 Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cibrario, 68, [illegible] 749.2907): Prossima [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFIERI TEATRO [illegible] della Salute 77, tel. [illegible] col fuoco, Burt Reynolds, George Segal, Candice Bergen (avventuroso). Ap. 16; ult 22,30 Riduzione Alace Agis.

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1465) Elektra dinamite, Lenny Von Dohlen. Non vist. Ingresso 3000 rid. 1500

FANO (via Po 30, tel. 832.314). Urla del silenzio, con Sam Waterston, Haing S. Ngor (drammatico). Ap. 15; film 15,10, 17,30, 19,55; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): 48 ore, regia di Walter Hill con Eddie Murphy, Nick Nolte Gr. 15,15; 17, 18,40; 20,30; 22,20 Rid. Alace Agis

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 785.603): Un piedipiatti a Beverly Hills, Eddie Murphy. Gr.: 14,50, 16,45, 18,40; 20,35; 22,30

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171) Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner con Steve Martin, Rachel Ward. Gr., 15, 16,40, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso [illegible], rid. 2000

NUOVO [illegible] ODEON (via Va[illegible] 8, tel 749.23.62) Ladyhawke, [illegible] Richard Donner musiche di Andrew Powell con Rutger Hauer e Michelle Pfeiffer, dolby stereo dell'high dynamic system (minuti 124). Ap. 14,30 ult. 22,20.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Secchi 16, tel. 511 283): Il profumo del peccato, Veronica Hart (An american produc[illegible] 1985) Vist 16 Gr.: 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 21, tel. 484 691): Malina e le sue bestie, con Marina Frajese - Rassegna video film hard core. Vist 18. Ap 14,30 ult. 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 851.904) Sensitive Justine - Culo nero perversion Ap. 14,30 ult. 22,45. Vist 18. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel 655.334) Amore Top [illegible]

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 56, tel 687.668): al film di successo da Hyeronimus Uhlicke e gentiluomo, Richard Gere, Debra Winger. Gr.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

FUORI CITTA'

CUORGNE'

PERONE: L'ultimo drago.

MARGHERITA: Star's lovers. Vietato 14

VALPEROA

AMBRA: ore 15-17 Libro della giungla; ore 21 Rue Barbare.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO T[illegible] - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il rinnovo (in prelazione degli abbonamenti del turno ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO REGIO TORINO: [illegible]. E' in corso la prevendita dei biglietti per il pedaltò. (Spettacoli dal 20/9 al 2/10). Posto unico numerato lire 20.000.

ARMA-CENTRO CULTURALE: [illegible] ziori e corsi e stages di ginnastica dolce. Inf. tel. 396.390.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA [illegible] AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrazova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 650.656.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: Seminario di carattere con Elena Matzenta. Dal 23 al 27/9. Sono aperte le iscrizioni ore 9-12, 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 650.656.

CENTRODANZA [illegible]: stages di danza jazz contemporanea, alla del 16 al 28 settembre Inf. tel. 546.175.

[illegible] sezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre Inf. tel 546 173.

CENTRO [illegible] TEATRALE «A. BLANCH»: Carignano 10, 835.420 - 839.8467. Iscr. ai corsi, ore 15-19

[illegible] TEATRO: corsi diretti da recitazione diretti da Anna Botana [illegible] 17-20 lun.-ven (tel 546.633)

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO in collaborazione con il Cabaret [illegible]-Torassi «Differenti sensazioni 4» Rassegna di teatro a cielo libero. «Stalker, I cognatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti inabili svolti nelle sere [illegible] di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Domenica 22 settembre: seconda parte - durata due ore. Giovedì 26, [illegible]rdì 27, [illegible] 28 e domenica 29 settembre prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati Prenotazione obbligatoria. Per informazioni G.R.T. del Bagatto tel. 011/760.5353 int. 298/223 ore 10-19,30

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.800): Scuola di recitazione e dizione diretta da P. G. Gili. Inf. ore 18-21.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e tonobioa per speaker, danza. Via C. Alberto, 12/1 (tel. 713.845 ore 10-12, tel. 533.378 ore 16-20, sabato 10-12, 15-18.

MASSAUA TEATRO: Scuola di Danza Classica e Contemporanea di[illegible] da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal 4/9/85 al venerdì presso la Segreteria del Teatro, ore 9,30-12, tel. 785.903 oppure telefonando al 545.204.

NUOVO - I SEMINARI DI SETTEMBRE: Danza classica con Susanna Dunlop e Berni Berg. Danza contemporanea con Carla Perotti. Teatro del Corpo con Claudia Azzola. Seminario di Mima «Essere... in gioco», con Alessandra Museru. Iscrizioni ore 9-12 e 15-18 da lun. a ven. C. d'Azeglio 17, tel. 650.656.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: Iscr. ore 15-18 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel 316.701.

TANZSTUDIUM - Danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vietnamita, corsi speciali per bambini e adulti. Tel. 658.978 ore 16-18

[illegible] DLE [illegible] - Premio Torino che vive '85 Scuola di danza classica Sono aperte le iscrizioni

TEATRO DLE MASNA - Premio Torino che vive '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti) Sono aperte le iscrizioni - tel 878.373

[illegible] ON ICE - Piazza d'Armi (Elporto) Tenda Palasport. Dopo tre anni torna a Torino la famosa «Parata americana sul ghiaccio». Migliaia di costumi, splendi scenari per tre ore di entusiasmante spettacolo. Dare fantasia alla realtà: «I puffi», sulla grande pista di ghiaccio. Straordinario successo Spettacoli tutte le sere ore 21,30 il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli al giorno ore 17 e ore 21,30 Lunedì riposo Prevendita biglietti e informazioni: alle casse del Tenda-Palasport, tel. 501.000 e al Salone La Stampa via Roma 80 - tel 656.83.34; 656.83.56 A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo Prezzi. Poltroniss.me 24.000 (12.000). Poltrone 20.000 (10.000); Tribuna C. 14.000 (7000), Tribuna L. 8000 (4000). Ultimo giorno

RITROVI

AL BAGATELLE (Strada Cavoretto 2) Bals Bal. [illegible] Anni 60, Sala Rossa: Discoteca

ARLECCHINO: ore 21 Rocky.

BELLE ARTI (tel 657.229) ore 18,30 ballo liscio, 21 ingresso libero.

CHALET: ore 15,30 discoteca, ore 21 I Ragazzi del Sole

CLUB 84: ore 15,30-21 danza

DU PARC: ore 15,30-21 Eco Pump.

FARO: ore 21 orch. Romy.

FORTINO: ore 15,30-21 liscio [illegible]: 15,30 animazione e spettacolo con orch. Gli Sparvieri, ore 21 serata danzante della rivoluzione e omaggio alla.

LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio

LA PERLA del Valentino: 15,30-21.

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): 21 La Nuova Ritorna.

LE ROI-GIARDINO: ore 15,30 [illegible]-liscio; [illegible] Bel Musette [illegible] ore 15,30 orch Danilo; ore 21 ingresso libero.

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 138, Moncalieri, 641.636

A CA MIA RISTORANTE: [illegible] piccolo locale per grandi incontri.

A [illegible] RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri

A [illegible] MIA RISTORANTE: vi offre un'ottima cucina

A CA [illegible] RISTORANTE: [illegible] [illegible], tel [illegible]

ODEON NIGHT: oggi chiuso.

PATIO CLUB (c. Moncalieri 346 int 14) oggi ore 15,30-21,30

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano, sabato ore 21; domenica ore 16; giovedì ingr. libero a tutti, venerdì e domenica sera cavaliere ingresso L. 3000, donne ingr. libero

RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna [illegible] tel 621.1660) orch. I Santos.

S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe e Silverina

[illegible] **CLUB** - Piano Bar (via E. Bertini 3, tel. 532.499). Renzo Galluno. Nadia

SHAKER DISCOTECA: [illegible] 15,30-01, [illegible] **NOTTE** (tel. 687.563): prossima apertura

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121) Maestri 800-900 Bellori, Boscarra, Bozzoli, M. Calderini, Cavallari, Furietti, Gamba, G. Ghedizzi, C. Ghedusze, R. Goren, Inoa, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabaglio, Reycend, O. Riva, Roda, Saccaggi, Talucchi, Zotti

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di [illegible] Contemporanea Internazionale Ouverture, aperto al 31-12-85 [illegible] continuato 10-19, venerdì 10-23 Lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956.1547

DAVICO: pitt. Alessandro Talarelli

LA FINESTRELLA-Carrelli [illegible] [illegible]NTE ARTISTICO (via Roma 264) Mostre d'autunno. [illegible] 10-13, 15-19,30

PROMOTRICE BELLE ARTI - Valentino (tel. 682.545): personale di Adriana Grande 10-22/9 Diario 10-12; 15,30-19,30. [illegible] 10-19 [illegible]

AI[illegible] PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMANI: Celestino Turletti - Acquaforti 1845-1904.

[illegible] **CERAMICHE** (tel. 677.810) Ceramiche di Lega

MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] YAGNA «DUCA DE[illegible] ABRUZZI» (via B. Gardino 39 - [illegible] dei Cappuccini): storico museo a sala mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

SETTEMBRE MUSICA
Spirito Santo
[illegible] 11,30
CORO E STRUMENTI DEL CENTRO DI MUSICA ANTICA DI PADOVA
SERGIO BALESTRACCI
direttore
Salmi
Dialogo per [illegible] Pasque
Le se[illegible] parole di Cristo
di
Cantate BWV 106
Ingresso gratuito

SETTEMBRE MUSICA
Ore 15
[illegible] DA CAMERA DI TORINO DELLA RAI
SEVERINO GAZZELLONI
flauto
Domenico Scarlatti
Sette sinfonie
Quattro concerti
flauto, archi e continuo
335 ingressi a sedere a lire 4000 dalle 15 all'Auditorium Rai

SETTEMBRE MUSICA
San Filippo
Ore 21
Orchestra e coro Pro Musica Köln
J. Hömberg
direttore
Haendel
Laudate pueri
Dettingen Te Deum
Bach
Cantate BWV 4 e 140
Ingresso gratuito

FORTINO
giovedì 26 ore 21 INAUGURAZIONE
DISCOTECA ★ Novità
La prima DISCOTECA SERALE
Ingresso libero

la COMETA Pinerolo
oggi pomeriggio e sera per i giovani SUPERDISCOTECA
ballo liscio
MARCO FINOTTO

Teatro CRINCYPE
Domani [illegible]
Riapertura Invernale
The danzante

FARO
V. S. Massimo 1 ang. v. Po
Ore 21 grande successo
Compl. ROMY

PATIO [illegible]
C. Moncalieri [illegible] int. 14
Stasera ore 21,30
Domani ore 15,30 e 21,30

Pallalust
P. Duca 147 - t. 816 169
LOCALE RINNOVATO
MAXIDISCOTECA
DAME OMAGGIO
Pomeriggio e sera

IMMINENTE
A tutti può capitare un colpo di fulmine: bisogna vedere [illegible] chi! Jerry Cala
JERRY CALA'
colpo di fulmine
MARCO RISI

FIAMMA IN ESCLUSIVA!

CLINT EASTWOOD CONQUISTA DI NUOVO IL WEST
CLINT EASTWOOD
IL CAVALIERE PALLIDO

A TORINO - Piazza d'Armi (Elporto) Tenda-Palasport
STREPITOSO SUCCESSO
UNA A TOURNEE UFFICIALE
HOLIDAY ON ICE

IL PIU' BELLO FRA TUTTI GLI SHOW PER TUTTI
[illegible] ALLA REALTA' DI TUTTE LE ETA'
I PUFFI SULLA GRANDE PISTA DI [illegible]
ULTIMO [illegible]
3 spettacoli alle ore 17 e 21,30
Prevendita biglietti:
alle casse del TENDA-PALASPORT - tel. 501.000 e al SALONE LA STAMPA via Roma 80 - tel. 656.83.34 - 656.83.56
A tutti gli spettacoli i ragazzi fino a 14 anni pagano metà prezzo

AMBROSIO
Un film ideato, realizzato e dedicato a chi preferisce andare al cinema [illegible] divertirsi
«...godibile in un crescendo di situazioni brillanti... la commedia è piacevole e [illegible] ioni garbate».
(LA REPUBBLICA)

Ritiro cartellini al Cinema Paul Vincent la CALIFORNIA

LILLIPUT
Il capolavoro-incubo [illegible] DAVID CRONENBERG
[illegible] sogno demoniaco da [illegible] ognuno di voi potrebbe [illegible] risvegliarsi mai più

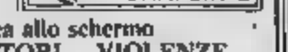
Successo allo STUDIO RITZ
Questa generazione di figli ha i padri che si merita (o è vero il contrario?)

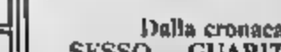
BEN GAZZARA
Figlio mio, infinitamente caro...
VALENTINO ORSINI [illegible] NI G. DE [illegible]
BERGO RUBINI - VA[illegible] GOLINO
FABRIZIO TEMPERINI - WANDA [illegible]
MARIANGELA [illegible]

«*il tuo [illegible] mi fa sentire scintillante e nuova [illegible] una vergine*»
MADONNA
IL PIU' GRANDE SUCCESSO AMERICANO DEGLI ULTIMI TEMPI
grand'eliseo e CHARLIE CHAPLIN 2
Cercando Susan potrete vedere ed ascoltare la Rock Star [illegible] momento MADONNA

eliseo rosso
GIOIELLO
LAURA ANTONELLI
divina e perversa
fino all'eccesso

SONTUOSO IMMENSO SANGUIGNO SENSUALE
[illegible] terribondo nella violenza e nelle carne...
eliseo blu

Nazionale
6' SETTIMANA
E' il vero fenomeno


CRISTALLO e CHARLIE CHAPLIN 1
Dalla cronaca allo schermo
SESSO ... GUARITORI ... VIOLENZE
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
un film di CARLO LIZZANI
MAMMA EBE
BARBARA DE ROSSI
IDA DI BENEDETTO
ALESSANDRO HABER
e
CASSANDRA DOMENICA


John Travolta in una storia d'amore a ritmo di rock
al REPOSI
Nella magnificenza del
DOLBY STEREO
JOHN TRAVOLTA JAMIE LEE CURTIS

al DORIA
...è fin troppo facile con una ragazza facile... divertirsi difficilissimo con una ragazza difficile

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Successo allo STUDIO RITZ
Questa generazione di figli ha i padri che si merita (o è vero il contrario?)

BEN GAZZARA
Figlio mio, infinitamente caro...
VALENTINO ORSINI [illegible] NI G. DE [illegible]
BERGO RUBINI - VA[illegible] GOLINO
FABRIZIO TEMPERINI - WANDA [illegible]
MARIANGELA [illegible]

Titanus
IDEAL GRANDIOSO!
Ha ammazzato 1300 cattivi... Ha vinto un centinaio di duelli... Era famoso già prima che nascesse «Indiana Jones»...
GIULIANO [illegible]
TEX e il Signore degli abissi
In programmazione all'ITALIA di Pinerolo e al LUX di Asti

VITTORIA: strepitoso!
APRITE GLI OCCHI... SONO TORNATI!

SCUOLA DI POLIZIA 2
PRIMA MISSIONE

AL LUX nella magnificenza del DOLBY STEREO
E' il più spettacolare
E' il Bond più incredibile
JAMES BOND ha trovato finalmente un degno avversario?
JAMES BOND 007
007 BERSAGLIO [illegible]
(A VIEW TO A KILL)
Diretto da JOHN GLEN

al ROMANO
UNA STORIA VERA

CHER
VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE [illegible] FEMMINILE
DIETRO LA MASCHERA
(Mask)
un film di [illegible] BOGDANOVICH

all'OLIMPIA in DOLBY STEREO
Un regista prestigioso: Walter Hill
Un film «esageratamente divertente»
COME AVERE UN MILIONE DI DOLLARI AL GIORNO DA SPENDERE... ED ESSERE [illegible]
[illegible] CHI PIU' [illegible] PIU' GUADAGNA!
Un Film di WALTER HILL

ARLECCHINO: un trionfo!
Il film più giovane, fresco e divertente
... più scatenati [illegible] prima tornano con...

PORKY'S II LA RIVINCITA!

Titanus
CAPITOL avvincente!
L'ultimo film [illegible] NINO D'ANGELO con tanta musica e [illegible] senza fine!
ENZO IACUESSA presenta NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine

La morte il tema ossessivo in «Romeo e Giulietta» all'Olimpico di Vicenza

Cobelli: due mummie per Shakespeare e pareti nere sulla scena del Palladio

Sconcertante allestimento del regista che ha occultato la stupenda parte frontale palcoscenico - Belli e la Fassetta i due protagonisti

Susanna Fassetta: la Giulietta di Cobelli un spettacolo che messo a dura prova il pubblico

DAL NOSTRO
VICENZA — assistito a vario di *Romeo e Giulietta* di Shakespeare. Quella propostaci l'altra sera all'Olimpico di Vicenza regista Cobelli parsa la più tetra, la più lenta, la francamente noiosa di tutte.

Regista che non ha dubbi sulla propria rilettura un (basto tutti). Cobelli colpo sbarazzato di Palladio-Scamozzi e stesso Shakespeare. La stupenda scena frontale tardocinquecentesca l'ha rigorosamente occultata, complice Maurizio Balò, con un'altra barriera di legno nero: tre ordini di quinte mobili, nessi sui due lati, una doppia palizzata nera offrono un equivalente simbolico della Verona del testo.

Non è — lo avrete già inteso — la trecentesca Verona di Cangrande, lotte di fazioni, dell'odio sanguinoso di Montecchi e Capuleti (anzi, Cappelletti). Non la Verona Da Porto, Grotto, Bandello, che Giovanni Fiorio faceva leggere tradotti all'autore. Sarebbe stato orribilmente *cheap* ricascarci daccapo: Cobelli è chic, *cheap*.

La Verona è un angoscioso labirinto percorso virulenti patrizi sontuosi, rigonfi, pesanti abiti un'improbabile (e lontanuccia) Biennale, con molte scenziate salottine perché, tra borghesi) tante corone regali. Sotto quei coltroni seta e raso il raffinato Cobelli lascia, tuttavia, intravedere grigiastre di garza, tra il lacero e il malcodorante, col palese intento suggerirci che quelli i bendaggi di altrettante sagome mortuarie.

Perché Secondo Cobelli, e il unico, dominante, fatalissimo, saziante di *Romeo e Giulietta*. Shakespeare aveva profuso, nei primi atti della tragedia, impeto erotico persin debordante, con quei giovani ribaldi a caccia seggiare nuove Rosaline dalle cosce anelle, quelle balie in odor menopausa amabilone ancora di qualche grazia, quei servi tripudianti d'osscenità giochi verbali da taverna e bordello..

No, niente di tutto questo per il molto chic Cobelli, che, sono costretto a dedurlo, ha qualche problemino con Eros (le incantevoli vergini di Botticelli, che inneggiano frementi alla Afrodite, in suo inobliabile siracusana, erano delle racchione nailcute, a pera, pube spalmato di terriccio). Niente, dunque, seduzione, niente, tra di due amanti imberbi, pienezza dei sensi appagati (per lei, per la prima volta) nella celebre

Lui, Romeo (Massimo Belli, tutto bianco di e di sé, è smarrito, tremebondo, piagnucoloso rêveur, dalla vocazione precoce fantasma: a dire che l'attore possiede i mezzi, fisici ed espressivi, del «primo amoroso». Purtroppo la minuscola Giulietta (Susanna Fassetta) quegli stessi mezzi non sa/ede: non grammatica dei cambi tonali, non ha alcuna vivezza mimica. di in scena più dei dimessette che dichiara.

Un simpatico attore di carattere, Beppe fa un Mercuzio che sembra scarafaggio kafkiano, maligno e aghignazzante. Il bellissimo Paride (Marcello Cortese) è brutto da far paura e si muove su stecchi gambe Benvolio (Andrea Cavalcina) è l'ombra dell'eroe dell'amicizia che in al testo sciarno.

Ma tutti sono ombre, mummie, statue del Commendatore faticosamente semoventi: è l'ombra regna caparbia su tutto lo spettacolo, rischiarato malcerte luci, fiebili lune e pallidi soli, mentre, tanto per metter allegria, giovani servi di in polpe, volto come nipotini illo, muovono i praticabili, tentando a tratti mosse omicide sui più vecchi.

Ho sognato che eliminassero per primi, per ultima ho loro, sottraendoli così allo scorno. Alda Valli, una balia che abdica alla rustica gagliardia, è una prefica gonfia lamenti; Ettore Conti, ad un Lorenzo del tipo pievano-maneggione, lo scienziato quasi eretico e falco ideato vecchio Willie.

All'Olimpico hanno applaudito, insieme compagni, persino il regista i vicentini rispettano gli ospiti. fossero contenti, proprio non mi parve. L'anno prossimo si potrebbe proporre un bel *Tito Andronico*, da fare all'incontrario, allegro in tutto.

Guido Davico Bonino

Il soprano all'Auditorium col pianista Gage: un curioso programma Lieder di Strauss Canti Wagner

Janowitz, la voce fresca e potente amata da Karajan

Gundula Janowitz, i Lieder non sembrano la sua passione

TORINO — Le si succedano a Settembre musica, non somigliano, il che è bene per gli . Dopo Christa Ludwig, contralto, Gundula Janowitz, soprano. Scoperta da Karajan nel '59, poi fatta grande operistica, passando da ruoli wagneriani a Mozart, a Strauss, all'opera italiana. Negli ultimi anni l'abbiamo ammirata alla Scala nell'*Arianna a Nasso* e nel *Fidelio* diretto Bernstein.

Dal 1970 si dedica anche attivamente al canto da camera in compagnia pianista Erwin Gage, che l'accompagnava mirabilmente anche l'altra sera all'Auditorium.

Ma sembra chiaro che l'intimità tradizionale *Lied* la in modo particolare.

Dotata di bella voce fresca e potente, le piace spiegarla forza, e così si spiega la curiosa scelta del , i *Cinque* di Wagner esulano dichiaratamente categorie liederistiche, e alcuni canti di Liszt (fra cui i , pianisticamente celebre), portentosi magari l'etichetta *Lieder*, ma in realtà romanze, gusto francese, a mezza strada tra il salotto e il teatro.

Solo alcuni *Lieder* di Strauss buon diritto nella categoria, ma non tutti. Applauditissima insieme col bravo accompagnatore, ha eseguito fuori programma un *Lied* Schubert, l'immancabile *Gute Nacht* di Brahms, e un terzo pezzo che abbiamo potuto ingannati dal gentile congedo del precedente.

Martinotti e Gazzelloni

TORINO — Questo il programma di oggi: alle 18, all'Auditorium, concerto dell'Orchestra da Camera di Torino della Rai, diretta da Bruno Martinotti. Al flauto Severino Gazzelloni. In programma sette sinfonie di Domenico Scarlatti e quattro concerti flauto, archi e continuo di Vivaldi.

Alle 21, chiesa San Filippo, concerto dell'orchestra e coro «Pro Musica Köln» diretti da Johannes Homberg. Doris soprano, e Robert Bork, baritono. In programma di Haendel e

Politici, attori molti esclusi all'anteprima del film

Festa e proteste a Parigi per il «Ran» di Kurosawa

Kurosawa con la Deneuve a Parigi dopo ricevuto un'onorificenza per meriti artistici

PARIGI — *La seconda «festa del cinema» Parigi ha avuto, venerdì sera, un protagonista d'eccezione: Akira Kurosawa Ran, l'ultima capolavoro del regista giapponese autore di Kagemusha, I sette samurai, Rashomon e altri film che hanno avvicinato la cultura e la storia del Giappone al resto del mondo.*

Per l'anteprima europea di Ran, Parigi non ha risparmiato i mezzi: la piazza del Beaubourg (il centro culturale Pompidou) trasformata in cinema uno schermo gigante e poltroncine in velluto rosso, quattromila invitati (anche la moglie del presidente Mitterrand, Danielle, il primo ministro Laurent Fabius, il ministro della Cultura Jack Lang). Una cerimonia d'apertura con Michel Piccoli, altri attori francesi e il regista Louis Malle. E, naturalmente, Akira Kurosawa parlato del suo film, «segnato per dieci anni», ed ha ricevuto un premio speciale giuria del Festival di Cannes.

Una manifestazione-monstre, cominciata alle otto di sera e finita a mezzanotte, in cui non è mancato nulla. Anche una vivace protesta delle centinaia persone che state invitate e che la polizia ha tenuto a distanza, oltre le transenne che circondavano piazza. «Il Beaubourg è di tutti» hanno gridato i contestatori, in grande maggioranza gruppi giovani normalmente padroni piazza dove si improvvisano spettacoli e si espongono quadri, e che hanno visto «il loro spazio culturale» espropriato una festa sapore ufficiale e mondano. Soltanto quando parlato Kurosawa c'è stato silenzio.

«Ran racconta del Giappone del XVI secolo — ha detto regista — ma uomini sono come sono ancora. Per potere versano il sangue, mettono bestialità, distruggono i loro sentimenti». «Sullo schermo, tragedia del signore Hidetore e suoi tre figli è diventata immagini, suoni, colori, poesia, stoUn affresco storico, ma tutto giocato sulla psicologia dei personaggi e sulla forza di due «protagonisti invisibili», come li definisce Kurosawa. «L'ambizione, che a volte sembra unire ma che, inevitabilmente, devasta, e la che salva forse coscienza uomini ma quando, ormai, ha già vinto la morte». E in giapponese significa disgregazione, caos.

Per il film, Kurosawa si ispirato alla storia del di Shakespeare ma, soprattutto, reali vicende delle lotte tra i clan del Giappone feudale con una particolare passione per la ricostruzione degli ambienti costumi, già dimostrata nelle altre sue opere. E, questa volta, soprattutto dei colori.

far rivivere i cromatismi cinque ta», ha detto regista, «il verde intenso delle foreste si contrappone il una ferra polverosa. Il film è girato parte sulle falde di vulcano), i castelli (ne sono costruiti per riprodurli sono grigi di pietra e legni. Il giallo, il rosso, l'arancione e il bianco esplodono nelle bandiere e nelle divise degli eserciti e riflettono i sentimenti dei protagonisti: l'invidia, la ferocia, la speranza che si mescolano e si annullano nel Ran, il caos.

Ennio Singer

FILM: «Scuola di polizia 2»

Pivelli in servizio contro i teppisti

«Scuola di polizia 2»: per un pubblico sempre più giovane

SCUOLA 2, MISSIONE di Jerry Paris, con Steve Guttenberg. Produzione americana a colori. Comico. Cinema Vittoria di Torino, Cinema Etoile, Rouge et Noir, Quattro Fontane Golden, Capitol Roma.

Gli ulteriori della dinastia Scuola di polizia, che ha già riempito le platee di ragazzi sghignazzanti, torna per la loro prima missione, per dimostrare che servizio possono combinare più guai che sui banchi. Un misero distretto poliziesco nel quartiere più malfamato della città. Il contratto ad assumere i nuovi diplomati per cercare di chiudere i buchi in organico e vincere la battaglia contro i teppisti organizzati. Naturalmente c'è di mezzo un sindaco corrotto e sabotatore che vuole ottenere poli- del comando facilitando gli errori più temerari dei pivellini. Ma, poiché film comico ho la morralità, capita che proprio il gruppo di sciagurati conduca la legge a un provvisorio trionfo.

Questa puntata Scuola di polizia sembra aver appiattato il tiro, privilegiando le birichinate innocenti, adatte a un pubblico sempre più giovane, magari di . Dicono gli autori di esserci ispirati realtà, ad un gruppo di giovani poliziotti confusionari al lavoro intorno di un film che gira all'aperto.

Certo, sembra questo un genere demenziale propriamente di punta: somiglia un poco ai nostri Carabbinieri e magari ai film comici di Sampert. diversa la forza di mercato, con relativi favoloni incassi. Si segnala comunque nella seconda puntata poliziotti qualche tratto più truce e mordace: scena di effetto casalingo scandita a pugni fra un padre e un figlio; il capo teppisti punk visto come un diavolo infantilmente goloso e caricaturale nel doppiaggio italiano da Leo Gullotta).

a. f.

Lo scrittore-regista ha cominciato a girare un nuovo film ispirato Bellavista

De Crescenzo tra i misteri di Napoli

Interpretato da Marina Confalone, Pazzaglia e Marisa Laurito, è un giallo sugli espedienti - Costo due miliardi e

— *La professione di regista, parallela a quella di scrittore, è la scelta definitiva nella vita di Luciano De Crescenzo, ex ingegnere, ex componente della banda Arbore, conduttore di una trasmissione televisiva cata ai computer, filosofo e latore colto.*

*Sul set del nuovo film *I misteri di* , ispirato a ultimo libro, *Oi dialogoi* (che uscirà a novembre) De Crescenzo ha confessato l'aspirazione a diventare un Woody Allen del cinema italiano, uno che «a poco a poco riesce a fare i film rinunciando a far comparire se sullo schermo».*

questo nuovo lavoro, scritto con l'amico Riccardo Pazzaglia, coprodotto da Mario Orfini e Celsi di Vittorio Cecchi Gori (che si occuperà anche distribuzione) passa dalla descrizione per piccoli quadri di «quella che *sulle rive occidentali dell'Italia* napoletani» racconto giallo imbastito sul tema «mistero dell'espediente».

«A Napoli vivono due milioni persone — ha spiegato De Crescenzo — e si come, *mancando quasi tutto le vitali, queste persone riescano a . Partendo da questa considerazione cerco dimostrare, nel film, che ogni cosa partenopea nasconda segreto e hanno qualcosa nascondere».*

Sulle tracce un delitto ispirato per «come se La finestra cortile», il regista. Il professor Bellavista, accompagnato da tre dei suoi discepoli, la portinaia Rachelina (Marina Confalone), il netturbino Saverio (Sergio Solli) e lo sfaccendato (Benedetto Casillo), inoltra nei misteri case Napoli, segue la scia pettegolezzi che animano un vecchio palazzo del centro storico, scopre vizi stranezze di personaggi a dir poco singolari.

Tra i probabili un marchese decaduto, cardo Pazzaglia, «giocatore donnaiolo vita di *esperti non rimpiange proprio nulla*», c'è sua moglie, Marisa Laurito estroversa insolitamente drammatica, ci sono signorine Finizio, le due anziane sorelle già viste in *Così parlò Bellavista*, nella cafarnaite banco lotto, c'è Andy Luotto, un italo-americano dalle abitudini originali che di giorno fa commercio abiti e di scompare in una botola del palazzo in cui vive.

Budget doppio a quello del primo film (due miliardi e , 25 attori lavoro (al-

Crescenzo: come Woody?

tre protagonisti, Renato Scarpa, Gigi Oeppy Dielyessei), 8 settimane lavorazione e la prospettiva, quasi certa, un'uscita natalizia fianco dei film più della stagione. De Crescenzo non è preoccupato, anzi con volto e quasi ringiovanito, si dichiara esente dal complesso del secondo film. «*Sono convinto che questo soggetto è più bello del precedente: il primo era un film prevalentemente monologico, in questo ci sono la storia e l'atmosfera del thrilling*».

Rassicurato successo di *Così parlò Bellavista* e riconoscimenti accumulati nell'estate Donatello, il Nastro d'argento a Taormina, le Chiavi d'oro del cinema italiano e primo premio festival nale di Venezia) De Crescenzo rivela con naturalezza i suoi segreti di regista. «*E' importante scrivere la sceneggiatura film che si gira, soprattutto si è autori libro da cui il ; un film è un figlio, lo si può abbandonare mai. E' per questo che mi ha meravigliato il prima prova cinematografica: il film somigliava a me e libro e del libro erano più vendute fantasiose copie*».

set de *Il mistero Bellavista*, in questi giorni in cinquecentesca di Frascati e poi a Napoli, tra via Foria e i vicoli vicini, si respira quella che il professor Bellavista definirebbe aria da «*mondo d'amore*». «*Aria di comunione con gli altri* — spiega De Crescenzo — *aria tranquilla, dove c'è spazio per il contributo personale tutti. Un sacco battute, per esempio, nascono sul set, dalla fantasia degli attori: non bisogna dimenticare che i napoletani hanno alle spalle una tradizione teatro secolare*».

Al termine delle riprese, alla fine mese ottobre, De Crescenzo comincerà a scrivere seconda parte della sua *Storia filosofia greca*. Dietro la macchina da presa, debutterà. Il professor Pazzaglia con *Separati in casa*: insieme con lui, reciteranno Confalone e Bimona la sognanle di *Quelli della notte*.

Fulvia Caprara

Nella «top-parade» Borboni, Lionello, Gaber, Lattuada, Goggi

Positano, i premiati Zeffirelli

POSITANO — Fuochi d'artificio, sullo sfondo città ravvivate tante piccole luci, la scenografia suggerita Zeffirelli, hanno accompagnato ieri sera la conclusione della terza edizione della Positano top parade.

Alla serata di gala, trasmessa in diretta da per la durata di 94 minuti e condotta Franco Zeffirelli l'aiuto di Lionello, hanno preso parte i premiati registi, attori, cantanti, ballerini, produttori che nell'85 hanno proposto al pubblico gli spettacoli maggior successo.

ai tavoli nel all'aperto spiaggia grande di Positano c'era Paola Borboni, Pino Colizzi, Alberto Lionello, Bianc, Umberto Rossella Falk, Giorgio Gaber, Laura Lattuada e Ennio Coltorti, tutti premiati per il teatro.

Amurri e Verde hanno ricevuto il riconoscimento umoristi dell'anno; Oreste Lionello, Bombolo e Leo Gullotta, ha ritirato premio speciale incassi commano «il Bagaglino»; il gruppo Laura Pedale e il solista Enrico In stati premiati per il settore jazz. Tra i «top» intervenuti Pozzetto, Enrico Oldoini, Dario Argento; per televisione Morandi (come interprete dello sceneggiato *Voglia di volare*, Daniela Poggi, Linda Celani, Andrea Giordana, conduttore di *W le donne*, protagonista del *Cristoforo Colombo* Gabriel Byrne, Pippo Baudo e Eleonora Brigliadori *Fantastico* e pul Renzo Arbore, Enrico Beruschi, Loretta Goggi, Marisa Laurito, Pablo

Premi a Pracci, Cecilia Gasdia, Oriella Dorella, Alessandra Ferri, Giorgio Zancanato.

ciou della manifestazione stato il collegamento veronese con Luciano Pavarotti: premiato ambasciatore italiano nel mondo, il grande ha e incassa stella.

Dylan & C. oggi in concerto benefico

Il live aid scopre i contadini

NEW YORK — Dopo i deserti la beneficenza vola sulle sterminate praterie del Midwest americano con concertone di . Si chiama Farm Aid, e tiene all'Urbana, Illinois, per i contadini-proprietari terrieri americani, la cui situazione è tempo dibattuta in e sulla stampa. Obiettivo, raccogliere 50 di .

Organizzato da Willie Nelson, insieme a John Cougar Mellencamp e Neil Young, *Farm* parzialmente trasmesso dalla Abc e per intero dalla Nashville tv. Vi partecipano quarantina tra gruppi e questi, tre organizzatori, Bob Dylan, Joel, Daryl Hall, Joni Mitchell, Foreigner, Fogerty, A Guthrie.

Non c'è dubbio sarà alla storia per la scoperta della parte ricconi e celeberrimi del e del country, ha l'apice col Live Concert 2 mesi fa. «*Il concerto di oggi è come un forunculo su un elefante* — Joan Parker, massaia contadina —. *Questi contenti aprono anche un cuore, ma hanno soprattutto un grosso ego... Farm Aid farà che accrescere la loro popolarità*».

Aquascutum OF LONDON

Il meglio della moda inglese. Cappotti e completi per signora, di eleganza classica. Taglio impeccabile, ottimi tessuti. L'ultima parola in fatto di eleganza.

ulteriori informazioni preghiamo rivolgersi a: ALDO MILLI S.A.S. di ALDO MILLI & C. Via Aurelio Saffi 11, 20123 MILANO. Telefono 96/49 67 338.

Se gradite l'opuscolo Aquascutum 1985, Vi preghiamo inviare il vs. nome e indirizzo a: Aquascutum Advertising Department, 100 Regent Street, LONDON W1. UK.

SERIE A, 3ª GIORNATA (ORE 16) — Per Milan e Roma insidiose trasferte, il terzetto di testa rimarrà compatto?

BARI		ROMA
Pellicano	1	Tancredi
Cavasin	2	Gerolin
Ottobelli	3	Oddi
Cuccovillo	4	Boniek
Loseto	5	Lucci
De Trizio	6	Righetti
Bivi	7	B. Conti
Scirea	8	Ancelotti
Bivi	9	Pruzzo
Piraccini	10	Giannini
Rideout	11	Tovalieri
Arbitro: D'Elia		
Imparato	12	Gregori
Chiorlin	13	Peletti
Terracenere	14	Desiderei
Cupini	15	Di Carlo
Bergossi	16	Graziani

FIORENTINA		MILAN
P. Conti	1	Terraneo
Contratto	2	F. Baresi
Carobbi	3	Maldini
Oriali	4	Tassotti
Pin	5	Di Bartolomei
Passarella	6	Galli
Iachini	7	Manza
Massaro	8	Wilkins
Monelli	9	Hateley
Bellinazzi	10	Evani
Iorio	11	Virdis
Arbitro: Matteri		
Mareggini	12	Nuciari
Pancucci	13	Russo
Berti	14	Mancuso
Onorati	15	Bortolazzi
D. Pellegrini	16	Icardi

INTER		AVELLINO
Zenga	1	Di Leo
Bergomi	2	A. Ferroni
Marangon	3	Vullo
G. Baresi	4	De Napoli
Mandorlini	5	Amodio
B. Ferri	6	Zandonà
Fanna	7	Agostinelli
Tardelli	8	Benedetti
Altobelli	9	Diaz
Brady	10	Colomba
Rummenigge	11	A. Bertoni
Arbitro: Sguizzato		
Lorieri	12	Coccia
Granata	13	Lucarelli
Cucchi	14	Galvani
Nuzziata	15	Romano
Selvaggi	16	Boccafresca

JUVENTUS		PISA
Tacconi	1	A. Mannini
Favero	2	Celaninono
Cabrini	3	Volpecina
Bonini	4	Chilì
Brio	5	Ipsaro
Scirea	6	Progna
Mauro	7	Berggreen
Manfredonia	8	Mariani
Serena	9	Kieft
Platini	10	Giovannelli
Laudrup	11	Armenise
Arbitro: Pezzella		
Bodini	12	Orsdina
Pioli	13	Cavallo
Caricola	14	Dianda
G. Pin	15	Muro
Pacione	16	Baldieri

LECCE		TORINO
Negretti	1	Martina
Vanoli	2	Corradini
B. Di Chiara	3	Beruatto
Enzo	4	E. Rossi
Miggiano	5	Junior
Miceli	6	Zaccarelli
Causio	7	Pileggi
Orlandi	8	Babato
Pasculli	9	Schachner
Pariscca	10	Dossena
Paleae	11	Comi
Arbitro: [illegible]		
Ciucci	12	Copparoni
Laperia	13	Pusceddu
Ralec	14	Cravero
Nobile	15	G. Ferri
Levanto	16	Osio

NAPOLI		ATALANTA
Garella	1	Piotti
Bruscolotti	2	Osti
Filardi	3	C. Gentile
Bagni	4	Prandelli
Ferrario	5	Salsia
Renica	6	Perico
D. Bertoni	7	Bivernberg
Buriani	8	Prioro
Giordano	9	Magrin
Maradona	10	Donadoni
Celestini	12	Cantarutti
Arbitro: Lo Bello		
Zazzaro	12	Malizia
Caffarelli	13	Limido
Balano	14	Bortolazzi
Ferrara I	15	Valeti
Ferrara II	16	Simonini

UDINESE		SAMPDORIA
Brini	1	Bordon
Gulparoli	2	M. Mannini
Baroni	3	Pari
Storgato	4	Scanziani
Edinho	5	Vierchowod
De Agostini	6	L. Pellegrini
Barbadillo	7	Salsano
Colombo	8	Souness
Carnevale	9	Mancini
Chierico	10	Matteoli
Cristiannani	11	Vialli
Arbitro: Lombardo		
Abate	12	Bocchino
Susic	13	Aselli
Pasa	14	Galia
Milano	15	Francis
Zanone	16	Lorenzo

VERONA		COMO
Giuliani	1	Paradisi
M. Ferroni	2	Tempestilli
Volpati	3	Marocchi
Tricella	4	Centi
Fanteian	5	Albiero
Briegel	6	Bruno
Vignola	7	Cornalimeun
Verza	8	Fusi
Galderisi	9	Borgonovo
Di Gennaro	10	Notariatefano
Elkjaer	11	Matteoli
Arbitro: Ceppetelli		
Spuri	12	Della Corna
Galbagini	13	Radice
Terraciano	14	Canagrande
Bruni	15	Invernizzi
Turchetta	16	Tudesco

La Juventus tenta il primo allungo

Trapattoni però avvisa «Col Pisa soffriremo»

TORINO — Trapattoni ha bibbi: «Contro il Pisa — anticipa — *non aspettatevi nessuna goleada, anzi, ci sarà da soffrire parecchio, ma dobbiamo vincere ad ogni costo accetteri volentieri lo stesso risultato con il quale abbiamo battuto Avellino e Como. Un eventuale 1-0 mi farebbe felice.* Non è prudenza spinta all'eccesso quella del tecnico bianconero, ragionata consapevolezza delle qualità del Pisa, che Vincenzo Guerini sta guidando abilità sulle tortuose strade della serie A.

Il Pisa ha un solo punto in classifica, ma ha già fatto soffrire Inter e Napoli. Dice Trapattoni: «*La partita si presenta molto delicata, perchè quella di Guerini è una provinciale pericolosa, che gioca con un rigore tattico molto apprezzabile. Ma il Pisa differenzia rivalità dalle altre squadre della provincia. Sono sicuro infatti che saranno queste formazioni a creare i maggiori problemi alle "grandi", che obbligate a vincere sempre. Chi sarà conquistare lo scudetto, dovrà fare i conti Pisa, Atalanta e compagnia bella.*

La Juve Trapattoni attende altre interessanti risposte: «*Spero che l'impegno in Lussemburgo non provochi flessioni di rendimento inutili. Abbiamo iniziato bene e intendiamo interrompere il nostro cammino vincente.*» La partita assume significati particolari soprattutto per Laudrup e affronterà il compagno Nazionale Berggreen. Mercoledì prossimo i due giocheranno affianco contro a Mosca, ma novanta minuti diventeranno di essere da anni, compagni di uni ritiri. Dice Laudrup: «*Berggreen è un giocatore meno appariscente di altri campioni stranieri, ma fare di tutto. Non è un grande goleador, utilissimo come uomo.* E domenica prossima ci sarà poi Elkjaer sulla strada, che oggi Bizzotto vedrà impegnato contro il Como.

Problemi di formazione non ce ne sono. Scirea sarà in campo nonostante la tallonite piede destro. Giocherà con l'ausilio fasciato ed un sottopiede di gommapiuma. Ci sarà anche Bonini, giocatore quasi indispensabile per la Juve, quindi l'esperimento di schierare nelle partite casalinghe è durato meno novanta minuti. E' tornato invece Bonetti per uno stiramento quadricipite destro ma si rivede Caricola.

Nel Pisa, arrivato in serata a Torino in ci sarà (in caso di forfait e un in dirigenza presso il proprio tecnico, che durante l'ultimo allenamento richiamato bruscamente ad maggior impegno), sostituito da Armenise, con conferma del giovane Chilì, l'uomo che domenica ha marcato Maradona. Spiega Guerini: «*Ho cercato di far capire ai giocatori che affrontiamo dei marziani. Il pronostico comunque ci è contrario: io mi auguro solo che, se proprio si deve perdere, a condannarci sia un gol irrisitibile e non una nostra disattenzione difensiva.*»

Guerini, fautore del pressing e del raddoppio della marcatura, ha preparato «rabbia» particolare per Platini. Saranno due i neraazzurri ad occuparsi lui, a seconda delle zone del campo in cui il francese agirà.

Fabio Vergnano

Mazara, pretore dà ragione a Figc e Lega

MAZARA DEL VALLO (Trapani) — Il pretore di Mazara Valle, dott. Di Pisa, ha rigettato due ricorsi d'urgenza presentati contro Figc e Lega di C dallo sponsor e quattro soci della Us Mazara. I ricorrenti avevano chiesto di iscrivere d'autorità al campionato di C2 il Mazara al posto del Trapani, momentaneo il Mazara fosse stato retrocesso per illecito sportivo.

Il pretore, rifacendosi alla costante giurisprudenza della Cassazione, ha accolto la tesi dei difensori della Federazione e Lega (avvocati Tarasconi, Angeletti, Absi), ritenendo che la magistratura ordinaria non sia competente a decidere su tale materia. Ha così riaffermato la natura di enti pubblici delle federazioni sportive e conseguentemente l'impossibilità giudice ordinario a sostituirsi agli organi federali.

Juve-Samp si giocherà il 4 dicembre

FIRENZE — Si è chiuso il consiglio federale Coverciano. Poche le novità rilievo.

Verranno istituite due commissioni: la prima si occuperà dei problemi del professionismo e dei rapporti con l'Aic; la seconda analizzerà i problemi della funzionalità della federazione, tratterà sponsorizzazioni e pubblicità. De Gaudio è stato incaricato rendere più veloce la pratica per la consegna alla Croce svizzera del mezzo miliardo di lire in favore dei superstiti della tragedia Bruxelles.

«Ci metteremo a disposizione anche per la tragedia Messico, ma per problemi burocratici possiamo stanziare fondi», ha detto Sordillo. Previsto un calo dei Totocalcio (toccherà quest'anno 1000 miliardi, di cui 85 andranno alla Federcalcio). E' stato confermato il rinvio di Juve-Sampdoria (in programma dicembre) per consentire bianconeri di giocare finale Coppa Intercontinentale. La nazionale A giocherà a Cagliari contro la Polonia il 16 novembre, con la Germania il 4 febbraio.

Torna tra i pali il decano dei portieri per fermare Hateley

Paolo Conti dopo 28 mesi

FIRENZE — Ventotto mesi fa, Paolone Conti chiuse la sua grande carriera nella porta dove oggi ritrova uno spiraglio di serie A. Trentacinque anni, un fine carriera tranquillo fa belle soddisfazioni prima a Bari, da protagonista, poi a Firenze come vice e soprattutto alternante di Galli. Un fa, Conti «richiamato» prendere il posto del viola-azzurro Giovanbattista gamba lunga. Si fermò fu il menisco. Conti fu in panchina. Oggi invece è sicuro titolare della maglia numero Galli andrà nemmeno in panchina. Domenica scorsa, a Torino, fu protagonista di un finale infuocato.

Due turni giocare. Il suo posto al baffone di Riccione. «Io mi sento pronto. una gran voglia di tornare a giocare per Giovanni, che considero il numero uno in Italia. Insieme a Tancredi. Questo per lui non ci voleva. Paura, ansia, emozione, così proverà l'uomo che lasciò Roma fu la nazionale dopo aver litigato con Liedholm e mandato a quel paese l'Olimpico intero? «Guardi che ci sono degli equivoci nella mia antologia. Io ho mai litigato con Liedholm, di lui conservo un buon ricordo e molta stima come tecnico. C'erano delle incomprensioni con l'ambiente, questo è vero. C'era qualcosa che andava poi era anche una scelta di vita, il calcio non mi entusiasmava più. Nacque così l'idea di andare a Verona, poi a Genova, infine a Bari.

E proprio nel Bari, in un doppio scontro la Fiorentina fche fu eliminata dai pugliesi Coppa Italia), Conti suscitò l'interesse di Tito Corsi, allora direttore generale della Fiorentina.

L'età dei n. 1

Paolo Conti è il decano dei portieri in forza a serie A, più vecchio di pochi mesi rispetto a Nello Malizia, «dodicesimo» dell'Atalanta. Ecco l'età dei ieri della A:

ATALANTA: Piotti (31) e Malizia (36).
AVELLINO: Di Leo (25), Coccia (23).
BARI: Pellicano (31), Imparato (22).
COMO: Paradisi (30), Della Corna (33).
FIORENTINA: Galli (27), Conti (35).
INTER: Zenga (25), Lorieri (21).
JUVENTUS: Tacconi (29), Bodini (31).
LECCE: Negretti (23), Pionetti (30).
MILAN: Terraneo (32), Nuciari (25).
NAPOLI: Garella (30), Zazzaro (21).
PISA: (29), Orsdina (22).
ROMA: Tancredi (30), Gregori (30).
SAMPDORIA: Bordon (34), Bocchino (24).
TORINO: Martina (32), Copparoni (33).
UDINESE: Brini (31), Abate (23).
VERONA: Giuliani (27), Spuri (23).

Paolo Conti, quando era alla Samp, insieme a Zoff, che smise di giocare nel 1983 a 41 anni

Ospita l'Avellino

L'Inter teme i suoi tifosi

MILANO — La vittoria sul San Gallo in Coppa Uefa non ha riportato la serenità nel clan nerazzurro. Nelle orecchie dei giocatori, infatti, risuonano ancora i fischi che a più riprese nell'ultimo hanno investito la squadra. «Non voglio fare appelli ufficiali — spiega capitan Altobelli — ma vorrei invitare i tifosi ad avere più comprensione specie nei momenti difficili della partita. Se ci devono fischiare lo facciano alla fine, non prima».

Altobelli, che ha smaltito la contrattura alla coscia sinistra sarà regolarmente in campo, come che l'Avellino riposta il colpaccio di domenica scorsa col Verona.

Recuperato Altobelli, per Castagner rimane il dubbio Collovati. Lo stopper cervinatese, quale venerdì è stato estirpato un calio, che aveva fatto infezione, ieri mattina non riusciva ancora a muoversi e ad appoggiare bene il piede. Al suo posto dovrebbe esordire Mandorlini, che giocherà terzino in coppia con Marangon, mentre Bergomi avanzerà nella posizione di stopper con Ferri libero.

Castagner, però, non è tanto preoccupato dei questi inconvenienti quanto dall'atteggiamento assunto dai tifosi nei confronti. considerano un allenatore perdente — precisa — solo perchè l'anno scorso ho un derby col Milan.

A Firenze il vorrebbe riscattare Auxerre

Liedholm fa esordire Manza

FIRENZE — Tornano insieme e Conti. La Fiorentina a tutt'Italia per i suoi baldi giovani, fa una cura-lampo Gerovital e si presenta davanti ai rossoneri Liedholm in formazione Agroppi solo dubbio Iachini o Berti. Probabilmente andrà in campo Iachini, visto che a questa squadra è indispensabile un dal cross pulito. Non giocherà Gentile che andrà in tribuna.

Rimette piede in squadra Lele Oriali: dir mese esatto è durata la sua assenza. Si infortunò a Viareggio, nel debutto di Coppa Italia il Monza. «Era uno stiramento molto profondo, ho dovuto lavorare in questo mese per recuperare una buona condizione». Torna il Milan, suo vecchio nemico: «In molti derby, ho segnato 6 gol al Milan, 6 quando giocavo nell'Inter, 3 nella Fiorentina. Ritorno è stato il più grande fra gli avversari, ma i rossoneri devono conservare un buon ricordo del sottoscritto: una volta vinto un derby per 5-1, lo segnai il primo poi e dalla mezz'ora bloccammo già 3-0».

Agroppi gli consegnerà la Fiorentina: sarà Oriali a guidarla, a darle un tattico. Finora visto sugli assalti e le bordate Passarella e Massaro. non sarà il regista, ma avrà il compito rendere intelligente il gioco del viola.

A Milanello, concluso l'allenamento Liedholm ha confermato che oggi esordire Manza al posto di Icardi sofferente una bronchitella. «Contro i viola — ha detto il tecnico — faremo di tutto per cancellare la sconfitta di mercoledì. Speriamo che Wilkins e Di Bartolomei imparato la lezione».

L'ex juventino della Roma parla di oggi e del futuro

Boniek: «Avrei preferito Bari meno arrabbiato»

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — *Boniek, l'ultimo di Coppa per eccellenza nel triennio Juventus, si sta dimostrando anche uomo da campionato e vuole confermarlo oggi a Bari. Galvanizzato dalla qualificazione Mundial, anche se teme che dopo il terribile terremoto non si giocare in Messico, è diventato il centro motore della Roma facendo dimenticare ai tifosi Falcao. Ericsson gli ha affidato un ruolo molto simile a quello che ebbe nel Widzew Lodz e che ricopre in nazionale, e gli consente essere sempre nel vivo del gioco, mentre nella Juventus era costretto ad aspettare i lanci di*

«Ma non è vero, come dire e legge, che Trapattoni mi abbia utilizzato male: nella Juventus le esigenze erano diverse da quelle della dove si vede l'altro Boniek», *dice l'asso polacco nel ritiro di Polignano a Mare. Non ho nostalgie anche di più mancano le coppe. «Ad un certo punto, davanti tv, vedendo Laudrup, Mauro e gli altri nuovi bianconeri, sono che ero sfortunato a lasciare quella Coppa dei Campioni che è anche un merito Per il Torino nel cuore.*

Confessa che l'unica cosa capace toglierti il sonno e la voglia di vincere «Sono più affamato di prima. Nella Juventus, anche nelle stagioni di magra, qualcosa restava tra i denti. A Roma è diverso, bisogna lottare alla morte fare guerra. Ma è anche divertente, stressante sotto molti altri aspetti. Intanto tutto è stato più facile, senza difficoltà lingua.

— Tutto facile anche in questo scorcio di stagione. Qualificazione in Coppa Italia, primato in classifica a braccetto con e Milan. La Roma è in grado di riproporre il la Juventus che conquistò i primi Anni 80?

«Di questa Roma si parlava poco fino ad un mese fa. Non era nel gruppo delle favorite viviamo alla giornata ed il nostro traguardo è il quinto posto che garantisce il piazzamento Coppa Uefa. Quello che verrà più è tutto di guadagnato. Juventus, Inter e Sampdoria sono più forti di noi e dovremo essere pronti a sfruttare le loro eventuali debolezze. Per me la squadra da battere resta la Juventus».

— *pagherà la scotta del rinnovamento?*

«Bembo abbia fatto la rivoluzione, in realtà ha cambiato tre pedine-base: come la Roma. Senza Boniek, Tancredi e ha perso qualcosa come ma i nuovi non sono inferiori tecnicamente e hanno trovato un gruppo stupendo che favorisce loro rapido inserimento. E Torino è fatta il calcio, per vincere».

— *E Bari, 18 giorni fa, ti aveva imposto Coppa Italia per 3-0. Adesso troverete una squadra reduce da due sconfitte, arrabbiata, e voi sarete privi di Cerezo, infortunato, e Nela, squalificato, sostituiti da Ancelotti e Lucci. Vi ripeterete?*

«Avrei preferito Bari meno famelico. Non sarà una partita ma una battaglia. I pugliesi non perdere ancora. Qui in Italia terza sconfitta, un allenatore rischia il posto in campionato sarà tutt'altra musica. basterebbe pareggiare e e a Napoli per mantenerci a +3 in media inglese».

Anche il Bari non dispiacerebbe un punto uscire dal tunnel della crisi. Scherzando, ma non troppo, il presidente Vincenzo Matarrese ha detto: «Se perdiamo senza lottare il cacciavia tutti». Invece rinforzi e tratta il centrocampista Dal Fiume col Napoli ed il difensore Canuti col Genoa, in attesa Cossato.

Bruno Bernardi

Nel Verona che cerca con il Como la prima vittoria stagionale

Giuliani contro la vecchia squadra

L'allenatore Bagnoli in lutto per cugina vittima del terremoto in Messico

VERONA — I campioni sono immersi nel campionato dove inseguono il primo successo dopo avere espresso a Bagnoli loro partecipazione per la morte, a Città del Messico, di una cugina, e le loro congratulazioni a Tricella, Di Gennaro e Galderisi per la convocazione in Nazionale e a Galbagini per quella nella Under 21.

C'è Como, avversario sempre ostico e imbattuto al Bentegodi, che aspetta al varco Bagnoli. Il mento voglia del solito di parlare. Ricorda «*Purtroppo ho perduto una cugina a Città del Ero molto affezionato anche se vedevo una partita giocata a Bari anni fa*». Non ha voglia di ricordare ulteriormente e di esprimere i propri sentimenti. Come non parla del Como che è stato la sua prima squadra.

Chi parla, invece, è il portiere Giuliani: «*Cinque anni Como — ricorda — non si possono mai dimenticare. Ho eccezionali memorie e con Como mia Non sarei andato via e la mia è stata una scelta professionale per giocare in Coppa dei Campioni. I miei compagni terranno al Bentegodi per fare punti dopo i consensi e saranno gatte da pelare*».

La notte Coppa ha dato tre indicazioni: il Verona migliora, ha trovato soprattutto il carattere e c'è capacità di dare una svolta positiva ai momenti topici, quando (vedi Lecce e soprattutto Avellino) invece tutto finora andava storto. «*E' una vittoria che ci ha caricati* — sottolinea Verza — *e ci serviva per cercare di vincere finalmente anche in campionato. Sarà dura ma ce la faremo*».

Il più lieto della compagnia rimane Elkjaer. «*Noi la stessa necessità di punmi del Como* — dice il danese — *il morale alto e lo sento che questa sarà partita che ci rilancerà tra le prime dove rimarremo fino alla fine. Mi sembra essere uscito da un incubo: sono guarito uno stiramento nel tempo che s'impiega a cuocere un raffreddore*».

Bagnoli non si pronuncia, consuetudine, sulla formazione ritiro di Demanda messaggi fumosi. E' probabile però che arrischi una squadra con Vignola e Verza insieme. Comunque sempre Bruni pronto a far staffetta. E c'è Briegel desideroso di rifarsi. «*Spero* — dice il — *che gli arbitri mi lascino fare. So di non essere più sorpreso, ma certe marcature, come ad Avellino, ai limiti del regolamento*».

Il Como è arrivato solo nel tarda e Cinquina non aveva molte novità da riferire. Marchera quasi sicuramente Direoi, grande protagonista nel Verona e per il quale veronesi oggi sarebbero disposti a pagare il biglietto. Così sarà un Como più prudente. «*Stavolta attenti* — ha commentato l'allenatore lariano — *ma non asserragliati. Il Verona non è ancora al meglio e dobbiamo cogliere l'occasione per fare finalmente punti*.

Franco Ruffo

Debutto Barbadillo al «Friuli»

La Sampdoria a Udine teme soprattutto il caldo

DAL NOSTRO INVIATO

— *Rischia essere caldo l'avversario più pericoloso della Sampdoria formato estero*, «Prima l'Ajax Genova poi il calore della Grecia, in un posto bruttissimo, per niente Grecia — *dice Bersellini nel ritiro di Trigoria* — ed ora a Udine troviamo le condizioni. Speriamo bene». *effetti sembra di essere in piena estate anche in una zona dove caldo dovrebbe mitigato da vicino monte*. *Dopo la sconfitta esterna di Firenze, prima del campionato, la Sampdoria sembra determinata a «provare» di valida anche lontano da Marassi.*

«Pensiamo di averlo dimostrato già una partita quella Larissa — *prosegue Bersellini* —. Certo l'Udinese è un'altra cosa specie ora che schiera Barbadillo. Non ci voleva, speriamo che non sia ancora in piena forma. Ad ogni modo la mia squadra è andata migliorando di gara in gara».

Ieri dopo l'allenamento, Bersellini rimandato ogni decisione su Scanziani e Pari rientrati acciaccati dalla Pren-maggiore consistenza la candidatura di Salsano già non è sono dubbi. «Sono i più forma — conferma Bersellini — hanno giocato bene anche in Grecia. Francis andrà in panchina poi si vedrà, non è detto che giochi nella ripresa, lo non faccio mai simili programmi in partenza. Dipenderà dall'evoluzione della gara». L'inglese ha accettato la decisione del tecnico senza fare menti. Il primo ammettere di al meglio della condizione, se anche aspettare momento a differenza dei giovani colleghi.

L'Udinese Vinicio schiera per la prima volta in campionato il peruviano Barbadillo, ottima nelle fasi per Coppa Italia una serissima tendinite. Eppure i suoi compagni riuscirono ugualmente a vincere tutte le partite programma. Vinicio ha confermato l'esordio bianconero Barbadillo augurandosi che la presenza sia ulteriore contributo gioco della squadra, considerato che si tratta di un elemento generoso, altruista. La sua esperienza potrà essergli utile».

Giorgio Gandolfi

Una proposta, mondiali nell'87?

LONDRA — un'intervista radiofonica Bbc l'irlandese Harry Cavan, funzionario della Fifa, ha dichiarato che la fase finale dei mondiali in programma in Messico nel prossimo maggio potrebbe essere posticipata. «La Fifa si trova una posizione difficile, non crede che Città del Messico sia in grado di ospitare tra pochi mesi le 24 delegazioni delle squadre partecipanti».

«Del resto non è neppure possibile — continua Cavan — spostare le sede finali, esempio in Italia, con così poco margine di preavviso. Penso che si prospetti un rinvio all'estate 1987». Chiaramente questa ipotesi di rinvio è la meno probabile, visto che i calendari calcistici (ai primi ai normale alle qualificazioni per gli europei) sono già ricchi di avvenimenti.

Intanto, a Los Angeles, dopo un minuto di raccoglimento in segno di lutto per le vittime del terremoto, Messico e Perù hanno disputato una amichevole finita 0-0. Gli organizzatori confronto hanno annunciato che devolveranno diecimila dollari (quasi milioni lire) dell'incasso per gli alle popolazioni colpite.

I convocati per Italia-Norvegia di mercoledì Lecce

Restano a casa Dossena e Righetti

ROMA — Per l'amichevole Italia-Norvegia in programma a Lecce mercoledì 20,30 convocati giocatori:

Portieri: (Fiorentina) e Tancredi (Roma).

Difensori: Giuseppe Bergomi, Bergomi e Collovati (Inter), Cabrini e Scirea (Juventus) Vierchowod (Sampdoria), Tricella (Verona).

Centrocampisti: Bagni (Napoli), Conti (Roma), Fanna e Tardelli (Inter), Di Gennaro (Verona).

Attaccanti: (Inter), Galderisi (Verona), Giordano (Napoli e Berena (Juventus).

Dei 22 della tournée messicana mancano Rossi (infortunato), Bordon, Dossena e Righetti. «*Bordon potrebbe anche il numero* — ha chiarito il ct — *continuo a Oriali e Tancredi perchè facciano esperienza e consolidino il curriculum. Dossena nel Torino fa il tutt'd'union tra centrocampisti e punte, per questo compito abbiamo i tornanti Conti e Fanna. Dossena può venire buono come quarto centrocampista. Non è una punizione nè una valutazione cattiva forma*».

Questi i convocati per Italia-Norvegia under 21 a Foggia mercoledì (ore 17):

Portieri: Zenga e Lorieri (Inter).

Difensori: Baroni (Udinese), Calisti (Lazio), Caramanite (Napoli), Riccardo Ferri (Inter), Galbagni (Verona), Progna (Pisa).

Centrocampisti: Cucchi (Inter), De Napoli (Avellino), (Atalanta), Gazzaneo (Bologna), Giannini (Roma), Matteoli (Sampdoria).

Attaccanti: Baldieri (Pisa), Borgonovo (Como), Mancini (Sampdoria), Vialli (Sampdoria).

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie B

Bologna-Empoli	Pellicano
Cagliari-Genoa	Bianchardi
Catania-Cesena	Ongaro
Catanzaro-Brescia	Baldas
Lazio-Campobasso	Mirgione
Palermo-Cremonese	Greco
Perugia-Ascoli	Casarin
Pescara-Arezzo	Amendolia
Rambra.-Vicenza	Branchini
Triestina-Monza	Luci

Classifica

Triestina	8	Pescara	2
Genoa	3	Samben.	2
Catanzaro	3	Empoli	2
Catania	3	Cagliari	2
Vicenza	3	Monza	2
Ascoli	2	Palermo	1
Bologna	2	Arezzo	1
Brescia	2	Perugia	1
Cesena	2	Cremonese	1
Lazio	2	Campob.	0

Serie C1/A

Fano-Varese	Guidi
Furia-Carrarese	Pomentale
Piacenza-Legnano	Caprini
Prato-Spal	Frattin
Reggiana-Ancona	Grechi
Rimini-Bancnense	Nicoletti
Rti Firenze-Modena	1-3
Treste-Parma	Conforti
V. Baccalone-Padova	2-1

Serie C1/B

Barletta-Brindisi	Dal Forno
Benevento-Livorno	Schiavon
Campania-Foggia	1-2
Cavese-Casarano	Fiorenza
Cesenna-Salernit.	Mattetti
Licata-Siena (ii,30)	Scalzione
Messina-Taranto	Ballo
Monopoli-Casert.	Nicchi
Taranna-Sorrento	Ieri

Serie C2/A

Asti Tec-Spezia	Alfonso
Carbonia-Cairese	Ceccarelli
Derthona-Fossol.	Cacchiara
Lodigiani-Lucchese	2-1
Mariese-Entella	Limoer
Montevarchi-Aless.	Martini
Pistoiese-Vogherese	
Savona-Sorso	D'Ambrosio
Torres-Civitav.	Cassetta

Serie C2/B

Fasolella-Lotte	Pinna
Mantova-F. Verc.	Baffoneyro
Montebell.-Centese	Cafaro
Novara-Treviso	Carrarini
Orcenna-Mestre	Del Zompo
Pavese-Giorgione	Boschenga
P. Patria-Omegna	Boggi
Venezia-Ospital.	Mazzolgi

Serie C2/C

Amarnia-Anglisa L.	Rinelli
Fid. Andria-Forlì	Latta
Foligno-Matera	Dalbarrera
Jesi-Giulianova	Da Rec
Macerat.-Celestina	
Potenza-	Pellini
Ravenna-Civitan.	Sanguinetti
Sanmarin-Francav.	Cannamella
Teramo-Casanatico	Fumo

Serie C2/D

Canicatti-Trapia.	Quartaroli
Gladiator-Nisa	Rosati
Ischia I.-Akragas	Monni
J. Stabia-Reggina	Stefoggio
Paganese-Afragolese	Silloo
P. Calerna-Nola	Franchini
Siracusa-Krotan.	Mulino
Trap.-Nocer. (15,30)	Mitragno
Turris-Rende	Copercini

LE INSEGUITRICI Torino (a Lecce) e Napoli (contro l'Atalanta) sono in agguato ad un passo dal trio di testa

Dossena vuol fare il guastafeste

Tutta la città esulta con Causio e compagni per il vernissage del nuovo stadio - Ma il centrocampista granata, sorpreso dalla [illegible] convocazione azzurra, promette: «Non ci faremo condizionare»

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Che la festa cominci. Il Lecce è arrivato alla serie A dopo un'attesa durata circa 50 anni ed oggi corona il sogno di debuttare nel nuovo stadio, che presumibilmente farà registrare il tutto esaurito, 55 mila spettatori. Il pomeriggio si presenta storico, le aspettative sono febbrili, [illegible] di tifosi si muoveranno anche dalla vicina provincia di Taranto.

L'ospite, il Torino, è coinvolto però soltanto di riflesso nel festeggiamenti, poiché non interessa indossare i panni della vittima che s'immola per i piaceri della folla. La squadra di Radice è reduce dall'avvelenatissimo [illegible] di Coppa ed alquanto infastidita dagli atteggiamenti provocatori [illegible] Panathinaikos.

Lo stato d'animo dei granata non va comunque al di [illegible] di un comprensibile turbamento, poiché il cammino percorso in campionato ed il primo responso di Coppa, a prescindere [illegible] risultato, sono tutto sommato confortanti. Sulla solidità [illegible] squadra e sulla competitività dello «spogliatoio» non si nutrono dubbi. Sulle possibilità [illegible] sulle [illegible] granata offre esaurienti spiegazioni Beppe Dossena, dispiaciuto per la mancata [illegible] in [illegible] («Non me l'aspettavo»).

Il centrocampista [illegible] intende comunque accendere polemiche «azzurre». «Mi preoccupa [illegible] Torino e dico che «non [illegible] alcun problema, la squadra attraversa un momento molto felice. Credo in questo Torino, poiché è in grado di ripetere il secondo posto della stagione '84-'85 e perché [illegible] ha interrotto un vecchio discorso, malgrado la partenza di alcuni elementi il cui posto è stato, comunque e subito, colmato. Siamo maturati, ed allora contro il Lecce non ci faremo condizionare dall'entusiasmo di cui la città si è circondata per il debutto in casa. Ovviamente, rispettiamo la squadra pugliese, [illegible] soltanto per la individualità come Pasculli e Causio, [illegible] anche per l'espressione collettiva che offre».

La prima raccomandazione fatta da Radice al granata dopo la partita di coppa è stata quella di dimenticare il Panathinaikos e di pensare soltanto al campionato. E' chiaro che i due concetti sono strettamente correlati, [illegible] certe priorità sul piano della concentrazione vanno rispettate altrimenti ogni sovrapposizione può creare problemi psicologici. Junior (guarito [illegible] Pileggi e Dossena, che erano i più contusi) è di buon umore, dimentica gli sguardi dei greci, dimostra di avere assimilato la lezione del tecnico ed è convinto che «con il Lecce il Torino farà bella figura, poiché è una squadra particolarmente adatta alle trasferte».

Gigi Radice è molto rilassato e trasmette questo atteggiamento ai suoi uomini. [illegible] perso temporaneamente Danova e Francini e [illegible] Fiorentina e il [illegible] si è appellato [illegible] duttilità di Ferri. Oggi è probabile che apporti una necessaria modifica mandando in campo Ezio Rossi, il quale lo [illegible] anno [illegible] proprio nel club pugliese. Questa mossa è ipotizzabile, al di là delle necessità impellenti, anche con il bisogno di averlo ad Atene il 2 ottobre contro i greci.

Pasculli, da parte sua, riassapora la distanza di 90' di oggi [illegible] una battuta: «Non dispongo di pedine adatte come Barbas e Alberto Di Chiara. Per [illegible] quanto assente, aggiunta al rispetto che nutro nei confronti del Torino di Junior e di Dossena, fanno capire che dovremo ricorrere a tutto il suo che abbiamo in testa».

Angelo Caroli

Classifica

Juventus	4	Atalanta	2
Milan	4	Fiorentina	2
Roma	4	Lecce	1
Napoli	3	Pisa	1
Torino	3	Udinese	1
Avellino	2	Verona	1
Inter	2	Como	0
Sampdoria	2	[illegible]	0

PROSSIMO TURNO (domenica 29 settembre, ore 15): [illegible] - Pisa; Bari - Como; Fiorentina - Lecce; Milan - Avellino; Napoli - Roma; Torino - Sampdoria; Udinese - Inter; Verona - Juventus.

Oggi il Giugliano [illegible] Cisterna dove c'è il Nola

NAPOLI — Non era mai accaduto. Si verificherà oggi a Cisterna. E' di scena il Nola, per la prima giornata di campionato di C2, girone D. Ma si presenterà anche la squadra del Giugliano, prima rimessa dal pretore Marano e poi retrocessa per illecito. Che farà l'arbitro?

Ieri, nella cittadina napoletana, 30 mila abitanti, la polizia vigilava con discrezione, perfino con un elicottero. Oggi le forze dell'ordine presidieranno l'autostrada che da Napoli porta a Latina. I tifosi del Giugliano si incontreranno con quelli di Nola. Ma la rabbia dei tifosi non è rivolta ai diretti rivali bensì alla Lega.

Il sindaco di Giugliano ha raccomandato la calma per non macchiare un prezioso torneo sportivo [illegible] incidenti. Invano, il vicequestore Del Duca ha invitato giocatori, dirigenti e tifosi a non recarsi a Cisterna.

E' atteso il gol di Maradona ma Diego è di cattivo umore

NAPOLI — *Blitz notturno di Ruben Oliva a Napoli. L'ortopedico argentino, specialista di fiducia di Maradona, è venuto per una visita di controllo al ginocchio del mito. «Diego può giocare, ma il ginocchio deve essere costantemente sotto osservazione» ha affermato Oliva, [illegible] cui permanenza a Napoli è durata circa sette ore. Tranquillizzato circa l'arto infortunato, [illegible] è comunque triste. [illegible] Un brutto periodo per il campionissimo assurto: prima la botta al ginocchio, poi una ripresa della preparazione sommaria e quindi precaria, infine brutte notizie dall'Argentina: papà Armando pare non goda ottima salute e si sa quanto Diego è legato ai genitori.*

Maradona ha preferito non ufficializzare il grave problema familiare. Lui nel parlare dell'Atalanta si è limitato a ribadire: «Squadra forte [illegible] un centrocampo di prim'ordine. La gara si risolverà proprio in questo settore. Peccato che non ci sia Pecci. [illegible] segnare: per il Napoli e per dedicare il [illegible] a mio padre».

Il dramma che Diego sta vivendo è confermato da Bianchi: «Che Maradona [illegible] dei problemi, che sia preoccupato per il padre, è fuor di dubbio. Certo se stesse in ottime condizioni fisiche e psichiche si esprimerebbe sui suoi livelli abituali. A me comunque sta bene. [illegible] in campo condizionato [illegible] avversario».

Chi, dell'Atalanta, marcherà Maradona? Perico e Prandelli? Sonetti ha deciso di [illegible] fiducia all'undici che ha battuto l'Inter, ma [illegible] ha reso noto le marcature. L'Atalanta, che ha trascorso la vigilia della gara a Caserta, cercherà perlomeno il pareggio al San Paolo. Ecco Sonetti: «Se i miei uomini recepiranno [illegible] la mentalità vincente, credo proprio che non ci saranno squadre in grado [illegible] batterci».

Se il tecnico bergamasco [illegible] ha problemi di formazione, lo [illegible] non si può dire per Bianchi: [illegible] Napoli manchera[illegible] (stiramento al quadricipite) e Marino (pubalgia). Rientrerà Ferrario. Il coach azzurro [illegible] ha annunciato se impiegherà Renica ancora da libero o sulla fascia sinistra.

v. r.

Incasso record per Socrates

[illegible] DE [illegible] — L'esordio di Socrates nel Flamengo, in occasione dell'odierno derby contro il Fluminense, [illegible] ogni record d'incasso in partite del campionato brasiliano. [illegible] affermano i dirigenti [illegible] società carioca che hanno fatto mettere in vendita 140 mila biglietti per il Maracanã, già quasi tutti venduti.

INCHIESTA I guai del ciclista lombardo analizzati dagli esperti

Saronni è ancora una speranza

Tutti concordi nel dire che si può riprendere dai malanni fisici - Beppe: «L'anno prossimo sarò più forte [illegible] trenta per cento e penso che tornerò a vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

LUGO DI ROMAGNA — *Qualcuno dice che ieri il ciclismo italiano ha toccato il fondo, con Moser e Saronni assenti al Giro di Romagna, corsa che una [illegible] Coppi, [illegible] Argentin ritirato, mentre a Cannes si disputava il G.P. delle Nazioni e cronometman [illegible] manco uno dei nostri al via. E dice pure che la gente se n'è accorta: ieri non molta folla, e non troppo partecipe, anche se con l'attenuante, per la [illegible] del caldo quasi insetunale (un tempo il «Romagna» si correva il 1° maggio ed era festa sanguigna [illegible] ciclismo e di popolo).*

Qualcun altro dice che da [illegible] è cominciata la risalita: vittoria di Corti in maglia tricolore, [illegible] altissima nonostante [illegible] calura, [illegible] al traguardo il giovane esordiente Giupponi (undicesimo). «E' finita l'epoca in cui andavano tutti piano, però vinceva Moser, vinceva Saronni e le cose andavano ufficialmente bene» ha detto Corti.

Fra il pessimismo e l'ottimismo, entrambi validi, entrambi da verificare, si sistema Saronni. Ieri l'altro il ventottenne ex campione del mondo ha smentito di essere anche un ex corridore, ed ha annunciato la sua presenza in fine stagione al Giro di Emilia, Piemonte e Lombardia, il 6, 10 e 13 ottobre. Si è parlato per lui di afro/fisazione (da sforzi) delle ghiandole surrenali. I medici dicono di fisico [illegible] superato [illegible] pieno, ma di ripresa necessariamente lenta: i sintomi incriminati vanno [illegible] nelle ghiandole.

Saronni doveva, dovrebbe, dovrà (speriamo) essere il collegamento ideale fra [illegible] e nuovo ciclismo, il punto fra Moser che «stacca» — il suo Baracchi del prossimo 28, in coppia con Carsted, anche così distanziato dal tentare il record dell'ora, se si prestasse ne obbligatoria e remunerata più che di partecipare nel senso violentemente sportivo del termine — e i nuovi.

Ieri, a Lugo, è stata condotta una «ricerca» di Saronni, per conto di un ciclismo che non se la sente di fare il moro [illegible] lui, visto che Moser ha 34 anni e vasti interessi extraciclistici e che se si va all'estero ci più forte il Cavanni, 23 anni, terzo nella Parigi-Bruxelles. Ecco parole e musica su Saronni.

Alperi, d.s. di Saronni nella Del Tongo: «Faccio mie le parole di un medico di Beppe, il prof. Tredici. C'è un progressivo miglioramento, bisogna soltanto avere pazienza, e noi ne [illegible]».

Amadori: «Prima [illegible] campionato mondiale ho visto Baron[illegible] pedalare di nuovo in maniera eccezionale. Gli manca ancora qualcosa, ma non parlerei di corridore finito».

Petrucci, ex campione, un po' saronniano nel senso metaforico: «Per me, lui dovrebbe avere il coraggio di non pedalare per sei mesi, e poi, risanato, [illegible] riprendere come se cominciasse [illegible] a fare il corridore».

Franchini, d.s. dell'Alpilatte squadra giovane: «Credo che Saronni sia sulla strada giusta [illegible] riprenderà. Ma la degenza, perché bisogna chiamarla così, sarà lunga».

Stanga, d.s. della Supermercati, le squadre 1985 di [illegible] e [illegible] Moser: «Se potessi parlargli a lungo, guardandolo negli occhi, fargli un certo discorso, poi lo ingaggerei, [illegible] non solo per una stagione».

De Zan, telecronista, tanta esperienza di corridori: «Si è parlato di problema ghiandolare, ci credo. [illegible] accaduto a Merckx, Ocaña, Thevenet, Martens. Si riposa bene e si può riprendere».

[illegible] *Saronni? Ieri era il silenzio e fondo, al telefono [illegible] Parecchio ha detto:* «Conosco il [illegible] fisico, i miei problemi, quelli lasciati indietro e quelli, soprattutto psicologici, che mi aspettano. L'anno prossimo sarò [illegible] forte che adesso dei [illegible] E penso che [illegible] vincere».

Gian Paolo Ormezzano

Corti solitario nel «Romagna»

Lugo, l'arrivo vittorioso di Corti

LUGO DI ROMAGNA — Claudio Corti [illegible] solo sul traguardo del Giro di Romagna, 187 al via, con un caldo terribile. Eppure la prima ora si è [illegible] di media, la seconda si 45, in media complessiva di 44,227. E un pedalare così ardente che Argentin e Volpi e [illegible] Silva, tanto per far nomi, sono stati costretti al ritiro. E sono arrivati in 39, dopo 234 km.

Savini è stato l'animatore della prima fuga, passando il [illegible] con 54" su Rosignoli e 1' su Amadori e Prim. Mancavano 100 km, presa Savini, [illegible] altri, mentre appunto si rilanciavano Argentin e C.

Nel finale, a un 30 km dall'arrivo, fuga decisiva di Amadori, Corti, Vanmarcke e Zimmermann, con Corti che, un po' come, nel Giro del Veneto, quando vinse il titolo italiano, staccava tutti a 6000 metri dal traguardo, lasciando ad Amadori il secondo posto, allo sprint su Vanmarcke.

Ordine d'arrivo: 1. Claudio Corti Km. 234 in 5h 43'33", media km/h 40,827, 2. Amadori a 31", 3. Vanmarcke, 4. Zimmermann (Svi) s.t., 5. Schonenberger (Svi) a 1'47", 6. Veggerby (Dan) s.t., 7. Wilson (Australia), 8. Petito, 9. Petersen (Dan), 10. Cortinovis. g. p. o.

Nazioni [illegible] Mottet [illegible] si ritira

CANNES — Il francese Charles Mottet (Renault) ha vinto il 58° G.P. delle Nazioni a cronometro su 30 km, precedendo, a 44,114 di media, di 1'42" il connazionale Marie e di 4'58" il belga Vandenbroucke (poi Oosterbosch, [illegible] mari, il dilettante australiano Hodge, Kelly, [illegible] e Gorospe).

Hinault, [illegible] dopo 20 km era 1° con un netto ritardo su Mottet, si è ritirato a metà [illegible]

Un Panatta campione, 10 anni dopo

A Torino finalissima [illegible] buon livello - Nuovo litigio fra il tricolore [illegible] Gianni Ocleppo: «salterà» il doppio di Coppa Davis? - Alla Garrone il titolo donne

TORINO — Dieci anni dopo l'ultimo titolo conquistato da Adriano Panatta (Bari 1975), c'è un altro Panatta che vince lo scudetto tricolore, stavolta [illegible] Circolo della Stampa-Sporting. E' Claudio, 25 anni, di [illegible] meno del fratello, che [illegible] tra il suo primo successo agli assoluti dopo [illegible] stato battuto tre anni fa in finale [illegible] Corrado Barazzutti a Sanremo. Panattino [illegible] battuto in [illegible] set più che discreti per livello tecnico, durati poco [illegible] di tre ore. Simone Colombo. Alla fine un grande abbraccio fra i due fratelli.

Questo scudetto di Claudio è la prima nota positiva per Barazzino, capitano [illegible] Coppa Davis, mentre rimangono delle perplessità sulla «pace» fatta con Ocleppo. Fra i due giocatori, infatti, in un doppio tiratissimo vinto da Ocleppo-Colombo su Panatta-Canè, sembrano essere tornati i vecchi dissapori per cui il [illegible] non intenderebbe avere insieme il piemontese. Il che potrebbe nuovamente [illegible] difficoltà il commissario tecnico in prospettiva del delicatissimo match che attende gli azzurri a Cagliari dal 4 al [illegible] ottobre contro il Cile.

«Adriano, Barazzutti e Cancellotti erano arrivati allo scudetto a soli [illegible] anni, io ci arrivo più vecchio ma, credetemi, è una cosa bellissima, la vittoria più bella [illegible] tutta [illegible] mia carriera. Sono contentissimo» e finalmente Claudio, sempre così imbronciato, ride. E' una bella iniezione di fiducia che gli permette di ripartire con il morale alto.

«Per Claudio è un'annata importante — dice Adriano —, ha vinto i suoi primi match di Coppa Davis in India, a Forest Hills è riuscito ad impegnare anche McEnroe, agli internazionali d'Italia non ha avuto molta fortuna contro Clerc dove [illegible] perso un match già vinto, gli fosse andato bene [illegible] sua stagione sarebbe [illegible] ogni probabilità cambiata. Questo titolo lo rilancia, gli dà morale, [illegible] che farà un ottimo finale di stagione»

Simone Colombo, sostenuto da un buon tifo, si è battuto con la regolarità di cui ha fatto sfoggio in questi campionati. Con Claudio ha molte affinità di gioco, [illegible] che amano l'attacco, che non gradiscono gli scambi prolungati, così la partita è stata sempre molto vivace con numeri di ottimo livello tecnico, [illegible] scambi che hanno strappato l'applauso del pubblico che ha fatto degna cornice alla finale. Claudio si è affermato per il miglior senso acrobatico, per la maggiore esperienza nei momenti più importanti. Dice il vincitore: *«Il punteggio può dare l'impressione che abbia vinto facilmente, ma non è stato così. Nel terzo set ero in ritardo ed ho dovuto soffrire per evitare le [illegible] di prolungare [illegible] match.*

Ottimo spettacolo anche in mattinata per la finale femminile vinta in tre set da Laura Garrone su Barbara Romano, tutte e due prodotti della scuola di Lalla curata da Mimì Di Domenico. Laura Garrone si è affermata per [illegible] sua maggiore regolarità, giocando soprattutto a non sbagliare, ma l'avversaria l'ha impegnata alla pari di ogni previsione con un gioco molto rischioso, in cui ha fatto sfoggio di moltissime smorzate che gioca sia di diritto che di rovescio. Parecchi sono stati anche gli errori ma le emozioni non [illegible] mai [illegible]. Se per Panattino lo scudetto è la vittoria più bella, non è così per Laura Garrone: *«Le vittorie al Roland Garros e agli US Open juniores valgono molto di più, spero [illegible] se poi con l'Orange Bowl riuscirò a conquistare il [illegible] campionato mondiale»*.

Lo scudetto è valso alla Garrone un premio insolito, una giacca di pelliccia di castoro intarsiato che l'ha molto emozionata. [illegible] «Woodstock» giallo di peluche che [illegible] avuto in regalo dopo la vittoria negli US Open giovanili. E' stato un perfetto portafortuna per Laura Garrone che se lo tiene stretto fra le mani e lo ripaga [illegible] un bacio affettuoso. E' il ringraziamento più sincero, quello che cercando con spirito la campionessa.

Rino Cacioppo

Le finali [illegible]

Singolare maschile: Panatta-Colombo 6-3, 7-6 (7-2), 6-4.

Doppio maschile: Colombo-Ocleppo b. Canè-Panatta 6-3, 6-7 (4-7), 7-5.

Singolare femminile: Garrone-Romano 6-3, 3-6, 6-3.

Doppio femminile: Bonsignori-Ro[illegible] b. Canapi-Villaverde 6-1, 4-6, 6-2

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 13.50, collegamenti con i campi di A; 16.45 e 17.45: risultati; 18.20: *90° Minuto*; 18.50: un tempo di Bari-Roma o Lecce-Torino

Sport Vari — 21.40: *Domenica Sportiva*.

RAI 2

Auto — 15: da Parma, mondiale Karting

Motonautica — 15.30: da Milano, G. P. F1

Auto — 16: da Imola, camp. italiano [illegible] 3.

Calcio — 17.50: sintesi Cagliari-Genova; [illegible] *Gol Flash*

Sport Vari — 20: *Domenica Sprint*.

RAI 3

Pallanuoto — 14: da [illegible] Benedetto del Tronto, 1° trofeo internazionale.

Tiro con l'arco — 14.30: da Roma, campionati italiani.

Boxe — 15: [illegible], Italia-Jugoslavia dilettanti juniores.

Sport Vari — 19.30: *Sport Regione*; 20.30: *Domenico Gol*

Calcio — 22.30: un tempo [illegible] Juventus-Pisa.

ITALIA 1

Boxe — 20.30: [illegible] Las Vegas, Holmes-Spinks mondiale massimi (diff.).

Atletica a Tokyo

Due vittorie per Carl Lewis

TOKYO — Dopo mesi difficili, il quattro volte campione olimpionico [illegible] Angeles, Carl Lewis, è tornato prepotentemente alla ribalta vincendo i [illegible] in 10"13 e portando all'affermazione il quartetto della staffetta veloce (38"28) nella prima giornata del triangolare di atletica Usa-Urss-Giappone a [illegible] kyo.

La squadra maschile statunitense si è aggiudicata nelle stili gare in programma. Il primatista [illegible] del triplo, [illegible] Banks, si è imposto con un relativamente modesto 17,10.

L'Urss si è [illegible] riscattata nel settore femminile dove si è aggiudicata sette delle otto gare della giornata lasciando [illegible] americane soltanto i 3000 [illegible] vinti da Mary Knisely.

Hanno i vincitori di ieri. Uomini, 100: Lewis 10"13; 400: Franks 45"06; 3000: Padilla 13'13"33; 110 hs: Campbell 13"41; triplo: Banks 17,10; peso: Smirnov 22, 01; giavellotto: Puuste 85,00; 4x100: Usa (Glance, Baptiste, Smith, Lewis) 38"28.

Donne, 100: Jirova 11"10; 400: Vladykina 49"16; [illegible] Knisely 8'49"87; 10000: Bondarenko 32'57"96; 100 hs: Ognarova 13"79; alto: Zykova 2,00; lungo: Kokoreva 7,10; disco: Savinkova 70,60; 4x100: Urss (Nastebaeva, Bochina, Jirova, Barbashina) 41"97.

IPPICA Ospiti temibili [illegible] e Bologna, galoppo [illegible] Vinovo

Oltre 300 milioni da dividere

Cavalli esteri ospiti terribili oggi sulle piste di Milano e di Bologna. A S. Siro [illegible] disputa il G.P. d'Italia per galoppatori di 3 anni che mette in palio, fra dotazione di base e le entrate dei dieci partenti, 265 milioni di lire sulla distanza [illegible] 2400 metri. Due inglesi, St. Hilarion e Fire of Life, e un irlandese, All Withe, tuttavia i nostri rappresentanti che hanno [illegible] Orsetto e la Reco, terminati [illegible] primi due posti nel «Derby» elementi validi, in grado di respingere l'assalto.

All'Arcoveggio di Bologna, pista da mezzo miglio, adatta ai trottatori più agili, [illegible] no al via del G.P. Continentale (L21 [illegible] - m. 2660) ben 8 cavalli stranieri provenienti da Francia, Svezia, Olanda, Germania e Danimarca. I più pericolosi sembrano il francese Pythagoras e la svedese Boel A. E in questo confronto al vertice europeo fra cavalli di 4 anni l'Italia oppone Dorsten, Darior, Didi Olmi, Dodo Sabak e Darif Effe.

Galoppo al [illegible] Vinovo col Premio Regione Piemonte [illegible] 24 [illegible] e affiati di [illegible] dalla stagione autunno-inverno presentati dalla boutique torinese Vendôme.

I favoriti: Inizio [illegible] 14,30: Pr. Michelangelo; Emblema Lucano, [illegible]n; Pr. Trotto-Sportsman; Miss Liberty, Tyrtetus; Pr. Tendenzopa [illegible] Marthin Boy, Oriano; Pr. Palazzo del Ghiaccio: Dimotico, Anouk; Pr. Regione Piemonte: John Silver, Accoglio; Pr. Vendôme: Son in Quick, Bonpeti; Pr. Casa [illegible] Oulx, Gessica, Pr. [illegible] Alfieri: Sanupe, Rory Hope.

[illegible] quote ieri al trotter. [illegible] scommessa Trio della 6ª corsa ha pagato 6 milioni e [illegible] mila lire e la duplice [illegible] accoppiate abbinata alla 6ª e 7ª corsa) ben 8 milioni e 126 mila lire.

Nel [illegible] prova [illegible] centro, il Premio Sassari di 13 milioni, [illegible] [illegible] Eroli del Rio, alla media [illegible] 1'17"6, su Elma del Pino, Eyebrow Lo, e Kaldino Mis. [illegible] V. to 31; p.ti 12,12, [illegible] 26. Nelle altre corse successi di Distributore, Ford Blue, Halmstad, Equo, Apillino, Cienah e Digby. n. d.

NOTIZIE FLASH

● **La Lancia parte oggi con due vetture davanti a tutti (Pregliasco e [illegible] Cesaris) nella 100 km di Brands Hatch valida per il mondiale endurance.**

● **Mauro Pregliasco [illegible] Lancia 037 è nettamente al comando nel Rally di Cipro che si conclude oggi a Nicosia, con 7'36" sulla Nissan 240rs dell'inglese Kaby.**

● **Ferrari: ancora prove ieri a Fiorano per Johansson con 45 giri (miglior tempo 1'0"39), rilievi telemetrici, test aerodinamici e lavoro sui pneumatici che sembrano [illegible] fare sui cerchi per l'accelerazione delle vetture.**

● **Formula 3: oggi nella penultima prova di campionato italiano ad Imola lo svizzero Fortini parte in pole position davanti ad Apicella, Caffi, Barbazza e Antonioli.**

● **Renato Molinari ha realizzato ieri all'[illegible] di Milano il 4° tempo nelle prove ufficiali del G.P. di formula 1 valido come 12ª prova del campionato mondiale. In «pole position» l'americano Thibodaux davanti all'italiano Vidoli e all'altro statunitense Robertson.**

● **Orlando Pizzolato e Rita Marchisio sono i favoriti nel Giro podistico dell'Umbria a tappe, che prende il via oggi da Orvieto per concludersi sabato prossimo a Perugia.**

● **Negli europei di windsurf in corso a Terracina, l'azzurra Sonia Oreco ha conquistato la medaglia d'argento di freestyle femminile.**

● **Coppa Coppe: a Reykjavik i nordirlandesi del Pram hanno battuto ieri per 3-1 [illegible] islandesi del Vienloran [illegible] posticipo della gara di andata**

Mondiali jr. di pallavolo

Italia [illegible] contro l'Urss

MILANO — Italia e Unione Sovietica si contenderanno questa sera (Palalido, ore 20) il titolo mondiale juniores di pallavolo maschile. [illegible] azzurrini, allenati dal polacco Skiba, hanno conquistato ieri sera la finalissima travolgendo Cuba con un perentorio 3-0 in appena 64' mentre nell'altra semifinale i sovietici (campioni uscenti) hanno dovuto concedere un set ai malcapitati, in un match durato ben oltre le due ore (esattamente 142').

In campo femminile, invece, le finale saranno di fronte Cuba e Giappone. Le azzurrine, sconfitte ieri per 3-2 [illegible] Corea del Sud, si batteranno con il Perù.

Semifinali — Maschili: Urss - Corea del Sud 3-1 (15-14, 15-10, 12-15, 15-8); Italia - Cuba 3-0 (15-10, 15-4, 15-11). Femminili: Giappone - Brasile 3-0 (15-6, 15-7, 15-12); Cuba - Cina 3-1 (12-15, 15-11, 15-7, 15-5).

«La Stampa» di oggi
22 Settembre 1985
è uscita in 599.430 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Rivalenti
Francesco Paolo Mattioli
Gladiaci Alonso Ferraro (presid.)
Luigi Gen[illegible]
Giovanni Perodella
Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino - Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma - Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Strada prov.le 35, Catania

© 1985 ELN. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1975

CERTIFICATO N. 739 DEL 5-12-1984

Renault Supercinque compie cinque porte (e cresce sei centimetri)

Ancora più grande la gamma Supercinque

Presentare la nuova Supercinque 5 porte in termini di crescita non è casuale. Si tratta infatti della crescita di un progetto, quello relativo alla gamma Supercinque, varato da Renault con il lancio delle versioni tre porte, seguito dalla Supercinque GT Turbo ■ Automatica, e ora confermato e ampliato con questa nuova versione alla quale non sono state semplicemente "aggiunte" due porte in più. La Supercinque 5 porte è stata infatti allungata di 6 centimetri tra i due assi. I passeggeri posteriori possono dunque godere di una totale autonomia, di un maggior confort, entrare e uscire più comodamente e abbassare totalmente i loro finestrini. La nuova 5 porte mantiene inoltre tutte le caratteristiche tecnologico-innovative che hanno decretato il successo della Supercinque: motore trasversale, sobrietà nei consumi, grande maneggevolezza ■ tenuta di strada, sicurezza in frenata e stile sia nella linea che nell'arredamento. In tre versioni: TC 956 cc, TL ■ GTL 1108 cc.

Renault Supercinque. Ora anche cinque porte.

Da L. 8.900.000 IVA inclusa

Questo prezzo comprende: lunotto termico, poggiatesta, sedili reclinabili ■ cinture autoavvolgenti. Su strada, con trasporto, immatricolazione e polizza Renault Sécurité, che protegge il vostro capitale, il prezzo è di L. 9.435.000 chiavi in mano.

Renault sceglie elf

*9503*155387

Anno 119 Numero 208

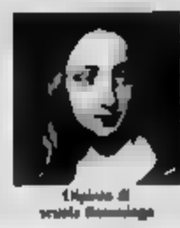
LA STAMPA

Domenica 22 Settembre 1985

A PAGINA 12

Liquidazioni, l'ultima parola spetta ai giudici

P. Franz e S. Lepri, il ministro Carli



A PAGINA 7

L'oro degli antiquari nella mostra Palazzo Strozzi

di Angelo Dragone

Un bronzo di Vitale Bamonte

L'AMBASCIATORE USA: I MORTI SONO ALMENO 10 MILA

Un'altra terribile scossa

Il nostro inviato per le strade di Città del Messico: «Un palazzo si è accartocciato davanti a me, ho visto la gente fuggire terrorizzata» - «Un bagliore azzurro ha riempito il cielo: era scoppiata la centrale elettrica» - I soccorritori temono il peggio: «Le vittime che troveremo mai sono più di quelle già sepolte in fosse comuni»

INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — La capitale ha vissuto ieri la sua notte più drammatica dopo lo spaventoso terremoto di giovedì. Un'altra forte scossa (6,8 gradi r: la prima era stata 7,8) ha devastato il centro storico. Una ventina di edifici pericolanti sono crollati, è saltata la luce, sono le condutture dell'acqua. La metropolitana e l'aeroporto sono stati di nuovo chiusi, per poche ore.

Terrorizzata, la gente è riversata nelle strade e nelle piazze, con i bambini in braccio e i più preziosi addosso: è cominciato un coloesodo a piedi le colline Lomas e i parchi periferia, mentre automobili, camion e pullman ingombravano i pochi viali aperti al traffico. L'esercito stato di guerra ha liberato il quartiere dell'Alameda; nella popolosa «colonia» Morelos la gente ha vegliato fino all'alba nelle strade. Altri rioni — Roma, Carranza — si vuotati da a poco a poco.

L'ecatombe giovedì nero aveva Città attonita. Il ieri le ha fatto capire la tragedia non è finita, getnel panico. Oratle appelli alla Presidente de la Madrid, all'incredibile slancio di un esercito 50 mila volontari che lavorano nelle disastrate, e al sistematico lavoro del Comune, giornali, radio, tv, di dipi situazione con linee meno angoscianti di quanto sia in realtà, la capitale tutta in preda al caos. Città Messico, detto orgogliosamente de la televisione, «non è raso al suolo, sulla stragrande maggioranza è in piedi e combatte e sta tornando alla normalità». De la Madrid ha però aggiunto che il Paese, oberato dal non possiede le risorse per far fronte alla catastrofe: «La tragedia è tale ci fatto tornare indietro in molti modi: non riusciremo a fare quel che vorremmo».

Il Presidente può trarre conforto dal fatto che in città già sconvolta da problemi e tensioni sociali e dominata dalla povertà non siano ancora scoppiate epidemie e saccheggi, i due pericoli più gravi, e dal fatto che da ieri giungono massicci dall'estero. Ma dopo essere entrati nelle aree colpite, veri e propri campi di battaglia, possiamo dire che solo un miracolo ha salvato parte del centro storico e che solo il lavoro paziente e amoroso di generazioni a venire potrà recuperarne l'antico splendore. Le devastazioni sono enormi. Il terremoto ha colpito alla cieca un edificio qua e là, sventrandoli e lasciandoli come grottesche cartasse al vento; ha completamente distrutto gli edifici più deboli, appiattendoli una valanga; ha reso inagibili fabbriche e scuole, uffici e abitazioni, alberghi e ospedali.

Il bilancio provvisorio di circa 300 edifici crollati e di altri 3000 da abbattere. Da questo inferno sistati recuperati oltre 800 cadaveri ed estratti vivi circa 7000 feriti, di cui almeno 500 molto gravi. Le autorità cominciano ad ammettere che nella sola capitale le vittime sono da 1000 a 3000 i giornali e la parlano di oltre 5000. Ma le valutazioni che i soccorritori danno raccapriccianti. «Nessuno saprà mai il prezzo pagato giovedì in otto minuti — mi ha detto un giovane, Guillermo Alvarez, uscito indenne dalle rovine dell'albergo Regis — Le vittime che stiamo recuperando tante che dovremo seppellirle in una fossa comune e quelle che non ri-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 8) in prima colonna)

Città del Messico. In una frenetica corsa contro il tempo si scava fra le macerie in di feriti (Tel. Agence France Presse)

Congettura

MESSICO — Sarebbero diecimila le persone morte in Messico per il terremoto. La stima è dell'ambasciatore Usa in quel Paese, John Gavin. Facendo il punto della situazione durante una conferenza-stampa all'ambasciata americana, Gavin non ha escluso che il bilancio finale possa essere ancora più pesante delle stime ufficiali e aggirarsi sui ventimila morti. Ma, ha precisato, si «solo di una congettura», formulata dopo aver sorvolato i luoghi devastati dal sisma.

Venerdì Gavin ha compiuto un volo di settantacinque minuti sulle zone più colpite dal terremoto. «Valuterai il numero delle persone morte o intrappolate ad almeno diecimila e a questo punto dobbiamo pensare che anche quelle intrappolate hanno perso la vita», ha sottolineato Gavin.

A quanto ha reso nota il rappresentante Usa, Stati Uniti sono già concretamenimpegnati una prima operazione di soccorso.

Dopo i casi Zanone e Longo

Un tripartito per il millennio

I democristiani, come tutti sanno, sono animali politici straordinaria longevità. Da oltre quarant'anni fanno parte partito che detiene la centralità, che è il fulcro degli equilibri politici nazionali. Insieme al sovietico Gromyko, Andreotti è uno dei rari statisti europei può vantare quarant'anni ininterrotta attività. Anche Fanfani si appresta a raggiungere questo prestigioso traguardo, Palmiro Piccoli pone limiti alla Provvidenza: secondo lui la democrazia italiana è destinata a restare alla guida del Paese almeno fino all'anno Duemila.

Anche altri partiti, governo e di opposizione, finora hanno vivacchiato in maniera soddisfacente. Pochi i momenti di gloria, mai però crisi devastanti e rovinose. Ora, all'improvviso, si avverte qualche preoccupante scricchiolio. Nell'arco di poche settimane, prima il liberale Valerio Zanone, poi il socialdemocratico Pietro Longo, hanno lasciato la segreteria dei rispettivi partiti. Nella sonnacchiosa atmosfera di questo autunno, la caduta contemporanea due teste ha suscitato una certa impressione. Non era successo mai.

Per di più due teste sono cadute piuttosto. La carica di segretario conscritiva a Zanone l'accesso a tutti i vertici e a tutte le verifiche della maggioranza, vale a dire alle riunioni dove si uomini più importanti d'Italia discutessano dei maggiori problemi nazionali. Oggi, come ministro dell'Ecologia, non fa parte nemmeno del consiglio di gabinetto. Abbandonato tutti i seguaci, passati al compagnerivale Nicolazzi addirittura al psi. Pietro Longo si in una situazione più difficile. E' solo: il suo avvenire è oscuro.

Tanto i liberali quanto i socialdemocratici hanno perduto le ultime elezioni amministrative, e la sconfitta è apparsa tanto più visto che gli altri tre partiti della maggioranza hanno guadagnato. Quando un'azienda si trova in difficoltà gli azionisti cambiano gestione. Si può capire che anche nei partiti qualche volta si faccia altrettanto. Però sarebbe ingiusto e soprattutto sbagliato attribuire soltanto al biondo carisma di Zanone e alle disavventure di Longo, coinvolto nell'affare P2, la responsabilità di questi insuccessi. C'è ben altro. Gli elettori cominciano a rendersi conto che quattro partiti intermedi sono troppi. Anche coloro che non capiscono l'utilità cercano di semplificare, a scapito dei più e dei più deboli, che sono i più deboli.

Siamo dinanzi a una novità dall'indubbio interesse. Può anche darsi che la dc resti al potere per altri quindici anni, ma ciò non significa che per tutto questo tempo le forze intermedie siano rappresentate da tre partiti di piccole dimensioni, e da un altro appena più grande, continuamente occupati a sgambettarsi a vicenda.

Tra Cavour e Mazzini non correva buon sangue, ma gli italiani, e soprattutto i giovani, sono convinti che Biondi e Spadolini potrebbero meritarsi una pietra sopra. Invece per il momento prevalgono le forze centrifughe (e la forza d'inerzia?) Risultato: il più resiste, ma non cresce. Il più si dissangua. Il più non è abbastanza forte, il più è al limite della sopravvivenza. E dire che l'Italia avrebbe un gran bisogno di un partito liberaldemocratico. Ma di uno solo.

Anche nell'area socialista la situazione non è molto diversa. Il psdi è avuto un di importanza storica. Senza la scissione di Palazzo Barberini la democrazia italiana non sarebbe sopravvissuta. Saragat è stato poi il garante, presso le grandi socialdemocrazie europee, della evoluzione di Pietro Nenni, consentendo in tal modo la nascita del centro-sinistra. Nonostante la scarsa attendibilità di alcuni leader, anche negli Anni Settanta i socialdemocratici ebbero un ruolo. Furono il punto di riferimento per tutti coloro che antidubitavano di Craxi. Ma oggi gli spazi per il psdi e minimi o non esistono affatto.

De Mita ci Duemila? Ma, almeno, che prima terzo millennio il nostro sistema politico venga un tantino alleggerito. Un tripartito al posto di un pentapartito: in fondo ci contentiamo di poco. I rappresentanti della più antica democrazia del mondo occidentale prendono in considerazione nemmeno proposte così moderate: l'idea di escludere dal Parlamento, come avviene nella Germania occidentale, tutti i partiti che non ottengano il cinque per cento dei voti, ha alcuna probabilità di essere accolta. Ma, abbiamo già visto, il stanno pensando gli elettori.

Gianfranco Piazzesi

A PAGINA 2

I magistrati alla ricerca di autonomia dal potere politico

di Roberto

Le dimissioni di Hernu hanno chiuso solo il primo atto dello scandalo

Caso Greenpeace, l'opposizione vuole la testa del premier Fabius

— Dopo la battaglia delle rivelazioni, quella dei comunicati. A 24 ore dalle ministro della Difesa dal siluramento del capo servizi segreti, si intrecciano lettere e dichiarazioni dei protagonisti: di chi è già uscito sconfitto dal caso Greenpeace, di chi crede di esserne al sicuro, di spera che la «bomba politica» non abbia esaurito le sue polveri. Sono avvertimenti, difese e accuse che hanno un unico significato: per ora, a Parigi, si è chiuso soltanto il primo atto dello scandalo scoppiato con l'affondamento del battello pacifista porto di Auckland.

L'avvertimento lo ha lanciato l'ammiraglio Pierre Lacoste. In una lettera, l'ex responsabile della Dgse ha voluto spiegare perché ha rifiutato di rispondere alla domanda il potere politico gli aveva posto sui v copi (e i veri ordini) dell'operazione «Rainbow Warrior». «Avevo l'obbligo morale assoluto — ha detto l'ammiraglio — di difendere la sicurezza di uffi-

ciali che hanno compiuto missioni pericolose, recentemente come in passato».

Per Lacoste, parlare significherebbe «disfruggere i servizi segreti», confermare delvoi «aiuterebbe potenze straniere». E' una specie di «testamento», una consegna lasciata agli uomini della Dgse: nessuno deve svelare misteri. Ed è un messaggio al ministro Difesa, Paul Quilès, che entro settimana dovrebbe presentare governo quella «verità nuda» che Mitterrand reclama perché di ritardi e gie re sono stati già troppi.

Le vengono dai ciali, preoccupati dal sospetto di un «Watergate francese»: la menzogna di Stato, la copertura di responsabilità che avrebbero, se non avuto direttamente, almeno conosciuto. Ieri è stata resa pubblica lettera di dimissioni di Charles Hernu, l'ex ministro Difesa: «Dopo l'inchiesta che personalmente compiuta ormai so, e in modo incontestabile, che responsabili ministero hanno mentito e fregato tutte le conseguenze». Quindi dirigente politico, «prima», sapeva. Il colpo contro «Rainbow Warrior» sarebbe direttamente contro il governo di Mitterrand più che contro Greenpeace: i servizi segreti hanno agito autonomamente ed hanno nascosto verità. E non c'è copertura perché quando Hernu ha capito di stato ingannato ha riferito primo ministro e dimesso.

«Quanti altri politici dell'opposizione possono dire altrettanto?», aggiungono i socialisti e ricordano lunga serie di scandali che ha stellato i rapporti tra servizi segreti e potere prima della vittoria della gauche nell'81. In realtà, nella storia Quinta Repubblica ministro aveva, come Hernu, dato le dimissioni per uno dei casi oscuri in cui è stato coinvolto spionaggio. Nemmeno per il più clamoroso: il rapimento del leader marocchino Ben Barka. «Ma nel il governo Gaulle incarnava un potere forte — ha Le Monde — mentre oggi quello Mitterrand ha come prospettivo una difficile coabitazione con la maggioranza che potrebbe uscire dalle elezioni prossima primavera».

Ed è proprio l'opposizione, sempre più sicura del sorpasso nel marzo '86, a accuse. Il di Hernu non è giudicata sufficiente. Ormai il primo ministro Fabius il bersaglio delle critiche e, attraverso lui, lo stesso Mitterrand (ed i centristi e gollisti è che tutto il governo ha prova di incapacità, almeno quanto il ministro della Difesa. Si chiedono dimissioni, dibattiti in Parlamento (la sessione autunnale dell'Assemblea nazionale si aprirà il 2 ottobre), ma si risparmiano i segreti. Il centro-destra non chi, in fondo, coscientemente o no, gli ha reso un grande favore scatenando la tempesta sui socialisti.

Enrico Singer

«Non si può ricorrere ai tributi per altri sperperi»

Visentini: no a nuove tasse E' ora di tagliare le spese

— Nuove tasse? Non se ne parla, niente da fare. Il ministro Finanze Bruno Visentini, dalla tribuna del Consiglio repubblicano, ha posto ieri un alle rinnovate richieste (dopo Goria, l'ultima, in ordine di tempo, è del ministro del Romita) di un aumento pressione tributaria. Con foga polemica Visentini ha ribadito che i conti dello Stato non si rimettono a posto un ulteriore giro di fiscale, ma con una decisa e seria azione contro spese incontrollate, gli sperperi, gli assistenzialismi. Ed è un compito questo che spetta ai ministri della (Tesoro, Sanità, Previdenza, Partecipazioni statali e ferrovie). L'inerzia e l'immobilismo, ha ammonito, possono determinare situazioni irrimediabili.

Comunque, è il di chiedere tasse, proprio quando le previsioni entrate si stanno evolvendo favorevolmente. «All'infuori parte improvvisazioni e delle cifre inconsistenti avanzate taluno nei giorni scorsi (la frecciata è diretta al sottosegretario alle Finanze, il socialista Susi, ndr), ritengo che il gettito tributario erariale competenza raggiungerà nel 1985 i 174 miliardi». In di bilancio di assestamento nel giugno era stata avanzata la cifra 171 mila miliardi.

Mancano ancora i risultati che potranno dire se e di quanto la nuova meta dei 174 mila miliardi possa essere superata. E' ricordare a punto che nei giorni scorsi il ministro del Tesoro Goria sottolineato che il livello ottimale delle entrate dovrebbe essere quello del 1984 e pari a 178 mila miliardi; di qui lo scontro sulla necessità o meno di ulteriori inasprimenti.

«Il gettito tributario — ha osservato Visentini — può spiegare una espansione della spesa incontrollata, patologica e dissipatrice e vedo con sospetto l'oppressione che tante parti viene fatta al gettito tributario per evitare l'azione di riduzione della spesa e degli sperperi, e addirittura come base e pretesto per altra spesa e altri sperperi». Il problema non è quello di recuperare cinque o diecimila miliardi sul versante delle entrate, «che possono servire a operazioni di cosmetica». Il vero guaio dell'economia italiana, ha sottolineato Visentini, sta invece nei mila miliardi e più fabbisogno annuo, nei quali 500 mila debito pubblico, nei 70 mila miliardi di interessi che in caso devono essere pagati.

Quello del ministro delle Finanze è un brusco richiamo alla realtà e un brusco invito a coalizione governativa ad affrontare con serietà la crisi. Non si può sempre ricorrere al sotterfugio di nuove imposte. Ed è una denuncia, dice Visentini, che va fatta anche a costo di una rottura. I repubblicani «non possono restare prigionieri di una situazione che non affronti, che non sfoglia o non sappia affrontare quelli che noi consideriamo i problemi da cui

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Per trovare un'estate con straordinaria continuità di condizioni bisogna risalire al

Mai tanto caldo da più di un secolo

ROMA — Il termometro continua a smentire il calendario. Ufficialmente l'autunno è incominciato ieri, ma quasi in tutta Italia le temperature continuano a rimanere quelle dell'estate. Anche in Settentrione si indossano ancora gli abiti leggeri, nei weekend le spiagge tornano a congestionarsi come in piena estate in pianura e in collina si vive prevalentemente all'aperto anche di sera. E' un miracolo, un'eccezione a normalità?

Per trovare un'altra estate eccezionalmente calda e secca come questa dobbiamo risalire fino al 1870. A renderla eccezionale temperatura, che hanno record, o la carenza di pioggia, che pure è stata notevole, ma la straordinaria continuità di queste condizioni, ininterrottamente per almeno cinque Sono più di cento anni che non si verificava un'estate così.

Nel secolo che abbiamo alle spalle alcune estati sono state più calde di questa ma sono di Tra la fine di giugno e la prima quindicina di luglio del 1982, per esempio, un'onda termica eccezionale intensità ha investito l'Italia Centro-Meridionale, soffocando intere regioni e spingendo il termometro fino a 44 e anche a 47 gradi per tre o quattro giorni di seguito. Ma è stata una fiammata isolata.

Quest'anno, invece, non abbiamo mai superato i 39 gradi in tutta la Penisola di intervalli di refrigerio neanche l'ombra. Nel l'onda rovente ci ha afflitti 7 luglio fino al agosto e poi agosto fino alla metà settembre. Ma quelle tre settimane tregua ci hanno consentito di riprendere fiato ed energia.

Nel 1973 e nel 1976 è accaduto qualcosa di analogo e altri periodi temperature superiori alla norma sono ripetuti più volte fra il 1945 e il 1950, ma sempre con intervalli di clima più vivibile.

«In fatto di temperatura l'estate quest'anno ha fatto registrare alcune singolarità degne di — spiegano Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare —. In giugno temperatura è stata decisamente inferiore norma, mentre in luglio è rimasta notevolmente al pra: +3,1 gradi a Bolzano (uno scarto molto sensibile), +1,3 a Genova, +1,8 a Milano, +2,3 a Firenze, +1,2 a Roma, +1,7 a Napoli, +1 a Bari, +1,3 a Catania e +1,9 a Palermo e a Cagliari».

In agosto prima decade è decisamente sotto quella più stabile di tutto l'anno, frequenza tempo bello. Insomma quest'anno, fra il 6 e il 7, sull'Italia è penetrata una perturbazione scendere la temperatura a livelli ovunque inferiori norma.

Dopo una seconda discesalda e secca, la terza è rientrata nella norma. Grazie a queste altalene, la temperatura d'agosto è stata nell'insieme vicina ai valori Nella prima metà di settembre c'è stato un prolungamento dell'estate, con temperature un po' superiori ai valori normali.

In quanto precipitazioni, nel periodo fra il e il 15 settembre risultano completamente inferiori alla norma. Ha piovuto di meno. «Rispetto allo stesso periodo dell'anno — conferma l'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare di Cecchi — la pioggia caduta fra metà maggio e metà settembre nella nostra area è del 40 per cento in meno: 313 mm contro i 516 dell'anno scorso».

Milano segnala una carenza del 35 per cento rispetto alla norma, Il 35 per cento in meno, Venezia il per cento in meno, Roma il 75 per cento in meno, Napoli l'80 per cento in meno. Catania, Palermo e Cagliari, dove — come resto in tutto il Meridione — le precipitazioni sono abitualmente molto scarse, non ha mai piovuto né in giugno, né in luglio, né in agosto.

Bari ha piovuto in giugno e in ma in sto, pochi giorni, caduto il per cento norma. Solo nel Trentino Adige è caduto il per cento, e cioè più della media.

A cosa siamo dovute le singolarità di questa lunga estate sono ancora i meteorologi a spiegarlo. «Quando in inverno e in primavera, come è accaduto quest'anno, sono frequenti le cosiddette irruzioni di aria fredda dal polo verso le medie latitudini — dice Marcello Loffredi — l'estate risulta meno perturbata perché in questi mesi correnti d'aria fredda sono più povere, si contrastano stimola facendo e non consentono la formazione delle depressioni e delle perturbazioni».

Il Papa a Genova

Genova. Il Papa e il cardinale Siri nel porto a bordo della epilotina della Capitaneria, dopo aver fatto tappa all'Istalder di Cornigliano. Il Pontefice ha invitato gli operai al scoraggio del nuovo». Al saluto del sindacalista risponde: «Siamo una famiglia universale, solidale». (A pagina 3 il servizio di Marco Tosatti)

Hanno fondato l'associazione delle piccole isole italiane

PANTELLERIA — Il sindaco Pantelleria Salvatore D'Amico è stato eletto presidente dell'associazione fra le isole minori d'Italia.

Al sodalizio si è data vita in questi giorni durante il convegno degli amministratori delle isole minori che è ancora in corso di svolgimento.

I lavori si concluderanno oggi un discorso del presidente della Regione siciliana on. Rino Nicolosi.

Particolare rilievo, durante il dibattito, hanno avuto i problemi legati ad un efficiente sistema di trasporti, agli attracchi, e più in generale di questioni attinenti alle attività economiche e produttive delle isole.

D'altronde lo sviluppo del turismo è legato alla possibilità di rendere più efficienti certi servizi di collegamento. E più turismo significa più ricchezza.

Obiettivo del convegno, poi trasferito nello statuto della nuova associazione, quello di una strategia per il sviluppo delle piccole isole.

I magistrati alla ricerca di autonomia dal potere politico

Giudici senza il «Palazzo»

Tre convegni delle correnti in cui si divide l'associazione preparano la campagna elettorale interna per l'elezione del nuovo Csm - Il presidente Criscuolo: «Stiamo lavorando per superare le divisioni ideologiche» - Unità per la Costituzione chiede la convocazione dell'organo di autogoverno sul «caso Tortora»

DAL NOSTRO INVIATO

FUGNOCHIUSO — L'autunno è stagione di congressi e i magistrati, impegnati quest'anno sui fronti della polemica politica e del rinnovo del Consiglio superiore, ne hanno infilati tre, uno dietro l'altro. Tre, per quante sono le correnti di pensiero all'interno della loro associazione. E tre temi diversi: l'indipendenza e il protagonismo del giudice, la fine dell'emergenza, l'autonomia dell'organo di autogoverno. Il primo si è appena concluso, il terzo si aprirà tra qualche giorno della vicepresidente del Csm, gli altri gradi dell'ordine giudiziario e qualche politico di rango, per non dispiacere a nessuno, hanno assicurato la loro presenza a tutti e tre i dibattiti.

Nel gran ventaglio di proposte, di idee, di suggerimenti, di impegni morali, il denominatore comune è il mito dell'indipendenza del giudice rispetto agli altri poteri dello Stato. Quei poteri con i quali i magistrati italiani mantengono da sempre un rapporto di amore e di odio e che spiega la facilità con la quale si passa da feroci polemiche da ammiccamenti e intese cordiali.

Un aspetto di questi convegni ha incuriosito i non addetti ai lavori: perché mai un ordine istituzionale che reclama autonomia e indipendenza dal potere politico, non rinuncia a far esso stesso politica. Alla correntocrazia e all'uso di quell'unico potere che è la giurisdizione, attraverso sentenze pronunciate in nome del popolo.

Alessandro Criscuolo è il presidente dell'Associazione nazionale magistrati. È un giudice moderno, un uomo colto, un «politico» abile. Regge da due anni un governo unitario che ha superato le lacerazioni che un tempo dividevano il corpo giudiziario. È il leader della corrente chiamata Unità per la Costituzione. Alla domanda dal suono ostile se sia possibile conciliare l'esigenza di indipendenza con la divisione dei gruppi ideologici, risponde: «È vero, può apparire un paradosso. Ma stiamo lavorando affinché anche questo traguardo sia presto raggiunto. Voi sbagliate però nel dare alle correnti connotazioni politiche, definendo l'una più conservatrice o più a sinistra dell'altra. Le correnti sono composite. All'una come all'altra aderiscono magistrati che sia pure in astratto rispondono a categorie politiche diverse».

I tre convegni che il rincorrono in questi giorni non sono forse strumenti elettorali per la designazione dei rispettivi rappresentanti che dovranno formare il nuovo Consiglio superiore? Nessuno degli interessati lo ammette: in risposta — ammettiamo — è nei fatti, nelle cose, nella realtà di una situazione che deve cambiare se si vuol fare dell'ordine giudiziario un potere sovrano di pari dignità costituzionale all'esecutivo e al legislativo.

E' forse questa la vera emergenza che i magistrati debbono affrontare nei prossimi mesi. Via le correnti, via i gruppi, via le suddivisioni, via le ideologie, via i rapporti privilegiati con il palazzo e con i loro inquilini di razza. A Pugnochiuso è venuto Andreotti e il suo intervento, abile, misurato, suggestivo, è stato interpretato come un segnale di pace dopo le recenti polemiche di un passato recente. Volarono parole di fuoco qualche mese fa sull'inchiesta per la nomina dell'ex comandante della Finanza. Ma me travolto da uno scandalo Andreotti è stato accolto con applausi e, lui, con sottile ironia ha buttato giù una proposta che se fosse accolta risolverebbe gran parte dei guai della giustizia: far cadere la presunzione d'innocenza dopo la prima condanna.

Una proposta rivoluzionaria, che intacca uno dei valori fondamentali della Costituzione, non realizzabile, ma sicuramente suggestiva. Con fine umorismo Andreotti, che di mestiere fa il ministro degli Esteri, ha argutamente affermato che, almeno nei confronti degli altri Paesi, l'Italia che egli rappresenta all'estero apparirebbe popolata di un minor numero di cherubini. Al di là della battuta, la presunzione d'innocenza può durare, con i tempi della nostra giustizia, anche vent'anni e ogni dichiarazione di colpevolezza è spesso simbolica ed inutile.

Emergenza. I giudici volevano con questo congresso affrontare il problema di un modo diverso di essere nella democrazia dopo gli anni di piombo. Il tema di grande attualità ha coinvolto tutti i partecipanti. Molti magistrati, ma anche molti politici. Di ogni parte ideologica, seduti l'uno a fianco all'altro, senza mugugni e pieni di sorrisi. Numerosi anche i professori di università, nomi illustri della dottrina giuridica e grandi navigatori della foresta economica. Tra i giustificazionisti veri, molti volti conosciuti dalla grande platea nazionale. Diego Marmo, l'implacabile di Tortora; Nino Abbate, il giudice del processo Moro e del terrorismo d'ogni colore: un viso che per mesi e mesi accanto a quello del presidente Santiapichi è ricorso nelle case degli augli schermi televisivi. Un uomo che da anni vive con la polizia alle costole. E Claudio Vitalone, il magistrato senatore, grande consigliere giuridico del palazzo democristiano.

E tanti ancora, tutti a discutere sul tema proposto: la fine dell'emergenza, il ritorno alla Costituzione alla legislazione ordinaria alla serenità squassata dagli anni di piombo. Ma è davvero finita l'emergenza? E' il caso di abbassare la guardia? La diagnosi comune è che il peggio è passato, ma non si può considerare conclusa questa triste pagina della nostra storia. Fatti recenti e seguiti ufficiali dei nostri servizi stanno a dire che anni il terrorismo non è finito, è stato solo sconfitto su molti fronti, ma le condizioni sociali che lo alimentarono non sono cambiate. La macchina Stato ha creato una barriera penale usando tutti i poteri sanzionatori della norma penale, ma non ha svolto opera di prevenzione e risanamento della società.

Non poteva mancare da parte dei congressisti sia pure con il dovuto riguardo verso i loro capi, un accenno alle polemiche tra giudici e politica. Criscuolo ha detto che il clima di sospetto che si è creato rappresenta la vera emergenza dei nostri giorni, dal momento che qualificati esponenti politici hanno sostituito alle critiche il tentativo di condizionare il libero esercizio della giurisdizione. Il riferimento è naturalmente al caso Tortora e su questa vicenda un documento della corrente Unità per la Costituzione chiede addirittura la convocazione immediata del Consiglio superiore. E ovviamente grandi richiami alla criminalità organizzata, mafia e camorra da molti definita vera emergenza. Un altro documento rileva come da molte iniziative politiche emerga un'insofferenza verso la funzione di controllo di legalità propria della giurisdizione che non può e non deve conoscere zone franche.

Roberto Martinelli

Tortora: ero antipatico a Pandico

ROMA — Enzo Tortora ha deciso di anticipare la fine del suo silenzio-stampa «di riflessione» dopo la condanna a dieci anni inflittagli dai giudici di Napoli. L'esponente radicale ha inviato una «lettera aperta» al direttore di «Il Giornale» Montanelli, che rappresenta così la prima reazione ufficiale alla sentenza. «Verrà il giorno, ne sono persuaso — scrive Tortora — in cui almeno undici di questa Italia dovrà girare a testa bassa per la vergogna. Ero antipatico a Pandico, dunque. E tanto, in Italia, basta».

Poi l'ex presentatore ha scelto di dare un'altra anticipazione, televisiva, della conferenza-stampa fissata per giovedì a Parigi. Un comunicato del partito radicale precisa infatti che Tortora parteciperà domani sera, alle 22, a una trasmissione di Canale 5 nella quale intervisterà «i temi del processo e dello stato di giustizia in Italia».

Una nota del segretario radicale Negri se la prende con il «balletto giornalistico attorno alle intenzioni di Tortora» e aggiunge polemicamente: «Giudico indecoroso questo "Tutto-Tortora" che si trascina da mesi, a base di fuga-non fuga, si dimette-non si dimette».

In attesa che il principale imputato del più clamoroso caso giudiziario degli ultimi anni torni a spiegare pubblicamente le sue ragioni, prosegue la polemica politica sulla sentenza. Claudio Martelli torna sulla vicenda con una intervista a «Panorama» convinto dell'innocenza di Tortora: «Ho letto tutte le carte del processo — afferma — e sono rimasto impressionato dall'approssimazione, dalle lacune e dalla fede quasi cieca prestata a pentiti pluriomicidi già condannati per falso da altri tribunali».

Martelli nega di voler «delegittimare il potere giudiziario» e aggiunge che si occuperà «da vicino dell'autonomia della magistratura, ma non siamo d'accordo sulla sua irresponsabilità». Questo problema tornerà a riaccendere una polemica mai sopita e il vicesegretario psi tiene a far sapere che con il presidente del Consiglio esiste una «totale identità di vedute».

Sulla vicenda di Tortora è intervenuto anche «L'Osservatore romano». La rubrica «Acta diurna» del quotidiano vaticano interviene a difesa dei giudici di Napoli, definendo «molto grave il fatto che nel giorno stesso della sentenza siano stati polemicamente aggrediti, con insinuazioni diffamatorie, i magistrati che hanno responsabilmente la sentenza» anche da parte di «rappresentanti di partiti che hanno responsabilità di governo».

Senza un accordo il Comune rischia il commissario

A Firenze estremo tentativo di una giunta con pci e laici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Quasi cinque di trattative tra le forze politiche non sono bastate a dare un governo al Comune di Firenze, che ormai sembra avviato al commissario prefettizio e quindi alle elezioni anticipate. Il «caso Firenze», che nelle ultime settimane ha polarizzato l'attenzione dei leader nazionali dei partiti, si è davvero dimostrato più difficile del previsto da risolvere.

Ieri pomeriggio il segretario provinciale del partito comunista Paolo Cantelli ha inviato al suo corrispettivo socialista Fabrizio una lettera riservata, che sancisce di fatto la fine delle trattative fra pci e laici. Non possiamo accettare che nel cappello politico che deve precedere la dichiarazione programmatica da leggere in Consiglio comunale venga riaffermata la centralità dell'area laica e la continuità con i programmi dell'83, ha scritto in sostanza il segretario comunista, né è possibile accettare che il vertice della giunta (con sindaco il socialista Bogianckino) preveda due vicesindaci, di cui uno ai laici.

Come tentativo estremo, il segretario comunista ha proposto ai socialisti un incontro a due, pci-psi, per oggi, ma Chiarelli gli ha già risposto di non essere disponibile per un appuntamento di questo tipo.

In tarda serata i comunisti hanno riproposto un nuovo incontro con tutto il «polo laico». Questa nuova iniziativa è stata accolta e l'estremo tentativo per dare un governo a Firenze si terrà stamattina. La prospettiva è incerta e non è facile prevedere se la rottura tra pci e laici si potrà sanare.

Una rottura che ormai era nell'aria, anche se c'era ancora chi sperava che gli intrecci potessero alla fine superarli. Tutto si era infatti bloccato alla fine della scorsa settimana sulla carica di vicesindaco.

I comunisti la volevano unica e per il loro capolista Michele Ventura i laici erano disposti al massimo a creare due vicesindaci da attribuire uno al pci e uno ai psdi. Era per tentare di conciliare le due posizioni che i quattro partiti avevano approvato il rinvio di una settimana per il Consiglio già previsto per lunedì scorso. Questi ulteriori giorni di incontri tra i segretari delle quattro forze politiche non sono stati sufficienti.

Domani in Consiglio comunale i laici, se non ci sarà l'accordo nella riunione fissata in extremis per stamattina, potrebbero proporre l'elezione di un proprio candidato (Massimo Bogianckino). Ma democrazia cristiana e partito repubblicano faranno convergere i voti su questo nome, si avrà l'elezione di un sindaco di pentapartito, seppure di minoranza, altrimenti verrà eletto il candidato comunista. Chi ha vinto, comunque, dovrebbe il partito delle elezioni.

Francesco Matteini

Proposto il 2 giugno come festa

ROMA — In una lettera indirizzata al presidente del Consiglio, il ministro Romita ha proposto di ripristinare il 2 giugno come festa nazionale della Repubblica. «Ritengo — scrive — che, se vogliamo tenere vivo il ricordo di una svolta fondamentale nella storia dell'Italia e di ispirarci ad un impegno di progresso con riferimento alle condizioni attuali, la data del 2 giugno sia la più indicata».

Per l'espulsione di Goria nota di protesta contro

ROMA — L'ambasciatore d'Italia a La Valletta, su istruzione del ministro degli Esteri Andreotti, ha svolto un passo di protesta presso il governo maltese per l'espulsione di Massimo Goria (dc), sorpreso che all'interessato venisse contestata alcuna violazione di legge.

Il nostro diplomatico ha altresì espresso il disappunto italiano perché all'on Piccoli non è stato consentito di prendere parte a La Valletta ad una manifestazione, da considerarsi una forma di dialogo del tutto consueta nei Paesi democratici.

«Al è trattato di un atto di sopraffazione, di un sopruso e di uno sgarbo ingiustificabili»: lo ha detto al rientro da Malta all'aeroporto di Fiumicino il presidente della dc Flaminio Piccoli, commentando l'episodio della Valletta, dove anche all'esponente della Dc Von Weizsäcker è stato impedito di prendere la parola nel corso di un meeting del partito nazionalista (la dc dell'isola).

Con Piccoli ieri è rientrato anche il presidente dell'Udec emilio colombo, che ha presieduto i lavori. All'aeroporto di Fiumicino i due dirigenti dc hanno incontrato Massimo Goria.

Il Leonardo da Vinci Piccoli ha ricordato la storia dell'indipendenza, riferendo tra l'altro che ogni intervento non avrebbe dovuto durare solo tre minuti e che Goria era stato fermato una prima volta all'arrivo sull'isola, in concomitanza con una precedente manifestazione del partito democristiano maltese. Goria aveva già subito un altro fermo il 20 febbraio scorso per aver parlato ad una manifestazione del partito laburista per l'anno internazionale della gioventù.

Aperta la crisi nell'alleanza di sinistra

Giunta di Alghero il psdi si è dimesso

ALGHERO — Con le dimissioni degli assessori dei psdi, Carlo Lazzati e Tommaso Corveddu, si è aperta ufficialmente la crisi al Comune di Alghero. Le dimissioni l'altra notte in Consiglio, al termine del dibattito alla situazione politica. Il sindaco Enrico Loffredo, comunista, ha convocato per domani la giunta comunale all'ordine del giorno dimissioni dell'esecutivo.

La giunta, composta da comunisti, socialdemocratici, repubblicani e un rappresentante «Sardigna y libertate», era stata eletta nel febbraio due anni fa dopo le consultazioni elettorali di dicembre 1982 e dopo anni di gestione commissariale.

La coalizione governa con 21 consiglieri su 40. L'opposizione era formata da 14 consiglieri dc, 2 di «Iniziativa popolare» (una lista civica formata da democristiani dissidenti), e uno rispettivamente di pli, psdi e missino.

ANCONA — Una giunta laica a guida repubblicana, con un liberale in esecutivo dopo trent'anni, e con l'appoggio esterno della dc, reggerà — conclude il capitolo delle maggioranze di sinistra — il Comune di Ancona. La giunta verrà eletta dal Consiglio comunale convocato per il 30 settembre.

Dopo settimane di trattative, pri, psi, psdi e pli hanno raggiunto un accordo sostanziale anche sulla distribuzione degli incarichi. Per la terza volta consecutiva il repubblicano Guido Monina sarà sindaco e otterrà anche una quattro assessorati assegnati al suo partito. La carica di vicesindaco e sei assessorati andranno ai psi. Un solo assessore ai psdi e uno al pli.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

La virtù del silenzio

No sul tavolo un libro pubblicato a Napoli due secoli fa, nel 1787, che si intitola *Considerazioni sul processo criminale*, quello che noi oggi diremmo «penale». L'autore, Francesco Mario Pagano, giurista di larga esperienza e aperto alle idee illuministiche, era destinato a pendolare dal capestro quale vittima della sua passione repubblicana e della vendetta borbonica contro i patrioti del '99. La sua sorte nel libro è che l'unica forma accettabile di processo sia quella «accusatoria», la sola che garantisca di evitare i due mali estremi dell'impunità del colpevole e della condanna dell'innocente.

Tale processo venne celebrato dai romani nei più antichi tempi della repubblica e dai popoli anglosassoni nell'età moderna. Esso consiste essenzialmente in un dibattito pubblico e orale tra l'accusa che impersona il dovere dello Stato di reprimere e di punire, e la difesa che tutela con ogni mezzo legale e fino a prova contraria l'innocenza dell'imputato. Il giudizio di colpevolezza o di proscioglimento spetta a una non ristretta giuria di cittadini comuni, mentre il giudice ha il compito di regolare la discussione, di richiamare le parti al rispetto delle norme procedurali e di irrogare alla fine la pena prevista per il reato sancito dal verdetto. Principio fondamentale di ogni sistema è la separazione tra il giudice neutrale e l'accusatore-inquirente, cui incombe l'onere di cubare le prove di colpevolezza.

Questo sistema, che da anni si vorrebbe introdurre in Italia, è quello che meglio consente di contemperare in un equilibrio non facile quelli che Pagano definiva il *sgravio nel castigo punitivo del reo* e la fondamentale *libertà civile*. Purtroppo molti Paesi, e il nostro in particolare, registrano ancora nei loro ordinamenti giudiziari i residui delle antiche monarchie assolute, che intendevano riservarsi poteri di controllo e di intervento, almeno in determinati processi, e avevano perciò favorito strutture in cui un unico ordine di funzionari conduce le indagini, regolano le procedure ed emanano le sentenze. Il problema è pur sempre quello di raggiungere, con i fallibili strumenti della ragione, una certezza morale, ma il processo allarga la base del consenso e minimizza gli errori delle deformazioni professionali, delle abitudini mentali e dei pregiudizi.

A questo pensavo, riflettendo sui clamori e le baruffe verbali suscitati dalla condanna di Enzo Tortora. Avevo deciso in cuor mio di non associarmi a questi cori fragorosi di pro e di contro, perché mi riesco a capire come si possa essere colpevolisti o innocentisti in tanta disinformazione circa gli elementi d'accusa emersi e provati. Solo quando sarà noto il dispositivo della sentenza se ne potrà sapere qualcosa di più, e forse bisognerebbe potersi leggere l'intera montagna cartacea degli atti processuali e riuscire a penetrare a fondo la psicologia dei camorristi pentiti e no, i loro moventi di vendetta e di ravvedimento, il fango di sempi di quel mondo sotterraneo da cui emergono solo ambiguità laceranti. Ascoltando le interviste raccolte per le strade, si ha l'impressione che la gente sappia poco o nulla, e quasi nulla ghiene importi tutti i sì e i no sembrano improvvisati al momento, per sentito dire o per un'epidermica simpatia o antipatia. Solo alcuni articoli di giornale hanno saputo essere più alti, addirittura il caso Tortora come emblematico della crisi della nostra giustizia penale e sottolineando l'urgenza delle riforme da troppi anni giacenti in qualche scantinato ministeriale.

Ma se è confortante assistere a questa sopravvivenza d'una coscienza civile vigile e battagliera, in un Paese che in certi giorni, in certi settori, sembra ormai rassegnato a subire ogni inerzia e ogni processo distorsivo, ma pur detto che un conto è invocare le riforme, un altro invece battere tutte le politica nel quotidiano funzionamento delle istituzioni. Qui un'invadenza che tende a divenire aperta prevaricazione interferisce con gli ordinamenti e le procedure, esautora i responsabili, adultera le deliberazioni formalmente corrette, tutto vuole sindacare, distorcere a proprio uso (magari solo di propaganda) e tutto controllare. Il potere partitico, attraverso le lottizzazioni, le inamovibili scelte di vertice, le promozioni condizionate dalla tessera e dall'acquiescenza compiacente, ha ormai inquinato sino al midollo gli organismi dello Stato, se adesso ogni politico può censurare ogni singola sentenza, minacciare annullamenti e sanzioni, screditare chi ha cercato di fare con giustizia sofferta il proprio dovere, vuol dire che non si tollera più nessun residuo di potere autonomo e di responsabile indipendenza. Dopo tutto, se certi magistrati sbagliano, chi li ha messi a quei posti, se non la trafila delle promozioni automatiche e delle invadenze di correnti?

Sul grave problema dei pentiti, terroristi prima, criminali comuni poi, ci sarebbe da fare un lungo e amaro discorso. L'unica cosa intollerabile è che ci si speculi sù per interessi di parte. Tortora fa benissimo a difendersi con le unghie e coi denti, a ricorrere in appello. Meno bene, a mio avviso, a far conferenze stampa a Parigi e dell'ottimo Pannella, al quale il suo amato Toni Negri ha dato giorni fa prova della più nera ingratitudine con un vero calcio nei denti. Possibile che l'esperienza non suggerisca atteggiamenti più discreti e la virtù del silenzio?

Il pr denuncia, Spadolini replica

«Per la Difesa troppi sprechi»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Da un'indagine-campione sugli approvvigionamenti dell'esercito limitata al periodo tra il luglio 1984 e il gennaio 1985, che i Radicali stanno conducendo sulle tendenze della spesa militare, i radicali traggono la conclusione di «un quadro desolante di sprechi, parassiti, nere e proprie malversazioni». Sono parole di Francesco Rutelli, capogruppo del pr alla Camera, che ha illustrato in una conferenza stampa i risultati di questa ricerca. Marco Pannella, del Comitato per l'attuazione della legge per «l'ammodernamento armamenti, materiali e apparecchiature dell'esercito», i quali sono trasmessi al Parlamento e riguardano solo i contratti superiori ai 300 milioni.

Rutelli che ha documentato alcuni casi, trasmetterà la documentazione alla procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e al ministro della Difesa, perché «assuma tutte le iniziative atte a tagliare gli sprechi delle Forze armate».

Uno dei casi citati è quello del sistema missilistico «Skyguard Aspide». Il cui costo previsto dal dicastero per il 1985 è di 600 miliardi, mentre, secondo Rutelli, arriva a circa 1800 miliardi: cifra che — ha spiegato l'esponente radicale — si ricava attraverso un calcolo sommario sulla fornitura.

Spadolini, appena informato della denuncia di Rutelli, ha ordinato «una immediata e rigorosa indagine amministrativa per accertare la verità dei fatti segnalati e l'emergere di eventuali responsabilità». I risultati dell'inchiesta e la relativa documentazione — informa una nota del ministero — saranno posti a disposizione delle commissioni Difesa dei due rami del Parlamento.

Polemica intervista del ministro dei Trasporti

Signorile: sarebbe meglio se Craxi tornasse al partito

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I primi segni di «piccolo disgelo» tra pci e psi erano cominciati martedì scorso, con il breve ma significativo commento di Martelli al discorso di Natta a Fermo. Segni tanti anni fa fu proprio Martelli nella lotta per la leadership del partito) può sembrare anche un attacco all'ex grande rivale. Ma le cose non stanno così; più esattamente, non stanno completamente in questo modo.

«Se il governo quanto deve durare questo governo, lo dirò chiaramente: non fino alla fine della legislatura — dice Signorile all'Espresso — Il partito ha bisogno di capitalizzare la straordinaria ricchezza politica che abbiamo accumulato in questi anni. Perché questo avvenga, è necessario che Craxi torni al partito, che il partito si rimetta a far politica in questo fale».

Per il ministro dei Trasporti Craxi, stando al governo, non può affrontare «la grande bonaccia, l'impasse dei comunisti, le gommose evasività democristiane. E' obbligato ad una scelta di immobilità, a svolgere «in primis» il suo ruolo di presidente». Secondo Signorile, il psi, in questi anni, ha avuto tutto: presidenza della Repubblica, del Consiglio, delle maggiori banche «e il partito si rinsalda e fa politica solo che diventa capace di far svoltare la politica italiana, di rompere». Conclusione: questo, per il psi, è il momento migliore per fare una proposta alla intera sinistra.

Signorile, dunque, propone al leader del suo partito di mollare il governo e riversare tutte le sue energie sul partito, con l'obiettivo di rilanciare il grande asse e il dialogo tra pci e psi. Altri, anche nel psi, hanno letto nelle parole del ministro un attacco al presidente del Consiglio e lo hanno messo tranquillamente. Di polemiche in Il «piccolo disgelo» continua e ad esso da un autorevole contributo anche Giorgio Napolitano. Il capo dei deputati comunisti, in un articolo che viene pubblicato oggi dall'Unità, boccia senza appello le affermazioni del socialista Ghelfi contro l'attuale dirigenza del psi. Napolitano ritiene che il psi non può «accedere» a giudizi liquidatori nei confronti del psi, che «si configurerebbero fatalmente con vecchie tendenze settarie e tentazioni di autosufficienza». Ciò non significa peraltro nutrire illusioni sulla possibilità di superare, e rapidamente, le divergenze profonde su questioni di indirizzo politico e ideale». L'esponente comunista scrive anche nonostante gli sforzi compiuti in questi anni per un dialogo più costruttivo con le forze della socialdemocrazia italiana ed europea. «sono rimasto nel nostro partito sono di puro e semplice, non ragionato rigetto della superiorità socialdemocratica, e perfino irritazione a una contrapposizione manichea e ad una etichettatura liquidatoria».

No a nuove tasse

(Segue dalla 1ª pagina)

possono derivare conseguenze profonde per il Paese».

Il ministro delle Finanze ha quindi puntato il dito contro le sterili dibattito che sta accompagnando la preparazione della legge finanziaria per l'86. «Stiamo assistendo ad un singolare e non edificante spettacolo, quello cioè che avanzano proposte, anche se in molti casi del tutto generiche e non operative, per il risanamento della finanza pubblica e che vede da ogni parte politica, e dalle stesse parti politiche alle quali i proponenti appartengono, sorgere subito opposizioni distruttive, e gli stessi proponenti ritirarsi o rinunciare. Evidentemente le astratte posizioni politiche ritengono di guadagnare, in tale modo, più l'assenso di chi vuole operare, più quello delle clientele di interessi diffusi che vogliono impedirlo». Il riferimento al contestatissimo progetto Goria-De Mita di tassare l'Italia in tre fasce di reddito per l'assistenza è chiaro.

Meglio sarebbe, ha concluso Visentini, rimboccarsi le maniche e procedere a concrete azioni di risanamento che devono partire dai ministri della spesa. Altrimenti, «mi viene il dubbio di poter avere sbagliato ad assicurare consistenti incrementi del gettito tributario quando vedo che essi vengono utilizzati non per ridurre i disavanzi e i terribili squilibri della finanza pubblica, ma per sostenere la dissipazione».

Emilio Pucci

Operazione dei carabinieri a Palermo ventisei arresti

PALERMO — Ventisei persone sono state arrestate nell'ambito di una operazione dei carabinieri in città ed in alcuni centri della provincia. Tredici sono state arrestate in flagranza di reato, le altre tredici in esecuzione di provvedimenti restrittivi della magistratura palermitana. Altre cinque persone, sospettate di appartenere ad una banda di estorsori, sono state fermate.

Una medaglia per la Resistenza

Borgo Val di Taro. Il Presidente della Repubblica Cossiga ha decorato con la medaglia d'oro al valor militare il gonfalone della cittadina in provincia di Parma. Il riconoscimento accomuna tutti i paesi che furono protagonisti tra il febbraio 1944 e l'aprile 1945 di importanti episodi della lotta partigiana. Un piccolo incidente diplomatico si è verificato durante la cerimonia. Gli amministratori del Comune di Bedonia si sono rifiutati di sfilare con il loro gonfalone: sostengono che per premiare la lotta partigiana del libero territorio della Val di Taro si doveva conferire la medaglia d'oro a tutti i nove centri. Per ognuno intervenuti a quell'esperienza, come già si fece per i Comuni della Val d'Ossola (Telefoto)

Dopo l'elezione del sindaco e dell'esecutivo

Ovada, la nuova giunta illustra il programma

Nessun assessorato al psdi che partecipa all'amministrazione a sinistra

OVADA — Renzo Bottero, 56 anni, comunista, è stato confermato per la seconda volta sindaco. E' stato eletto alla mezzanotte di venerdì, al termine di una lunga seduta del consiglio comunale, anche di spunti polemici. Bottero guiderà una giunta di sinistra (pci, psi e psdi), una coalizione che dispone di 22 seggi su 30. All'opposizione 6 democristiani, un liberale e un missino.

Vicesindaco è il socialista Andrea Gaggero. Assessori effettivi sono stati eletti il comunista Franco Canova, il socialista Gianmarco Bisio e il socialdemocratico Livio Martina. Due i supplenti: Giorgio Briola del psi e Dionisio Sciutto del pci.

«Con la collaborazione di tutti voi — ha detto Bottero — cercherò di fare nel miglior modo possibile questo che chiamo difficile mestiere del sindaco. I quattro mesi intercorsi tra le elezioni e la formazione della giunta non saranno stati inutili se faremo tesoro dei problemi che abbiamo puntualizzato e lavoreremo per risolverli concretamente. E' chiaro che le finanze comunali costringeranno a fare un discorso serio di scelte e di priorità».

La giunta ovadese nasce ultima in provincia dopo le elezioni di giugno e l'accordo tra le forze di sinistra, unica soluzione possibile in quanto il psi dispone di 15 consiglieri su 30, non è stato certo facile, specialmente per le molte divergenze tra comunisti e socialisti. Divergenze che nessuno degli interessati nega e che sono riecheggiate nel discorso del capogruppo socialista Vincenzo Ciriocchio.

L'esponente socialista, attuale presidente dell'Usl dopo essere stato vice sindaco in una giunta pci-psi ricca di scontri, non è certo risparmiato le parole dure, le polemiche nei confronti degli alleati comunisti. «Parole che mai si addicono ai rapporti di una giunta di sinistra», ha sottolineato il missino Giandomenico Bulla, mentre il dc Emilio Barisone, ricordando come in passato tanti programmi sono sempre rimasti poi sulla carta, ha accusato i comunisti «di bere troppo sciroppo di garofano», accettando tutto dagli alleati socialisti.

Per il liberale Mario [illegible], comunque, questa è l'unica giunta possibile, assurdo quindi il siamo persi 4 mesi per vararla. «Da 20 anni sono all'opposizione, continuerò in questo importante ruolo e faccio subito notare come sia inconcepibile decidere di non istituire un assessorato alla pubblica istruzione, ripiegando sulla delega ad un consigliere», ha aggiunto.

Di queste deleghe, ha spiegato il [illegible] Alessandro Laguzzi (che è destinato appunto alla Pubblica istruzione) ve ne saranno altre due, per la cultura e l'artigianato («Ed è un'altra assurdità, considerato l'importanza dell'artigianato ovadese», ha sostenuto la [illegible] Laura Lantero), questo per sgravare dai troppi oneri gli altri assessori.

L'accordo della maggioranza è stato letto in apertura di seduta da [illegible] Bottero (l'intervento per il pci è stato poi del capogruppo Massimo Arata). La giunta si propone, a parte l'impegno per uno sviluppo economico della città, di «impegnare cospicue risorse finanziarie al fine di un più razionale e adeguato sviluppo delle condizioni ambientali per il rilancio e il consolidamento delle iniziative turistiche, promozionali e culturali, per il risanamento del sistema idrico interno e esterno, per la sistemazione dei parchi e dei viali». Si intende poi migliorare il «macchina comunale».

«Lavoreremo a fondo perché il programma non rimanga in fatti concreti», è stato ribadito dalla maggioranza. Ma dovranno evitare polemiche interne, che non giovano per risolverli efficacemente. E' chiaro che le finanze comunali costringeranno a fare un discorso serio di scelte e di priorità».

Franco Marchiaro

[illegible] morto il giornalista Gazzaniga

VOGHERA — E' morto la scorsa notte all'ospedale, dove era ricoverato per un male incurabile di cui da tempo soffriva, il giornalista Ernesto Gazzaniga. Aveva 63 anni, era sposato con Concetta Granato, padre di una figlia.

Lo scomparso, dopo aver lavorato alla «Gazzetta del Popolo» e al «Giorno», da molti anni era corrispondente de «La Stampa» e «Stampa Sera». Vogherese e [illegible] due testate [illegible] svolto la propria attività con il massimo scrupolo e ammirevole impegno. Ma negli ultimi mesi, dopo l'aggravarsi del male, aveva [illegible] arrendersi.

I funerali di Ernesto Gazzaniga avranno luogo alle 14,45 di oggi nella chiesa di Rocca. Alla famiglia giungano sinceri condoglianze di tutti i colleghi. (r. a.)

Entrambi valenzani, commerciano in oggetti preziosi

Due fratelli rinviati a giudizio con l'accusa di frode fiscale

Le irregolarità scoperte dalla polizia tributaria durante l'indagine su un'azienda fiorentina

VALENZA — I fratelli Alberto e Giuseppe Brisone, di 39 e 35 [illegible] (via [illegible] 12 e via Cavour 68), entrambi ragionieri, che si occupavano di commercio in preziosi, avrebbero frodato il fisco per cifre rilevanti. Il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Tramontano li ha rinviati a giudizio [illegible] due distinti anche [illegible] analoghi episodi.

Secondo [illegible] Alberto Brisone nella dichiarazione dei redditi relativa al 1982 segnalò [illegible] guadagno di 16.918.000 lire mentre l'ufficio Imposte gli [illegible] un reddito di 193 milioni e mezzo. Giuseppe Brisone, sempre nel 1982, omise di registrare incassi per ben [illegible] milioni e mezzo.

Le irregolarità furono scoperte lo scorso anno dal nucleo di Polizia tributaria di Valenza durante l'inchiesta a carico di una ditta di Firenze, la «Gold and Silver» di via Boccaccio, i cui responsabili erano indiziati di bancarotta fraudolenta. Una serie di perquisizioni in quella azienda portò al rinvenimento di documenti che hanno poi messo nei guai i fratelli valenzani. In base a questi, i commercianti avrebbero avuto rapporti d'affari, anche consistenti, con l'azienda toscana. Alberto e Giuseppe Brisone furono denunciati e ora il magistrato alessandrino li ha rinviati a giudizio.

Entrambi hanno negato la frode fiscale. Alberto Brisone ha detto che la documentazione rinvenuta dalla Polizia tributaria [illegible] fasulla: l'aveva lui stesso redatta al solo scopo di far figurare un'attività consistente ma di fatto del tutto inesistente. Era in pieno [illegible] assunto da una ditta a «intendere far bella figura».

Giuseppe Brisone dal canto suo ha dichiarato di aver cessato fin dal 1981 l'attività commerciale: i redditi, di conseguenza, erano radicalmente diminuiti e i suoi affari si erano ridotti al recupero di crediti.

e. c.

Castelceriolo — Terza e ultima tappa della «Tre giorni gastronomica» organizzata sotto un tendone accanto «Al [illegible]». Da stasera si potranno gustare antichi piatti alessandrini cucinati.

Valenza — Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [illegible] musicale istituiti dal Circolo «Amici della Musica» e dal Comune. Le lezioni avranno inizio il 30 settembre.

Paga con assegni a vuoto preziosi per 35 milioni

Commerciante denunciato per truffa

VALENZA — Ancora una volta la buona fede di un orafo è stata carpita da un commerciante di gioielli privo di scrupoli che ha pagato della merce con assegni a vuoto. La vittima è Gianfranco Gianzante, 38 anni, della Gei Gioielli di via Nebbia 45. Denunciato per appropriazione indebita aggravata è invece Alfiero Pietramico, 47 anni, che abita a Montesilvano, in provincia di Pescara, ma è titolare di una ditta di import-export con sede a Monaco di Baviera.

La tecnica è quella solita: dapprima Alfiero Pietramico si presenta alla Gei Gioielli dicendosi interessato alla loro produzione. Ordina una partita di merce e in garanzia lascia un assegno, coperto, pari al 25 per cento del valore dei preziosi.

Al [illegible] della consegna paga con assegni che però messi all'incasso sono risultati a vuoto: il danno per la ditta valenzana è stato di circa 35 milioni.

Secondo i carabinieri, cui è stata sporta denuncia, Alfiero Pietramico non sarebbe nuovo a imprese del genere.

Ne nuova, purtroppo, è la vicenda: anni, in questi giorni in cui il lavoro orafo è ripreso, dopo le ferie, in vista delle prossime fiere e dell'allestimento dei campionari per l'inverno, casi del genere si ripetono con sconcertante frequenza.

Molte volte si riferiscono, per la verità, a episodi del passato, perché di solito per arrivare alla denuncia ci vuole un po' di tempo, ma rappresentano comunque ammonimenti per il futuro.

p. b.

Seconda lettera di protesta

Reclusi: «Troppi permessi negati»

Due [illegible] trattati in modo opposto Il guadagno per il lavoro in carcere

ALESSANDRIA — Un gruppo di detenuti lavoratori della Casa di reclusione [illegible] già si era rivolto al nostro giornale per il problema dei permessi che il giudice di sorveglianza può concedere in casi eccezionali, come malattia grave o morte dei familiari, ci ha inviato una [illegible] corrida, lunga lettera che riassumiamo.

I detenuti lamentano che il sostituto procuratore si opponga troppe volte alle decisioni del giudice di sorveglianza, [illegible] nel caso di un detenuto arrestato condannato all'ergastolo per il caso della «vedova nera» di Savona al quale il permesso era stato concesso per far visita alla figlia sofferente [illegible] sindrome convulsiva molto grave; oppure di un altro carcerato la cui figlia è mongoloide e soltanto [illegible] presenza del padre può essere mitigata e curata.

Altro problema, per i detenuti lavoratori: guadagnano [illegible] mila lire al mese ma possono inviare [illegible] famiglie non più di 160 mila. Aggiungono come sia difficile trovare un posto all'esterno del carcere, per ottenere la semilibertà. «Complessivamente in tutto l'stato noi reclusi versiamo [illegible] miliardi all'anno alle Regioni, grazie alle trattenute, dovrebbero allora essere le Regioni stesse a procurarci lavoro», dicono.

f. m.

Un [illegible] protezione civile

ALESSANDRIA — La Prefettura alessandrina, in collaborazione con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ha organizzato un corso di addestramento per i volontari della protezione civile, sezione soccorso.

E' la terza esperienza del genere. In passato le analoghe iniziative avevano dato ottimi risultati. Facendo fare passi in avanti alla costituzione di un efficiente corpo di volontari del servizio di protezione civile. Il corso parte il 12 ottobre e durerà circa [illegible] settimane.

(p. b.)

Gavi — Al Comune è stato concesso dalla Regione un contributo sulla somma di oltre 75 milioni necessaria per ripristinare alcune strade.

Alessandria — Le famiglie dei dispersi in guerra si riuniscono alle 11 [illegible] nella chiesa di piazza Turati dove, presenti le massime autorità, viene celebrata una funzione religiosa.

Durante una conferenza-dibattito sui tossicodipendenti

Muccioli illustra a Casale la vita a San Patrignano

Relazione del prof. Broglia e interventi dell'on. Costa e di mons. Pacomio

CASALE — *Un pubblico eccezionale per affluenza e attenzione, circa [illegible] persone e [illegible] presenze previste, ha partecipato venerdì sera alla conferenza dibattito sul tema: «Il contributo della società nella lotta contro la droga», organizzato dal pli casalese al salone Tartara del Mercato Ponia, in collaborazione con l'associazione «Alt 76».*

Durante la serata sono intervenuti Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, l'onorevole Raffaele Costa, sottosegretario al ministero degli Interni, il professor Sergio Broglia, primario del reparto neurologico dell'ospedale casalese e monsignor Luciano Pacomio, rettore dell'Almo Collegio Capranica di Roma.

Il prof. Broglia ha illustrato il problema [illegible] intervento della futura comunità terapeutica «Alt 76» (tramite una sottoscrizione pubblica si intende finanziare l'acquisto [illegible] un casolare alla periferia della città), mentre l'onorevole Costa ha affrontato il «problema droga» [illegible] punto di vista parlamentare e governativo.

E' seguito l'intervento di monsignor Luciano Pacomio, che [illegible] invece trattato il tema dal punto [illegible] vista «morale» inquadrandolo in una prospettiva storica. Infine Vincenzo Muccioli ha raccontato [illegible] personale esperienza, illustrando il funzionamento della comunità di cui promotore e coordinatore.

Muccioli ha fornito una sua ipotesi [illegible] consentirebbe, in molti casi, di affrontare e risolvere positivamente il problema: una comunità che prepari e poi faciliti un successivo reinserimento sociale [illegible] tossicodipendenti. In particolare è ricordato come l'esperienza di San Patrignano [illegible] del tutto «autosufficiente e autogestita» con possibilità per i 600 ospiti (in maggioranza giovani) di svolgere circa 35 diverse attività lavorative.

E' seguito il dibattito con numerose domande da parte del pubblico, fino a tarda sera.

g. d.

Casale, Vincenzo Muccioli [illegible] prima del suo intervento

Tavola rotonda a Palazzo Serra

Il «Cortese» di Gavi un vino da conquista

Intervento [illegible] vicepresidente della Provincia

GAVI — *«Il Gavi, perla [illegible] vini alessandrini e, assieme al barolo, di quelli piemontesi, dovrà essere l'arma [illegible] milioni di bottiglie degli altri doc della provincia che si [illegible] alla conquista del mondo». Così ha detto Carletto Bergaglio, presidente [illegible] Pro loco e gran [illegible] dell'Ordine [illegible] raviolo e [illegible], intervenendo alla tavola rotondaingletta, nelle tipiche [illegible] e "pericolose" sale di Palazzo Serra, in occasione [illegible] «Festival» [illegible] nizzato nel nome del prodotto tipico della zona.*

Erano presenti, assieme al sindaco Alessandro Candia che ha portato il saluto cittadina, e al presidente della [illegible] Commercio ing. Attilio Castellani (vice presidente [illegible] Provincia), molti [illegible] operatori e produttori vitivinicoli che, ha sottolineato Bergaglio, hanno finalmente scoperto l'importanza [illegible] «Festival del Gavi».

«Abbiamo una zona, quella di Gavi, con una grande produzione, abbiamo la prova capacità degli imprenditori locali, c'è la piena disponibilità degli enti pubblici (Comune [illegible] Commercio e Provincia in primo filo) [illegible] assicurare il proprio aiuto, occorre allora tutti insieme lavorare perché il successo dello «stupendo cortese di Gavi abbia conferme e nuove affermazioni nel futuro», ha detto Attilio Castellani.

Il «Festival del Gavi» prosegue oggi con degustazioni, vendite promozionali e attività folkloristiche, madrina l'attrice e presentatrice televisiva Isabel Russinova.

f. m.

Alle quattro del mattino mentre il locale chiudeva

Lancia l'auto contro il dehors perché il barista non lo serve

Sfasciati tavolini, sedie e piccolo bancone di mescita - Denunciato

[illegible] — Entra al bar, ordina [illegible] zione, ma il [illegible] are gli fa sapere che il locale è già chiuso e quindi non può accontentarlo. L'uomo si infuria, esce, sale in auto e lancia la vettura contro il «dehors», sfasciando tavoli, sedie e il banco di mescita [illegible] causando [illegible] danno [illegible] la decina di milioni.

Protagonista dell'episodio è Francesco Lazzara, 34 anni, abitante [illegible] via [illegible]: è stato denunciato [illegible] squadra mobile della questura per danneggiamento [illegible] porto abusivo di coltello.

Erano quasi le 4 di ieri mattina quando Francesco Lazzara ha [illegible] l'auto in piazza Garibaldi, dinanzi al bar «Blitz» ed è [illegible] nel locale chiedendo il titolare e al barista, [illegible] a rimettere ordine prima della chiusura, una bevanda. Gli è stato però [illegible] notare che il bar era chiuso e allora ha protestato, ma [illegible] successo. In preda all'ira Francesco Lazzara si è [illegible] dell'auto, ha salito [illegible] gradini e si è diretto con un brusco colpo d'acceleratore [illegible] i portici dove è sistemato il «dehors», con il bancone per la mescita della birra e altre bevande.

Centrati in pieno dall'auto, sedie e tavolini sono saltati come birilli, sfasciandosi, poi la corsa è terminata contro il bancone, che non ha avuto sorte migliore. Il titolare del «Blitz» ha chiamato il «113» e una pattuglia è arrivata sul posto, in tempo per bloccare il poco [illegible] avventore. La sua [illegible] è stata perquisita e a bordo gli [illegible] hanno scoperto un coltello a serramanico.

r. bo.

Organizzato per oggi dal gruppo «Il Gabbiano»

Volontari del «Fiume pulito» sulle sponde dell'Orba e Stura

OVADA — *«Fiume pulito»* è stata battezzata [illegible] gruppo culturale *«Il Gabbiano»* in programma oggi. Vuole chiamare a raccolta soprattutto i giovani con l'obiettivo di sensibilizzare tutti il problema ecologico e [illegible] tutela dell'ambiente.

Nel [illegible] confluenza tra l'Orba e lo Stura, alla periferia Nord della [illegible] i volontari si impegneranno a pulire le sponde, per l'intera giornata.

«Ecologia e difesa dell'ambiente — dicono al gruppo "Il Gabbiano" e all'assessorato comunale all'ecologia — *sono temi ricorrenti in tanti dibattiti ma nello stesso tempo inquinamento e violenze al paesaggio e al suolo hanno raggiunto livelli notevoli. Crediamo che nella nostra zona i primi segni di un risveglio ecologico debbano partire dai torrenti che la circondano, luoghi vitali sconvolti da un progressivo abbandono».*

Il gruppo *«Il Gabbiano»*, sorto per iniziativa di [illegible] giovani e che raggruppa anche i rappresentanti di tutti i gruppi giovanili, seguendo le esperienze di altre città chiama a raccolta tutti per *«Fiume pulito»*. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti saranno coinvolti anche i turisti: incaricati saranno presenti al [illegible] autostradale per consegnare appositi inviti a chi uscirà dall'Autofiori.

Alla manifestazione hanno aderito le varie [illegible] di Italia Nostra agli scout, al Cai, alle società sportive, con l'appoggio [illegible] l'assessorato all'ecologia che mette a disposizione i contenitori e provvederà a farli ritirare.

r. bo.

ECONOMICI

A.A.A. ASSICURATORI avviera campagna gruppo settore multinazionale consolidato elemento principale - attivo - dinamico e professionalmente preparato possibilmente pratico - con mansioni di organizzativo e svi sfruttare sub-agenzie Acqui Terme con buon portafoglio. Offresi notevoli supporti promozionali e tecnici. Assicurata riservatezza. Scrivere Pubblimessaggi 19 — 16121 Genova

Manifestazioni di oggi in provincia

La «Festa del Po» e quella dell'uva

I due appuntamenti a Casale - Il «Settembre acquese»

Giostra del folclore piemontese: è in programma oggi ad Acqui nell'ambito del «Settembre acquese» e prevede, alle 15, una sfilata di gruppi nella zona Bagni-piazza Italia e alle 19 una cena allestita dalle Pro loco dell'Acquese sulla piazza della celebre Bollente.

La «zapa rusa», un complesso monferrino che ha girato il mondo ottenendo dovunque molti successi, propone questa sera alle 21 in piazza Dossena a Valle San Bartolomeo, per iniziativa della Provincia e del Circolo Culturale Vallese, canti e danze dell'Alessandrino. Lo spettacolo è libero a tutti.

Primo «Festa dei giovani» a San Germano di Casale: indetta dal Movimento popolare e dal Centro culturale «Il nuovo Aeropago». Il inizio alle 11 con giochi a squadre e si concluderà nella notte con un concerto-spettacolo. Alle 17 è previsto «L'interrogatorio a Casale» con domande di giovani al sindaco Riccardo Coppo, all'assessore alla gioventù Paolo Arobbio e a Fiorenzo Pivetta del Movimento popolare.

Gli ex allievi di don Orione sono convocati per oggi ad Alessandria per una generale rimpatriata con discorsi, pranzo, funzioni religiose, manifestazioni sportive. E' il tradizionale appuntamento annuale in programma all'istituto cittadino.

Carosello, musica, folclore a Casale dove è in piena svolgimento la «Festa dell'uva» abbinata alla quarta «Festa del Po» che si svolge nel pomeriggio. Pranzi, cene, spettacoli, il tutto all'insegna della gastronomia, del buon vino, della musica.

Una serata danzante col complesso musicale «I Viola», la premiazione del concorso per la più buona torta casalinga, e una serie di manifestazioni, anche sportive, concludono a Mandrale nel Tortonese, la «sagra dell'uva e del vino».

g. c.

Aperta [illegible] la filiale Banco di [illegible]

ALESSANDRIA — Inaugurazione ufficiale, in via Pontida, della filiale del Banco di Roma, l'istituto di credito che è fra i primi cinque a livello nazionale e fra i più diffusi a livello internazionale. Presente il «Gotha» del mondo economico, imprenditoriale e politico della provincia, ha fatto gli onori di casa il presidente del Banco, Romeo Dalla Chiesa. Trattello del generale dei carabinieri assassinato a Palermo. (fr. mc)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRINO: [illegible] Borsaglio mobile.
ANCORA: La storia infinita.
COMUNALE: Pop Corn e patatine.
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: La gabbia.
MODERNO: Perfect.

ACQUI
[illegible] Party's All la rivincita.
[illegible] La rosa [illegible].

CASALE
MODERNO: Perfect.
POLITEAMA: Inferno in diretta.
VITTORIA: [illegible] poliziotto n. 2.
[illegible]
MACALLE': Rombo di tuono.
[illegible] **LIGURE**
IL [illegible] i ragazzi della 56ª strada.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
IRIS: Inferno in diretta.
ITALIA: L'occhio del gatto.
MODERNO: Scuola di polizia n. 2.

OVADA
LUX: Terminator.
MODERNO: La signora in rosso.
TORRIELLI: Vacanze estive.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Le avventure di [illegible] a Rimini.
[illegible]
[illegible]: Mosto [illegible] oggi.
SOCIALE: Scuola di polizia [illegible] n. 2.
VERDI: Nightmare dal profondo della notte.

VALENZA PO
[illegible] Scuola guida.

FARMACIE
Alessandria: [illegible], via Venezia; notturna Invernizzi, v. Vochieri.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Cuccheiara, v. Manacorda.
Novi: Moderna, v. Papa Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelo, v. Roma.
Tortona: Da Stefanis, via Emilia.
Valenza: Vigano v. Cavour.
Voghera: Gregotti, p. Duomo.

SERVIZIO MEDICO
Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42.241; Acqui: 57.776; Casale: 78.381; Novi: 77.71; Ovada: [illegible] 777; Tortona: 810.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 [illegible] + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO
Dalle [illegible] alle [illegible] ore [illegible].

BIBLIOTECA
Chiusa.

BENZINAI
Esso, via G. Bruno; **Fisa,** v. Parisi, **Chevron,** p. Gobetti; **Total,** largo Vicenza; **Mobil,** lungotanaro Sottorno; **Ip,** Spalto Marengo; **Api,** Spalto Gamondio; **Total,** Spalto Gamondio; **Tamoil,** v. Marengo; **Tamoil,** v. Marengo; **Agip,** Spalto Borgoglio.

LA STAMPA
Alessandria
Uffici di corrispondenza Alessandria, via Cavour 5, tel. 65.503, 443.347; Casale 0142-54.782; Tortona 872.361; Valenza 55.419. Acqui 0144-25.29, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-75.789; [illegible] 0143-85.086.

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)

Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA provenienti [illegible] nobile famiglia

ESPOSIZIONE:
[illegible] sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 1985 ore 10-13 e 15-20.

ASTE:
Sabato 28 settembre due Tornate: ore 15 e ore [illegible]
Domenica 29 settembre due Tornate: ore 15 e ore 21

Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.361

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello).

NOTIZIE dalle AZIENDE

Istituto di vigilanza «La Pantera»

Il Corpo di Vigilanza [illegible] PANTERA» è nato nell'agosto 1980 e si è sviluppato nel settembre '83 con un incremento del personale del 70%. Attualmente opera su un territorio pari al 60% della provincia di Alessandria a livello civile, commerciale, industriale, offrendo servizi di pattugliamento fisso, pattugliamento [illegible], allarmi, radio allarmi, ricerca persone, video vigilanza, appostamenti antirapina e tutto quello di cui ha bisogno l'utenza per la prevenzione contro reati. Dispone, inoltre, di un pronto intervento 24 ore su 24 e di una centrale operativa funzionante ininterrottamente.

Il servizio di pattugliamento stradale si è rivelato molto utile a [illegible] commerciale al minuto, in quanto si [illegible] verificati parecchi [illegible] furti da parte delle pericolose operanti nella zona.

Si verificano, purtroppo, spesso e volentieri, i cosiddetti falsi allarmi dovuti alla eccessiva sensibilità degli impianti di tale allarme. Chiaramente un servizio a livello di pattugliamento fisso nelle aziende industriali può risultare molto più efficace, in quanto la presenza fisica può assicurare un buon 90% della sicurezza senza arrivare all'efficacia del tele-allarme ed altri servizi che, pur essendo meno costosi possono garantire comunque ottimi risultati.

La nostra assistenza si sviluppa in stretta collaborazione con le forze dell'ordine pubblico, per offrire all'utente una sempre più accurata sorveglianza. Trasferendo nei pressi dell'azienda, si potrà notare che verso le ore 22 vi è un movimento di «vigilanze» che si appressano a [illegible] rispettivi [illegible] per svolgere il proprio servizio di prevenzione. Un consiglio [illegible] la Direzione dell'istituto oltre al potenziale cliente è quello di «prevenire e non curare».

CITTÀ DI OVADA — [illegible] ESPOSIZIONI VIA NOVI

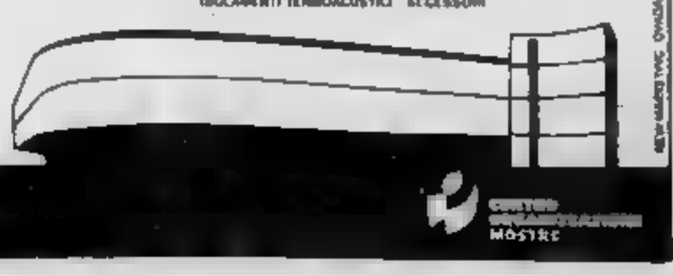
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

CASA '85

28 Settembre 7 Ottobre

DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
INVESTIMENTI - LAMPADARI - SUPPLEMENTI
ISOLANTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI



MOSTRE

OGGI SI INAUGURA LA STAGIONE DEL CALCIO REGIONALE: LE GARE ED I PROTAGONISTI

Arrivano i rinforzi per l'Alessandria prima del match col forte Montevarchi

Ancora mistero sulla finanziaria che ha risolto la crisi societaria dei grigi - Scaramaglia, operato, non gioca

ALESSANDRIA — L'Alessandria calcio inizia il campionato affrontando oggi pomeriggio (ore 16) in trasferta il forte Montevarchi. Risolta la crisi societaria anche se sono ancora noti i componenti la finanziaria subentrata a Calieri, i grigi sono chiamati ad un impegno.

Proprio ieri, però, l'Alessandria ufficializzato l'ingaggio di tre giocatori (ex Massese) che oggi saranno in campo. Sono: Saverio Magagnini (classe 1961) Enzo Mocellin, centrumbi centrocampisti, Antonio Torti (1961), tornante, l'anno scorso in prestito Migliari Teli Spezia (Interregionale).

Un profondo sospiro di sollievo per Carlo Tagnin e Antonio Colombo, responsabili tecnici dei grigi. I rinforzi erano necessari e sono arrivati i primi nuovi in attesa di ulteriori acquisti. I nuovi tesserati raggiungeranno direttamente la squadra che, da ieri pomeriggio, è in ritiro a Montevarchi.

Dice Antonio Colombo: «Faremo il possibile per disputare incontro tatticamente intelligente. I ragazzi finalmente sereni circa il futuro e, i nuovi, batteranno con decisione per ottenere almeno il pareggio».

Forse in extremis i grigi potranno contare anche Angelo Gregucci da lunedì in prova al Catania: ovviamente la presenza del difensore permetterebbe compagni di «respirare» in difesa.

Assente Roberto Scaramaglia operato d'appendicite, rimane in la presenza Maurizio Marchetti, mediano qualora manifestasse nell'incontro con i responsabili della finanziaria, proprio a Montevarchi, il desiderio giocare, potrebbe anche essere ceduto.

L'Alessandria, dopo tante disavventure estive, inizia l'autunno rinfrancata nel morale a punta a bloccare le iniziative dei rossoblù aretini allenati da Maurizio Bruno ex mister del Prato. Dalla loro Camolese e compagni hanno la tradizione: negli ultimi sette campionati i grigi non hanno perso primo di campionato.

Intanto notizie provenienti Massa danno per certo che ne Giuliano Sili, attuale d.s. della Massese, Domenico Bertonesi, presidente della società apuana, faranno parte della finanziaria.

r. g.

Montevarchi: Busi; Brilli, Zaccolo; Dati, Olmi, Dozzi; Stile, Donnarumma, Bertini, Botteghi, Tatti.

, Gregucci (Panizza); Magagnini, Lorenzo, Sgarbossa; Torti, Mocellin, Manuelli, Damolese, C. Marchetti.

Alessandria, Gigi Manuele durante un suo poderoso intervento in una delle ultime gare (Zeta)

«Il cuore grigio non batte più»

Gino Armano

ALESSANDRIA — *Il primo giocatore famoso che l'Alessandria «esportò» nel dopoguerra fu Armano, nativo sobborgo Carcinagrossa, oggi cinquantaseienne. Dopo un paio di stagioni nel «grigio», fra il 1946 e il '48, approdò all'Inter (dove per lui fu inventato il ruolo di «ala tina») e disputò anche 25 partite nella nazionale B.*

«Ginetto» resta molto popolare tra i tifosi, anche perché, «appese» le scarpe al chiodo, si trasformò in dirigente e fece parte a lungo dello staff dell'Alessandria calcio, fino al termine della presidenza. Gli abbiamo chiesto un parere su quanto sta succedendo ai «grigi».

«I Calieri hanno ceduto la società al miglior offerente. Hanno fatto i loro ma non credo abbiano voluto danneggiare o "fare dispetti" agli alessandrini: questo è il dato di fatto di partenza. Il mio parere l'accordo con il gruppo almeno sulla parola, c'era molto prima di quanto è stato annunciato: solo che si è fino alla sentenza definitiva sul impe-ria-Siena», dice .

Ancora una volta, comunque, l'Alessandria passa -forestiere». «Mi dispiace che sia finita così, ma la colpa è anche alessandrini; basta ricordare come boicottarono Remo Sacco, l'ultimo presidente mandrogno. Qui tutti parlano però nessuno fuori il "grano"».

allora l'amore disinteressato per il «vecchio cuore grigio»? «A dirigenziale è finito dieci anni fa con la burrascosa conclusione dell'era Bacco», conclude Gino Armano.

p. b.

ECCELLENZA - pegno casalingo degli alessandrini

Casale: «Non temiamo l'Albese» e l'Acqui affronta il Moncalieri

L'Eccellenza prende vio con le due squadre alessandrine impegnate casa. Al esordio in campionato il Casale inizier Guido Vincenzi ospita, alle 16, al «Natal Palli», l'Albese, con l'imperativo di ottenere il successo pieno per legittimare sua candidatura alla promozione in .

La società nerostellata, in questa stagione, ha programmi precisi e ne ha mai fatto mistero: si allestito una formazione per vincere il campionato e dalla prima giornata dovrà recitare il ruolo (a volte scomodo) di protagonista.

Afferma mister Vincenzi: «Ora i punti contano davvero. Sulla carta l'Albese non dovrebbe impensierirci più di tanto; caso controllo dovremmo rivedere i nostri programmi».

In forse la presenza dello stopper Peratti, che mercoledì in allenamento è infortunato.

Casale: *Bieto; Luzoro, Spallanzani; Melchiori, Peratti (Pedretti), Del Favero, Beta, Caputo, Catroppa, Scarrone, Luongo (Segatori).*

L'Acqui Fin.A. affronta il primo turno del campionato incontrando al Comunale, alle 16, la giovane formazione del Moncalieri. Agli ordini di Alberti e Simoniello, i due giocatori allenatori, i bianchi hanno completato ieri mattina la preparazione.

«Non siamo certo rilassati — afferma Simoniello — una durissima mercoledì e la consueta partitella a ranghi incrociati giovedì pomeriggio. Scendiamo in campo determinazione di fare risultato: il Moncalieri squadra delle partenze brucianti e quindi non mancherà una opportuna azione di copertura».

La formazione termale dimostra di essere pronta per il campionato anche dovrà ancora realizzare un assestamento a centrocampo. Il modulo gioco sembra deciso: Giraldo alla guida del pali; Tacchino e Simoniello nel ruolo marcatori; Alberti, di esperienza, come mediano. Spazio a Boveri-Arnuzzo sulla fascia laterale destra e Franzi-Manolli sulla sinistra.

Acqui Giorlini; Tacchino, Franzi; Alberti, Simoniello, Merlo, Sudocco, Boveri, Mobilio, Manolli, Arnuzzo.

Derthona e Pontedera riprendono il duello

Protagoniste stagione, lo lottarono per il vertice

TORTONA — Inizio casalingo campionato per il Derthona che oggi pomeriggio alle al «Fausto Coppi» incontra il Pontedera, una delle tante squadre toscane del girone A di inditata fra ire protagoniste della stagione.

Il Derthona riprende con quel con il Pontedera interrotto solo mesi fa quando le due squadre lottavano per la promozione in C1.

Mister Adriano Lombardi nasconde qualche preoccupazione per il confronto odierno. «Iniziare bene una fronte proprio pubblico è troppo importante», dice il tecnico. All'esordio come allenatore un campionato italiano (ha lavorato due anni in Svizzera) sta provando l'emozione dell'esordiente.

Aggiunge : «Non è l'esordio il problema principale. Conosco Pontedera perché ho avuto occasione seguirlo un paio di volte durante Coppa Italia».

continua: che tratta un regista, di una squadra solida in ogni reparto. Un bruttino cliente per una formazione come la nostra che per otto undicesimi stata rinnovata rispetto alla passata stagione. Poi, in tutta sincerità, ci ancora parecchie cose sistemare prima di poter che Derthona competitivo».

Tutte preoccupazioni che sono giustificate ma che svaniranno sicuramente appena i leoncelli e sentiranno il calore del pubblico tortonese pronto ad incitarli. D'altro canto non bisogna dimenticare che già la vittoria di ca scorsa contro la Vogherese ha rilanciato l'entusiasmo tra i tifosi.

Questi i commenti al bar Halli, dove si sono riorganizzati i Leoncelli Club: «Dopo sfilza di cessioni e l'arrivo di giocatori giovani e poco noti, dobbiamo dire che un pizzico di perplessità era nell'aria tra tutti noi. le prime gare invece abbiamo visto che mister Lombardi, seppure punta di piedi, ha dimostrato professionalità, ha saputo costruire squadra gioca un calcio piacevole».

Lombardi sembra intenzionato schierare la squadra che a Voghera ha vinto per 3-2.

e. r.

Derthona: Cannarozzi; Giuroni, Lodi; Andreoni, Gabetta, Torri; Saporito, Pertusi, Picco, Cenci, Ritzar.

Pontedera: Calazzo; Giani, Mattolini; Pini, Pelati, Zaccaria; Cavaglia, Gergani, Madocchi, Nardini, Lucci.

Oggi l'incontro con Pistoiese

Aria di burrasca nella Vogherese

VOGHERA — *Non inizia all'insegna della tranquillità il campionato per i rossonari della Vogherese allenati da Carletto Soldo. Il livello dilettantistico. Infatti, nei giorni scorsi è emerso qualche problema. Santino Tarantola, l'industriale già presidente del Novara, che nell'estate si avvicinato alla Vogherese, sembra non sia più disponibile ad occuparsi squadra.*

E' un problema che sicuramente ha turbato e sta ancora turbando l'ambiente calcistico rossonero con la squadra che pomeriggio inizierà campionato andando ad affrontare la Pistoiese, delle formazioni toscane giudicate più agguerrite e che sicuramente si dimostrerà ostacolo difficile superare.

Carletto Soldo, che dopo la sconfitta contro il Derthona in Coppa Italia cercato di registrare meglio i singoli reparti, afferma: «Come ho già avuto occasione di dire dopo la di domenica considererei sconfitta contro Derthona solo uno spiacevole incidente.

«Da oggi le cose completamente diverse, ci troviamo un altro fronte, quello del campionato, che come tutti sanno non permette errori. Domenica scorsa avevo tentato un esperimento che assicuro non ripeterò oggi. Contro riproporrò la Vogherese che tutti abbiamo applaudito nel derby col Pavia e nelle belle affermazioni contro l'Alessandria».

Soldo non fa cenno alla diatriba a livello dirigenziale che vede Santino Tarantola indicato come amministratore delegato poco disponibile a intenzionato forse a restare solo consigliere.

Una piccola bufera, sembra, scoppiata divergenze sull'assegnazione delle competenze. A livello giocatori l'undici rossonero dovrebbe recuperare invece Frara.

e. r.

Vogherese: *Trombin; Corradi, Trettar; Tamellini, Seneco, Maggiarin; Pelle, Belotti, Zanotti, Sannino (Frara), Garavaglio.*

Pistoiese: *Ricciarelli; Apollono, Zucchari; Perugi, Baldini, Tendi; Meini, Josselli, Guerra, Magni, Giannini.*

PRIMA - Il del girone E

Derby: Gaviese con il Felizzano il Monferrato contro il Comollo

ALESSANDRIA — Si inizia oggi 16) il campionato di calcio Prima Categoria, girone E, piemontese, e subito il calendario presenta scontri in favorito. Oltre a Sandaminese-Santhià, infatti, programma Gaviese-Felizzano e, soprattutto, Comollo-Monferrato.

A Gavi, i bianco-granata di Garbarino cercheranno brindare alla vittoria senza sottovalutare il Felizzano che ha in Mignosi, Rizzin e Cillardi tre elementi di spicco.

Al Comunale di Novi big-match in assoluto. «Speriamo fare bella figura — afferma il mister Comollo, Piero Oneto —. Abbiamo problemi di amalgama e dovremo fatica parecchio». «Un pareggio andrebbe benissimo — dichiara Umberto Depetrini, tecnico del Monferrato.

Il Cascinagrossa rende visita alla promossa Nicese. Rinnovatissimi rianghi, i «tigrotti» alessandrini tenteranno contenere l'ardore agonistico degli astigiani.

Debutto casalingo per la Balzolese che riceve giovane ma compatta Spinettese: confronto dal pronostico aperto.

La retrocessa Boschese ospita il Bassignana del neo mister Vittorio Piamnengo: il successo è d'obbligo per i padroni di casa intenzionati a in Promozione.

Infine il giovane ma sempre «aggueritto» San Giuliano Nuovo in casa il Livorno Ferraris formazione pressoché sconosciuta avendo operato alcuni cambiamenti nell'organico.

In Prima Categoria lombarda, girone I, il Pontecurone, unica squadra provincia Alessandria (la Castelnovese è, infatti, retrocessa), gioca in trasferta a Pavia contro il Frigirola.

r. g.

Le ragazze nella Coppa Piemonte

TORTONA — Prende via oggi pomeriggio la Coppa Piemonte, un torneo che per importanza può paragonato Coppa Italia maschile. Il torneo vede in lizza quattro squadre che si affronteranno in un turno di andata e di ritorno. tre squadre provincia impegnate: Novese, Derthona e Arpi Sport Spinetta, che come quarta compagna il Maroso Venaria.

La prima giornata (ore 15,30) vede: Derthona-Marosa e Arpi Sport-Novese.

(r. r.)

Arquata Scrivia — Amichevole, oggi alle 16,30, al campo «Carrone», fra l'Arquatese allenata neo mister Brusa e il Roccagrimalda della serravallese Norvi.

PROMOZIONE: Valenzana-Saviglianese

Della Donna è pronto «C'è la giusta grinta»

La Promozione piemontese parte alle (per quella ligure, dove impegnate due formazioni della provincia, bisognerà attendere ancora settimana) e nel girone C incontri importanti.

Valenzana-Saviglianese è prima sfida diretta fra due compagini entrambe pretendenti primo posto finale. Gli «orafi» sono pronti, secondo Franco Della Donna: «*Abbiamo la rabbia, la carica giusta*». Il tecnico ha problemi abbondanza perché tornano disponibili Bisi, Sciacca, Vecchio, mentre anche il neo acquisto Taschieri potrebbe entrare in formazione.

Valenzana: Rama; Gorani, Gesto; Bisi, Sciacca, Vecchio; Pivetta, Binelli, Taschieri, Porcelli, Papalia.

Inizio non facile anche per un'altra delle «grandi», la Novese allenata mister Sergio Rossetti, che scende sul terreno della neopromossa Vinovo Candido, Plebesi Torinese.

Novese: Manzi; Traverso, Piredda; Broglia, Screnin, Barile, Severino, Balguera, Negri, Lupone, Astrua.

Il San Carlo va a Orbassano, contro una squadra trocesso dall'Interregionale. «Meglio così; non siamo caricati dai risultati di Coppa Italia, loro maggiori non saranno ancora al meglio», afferma Gianfranco Precerutti.

San Carlo: Binzotto; Orangio, Legnaro; Cacciatori, V ti. La Loggia: Daffara, Carla, Volta, Moreschini, Montiglio.

Infine il Quattordio ospita il Parigliano, con l'incertezza, in formazione, «gioiello» Gemma.

Quattordio: ; Poggio, Cozzo; Musso, Pirrone, Brusasco; Spandonaro, Polato, Rizzi, Morcia, Notti (Aime).

r. s.

TAMBASS - Trasferta in Trentino

Castelferro Gar Fin gioca contro il Rallo

OVADA — Per il turno di playoff del campionato di tamburello di A, il Castelferro Gar Fin gioca oggi, in trasferta, sul trentino del Rallo. Una formazione, quella trentina pitanato da Roberto Tretter, tutt'altro che da trascurare che alessandrini, negli scontri diretti della fase eliminatoria, e Rallo che Castelferro, hanno dovuto soccombere.

Tretter è un tore conosciuto fra aportivi del Monferrato: cresciuto nel Quahà giocato nell'Ovada e Cremolino. Ancora ottima forma malgrado i suoi 37 anni, ha poi in squadra alcuni giocatori molto validi che dimostrano di essere preparati a livello ale a in condizione, quindi, di assi un rendimento.

Quindi il Castelferro sul trentino dovrà fare attenzione a completamente il discorso playoff dopo il pareggio nella prima giornata.

sconfitta metterebbe infatti gli alessandrini in una posizione di estrema difficoltà e potrebbe anche gliarli fuori gioco.

La squadra del Castelferro è comunque consapevole dell'importanza che assume la partita odierna ed in settimana i giocatori non si sono risparmiati in fatto di preparazione, tanto che alleni sul di Orilano la palina come quella che utilizzato Rallo. «Siamo pronti e tranquilli ogni vigilia importante — ha detto il presidente Arcella —, il Castelferro è la squadra delle mille sorprese».

r. bo.

Alessandria — Prende via domani il primo «Torneo Primo Coppa del Monferrato» basket maschile, con squadre della provincia di Alessandria e L. gioca al Palasport Valenza e Serravalle.

IMPORTANTI VENDITE ALL'ASTA

All'incanto arredi, beni e compendi artistici provenienti Nobile Dimora

Sono compresi: italiani e e - Stampe e dipinti maestri pittori - Argenti Europei - Pendole a colonna tavolo - Bronzi - Porcellane europee ed orientali - Antichi tappeti persiani - caucasici - anatolici collezione.

tutti i giorni ore 10-20

ASTA:

sabato 21 settembre ore alle ore 21

domenica ore

Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo.

L'eccezionale vendita terrà presso:

Grand Hotel Nuove Terme

P.zza Italia - ACQUI TERME (AL)

Telefono (0144) 621.06

Organizzazione

LOUIS ROBERT ITALIA

PARADISO

LAVAGELLO

CASTELLETTO D'ORBA (AL)

TEL. 0143/840168

QUESTA SERA

DANCETERIA

GIOVEDI'

SETTEMBRE

DANCETERIA

ORE 24:

per tutti

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA

AIDO

DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA NIZZA 52 - TEL. 83 66 66

FIAT 127*

super accessoriate!

Lire 7.700.000

su strada!!

colpo grosso

5 marce

tergilunotto

appoggiatesta

sedili ribaltabili

lunotto termico

* per disponibili

solo presso le Concessionarie e Succursale Fiat di Alessandria Provincia

- Fiat Assistenza - Viale Massobrio 20 - Alessandria
- BRUNO - Via Moriondo 53 - Acqui Terme
- CAVANNA - Via Torino 123 - Ovada
- F.lli GRIGNOLIO - Via Marengo 54 -
- F.lli MORTAROTTI - Via S. Ferrari 17 S.S.10 per Voghera - Tortona
- S.C. S.p.A. - C.so Valentino - M.to
- - Largo Curiel 2 -
- - C.so Marengo 73 - Novi Ligure

Il mondo del lavoro sta cambiando gli studi devono adeguati al mutamento

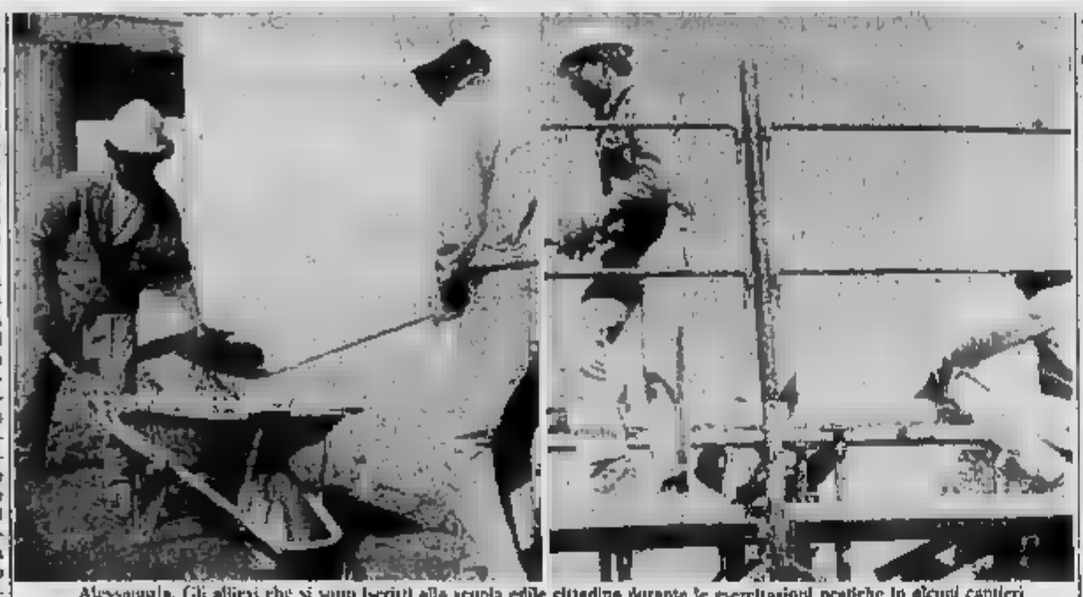
Quale scuola dà un mestiere?

Il diploma non garanzie di occupazione per i ragazzi che escono dalla scuola dell'obbligo non facile scegliere la del proprio futuro - Le proposte degli istituti alessandrini: la specializzazione agraria, il «college» degli edili, la professione dell'odontotecnico

ALESSANDRIA — La scuola cambia, non c'è più solo il mito del ragioniere, dell'insegnante, del piccolo diplomato («che, tanto, un posto lo trova sempre», si diceva in passato); molti giovani, a giusta ragione, cercano strade nuove, si iscrivono a corsi scolastici «diversi» nella speranza, se non proprio nella certezza, di «conquistare» un posto di lavoro.

Molti però scordano o non sanno che esistono scuole in grado di garantire possibilità maggiori di occupazione: è il della specializzazione in agraria che può dare l'Istituto tecnico agrario di Alessandria (cinque anni per conseguire un diploma che consente professione oppure l'occupazione in aziende agricole o in strutture legate al mondo della agricoltura). Il diploma permette, infine, l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e, tenuto conto delle materie che vengono seguite nei cinque anni, particolarmente indicate sono le lauree in scienze naturali, biologiche, agraria, veterinaria.

C'è alla Zona D3 scuola edile, una delle poche in Italia so da qualche per



Alessandria. Gli allievi che si sono iscritti alla scuola edile cittadina durante le esercitazioni pratiche in alcuni cantieri

del Collegio costruttori e del Sindacato di categoria. Ha sede un edificio ultramoderno, è una scuola per «costruire» i muratori del futuro i quali studiano in sale ampie e luminose, servi laboratori per le attività pratiche-manuali. Dispongono di mensa, con self-service, magna, palestra, una palestra 700 posti.

Dicono i responsabili della scuola che i futuri muratori o lavoratori edili vengono ospitati in una specie di «college» all'inglese. Dal mattino sino al tardo pomeriggio vivono nella scuola e chi proviene fuori città riceve un rimborso per le viaggio. Per tutti libri e pasti sono gratuiti così come gli indumenti da lavoro, inoltre ogni allievo riceve assegno frequenza di lire mensili e le fe sono pagate. «E' una scuola molto importante soprattutto perché al dei due anni di corso maggior parte degli allievi dalle imprese edili che "sponsorizzano" l'Istituto», dice il geometra Pierangelo Sacchi.

Molti i giovani iscritti ma potrebbero anche essere di più, appunto in considerazione della grande validità della scuola, evidentemente non ancora sufficientemente compresa.

altre scuole «diverse» i vari istituti linguistici come le «Global School» Alessandria che da anni svolge un proficuo lavoro nel settore dell'insegnamento delle lingue; l'Istituto «Giuseppe Mazzini» Novi Ligure che permette di frequentare corsi di recupero diurni e serali ragionieri, geometri, periti, magistrali, licei, maestre d'asilo; il «Centro Studi Alessandria» che pure si occupa di corsi di recupero. Né mancano le scuole di addestramento professionale dove tanti ragazzi imparano un mestiere o possono specializzarsi soprattutto nei rami oggi all'avanguardia.

Ma, ad Alessandria, non va dimenticato, anni funziona scuola tanto particolare quanto interessante ai fini occupazionali, l'Istituto professionale odontotecnici, gestito dalla Amministrazione provinciale, che rilascia la licenza per l'esercizio della professione di odontotecnico. E' l'unica scuola regione, consente proseguire gli studi con possibilità iscrizione all'Università.

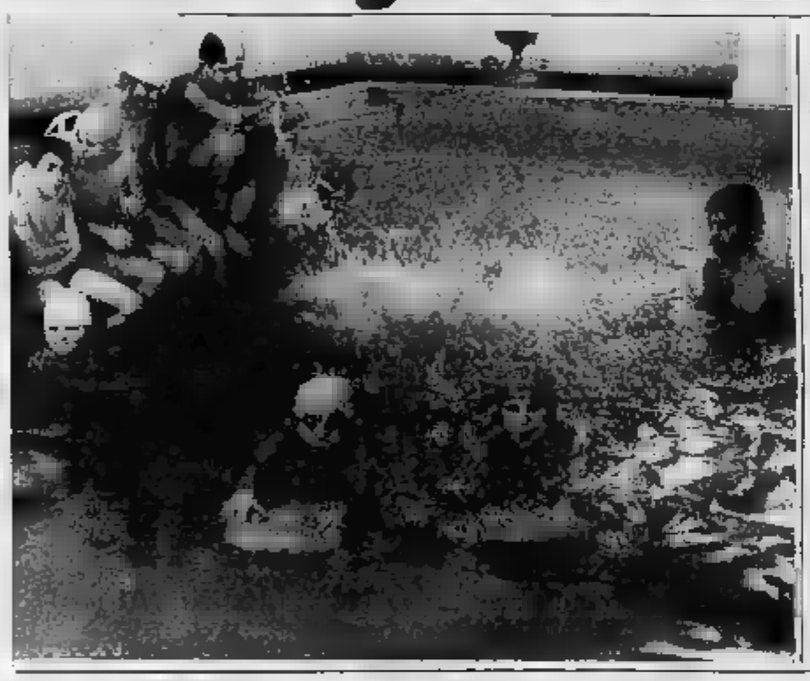
Per parlare problemi questi giovani, si sta svolgendo — si è iniziato ieri e si conclude oggi nell'aula magna Liceo scientifico «Galilei» — il secondo convegno regionale di odontotecnica organizzato Provincia dall'Istituto con la collaborazione di ditte del settore. Vi prendono parte allievi ex allievi per discutere e aggiornarsi sulle nuove e sempre più evolute tecniche ma ragiona.

Ieri stata data dimostrazione della continua ricerca materie sempre più adeguate alle esigenze protesiche e si è affrontato il tema delle ceramiche (ne ha parlato il prof. Gaillard, uno dei più prestigiosi ricercatori attuali), oggi si discute sull'ambiente lavoro dell'odontotecnico, sulla estetica di lavorazione delle resine ed altro ancora.

Emma Camagna

Dal prossimo la piscina entra nei programmi della scuola dell'obbligo

Tutti i ragazzi a lezione di nuoto



ALESSANDRIA — *Dal prossimo anno nuoto entra diritto nei programmi della scuola dell'obbligo: è una riforma perché mancano gli impianti, in provincia la situazione delle piscine coperte è discreta ed il nuoto scuola c'è da tempo.*

Corsi di nuoto per bambini e ragazzi, spesso sostenuti anche con convenzioni con i Comuni interessati per contenerne il costo, si tengono a Casale, Valenza, Acqui, Tortona (anche a Novi ma nel periodo estivo perché l'impianto coperto ed ovviamente nel capoluogo.

In città opera la decana delle società sportive natatorie della provincia, il Nuoto Club di viale Massobrio, che da anni programma corsi di insegnamento del nuoto nella sua piscina coperta.

Dice responsabile Renzo Bocchio: «All'inizio, eravamo praticamente gli unici in provincia. iscritti per ogni trimestre (tanto durano i corsi; ndr). Poi alessandrini, tortonesi, valenzani hanno trovato nelle loro città impianti validi. Si può dire che in 15 anni, invece, il gettito di alessandrini che si avvicinano a disciplina è variato di molto, sui 350-400 bambini all'anno».

Le scuole rappresentano ovviamente un serbatoio notevole: con giovani elementari, pubbliche e private, il «Nuoto Club» ha stabilito contenuti e prezzi agevolati.

Secondo Bocchio il futuro del nuoto, inteso come sport, resta comunque «grigio». «Infatti, benché spesso si pensi il contrario, è una disciplina molto costosa: bisogna allenarsi a lungo e costa soprattutto lo spazio acqua. Eppure genitori amministratori devono rendersi conto che non basta solo offrire la possibilità di imparare a nuotare, bisogna anche che i ragazzi affrontino l'aspetto agonistico».

Piero Bottino

Ricerche scolastiche
«MASELL» 24
Mai fu presentato uno strumento d'informazione così sapientemente particolareggiato, così armonicamente collegato nell'infinita gamma e della conoscenza. Tutte le discipline scolastiche trattate con moderne formule pedagogiche, in con i programmi didattici, che vedono al centro del processo formativo dell'uomo, l'uomo stesso.
Opera dalle elementari alle .
Per informazioni telefonare dalle 8,30 alle (0131) 60.441

NUOVA INFORMATICA EDP S.r.l.
AZIENDALE
Rosselli 36/b - Tel. 0142 79.160
CASALE (Al)
AGENTE NON ESCLUSIVO
IBM
per S/36 - S/38

COMUNICATO
e scolastica
GLOBAL SCHOOL
Corso 120 - Tel. 53.552
CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE in corrispondenza commerciale interprete ed ufficio in lingua INGLESE, FRANCESE, TEDESCA o SPAGNOLA (biennali - mensili diurni, pomeridiani e serali)
CORSI PER AZIENDE;
corsi speciali ridotti per studenti universitari;
CORSI RAPIDI DI LINGUE ESTERE individuali ed a piccoli gruppi per adulti, ragazzi e bambini col metodo audiovisivo. Animati (Disney) - Deutsch ohne mühe e British colleges group
LABORATORIO LINGUISTICO
INSEGNANTI MA
CORSI DI INFORMATICA, PROGRAMMAZIONE e studio di fattibilità aziendale
Istituto aderente alla «EUROPEAN FEDERATION OF SCHOOLS» con applicazione dei delle «CONFERENCES» suggeriti dalla C.E.E.

PROFESSIONAL MASTER SERVICE
OFFRE:
consulenza amministrativa e fiscale - Tenuta della contabilità - Servizio di elaborazione dati.
ORGANIZZA:
Corsi di formazione professionale di programmazione Basic su Pc Ibm e utilizzo pratico di procedure amministrative meccanizzate
Uffici:
ALESSANDRIA, piazza Garibaldi 5 - Tel. 0131 443.343
CASALE MONFERRATO, Savio 14 - Tel. 0142 781.615

L'inglese autentico è al
BRITISH CENTRE
Via Tripoli 27 - Tel. (0131) 63.475
ALESSANDRIA

Azzurra 83
...Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

PALESTRA
BODY BUILDING CENTER
I corsi sono tenuti da insegnanti qualificati (ISEF)
Giordano Bruno 206
Tel. (0131) 322.398
ALESSANDRIA

Per la pubblicità
STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

ISTITUTO
G. MAZZINI
Corso Repubblica 8 - Tel. 0143/78.318
NOVI LIGURE
Sono aperte le iscrizioni per l'anno '85/86
Corsi di recupero diurni e serali per:
RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
MAGISTRALI
LICEI
MAESTRE D'ASILO

C.O.N.I. F.I.N.
PISCINA COPERTA
NUOTO CLUB ALESSANDRIA
VIALE E. 38 TEL. (0131) 65.755
SCUOLA NAZIONALE DI NUOTO
mattino, pomeriggio, sera
CORSI DI NUOTO BAMBINI - ADULTI
sincro - salvamento - pallanuoto
a disposizione soci:
piscina, bar, sauna, solarium, corsi ginnastica personalizzata di mantenimento, body building, pesistica
PRENOTATEVI
Informazioni iscrizioni presso Segreteria
Tel. (0131)

CENTRO STUDI «ALEXANDRIA»
ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio 59
Tel. 0131 442.483

Sono aperte le iscrizioni seguenti corsi:
— ISTITUTO TECNICO AGRARIO
— ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
— RAGIONIERI E GEOMETRI
— LICEO (LINGUISTICO E SCIENTIFICO)
— SCUOLA MEDIA
- Attrezzati laboratori di chimica, fisica, scienze naturali sede
- Moderni sussidi didattici a disposizione degli studenti

Sede centrale in Piazza Duomo 13
Con annessa
Sezione di Credito su pegno
Agenzia in Rivalta Scrivia
Riserve Patrimoniali 31.12.1984
L. 19.322.973.645
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA
Filiali in:
Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Casalnoceto, Garbagna, Isola S. Antonio, Monleale, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Sarezzano, Stazzano, Vignole Borbera, Villalvernia, Villaromagnano
Esattorie in:
Tortona, Sale, Serravalle Scrivia, Volpedo

Dopo dieci anni di costante diminuzione, negli ultimi mesi i matrimoni in aumento

In Piemonte i «fiori d'arancio» adesso si prendono la rivincita

agricoltore Bassa Vercellese, tutti i sabati lasciava la cascina e in corriera raggiungeva un paesino del Monferrato, in provincia di Alessandria. Lo aspettava una ragazza, figlia di viticoltori: durante uno di questi viaggi fu avvicinato da un sensale. Il «baciale», che dietro compenso proponeva un altro buon partito, dote congrua e nozze sicure. Carlo rifiutò e rimase con la ragazza. Infrangendo una consuetudine radicata. Sto- di 35 anni fa.

La figlia del signor Carlo si chiama Sara, ha 28 anni, lavora, abita a Torino, convive, ha un bambino. Non considera la sua, una condizione di inferiorità, ma una scelta ponderata.

Due vicende emblematiche che rappresentano due facce della storia demografica italiana dal dopoguerra a oggi. Le ultime statistiche indicano che il matrimonio non è più «punto d'arrivo»: ci si sposa di meno, calano le famiglie numerose; in compenso aumentano i figli di coppie non sposate.

Dal 1964 al 31 dicembre 1984 nel nostro Paese i matrimoni sono calati del 29 per cento. Ancora: nel '64 a far registrare la loro unione in Chiesa o in Comune andarono 16 persone su mille: l'anno scorso poco più di dieci. In vent'anni il numero delle nozze è passato così da 417.486 a 288.028.

Progressivo addio al matrimonio, alle cerimonie e all'abito bianco? Sembrerebbe proprio di sì, almeno guardando le statistiche, ma sono proprio i dati, nella loro esattezza, a riflettere sociologi e psicologi. Il Piemonte, in particolare, sembra aver dato il via all'inversione della tendenza. 1984: nella regione colpita dalla crisi e più di altre dal calo di popolazione, la caduta dei matrimoni si è arrestata.

Anzi, si è avuto addirittura un aumento rispetto all'83. Lo anno ci sono state 31.036 nozze contro i 29.600 dell'83. Una «fiammata», mentre si riaccende anche il numero dei matrimoni religiosi: Novara e Vercelli, Cuneo, Alessandria, Asti e Torino, sono passati da 17.307 a 17.547; quelli civili scendono da 3406 a 3389.

Prematuro parlare di ritorno all'inversione di un andamento e nessuno, neppure i sociologi, avanza previsioni nè tranchia giudizi. Ci si limita a prendere in considerazione i dati, ad azzardare qualche commento: «*la coppia tiene malgrado tutto*», «*il matrimonio è ancora di moda*».

Ma le cause che hanno provocato l'arresto e la caduta degli ultimi vent'anni (non in Piemonte) ci sono ancora tutte: in testa la fame di abitazioni e la disoccupazione, la maggiore indipendenza delle donne, che possono trovare il proprio sostegno al di fuori della tradizionale famiglia, una certa inclinazione a convivere senza convolare a nozze, l'incertezza del futuro.

I sociologi sostengono ancora che le motivazioni socioeconomiche sono alla base di un altro fenomeno riscontrato in Piemonte: i matrimoni in età più matura rispetto a qualche anno fa.

Dice uno studioso di questi problemi: «*La soddisfazione dei bisogni affettivi e sessuali sembra essersi almeno in parte emancipata dal matrimonio*». Ma i dati riservano altre sorprese: il numero delle donne in da marito è largamente inferiore a quello degli uomini. Salvo lodevolissime eccezioni, a Ivrea e Borgosesia.

Per il resto, da Torino a Biella, a Vercelli, a Novara, Cuneo e Asti c'è un alto numero di trenta-quarantenni scapoli. Le cause? Probabilmente una tendenza degli uomini più giovani a rinviare la scelta matrimoniale ad età più matura, dopo mancate soluzioni in anni di crisi economica, quando la carenza di alloggi e l'insicurezza del posto di lavoro hanno condizionato il progetto di «metter su famiglia».

A questo proposito ci sono zone, come Vercelli, Cuneo, Mondovì, Biella, dove la differenza tra uomini e donne è del 15-20 per cento. Una curiosità: emerge la propensione delle donne a sposare un uomo di almeno tre anni (o anche oltre) più anziano.

Elaborando questi dati, resi noti dall'Istat, c'è chi tenta un primo timido bilancio. In sostanza c'è un piccolo ma significativo rilancio dei «fiori d'arancio», in chiesa o in municipio, dopo una crisi durata più di dieci anni. Ma «mappa del matrimonio» colora situazioni contraddittorie e caratteristiche nuove. Vale la pena di approfondirle, da parte di tutti, sociologi e psicologi in testa, per avere indicazioni sul futuro. g. f. q.

L'arte di organizzare un ricevimento fastoso per un matrimonio da favola

Rose e ricami per la festa delle nozze

Agenzie specializzate si occupano dell'arredamento dei locali, tovaglie comprese - La difficile scelta del bouquet della sposa

E' immancabile fra molte aspiranti spose il sogno di una festa sontuosa, uguale a quelle descritte nelle favole, riservate soltanto alle regine: un concerto di musica, fiori e di colori che fa da cornice ad un banchetto prelibato.

La favola non è del tutto fantastica: un ricevimento con i fiocchi si può organizzare mettendo ovviamente in bilancio una cifra ben superiore a quella normalmente necessaria per un normale rinfresco al ristorante.

Ma non è soltanto una questione di denaro: è essenziale il buon gusto, il risparmio di inutili energie rivolte soltanto alla cura delle apparenze. Bisogna saperci fare e per questo ci sono agenzie specializzate che forniscono servizi di ogni tipo.

Il ricevimento ha bisogno di una cornice adeguata: la natura offre il meglio: una festa in giardino, o in un vasto spazio verde è l'ideale.

Il pericolo di finire tutti innaffiati, a dispetto di un noto proverbio che distribuisce fortuna alla sposa sorpresa da un acquazzone. Per evitare l'inconveniente agli ospiti, si convoca la persona giusta, ed ecco che, nel bel mezzo del giardino sorge un padiglione, perfettamente arredato, che accoglierà il ricevimento: il pavimento è pavimentato, il soffitto ricoperto di tela, l'impianto di illuminazione perfetto.

«L'arredamento del locale varia: dai semplici tavolini, al mobile in stile, con specchiera, divanetti e tappetti antichi — dice Paolo — La spesa media per un allestimento decoroso varia dai 50 alle 60 mila lire il metro quadro».

Le tovaglie e il servizio da tavola vengono scelti in armonia con l'arredamento: cristalli, fiandre e ricami sono a disposizione dei clienti più esigenti. Per una tovaglia di lusso l'affitto è di 17 mila lire, ogni tovagliolo viene messo a disposizione per mille lire.

Il tocco finale è riservato ai fiori che sono i veri protagonisti del ricevimento, come centrotavola, i primi e come composizioni per i rinfreschi in piedi.

Ma anche qui la scelta va ponderata. «Tutto deve essere in perfetta armonia — dice Gina Pirallo, specialista del settore — a cominciare dal bouquet della sposa. La tradizione dello sposo il difficile compito di per . Purtroppo per rispettare le abitudini, si fanno errori clamorosi. Basta un colore sbagliato per appannare lo splendore di un abbigliamento perfetto».

Si parte quindi dall'abito della sposa, che, in genere, caratterizza tutta la festa: può essere tradizionale, super romantico, moderna oppure di tipo «rustico», campagnolo.

Il moderno richiede meno fiori, più foglie o altri elementi decorativi; il romantico vuole garofani, margherite. Le spose più giovanili preferiscono i colori pieni dell'estate o le tinte tenui primaverili.

Lo sposo, secondo alcuni stilisti, non è obbligato a portare la classica gardenia, meglio il fiore dominante scelto per la sposa la quale, quando è possibile, porterà pure nell'acconciatura.

«La preparazione del bouquet richiede un lavoro impegnativo — aggiunge Gina Pirallo — almeno due persone per due ore. I fiori devono essere confezionati in modo da non appassire, con speciali accorgimenti. Il costo varia ovviamente a seconda del tipo di fiori e di forma: si parte dalle 150 mila lire».

I fiori sono ancora un elemento durante la cerimonia nuziale. Anche qui non bisogna trascurare i particolari e armonizzare le composizioni allo stile locale in cui si pronuncia il fatidico «sì». L'addobbo una chiesa in media 600-700 mila lire.

La spesa per realizzare nozze «fantasiose» non è indifferente e certamente non accessibile a chiunque ma, altrimenti, che sogno sarebbe?

i. c.

DE.A.C.
La Bottega del Regalo ARQUATA S. di CALVI MAURO
- Vastissimo assortimento casalinghi
- Liste nozze
- Bomboniere
COPENHAGEN STRAUSS LIMOGES QUEEN'S
Via del Vapore 43 - Tel. (0143) 665.022 - 15061 ARQUATA SCRIVIA (AL)

MOBILIFICIO
Montecucco Gian Luigi
Armadi laccati, in stile e su misura
SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Telef. 65.591

LES CHOSES DE GIAN
Via Roma 81 - CASALE
le nuove collezioni autunno inverno
SOPRANI - PANCALDI - OAKS BY FERRE
TRENCH COAT - LA MATTA
NINO CERRUTI - PIN STRIPE - MANUEL
RITZ PIPO

Il Centro assistenza e vendita
OLIVIERI
Pavese, 55 - 15067 NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143 73.089
presenta:
SALORA
UNA NUOVA GENERAZIONE DI TELEVISORI A COLORI

Albergo - Ristorante - Bar
"Delle Rose"
Via Achille Grandi 5-7
angolo corso Carlo Marx
Telef. (0131) 341.242
15100 ALESSANDRIA
AMPIO LOCALE PER SPOSALIZI E CERIMONIE

L'accoppiata vincente
Foto Vannini
MATRIMONI CERIMONIE - FOTO IN STUDIO
RITRATTI - - SPORT - PUBBLICITÀ
REPORTAGE - RIPRODUZIONI - OTTICA
FOTO TESSERA COLORE E BIANCO NERO
SVILUPPO DILETTANTE COLORE E BIANCO
La Primavera
DI MORETTO e VANNINI
PIANTE D'APPARTAMENTO
FIORI - ADDOBBI FLOREALI
BASSIGNANA (AL) - VIA VERDI, 2 - TEL. (0131) 96.370

SACOR
di E. FOA
Casa fondata nel 1860
Piazza Mazzini 22 - Casale - Tel. 24.67
Unico Concessionario Ufficiale per Casale Monferrato
ROLEX
6263/8
Cosmograph, Cronometro Oyster oro 18 ct. Impermeabile. Pulsanti impermeabili a vite.
Lunetta graduata fissa. Corona di carica Triplock. Contatori-totalizzatori per misura delle fasi di produzione o di velocità oraria. Carica manuale.

I LAMPADARI
PIU' BELLI ALLE RECENTI DELL'ARREDAMENTO di
VIENNA - MILANO e
LI TROVATE NELLE VASTE ESPOSIZIONI INTERNE ED AI
LOMBARDI
16 - ALESSANDRIA
60.400

AGOV
GIOIELLI
Cavalli
LAVORAZIONE PRODUZIONE PROPRIA VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
Locale rinnovato con esposizione permanente di gioielli interna ed esterna
Via Lega Lombarda 46
Tel. (0131) 94.693
VALENZA

GARDEN HOUSE
di Bellizzoni Carlo
FIORI e PIANTE
V.le Galimberti, 24 - Tel. 0131/91211
15048 VALENZA - AL

MOBILIFICIO
RENZO ROVEGNO
- Viale Benedicta, 67 - Tel.
CASSANO - Via Circonvallazione - Tel. (0143)

Dopo gli stanziamenti statali per la grande viabilità

Ora vi sono 900 miliardi per la nuova autostrada

I primi lavori «dal prossimo anno» - Restano alcuni ostacoli non facili da superare

AOSTA — Il presidente della Commissione Lavori pubblici del Senato, Giuseppe Botta, si è mostrato ottimista: «*L'autostrada per il traforo del Monte* [illegible] *sarà costruita a partire dell'anno prossimo*».

[illegible] ancora molti, però, i problemi [illegible] risolvere, ostacoli [illegible] non [illegible] soltanto di natura finanziaria e [illegible] possono certamente [illegible] [illegible] lovalitati. Un primo grande passo è stato fatto: Regione e Italstat Monte [illegible] hanno già finanziato [illegible] parte (710 miliardi) necessaria per la costruzione della nuova via internazionale, lo [illegible] nei giorni scorsi ha [illegible] di assegnare 500 miliardi. [illegible] già si parla [illegible] «*erosione e opera dell'inflazione*», [illegible] «*prezzi reali*», di «*tassi odierni*».

Poi c'è il [illegible] Galasso (tra legge) sulla protezione dell'ambiente naturale che, neppure un'autostrada verso il Centro e Nord Europa può scavalcare. La Regione l'ha impugnato dinanzi alla Corte Costituzionale secondo quanto prevede lo Statuto speciale che dà alla Valle d'Aosta facoltà legislativa primaria [illegible] materia [illegible] tutela [illegible] paesaggio.

«*Ma* [illegible] *problemi che affronteremo man* [illegible], *l'importante è che il progetto autostrada veda atenti senza indugi*», dice l'assessore regionale ai Lavori pubblici Augusto Fosson, che a Ginevra ha illustrato la [illegible] viaria della [illegible] durante la cerimonia [illegible] i 20 anni del traforo [illegible] Monte Bianco.

L'autostrada, secondo il progetto originale, [illegible] 900 miliardi. [illegible] sono soldi assicurati [illegible] Regione, Italstat e Stato. Ma già Fosson a Ginevra ha parlato di mille miliardi e gli esperti ne raggiungono «cose minimo» altri 200. Questo significa che con l'a- [illegible] dei lavori dovranno essere trovati nuovi finanziamenti. Sempre in tempi brevi dovrà essere preparato il progetto definitivo dell'opera. Quello [illegible] massima è stato approvato [illegible] Regione e Comuni: gli ultimi veti sono caduti, anche Jovençan ora [illegible] del tracciato autostradale, che risparmierà i frutteti vicino [illegible] Dora Baltea.

Fosson a Ginevra [illegible] detto: «*La maggioranza della comunità valdostana è favorevole all'opera, segno evidente di voler mantenere i contatti con le popolazioni d'Oltralpe nello spirito della cultura alpina*». Ha, però, aggiunto: «*Gli ecologisti sono contrari all'autostrada per problemi di natura idrogeologica. Siamo* [illegible] *che questi problemi esistono, ma li risolveremo. E' bene però ricordare che il tracciato nella parte* [illegible] *tangenziale di Aosta occupa in piccola misura terreni coltivati* [illegible] *fabbricabili, rispettando anche il più possibile l'ambiente naturale*».

[illegible] autostrada [illegible] Valle d'Aosta rimarrebbe un «budello» incuneato fra le montagne [illegible] ridotta potenzialità [illegible] transito per [illegible] resto d'Europa. La posizione strategica che [illegible] regione ha all'interno delle scacchiere commerciale comunitario «*deve essere mantenuta*», ha sottolineato Fosson, che [illegible] la premessa alla sua relazione ha detto: «*Non possiamo altresì contemplando i risultati ottenuti*».

Oltre il traforo del Monte Bianco, [illegible] territorio francese, i lavori stradali continuano: fra tre anni l'«Autoroute blanche» [illegible] all'imbocco del tunnel [illegible] [illegible] costruzione [illegible] tangenziale (con caratteristiche autostradali) [illegible] Ginevra che collegherà [illegible] Savoia e Savoia al resto della rete viabile svizzera.

«*Il motivo per* [illegible] *fu costruito il traforo del Monte Bianco, cioè la moltiplicazione* [illegible] *degli scambi attraverso il miglioramento delle vie di comunicazione,* [illegible] *deve cadere*», ha ancora [illegible] l'assessore Fosson, che ha aggiunto una motivazione economica [illegible] [illegible] insieme per la costruzione dei 45 chilometri di autostrada in Valle.

Ha detto Fosson: «*Dobbiamo tener fede alla volontà di identificare come carrefour dell'Europa* [illegible] *cuore dell'antico Stato sabaudo, intorno al Monte* [illegible] *che era e deve* [illegible] *essere parte integrante* [illegible] *dello sviluppo nel continente europeo*». e. mar.

Messa [illegible] ricordo dei sei alpinisti

VALTOURNENCHE — Nel cimitero di Valtournenche sono stati ricordati ieri mattina alle 11 le sei vittime del Lyskamm: la guida alpina Roger Obert, 32 anni, e gli allievi Carlo Vico, 26 anni, Corrado Vuillermoz, 18, Piergiorgio Perucca, 23, Ettore Grappein, 30 e Piero Bethaz, 25 anni. La messa di suffragio è stata celebrata dal parroco del paese don Vittorio Desandré che, riferendosi alla sciagura di martedì, ha parlato di «mistero della vita».

Alla cerimonia di suffragio hanno partecipato il presidente della giunta Rollandin e quello del Consiglio [illegible], assessori e consiglieri, molti sindaci e le delegazioni [illegible] tutte le guide [illegible] Valle. Era presente anche una rappresentanza della Scuola militare alpina di Aosta.

E più i parenti, gli amici e i compagni di [illegible] giovani morti sul Monte Rosa [illegible] a distanza di una grande cornice di neve e ghiaccio, mentre stavano [illegible] concludere la salita della via Wilder, detta anche [illegible] «Nonna». Due soli i superstiti di quattro cordate: Hans Margrettina di Courmayeur e Stefano Grivel di Gressan.

Dopo la messa una corona di fiori è stata deposta sulla tomba di Louis Carrel, il famoso «Carrellino» al quale è dedicato questo ventunesimo corso di formazione.

Il Festival s'è inaugurato [illegible] St-Christophe

Birre di otto Paesi nei quindici stands

Esclusa ogni altra bevanda - Ottantotto marche - Gli orari

Saint-Christophe. Primo sguardo agli stand durante l'inaugurazione del Festival della birra

ST. CHRISTOPHE — La prima edizione del «Festival della birra» è stata inaugurata venerdì sera [illegible] 19 a Saint-Christophe [illegible] località Aeroporto. La manifestazione è organizzata dalla [illegible] (Centre d'expaition Vallée d'Aoste) con il patrocinio dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Aosta, resterà aperta fino [illegible] [illegible] settembre con orario giornaliero dalle [illegible] alle 24, e [illegible] [illegible] alle 24 nei prefestivi e festivi.

Sono presenti 28 stands, 15 di sola birra e 13 di vario tipo (artigianato, curiosità, [illegible] valdostane). Vi [illegible] poi tre ristoranti. Le marche di birra rappresentate sono 88, così suddivise: 20 della Germania occidentale ed orientale, 19 delle Gran Bretagna (Inghilterra, Scozia e Galles), 12 francesi, [illegible] italiane, 9 danesi, 5 irlandesi e 4 austriache.

«*Per il 70 per cento sono offerte* [illegible] *pubblico birre chiare, per il* [illegible] *per cento scure e per* [illegible] *altro 15 per cento rosse*», [illegible] Giorgio Jorio Perrito, responsabile dell'organizzazione. Fra [illegible] marche più prestigiose [illegible] presenti le inglesi Guinness (famosa per la birra scura) e John Courage; la tedesche Spaten e Paulaner; la francese Kanterbrau.

Fra le aziende italiane (a [illegible] birrerie in Italia più [illegible] o somministrazione) fa la parte del leone la Henninger che in un certo senso si trova [illegible], avendo uno stabilimento di produzione a poca [illegible] [illegible] padiglione dell'esposizione [illegible] [illegible] che fino a pochi giorni [illegible] ha ospitato [illegible] fiera [illegible] virtù.

Al «festival della [illegible]», che [illegible] [illegible] prima manifestazione del [illegible] [illegible] livello regionale, non sono ammesse altre bevande, quindi i ristoratori devono [illegible] [illegible] loro capacità [illegible] per [illegible] [illegible] gastronomici con i vari tipi di birra.

[illegible] Claro, esperto del settore, che ha organizzato il festival internazionale della birra svoltosi in maggio a Torino, presente a Saint-Christophe come osservatore, dice: «*Con* [illegible] *prodotti tipici valdostani come il lardo, il pane nero, le salsicce e i boudins, e anche la fontina, l'accostamento è* [illegible] *naturale. Più difficile, anche se non impossibile, trovare sapori adatti* [illegible] [illegible] *in altri casi: uno dei ristoranti,* [illegible] *esempio, cucina soltanto pesce*».

L'estro inventivo degli chefs de [illegible] viene messo [illegible] dura prova. Qualche «suggerimento» può venire [illegible] regioni alpine al confine [illegible] l'Italia, come l'Austria e [illegible] Svizzera (soprattutto quella [illegible] dove [illegible] birra è di consumo quotidiano.

Durante il periodo di apertura [illegible] «Festival» sono previste tre [illegible] [illegible] intrattenimenti: il 22 [illegible] [illegible] «Imaga» Dayana [illegible] [illegible] Milano si esibirà in giochi di prestigio e di illusionismo. Il 28 e il 29 sera si svolgeranno due sfilate di moda.

Giorgio Jorio Perrito dice ancora: «*E' intenzione della nostra organizzazione far diventare il Festival della birra un appuntamento fisso per la Valle d'Aosta*». Per gli amanti della [illegible] cervogia», che però [illegible] è [illegible] anche in Italia scura e rossa, l'appuntamento valdostano precede di poco il «clou» [illegible] stagione europea e mondiale: l'«Oktoberfest» [illegible] Monaco di Baviera.

Bruno Baschiera

Un confronto fra lo Stato e le Regioni

[illegible] — [illegible] presidente della giunta Augusto Rollandin ha partecipato ieri alla conferenza nazionale dei presidenti delle Regioni. All'ordine del giorno c'era [illegible] preparazione del confronto Stato-Regioni previsto per il 25 settembre.

In [illegible] occasione [illegible] parlerà [illegible] finanza, [illegible] trasporti, turismo e spesa pubblica.

Ripresa l'attività sindacale

Dogana, piano di nuovi orari

Critiche per l'edilizia - Sanità: agitazione

AOSTA — Il sindacato ha ripreso la sua attività, tornando ad occuparsi della crisi economica che coinvolge anche la Valle.

[illegible] giorni [illegible] [illegible] Consiglio generale [illegible] [illegible] ha eletto i [illegible] organi statutari. La segreteria è così composta: Guido Dondeynaz (segretario generale), Piero Orsini, Giancarlo Barucco, Ouido [illegible] Gamba e Pietro Machet. Presidente [illegible] collegio dei sindaci [illegible] [illegible] eletto Epifanio Coppi; dei probiviri [illegible] [illegible] Finocarello Lido. Altre cariche di presidenza [illegible] state assegnate a Luigino Valle (addestramento professionale), [illegible] Zani (cooperazione), [illegible] Sensi (ente turistico e tempo libero) a Romildo Ceria (sindacato inquilini).

Il Comitato esecutivo [illegible] composto [illegible] diciannove membri. Il [illegible] glio generale ha poi discusso [illegible] piattaforma unitaria Cgil, Cisl e [illegible] per il confronto con il governo e le controparti pubbliche e private.

[illegible] problema Dellasider si sono riuniti il Consiglio [illegible] fabbrica e la Fim che hanno [illegible] «*il preoccupante e inaccettabile calo dei volumi produttivi per il 1985*», [illegible] pesanti ripercussioni sull'occupazione e sul conto economico dello stabilimento.

[illegible] piano di ristrutturazione viene definito debole. Contestate anche la linea [illegible] le «*che fa della riduzione* [illegible] *organici la prevalente, se* [illegible] *l'unica, fonte di risanamento* [illegible] *bilancio*». Le eccedenze indicate [illegible] Dellasider sono di c[illegible] 150 persone. «*Cifre per meno* [illegible] *un terzo dei preannunciamenti*».

Consiglio di fabbrica e Fim iniziano sul ruolo [illegible] dovrà [illegible] svolto dall'amministrazione regionale [illegible] [illegible] fronti dell'Iri e della Finsider, soprattutto per concretizzare [illegible] nuova politica siderurgica [illegible] e industriale basata su energia, ricerca e credito agevolato. Nei prossimi giorni, per valutare [illegible] situazione dello stabilimento e per definire eventuali iniziative [illegible] mobilitazione, [illegible] con- [illegible] assemblee di fabbrica.

Problemi anche nell'edili- [illegible] [illegible] si registra una presa [illegible] posizione della Cgil che [illegible] il presidente [illegible] giunta Augusto Rollandin per «*il mancato rispetto dell'impegno assunto sulla politica degli appalti e sullo sviluppo* [illegible] *settore*». Il sindacato vuole che il presidente sottoscriva un protocollo d'intesa specifico per «*il rinnovamento tecnologico dell'intero comparto*».

[illegible] Cgil [illegible] poi [illegible] «*la* [illegible] *della controparte, la quale, nonostante* [illegible] *ripetute richieste di incontro* [illegible] *[illegible] i contratti integrativi del settore, non ne è* [illegible] [illegible] *disponibile* [illegible] *iniziare il confronto*». Il nuovo segretario degli edili Cgil è Armando Zavattaro che sostituisce Gianfranco [illegible].

Di [illegible] orari e di assunzioni si discute [illegible] dogana d'Aosta. Dopo [illegible] ultimi [illegible] blamenti voluti dalla legge le organizzazioni sindacali degli statali confermano [illegible] disponibilità a effettuare precisi turni [illegible] lavoro, a condizione che sia espletato con urgenza il concorso per 22 nuove assunzioni e per altre 12 nuove unità di personale da impiegare [illegible] [illegible] meccanografico [illegible] dogana di Pollein.

Dice Livia Charles, respon- [illegible] degli statali Cisl: «*Per una migliore organizzazione dei servizi sarebbe conveniente trasferire a Pollein l'attuale sede della direzione doganale* [illegible] *piazza* [illegible] *A Pollein si concentra la quasi totalità dei traffici e hanno* [illegible] *gli altri organismi statali e regionali che operano in* [illegible] *connessione con i servizi di dogana*».

Nuovo stato di agitazione in ospedale dichiarato, questa [illegible] volta, dal personale paramedico, sanitario e amministrativo «*per sollecitare l'applicazione delle norme* [illegible] *trattuali mai attuate*». Cgil, Cisl, Savi e Uil si riferiscono all'inquadramento degli addetti, al pagamento degli [illegible] accessori, alle disfunzioni [illegible] di molti servizi e all'organizzazione del lavoro.

[illegible] chiede inoltre una maggiore [illegible] tutela della salute [illegible] dell'igiene nell'ambiente di lavoro, la fornitura di adeguati indumenti per i settori a rischio e l'osservanza [illegible] diritto all'informazione. d. c.

La Salle, alla Maison Gerbollier

Luzzati espone magiche figure

«LA SALLE — «*Visual design: ricerca, produzione, mercato*», il ciclo di appuntamenti e incontri su studi grafici che ha [illegible] nella Maison Gerbollier di La Salle, è giunto al terzo appuntamento.

La manifestazione, orga- [illegible] dal Comune e [illegible] Pro loco di La Salle e dagli assessorati regionali [illegible] Pubblica istruzione, al Turismo e beni culturali in collaborazione col gruppo sostano «Ricerca aperta», presenta in questi giorni «La magia del [illegible]», una mostra di produ- [illegible] grafiche e pittoriche di Emanuele Luzzati.

Inaugurata venerdì scorso, l'esposizione [illegible] aperta fino a ottobre, [illegible] il [illegible] orario 14-19,30.

Dopo una formazione all'Ecole [illegible] Beaux-Arts di La- [illegible], Luzzati, pittore, illustratore e grafico genovese, inizia la [illegible] attività [illegible] cartellonista ad Albissola, ricevendo [illegible] numerosi premi e riconoscimenti. Si dedica poi alla scenografia e ai costumi teatrali.

Nell'esposizione di La Salle, [illegible] ceramica e animazione, è presente soprattutto la produzione grafica e bozzetti- [illegible] legata [illegible] [illegible] e all'illustrazione [illegible] libri [illegible] [illegible] ti.

[illegible] centro dei ritratti vi sono personaggi popolari della [illegible] fiaba e della tradizione orale, come Pulcinella, Pinocchio o Topolino, oppure figure della commedia dell'arte. Immagini bloccate nel movimento e dalla [illegible] fisicità di ognuna di esse traspare, attraverso gli occhi, una particolare qualità interiore: come se l'emozione bloccata dalla maschera trovasse uno sbocco espressivo e rivelatore.

Luciano Barisone

Riunione per la giunta

AOSTA — Domani in Comune appuntamento importante per la formazione della nuova giunta municipale. Si riuniranno i rappresentanti dei sei partiti che compongono la maggioranza: psi, sv, sdp, pri, dc e pli.

Il confronto verte sulla divisione degli [illegible] morati e il ritorno nell'esecutivo [illegible] democristiani, poiché i [illegible] dovranno necessariamente [illegible] di entrare a far parte della maggioranza.

Non [illegible] in discussione l'incarico [illegible] sindaco che resterà al socialista [illegible] Bich.

Oggi i giocatori in campo per la prima giornata

Rebatta e fiolet: via al torneo d'autunno

AOSTA — Oggi prendono il via i campionati autunnali di rebatta e fiolet sui campi regionali. Al torneo di rebatta sono iscritte trentatre squadre suddivise in sei categorie (assenti le compagini juniores).

L'anno scorso le formazioni erano trentaquattro. Sono assenti le sezioni di Charvensod, Sarre e Introd. E' la undicesima edizione del campionato autunnale, in cui sono presenti poco più [illegible] metà dei giocatori che partecipano ai tornei primaverili.

In prima categoria sono iscritte l'Ollomont, campione in carica, il Doues, il Gressan e lo Jovençan in seconda vi sono sei squadre: sette in terza; quattro in quarta e nove in quinta. Lo Chevrot, il Doues e il Valpelline s'incontreranno anche nel torneo veterani.

La formula di gioco prevede eliminatorie brevi: le squadre si affrontano con venti battute suddivise equamente in due giornate di gara. Alla fase finale del campionato accederanno le prime quattro classificate per ogni categoria. Sono in programma due semifinali: le vincenti si contenderanno il trofeo.

«Sono invece trentacinque le squadre che si sono iscritte al torneo autunnale di fiolet, sei in più dello scorso anno. Ogni compagine può contare [illegible] sette giocatori, ma [illegible] affrontarsi in gara [illegible] cinque contro cinque. L'equi- [illegible] base delle varie società è quella che ha partecipato al campionato primaverile, con [illegible] sono [illegible] due sostituzioni.

La finalissima si disputerà il 13 ottobre sui campi di Brissogne, dopo tre partite [illegible] sola andata. Le squadre sono suddivise in quattro serie a loro volta separate in gironi.

w. b.

La potente battuta nel gioco della rebatta (Foto De Tommaso)

Un mese di ricerche [illegible] Courmayeur

Nessuna traccia di due studenti

Un californiano di 17 anni e un cecoslovacco

COURMAYEUR — Steven Daniel Rabinstein e Frantisek Thac: [illegible] i nomi [illegible] due giovani scomparsi [illegible] oltre [illegible] [illegible] a Courmayeur. I carabinieri [illegible] hanno cercato senza [illegible] esito: Rubinstein, [illegible] anni, statunitense [illegible] Los Angeles, studente, e Thac, [illegible] anni, cecoslovacco [illegible] Ludo- [illegible], anch'egli studente, non hanno lasciato tracce.

Il californiano è [illegible] visto l'ultima volta a Chamonix, dove era insieme con i genitori. Lasciata l'albergo, come ogni sera, il 17 luglio non è più ritornato. I coniugi Rubinstein hanno fatto denuncia alla [illegible] gendarmeria di Chamonix sia ai carabinieri [illegible] Courmayeur perché [illegible] che il figlio abbia oltrepassato il confine.

Il mistero è [illegible] lontano da una soluzione nonostante i militari [illegible] interrogato i genitori e fatto compiere ricerche anche in Francia. I Rubinstein, che sono rientrati a Los Angeles, offrono una ricompensa a coloro che sapranno fornire notizie utili per il ritrovamento del giovane Steven.

Lo studente cecoslovacco è invece scomparso durante una gita [illegible] Val Ferret. Non [illegible] un alpinista e insieme con [illegible] amici aveva intrapreso una facile escursione. Si era allontanato [illegible] dai suoi due compagni [illegible] è [illegible] forse precipitato in un burrone.

I [illegible] cecoslovacchi erano giunti in Valle d'Aosta con un camper per trascorrere un periodo [illegible] [illegible] Courmayeur avrebbe dovuto [illegible] la loro ultima [illegible] in montagna e [illegible] scelto un angolo tranquillo della [illegible] Ferret. Avevano posteggiato il camper su una piazzola, [illegible] per le loro escursioni.

e. mar.

Melting Club
[illegible] 21,30
BALLO LISCIO con l'orchestra
MUSIC MEN
Via Chambéry, 88
11100 AOSTA - Tel. 40.493

Azienda europea selezionata nella provincia di [illegible]
VENDITORI
anche prima esperienza, no part-time
PRODOTTO UNICO E [illegible] CONCORRENZA
[illegible] inserire nella propria organizzazione [illegible] lavoro qualificativo vendita diretta
Indispensabile buona volontà, [illegible]
Si [illegible], provvigioni, concorso [illegible] inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare ore ufficio allo 0125 252.413, [illegible] sig. Trione

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Il gioco del lupo, regia di [illegible] Schlesinger, [illegible] T. Hunter, [illegible] Penn, L. Singer (Usa [illegible] — *Giovani peones americani entrano* [illegible] *servizio dei sovietici, senza avere alcuna* [illegible] *politica* [illegible] *di un fatto* [illegible] *accaduto* [illegible] *Scuola di polizia primo missione*, regia di Jerry Paris, con S. Guttenberg, S. Smith, O [illegible] (Usa 1985) — *Primi giorni di lavoro per* [illegible] *allievi* [illegible] *di polizia: la satira grottesca è tanto più marcata che nel primo film della serie.*

ITALIA: Nudo e selvaggio, regia di M.E. Lemich, con [illegible] Sodoky, S. Carver, [illegible] Anderson (Brasile 1984) — *Superstiti di un disastro aereo fanno fortuna nella giungla amazzonica: sadismo e* [illegible] *marcato.*

SPLENDOR: [illegible] fuoco [illegible] Vial- [illegible] 15.

COURMAYEUR

MONTE [illegible] **Vacanze in America**, regia di Carlo Vanzina, con J. Calà, C. De Sica, E. Fenech (Italia 1984) — *Gruppo* [illegible] *studenti imbranati* [illegible] *un viaggio-vacanza attraverso gli Usa*

[illegible]

IDEALI Grenoble, regia di Joe Dante, con Z. Galligan, P. Coles (Usa 1984) — *Innocui animaletti si trasformano in pericolosi mostriciattoli a causa dell'imprevidenza dell'uomo.*

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. [illegible], tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via [illegible]arlaux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100 - [illegible] Circonvallazione [illegible] (0166) 547.031.
Pont-St-Martin: via [illegible] Repubblica 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: [illegible] Prelle (0165) 33.068
Valfourmanche: Ires. Clou (0166) 82.181.
Verrès: S.S. 26 Loc. Ouasou (0125) 90.81.82

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: «Tacco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

Aosta: Comunale 3 in viale Conte Crotti. Domani Paparo in via De [illegible] (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

(Servizio a [illegible] della Stazione meteorologica della Regione)
Temperature di ieri: min. 10, max 23.
Umidità: 46 per cento.
Vento: Debole da fondovalle

RADIODUE

14 — [illegible] Valles, rotocalco a cura della Redazione della Voix de la Vallée
[illegible]
18,10 Tg 3 Regionale
19,30 Tg 3 Sport Regione

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,30 Una mattina comunque
7,40 Dai giornali del mattino
8 — Musica e chiacchiere
9 — La domenica in Valle
10 — Incontri ambientali
10,30 Ricordi di ieri
11,30 Gli alpini, replica
12 — Buon appetito
12,30 Folk [illegible]
14,30 Lo sport tutti in campo

SECONDA RETE

[illegible]
19,30 Ultime notizie
[illegible] Superpomeriggio
18 — Ultime notizie
17,35 Supercompilation
18,05 Musica

RADIO [illegible]

[illegible]
9,02 Notizie
9,32 Gli auguri
[illegible] Un voto per l'estate
11 — Soli servizio
14 — Inventa un disco...
14,05 Un voto per l'estate
15,14 Moda e musica
17 — Disco flash
18 — Spettacoli... informazione
18,55 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
18 — Gamma notizie

[illegible] 2

12,45 Antenne 2 midi
13,20 [illegible]ul le monde le soir
14,30 Les enquêtes de Remington Steele
15,20 L'école des fans
[illegible] Kiosque à musique
17 — Les enquêtes du commissaire Maigret
18,30 Magguy
19,05 Stade 2
20 — Le journal
20,35 Le grand échiquier
22,45 La [illegible] d'après
23,55 [illegible] les elles

TV SUISSE [illegible]

13,05 Téléjournal
13,25 Le temps de l'aventure
14 — Tennis
17 — Téléjournal
17,05 Disney Channel
18,20 Vespérales
19,30 Téléjournal
20,10 L'Espace d'une vie
21 — Tickets de premières
21,55 Ecran sportif
22,55 Téléjournal
23,10 Table ouverte

Fisaorchestra è diventata associazione

AOSTA — La Fisaorchestra Valle d'Aosta, diretta da Giancarlo Marzeion, si è di recente costituita in Associazione, allo [illegible] di promuovere le aspirazioni musicali dei soci e di diffondere tra il pubblico i valori della musica e della filarmonica.

E' una tappa importante nell'evoluzione [illegible] Fisaorchestra, che da anni opera con successo [illegible] la Valle. La Filarmonica terrà un [illegible] di filarmonica (orientato [illegible] tipo di strumento di recente accolto in Conservatorio) nella [illegible] di Aosta, in località Grand Chemin.

[illegible] iscrizioni (età minima 9 anni) si possono effettuare il giovedì (ore 21) e il sabato (ore 16,30-18,30). Per [illegible] 1° ottobre è convocata alle ore 15,30 una riunione preliminare.

(b. bas.)

scegli la strada giusta...
Uno!
REGATA
ARGENTA
Ritmo
Panda
Alpi motor
Concessionaria Fiat per la Valle d'Aosta
11100 AOSTA - Corso Ivrea, 128 — Telefono (0165) 34847/48/49

COMINCIA OGGI SUI CAMPI DI CALCIO IL CAMPIONATO '85-'86 PER TUTTE LE CATEGORIE

L'Aosta è nei guai ma non si arrende

«La società allo sfascio» - Santoro però deciso a battersi

AOSTA — «*I miracoli io non li so fare, figuriamoci poi in due giorni...*» dice il commercialista Romano Bo, da mercoledì sera commissario dell'Aosta calcio. La squadra [illegible] comincia questo pomeriggio il campionato a Domodossola, sul terreno di una neo-promossa e la Juve-Domo, se saprà mettere da parte i timori reverenziali, alchia [illegible] vincere subito contro [illegible] grande decaduta, che soltanto la pervicacia di [illegible]n- [illegible] Santoro potrebbe far [illegible]izzare [illegible] polvere.

Il presente è nero, il futuro chissà. Ecco quello che dice Bo: «*La società è allo sfascio, [illegible] internamente rifondata.* Ed ecco quello [illegible] dice Santoro, tecnico che, per natura, [illegible] s'arrende mai: «*Non discuto i problemi finanziari dell'Aosta, ma è mio compito e dovere presentare in campo una squadra dignitosa. In questo momento non ho più uomini per farlo*».

A grandi linee i misteri [illegible] sono [illegible] pareschi) la situazione è questa. I nuovi arrivi sono tre. Paolo Sartolo, 23 anni: è il figlio dell'ex portiere del Torino, l'anno scorso era in forza al Moncalieri. E' un tornante [illegible] alcuro affidamento, buon colpitore [illegible] e [illegible] discreto doti acrobatiche. Santoro parla molti bene di lui: «*E' capace [illegible] fare almeno dieci gol*».

Paolo Formica, 19 anni, [illegible] [illegible] qualche apparizione, lo scorso anno, nel Pinerolo. Sarà impiegato nel ruolo di libero. E' da vedere, [illegible] gli esperti dicono che promette bene.

Claudio Barbasso, 21 anni, [illegible] terzino con doti tecniche [illegible] eccelse che è già stato ad Aosta ai tempi [illegible] Santi e Fossati. Nella squadra [illegible] quest'anno potrà servire. Se non vi [illegible] [illegible] dell'ultima ora questi tre dovrebbero giocare [illegible] oggi a Domodossola.

Intanto, però, Tarulli, Becattini e Serravalle non hanno accettato le condizioni economiche poste [illegible] Romano Bo. [illegible] commissario non [illegible] ha modificate e i tre dunque restano a casa. Santoro dovrà fare a [illegible] anche [illegible] Vascimitino che [illegible] è infortunato; ha invece recuperato [illegible] portiere Enzo Bravi e il giovane Priori. Impossibile, con questo quadro [illegible], prevedere [illegible] quale formazione l'Aosta affronterà la Juve Domo.

Ieri Bo e Santoro si [illegible] nuovamente incontrati; l'uno per fare i conti [illegible] le depauperate casse societarie, [illegible] [illegible] insistere sulla necessità di evitare brutte figure [illegible] terreno di gioco. Il tecnico rimarrà, nonostante i problemi e la comprensibile voglia [illegible] mollare tutto. [illegible] viene stimolato [illegible] dalle difficoltà a (perché no?) [illegible] situazioni disperate.

Ieri si lamentava per «*il disastro tecnico*», ma lasciava anche capire di voler combattere la battaglia sino in fon- [illegible] a almeno fino [illegible] 30 novembre quando il commissario saprà dire se l'Aosta si può salvare oppure [illegible].

Diceva Santoro: «*Partiamo, andiamo a Domodossola, poi [illegible] su [illegible] torneremo. Senza Becattini e Serravalle siamo praticamente privi d'attacco. E' difficile [illegible] ottimisti*». [illegible] cr.

Il Sant'Orso è al Puchoz

Esordio in [illegible] contro gli azzurri del Trino

Paolo Sollier

AOSTA — Saranno gli azzurri del Trino a fare da padrini al Sant'Orso Endas del presidente Vigani per il «battesimo» nel campionato di calcio di Promozione, che vedrà la compagine valdostana scendere in campo [illegible] Puchoz oggi pomeriggio alle ore 15.

Gli ospiti, guidati da Carnaschi, hanno un programma che punta [illegible] un campionato di tutta tranquillità e hanno rinnovato almeno per cinque undicesimi la squadra che [illegible] anno terminò nella parte bassa della classi- [illegible] con 24 punti contro i 44 del Mirto.

Gli [illegible] rappresentano per contro una delle novità del torneo e, affidata la panchina a Paolo Sollier, hanno mutato parecchio il volto della squadra dando [illegible] assetto particolare al reparto difensivo.

Un po' di [illegible] in quelle [illegible] che precedono l'esordio è naturale. Il presidente Giuseppe Vigani [illegible] fatto il possibile per formare [illegible] squadra in grado di ottenere risultati lusinghieri: «*Molti sforzi sono stati fatti dalla dirigenza per consentire a Sollier [illegible] disporre di [illegible] ram di giocatori che fosse in grado di [illegible] figurare in questo campionato. L'atmosfera [illegible] serena [illegible] [illegible] certo che il Sant'Orso Endas saprà regalare agli sportivi molte soddisfazioni durante tutto [illegible] campionato*».

Emozionati alcuni giovani giocatori, tranquilli invece gli esperti Menabreaz, Feder, Oberi. Per tutti il compito è quello di scardinare la difesa ospite, che anche quest'anno ha fama [illegible] essere piuttosto scorbutica.

Dice [illegible]: «*Il Trino schiera [illegible] difesa molto robusta e [illegible] potrebbe causarci qualche problema soprattutto se, premendo fin dall'inizio, non riusciremo ad andare a segno. Ovviamente sarebbe opportuno sbloccare in fretta il risultato anche perché, [illegible] pista [illegible] psicologico, servirebbe a cancellare quella naturale tensione che molti giocatori accuseranno nella parte iniziale dell'incontro*».

Un po' [illegible] difficoltà potrebbe [illegible] insorgere, secondo il tecnico, [illegible] geometria [illegible] gioco perché [illegible] squadra è abituata ad allenarsi [illegible] terreni di dimensioni più ridotte del Puchoz.

[illegible] punto di vista tattico non vi saranno, almeno all'inizio, particolari posizioni sul terreno di gioco. Ducles e Feder Marcatori, Ramires [illegible] mediana, Oberi e Morrone mezze ali, Direlli tornante destro, Benetti e Menabreaz punte.

Dice Sollier: «*La squadra è [illegible] in possesso di una discreta [illegible] gioco. L'entusiasmo è notevole soprattutto [illegible] i giovani e pur [illegible] volendomi esporre ai facili pronostici della vigilia ritengo che se avremo [illegible] fortuna di iniziare con [illegible] di risultati positivi potremo «spuntare un campionato molto dignitoso»*.

Carlo Gobbo

In forma il Saint-Vincent (con timori di sorprese...)

Alle 16 i biancocelesti affrontano [illegible] Borgoticino, una delle favorite - La formazione

SAINT-VINCENT — [illegible] campionato d'Eccellenza più atteso (per quanto riguarda la Valle) comincia oggi alle [illegible] a St-Vincent dove il Maros, fino ad ora più società e più squadra dell'Aosta, esordirà nella categoria e nel torneo [illegible] il Borgoticino.

Per questo «vernissage» dei biancocelesti l'attesa è [illegible] de, coinvolgente, ottimistica. I tifosi si [illegible] [illegible] e [illegible] Comune [illegible] è impegnato più [illegible] quanto poteva essere nelle previsioni, mettendo a disposizione [illegible] [illegible] campo per gli allenamenti, [illegible] tribune e speciali [illegible] che [illegible] stasi sulla strada [illegible] sopraslante per eliminare le lunghe [illegible] di spettatori non paganti e far confluire nelle casse sociali i giusti introiti.

L'entusiasmo non manca [illegible] è giustificato dalle ultime prestazioni del Saint-Vincent, ancora imbattuto nelle gare ufficiali e protagonista di un ottimo incontro domenica scorsa a Gallarate. Adesso tocca alla squadra, a Signetto, Cusano, Fessia, Monteforte e [illegible] altri.

Tirato per i capelli l'allenatore Giorgio Pula fa quello che forse [illegible] voleva. Chiede al pubblico di essere vicino ai suoi ragazzi, di sostenerli, «*di capire le difficoltà che si potranno incontrare*».

Oggi l'esordio potrebbe rivelarsi una trappola. L'Iris Borgoticino è fra [illegible] più esperte squadre della categoria; quasi imbattibile in casa, arcigna nelle partite esterne. Conta nelle sue file giocatori importanti come il libero Volpi [illegible] [illegible] Como), l'ariete Tosetto, gran colpitore di testa, e, ben [illegible] [illegible] sportivi valdostani, quel Chicco Fer- [illegible] che se [illegible] in giornata diventa difficile da controllare. Infine l'Iris ha chiare ambizioni [illegible] vittoria finale. Ce n'è quindi abbastanza per suggerire [illegible] matricola Saint-Vincent un inizio «controllato», ma non per questo [illegible].

Dice Pula: «*Non andremo di certo allo sbaraglio soltanto [illegible] per soddisfare il desiderio [illegible] cominciare [illegible] campionato con una vittoria. Vorrei regolare ai tifosi i due punti e il [illegible] gioco, ma [illegible] è da escludere che una delle [illegible] condizioni possa non verificarsi*». Potendo scegliere [illegible] mister preferirebbe giocar male e vincere.

Saint-Vincent. La squadra titolare, sponsorizzata dal Maros, del campionato di Eccellenza

La paudenza è oltremodo consigliata dalle assenze degli infortunati Fela, Rocci e Coppo e di Deppe Brucato [illegible] proprio oggi [illegible] sposa. La squadra, quindi, soffrirà [illegible] [illegible], ma soprattutto in difesa dove, nel ruolo di libero, sarà probabilmente impiegato il giovane Saccavino del l'Under 21, atleta che, visto contro [illegible] Pro Vercelli, era piaciuto molto, nonostante il fisico ancora acerbo.

Il Maros St-Vincent [illegible] vrebbe però scendere in campo [illegible] questa squadra: [illegible], Mirisola, Saccavino, Strello, Signetto, Bonglovanni, Pezzilli, Cusano, Monteforte, Orsini.

La squadra, continua a ripetere Pula, deve sommare «*grinta, determinazione e ritmo elevato*». Il [illegible] «caricherà» soprattutto i centrocampisti: capitan Signetto, Pezzilli, Orsini e Monteforte, che sembra ormai nuovamente vicino alla forma migliore. In attacco Cusano costituisce una garanzia e Bonglovanni è una «spalla» valida che sarà perfetta il giorno in cui farà sentire tutto il [illegible] peso anche [illegible] contrasti con i difensori avversari.

Pula spera che la squadra ripeta la prestazione di Gallarate: «*Siamo in salute e gli ultimi risultati hanno fatto bene al morale. [illegible] nel il campionato comincia in salita, ma forse è meglio incontrare i big proprio all'inizio, quando la loro forma, in certi casi, è ancora incerta*».

d. cr.

Si gioca il Triangle de l'amitié

Atteso incontro al Tennis Club

AOSTA — La stagione agonistica del Tennis club Aosta presenta questa mattina sui campi [illegible] via Mazzini, dove si [illegible] appena conclusi i campionati regionali assoluti, l'appuntamento sportivo più atteso: il «Triangle de l'Amitié», di [illegible] si festeggia quest'anno la ventesima edizione.

Sottolinea in proposito il presidente del club aostano, Franco Gomiero: «*Dal punto di vista sociale è certamente l'impegno più sentito [illegible] tutta la stagione perché [illegible] i club [illegible] Martigny e di Chamonix esiste una rivalità sportiva [illegible] decennale, simpatica e festosa ma pur sempre rivalità, ed il confronto annuale è sempre atteso con una [illegible] trepidazione dai giocatori*».

Continua Gomiero: «*Quest'anno poi vi è un grosso desiderio di rivincita da parte della squadra valdostana che fu sconfitta lo scorso anno a Chamonix dalla formazione transalpina solo per il computo finale dei set vinti ed i ragazzi sono [illegible] di dimostrare il [illegible] valore*».

In gran forma i tre giocatori, ormai veterani, che hanno disputato [illegible] le 19 precedenti edizioni: Dario Nicoli, Stefano Pracassi e Mario Gomiero.

Dice in proposito Dario Nicoli, da anni primatore in Valle d'Aosta nella categoria veterani: «*Il Triangle de l'Amitié è sempre stato [illegible] manifestazione ricca di profondi significati sportivi [illegible] il successo in questa rassegna è molto più importante di [illegible] tornei estivi. E' evidente quindi che difenderemo con il massimo impegno i colori della Valle e mi auguro che a sostenerci accorrano tanti tifosi*».

c. g.

Per oggi a Pollein gara di mini-cross

POLLEIN — Organizzata [illegible] Moto club Quadrifoglio di Torino, [illegible] si svolge oggi pomeriggio a Pollein [illegible] gara interregionale [illegible] minicross con la partecipazione [illegible] circa cinquanta giovanissimi piloti provenienti da Liguria e Piemonte.

Due soli i concorrenti valdostani che si misurano da alcune stagioni in [illegible] disciplina: Cristian Mercanti, giunto terzo quest'anno nel campionato interregionale (categoria senior) e Mirco Vuillermin, già medaglia d'oro alcuni anni fa alle finali nazionali dei Giochi della Gioventù di velocità su ghiaccio.

Sono previste quattro categorie: mini, cadetti, junior e senior. Gli atleti hanno una [illegible] olre va dai 4 ai 12 anni ed i mezzi meccanici [illegible] [illegible] dispongono durante le gare sono previsti in modo da [illegible]ntire la sicurezza ai piloti.

Le gare cominceranno alle ore 14 e sul tracciato di circa 900 metri i concorrenti saranno impegnati nel modo seguente: 3 giri per i mini; 4 giri per i cadetti; 6 per gli juniores e 8 per i seniores.

c. g.

Soltanto il FenisNus è impegnato fuori [illegible] nella Prima categoria

L'agguerrito Vigliano è atteso sul campo del Saint-Christophe

AOSTA — Nella prima giornata [illegible] campionato di calcio di Prima categoria, girone B, il solo Fenisnus è impegnato in trasferta, a Cossato: le altre tre formazioni valdostane esordiranno invece [illegible] fronte al pubblico [illegible].

Rispetto allo scorso campionato mancherà l'insegna, retrocesso in Seconda categoria, [illegible] esordirà il Sarre Chesalliet che si presenta nella serie superiore agli «ordini» di Enrico Edifizi.

L'avvio in senso assoluto spetta all'Anpi Elter, che gioca stamane alle [illegible] [illegible] il campo Tesolin di Aosta, mentre il compito più arduo [illegible] al Saint Christophe, che riceve al Comunale il Vigliano, una squadra che si presenta come una delle candidate più qualificate per il successo finale.

Anpi Elter-Romagnano. [illegible] ospiti sono giunti secondi nel girone [illegible]rese l'anno [illegible] e hanno [illegible] fino all'ultima giornata alla Sunese la promozione nella categoria superiore. [illegible] presentano quindi come compagine solida ed esperta ed il tecnico ostiano Giulio De Ceglie [illegible] un po' preoccupato: «*Non siamo ancora al meglio della condizione anche perché abbiamo cominciato [illegible] preparazione più tardi di tutte le altre squadre. C'è ancora molto lavoro [illegible] fare all'interno della squadra e quindi ci accontenteremo anche di dividere la posta con la squadra ospite*».

Nell'Anpi Elter esordirà [illegible] maglia granata [illegible] difensore Drogo, punte sa- [illegible] Bitto e Parussini.

Saint Christophe-Vigliano. Dice l'allenatore [illegible] padroni [illegible] casa Gigi Daniell: «*E' [illegible] esordio difficile, gli ospiti puntano apertamente al passaggio [illegible] Promozione ed hanno allestito una grossa squadra per raggiun- [illegible] il traguardo. Noi comunque siamo intenzionati a fare bella figura di fronte al [illegible] pubblico e daremo fondo ad ogni nostra energia per fare risultato*».

Daniell schiera inizialmente due punte, Massa e Mindaschi, portando Bosonin [illegible] panchina. Da seguire gli inserimenti [illegible] Foglia in avanti, una scelta tattica che potrebbe rivelarsi molto positiva.

[illegible] **Chesallet-Dufour.** Si gioca sul terreno di Gressan e il [illegible] Edifizi teme [illegible] maggiore esperienza [illegible] squadra ospite.

Dice: «*Siamo un po' in ritardo nella preparazione rispetto a loro. Vallet, Bosonin, Bonin, Lombardini non hanno [illegible] raggiunto [illegible] [illegible] intesa perfetta in campo e poi ci sarà di certo emozione per questo esordio [illegible] Prima categoria*». Le due punte saranno Fabrizio e [illegible] Bosonin [illegible] Scalisa, che occuperà all'inizio una posizione più arretrata.

Spolina-Fenisnus: «I padroni di casa sono neo promossi e quindi da considerare [illegible] una certa attenzio- [illegible]. [illegible] [illegible] tecnico Nando Chasseur. In avanti i vercellesi schierano i fratelli Finati, insidiose punte provenienti [illegible] Carisio. Per il Fenisnus, che presenta la formazione al [illegible] pieto, è importante fare risultato.

c. g.

PROSSIMI VIAGGI [illegible]
E [illegible]
V.T.V.
VIAGGI TURISMO VACANZE
In partenza [illegible] Aosta:
- 14 OTTOBRE Majorca (15 giorni)
- [illegible] Tour [illegible] Israele (Terra Santa) (8 giorni)
- 15 DICEMBRE Marocco (8 giorni)

..... e continuate [illegible] altri viaggi [illegible] soggiorni individuali e in gruppo [illegible] tutto [illegible] mondo!!!
VTV Viaggi Turismo Vacanze - Tel. 0165 [illegible]
[illegible] Avenue du Conseil des Commis (Viale Stazione) - 11100 AOSTA
... con Voi [illegible] per Voi in [illegible] il mondo!!!

NUOVO VIVAIO - Piante ornamentali
Alberature — Siepi
Conifere — Piante da frutto
Arbusti da fiore — Rosai
Preparazione giardini
Vival St-Pierre
di Formento - Jordaney
sulla Strada Statale - Tel. 0165 - 93.085

SEAT FURA

La supereconomicissima
scattante, comoda, piena di sprint nelle versioni
L 4 MARCE, GL [illegible] MARCE, GL 5 MARCE 5 PORTE
in prova insieme alla
MALAGA
La grande tre volumi SEAT
presso la:
SOVAUTO di Lillaz-Vial
Concessionaria esclusiva
per la Valle d'Aosta SEAT, MITSUBISHI, LADA NIVA
ST-CHRISTOPHE - LOC. GRAND CHEMIN - Tel. 40.450
Punti [illegible] vendita:
- [illegible] AUTORIPARAZIONI INTERNAZIONALE - MAEN (VAL-TOURNENCHE)
- [illegible] AUTOROSSI - ST-VINCENT
- OFFICINA ANSELMO - ARNAD

OFFERTA SPECIALE
Acquista una [illegible] [illegible] e risparmierai fino a
1.500.000
presso la Concessionaria AUSTIN [illegible] del
F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088
Offerta valida fi[illegible] [illegible] 30-9-85

PRESTITI A TUTTI PER OGNI [illegible]
presso
ISTITUTO ITALIANO DI [illegible]
Via Festaz 74 - AOSTA
Tel. (0165) 45.279

1911
pelliccieria durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

Privato acquista
ATTICO IN AOSTA
Telefonare al 0165/35.569
[illegible] pasti serali

Rag. A. VERCELLIN
Via Losanna 17 - AOSTA
tel. 0165 237.184
AFFITTA
[illegible]
centralissimi uffici
CEDE
centralissimo
pasta fresca

CINEMA AL CINEMA
IL CINEMA [illegible] GRANDE SUL GRANDE SCHERMO
OTTOBRE
8 - La signora [illegible] rosso (84) di Gene Wilder
15 - Cotton Club (84) [illegible] Francis Coppola
22 - Witness, il testimone (85) [illegible] Peter Weir
[illegible] - Terminator (84) [illegible] James Cameron
NOVEMBRE
[illegible] - Tutto in una notte (85) [illegible] John Landis
[illegible] - Strade di fuoco (84) [illegible] Walter [illegible]
19 - WarGames (83) di John Badham
[illegible] - Beverly [illegible] Cop - Un piedipiatti [illegible] Beverly Hills (84) [illegible] Martin Brest
[illegible]
3 - Broadway Danny Rose (83) [illegible] Woody Allen
10 - I predatori dell'arca perduta (81) [illegible] Steven Spielberg
17 - Innamorarsi (84) di Ulu Grosbard
[illegible] [illegible]
14 - Top [illegible] (84) [illegible] Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker
21 - 48 Ore - (82) di Walter [illegible]
A.C. [illegible] DZOVENNO
ARCI VALLE D'AOSTA
Cinema CORSO - AOSTA
Martedì [illegible] [illegible] - 20 - [illegible]
Abbonamento L. 22.000
Soci A.C. NO DZOVENNO e ARCI L. 20.000
Pensionati (anni 60) L. 6.000
[illegible] speciale tessera riservata [illegible] pensionati [illegible] [illegible] grazie al patrocinio dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Aosta.
Prevendita: ARCI via Auberi 51, Radio Gamma, Libreria Auberi, Poster & Gadget, Brivio 2, Rebatta Bousa, Ci- [illegible] Corso.
COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL
Agenzia Generali
11100 AOSTA
Via Losanna 5
Tel. (0165) 362.263
11029 VERRES
Via Duca d'Aosta 47

DAL 1902
[illegible] D'AOSTA
OTTOZ
GENEPY — EBO LEBO

Radiografia della Valle: meno nozze religiose, aumentano quelle civili

Oggi i giovani si sposano così

Come sta cambiando la famiglia - L'età media per il matrimonio è fra i 20 e i 25 anni - Nella nostra regione, durante il 1983, le unioni sono state 534 (in media 4,7 ogni mille abitanti) - Uno studio dell'influenza esercitata dalle condizioni sociali e ambientali sulle giovani coppie

AOSTA — La Valle d'Aosta come il resto del mondo: sono in calo matrimoni e nascite, cresce il numero delle persone che vivono sole e delle coppie non sposate. Scendono sempre più i matrimoni religiosi (sono stati 643 nel 1970, ma soltanto 459 nel 1984) e aumenta la percentuale delle nozze civili, soprattutto ad Aosta dove questo indice (oltre il 30 per cento) è anche nettamente superiore alla media nazionale (circa il 17 per cento) e a quella regionale (19 per cento).

Al di là del contributo fornito dalle statistiche mondiali, ecco come sta cambiando la famiglia. Il quadro della situazione valdostana viene completato grazie alla paziente e scrupolosa ricerca conclusa nel febbraio di quest'anno da Leonardo Sette, [illegible] giovane obiettore [illegible] coscienza, per la Caritas: «*Cenni statistici su alcuni aspetti della [illegible] sociale della città di Aosta e della Valle*».

La sintesi della panoramica generale (tutta la regione) è riferita ai dati del 1983. I matrimoni sono stati 534 (4,7 ogni mille abitanti); 103 sono stati celebrati soltanto in municipio. [illegible] il 19,3 per cento del totale. Le famiglie sono 43.841, composte ciascuna di 2,5 persone. Le domande di separazione sono state 163; i divorzi 82 (104,9 per mille matrimoni).

I fiori d'arancio sono un po' fuori moda anche ad Aosta e [illegible] conferma il «trend» degli ultimi quattro anni. Vediamolo: 265 matrimoni nel 1980; 297 [illegible] 1981 (un'eccezione); 270 nel 1982; 249 nel [illegible]; 248 [illegible] 1984.

Spiegano all'ufficio [illegible] stato civile del Comune: «*E' in crescita [illegible] numero dei giovani che si sposano fra i 20 e i 25 anni, forse per emanciparsi al più presto dai genitori, ma c'è anche un'enorme richiesta per [illegible] scioglimento del vincolo matrimoniale nel giro di due anni dal fatidico sì*».

Nella sua inchiesta Leonardo [illegible] Sette nota soprattutto «*il rapido calo dei matrimoni a partire dal 1974, fino agli attuali minimi storici, raggiunti forse soltanto negli anni della seconda guerra mondiale*». L'uomo e la donna, sempre più spesso, preferiscono convivere.

E' inoltre in [illegible] forte «secolarizzazione» del vincolo nuziale, fenomeno che si registra soprattutto in città, mentre nei paesi la tradizionale camminata fino all'altare resta quasi un percorso obbligato. Nel 1984 ad Aosta i matrimoni civili sono stati 42, il 26 per cento sul totale della regione. Per Sette quest'andamento rivela da un lato una coerenza maggiore degli sposi non credenti e dall'altro mette in luce che i valori cristiani sono sempre meno riconosciuti. Alla Curia vescovile aggiungono qualcosa: «*L'indissolubilità del vincolo nuziale è un impegno cui la Chiesa tiene molto, quindi, una responsabilità in più per gli sposi. Così molti scelgono di presentarsi soltanto davanti al sindaco*».

La Valle detiene il primato nazionale delle separazioni coniugali, [illegible] un vertiginoso incremento negli ultimi [illegible] anni. [illegible] le domande hanno raggiunto il [illegible] per mille dei matrimoni. Anche i divorzi (82 nel 1983) [illegible] in aumento: Sette ha scoperto che [illegible] «[illegible] si curano nemmeno di porre fine anche legalmente, oltre che di fatto, alla loro unione».

Un quadro del genere ha condizionato la composizione delle famiglie. Oltre il 60 per cento della popolazione valdostana (dati Istat 1981) vive in famiglie di 3-5 persone, ma la parte restante si concentra in nuclei familiari di una o due [illegible]. In altri [illegible] «mondo della solitudine» è soprattutto [illegible]to dai pensionati.

Diminuiscono i matrimoni e calano anche le nascite: 852 nel 1983, cioè 7,5 nati ogni mille abitanti, altro minimo storico; nel 1972 quest'indice era ancora attestato sul 14 per mille, poco meno del doppio dell'attuale.

La crisi del matrimonio non può non essere collegata alla crisi economica, alla mancanza di una sicurezza di reddito. Nel 1984 il tasso di disoccupazione è stato del 6,88 per cento su una forza lavoro di 50.000 unità, lo 0,14 per cento in più dell'anno precedente. La [illegible] annua dei giovani tra i 16 e i 25 anni iscritti nelle liste di collocamento è dell'1,92 per cento della forza [illegible] complessiva (era dell'1,85 nel 1983). Anche per questo diventa sempre più difficile dire «sì», o almeno non basta pensarci due volte prima di fare l'importante passo.

Dario Crestodina

Tradizione e modernità. Gli sposi, in abito da cerimonia, si recano alla chiesa in groppa ai loro cavalli

Il proverbio «Sposa bagnata sposa fortunata» vale per i superstiziosi

Una dolce giornata d'autunno è l'ideale per un matrimonio

Anche se la consuetudine vuole che la stagione più favorevole sia la primavera - Curiosità

«*Sposa bagnata sposa fortunata*», dice il proverbio per consolare, forse, coloro che il giorno delle nozze incocciano in un acquazzone o in una giornata uggiosa con l'acquerugiola che scende fredda nel collo e sull'abito della cerimonia.

Tuttavia chi è superstizioso guarda il calendario, legge le statistiche, si informa sulle previsioni meteorologiche e poi sceglie la data delle nozze, sperando proprio nelle pioggerellina portafortuna.

[illegible] in genere tutti aspirano a [illegible] giornata di bel sole, radiosa, adatta alle fotografie nel giardino [illegible] i fiori e il verde. Per questo la stagione favorevole agli sposi, si dice, è la primavera. Se però l'autunno è dolce e soleggiato allora anche settembre e ottobre vanno benissimo per condurre la fidanzata all'altare o di fronte al sindaco che indossa la fascia tricolore (e se invece del sindaco [illegible] tratta [illegible] assessore delegato è poi lo stesso). Insomma: una bella cerimonia di [illegible] ha bisogno di una chiara giornata di [illegible]; bando quindi alle nuvole, [illegible] cielo nuvoloso e [illegible] pioggia.

Vi sono diversità nel comportamento di sposi e invitati a seconda della stagione? Chi sposa a maggio [illegible] incorona di rose e a settembre-ottobre [illegible] grappoli e pampini? Niente affatto. Non cambia nulla, se non l'abito, anzi in stoffa dell'abito, anche se [illegible] le primavere [illegible] ritardo sono talvolta più «fresche» [illegible] primi giorni d'autunno o delle «code» dell'estate tra [illegible] nebbie mattutine.

«*Settembre andiamo è tempo di migrare*», scriveva Gabriele d'Annunzio dei suoi pastori. Quindi anche per chi si vuole sposare è tempo adatto per «migrare», cioè cambiare (se è riuscito a trovare un alloggio per la nuova, prossima famiglia) casa o città oppure paese. Senz'altro dovrà [illegible] [illegible]ini: quindi meglio incominciare la nuova vita in due quando la natura inizia il suo riposo e la stagione invita a trascorrere le serate in casa, non più accanto al fuoco del camino ma (da freschi sposi) nemmeno inebetiti davanti a un televisore.

Scelta felice dunque quella dell'autunno per unirsi in matrimonio, anche perché all'arrivo dell'inverno porte e finestre rimarranno chiuse o nessuno potrà sentire il primo litigio tra [illegible] sini [illegible] per un piatto rotto o uno strappo sulla giacca, [illegible] una scopetta maccheronica di [illegible] [illegible] camicia).

Ma [illegible] vicinato in genere [illegible]allinea con risatine e occhiate furtive, ripensando ai tempi ormai passati, [illegible] altri matrimoni.

«*Stagion bella è questa*»: si dimentichi quindi l'assalo della primavera, l'autunno va benissimo, non porta tristezza, ma ha in sé la gioia di vivere, anzi di rinascere a nuova vita non più da soli.

Attenzione comunque a non esporsi ai primi colpi [illegible] freddo per evitare noiosi raffreddori, che diventano noiosissimi quando [illegible] tratta [illegible] affrontare [illegible] viaggio di nozze: anche questa una scelta da meditare.

Dove recarsi in autunno (se si ha la disponibilità finanziaria)? Meglio [illegible] sole caldo del nostro Meridione alle incognite [illegible] [illegible]ti paesaggi stranieri. In Sicilia si potrà persino fare ancora qualche bagno [illegible] mare, con un po' di coraggio e se [illegible] tempo non è guastafeste.

Forse la scelta della località per la luna di miele è l'unica a essere condizionata dalla stagione in cui ci si sposa. Anche in questo caso però una primavera in ritardo, come ormai avviene sempre più sovente, crea gli stessi problemi dell'autunno: chi abita al Nord e cerca il sole dei primi o degli ultimi caldi sa dove e come trovarlo.

p. per.

I centri preferiti dagli sposini

Viaggi di nozze con sole e mare

In [illegible] verso le isole - Località estere

AOSTA — Quando entrano in un'agenzia di viaggi i futuri «sposi» leggono una quantità impressionante di depliants pubblicitari cercano sui planisferi come [illegible] una scacchiera perché, oramai il viaggio di nozze in Italia non s'usa più. In questa stagione, poi, gli sposini puntano senza titubanze alle spiagge.

Chiedono «*sole e mare*» a qualsiasi prezzo, una settimana o anche due, ma la località deve essere lontana almeno mille chilometri, altrimenti «il viaggio sarà meno», dicono sorridendo gli sposini al bancone delle agenzie. E' così che [illegible] è perso [illegible] gusto, ad esempio, [illegible] approfittare del matrimonio per visitare le più [illegible]lle città italiane.

Fino a qualche [illegible] [illegible] il «giro» più in voga era Venezia, Firenze, Roma. Per molti era d'obbligo una puntatina a Pisa per vedere [illegible] celebre torre pendente.

Oggi le scelte «italiane» sono limitate al Sud. [illegible] moda la Sicilia, ma la maggior parte degli sposi prenota l'albergo nelle isole più piccole del Mediterraneo, soprattutto straniere. Le preferenze vanno a Creta, Malta e Rodi.

Il viaggio di nozze si fa rigorosamente in aereo «*per non perdere tempo prezioso*» e giungere subito nella località scelta. Sempre di moda un viaggio alle Baleari, oppure alle Canarie. L'Africa è fra le mete preferite nella stagione autunnale: Marocco (una settimana nella mitica Casablanca), Tunisia, Kenya. E ancora isole, come le Maldive o il Madagascar e le Seychelles. Per coloro che [illegible] un viaggio «più impegnato» c'è la Grecia con tappa d'obbligo sull'Acropoli di Atene. L'autunno [illegible] è stagione [illegible] per [illegible] stravaganze (Dapo Nord, altipiano del Tibet), ma alcuni sperano sempre di poter fare, almeno in occasione delle nozze un viaggio «indimenticabile» o «eccezionale».

e. m.

LES GRIFFES
SPOSA 85

MODELLI ESCLUSIVI
CASA DELLA SPOSA S.r.l.
Via Challand 29 - Aosta - Tel. (0165) 40.381

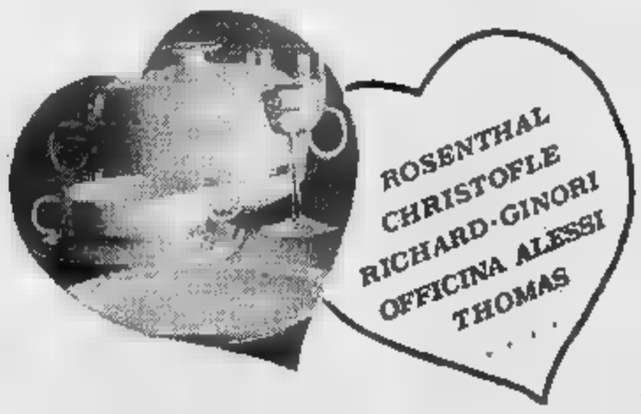
BIZETA s.n.c.
di BORTOLOTTI P. [illegible] ZIMARA C.
TENDE - TAPPETI - COPERTE
TENDE DA SOLE - COPRILETTI
TUTTO PER IL CORREDO - CONFEZIONE
MANUTENZIONE E POSA TENDAGGI
Via Monte Emilius, 10 - Tel (0165) 43.906 - AOSTA

REGINE
STUDIO MODA
HAUTE COIFFURE
LEASER TERAPIA
LAMPADA SOLARE
SALONE DI BELLEZZA
Via Parigi, 155 - Tel. 0165 - 551.223 - AOSTA

PASTICCERIA - CONFETTERIA
G. CREMASCHI
CREAZIONI ARTIGIANALI PER BOMBONIERE
Via De Tillier [illegible] - Tel. 0165/362.163 - AOSTA

FOTO CINE
SANTIN
LABORATORIO FOTOGRAFICO
NOLEGGIO VIDEO
SVILUPPO RAPIDO DELLE FOTO A COLORI CHE RICORDANO
«UN GRANDE GIORNO»
VIA CHALLAND 23 - TEL. 42.373 - AOSTA

DOMUS



Lista di Nozze *
* Per elettrodomestici [illegible] casalinghi: Jolly Market S.n.c.
DOMUS - Piazza Chanoux 28
Aosta - Tel. (0165) [illegible]
AMPIA ESPOSIZIONE AI PIANI INFERIORI

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
[illegible] - Nus (Aosta) - tel. (0165) [illegible] - 767.952
Con [illegible]re 20 anni di [illegible]rienza
vi propone una gamma completa di arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di salotti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

il Centro
di [illegible] VALTER [illegible] C. s.n.c.
ARREDA [illegible] LA VOSTRA CASA
- LAMPADARI E CORPI ILLUMINANTI
- MOBILI RUSTICI [illegible] MODERNI
- OGGETTISTICA
- MATERIALE ELETTRICO
IL CENTRO [illegible] Grappein Valter & C. s.n.c.
Viale Federico Chabod, 9 - Tel. 0165 - 45.910 AOSTA

Gara fra stilisti per esaltare le doti di eleganza

L'abito da sposa bianco è ancora il protagonista

Non importa il tipo di stoffa - La simbologia del colore e il significato del velo

La sposa può vestirsi di tulle, di seta o di pizzo ma il colore rigorosamente è sempre il bianco

AOSTA — Che sia di [illegible] di tulle o pizzo l'abito nuziale della sposa di oggi è ancora, come in passato, di preferenza bianco, colore che in tema di matrimonio non risente del passare degli anni e rimane, quindi, incontrastato coprotagonista del rito nuziale.

Nessuna sartoria pur all'avanguardia esclude il bianco dalle sue proposte alla [illegible] moderna. Anzi, gli stilisti si danno gara per disegnare modelli che ne fasciano risalire al massimo la caratteristica semplice eleganza.

Dice la titolare di un negozio [illegible] abbigliamento: *«Il bianco dona a tutte [illegible] indipendentemente dalla loro età. E' infatti [illegible] luminoso che ogni donna indossa volentieri per [illegible] giorno [illegible] matrimonio quando, più che in ogni altro momento, desidera essere splendente»*.

C'è da aggiungere che, contrariamente a quanto molti pensano, il bianco non simboleggia la purezza ma il biancore di Iside, la dea che rappresentava contemporaneamente la femminilità, la maternità e l'amore. Quindi anche le spose al secondo matrimonio possono indossare per la cerimonia nuziale un abito bianco, senza problemi.

La purezza è invece rappresentata dal velo, inteso come l'ultima protezione che si è disposti ad abbandonare nell'unione con l'uomo. Secondo la tradizione, per le spose più conformiste, il velo è sostenuto da una corona che, nel giorno delle nozze, innalza la donna a regina.

Ancora la tradizione vuole che l'abito non [illegible] cucito dalla sposa (è comunque [illegible] probabile che quanto [illegible] ai giorni nostri) perché le deve essere donato come [illegible] gno di [illegible] e prosperità. C'è chi sostiene che l'ultimo punto dell'abito da sposa debba essere cucito nell'attimo; che precede [illegible] in chiesa.

Molte tradizioni si sono perse con gli anni, ma resiste al passar [illegible] tempo la credenza che porti sfortuna permettere allo sposo di vedere l'abito nuziale della futura moglie. Allo sposo compete invece il dono del bouquet: lo scettro in mano alla sposa-regina, ma anche il simbolo pa[illegible] della fertilità. Il matrimonio quindi, in qualsiasi forma venga celebrato, altro non è che la ripetizione di un [illegible] antichissimo [illegible] cui si ritrovano simboli sopravvissuti al passare [illegible] millenni.

E' alla fantasia [illegible] alla bravura degli stilisti che la sposa moderna si affida per trovare il giusto equilibrio di sobrietà e raffinata eleganza per l'a[illegible] nuziale. Ma in questo [illegible]o anche la moda si ripete adeguandosi alle esigenze di stagione. Così dopo il ritorno degli abiti [illegible] e romantici che ha caratterizzato le spose della primavera e dell'estate si ripropongono per l'autunno abiti lineari dal taglio semplice, lunghi o lunghissimi poco importa purché (ed ecco la novità dell'anno) arricchiti da ricami o paillettes. Per le spose più originali una variante: la tunica lunga su pantaloni di raso attillati.

Per l'uomo [illegible] proposte non mutano: doppia coda sempre il mezzo tight seguito, nella graduatoria delle preferenze, dagli abiti scuri, blu o grigi. Ancora attuale la camicia con collo all'inglese da indossare con papillon [illegible] cravatte in seta.

Beatrice Mosca

La difficile scelta del menù

Lo champagne come aperitivo

Non alla fine del pranzo nuziale - I «piatti»

AOSTA — Il tempo sembra fermarsi quando si parla di «banchetti [illegible] matrimonio». Almeno [illegible] intenzioni dei genitori degli sposi, perché [illegible] loro, dopo ampia [illegible] sione in famiglia, a scegliere le portate. Se accettano l'abito moder[illegible] e stravagante, sul pranzo nuziale non transigono. E contro questa decisione urtano e si frantumano le idee degli sposini oggi più propensi a scegliere un semplice rinfresco a [illegible] massimo un buffet freddo.

[illegible] sono, poi, [illegible] in tutte le cose, gli eccessi, o meglio, le eccezioni. Sovente il ristoratore si trova in imbarazzo di fronte a una giovane coppia che fa richieste «inconsuete» e «di dubbio gusto», aggiungono i cuochi. Capita così di essere invitati a pranzi sontuosi voluti proprio [illegible] giovani.

Lo «ricchezza», di solito, si spreca a tavola. Non c'è pranzo di nozze che si rispetti senza tre antipasti, due primi e tre secondi, più, naturalmente, i formaggi e il dess[illegible]. E per finire [illegible] torta a più piani che se è démodée e ingombrante è comunque indispensabile [illegible] una foto da collezione. [illegible] di fotografie dei matrimoni il tra[illegible] taglio [illegible] torta a due mani non manca mai, come ha un posto di riguardo l'immagine del brindisi «alla, ruina» [illegible] sposi.

[illegible] [illegible] lo champagne o [illegible] buon spumante italiano rigorosamente secco, perché così vuole la tradizione. Ma i buongustai gridano allo scandalo, perché un pranzo di nozze con gran dolce finale non può che concludersi con un vino amabile. Ecco perché, nonostante il consiglio cada il più delle volte nell'indifferenza generale, il buon ristoratore indichi [illegible]me [illegible] da fine pranzo «un *Bion moscato, un Asti spumante* e un *passito*».

E lo champagne, e [illegible] spumante [illegible] il perlato [illegible] simile al grande vino francese? C'è posto anche per quello ed è un posto ancora più raffinato. Si serve come aperitivo accompagnato, magari, da qualche tartina stuzzicante. Ma le innovazioni non giun[illegible] mai gradite. Rompere con la tradizione è difficile soprattutto se il pranzo è di «*un certo livello*»: qualche strappo si può comunque fare senza correre il rischio [illegible] far brutta figura.

Così più [illegible] stagione è fredda e più il pranzo diventerà «robusto»: carni rosse e vini corposi. L'estate è, invece, l'ideale per gli antipasti freddi e per il pesce accompagnato da vini bianchi profumati. E' l'epoca delle «crudités», per [illegible]ità alla francese, delle insa[illegible] [illegible] di verdure crude e ci si può spingere sino [illegible] prevedere una più sostanziosa «riviera» con olive [illegible] mostarda. Bisogna escludere, dicono gli esperti [illegible] [illegible], i salumi dagli antipasti e gli stufati o i brasati dai secondi.

Ma alla fine dell'estate e in autunno il menu [illegible] già un cambiamento anche se sono da evitare ancora le zuppe come primi piatti o [illegible] antipasti caldi. Ricompaiono però i salumi e il prosciutto [illegible] l'obbligo. A fine settembre si possono ancora mantenere «piatti estivi» [illegible] [illegible] tartine al salmone, [illegible] in ottobre sono già sconsigliate.

I primi [illegible] [illegible] sostanziosi. Lasciando [illegible] parte le lasagne si può però scegliere un risotto con funghi anche se rimane fra le portate preferite il riso al salmone o i tagliolini con un semplice burro e salvia. A seconda dei gusti i secondi possono [illegible] [illegible] più o [illegible] robusti. [illegible] può così passare con facilità da un roast-beef [illegible] un «piatto» di selvaggina, un cosciotto di capriolo [illegible] un civet di [illegible] scio.

E dopo i formaggi (preferibili quelli freschi) il dolce. Se si è riusciti a evitare la torta gratteciello lo chef consiglierà u[illegible] [illegible] cioccolato e nocciola, [illegible] [illegible] bavarese di frutta (frullato [illegible] mirtilli, ad esempio, passato al setaccio e con la panna montata), o anche una pesca melba, un gelato delicato [illegible] pocciole e mandorle.

mar.

Sono gli sposi a indicare i loro desideri [illegible] uno [illegible] più negozi

La pratica moda delle liste per scegliere i regali giusti

La tradizione del dono (caduto in disuso [illegible] servizio [illegible] posate d'argento) - I videoregistratori

Il lancio del riso rimane simbolo del regalo augurale agli sposi

AOSTA — Il regalo di nozze, nella tradizione, è simboleggiato dal riso e dai confetti. Entrambi infatti rappresentano il dono che la comunità vuole fare ai novelli sposi come assaggio dei frutti della terra che la nuova coppia, con il proprio lavoro e quello dei suoi figli, continuerà a garantire al gruppo sociale di cui fa parte.

Questa è una delle interpretazioni date sulla presenza, immancabile, di [illegible] e confetti nel rito del matrimonio. Il tempo se ha mantenuto certe tradizioni ne ha certamente mutato il significato originale. Più semplicemente oggi riso e confetti simboleggiano l'abbondanza e forse anche la fecondità come l'uva, i melograni e le pigne, immancabili nei banchetti nuziali del passato.

Ma l'abbondanza della comunità oggi più che simboleggiata è dimostrata dall'abitudine, ormai consolidata, che vede parenti e amici degli sposi regalare [illegible] [illegible] coppia in occasione [illegible] matrimonio [illegible] l'occorrente, a quasi, per «mettere su casa». Sono gli sposi stessi a indicare nelle «liste di nozze» depositate in uno o più negozi di fiducia gli oggetti desiderati.

Nelle liste, tra gli elettrodomestici modernissimi e i servizi da tavola [illegible] prestigio, non dovrà mai mancare l'oggetto da poche migliaia di lire [illegible] quindi a chi pur disponendo di poco [illegible] voglia dimostrare affetto e simpatia alla nuova coppia. La tendenza attuale, ovviamente gradita a tutti gli sposi, è di offrire doni piuttosto costosi per i quali magari si mettono insieme più [illegible] o parenti.

Di gran moda dunque televisori e videoregistratori (prezzo medio [illegible] mila lire, [illegible] milione) [illegible] quali si affiancano tutti gli altri accessori per la casa, dal servizio [illegible] tavola [illegible] più piccolo elettrodomestico.

La scelta è varia come può essurlo la [illegible]. In disuso è invece caduto, come regalo di nozze, [illegible] servizio di posate d'argento «*poco pratico per la donna che lavora*», spiega [illegible] commessa di un negozio [illegible] casalinghi. Una curiosità: nel scegliere accessori o suppellettili per la cucina [illegible] sposi [illegible] [illegible] giocano sul colore e sono di gran moda il rosso e [illegible] giallo, meno in [illegible] il verde, il rosa e l'[illegible].

b. m.

Jolly MARKET
NON TUTTO MA DI TUTTO

JOLLY MARKET DI BALBIS & C. S.N.C.
Via Chambéry 97 - AOSTA - Tel. 0165 - 45.982
ELETTRODOMESTICI - RADIO TV
PORCELLANE - CRISTALLI
ARTICOLI REGALO - LISTE DI NOZZE
PER CRISTALLERIE - PORCELLANE E ARGENTERIA
DOMUS - P.za Chanoux - AOSTA

Les Souvenances
Vasto assortimento
bomboniere partecipazioni
al prezzo migliore
creazioni esclusive
Aosta - Via Martinet 10 - Tel. 0165 43.240.

P.G. BAL
MATERASSI A MOLLE
SOMMS
VIA DE LOSTAN 82 AOSTA
TEL. (0165) 35697
PENSIAMO AL VOSTRO RIPOSO DAL 1925

fratelli MAGNIN &c. MOBILI
CENTRO ARREDAMENTO CUCINE
SOLUZIONI INEDITE E FUNZIONALI PER LA VOSTRA [illegible]
St-Christophe - Reg. Aeroporto - Tel. 43.824
Aosta - via Festaz 5 - Tel. 32.321
Aosta - via S. Anselmo 41 - Tel. 44.168

Il tuo pranzo nuziale dove?
Al
Ristorante
Ville des Fleurs
che con il suo ampio salone e la cura posta personalmente dai proprietari [illegible] in grado di proporti assieme al più tipico menù valdostano qualunque piatto di cucina internazionale
Sarre (Ao) Chesallet tel. 0165/57017

CHALET IN LEGNO
CASE PREFABBRICATE
geom. MONTABONE LORENZO
REALIZZAZIONI in LEGNO il boscaiolo
11100 AOSTA
Via Zimmermann 6
Tel. (0165) 362.376 - 40.001 - 361.157
PAGAMENTO DILAZIONATO SINO A [illegible] MESI

Horlogerie TROSSELLO
depuis [illegible]
Aosta - Courmayeur

Audemars Piguet - Baume & Mercier
Les Must de Cartier - Omega
Piaget - Rolex - Tissot
Vacheron & Constantin
Hublot
Laboratoires de réparation spécialisés

Un libro sulla vita di Alessandro Scotti

Quando i contadini votavano «Da noi»

La storia del partito rurale presentato oggi a Costigliole da Revelli

COSTIGLIOLE D'ASTI — Lo scrittore Nuto Revelli presenterà oggi il libro «Alessandro Scotti e il partito dei contadini», scritto da Giovanni De Luna, a cura dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, edito da Franco Angeli, Milano, pagine, lire. La cerimonia avverrà nel salone del castello di Costigliole con inizio alle ore 10.

Lo storico Giovanni De Luna affronta il tema del rapporto tra mondo rurale e politica ripercorrendo le tappe della Alessandro (1889-1974), uno degli esponenti più conosciuti del movimento contadinista, deputato alla Costituente e nelle legislature '48-'53 e '53-

Il libro, che contiene in appendice il diario scritto dallo stesso Scotti, vuole soltanto la biografia di colui che fu definito il «profeta contadino»: nato a Montegrosso d'Asti, ultimo di sette figli in famiglia che con 9 giornate di terra e due non fra le ristrettezze dei braccianti era degli agi dei grossi proprietari.

De Luna inquadra il partito dei contadini grande «rivoluzione» politica del Primo Dopoguerra, partendo dalle esperienze personali Alessandro Scotti, reduce le battaglie del fronte ufficiale degli alpini fu decorato medaglie al valor militare). il fratello Giacomo, che era stato eletto deputato nel 1919 nelle del partito popolare, fondò dopo il partito dei tadini. La prima assemblea tenne proprio a Costigliole il 28 settembre del '21. parteciparono i rappresentanti di decine di movimenti spontanei. Un mese dopo ad Alba ufficialmente proclamata la del partito

con sezioni in tutto il Piemonte e collegamenti importanti in Valtellina e Treanni. I temi allora ancoro significativo attuali: sul vino, aiuti alla piccola proprietà, difesa avversità atmosferiche.

quel periodo che venne coniato lo slogan «Da noi», prido che voleva rivendicare l'autonomia dei contadini dai partiti. Con il fascismo nascente i fratelli Scotti ebbero subito scontri e polemiche. Nel gruppo squadristi attaccò la casa degli Scotti a Montegrosso, numero respinti a fucilate.

Nelle elezioni '24, stante la violenze fascista, il partito dei contadini riuscì a mandare alla Camera quattro deputati. Giacomo Scotti per coto contrario alla pena morte venne aggredito Starace e altri fascisti. La difficoltà si faceva ferrea Alessandro fu coniplicato l'esilio in Francia.

Con la seconda guerra mondiale Scotti venne richiamato come ufficiale e all'8 settembre '43 la Resistenza vide organizzatore delle squadre rurali «Mombio», una sorta esercito territoriale con compiti di pubblica tra le popolazioni dei paesi, fu arrestato dai repubblichini e rischiò la fucilazione.

Alla Liberazione Scotti fu tra i promotori della rinascita del nuovo partito dai contadini. Schieratosi per la monarchia referendum istituzionale, eletto deputato alla Costituente con oltre mila di preferenza.

E' questo il periodo più importante della sua attività politica. Il partito allargatosi vari sezioni in tutt'Italia entrò in netta polemica con la che temeva concorrenza alla «bonomiana» Coldiretti e il pci legato alle «Alleanze dei contadini». Scotti fu accusato di «andeggiamenti» nella propria posizione politica. Sorsero le prime scissioni con il Giovanni Cerrati (che passò con i repubblicani).

elezioni del '53 Scotti fu eletto come indipendente nelle liste monarchiche, dopo «apparentamento» la si avvicinava il industriale e le campagne poltrono l'avvio della grande crisi. I prezzi agricoli in diocesi indussero i contadini alle clamorose proteste della fine degli Anni per l'abolizione del dazio . Era sorte lotta «non violenta» che lo stesso Scotti descrive così: «Le passeggiate consistevano nell'uscire casa i propri mezzi agricoli: carri, trattori, biroccì, che incolonnati sulla destra andavano strada provinciale. Contemporaneamente i contadini dell'altro paese marciando anch'essi propria destra venivano loro incontro. Le due colonne ingombravano così da... era in civiltà rurale muoveva lentamente».

Si chiedevano un fondo nazionale contro la grandine, la pensione ai coltivatori diretti, mutua. Scotti in dei suoi ultimi interventi Camera sollecitò presso ministri legati al di produzione tutti i principali prodotti agricoli per «togliere i contadini dalle incertezze e ridare nell'avvenire».

Sergio Miravalle

Unanimità del Consiglio comunale

Si farà nuova piazza dietro a S. Secondo e al «teatro Alfieri»

Respinta l'opposizione di Italia Nostra

ASTI — Teatro Alfieri e il Piano particolareggiato della nuova piazza che dovrà sorvie vie Cavour, Garibaldi, San Secondo, piazza Alfieri, stati i due principali argomenti dibattuti venerdì sera, in Consiglio munale.

Sul Teatro Alfieri, come è noto, quattro anni sono in corso imponenti lavori investimenti di grosse somme. Fino ad oggi stati spesi oltre due miliardi cui la somma è ancora sufficiente e il Consiglio, venerdì, ha dovuto procedere a stanziare altri miliardi circa.

Si era detto, tempo fa, il Teatro riapriva i battenti entro la fine di quest'anno ormai tutto va bene occorreranno altri sei-sette mesi.

Orailella ex assessore alla Cultura) ha chiesto il massimo sforzo dell'amministrazione.

L'assessore alla cultura, Guglielmo Pasta, ha proposto di fissare la data dell'inaugurazione, allo scopo di imprimere maggior sollecitudine ai lavori ha annunciato che entro un palo di settimane convocherà riunione di tecnici e amministratori scopo di fare il punto sulla situazione e proporre una per l'inaugurazione.

Per il Piano particolareggiato parte importante del centro storico (si tratta del progetto che prevede canto al Teatro Alfieri una piazza di circa mille quadrati, il recupero stabili e campanile della chiesa San Secondo, oltre a un parcheggio sotterraneo piani con accesso piazza Alfieri), la sezione Asti di Italia Nostra inviato, al Consiglio, un documento esprimendo parere contrario alla trasformazione urbanistico-edilizia.

L'assessore all'urbanistica, Giampiero Vigna, risposto osservazioni di Italia Nostra, detto che se si mantenere l'attuale urbanistico, si «rischierebbe per il non recuperare nulla e la sono non affatto liberato degli attuali piccoli fabbricati e tettoie fatiscenti».

Polemico è stato l'intervento del consigliere comunista Giorgio nei confronti di Italia Nostra. «La creazione una piazza accanto al teatro — ha detto —, non uno spazio di incontro e di sosta, liberare le obiezioni San Secondo attuali costruzioni non è altro che salvaguardare i soli valori culturali, e la tutela urbani storici».

Le controdeduzioni dell'assessorato all'urbanistica, alle osservazioni Italia Nostra, sono state approvate all'unanimità.

Vittorio Marchisio

Appalti comunali

ASTI — Questa mattina, alle 11, dal Lungotanaro, partenza di «Acqualonga». Il raid fluviale organizzato dalla Croce Verde per ripetere l'impresa compiuta da sette astigiani sessantuno anni fa, navigando il Tanaro e il Po Venezia.

Il fluviale si concluderà domenica prossima piazza San Marco. Sempre organizzate Croce Verde, le «tre serate serenità ed allegria» da ieri e lunedì nel parco Ex Ferriere Ercole. Oggi, pomeriggio dedicato ai giovani, in serata danze i Tandem».

Numerosi gli appuntamenti provincia: a Nizza delle botti fra le nove borgate in piazza Garibaldi. Vendita promozionale vini presso il «Ciabot». Costigliole, promossa dall'Associazione volo libero «I Corvi», dimostrazioni di volo i deltaplani in località. Canelli concluderà la delle attività economiche, mostra del fungo commestibile e gloriosa ippica con, al mattino, gimcana e al pomeriggio due corse.

A Mondonio Castelnuovo seconda giornata estemporanea pittura «Il bric», premiazione 17,30. A Villanova, per il «settembre», i «Ragazzi Portico» organizzano quarta estemporanea pittura in via Roma, sezioni dedicate ragazzi giovani e

A Montechiaro giornata dell'anziano, festeggiamenti particolari alla centenaria Lucia Vacchina, ospite della Casa di Riposo. Alle mostra-concorso confezioni di fiori, sfilata di macchine d'epoca, volo di una mongolfiera, di bocce. Presso le scuole continua mostra panificatori montechiaresi e torinesi.

A Damiano, alle corsa ciclistica esordienti, concorso delle migliori vetrine alle 15, corsa degli asini riservata ai borghi; alle 21 concerto della mandolinistica «Paniati». Gli asini saranno anche protagonisti nei palii raglianti di Cocconato Moncalvo, con sfilate storiche e cortei già in

Villafranca, alle manifestazione aeromodellismo. Festa vendemmiale Pieve Massaia e a San Martino Alfieri, con la sfilata carri allestiti dai borghi del paese, palio equestre sul sportivo.

Per la musica, 17, a Castelnuovo Don Bosco, al Colle, concerto con Nuccia Focile, Vito Maggiolino, Elio Battaglia, con musiche di Wagner e Bergh.

L. b.

ex Ib-Mei in pensione anticipo?

ASTI — La Fim astigiana proporrà ai parlamentari eletti circoscrizione di Asti di far inserire, nel progetto di legge sul prepensionamento, il riconoscimento anni di disoccupazione ai fini computo per il trattamento pensionistico. Per discutere di questi temi, la Fim ha convocato lunedì alle 9 un'assemblea in Comune. (f. la.)

Il sorteggio dei 59 tagliandi che hanno diritto ai premi finali

«Scopri il tuo borgo»: i vincitori

Nella sede de «La Stampa» di Torino, alla presenza del funzionario dell'amministrazione finanziaria di controllo dott. Giacomo Magliore, sono state le estrazioni del concorso «Scopri il tuo borgo».

l'elenco dei fortunati vincitori (la residenza, ove non indicato, si intende in Asti).

Autobianchi A 112 Lancia:
Patrizia, Ricciardi 4

Una macchina fotografica Minolta 7000, Marvin, Torino:
Savino Roccia, via 70, Castagnole Monferrato

Una macchina fotografica Zeiss Contax, Marvin, Torino:
Alberto Grande, via A. Zecca 8

Una confezione speciale assortimento Sacla:
Luigina Cunetto, via XX Settembre 8, Baldichieri
Aurelia Brignolo, Case Sparse 35, Duino S. Michele
Pietro Porro, via Gozzano 8
Sara Marmo, Botallo 11
Edda Rosso, corso Milano
Gloria Garzanini, via Giuliani 8
Elda Gianoglio, via Antica Certosa 37
Luca Famiglietti, corso Dante 170
Giuseppe Baracco, frar. S. S. Damiano
Nicoletta Villavecchia, Matteotti 60
caffè «Antico Caffè Ligure»:
Michele Galuzzi, via Orione 6

Un plumone Wil-Fer:
Paola no, via Montebello 3

Carta parati una camera ditta Ucle:
Giovanni Moiso, p.zza Unione Europea 2, Canelli

Un tappeto «Gentile Moquettes»:
Sergio Furnò, corso Matteotti 128

Un pranzo per 2 persone Gener Neuv:
Piera Scaglione, via Arduino 3

Un pranzo per 2 persone Ristorante La Vigna:
Giancarlo Raposo, Perrone 66

Un pranzo per 2 persone ristorante Falcon Vecchio:
Marisa Chiusano, via Boccaccio 38

Un pranzo per 2 persone Ristorante Hasta Hotel:
Paolo Martina, loc. Cappuccini 40/A

Un pranzo per 2 persone Ristorante caratteristico I.P.T.:
Luigi Trinchero, Matta 13

Una lampada firmata Studio Linea Design:
Lorenzo Grisoglio, corso Dante 114

Una magnum «Pinot de Pinot», Gancia:
Loredana Cavagnero, via Carlo Cattaneo 2
Natalina Ferrero, via Giobert
Nadia Quaglio, corso Alba 17
Bruno Margaira, corso Alba 17
Severina Guasco, Provenzale 16
Carmela Giuliotto, via Giobert 11
Ida Folio, via G. Bove 6
Giulio Stentardo, via G. Cagna
Lino Barbero, via S. Francesco 5
Ernestina Boria, via Don G. Testore 4, Costigliole d'Asti
Gino Duretto, via Canova 13
Alma Penna, via S. Stefano Cantello 67, Montegr. d'Asti
Mariella Vicino, via L. Vergano 24
Anna Pulvino, via F. Turati 59
Luisanna Gariglio, corso Torino 161
Ermenegildo Cairo, via Minzoni 178
Giuliano Ghiga, via Foscolo
Carmine Scala, via G. Cagna 20
Rosanna Allara, via Buozzi
Livia Brunetto, via De Gasperi 3
Davide Caldera, via B. Buozzi
Ignilia Tomasini, via G 13
Sergio, via Don Murizet 9
Maria Conti, via Pascoli 5

Un fornello a gas più lampada a gas, Ditta Minola
Elena Pellisero, via Foglietti 6

Una calcolatrice tascabile Olivetti:
Brunella Quirico, via Porta Romana 25

Vincono una «Torta del palio» Giordanino:
Michele Auficro, Corrazio
Graziella Marone, via Antica Zecca 12
Paracchino, via G. Pascoli 11
Pia, corso Dante
Piero De Santis, via Venezia 1
Rosanna Sorba, via Don Orione 6
Paolo Ingnasco, via San Bernardino 63
Enrico Grosso, via Asiago 11
Elio Maschio, via Antica Zecca 12
Pippo Sacco, via Brofferio

La premiazione avverrà sabato 28 settembre, alle ore 10 nella sede della Mostra «Palio '85» in corso Alfieri 357 (Pinacoteca, Palazzo Mazzetti).

La A112 è andata a una studentessa

ASTI — Il tagliando con la foto del misterioso leoncino di via Foglietti, nel rione San Lazzaro, ha portato fortuna a Patrizia Grosso, studentessa di 20 anni, vincitrice del primo premio (una A 112) del concorso «Scopri il tuo borgo».

Iscritta al primo all'Università di Padova (Psicologia) lavora attualmente per quattro al giorno come baby-sitter.

Patrizia Grosso abita con i genitori via Ricciardi 8. Il padre Luciano è impiegato alla Way Assauto e nello stabilimento lavora la madre, come operaia, Carla Margherita Carosso. I due andranno tra in pen-

Patrizia Grosso, con i genitori, festeggia la vincita

sione.

E' stato il padre a compilare i 17 tagliandi scrivendo su alcuni il nome della figlia. «Ho imbucato le risposte nelle varie cassette. Il tagliando vincitore che riguarda il leone del borgo San Lazzaro l'ho deposto nello all'ingresso dell'Ente provinciale turismo di piazza Alfieri. Alfieri è ho disseminati qua e là».

Luciano essere sicuro di scrivere il nome del borgo giusto sotto la fotografia che riproduceva i particolari misteriosi dei rioni. Ha girato in tutti i quartieri «E' stato un divertimento».

La figlia gioisce e non vede l'ora di in nuova A112. «E' stato il rione San Lazzaro a portarmi fortuna. Ho sfilato domenica scorsa per quello borgo».

La madre raggiante, si limita a dire: «Puntavamo a vincere due biglietti per andare al Palio, invece...». Alla notizia della vincita la famiglia Grosso ha brindato alla fortuna.

v. ma.

Il grave incidente accaduto venerdì nel centro di Isola d'Asti

Travolge un cane randagio e esce di strada: morto a 21 anni operaio di San Marzanotto

Mauro Trisini, 21 anni

ISOLA — Un operaio di 21 anni, Mauro Trisini, è morto venerdì sera in un incidente via Generale Volpini, schiantandosi con la sua «A contro palo della una ringhiera in ferro.

Mauro Trisini, che abitava Asti, frazione Marzanotto 315/A, il controllo dell'automobile dopo aver investito e ucciso un randagio taglia, che gli aveva improvvisamente tagliato la strada, nel centro abitato del paese.

L'operaio, terminata la giornata di presso un'officina meccanica Isola, dove era occupato da pochi mesi, da quando ultimato il servizio militare, stava tornando dove l'aspettava il padre Pietro. Con lui Mauro dovuto uscire per una breve battuta di caccia. L'improvviso ostacolo del cane, insieme con la velocità sostenuta, hanno provocato la sciagura.

«A 112», dopo travolto il cane, ha sbandato sul lato destro della carreggiata, abbattuto il palo, quindi ha cozzato contro ringhiera, finendo poi nel prato, dove è rimasta.

L'operaio è stato sbalzato fuori dell'abitacolo vettura, rompendo con il finestrino anteriore. I primi soccorritori l'hanno trovato morto nel prato, per della base cranica.

Mauro il padre, pensionato, la madre Rosa sorella più Mariuccia, coniugata. La salma giovane è stata composta l'ospedale di Asti. La morte dell'operaio ha destato profonda in paese. Non si conosce ancora la data funerali.

l. b.

Gli appuntamenti della domenica sportiva

Asti-Spezia è l'esordio

ASTI — Finalmente è campionato. Oggi alza il sipario sulla serie C2 e l'Asti in casa ricevendo la visita Spezia (ore 16).

Nelle file degli astigiani non ci saranno variazioni rispetto alla Coppa Italia.

momento infatti si parla di ulteriori inserti. parte all'insegna linea verde, rispettando i programmi dell'estate. Gli spezzini giungono ad Asti in formazione d'emergenza per gli infortuni di Colombo, Poggio, Battistini, Dalnese, Telesio e ma con gli ex Brilli e Pillon.

L'Asti, cambiamenti dell'ultima dovrebbe invece all'undici che ha pareggiato con la Cairese, con il probabile inserio di Padovano dall'inizio.

In campo si presenteranno quindi: Riccaraud, Loffredo, Neri, Galeazzi, Prevedini, Ossagna, Marchese,, Bellaccomo, Padovano, Cassano e Tronzano. In preallarme Murdocca nel qual caso il volesse iniziare una punta in più. Arbitro Alfonso Alghero.

Dopo la partita sarà la tradizionale sfida grassi contro magri. *(f. c.)*

Canelli-Cuneo oggi a Chieri per la prima campionato di Promozione. Appare sfumata, almeno per il momento, la possibilità per i canellesi di tesserare la punta Gemma, Quattordio. Il giocatore avrebbe problemi a trasferirsi a Canelli. Dunque Cuccetta affronterà la prima trasferta con sola punta, Maurizio: il giovane Cavagnino deve scontare una squalifica di una giornata. *(f. la.)*

«Partono anche i campionati di Prima e di categoria. categoria novità per il torneo è rappresentata presenza due formazioni astigiane Bandamianese, veterana torneo, è infatti aggiunta la neo-promossa Nicese.

l'undici di Damiano ha alienatore, ingaggiando Franco Meirgaro al posto di Vito Sollazzo, la Nicese ha confermato Anastasio. Il tecnico della promozione. Le due squadre faranno il esordio casa. La Nicese ospita il Caschinagrossa, mentre la se la dovrà vedere si Santhia.

Cinque formazioni astigiane iscritte torneo Seconda categoria. La prima giornata, in programma oggi (ore 16), prevede un derby fra il Rocchetta e l'A Sport, entrambe giustrinnovate. giocherà ad Asti (campo di via Pregoli) per l'indisponibilità terreno di gioco rocchettese. Sempre in via Pregoli, ma al mattino (ore 10,30), sarà di scena il Don Bosco fronte Mandrogne.

Infine il Costigliole, unica formazione astigiana ad in trasferta. I biancoblù giocheranno in casa Castellazzo Bormida. Nell'altro girone l'Aiglun esordisce davanti pubblico amico contro l'Amatori Chieri.

«La stagione pallonistica chiude per Castelletto Molina, la disputa finale del trofeo Consul Data, che vedrà fronte la quadretta locale della (Berruti, Arrigo, Borello, opposta Santostefanese Carlo Balocco. La partita alle 14,30. *(f. lo.)*

«Tre squadre lottano oggi nell'ultima giornata delle finali nazionali serie B per il primo posto, l'unico che alla serie A. Sono il Vigliano Gerbi (6 punti), il Torre dei Roveri di Bergamo e il Castellaro Mantova, entrambe a quota 5.

Lo scontro decisivo dovrebbe comunque avere quello fra il Torre il Vigliano (ore 15). Gli astigiani tenteranno quanto meno strappare un pareggio in trasferta ai temibili rivali lombardi. L'impresa è difficile ma non certo impossibile.

Nell'altro girone fondo classifica fra il Nizza «Cerro» e il Capriano, entrambe a 3 punti. *(f. b.)*

«Altri appuntamenti sportivi a (ore 14,30) di scena l'ippica l'ormai tradizionale gimkana ippica programma in località Baracco. Pesca sportiva ad Asti con il Trofeo Romano Sport; inizio ore 9 sul Tanaro.

A Canelli conclusione del torneo tennistico «Beppe Pardi» al Circolo G.B. Giuliani (si gioca dalle 9 alle 19) e a San Damiano (ore 9) partenza della gara ciclistica categoria esordienti C. *(f. c.)*

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Tess e il signore degli abissi (western), con G W. Berger.
POLITEAMA: Scuola di polizia 2 (brillante).
Chi più spende più spaghetti (brillante), R. Pryor.
SPLENDOR: Il piacere (erotico).
VITTORIA: La donna delle meraviglie (commedia), di A. Baviacqua, con C. Cardinale, L. Gastri.

CANELLI

BALBO: Harman (drammatico).

NIZZA

AURORA: I due carabinieri (comico), E. Montesano.
LUX: The Glenn Miller story (commedia), J. Stewart.
SOCIALE: Una Barbara (drammatico).
VERDI: Il piacere (erotico).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: Scuola guida (brillante).
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI

Asti: diurna: Santina, piazza San Secondo 19; notturna: San Lazzaro, corso Casale 180.
Canelli: Fantazzi, via G. B. Giuliani 1.
Mancalvo: Arduzzone, via XX Settembre.
Nizza: Gay Cavallo, via Carlo Alberto 44.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via E. Pasio 9
Tel. 0173 30.937

La RIZZOLI S.P.A.
AGENTE
per apertura nuovi uffici ad ASTI
Telefonare per informazioni (0171) 689.62 lunedì settembre ore 9,30-12; 16,30-19

AD ASTI SE CERCHI
FIAT
TROVI
AUTOVAR
CONCESSIONARIA FIAT
ASTI CORSO CASALE 172/178 TEL. 0141-213620

PANORAMA CINAGLIO

UN PAESE DEL MONFERRATO
CINAGLIO

CINAGLIO: *bene augurale nome origine «coenaculum», cioè «luogo in cui si cena».*

La leggenda vuole che gli antichi nobili astigiani, affascinati dalle bellezze naturali questo «Bricco», dall'atmosfera calda e romantica, dalla cucina prelibata, suoi ottimi frutti e in particolare dal suo squisito vino, lo avessero scelto come meta preferita dei loro incontri e delle loro feste.

Ancora oggi arrivando a Cinaglio si avverte la atmosfera.

La dolcezza del paesaggio, le sue i suoi boschi, struttura del paese, l'ospitalità dei Cinagliesi, lo rendono luogo particolarmente piacevole, riposante e distensivo.

Situato a 12 km Asti, facilmente raggiungibile sulla strada panoramica che da Asti conduce a Chivasso, è paese a «misura d'uomo» con abitanti, che d'estate diventano o poco più il ritorno dei Cinagliesi che hanno in passato le industrie delle grandi città, con l'arrivo dei villeggianti e dei titolari delle seconde case che vivono qui loro vacanze, animate attivissima Pro loco (presidente sig. Luigi Ferrero).

Questa associazione raggruppa cento volontari, cui devono iniziative popolari quali l'abbellimento del paese, la festa patronale, la conservazione delle tradizioni più antiche.

L'autentica tradizione di Cinaglio è legata al «Canestrello» dolce tipico del paese: è una cialda fragrante di farina, zucchero, e... un piccolo segreto che ogni massaia non vuole svelare perché costituisce il «jolly» con cui si alimenterà nell'annuale che distribuisce premi ambitissimi: canestrelli d'oro e d'argento, e l'incontrastata fama tra popolazione.

aderenti alla Pro loco riescono a mantenere in vita molto degnamente questa tradizione tanto confezionare gratuitamente in occasione della Sagra delle Sagre Asti, quintali di «canestrelli», il ricavato vendita viene devoluto all'associazione stessa quale finanziamento per sue iniziative.

Un bellissimo campo tamburello, campi da bocce, da tennis, bar, consentono attività sportive e pause per un ristoro o una conversazione.

Per appassionati dell'arte, c'è poi un piccolo itinerario, ricco suggestioni:

- *La splendida Chiesa parrocchiale in stile barocco dedicata a San Felice, patrono paese, dove volendo può visita e don Defendante Fassone, parroco instancabile custode spirituale paese, anche conosciuto come il migliore produttore «grignolino» posto, che, oltre a farne dono agli amici e compaesani, lo mette qualche volta a disposizione ospiti illustri.*
- *Un po' fuori del paese, su piccolo poggio, c'è una graziosa chiesetta con affrescata, gioiello di arte romanica (X secolo) recentemente in modo veramente pregevole per iniziativa di privati, che hanno sempre nel Cinaglio, loro paese natale.*
- *Una tappa merita anche la «Gipsoteca» dove si può ammirare raccolte, unica nel suo genere, di calchi di sculture e bassorilievi appartenente alla collezione privata della famiglia Gonetto.*
- *Ogni anno si svolge mostra estemporanea di pittura, dedicata a dipinti rappresentanti vedute Cinaglio.*
- *Una parte di territorio ricca reperti archeologici e geologici (la Selva Andona).*

C'è poi l'aspetto più monferrino di Cinaglio: la tradizione rurale e gastronomica alimentata dall'allevamento nei cortili da modernissime aziende (come l'azienda zootecnica di Giulio Ferrero) di animali da e possibilità di acquistare in loco prodotti «genuini» quali salumi, pane, vini, carni, i famosi «canestrelli» squisita pasticceria secca «cinagliesina».

La lieta novità di quest'anno è l'apertura, nel aprile, dell'unico ristorante-bar del paese: «Il Canestrello d'Oro», già avviato ad un'ottima affermazione nel panorama pur completo gastronomia astigiana.

E' stato scelto questo nome per ricordare tradizione, per dimostrare l'attaccamento dei Cinagliesi a questo prodotto e per far conoscere ed apprezzare ancor di più questo loro «dolce simbolo».

LA CHIESA SAN FELICE

IL CANESTRELLO D'ORO

E' un ristorante per persone; è mente un'iniziativa eccezionale si deve all'imprenditore sig. ETTORE FERRERO, Cinaglio, molto legato paese,

E' un ambiente fuori dal perché fuori comune sono stati realizzazione, la sua motivazione ed indirizzo. Infatti, è stato realizzato il piacere a Cinaglio questo eccezionale Ora, finalmente, i Cinagliesi residenti e gli amici tutti hanno un punto d'incontro dove trascorrere in cordialità e amicizia. Inoltre nuova sede dell'Associazione Nazionale Alpini e dell'Associazione Combattenti e reduci.

Le caratteristiche che contraddistinguono questo ambiente essenzialmente:

— tono decoroso ed accogliente
— serietà, ordine e cortesia
— piatti sempre genuini: «Non buoni ma ottimi».

Il ha ampia vetrata che offrono una panoramica valle, sala bar-ristorante, sala per riunioni e «meeting», una birreria per i giovani ed una terrazza belvedere ampi e regolari campi da bocce.

Lo conducono ottimamente lo chef Pier Graziano Porrino, la moglie Felicina cui deve la scelta nome, il figlio Enrico caposala e grazioso Marisa che gestisce il bar.

Lo chef, uno dei più noti «Barretti del nostro tempo, e allievo Fasciola, della , con spiccato culinario, da 35 anni dietro ai fornelli, rappresentato più volta all'estero la nostra cucina, ottenendo premi, e fu anche il merito aver rispolverato antiche ricette dell'800 piemontese che, riviste con quei criteri di leggerezza che le fanno apprezzare ai palati moderni, propone, successo, «Canestrello d'Oro».

Vi diamo qualche suggerimento colto menù tipico: affettati di Cinaglio, «tartra» piemontese, antipasti caldi, fritto misto con 13 portate, finanziera alla «moda antica».

Tra i primi: saporiti ravioli e tagliatelle fatti in casa e cucinati sempre espressi. Tra i secondi sono assolutamente da assaggiare: il «galletto al barbera», premiato con riconosci- internazionali, e il «coniglio al guazzetto».

Infine il classico «bônet della » e i tipici canestrelli. stagione trionfano i «re» cucina piemontese: tartufi, funghi e selvaggina. Vini sempre e .

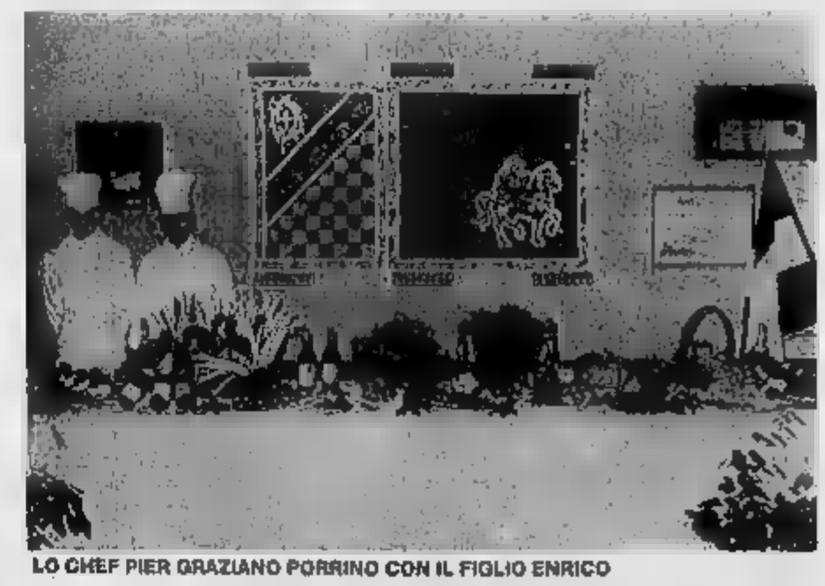
I gestori, però, non particolare cura solo alla scelta dei vini e dei cibi anche all'allestimento dei tavoli per qualsiasi circostanza evento, e all'accoglienza calorosa dei commensali.

I prezzi si collocano media della ristorazione astigiana.

CHIUSO IL MARTEDI'

il locale preferisce lavorare prenotazione (tel. 0141 69.191).

Meritano, dunque, questo ristorante e questo paese, uno spazio per visita di un vostro itinerario domenicale o di una fuori .



LO CHEF PIER GRAZIANO PORRINO CON IL FIGLIO ENRICO

SALA CONGRESSI

«TAVOLO REALE»

VEDUTA ESTERNA DEL

IL DEHORS

Dopo dieci anni di costante diminuzione, negli ultimi mesi i matrimoni sono in aumento

In Piemonte i «fiori d'arancio» adesso si prendono la rivincita

Carlo, agricoltore [redacted] Bassa Vercellese, tutti i sabati lasciava la cascina e in corriera raggiungeva un paesino del Monferrato, in provincia di Alessandria. Lo aspettava una ragazza, figlia [redacted] viticoltori: durante uno di quegli viaggi fu avvicinato da un sensale, il «baciale», che dietro compenso proponeva un altro buon partito, dote [redacted]gna e nozze sicure. Carlo rifiutò e riuscì a sposare la sua ragazza, infrangendo [redacted] consuetudine radicata. Storia di 35 anni fa.

[redacted] figlia del signor Carl[redacted] chiama Sara, ha 29 anni, lavora, [redacted] a Torino, convive, ha un bambino. [redacted] considera, la sua, una condizione di inferiorità, [redacted] una scelta ponderata.

Due vicende emblematiche c[redacted] rappresentano [redacted] facce de[redacted] storia demografica italiana dal dopoguerra a oggi. Le ultime statistiche indicano [redacted] il matrimonio [redacted] è più [redacted] «punto d'arrivo»: ci si sposa di meno, [redacted] le famiglie numeros[redacted]; in compenso aumentano i figli [redacted] coppie non sposate.

Dal [redacted] al 31 dicembre [redacted] nel [redacted] i matrimoni sono [redacted] 29 per cento. An[redacted] registrate la loro unione in [redacted] in Comune andarono [redacted] persone su [redacted] l'anno [redacted] poco più [redacted]. In vent'anni il numero delle [redacted] è passato così da 417.460 a 298.028.

Progressivo addio al matrimonio, [redacted] cerimonie e all'abito bianco? Sembrerebbe proprio di sì, almeno guardando le statistiche. Ma sono proprio i dati, [redacted] loro [redacted]lezza, a far riflettere sociologi e psicologi. Il Piemonte, in particolare, sembra aver dato il via all'inversione della tendenza. 1984: nella regione colpita dalla crisi e più di altre dal calo di popolazione, la caduta dei matrimoni si è arrestata.

Anzi, si è avuto addirittura un aumento rispetto [redacted]. [redacted] sono state 21.038 [redacted] contro i [redacted] dell'83. Una «fiammata», mentre [redacted] riaccende anche [redacted] dei matrimoni religiosi: da Novara a Vercelli, [redacted], Alessandria, [redacted] e Torino, sono passati da 17.207 [redacted] 17.647; quelli civili scendono da [redacted] a [redacted].

E' prematuro parlare [redacted] inversione di un andamento [redacted] nessuno, neppure i sociologi, avanza previsioni [redacted] trancia giudizi. Ci si limita [redacted] prendere [redacted] considerazione i [redacted] ad [redacted] qualche commento: «la coppia tiene malgrado tutto», «il matrimonio è ancora di moda».

[redacted] le [redacted] che hanno provocato l'arresto e la caduta degli ultimi vent'anni (non solo in Piemonte) ci sono ancora tutte: in [redacted] fame di abitazioni e [redacted] disoccupazione, la maggiore indipendenza delle donne, che possono trovare il proprio sostegno al di fuori della tradizionale famiglia, una certa inclinazione a convivere [redacted] convolare a nozze, l'incertezza del futuro.

I sociologi sostengono an[redacted] che le motivazioni [redacted] socioeconomiche sono alla base di un [redacted] fenomeno riscontrato in Piemonte: i [redacted]moni [redacted] più matura rispetto a qualche [redacted] fa.

Dice uno studioso [redacted] questi problemi: «La soddisfazione dei bisogni affettivi [redacted] sessuali sembra essersi almeno in parte emancipata [redacted] matrimonio». Ma i dati riservano altre sorprese: il numero delle donne in età da marito è largamente inferiore [redacted] quello degli uomini. Soltanto [redacted] chiastrae eccezioni, come [redacted] Ivrea e Borgosesia.

Per il resto, [redacted] Torino a Biella, a Vercelli, [redacted] Novara, Cuneo e Asti c'è un alto numero [redacted] trenta-quarantenni scapoli. [redacted] cause? Probabilmente una tendenza degli [redacted] più giovani a rinviare la [redacted] più [redacted] dopo mancate soluzioni [redacted] anni di crisi economica, quando la [redacted] alloggi e l'insicurezza del posto di lavoro hanno condizionato il progetto di «metter su famiglia».

A [redacted] proposito ci [redacted] zone, [redacted] Vercelli, Cuneo, Mondovì, Biella, dove la differenza tra uomini e donne è del 15-20 per cento. Altre curiosità: emerge la propensione delle donne a sposare un uomo di almeno tre [redacted] (o anche oltre) più anziano.

Elaborando questi dati, resi noti dall'Istat, c'è chi [redacted] primo timido bilancio. In sostanza [redacted] un piccolo ma significativo rilancio dei «fiori d'arancio». In chiesa o in municipio, dopo [redacted] crisi [redacted] più di dieci anni. Ma la «map[redacted] del matrimonio» si colora di situazioni contraddittorie e caratteristiche [redacted]. Vale la [redacted] approfondirle, [redacted] parte [redacted] tutti, sociologi e psicologi [redacted] testa, per [redacted] indicazioni sul futuro.

g. f. q.

L'arte [redacted] organizzare un ricevimento fastoso per un matrimonio da favola

Rose e ricami per la festa delle nozze

Agenzie specializzate si occupano dell'arredamento dei locali, tovaglie comprese - La difficile scelta del bouquet della sposa

E' immancabile fra molte aspiranti spose [redacted] sogno [redacted] festa sontuosa, uguale a quelle descritte [redacted] favole, [redacted] soltanto alle regine: un concerto [redacted] musica, [redacted] colori [redacted] fa da cornice ad un banchetto prelibato.

La favola [redacted] è del tutto fantastica: [redacted] con i fiocchi [redacted] può organizzare mettendo ovviamente in bilancio [redacted] cifra ben superiore a quella normalmente necessaria per un normale rinfresco al ristorante.

Ma [redacted] è [redacted] questione [redacted] denaro: è essenziale il buon gusto, il risparmio [redacted] energie [redacted] soltanto [redacted] cura delle apparenze. Bisogna saperci fare e per questo ci sono agenzie specializzate che forniscono servizi di ogni tipo.

Il ricevimento ha bisogno di una cornice adeguata: la natura offre il meglio: una festa in giardino, a su di [redacted] vasto spazio verde è l'ideale.

[redacted] pioggia? Non c'è pericolo di finire [redacted] innaffiati, a dispetto [redacted] noto proverbio che distribuisce fortuna alla sposa sorpresa [redacted] un acquazz[redacted]. Per evitare l'inconveniente agli ospiti, [redacted] convoca la persona giusta, ed [redacted] che, nel [redacted] mezzo del giardino [redacted] un padiglione, perfettamente arredato, che [redacted] coglierà il ricevimento. Il pavimento è palchettato, il soffitto ricoperto di tela, l'impianto di illuminazione perfetto.

«L'arredamento del locale varia: dai semplici tavolini, al mobile [redacted] stile, con specchiere, divanetti e tappeti antichi — *dice Paolo Battistoni* —. La spesa media per un allestimento decoroso varia dalle 50 alle 80 mila lire il metro quadro».

Le tovaglie e il servizio [redacted] tavola vengono scelti in ar[redacted] con l'arredamento: cristalli, fiandre e ricami sono a disposizione dei clienti più esigenti. Per una tovaglia [redacted] cotone l'affitto è di 17 mila lire, ogni tovagliolo viene [redacted] a disposizione per [redacted] lire.

[redacted] tocco finale è riservato ai fiori [redacted] i veri protagonisti del ricevimento, come centrotavola [redacted] i pranzi e come composizioni per i rinfreschi in piedi.

Ma [redacted] qui la scelta va ponderata. «Tutto deve [redacted] in perfetta armonia — *dice Gina Pirollo, specialista [redacted] settore* — a cominciare dal bouquet della [redacted]. La tra[redacted] allo [redacted] il difficile compito [redacted] scegliere i fiori per la [redacted]. Purtroppo per rispettare le abitudini, si fanno errori clamorosi. Basta [redacted] colore sbagliato per appannare lo splendore di un abbigliamento perfetto».

Si parte quindi dall'abito della sposa, che, in [redacted] caratterizza tutta [redacted] festa: può essere tradizionale, [redacted] romantico, moderno oppure di tipo «rustico», campagnolo.

Il moderno richiede meno fiori, più foglie o altri elementi decorativi; [redacted] romantico vuole garofani, [redacted] margherite. Le spose più giovanili preferiscono i colori pieni dell'estate o le tinte tenui della primavera.

Lo sposo, secondo alcuni stilisti, non è obbligato a portare la classica gardenia, meglio il fiore dominante scelto per la sposa la quale, quando è possibile, lo porterà pure nell'acconciatura.

«La preparazione del bouquet richiede un lavoro impegnativo — *aggiunge Gina Pirollo* — almeno due persone per due ore. I fiori devono essere confezionati in [redacted] da non appassire, [redacted] speciali accorgimenti. Il costo varia ovviamente [redacted] seconda [redacted] tipo di fiori [redacted] forma: [redacted] parte [redacted] 150 mila lire».

I fiori sono an[redacted] un elemento essenziale durante la [redacted] nuziale. Anche qui non bisogna trascurare i particolari e armonizzare [redacted] composizioni allo stile [redacted] locale [redacted] cui si pronuncia il fatidico «sì». L'addobbo di una chiesa [redacted] in media 600-700 [redacted] lire.

[redacted] per realizzare nozze «fantastiche» non è indifferente e certamente non accessibile a chiunque ma, altrimenti, che [redacted] sarebbe?

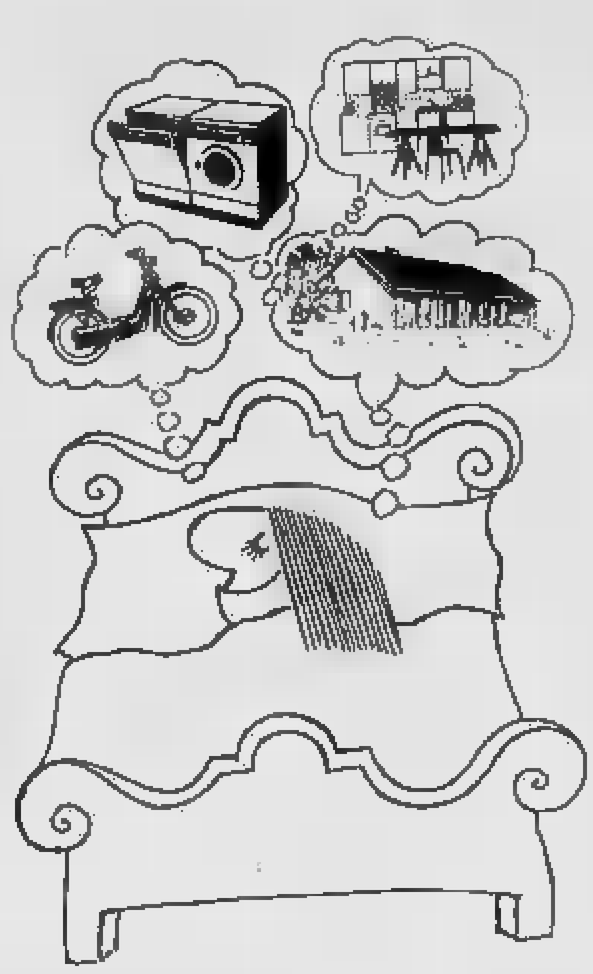
l. c.

REALIZZA I TUOI SOGNI CON

ANCHE AL 7% 12 mesi

[redacted]

SENZA CAMBIALI



SPECIALPRESTITO CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

COMODO

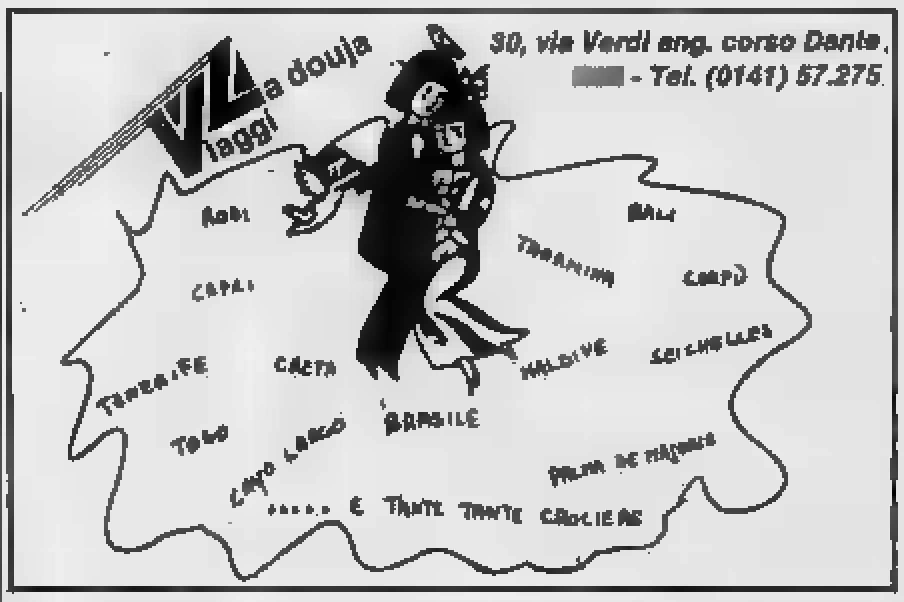
IN MOLTI CASI [redacted] VANTAGGIOSO

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

Mobili MAROCCO

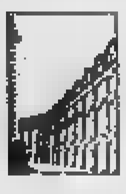
Da 50 anni una garanzia di serietà nell'arredamento

Via Papa Giovanni XXIII, n. 32
14019 - VILLANOVA D'ASTI



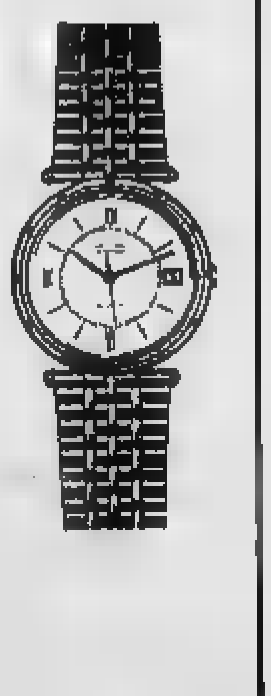
Domenico coiffeur

Via De Rolandis 29
tel. 0141/51.331
Asti



L'orologio sportivo.
Oro e acciaio.
Impermeabile. Garanzia [redacted] vita.
Firmato, come i gioielli più belli del mondo:
Van Cleef [redacted] Arpels, 22 Place Vendome, Paris

"la collection"
Van Cleef & Arpels
Paris



Gioielleria
OLIVERO
TORINO - Galleria S. Federico 57
ASTI - Piazza S. Secondo 8

FOTO CENTRO

14011 Baldichieri
[redacted] Nazionale, 24
Tel. (0141) 66.392
[redacted]

NOZZE - CERIMONIE
ATTUALITA'
SERVIZI SPORTIVI
ARTICOLI REGALO
SVILUPPO E STAMPA
COLORE e B.N.

P.I. [redacted]

Sala posa per fotoritratto

Dopo l'elezione del sindaco e dell'esecutivo

Ovada, la nuova giunta illustra il programma

Nessun assessorato al psdi che partecipa all'amministrazione di sinistra

OVADA — Renzo Bottero, 34 anni, comunista, è stato confermato per la seconda volta sindaco. E' stato eletto alla mezzanotte di venerdì, al termine di una lunga seduta del consiglio comunale, ricca anche di spunti polemici. Bottero guiderà una giunta di sinistra (pci, psi e psdi), una coalizione che dispone di 22 seggi su 30. All'opposizione 6 democristiani, un liberale e il missino.

Vicesindaco è il socialista Andrea Oggero. Assessori effettivi sono stati eletti il comunista Pietro Caneva, il socialista Gianmarco Bisio e il socialdemocratico Livio Martina. Due i supplenti: Giorgio Bricola pci e Diego Striuto pci.

«Con la collaborazione di tutti voi — ha detto Bottero — cercherò di fare nel miglior modo possibile questo che chiamo difficile mestiere del sindaco. I quattro mesi intercorsi tra le elezioni e la formazione della giunta non sono stati inutili se faremo tesoro dei problemi che abbiamo puntualizzato e lavoreremo per risolverli seriamente. E' chiaro che le finanze comunali costringeranno a fare un discorso serio di scelte e di priorità».

La giunta ovadese è la prima in provincia dopo le elezioni di giugno e l'accordo tra le forze di sinistra, unica soluzione possibile in quanto il pci dispone di 15 consiglieri su 30, non è stato certo facile, specialmente per le molte divergenze tra comunisti e socialisti. Divergenze che nessuno degli interessati nega e che sono riecheggiate nel discorso del capogruppo socialista Vincenzo Genocchio.

L'esponente socialista, attuale presidente dell'Usl dopo essere stato vice sindaco in giunta pci-psi, non ha certo risparmiato parole dure, le polemiche nei confronti degli alleati comunisti. «Parole che mai ci saremmo aspettati da una giunta di sinistra», ha sottolineato il missino Giandomenico Buffa, mentre il dc Elio Barisone, ricordato come il passato tanti programmi sempre rimasti poi sulla carta, ha definito i comunisti «al bere troppo sciroppo di garofano», accettando tutto dagli alleati socialisti.

Per il liberale Mario Oddini, comunque, questa è l'unica giunta possibile, assurdo quindi ci siano persi 4 mesi per vararla. «Da 28 anni sono all'opposizione, continuerò in questo importante ruolo e facilo subito notare come sia inconcepibile decidere di non istituire un assessorato alla pubblica istruzione, ripiegando sulla delega ad un consigliere», ha aggiunto.

Di queste deleghe, ha spiegato il socialista Alessandro Laguzzi (che è destinato appunto alla istruzione) ve ne saranno altre due, per la cultura e l'artigianato («Ed è un'altra assurdità, considerato l'importanza dell'artigianato ovadese», ha sostenuto la de Laura Lantero), questo per sgravare dai troppi oneri gli altri assessori.

L'accordo della maggioranza è stato letto in apertura di seduta da Renzo Bottero (l'intervento per il pci è stato poi del capogruppo Massimo Arata), la giunta si propone, a parte l'impegno per uno sviluppo economico della città, di «impegnare corpicue risorse finanziarie al fine di un più razionale e adeguato sviluppo delle condizioni ambientali per il rilancio e il consolidamento delle iniziative turistiche, promozionali e culturali, per il rinnovamento del sistema viario interno e esterno, per la sistemazione dei parchi e dei viali». Si intende poi migliorare la «macchina comunale».

«Lavoreremo a fondo perché il programma si traduca in fatti concreti», è stato detto dalla maggioranza. Non si dovranno evitare polemiche interne, che sembra non manchino così per l'elezione degli assessori supplenti un «franco tiratore» ha deposto scheda bianca. La ripicca di uno degli esclusi?

Franco Marchiaro

E' morto il giornalista Gazzaniga

VOGHERA — E' morto la scorsa notte all'ospedale, dove era ricoverato per un male incurabile di cui da tempo soffriva, il giornalista Ernesto Gazzaniga. Aveva anni, era sposato con Concetta Granato, padre di una figlia.

Lo scomparso, dopo aver lavorato alla «Gazzetta del Popolo» e al «Giorno», da anni era corrispondente de «La Stampa» e «Stampa Sera» per Voghera e la zona e per due testate aveva sempre svolto la propria attività con il consueto scrupolo e ammirevole impegno. Ma un paio di mesi fa, dopo l'aggravarsi del male, aveva dovuto arrendersi.

I funerali di Ernesto Gazzaniga avranno luogo alle 14,45 di oggi nella chiesa di San Rocco. Alla famiglia le più sincere condoglianze di tutti i colleghi. (r. a.)

Entrambi valenzani, commerciano in oggetti preziosi

Due fratelli rinviati a giudizio con l'accusa di frode fiscale

Le irregolarità scoperte dalla polizia tributaria durante l'indagine su un'azienda fiorentina

VALENZA — I fratelli Alberto e Giuseppe Brisone, di 39 e 35 anni (via Fratteria 12 e via Cavour 86), entrambi ragionieri, che si occuperanno di commercio in preziosi, avrebbero frodato il fisco per cifre rilevanti. Il sostituto procuratore della Repubblica Alessandro Carlo Tramontano li ha rinviati a giudizio del tribunale per due distinti anche se analoghi episodi.

L'accusa Alberto nella dichiarazione dei redditi relativa al 1982 segnalò un guadagno di 16.318.000 lire mentre l'ufficio imposte gli rideterminò di 192 milioni e mezzo. Giuseppe Brisone, sempre nel 1982 omise di registrare incassi per ben 534 milioni e mezzo.

Le irregolarità furono accertate lo scorso anno nucleo di tributaria di Valenza durante l'inchiesta a carico una ditta di Firenze, la «Gold and Silver» via Boccaccio, i cui responsabili erano indiziati di bancarotta fraudolento. Una serie di perquisizioni in quella azienda portò al rinvenimento di documenti che hanno poi nei guai i valenzani. In base a questi, i commercianti avrebbero avuto rapporti d'affari, anche milioni, con l'azienda toscana. Alberto e Giuseppe Brisone furono denunciati e ora il magistrato alessandrino li ha rinviati a giudizio.

Entrambi hanno negato la frode fiscale. Alberto Brisone ha detto che la documentazione rinvenuta dalla Polizia tributaria era falsa: l'aveva lui stesso redatta al solo scopo far figurare un'attività commerciale di del tutto inesistente. Era un progetto di essere assunto da una ditta e «intendere far bella figura».

Giuseppe Brisone dal canto ha dichiarato di aver cessato fin l'attività commerciale; i redditi, di conseguenza, erano radicalmente diminuiti e i suoi affari si erano ridotti al recupero di crediti.

c. c.

Castelceriolo — Terza e ultima tappa della «Tre giorni gastronomica» organizzata sotto un tendone accanto «Il barlocchio». Da stasera si potranno gustare antichi piatti alessandrini cucinati.

Valenza — Sono aperte le iscrizioni ai di insegnamento musicale istituiti dal Circolo «Amici della Musica» e dal Comune. Le lezioni avranno inizio il settembre.

Pagò con assegni a vuoto preziosi per 35 milioni

Commerciante denunciato per truffa

VALENZA — Ancora una volta la buona fede di un orafo è stata carpita da un commerciante privo di scrupoli che ha pagato della merce con assegni a vuoto. La vittima è Gianfranco Gianaante, 33 anni, della Gei Gioielli di via Nebbia 45. Denunciato per appropriazione indebita aggravata è invece Altiero Pietramico, 42 anni, che abita a Montesilvano, in provincia di Pescara, ma è titolare di una ditta di import-export con sede a Monaco di Baviera.

La tecnica è quella solita: dapprima Altiero Pietramico si presenta alla Gei Gioielli dicendosi interessato alla loro produzione. Ordina una partita di merce e, garantita l'acquisto con un assegno, coperto, pari al 25 per cento del valore dei preziosi.

Al momento della consegna paga con assegni che però messi all'incasso sono risultati a vuoto: il danno per la ditta valenzana è stato di circa 35 milioni.

Secondo i carabinieri, cui è stata sporta denuncia, Altiero Pietramico non sarebbe nuovo a imprese del genere.

Ne nuova, purtroppo, è la vicenda: anzi, in questi giorni in cui il lavoro orafo è ripreso, dopo le ferie, in vista delle prossime fiere e dell'allestimento dei gioielli per l'inverno, casi del genere si ripetono con sconcertante frequenza.

volte si riferiscono, per la verità, a episodi del passato, perché è solito per arrivare alla denuncia ci vuole un po' di tempo, ma rappresentano comunque ammonimenti per il futuro. **p. b.**

Seconda lettera di protesta

Reclusi: «Troppi permessi negati»

Due casi trattati in modo opposto guadagno per il lavoro in carcere

ALESSANDRIA — Un gruppo di detenuti lavoratori della Casa di reclusione già si era rivolto al nostro giornale per il problema dei permessi che il giudice di sorveglianza può concedere in casi eccezionali, come malattia grave o morte dei familiari, ci ha inviato una seconda, lunga lettera che riassumiamo.

I detenuti lamentano che il sostituto procuratore si oppone troppe volte alle decisioni del giudice di sorveglianza, nei detenuto acquese condannato all'ergastolo per il caso della «vedova nera» di quale il permesso era stato concesso per far visita figlia sofferente di una sindrome cerebrale molto grave; oppure di un altro carcerato la cui figlia è mongoloide e sofferente alla presenza del padre può essere sottoposta a esami.

Altro problema, per i detenuti lavoratori: guadagnano mila lire al mese ma possono inviarne alle famiglie non più di 160 mila. Aggiungono come sia difficile trovare un posto all'esterno carcere, per ottenere semilibertà. «Complessivamente in tutta Italia noi reclusi versiamo 70 miliardi all'anno alle Regioni, grazie alle trattenute, dovrebbero allora essere le Regioni stesse a procurarci lavoro», dicono. f. m.

Un corso di protezione civile

ALESSANDRIA — La Prefettura alessandrina, in collaborazione con il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ha organizzato un corso di addestramento per i volontari della protezione civile, sezione soccorso.

E' la terza esperienza del genere, in passato le analoghe iniziative dato ottimi risultati, facendo fare passi in avanti alla costituenda di un efficiente corpo di volontari del servizio di protezione civile. Il parte il 12 ottobre e durerà cinque settimane. (p. b.)

Gavi — Al Comune è stato dalla Regione un contributo sulla somma di oltre milioni necessaria per ripristinare alcune strade.

Alessandria — famiglie dei dispersi in guerra si riuniscono alle 11 di nella chiesa di piazza Turati dove, presenti le massime autorità, verrà celebrata una funzione religiosa.

Durante una conferenza-dibattito sui tossicodipendenti

Muccioli illustra a Casale la vita di San Patrignano

Relazione del prof. Broglia e interventi dell'on. Costa e di mons. Pacomio

CASALE — *Un pubblico eccezionale per affluenza e attenzione, circa 800 persone tra una presenza prevista di 350, ha partecipato venerdì alla conferenza dibattito sul tema: «Il contributo della società alla lotta contro la droga», organizzato dal più casalese al salone Tartara del Mercato Ferie, in collaborazione con l'associazione «Alt 70».*

Durante la serata sono intervenuti Vincenzo Muccioli, fondatore della comunità di San Patrignano, l'onorevole Raffaele Costa, sottosegretario al ministero degli Interni, il professor Sergio Broglia, primario del reparto neurologico dell'ospedale casalese e monsignor Luciano Pacomio, rettore dell'Almo Collegio Capranica di Roma.

Il prof. Broglia ha illustrato il problema di intervento della futura comunità terapeutica «Alt» (tramite sottoscrizione pubblica si intende finanziare l'acquisto di un casolare alla periferia della città), mentre l'onorevole Costa ha affrontato il «problema droga» dal punto di vista parlamentare e governativo.

E' seguito l'intervento di monsignor Luciano Pacomio, che ha invece trattato il dal punto di vista «morale» inquadrandolo in una prospettiva storica. Infine Vincenzo Muccioli ha raccontato la personale esperienza, illustrando il funzionamento della comunità lui promossa e coordinata.

Muccioli ha fornito una ipotesi che consente, in molti casi, di affrontare e risolvere positivamente il problema: una comunità prepari e poi favorisca un successivo reinserimento sociale dei tossicodipendenti (in particolare ha sottolineato come l'esperienza di San Patrignano sia del tutto «autosufficiente e autogestita» con possibilità per i suoi ospiti (in maggioranza giovani) di svolgere circa 35 diverse attività lavorative.

E' seguito il dibattito con numerose domande da parte del pubblico, fino a tarda sera. **g. d.**

Casale. Vincenzo Muccioli poco prima del suo intervento

Tavola rotonda a Palazzo Serra

Il «Cortese» di Gavi un vino da conquista

Intervento del vicepresidente della Provincia

GAVI — *«Il Gavi, perla dei vini alessandrini e, assieme al barolo, di quelli piemontesi, dovrà l'arbitrio delle intitolazioni di bottiglie degli altri 14 doc della provincia che si avviano alla conquista del mondo».* Così detto Carletto Bergaglio, presidente della Pro loco e gran maestro dell'Ordine ravioli e cortese, intervenendo alla tavola rotonda indetta, nelle ristrutturate e seicentesche sale di Palazzo Serra, in occasione del «Festival» organizzato nel nome del prodotto tipico della zona.

Erano presenti, assieme al sindaco Alessandro Candia che ha portato il saluto della cittadina, e al presidente della Camera di Commercio ing. Attilio Castellani (vice presidente della Provincia), molissimi operatori e produttori vitivinicoli che, ha sottolineato Bergaglio, hanno finalmente scoperto l'importanza del «Festival del Gavi».

«Abbiamo una zona, quella di Gavi, con una grande produzione, abbiamo capacità degli imprenditori locali, c'è la piena disponibilità degli enti pubblici (Camera di Commercio e Provincia in prima fila) ad assicurare il proprio aiuto, occorre allora tutti insieme lavorare perché il successo dello stupendo cortese di Gavi abbia conferme e nuove affermazioni nel futuro», ha detto Attilio Castellani.

Il «Festival del Gavi» prosegue oggi con degustazioni, vendite promozionali e sfilate folcloristiche, madrina l'attrice e presentatrice televisiva Isabel Russinova.

f. m.

Alle quattro del mattino mentre il locale chiudeva

Lancia l'auto contro il dehors perché il barista non lo serve

Sfasciati tavolini, sedie e piccolo bancone di mescita - Denunciato

ALESSANDRIA — Entra al bar, ordina una consumazione, ma il titolare gli nega che il locale è già chiuso e quindi non può accontentarlo. L'uomo si infuria, esce, sale in auto e lancia la vettura il «dehors», sfasciando sedie e il bancone di mescita esterno, provocando un danno che supera la decina di milioni.

Protagonista dell'episodio Francesco Lazzara, anni, abitante in via 1821: è denunciato dalla squadra questura per danneggiamento e porto abusivo di coltello.

Erano quasi le 4 di ieri mattina quando Francesco Lazzara ha fermato l'auto in piazza Garibaldi, dinanzi al bar «Bitta» ed è entrato nel locale chiedendo al titolare e al barista, a rimettere ordine prima della chiusura, bevanda. Gli è stato però fatto notare il bar era chiuso e allora ha protestato, ma senza preda all'ira Francesco Lazzara si è messo guida dell'auto, salito il gradino e si è diretto bruco colpo d'acceleratore verso i portici dove è sistemato il «dehors», con il bancone la mescita della birra e altre bevande.

Centrati in pieno dall'auto, sedie e tavolini sono saltati come birilli, sfasciandosi; poi la corsa è terminata il bancone, che ha avuto sorte migliore. Il titolare del «Bitta» ha chiamato il «113» e pattuglia è arrivata sul posto, in tempo per bloccare il poco raccomandabile avventore. La auto è perquisita e a bordo agenti hanno scoperto un coltello a serramanico. **c. sc.**

Organizzato per oggi dal gruppo «Il Gabbiano»

Volontari del «Fiume pulito» sulle sponde dell'Orba e Stura

OVADA — *«Fiume pulito»* è battezzata l'iniziativa del gruppo culturale *«Il Gabbiano»* in programma oggi. Vuole chiamare a raccolta soprattutto i giovani l'obiettivo di sensibilizzare tutti problema ecologico e della tutela dell'ambiente.

Nel tratto alla confluenza l'Orba e lo Stura, alla periferia Nord della città, i volontari impegneranno a pulire sponde, per l'intera giornata.

«Ecologia e difesa dell'ambiente — dicono al gruppo "Il Gabbiano" e all'assessorato comunale all'ecologia — *sono temi ricorrenti in fanti dibattiti nello stesso tempo inquinamento e violenze al paesaggio e al suolo hanno raggiunto livelli notevoli. Crediamo che nella nostra i primi segni un risveglio ecologico debbano partire dai torrenti che le circondano, luoghi ancora vitali sconvolti un progressivo abbandono».*

Il gruppo *«Il Gabbiano»*, sorto per iniziativa di alcuni giovani e che raggruppa anche i rappresentanti tutti i gruppi giovanili, seguendo le esperienze di altre città chiama a tutti per *«Fiume pulito»*. Un'attenzione particolare è rivolta agli studenti ma saranno coinvolti anche i turisti: incaricati saranno presenti al casello autostradale per consegnare appositi inviti a chi uscirà dall'Autofiori.

Alla manifestazione hanno aderito varie associazioni da Italia Nostra agli scout, al Cai, società sportive, con l'appoggio dell'assessorato all'ecologia che mette a disposizione i contenitori e provvederà a ritirare. **r. bo.**

ECONOMICI

A.A.A. ASSICURATORI primaria compagnia gruppo estero multinazionale costituendo eventuali operativi - stato - dinamico e professionalmente preparato possibilmente giovane - con esperienza ed organizzativa a cui affidare sub-agenzia Acqui Terme Canelli limitrofi portafoglio Offresi notevoli supporti economici e tecnici Assicurata riservatezza. Scrivere Publimonsoon 19 — 16121 Genova

Manifestazioni di rioni in provincia

La «Festa del Po» è quella dell'uva

I due appuntamenti a Casale - Il «Settembre acquese»

Giostra del folclore piemontese: è in programma oggi ad Acqui nell'ambito «Settembre acquese» e prevede, alle 15, sfilata di gruppi nella zona Bagni-piazza Italia e alle 18 una esibizione della Pro loco dell'Acquese sulla piazza celebre Bollente.

La «tappa rista», un complesso monferrino che ha girato il mondo ottenendo dovunque molti successi, propone questa sera alle 21 in piazza Dosenga a Valle San Bartolomeo, per iniziativa della Provincia e del Circolo Culturale Vallese, canti e danze dell'Alessandrino. Lo spettacolo è libero a tutti.

Prima «Festa dei giovani» a San Germano di Casale: indetta dal Movimento popolare e dal Centro culturale «Il nuovo Aeropago». Inizio alle 21 giochi a squadre e si concluderà nella notte con concerto-spettacolo. Alle 17 è previsto «L'interrogatorio» a Casale» con domande di giovani di Riccardo Coppo, all'assessore alla gioventù Paolo Arobbio e a Pierangelo Pivetta Movimento popolare.

Gli ex allievi di don Orione sono convocati per oggi ad Alessandria per una generale rimpatriata con discorsi, premio, funzioni religiose, manifestazioni sportive. E' il tradizionale appuntamento annuale in programma all'istituto omonimo.

Caroselli, musica, folclore a Casale dove il pieno svolgimento la «Festa dell'uva» abbinata alla quarta «Festa del Po» che si svolge nel pomeriggio. Pranzi, cene, spettacoli, il tutto all'insegna della gastronomia, del buon vino, musica.

Una serata danzante col complesso musicale «I Viola», la premiazione del concorso per la più buona torta casalinga, una serie di manifestazioni, anche sportive, concludono a Monteale nel Tortonese, la «festa» dell'uva e del vino». **c. c.**

Aperta in città la Banco di

ALESSANDRIA — Inaugurazione ufficiale, in via Pontida, della filiale del Banco di Roma, l'istituto di credito che è fra i primi cinque a livello nazionale e fra i più diffusi a livello internazionale. Presente il «Gotha» del mondo economico, imprenditoriale e politico provincia, ha fatto gli onori di casa il presidente del Banco, Romeo Dalla Chiesa, fratello del generale dei carabinieri assassinato a Palermo. (f. sc.)

CINEMA E TACCUINO

007 Bersaglio mobile.
La storia infinita.
COMUNALE: Pop Corn e patatine.
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: La gabbia.
MODERNO: Perfect.

ACQUI TERME
: Porky's III la rivincita.
CRISTALLO: Il rosa purpureo del Cairo.

CASALE
: Perfect.
POLITEAMA: Inferno in diretta.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CASTELCERIOLO
MACALLE': Rambo III furioso.

GAVI LIGURE
d. FORTE': I ragazzi della 56ª strada.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
IRIS: Inferno in diretta.
ITALIA: L'occhio del gatto.
MODERNO: Scuola di polizia n. 2.

OVADA
LUX: Terminator.
MODERNO: La signora in rosso.
TORRIELLI: Vacanze estive.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il Bianco e Nero.

TORTONA
: Mondo cane oggi.
SOCIALE: Scuola di polizia numero 2.
VERDI: Highlander III pretende della notte.

VALENZA PO
SOCIALE: Scuola guida.

FARMACIE
Alessandria Ospedale, Vonella, notturna: Inverardi, v. Vochieri.
Acqui: Terme, v. XX Settembre
Casale: Cucchiara, v.
Novi: Moderna, p. Papa Giovanni XXIII.
Ovada: Gardelli, v. Roma.
Tortona: De Stefanis, via Emilia
Valenza: Vigna, p. Cavour
Voghera: Gregotti, p. Duomo

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti **Alessandria:** 42.241; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 76.361; **Novi:** 77.71, 81.777; **Tortona** 813.981; **Valenza:** 952-601; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (306 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Piazza Libertà: 53.031.
Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO
Dalle 13 alle 19 S. Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA

BENZINAI
Esso, via G. Bruno; **Fina**, v. Pavia, Chiavari, p. Gobetti; **Totalerg**, largo Vicenza; **Mobil**, lungotanaro Solferino; **Ip**, Spalto Marengo; **Agip**, Spalto Gamondio; **Tamoil**, v. Marengo; **Tecnogas**, per Valle San Bartolomeo; **Agip**, Spalto Borgoglio

LA STAMPA
Alessandria
Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 66.303, 443.347; **Casale** 0142-54.782; **Tortona** 812.361; **Valenza** 55.419, qui 0144-25.29, 0144-54.397; **Novi Ligure** 0143-75.788; **Ovada** 0143-86.382; **Serravalle** 0143-65.086.

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)

Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA proveniente da una nobile famiglia

ESPOSIZIONE:
da sabato 21 settembre a venerdì 27 settembre 1985 ore 10-13 e 15-20

ASTE:
Sabato 28 settembre due Tornate: ore 10 e ore 21
Domenica 29 settembre due Tornate: ore 15 e ore 21

Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561.

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 6 km dal casello).

NOTIZIE dalle AZIENDE

Istituto di vigilanza «La Pantera»

Il Corpo di Vigilanza «LA PANTERA» è nato nell'agosto 1980 e si è sviluppato nel settembre '83 con un incremento del personale del 70%. Attualmente opera su un territorio pari al 60% della provincia di Alessandria a livello civile, commerciale, industriale, offrendo di pianonamento fisso, pattugliamenti stradali, sale allarmi, radio allarmi, ricerca persone, video vigilanza, appostamenti antirapina e tutto quello di cui ha bisogno l'utente per la prevenzione contro rischi. Dispone, inoltre, di un pronto intervento 24 ore su 24 e di una centrale operativa funzionante ininterrottamente.

Il servizio di pattugliamento stradale si è rivelato molto utile a livello commerciale al minuto, in quanto si sono verificati parecchi eventati fuori da parte delle pattuglie operanti nella zona.

Si verificano, purtroppo, spesso e volentieri, i cosiddetti falsi allarmi dovuti alla eccessiva sensibilità degli impianti di tale allarme. Chiaramente un servizio a livello di pianonamento fisso nelle aziende industriali può risultare molto più efficace, in quanto la presenza fisica può assicurare un buon 80% della sicurezza, senza tuttavia l'efficacia dei tale allarme ed altri servizi che, pur essendo meno costosi, possono garantire, comunque, ottimi risultati.

La nostra assistenza si sviluppa in stretta collaborazione con le forze dell'ordine pubblico, per offrire all'utente una sempre più accurata sorveglianza. Transitando nei pressi dell'azienda, si potrà notare che verso le ore 22 vi è un movimento di «vigilantes» che si apprestano a nelle rispettive zone per svolgere il proprio servizio di prevenzione. Un consiglio che la Direzione dell'istituto offre al potenziale cliente è quello di «prevenire e non curare».

CITTÀ DI OVADA — PALAZZO ESPOSIZIONI VIA NOVI

MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO PER LA CASA

CASA '85

28 Settembre 7 Ottobre

DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI
INVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI
- ACCESSORI

Fra le richieste avanzate dal sindacato unitario «Siulp»

Nuovi commissariati di polizia per Alba, Mondovì e Saluzzo?

Ieri a Cuneo si è tenuto il congresso provinciale - Lotta alla droga e criminalità organizzata

Un'immagine del dibattito organizzato dal sindacato unitario della polizia ieri a Cuneo (Ilediino)

CUNEO — La richiesta della urgente dei commissariati di polizia ad Alba, Saluzzo, Mondovì e Limone per arginare la criminalità organizzata e la diffusione della droga; i problemi di coordinamento le varie forze e della dotazione organica e l'impiego personale in provincia, sono i quali si sono incentrati gli interventi al secondo congresso del «Siulp», il sindacato unitario lavoratori della polizia, che si è svolto ieri nella contrattazioni di via Roma.

Un partecipazione anche del pubblico, sottolinea il tema prescelto dagli organizzatori. «Cittadini e poliziotti uniti nella lotta droga e alla criminalità organizzata». Fra i poliziotti in divisa e in borghese, tra i parlamentari, i segretari dei partiti, i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil (che la prima volta dopo mesi hanno presentato un intervento unitario), c'erano anche molti cittadini: i problemi della polizia sono direttamente collegati agli interessi popolazione.

Le relazioni sono state svolte dai segretari provinciali Vito e Carmelo Gioiata e dal segretario nazionale Torino Lo Sciuto.

ha affermato che questo secondo congresso dovrà «raccogliere l'impegno della trasformazione Siulp da movimento a vero e proprio sindacato, quindi soggetto politico e pietra miliare per l'attuazione completa della riforma istituzioni». Quindi ha denunciato che, per quanto concerne il «controllo del territorio», mentre nella città di Cuneo la delinquenza è stata sino ora «sufficientemente arginata», nel resto della provincia, nonostante l'impegno dei carabinieri, «si è venuta a creare una situazione esplosiva e incontrollata della criminalità di quartiere e organizzata». Ha aggiunto che furti e rapine, quasi sempre connessi al traffico della droga, crescendo a non esistono organi coordinamento nelle altre cittadine della provincia». Di qui la necessità di istituire più presto quanto, peraltro, stabilisce anche la legge: l'istituzione di commissariati di polizia nelle città principali.

La mancanza coordinamenti tra le varie forze di polizia è stato un argomento affrontato anche da Carmelo Oliostro detto: «La legge del 1975, che mirava a realizzare un impiego più razionale e specializzato di tutte le forze disponibili, è rimasta disapplicata: questo servizi ripetitivi, negativi conflitti di competenze, dispendio di personale e di mezzi».

Giorgio Ravasi

Cuneo: tra novembre e dicembre

Ancora «cassa» per la Michelin

La multinazionale privilegerebbe gli stabilimenti in Francia e in Spagna

CUNEO — Nuovi lunghi periodi cassa integrazione tra novembre e dicembre, incontri gli stabilimenti piemontesi e i dipendenti di quello di Cuneo nuvole della crisi continuano a gravitare stabilimento dei Ronchi Michelin, la più grande industria della Granda per il numero di occupati.

Entro la fine del mese, infatti, è prevista la riunione del coordinamento tra gli stabilimenti gruppo colosso francese della gomma *«per fare il punto* e *chiarire a noi stessi e ai dipendenti la strategia della multinazionale»*, dicono alla Fulc, il sindacato dei chimici.

Di certo, nella lunga vertenza Michelin (che si è aperta da alcuni anni, con grossi tagli all'occupazione nello stabilimento dei Ronchi dove, tra prepensionamenti, blocchi turn over i dipendenti scesi alcune centinaia di unità) sono altri periodi di integrazione. Nell'ultima settimana di novembre, esempio, secondo quanto già stato comunicato alle organizzazioni sindacali, la produzione dovrebbe essere

Poi, a dicembre, sono previste altre giornate di da aggiungere alle festività natalizie e di fine anno.

«In pratica metà dicembre fino ai primi giorni di gennaio stabilimento dei Ronchi produrrebbe più previsto», commentano sindacato in base alle notizie giunte finora. E spiegano. *«L'azienda ha fatto sapere che i motivi di queste nuove chiusure sono la crisi generale settore della gomma, coinvolto in quello trasporto e dell'auto, soprattutto a livello europeo»*. Secondo i sindacati la multinazionale francese privilegerebbe gli stabilimenti francesi e spagnoli rispetto a quelli italiani (distribuiti oltre che a Cuneo, a Torino e Alessandria). Entro fine settembre, dunque il sindacato farà il punto della situazione guardando tuttavia soprattutto alla strategia generale della Michelin.

Per Ronchi c'è il timore che il oltre quattrocento meno in meno nello stabilimento non ancora sufficiente e che rimangano aperti alcuni problemi che in ultimi anni hanno messo in allarme molti dei quattromila dipendenti Michelin cuneesi.

l. a.

Grave incidente sul rettilineo di Pievetta

Scontro in alta Val Tanaro coniugi morti, due feriti

Le vittime (pensionati) abitavano a Torino - L'uomo era originario di Magliano Alfieri, la moglie di Genola

nostro servizio

PRIOLA — Due coniugi Torino sono morti in un incidente a Priola, sulla dell'Alta Val Tanaro. Dario 71 anni, e la moglie Lucia Mana, anni — entrambi pensionati, che abitavano in via Pergolesi 80/2 — hanno perso la vita nello scontro tra loro «124» e una «132».

E' accaduto l'altra sera alle 19 sul — un — della borgata Pievetta, nelle vicinanze di un ristorante. La «124» condotta da Dario Saracco, diretta da Ceresole verso Ceva, ha cercato di superare un autocarro guidato da Giorgio, Agliano d'Asti, ma nell'altro senso di marcia è sopraggiunta la «132» e lo scontro è inevitabile.

Nell'urto Dario Saracco è morto sul colpo per la frattura della colonna cervicale: la moglie è stata immediatamente soccorsa da un'ambulanza Croce Bianca, condotta dal volontario Angelo Cappa, che l'ha trasportata in un quarto d'ora all'ospedale di Ceva.

Malgrado le cure la donna, che riportato un trauma toracico e facciale, è deceduta nella notte.

Nell'incidente sono anche rimasti feriti i coniugi Luigi 53 anni, e Rosanna Gaudano, anni, commercianti di Collegno, Cristina che viaggiavano sulla «132». Ricoverati a Ceva, sono stati trasferiti all'ospedale «Martini nuovo» Torino: le loro desterebbero preoccupazioni.

Le due vittime dello scontro erano originarie del Cuneese: Dario Saracco era nato a Magliano Alfieri, nell'Albese; la moglie, Lucia a Genola.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di Garessio

g. gr.

Incendio gravi

MONDOVI' — incendio, forse origine dolosa, ha distrutto l'interno del ristorante-pizzeria «Cavallo rosso» causando danni per oltre 30 milioni. Il locale, che è in via del Rinchiuso 10, è gestito da Rodolfo Vicini, anni, che verso le 3 del mattino di venerdì, mentre dormiva al primo piano dell'edificio sopra pizzeria, si è accorto delle fiamme e immediatamente avvertito i vigili del fuoco e i carabinieri.

Le fiamme sono divampate dalla porta d'ingresso verso la sala principale.

Boves: premi del concorso sulla pace

BOVES — Durante le manifestazioni per il 43° anniversario dell'incendio di Boves (19 settembre del '43) quando le truppe nazifasciste trucidarono decine civili verranno premiati i vincitori concorso «Io, e la pace».

L'amministrazione comunale ha reso noto ieri mattina i nomi dei vincitori del che riceveranno premi, oggi alle 11, in piazza Caduti, nel centro Boves. Per le scuole elementari ha vinto classe quinta di Bernezzo che scorso anno era guidata dall'insegnante Lina Castellino; per la sezione «scuola media il premio andrà alla seconda F della «Massimo d'Azeglio» di Cuneo, insegnante Leonelli.

Per la sezione «disegno», sempre sul tema della pace, il vincitore è Fabrizio Tomatis, della terza media statale di Vicoforte.

A Mondovì gno con amministratori Usl e tecnici Sip

Medicina sul filo del telefono come nasce la collaborazione

Con una normale linea analisi complete del sangue e delle urine

MONDOVI' — Medici, amministratori unità sanitarie locali, tecnici Sip si riuniranno mercoledì prossimo per il primo convegno regionale sulla «telemedicina». Organizzato dall'Usl di Mondovì, in collaborazione la Sip (Società Italiana per il servizio delle telecomunicazioni) il convegno ha come obiettivo la presentazione e la sperimentazione di una serie di apparecchiature utili in medicina che utilizzano del servizio telefonico.

«Cardiotelefono», «Cardiotip», «Telesoccorso», «Dispositivo telefonico per sordomuti», «Teleconsulto», «Teleanalisi», «Personal computer per la medicina»: questo l'elenco delle apparecchiature che verranno presentate tra le 9,30 e le 10 di mercoledì nei locali numero 6 San Pio 5, sede dell'Usl.

Giuseppe Ferrua, presidente dell'Usl di Mondovì sostiene: «E' un'occasione per prendere visione di questa nuova rivoluzionarie apparecchiature. Medici e amministratori tutta la regione la possibilità avere spiegazioni dai tecnici e, successivamente, ci sarà una doppia valutazione medico e politico-amministrativa per stabilire quali di queste apparecchiature, di questi servizi potranno entrare dotazione e medici e ospedali». Un'occasione ritenuta importante la che presenterà, per la prima volta in Piemonte, l'intera gamma apparecchiature che rappresentano la «medicina futura».

La «Teleanalisi» consente di eseguire a distanza, utilizzando una normale linea telefonica analisi complete del sangue e urine.

Il «dispositivo telefonico per sordomuti», secondo la Sip è «il che consente di risolvere i problemi telecomunicazione dei pazienti profondi dell'udito e della parola: comunicazione orale diventa scritta e Si può utilizzare qualsiasi telefono sia privato che pubblico inserendo la cornetta nell'apposito alloggiamento».

Con il «telesoccorso» è possibile avviare automaticamente, premendo un pulsante, il centro medico in caso di improvviso malore e potrebbe essere a disposizione sole. Il «Cardiotip» permette ai malati cuore di rilevare da soli il proprio cardiogramma e inviarlo, sempre per telefono, a un ospedale.

Giuseppe Ferrua conclude: «Durante il verrà proiettato un filmato telemedicina e, durante la presentazione delle diverse apparecchiature, ci saranno collegamenti con sedi molto lontane per la dimostrazione pratica loro funzionamento. Il fatto importante è che alcune queste apparecchiature potranno essere noleggiate privati che ne abbiano bisogno, a prezzi che la Sip definisce molto contenuti».

Gianni Martini

Villanova: furto d'apparecchiature televisive

VILLANOVA — Un tecnico dell'emittente televisiva Canale denunciato il furto apparecchiature di un ripetitore in località Monte Calvario di Villanova.

Secondo il tecnico Antonio Vitarese, 44 anni, abitante a Torino in piazzale Gabriele, i ladri sarebbero degli esperti in elettronica e convertitori e un trasformatore del valore complessivo di 15 milioni.

Libro sulla storia del partito rurale in Piemonte

Quando i contadini votavano «Da noi»

D'ARTI — Lo scrittore Nuto Revelli presenterà oggi il libro «Alessandro Scotti e il partito dei contadini», scritto da Giovanni De Luna, a cura dell'Istituto storico della Resistenza in Piemonte, edito da Franco Angeli, Milano, 250 pagine, 28.000 lire. La cerimonia avverrà nel salone del castello di Costigliole alle 18.

Lo storico Giovanni De affronta il rapporto mondo rurale e politica ripercorrendo le tappe della vita di Alessandro Scotti (1888-1974), uno degli esponenti più conosciuti del movimento contadinista, deputato alla Costituente e nelle due legislature '48-53 e '53-58.

Il libro, che contiene in appendice il diario scritto dallo stesso Scotti, non vuole essere soltanto la biografia di colui che fu definito il «profeta contadino».

De Luna inquadra il partito dei contadini nella grande «rivoluzione» politica del Primo Dopoguerra, partendo dalle esperienze personali di Alessandro Scotti, reduce dalle battaglie degli alpini fu decorato tre medaglie al valor militare). Con il fratello Giacomo, che stato eletto deputato nel 1919 nelle liste del partito popolare, fondò due anni dopo il partito dei contadini. La prima assemblea il tenne proprio a Costigliole il 19 settembre del '21. Vi parteciparono i rappresentanti di decine di movimenti spontanei. Un dopo ad Alba venne ufficialmente proclamata partito con sezioni tutto Piemonte e collegamenti importanti Valtellina e in Trentino.

In quel periodo che venne coniato lo slogan «Da noi», un grido che voleva rivendicare l'autonomia contadini dai partiti e fascismo nascente i fratelli Scotti ebbero scontri e polemiche.

Nelle elezioni del '24, nonostante le violenze fasciste, il partito dei riuscì a mandare alla Camera quattro deputati.

Con la seconda guerra mondiale Scotti venne richiamato come ufficiale e all'8 settembre la Resistenza lo vide organizzatore delle squadre rurali «Monviso».

Alla Liberazione Scotti fu promotori della rinascita del nuovo partito.

E' questo il periodo più intenso della sua attività politica. Il partito, allargatosi con forti nuclei in Lombardia, entrò in rotta polemica con il che temeva lo scontro alla «bonomiana». Coldiretti e il pci legato alla «Alleanza dei contadini». Scotti fu accusato di «doppiogiochismo» nella propria posizione politica. Seguirono le prime scissioni con gruppo sibese di Giovanni Cerruti (che passò con i repubblicani).

Alle elezioni del Scotti fu eletto come indipendente nelle liste monarchiche, dopo il mancato «apparentamento» con la dc. Si avviava il boom industriale e la campagna patirono l'urto delle grande crisi. I prezzi agricoli in discesa indussero i contadini alle clamorose proteste della fine degli Anni 50 per l'abolizione del dazio.

s. mir.

Fossano: il sindaco intervenuto a un acceso dibattito

Sul grande allevamento di suini «nessuna decisione definitiva»

Polemiche per l'insediamento in frazione Loreto - Chieste garanzie

FOSSANO — dibattito l'altra nella sala contrattazioni del Foro Boario, per l'insediamento di un grande allevamento di suini in frazione Loreto. Durante la riunione, indetta dall'Associazione provinciale allevatori e da altre associazioni categoria, si sono registrate vivaci nei confronti delle cooperative e, segnatamente, nei confronti quella presieduta Agostino Bo- Genola, la «Fossano Suini». titolare megainsediamento.

Hanno riportato la calma i dott. Fortunato Ticelli, segretario generale dell'Associazione italiana allevatori, che ha preso parola, l'assessore all'amministrazione comunale, e sindaco, Angelo Mana, il quale detto che, al riguardo, non si ancora operate scelte definitive così potuto parlare anche Borello, che difeso il valore della cooperazione fra allevatori.

sono garanzie richieste dagli allevatori, presenti dibattito in numero molto elevato? In primo luogo che si verifichi se l'economia produttiva della zona è in grado di assorbire l'ulteriore oltre mila capi suini, considerazione del fatto che, a quanto dicono allevatori, il settore denuncia recedente (anche se, come ha messo in risalto la Lega delle cooperative, importiamo dall'estero di quintali carne suina). Inoltre è stato chiesto sindaco di chiarire quale rapporto vi fra i stori del megallevamento allevatori della zona quanto i singoli imprenditori temono di dover diventare dipendenti operatori provenienti da altre zone.

Infine sono state richieste precise garanzie dal punto di vista ecologico, con risposte chiare tecnici qualificati a proposito della funzionalità dei depuratori, e punto di vista sanitario con la valutazione dell'insediamento alla luce recente epidemia di peste suina africana.

Il sindaco ha cercato sdrammatizzare la situazione affermando che il piano di insediamenti produttivi ha previsto la zona Loreto in quanto ha bassa permeabilità e notevole profondità delle falde acquifere. «Alla Fossano Suini — ha proseguito Mana — è stata assegnata solo parte della zona ma non è stata nessuna decisione definitiva quanto prima dovrà essere esaminato progetto investimenti che riguarderà i fronti richiesti, tenendo sul mercato la questione ecologica e la situazione sanitaria».

a. c.

I migliori cani in mostra al «Settembre saluzzese»

SALUZZO — Cani in passerella oggi, giardini Rosa bianca per la terza edizione della mostra regionale canina «Trofeo arredamenti Pasero» aperta a tutti i soggetti iscritti agli enti genealogici.

Nei giardini presentati levrieri, segugi, pastori e il previsto gran pubblico appassionati e curiosi, soprattutto bambini, così come è stato nelle precedenti edizioni della rassegna. Al proprietario del cane giudicato il migliore di tutta l'esposizione (The best in show) andrà una credenziva piemontese 600 bottega Renzo Pasero.

Nell'ex sala «La Perla» la mostra mineralogia e, contemporaneamente, personale del giovane saluzzese Feyles che presenta i suoi disegni umoristici e satirici alcuni dei quali sono stati pubblicati dai giornali locali. La giornata propone ancora una

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

La rosa purpurea del Cairo.

FIAMMA: Scuola di polizia n. 2.
ITALIA: Stendardo per sempre

ALBA
CORSO: Nuda a sviluppo.
EDEN:

BARGE
COMUNALE: Lady Hawke.

La rosa purpurea del Cairo.

VITTORIA: Scuola di n. 2.

CARAGLIO
SPLENDOR: piacere con

CEVA
Casablanca,

DRONERO
Rio: C'era una la

FOSSANO
POLITEAMA: Due poliziotti e Beverly Hills.

ORMEA
ARISTON: Professione poliziotto.

RACCONIGI
GIOVANNI: La storia

SALUZZO
CIVICO: Nel profondo notte.
ITALIA: Scuola di polizia n.

SAVIGLIANO
AURORA: Il gioco tutto.
RITZ: Vacanze caldo

FARMACIE

Cuneo: Comunale 3, via Coppino 38; Della Valle, piazza Galimberti 8.
Alba: Brevano, piazza Rossetti 3. Bra: Bianchi, via Vitt. Emanuele 148
Boves: Boeri, via Matteotti 39.
Fossano: Rotondo, via
Mondovì: Zita, via Meridiana 8
Saluzzo: S. Maria, Risorgimento 39.
Savigliano: Dominici, via Alberi 2

TELEFONI UTILI

Pronto 113; Medica 4411. Carabinieri 112, Vigili del fuoco Soccorso 2323, Croce 66.444; Vigili urbani 87.777. Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo

Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 30, tel. 67.048.

ALLE TV PRIVATE

UNO TV

20,30 Il Invisibile, noleggiato
21,20 Il piacere della musica
22,10 Telegiornale
22,20 Sport
23,15 Telegiornale

QUINTA

20,30 e scrivo ricetta, film M. con G. Scott, O. Colli — *Future moglie* vicino ex-cuoca aver ucciso il suo (1963)
Ray l'inaffondabile, film di V. Sala F. Marten, L. Ortel — *Avventurero di gran classe risale a bordo* brillante (1977)
1 — Avventure esemplari di Greta in 2 D, film di P. Walker con T. Rogers, K. Boyes — *Avventure pratiche di giovane studentessa*

TELECUPOLE

20 — Il luogo viaggio di ritorno, film di M. Dansel con M. Connors, S. Zimbalist — *Giovane ragazza partecipa a una gita scolastica. Ma avrà un incidente che le provoca serio menomamento, cambierà la sua vita*
21,30 Kadish, telefilm
22 — Pro l'amore e il potere, telenovela
22,30 Sport flash, rubrica
23 — Salvaggio West, telefilm
24 — Stazione, rubrica

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
Siamo rientrati al chiuso!!!
QUESTA SERA
L.D.C. Group
L'Altro mondo è sempre una piacevole novità!

IL CENTRO MAGLIANO ALPI
QUESTA SERA (al MODERNO)
DISCOTECA D.J. FLAVIO
(al LISCIO) ORCHESTRA I LEM

MAXIDISCOTECA SCARNAFIGI (CN)
Esalta la tua fantasia con la MAXIDISCOTECA del
BALLO LISCIO con DANIELE COMBA
Continua la MAXI DISCOTECA
Questa sera BAR
Continua il

CRAZY BOY
QUESTA SERA
GRAN FESTA D'AUTUNNO
CON ELEZIONE DI
MISS CRAZY
PRESELEZIONI CONCORSO
MISS ITALIA '86
Durante la serata si svolgerà una sfilata di moda alterano MISS PIEMONTE, MISS ELEGANZA PIEMONTE, altre splendide INDOSSATRICI, che indosseranno i capi della CENTALLO e della PELLICCERIA «IMMAGINE» di CUNEO e sfoggeranno i gioielli ROSSETTI di ROCCAVIONE
Sul palco I CARAVAN CENTER
Più naturalmente la DISCOTECA di
RAFFA
L'INGRESSO E' LIBERO...
... è una serata che vi altro il vostro amico «CRAZY BOY»

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari 24 - mutui su auto
Rate concordate entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel 011-615.221 - 517.007
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171 56.247
SAVONA - Via Paleocapa 13-3 - tel. 019-22.212

STUDIO 80
CUNEO S.S.
DALMAZZO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
SERA
VOI GIOVANI DISCOTECA
LISCIO ORCHESTRA ZANETTA
GIOVEDI' 2 orchestra TITTI BIANCHI
DOMENICA 6 OTTOBRE INIZIO POMERIGGI DANZANTI

Christ
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
E' RIAPERTO TUTTO
QUESTA
(AL MODERNO ORCHESTRA)
(AL LISCIO) ORCHESTRA I PLAY MEN

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 49 Tel. 0171 54.007
ALBA - Via G. Paolo 2 Tel. 0173 36.007

Prestiti RAPIDI A BASSISSIMI interessi
Dipendenti - Artigiani Commercianti Padroncini
Tel. 0171/65.609 0171/56.007

Primaria Società operante settore commercio con sede in Mondovì ass
RAGIONIERE/A
con esperienza biennale per contabilità
Tel. 0174/482.21

primaria società commerciale seleziona
personale
completamente proprio organico e vari Si richiede cultura media, spiccata attitudine alla vendita, patente auto (non indispensabile) e disponibilità immediata. Offresi tecnico-pratica iniziale inquadramento contratto componenti remunerative sicuro interesse. Per un colloquio informativo presentarsi ore ufficio lunedì e martedì 24-9-1985 in via Parsifal n. 3, Cuneo.

ISTITUTO PER LE PROVINCIALI DI
L'Istituto Case Popolari di Cuneo esperirà, con procedura di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2-2-1973 n. 14 la seguente licitazione privata finanziata ai sensi della legge 457/78 - IV biennio
Lavori di costruzione del fabbricato denominato «San Francesco» in Bra. Importo L. 537.000.000.
Le richieste di invito dovranno pervenire I.A.C.P., via Croce n. 11, Cuneo, entro 10 giorni della pubblicazione del presente avviso.
Tali richieste non sono vincolanti per le appaltante.
— Cuneo, li 22 settembre 1985
IL PRESIDENTE (Piero Fresia)

FINANZIAMENTI
per
ARTIGIANI
DIPENDENTI
in 24 ore
S.FIN.CO.
corso S. Sebastiano 26 - CUNEO
tel. 0171 66.316 - 67.267
TORINO - tel. 011 / 530.704 - 530.447

europea seleziona nella provincia di CUNEO
VENDITORI
anche esperienze, anche part-time
PRODOTTO UNICO E CONCORRENZA
da inserire nella propria organizzazione per lavoro continuativo vendita diretta.
Si offre: provvigioni, concorso inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Telefonare ufficio alle 8129.258.413, chiedere Trione

VENDEMMIA
LA GRANDE DEI «ROSSI» PIEMONTESI
Servizio pagina agricoltura

CALCIO - OGGI POMERIGGIO IL VIA AI CAMPIONATI DEI DILETTANTI

Il Cuneo con l'Albenga prudente ma tranquillo

Duro esordio per i biancorossi, reduci ■ successi in Coppa

CUNEO — Tocca all'Albenga verificare oggi al «Paschiero» (ore 16), ■ e possibilità del Cuneo Alpi■. E' il primo turno di un campionato che i ■ affrontano con una formazione bene attrezzata e con l'obiettivo di ■ sino al termine nelle posizioni di vertice della ■.

In «Coppa Italia», ■ squadra ■ Vittorio Risso non ■ avuto problemi: ha vinto tutti e tre gli incontri disputati, mettendo in evidenza una superiorità piuttosto marcata nei confronti di Pinerolo e Sammargheritese.

Lo sforzo dell'allenatore, ■ questa settimana, ■ proprio quello ■ convincere i suoi giocatori a non fidarsi delle indicazioni della Coppa.

Risso ha sempre ripetuto che «*il campionato è tutta un'altra* ■: ■ ■ *stimoli* ■ *obiettivi diversi; c'è un altro agonismo; insomma sono partite differenti. E poi l'Albenga si presenta* ■ *una caratura tecnica superiore a quella* ■ *hanno* ■ *in mostra Pinerolo e Sammargheritese*».

Dalmasso e ■ ■ comunque tranquilli, anche perché ■ vittorie, sia pure di Coppa, servono pur sempre a mantenere alto il morale. Il capitano biancorosso è comunque prudente: «*Dobbiamo scoprire* ■ *in fondo* ■ *carattere della* ■ *squadra e già oggi, contro una formazione sprovveduta e affiatata, dovremo dare* ■ *meglio, per avere ragione dei liguri*».

Il capitano «Cuko» Dalmasso

Alla vigilia dell'incontro ■ è intanto risolto, un po' a sorpresa, ■ caso-Nasta. ■ «divor■ ■ il giocatore e la ■ cietà ■ durato appena una decina di giorni. Prima di cercare soluzioni diverse (stacco dal Moncalieri o l'ex albese Di Stefano), i dirigenti cuneesi hanno ■ riparlarsi. Il presidente Garnero e tre dirigenti, Mario Santino, Alfredo Ravizza e Gino Parola, si sono incontrati con ■■nta. Il disaccordo economico ha finito non l'■■ un falso-problema, come spiega Santino: «*Nasta aveva difficoltà a conciliare l'attività nella piscina dal padre con le esigenze di un torneo interregionale, noi* ■ *abbiamo assicu■■ l'impegno per* ■■ *un posto* ■ *lavoro che non gli richiede orari incompatibili per un atleta e il ragazzo ha accettato le condizioni che gli erano state proposte*».

La conferma il giocatore stesso allo dice: «*Sono contento che sia finita bene e che* ■ *sia* ■■ *capiti; mi spiace soltanto* ■ *aver perso* ■■ *tempo, proprio per qualche incomprensione. Non volevo* ■■ *trattamento particolare, soltanto la possibilità* ■ ■■ *il meglio, con un lavoro che* ■■ *pretenda orari notturni*».

Nasta ■■ ■■ disponibile per la sfida ■■ l'Albenga e mancherà pure Riccardino, squalificato dopo l'espulsione ■■ la Sammargheritese. Per il resto, nessun problema per Risso che chiede ai giocatori un buon risultato, per partire subito ■■ il piede giusto.

Gualtiero Franco

Albese a Casale partita difficile

Gli azzurri (obbiettivo salvezza) ospiti di una squadra che punta ■ successo finale

ALBA — *Esordio proibitivo per* ■ *rinnovatissima Albese Cassa Rurale di Galio nel campionato interregionale. Gli azzurri affidati da questa stagione a Mario Pandolfi saranno impegnati a Casale sul campo di una formazione che nei pronostici della vigilia è una* ■■ *più accreditate pretendenti alla promozione. L'Albese invece mira solo alla salvezza in questa stagione di transizione* ■ *attesa che tempi migliori consentano* ■ *allestire una squadra in grado di puntare* ■■ *possibilità di successo alle serie superiori.*

Per intanto la formazione albese dovrà cercare di battersi al massimo delle ■■ *possibilità per ben figurare. I giovani azzurri mancano di esperienza ma non difettano certamente* ■ *giovenili, voglia di emergere e* ■■■■ *per un'avventura piena di incognite che potrebbe però rivelarsi più positiva del previsto.*

«La nostra squadra è un'incognita, poiché finora, a parte i due incontri di Coppa Italia con il Moncalieri, quando era ancora largamente incompleta, non ha ■■■ avuto ■ pos■■■ ■ impegnarsi seriamente», dice Carlo Romano, il ■■■ direttore sportivo. E aggiunge: «A ■■■ siamo considerati dal pronostico ■■, scenderemo in campo per ottenere qualche ■■■ di positivo. In fondo anche per i nostri avversari sarà la prima us■■ e ■■ darsi che non siano ancora ■ massimo ■■■ condizione».

L'ambiente azzurro ■ *sereno e attende fiducioso* ■ *prova del campo, sferito principalmente di Pandolfi che è riuscito* ■■ *praticato a creare «lo spogliatoio», cioè un clima di serenità* ■ *cui* ■ *respirano senza particolari tensioni i pivati stimoli agonistici.*

Nella squadra che scenderà in campo a Casale dovrebbe fare ■ *suo esordio anche l'acquisto dell'ultimo* ■■ *Moreno Tortolina mezzapunta veronese che arriva dalla Medese dopo esser cresciuto nelle giovanili di Derthona e Alessandria. Altri movimenti della società* ■■■ *ancora* ■ ■■■ ■■ *per la gara di Casale non dovrebbero esserci ulteriori inserimenti. Saranno invece della partita Pezzato, all'esordio in gara ufficiali, Pecanello (che riprende il* ■■■ *posto nella retroguardia azzurra) e lo stesso Pandolfi, che nel ruolo di libero darà* ■■■ *fondamentale il suo contributo di esperienza e di combattività.*

La formazione completa dovrebbe essere la seguente: Chiarazza, Pecanello, Balocco; Pezzato, Stroppiana, Pandolfi, Capobianco, Rovera, Marone, Riva, Tortolina (Michelucci).

a. s.

PROMOZIONE - Trasferta molto impegnativa per la Saviglianese a Valenza

Sommarivese-Bra, è subito battaglia La giovane Fossanese affronta la Valeo

■ Farigliano ospite del Quattordio - La Carassonese riceve il Carmagnola a Mondovì

SOMMARIVA ■■■ — Subito un impegno particolarmente difficile per non ■re proibitivo per la Sommarivese Marello che si appres■ ad ■■■ il campionato affrontando ■ formazione gialloverde di Giuliano Ciravegna. Il derby con il ■■ indubbiamente atteso ■■ tifoseria che avrebbe comunque preferito ■ gara a campionato già avviato, con le squadre più rodate ■■ punto ■ vista atletico e tecnico, e particolarmente temuto dai dirigenti neroazzurri che si ■■■■ o dover risolvere ■■■ crisi finanziaria ■■■ ■■■■ per ■■■ imprevedibili.

L'inattesa partenza di Calosso, il dubbio Abrate (non è stato ancora raggiunto l'accordo con il Narzole) impensieriscono il riconfermato tecnico ■■■■ che potrà ■■■ri■ que contare sull'apporto ■■ nuovo portiere Turino e forse ■■ ■■■■ Scaletta, ■■ attaccante proveniente ■■ vivaio dell'Asti.

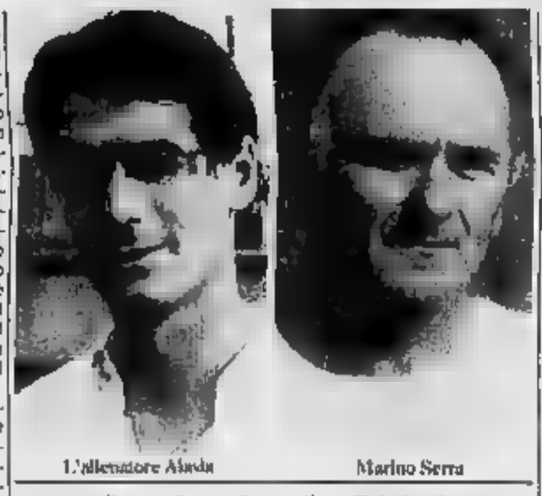
Ancora in alto mare la formazione. *(d.b.)*

BRA — E' subito derby per il Bra San Miguel: gli incontri con la Sommarivese, spe■■ ■■ in trasferta, sono da sempre tra le scadenze più impegnative per ■ squadra giallorossa che, allenata ■■■■ l'anno ■■■■ ■■ Giuliano Ciravegna e parecchio rinnovata (la ■■■pa■■ ■■ qualcuno non è finita: si sta ■■■ cora trattando per un'altra punta), ha esordito molto bene in precampionato, passando per la prima volta nella storia il ■■■■ ■ Coppa Italia.

Un Bra a tutta birra, quin■ come suggerisce la ■■■■ sponsorizzazione «spagnola» della San Miguel: sull'onda di questi successi dirigenti e tifosi sperano in un debutto in campionato a punteggio pieno, ma ■■■■ farsi illusioni. *(g.m.)*

FOSSANO — Inizio alquanto difficile per la Fossanese che deve affrontare oggi la Valeo Mondovì, una ■■■ squadre che si sono dimostrate più forti negli incontri precampionato. ■■ ■■■surri, guidati ■■■ nuovo allenatore Michele Giordanengo, non disperano però di uscire ■■■ campo ■■■ un risultato positivo, ■■■■ anche ■■ capacità dei nuovi acquisti che rispondono ai nomi di Cateno Rotolo, Lucio Chiaramello, Mario Gianoglio e Alberto Burzi.

Commenta ■ presidente Silvano Barbero: «*La Fossa■■■ ha confermato anche quest'anno la politica dei giovani e si augura che i ragazzi possano già da questo incontro confermare le loro doti. Rispetto alla squadra* ■■■■ *scorso anno si rilevano* ■■ *assenze importanti: quelle di Valter Cuaccia finito al Moncalieri e di Mauro Labella, ingaggiato dalla* ■■■■■ *ginolese.* *(a.a.)*



L'allenatore Alada

Marino Serra

MONDOVI' — Bruno Ravallo, allenatore della Valeo, ■■■ ha dubbi: «*La squadra è più forte dello* ■■■■ *anno e nei derby dobbiamo ottenere due punti. Il calendario* ■ *offre* ■■■ *serie* ■ *partite* ■■■ *proibitive e dobbiamo approfittarne per arrivare agli scontri con le altre squadre di maggior prestigio con* ■■■ *buon bagaglio di punti*».

Con la Fossanese giocheranno la loro prima partita di campionato ■■■ i colori della Valeo ■ punta Cavaglià, i centrocampisti Ceaglio e Chiampan che già negli incontri di Coppa Italia hanno dimostrato ■ loro utilità in questa formazione che, per il terzo campionato consecuti■■, parte ■■■ molta ambizione, con ■ speranza della promozione. *(g.m.)*

FARIGLIANO — Per l'un■■ di ■■■■ il campionato comincia subito con ■■■ formazione di emergenza. Nella trasferta di Quattordio il Farigliano-Dolcetto deve rinunciare a tre titolari, ■■■ squalificati: ■■■■■ (che dovrà scontare un'ulteriore giornata), Favaro e Ferraris. E anche Riata, appena rientrato dal viaggio di nozze, non appare nelle migliori condizioni atletiche. Se a tutto questo ■ aggiunge il valore del Quattordio, formazione ostica, difficile da superare ■■■ proprio campo, ■■■ che per il Farigliano il primo turno il presenta pieno d'insidie. Ma Marino Serra è fiducioso: «*Scenderemo* ■ *campo con l'obiet■■■ di far* ■■■■ *figura e ottenere quantomeno* ■■■ *pareggio. Ferraris, Riata e Favaro sono tre pedine importanti, ma i sostituti saranno certamente esser all'altezza del compito*». *(p.p.l.)*

■■■■■■■■■ — La Savi■■■■■ comincia ■ Valenza: c'è ■■■ sostiene ■■■ poggior trionfo non poteva esserci, ma ■ presidente del «maglio» Luigi ■■■■■■ ■■■ è d'accordo; «*In fondo chi ha più da rimetterci* ■■■■ *proprio gli alessandrini. Per noi un'eventuale* ■■■■ *sconfitta a Valenza* ■■■ *comprometterebbe niente: apremmo a disposizione la partita di ritorno e altre venti/otto giornate per rimediare un passo falso, per recuperare*».

MONDOVI' — Ospite della Carassonese ■■■ ■■■ il Carmagnola. Il vice presidente dei grigiorossi Eugenio Turco è ottimista: «*Malgrado i molti cambiamenti che ci saranno nella formazione cinque acquisti e il rientro* ■ *Dho e Marrese, sono convinto che la vittoria è alla nostra portata. La filosofia della Carassonese è sempre la stessa, disputare un campionato dignitoso, facendo giocare il più possibile giovani e giovanissimi. La squadra, da quanto ho visto negli allenamenti, mi sembra più compatta dello scorso* ■■■■ *e molto determinata*».

L'allenatore Sergio Menegatti ■■■ ha ■■■■■ nota la formazione ■ solo oggi ■■■ le ■ saprà quanti nuovi acquisti (Angeli e Brigliano ■■■ Cuneo, Melandri del ■■■ Mauro, Frara e Lorenzini del Victoria Fossano) scenderanno in campo. *(p.m.)*

Prima Categoria

E s'inizia con scontri fra cuneesi

Il Saluzzo a Dronero

CUNEO — Per le cuneesi della Prima categoria ■ comincia subito con tre derby. ■ confronto più atteso ■ certamente quello in programma al «Filippo Drago» di Dronero: di fronte alla Pro■■■ il Saluzzo, gran favorito della vigilia.

Per i granata di Damiliano (che presentano tra l'altro l'ultimo acquisto, Girello ingaggiato dal Cuneo Alpitour) non è certo una trasferta facile: Duilio Raspini, all'esordio sulla panchina dronerese vuol cominciare nel migliore dei modi.

E' derby anche ■ «Morino-dove il Savigliano ■ riceve il ■■■■ di Claudio Palmero. Anche qui ■ pronostico è ■■■ che mai incerto: i padroni di casa, notevolmente ringiovaniti, puntano alla salvezza e intendono conquistare i pri■■ preziosi punti ■■■ da oggi; il Busca non nasconde ambizioni ■ vertice.

L'ultimo confronto tra formazioni della Granda è in programma a Cherasco, tra i nerostellati e il Barge. Tutte e due le società hanno avuto problemi dirigenziali nell'estate scorsa e si presentano al via del torneo con modesti traguardi.

Anche il ■■■■■ respira «aria di derby»: la compagine di Panero va infatti in trasferta nel Torinese, ■■■ ■ Vigone che da Moretta dista appena undici chilometri. Infine il Clavesana. Per l'undici monregalese l'esordio avviene tra le ■■■■ amiche: la compagine ■ Berbotto (che ha sostituito Fenocchio ■■■ panchina), voglia di Fossa■ a conta di cominciare l'avventura nel ■■■■ torneo nel migliore dei ■■■■, ■■■ ■■■■■ vittoria. p. p. l.

PALLONE ELASTICO - La «poule» finale del campionato di serie A

Dodo ■■■■ piega Balocco ■ Cengio: 11-9 Andora «ultima spiaggia» per Bertola

CENGIO — Dodo Rosso ha sconfitto Carlo Balocco (11-9) in un incontro avvincente, giocato ieri pomeriggio di *fronte a oltre* ■■■ **spettatori.**

Il successo che rilancia l'Acca e il campione di Priola nella corsa al ■■■■ italiano, ■ «maturato» in ■ ■■■ e mezzo di gara.

Rosso è ■■■■■ al riposo in vantaggio per 4-6, ma nella ripresa ha agganciato il rivale (5-5) e poi è andato in vantaggio fino al 9-7. Balocco ha recuperato (9-9); però ■ campione ■ casa è riuscito a riprendere ■ comando del gioco e ha chiuso sull'11-9.

■ conclude oggi il girone ■ andata della poule finale ■■ massimo campionato di pallone elastico.

■■■■ sferisterio di Andora (la Don Dagnino Ariston (Alciardi-Olivieri-Ghiglazza-Armando) riceve la visita dell'Albese Cassa rurale di Vezza (Bertola-Rigo-Somano-Bonino) in ■■ incontro molto dell■■■ soprattutto per la formazione langarola.

Nel girone finale tutte ■ partite sono importanti e ogni passo falso può risultare determinante, ma la ■■■ di oggi ■■■ ■■■■■ rappresenta veramente l'ultima spiaggia. Un ■■■■ passo falso del portacolori albese, dopo quelli precedenti con ■■■■ a Balocco, la estromette■bbe definitivamente dalla lotta per il titolo dopo ■■■ prima parte di stagione esaltante e condotta a un ritmo molto sostenuto.

Sia contro Rosso che ■■■ Balocco però Bertola o la sua squadra ■■■■ appari spenti, svuotati di energie e hanno ■■■■■ rapidamente le armi non appena ■ partita prendeva una brutta piega. Solo nove giochi conquistati ■■ ■■■ incontri ■■■■ ■■ un combattente irriducibile ■■■ ■■■■■ un bottino troppo misero. Evidentemen■■■ campionic albese non ■ al meglio ■■■■ forma; ■ sosta dopo ■ prima fase ■■ ■■■ nuociuto invece ■ portargli giovamento; non sembra invece si debba dare molto ■■■ ■■■■ alla voce secondo la quale Bertola sarebbe appagato ■■■ fatto ■ essere entrato in finale e non avrebbe più nulla da chiedere a questa stagione.

Nello sferisterio ligure Bertola si troverà di fronte ■■■ Alciardi altrettanto ■■■■■■ Il ligure deve vincere per rimanere in corsa dopo un'inattesa sconfitta ■■■ Balocco in casa nella prima giornata.

Domenica a Cengio il mancino di Trailco ha mostrato segni ■ ripresa ed è ■■■■■ ben deciso a lottare ancora per conquistare il suo primo scudetto, Balocco permettendo.

■. ■.

Staffetta oggi ■ Borgo

BORGO ■■■ SALMAZ■■ — Ciclisti, podisti e pattinatori ■■■■■ si sfideranno oggi in una singolare e divertente «tripice staffetta» organizza■ ■■ Comitato manifestazioni.

La gara comprende più prove di qualificazione per arrivare a designare ■ squadre partecipanti. Tutti i concorrenti si sfideranno su ■■ anello di circa ■■ chilometri che, ■■■ partenza e arrivo in via Giovanni XXIII.

I rioni cittadini preparano la storica Giostra delle cento torri

Al Palio degli albesi corre anche l'ironia

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA

La storia vuole che la pr[illegible] edizione con [illegible] asini si sia svolta nel 1275 [illegible] risposta al Palio [illegible] i cavalli disputato attorno alle mura dagli [illegible] - La ripresa degli Anni Trenta - Il ruolo propulsore [illegible] Pinot Gallizio

Il momento della partenza al Palio degli asini di Alba è tra i più emozionanti della corsa

ALBA — Nella [illegible] imbandierata con centinaia di vessilli colorati, [illegible] vive [illegible] il clima della vigilia della Giostra delle cento torri con i preparativi, le previsioni, le scommesse su chi vincerà il Palio e a chi andrà l'acciuga. La fortuna favorirà ancora il lanciatissimo borgo delle Rane con sei vittorie all'attivo a pari merito con il Brichet che, dopo l'exploit degli anni passati, ha avuto risultati meno favorevoli nelle ultime edizioni e sarà la volta della Moretta e [illegible] Lorenzo ancora in attesa del primo Palio oppure miglioreranno le loro posizioni il Fumo con due vittorie, Patin e Tesor, San Martino a quota uno?

Difficile [illegible]re una risposta, anche perché — ormai è deciso e l'ha ufficialmente comunicato il presidente della Giostra, Silvio Biangetti — gli asini verranno sorteggiati all'ultimo [illegible]to e può capitare un asinaccio più testardo del solito o uno che vola — si fa per dire — al traguardo.

Ma come è nato il Palio di Alba, che oggi crea tanta animazione e competizione tra i borghi?

La storia del Palio del capoluogo delle Lan[illegible] è sempre stata, più o meno, legata a quello di Asti. L'episodio [illegible] quale [illegible] il primo Palio corso [illegible] cinta di Alba si [illegible] risalire [illegible] 10 agosto [illegible] 1275. Le antiche cronache narrano che *«quel giorno [illegible] albesi festeggiarono il loro patrono San Lorenzo quando sopraggiunsero gli astesi che, dopo aver fatto immani guasti alle campagne nei pressi [illegible] monastero di San Frontiniano, corsero il [illegible] Palio sotto le mura di Alba come costumavano nella ricorrenza [illegible] loro San Secondo con un doppio significato: far scorno agli [illegible] e dimostrare che, [illegible] padroni del campo, [illegible] il diritto [illegible] festeggiare il Santo patrono di Alba»*.

La leggenda vuole che gli albesi, punti sul vivo, replicassero all'interno della cinta con un Palio corso da somari.

Molte sono le testimonianze sulla tradizione [illegible] correre il Palio — ma con i cavalli — nei secoli scorsi e fino all'800, [illegible] occasione [illegible] [illegible]ggimenti popolari in onore dei santi.

Nella storia del Palio di Alba curata [illegible] consiglio superiore della Giostra delle [illegible] torri si dice che *«Alba disponeva di abili poggi a fantini e di buoni cavalli allenati alle [illegible] tanto che l'anno 1275 il Palio di Asti fu vinto dagli albesi. Il fatto avrebbe [illegible] provocato il risentimento degli Astigiani che, per molto tempo, esclusero i forestieri dalla loro corsa»*.

Ma [illegible] il [illegible] l'anno in cui nasce ufficialmente il «Palio degli asini» nella sua versione «moderna». Fu durante una delle «marende» nelle osterie, tanto care agli albesi degli Anni 30, che nacque l'idea [illegible] ricorrere [illegible] Palio degli asini.

Fra [illegible] ideatori l'estroso Pinot Gallizio (lo scomparso e ormai famoso pittore). Ancora una volta lo spunto venne da Asti.

Alba era stata invitata a correre il Palio astigiano, ma all'ultimo momento il permesso fu revocato. Il gesto fu interpretato come una nuova beffa e fu proprio Gallizio ad avanzare la proposta poi accolta dagli amici, di riesumare il Palio corso con asini di duecentesca memoria.

La corsa si disputò [illegible] tre anni: nel [illegible] '33 e '34. Vincitore fu sempre il [illegible] dei Postiglioni (o della Staziona) con il favoloso «Tren», passato alla storia come somaro che «niun osò contrastare in vittoria e di seguirlo appresso ebbe la gloria». Nel 1934 si ebbe la prima interruzione. Il [illegible] si disputò nuovamente dopo [illegible] e [illegible] '45 al '48.

Poi la seconda sospensione [illegible] essere definitivamente ripresa nel 1967 (anno in cui rinasce [illegible] Palio di Asti) e con un'unica interruzione nel 1976.

Nei tempi più [illegible] la grande novità. La manifestazione, semplice come può essere una corsa di asini, è stata accostata con la Giostra delle cento torri, rievocazione della vita e costumi albesi del XIII secolo, dando vita ad una delle più belle manifestazioni folcloristiche alla quale partecipano ogni anno circa 600 personaggi in costume medioevale. Ogni anno si propone il tuffo nel passato, il ritorno agli anni d'oro del Comune, facendo rivivere episodi, avvenimenti di 600-700 anni fa.

Il centro storico di Alba con le rosse torri, la cattedrale e gli edifici medioevali che si [illegible]o conservati in numero rilevante, formano [illegible] unico la stupenda cornice [illegible] la quale si svolge la manifestazione.

Nella storia più recente [illegible] Palio troviamo vincitori: nel [illegible] il borgo dei Sagrin (ora non partecipa [illegible] al Palio); nel 1968 Fumo, che replica la vittoria nel [illegible] nel [illegible] vince il Patin e Tesor; il Brichet nel '71, '73, '74, '77, '78 e '81; le Rane nel '75, '79, '80, '82, '83 e '84.

E ancora San Martino nel 1973.

Gianfranco Fiori

BORGO di S. LORENZO

Ente Turismo [illegible] Manifestazioni

[illegible] - V. V. Emanuele 19 - Tel. (0173) [illegible]

ALBA 6 OTTOBRE '85

PALIO DEGLI ASINI

IL PROGRAMMA:

DOMENICA 6 OTTOBRE

Ore 14,45 Al rintocco della campana maggiore della cattedrale inizia il raduno dei borghigiani in costume

Ore 15,15 PIAZZA DEL PALIO

Precedute dagli Sbandieratori del Palio, le corse '85, con alla testa il gruppo del Comune, giunge in Piazza del Palio. La comparsa illustra la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale albese

Ore 18,30 Ha inizio la parte più attesa della manifestazione «La Corsa del Palio». Questa per ricordare (vivo sempre attraverso i secoli lo spirito battagliero degli albesi) un analogo Palio corso per dileggio dagli Astigiani il 10 agosto del 1275 sotto le mura di Alba dopo averne devastato le campagne circostanti. Termine della manifestazione e premiata animatrice dei borghi in festa.

Prenotazioni pacchetti turistici: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807
Giostra delle Cento Torri, tel. (0173) 35.547

Il sodalizio in un solo anno di vita ha già all'attivo un ricco programma di iniziative

L'ordine dei cavalieri premierà il «clarissimo» Alberto Sordi?

Il popolare attore è già venuto ad Alba lo [illegible] anno, forse ritornerà per l'investitura

Lo [illegible] gruppo degli sbandieratori di [illegible]

ALBA — Con lo [illegible] Palio e con la successiva festa dei borghi [illegible] le torri, si concluderà il primo [illegible] di attività dell'Ordine dei cava[illegible] della Giostra delle Cento Torri e di Langa, costituitosi [illegible] regolare atto notarile [illegible] 1984.

Il bilancio di questo organismo [illegible] nome altisonante, ma anche dall'attività intensissima, è positivo, poiché l'associazione, oltre ad avere organizzato con grande successo il Palio, ha curato, con un gran numero di manifestazioni, la promozione e la divulgazione del nome di Alba e delle Langhe.

«*In effetti* — dice Silvio Biangetti, presidente dell'Ordine — *lo scopo del nostro gruppo, indicato chiaramente nello statuto, è proprio quello di promuovere ed organizzare attività ricreative, turistiche, culturali e di spettacolo coinvolgenti i borghi di Alba e i Comuni della Langa, oltre a gestire il Palio degli asini e tutte le manifestazioni [illegible] esso collegate*».

L'aggiunta del nome Langa non è casuale poiché l'Ordine intende mantenere [illegible] legami con i paesi dell'hinterland albese, [illegible] nel passato, «*i paesi delle Langhe sono sempre stati legati ad Alba non solo per motivi economici, ma anche per ragioni storiche e culturali* — dice ancora Biangetti —. *Anche il folclore è stato un motivo di unione non indifferente*.

Alberto Sordi alla fiera del tartufo dell'anno scorso

La [illegible] importante dell'ultimo anno [illegible] stata l'inaugurazione della nuova sede in piazza Rossetti. Il Comune aveva assegnato all'Ordine, alcuni locali nell'ex palazzo Miroglio [illegible] [illegible] però in pessimo stato. Grazie al lavoro [illegible] [illegible] (i cavalieri effettivi dell'Ordine, vale a dire [illegible] nucleo [illegible] dell'organizzazione), tali locali sono stati ristrutturati e ora si presentano particolarmente accoglienti. Molto bella la sala delle riunioni con alle pareti i colori bianco e rosso della città di Alba: al centro un grande tavolo a ferro [illegible] (volutamente costruito [illegible] forma particolare perché [illegible] potesse essere confuso con un tavolo a ferro di cavallo).

I vicepresidenti Luigi Voglioto [illegible] Renza Chiarle [illegible] hanno [illegible] [illegible] zione dei locali insieme [illegible] Felice Dezzani e Pippo Mainza, ne vanno particolarmente orgogliosi. All'Ordine dei cavalieri della Giostra fa capo anche il gruppo storico ed il gruppo degli sbandieratori. Il gruppo storico della Giostra ha iniziato ad operare nel 1980 e da quell'anno, ad una media di due-tre al mese, ha partecipato alle più importanti manifestazioni e rievocazioni storiche che hanno luogo nella [illegible] città d'Italia.

Lo compongono, oltre agli sbandieratori, le autorità del Comune (il podestà, il capitano del popolo, il giudice, il notaio), i clavari, i reggitori del borgo, nobili, dame, damigelle ed armigeri nei caratteristici costumi medioevali. Gli sbandieratori, diretti sempre da Sergio Destefanis, sono una trentina e presentano un repertorio vastissimo e particolarmente spettacolare. [illegible] parte del gruppo (anche se è [illegible] macroscopico falso storico — ammettono i responsabili) anche alcune sbandieratrici che hanno già raggiunto una notevole bravura.

Un'iniziativa che verrà presa dall'Ordine a conclusione dell'attività di quest'anno, è la nomina dei clarissimi, pre[illegible] dallo statuto. I clarissi[illegible] [illegible] i cavalieri benemeriti che il Consiglio dell'Ordine nominerà scegliendole fra quelle persone che abbiano, con la loro attività e il loro intervento, [illegible] lustro alla [illegible].

Dalle prime indiscrezioni, pare che il primo [illegible] clarissimi [illegible] Alberto Sordi che lo [illegible] anno venne [illegible] Alba e fra le altre cose premiò anche i ragazzi di Livorno che scolpirono le false teste di Modigliani e che vennero giudicati autori della più bella beffa dell'anno.

Aldo Scavino

CAGIVA
Kawasaki
HONDA
LAVERDA
Gamberani moto
di Giachino D. & C. s.n.c.

USATO GARANTITO - VASTO ASSORTIMENTO
ALBA viale Vico 18 - Tel. (0173) 33.433

STUDIO FOTOGRAFICO
«*LANGA FOTO*»
CANE MAURO
ALBA - V. P. FERRERO 1

[illegible] VENDITA AL MINUTO
GRANDE ASSORTIMENTO
SELF SERVICE
MONTELLO CALZATURE [illegible]
Via Montello 25

AG AUTOGAMMA
AUTO NUOVE - [illegible]ATE E [illegible]
Vendita e assistenza
GALLO GRINZANE, t.l. 62.594

Scalificio [illegible]
EMILIO

PRODUZIONE PROPRIA SCALE IN ALLUMINIO E VETRORESINA, LEGNO ALL'ITALIANA DOPPIE E SNODATE
BRA BANDITO
[illegible] Don Orione n. 117
[illegible]. 0172 424.057
Abit [illegible]. 0172 44.345

Locanda - Bar Trattoria
LA MORRA
via Roma 30
tel. 0173 50.609 - 50.310
ITALIA
Grande dehors - 50 coperti
Gelato produzione propria
[illegible] *tipici*
... grandi vini di Langa

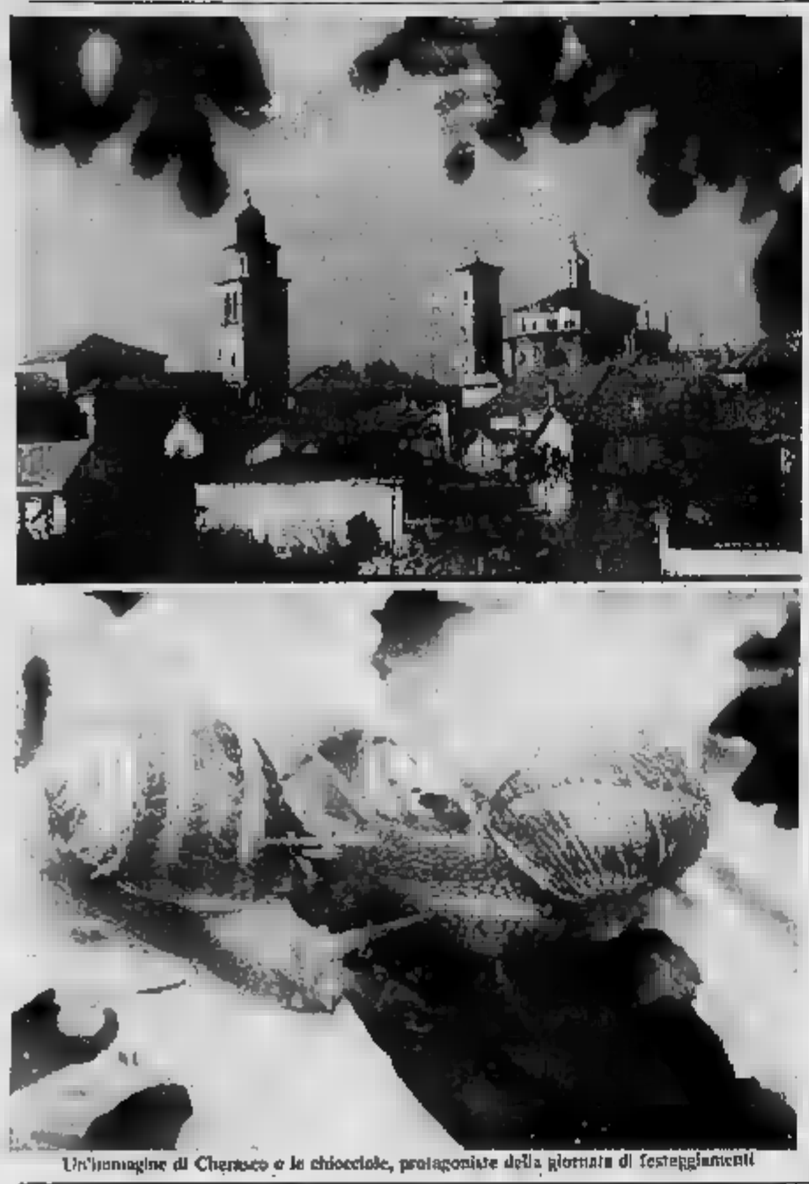
MONCHIERO MOTO
ALBA, c. Italia [illegible] - Tel. (0173) 362.666
CONCESSIONARIA HONDA
Presenta in anteprima
venerdì [illegible] - sabato 5 - Domenica 6 ottobre
NUOVA BMW - K 75 C
In visione su [illegible] BUS» BMW [illegible] proiezione filmato Parigi-Dakar '85

agenzia corino
Affari in Mediazione
Locazione - Vendita - Immobili e Aziende
Via Armando Diez, 1 - ALBA - Tel. (0173) 40651

Punto *Copì Copà*
ABBIGLIAMENTO
Via Cavour 4 ALBA

GE. CAR. [illegible] s.r.l.
CONCESSIONARIA
SPECIALISTA
RICAMBI
[illegible] VEICOLI INDUSTRIALI
Via Crimea 25 - 12042 [illegible] (Cuneo) - Tel. 0172 44.794 - [illegible]

OGGI A CHERASCO L'INCONTRO NAZIONALE DEGLI ELICICOLTORI



Un'immagine di Cherasco e la chiocciole, protagoniste della giornata di festeggiamenti

Mercato, gastronomia e scienza della lumaca

Nei ristoranti menù a base di chiocciole - Molti appuntamenti

CHERASCO — Si conclude 14ª edizione del Raduno generale degli elicicoltori che è svolta contemporaneamente alla 4ª Rassegna nazionale dell'elicicoltura.

La manifestazione, organizzata Centro di Cherasco, con il patrocinio di enti pubblici ed concorso di numerosi istituti di ricerca, ha preso il via ieri e vede la partecipazione di centinaia di addetti ai lavori e semplici curiosi provenienti da la penisola, e la visita di numerose delegazioni estere, tra cui la Francia, la Svizzera e la Grecia.

L'elicicoltura, o allevamento delle chiocciole, pur facendo parte dei della «zootecnia», ed essendo una scienza relativamente giovane, avanzando con passi gigante un panorama italiano per molti versi sconfortante. Ma all'inizio, e stiamo parlando degli Anni c'era chi vedeva nell'allevamento elicico forma investimento di tempo e di denaro irrisorio, credendo che bastasse gettare le lumache in un recinto poi raccoglierne dopo qualche settimana a palate, questi superficiali pensatori si sono ritrovati in fallimenti.

Il centro di è nato proprio per far sì che chi voleva o vuole avvicinare a questo tipo di produzione non si dovesse perdere in un d'acqua, sforzi e gli investimenti. Infatti, se lo sviluppo di questo tipo di allevamento è legato al fatto che chiunque abbia la disponibilità di un terreno, in collina, montagna o pianura, può diventare elicicoltore o allevatore di lumache. Impiegando parte del proprio tempo ottenendo anche un soddisfacente reddito integrativo, non bisogna però dimenticare che ogni genere attività, specialmente quelle legate all'agricoltura, ci vuole una buona dose esperienza e conoscenza del settore.

Tutto questo supporto viene dato dalle riunioni e lezioni informative, seminari e guidate ad allevamenti razionali, alle l'Aie (Associazione nazionale elicicoltori) da contributo organizzativo, per far che interessati possano avvicinare a questa scienza zootecnica giovane e sicuramente proiettata nel futuro, estrema tranquillità. Infatti il elicico vivendo una forte e vivace richiesta di mercato, legata alla nuova gastronomia, e dati alla mano in una richiesta media annua italiana circa quintali, il 20-25 per cento arriva da impianti della nostra penisola.

Questa mattina, prima del convegno che tratterà problemi legati ai sistemi produttivi, alimentari e commerciali, si svolgerà una mostra-mercato della chiocciola, con contrattazioni all'ingrosso e minuto partite lumache destinate alla gastronomia. Ma a fianco tutti questi problemi tecnico-scientifici, la giornata di oggi offrirà un contorno che poteva certo mancare parlando di lumache, quello gastronomico. In i ristoranti di Cherasco hanno inserito un esclusivamente a base di lumache, mentre nel pomeriggio, durante lo spettacolo folcloristico musicale con la partecipazione bande musicali, majorettes e gruppi di sbandieratori, ci sarà degustazione gratuita di piatti tipici della cucina delle chiocciole in abbinamento Langhe.

Ma Cherasco, rinnegando la sua vocazione storico-culturale, ha inserito nel programma anche guidate museo civico «G.B. Adriani», che racchiude ricchi tesori d'arte, volumi e stampe antiche personaggi legati alla storia Piemonte, e la mostra personale del pittore Franco Mazzonis nella caratteristica Sant'Ilfredo. Mazzonis, diplomato all'Accademia Albertina di Torino, che pittura la ricerca grafica, curando l'incisione con impegno estremo rigore stilistico e tonale, dopo esposto in numerose gallerie italiane ed estere, è poco tempo residente a Cherasco avendo trovato, come lui stesso afferma, nelle mura e nell'atmosfera che emana la «Urbs picola» l'ambiente e l'ispirazione ideale, oltre alla tranquillità di spirito di chi vuole sognare.

Claudio Alberto

A.I.A. Associazione

Città di CHERASCO

21-22 Settembre 1985

4ª Rassegna Nazionale dell'Elicicoltura
14° Raduno generale degli elicicoltori

PROGRAMMA:

- 21-9 — Ore Apertura 4ª Rassegna Nazionale dell'Elicicoltura, mostra attrezzature per elicicoltura, esposizione alimenti, recinti, tecnologie allevamento, novità nei sistemi di allevamento.
  — Ore 10: Riunione tecnica informativa.
  — Ore 21: Spettacolo musicale.
- Domenica 22-9 — Ore 8: Mostra mercato della chiocciola.
  — Ore 10-13: Convegno nazionale.
  — Ore 16: Spettacolo folkloristico-musicale la partecipazione di gruppi folk, bande musicali, sbandieratori.
  — Ore 21: Spettacolo musicale di chiusura.

La storia minuta della città raccolta in un volume curiosi aneddoti personaggi minori

Quando a Cherasco girava «Labutu»

Era il lampionaio che andava per vie fino all'arrivo della luce elettrica - Le allegre frequentatrici del «Cavallo Rosso»

L'occupazione napoleonica a Cherasco una traccia duratura. Ecco una serie soldati (l'incisione è riportata nel «Cherasco 1243-1983», Ed. Primalpe)

Il passato di Cherasco, ricco di episodi e personaggi grande rilievo, è anche legato a figure minori, a «macchiette», che non hanno indotto gli studiosi a versare torrenti di inchiostro ma in qualche modo rimangono nel ricordo gente. E' la storia minuta che caratterizza tutti i paesi, ma che non sempre trova qualcuno disposto a immortalarla.

Cherasco fa poiché ha trovato Francesco Bonifacio il cantore di questi minuscoli personaggi, che entrano a far parte di un ponderoso volume intitolato semplicemente «Cherasco», edito dalla Primalpe, in capitolo intitolato «Aneddotica e istituzioni minori».

Si segnala fra tanta umanità «Labutu», il nome pare sia stato Giuseppe Crolini. Era il lampionaio di Cherasco e girava, con scaletta e lanternino, a dare la luce città. Sul finire del secolo incominciò a parlare di energia elettrica e il povero lampionaio, che vedeva in disparte, in angustie. La gente rincuorava la: «*Gli ingegneri metteranno la luce*». Ne scevano battibecchi: «*No, a la buta nga*», «*Sì, a la buta, a buta*». E così che divenne «Labutu».

Ed ecco «Giamelu», che senza in Spagna storia Giacu nel pellegrinaggio a San Martino di Compostela. Ai bambini che lo a bocca spalancata, «Gianielu» narrava che Giacu, partito Cherasco il suo bastone, «*guadava fiumi e torrenti, affondava negli acquitrini, s'intratteneva nelle boscaglie, con di ladri e assassini, lottava contro i fantasmi e gli spiriti folletti e sapeva tenersi lontano dalle maschè*».

le figure femminili si segnala la dottissima Benedetta Clotilde Limello che, scrive lo storico Francesco Damiliano, «*d'età d'anni 14, dopo il corso degli fino filosofia nella patria (Cherasco) recò a Torino a la difesa filosofia, dedicata alla Regina Madama Giovanna Battista*». Qui signorinella (era il 1714) «*ha fatto la sua difesa nell'oratorio della compagnia San Paolo*».

Naturalmente non tutta popolazione cheraschese era formata da intellettuali precoci o da rispettabili quanto inosservate storiadri famiglia. C'erano anche tipi come le damigelle Paolina e Tersilla D. F., che di uscivano sole con gli ufficiali residenti a Cherasco dopo essere stati dimissionati a causa dei moti del

Né le cosiddette di piacere, che esercitavano legalmente la loro attività nei locali di Pistone Anna d'Antonio, d'anni 69, moglie di Carlo Bupa, «*esercente cantina sotto l'insegna del "Cavallo Rosso"*» in Montalcone. Era la fine secolo e le prostitute se la passavano davvero male. Francesco Bonifacio Gianzana riporta una patetica lettera, in cui una delle avventurate scriveva al Delegato polizia per riavere sua roba sequestratale durante nella tolleranza Bra: «*Il giorno 27 dicembre sortii me e altra doppo mese sortivo. Sono che erano le due alle quattro e mezzo dovetero. Il tempo trascorse che non mi a certa perché bevuto un pocco, mapena senza fare dei disordini. Andiede fino a casa ch'erano 6; dalla finestra sentii Metrés che uol farsi chiamare Padrona, la sentii abrontolare parole un poco offensive. E mo con un poco di vino non dissi niente e tornai in dietro e mi ridro che io notte sempre tranquillo e senza fare disordini. Alla mattina doppo tavola è nella mia stanza mi disse andarmene subito a Casa e mi disse parole in giuriose. Perché mia trattato un cane?. Umilissima serva. B.A.F.».*

Da ricordare infine la gustosa disputa fra baronessa De Tour e la signora chechi, moglie di Cherasco, per aversi il posto privilegiato teatro nel L'ordinanza dell'alto ufficiale, ha scritto l'attentissimo e pettegolo conte Fissore, «*mandò a dire della signora baronessa che moglie del Comandante voleva andare a teatro all'ora che le piaceva e la cadrega fredda*».

Leonardo

Arredamenti VERO di Veglia & Rossotti

Informa la Spettabile clientela che nel mese settembre inizio, nei propri locali, in collaborazione di architetto, un corso gratuito consulenza sull'arredamento, libero a tutti

Si prega di telefonare al n. 0172 495.139 per la data di inizio del corso

RORETO DI CHERASCO - via Bra 54 - Tel. 495.139

MOBILI - EMMEBI s.n.c.

ESPOSIZIONI MODERNE E IN STILE DELLE MIGLIORI MARCHE

Via Ospedale 11 - Tel. 0172 - CHERASCO

BOUTIQUE

La Moda in... UOMO - DONNA

MISSONI - ERREUNO - GMV

CHERASCO - Via Cavour 73 - Telefono (0172) 488.076

M.F.B. MONCHIO

FABBRICA SALOTTI

arredamenti per locali pubblici e alloggi

CHERASCO

Viale 19 - (0172) -

TECNOFEED

di VAIRA PIER GIUSEPPE e C. s.n.c.

PREMISCELE DA REDDITO

Sede e stabilimento: via Ciocchini n. 3 - NOVELLO

Tel. 0173 731.101

RAYTON FISSORE SPA

SEDE AMMINISTRATIVA E STABILIMENTO:
VIA FONDOVALLE 1 - 12062 CHERASCO
Tel. 488.001/2/3 - Telex 215041 Rayton I

G. AGNELLI s.n.c.

LEGNAMI COMPENSATI

- PORTE PIEGHEVOLI
- MANTOVANE
- PAVIMENTI IN PLASTICA
- RIVESTIMENTI IN LEGNO
- PERLINE IN LEGNO

BRA - Via Piumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

bm2 biemmedue PRESENTA:

compact

I generatori COMPACT, con le ridottissime dimensioni, sono ideali per il riscaldamento di medi e piccoli appartamenti, chalet, ville, uffici, laboratori, ecc

susette

arcotherm

IDROPULITRICI AD ACQUA CALDA - IDROSABBIATRICI

VENDITA DIRETTA
CHERASCO
Via n. 12
Tel. (0172) 48.681

Arcotherm serie «DE» ed «EC» generatori mobili d'aria calda, indispensabili per Industria, Agricoltura, Edilizia e Lavori particolari

ICM AGENZIA IMMOBILIARE
tel. 0173 48.814
v. Cuneo 11 - 12051 ALBA

● RODDI vendesi ristrutturata composta da p.t. ingresso, salone, cucina, lavanderia. Scala interna in legno. 1° piano 3 camere letto, doppi servizi. Garage e cantina. Ampio terrazzo coperto. Prezzo veramente in-

DI MONFORTE vendesi rustico composto da 4 camere con cantina, stalla e fienile. Portico adiacente. Bella posizione.

● VICINANZE LA MORRA vendesi rustico composto da 6 camere su 2 piani con stalla fienile e cantina. Porticati adiacenti, terreno circostante Zona Doc.

GRINZANE in villetta composta da ingresso soggiorno, cucina al p.t., scala interno. Al 1° piano 3 camere letto doppi servizi. Garage e cantina. Terreno adiacente.

vendesi villetta composta da ingresso na soggiorno 3 ca letto doppi servizi. Sottostante garage e cantina. Il tutto su mq di a orto e giardino.

● A VERDUNO vendesi villa di costruzione ventennale composta da p. interrato, 2 camere, bagno, doppio garage. Alloggio soprastante di mq 180 con 7 camere e locale mansardato. ½ giardino circostante. Posizione panoramica.

la casa... per molti un problema... ICM case disponibili

La consulenza di un esperto è sempre preferibile

ALBA tel. 48.814

L'aeroporto, l'Italsider subito riferimento a Sandro Pertini

Così il Papa accolto a Genova

Genova. Papa Giovanni Paolo salutato un bimbo che gli ha dato il benvenuto in porto. A destra, è festeggiato dagli operai poco dopo l'ingresso allo stabilimento dell'Italsider

GENOVA — Prima giornata, come da copione, senza sosta e senza improvvisi Carol Wojtyla. L'unica «civetteria» il Pontefice è stata la citazione finale, intervento all'Italsider, quando, facendo un riferimento a d'uccello alla storia di Genova e ai suoi protagonisti ha fissato eroi Cristoforo Colombo e Andrea Doria, ha aggiunto anche Sandro Pertini.

«Mi è stato di *grande conforto e sostegno a Roma*». detto Giovanni Paolo sorridendo mentre tremila tra operai e impiegati, riuniti capannone del laminatoio a freddo dello stabilimento «Oscar *Sinigaglia*», applaudivano freneticamente.

Genova s'è mobilitata, neppure in occasione della *tanto* attesa e discussa visita papale. La città s'è divisa tra entusiasti e indifferenti, che hanno preferito restare a casa o addirittura le Riviere, incoraggiati dal clima mite e sospinti dall'atmosfera coprifuoco, imposta dalle forze dell'ordine per ragioni di sicurezza.

Vuota quindi Genova centro e periferia con scarso traffico a cominciare dalla mattinata. Ma grandi invece i luoghi prescelti appuntamento. La visita inaugurata ha avuto il ritmo ordinato e tranquillo delle previsioni degli organizzatori.

Il Papa è giunto con puntualità all'aeroporto «*Cristoforo Colombo*»: nessuna cerimonia all'arrivo, ma una brevissima corsa all'Italsider che sorge di fronte piste dell'aeroscalo. Il Papa è stato salutato un calore non certo formale, con sincero entusiasmo. Dopo il saluto presidente dell'Italsider, Michele Civalleri, è la volta di un sindacalista che ha il consueto bastimento in tuta grigia.

Il trasferimento dalla foce del torrente Polcevera, dove esiste l'attracco autonomo stabilimento, a Ponte Reale, nel del porto medievale della Repubblica Marinara, è stato solenne e trionfale. Coreograficamente Genova ha ritrovato la sua più re- Il Papa ha benedetto il porto a bordo della pilotina della capitaneria, aveva al fianco il contrammiraglio Fontana, comandante e porto e il cardinale Giuseppe Siri.

L'anziano prelato, visibilmente commosso e compensato nell'atmosfera d'un episodio che egli ha studiato «storico» vicenda della Chiesa (il cui primo leggendario avrebbe il nome tico di Siro), non ha lasciato il Pontefice, il quale ha mostrato nei suoi confronti un atteggiamento di stima e di affettuosità.

Rapida la cerimonia, tra giovanissimi che scandivano slogan, di fronte al palazzo San Giorgio, non sobri discorsi del sindaco Pulvio Cerioloni e del rappresentante del governo, il ministro Clelio Darida. Poi la risposta del Papa.

Quindi i tre giri intorno alla piazza e poi ancora un tragitto tra folla che straripava dai vicoli della città vecchia, lungo via San Lorenzo fiabandierata e festante.

Non c'è cronaca per il resto della serata che prevedeva cerimonia Cattedrale limitata soltanto al clero della diocesi. Per le 20, prima della cena, che il papa consumato compagnia del cardinale Siri, c'è stato un ricevimento in arcivescovado. Oltre alle autorità spicco e agli esponenti del mondo religioso, erano stati distribuiti inviti, personalissimi, tra le personalità della cultura e dell'imprenditoria «più care» Curia. I particolari del ricevimento si diffonderanno nei diversi ambienti dell'alta borghesia genovese solo tra qualche giorno e occorrerà tempo perché la loro eco si affievolisca.

Il Santo Padre ha dormito in arcivescovado in camera che da tempo gli era approntata, una precisa scelta arredi sacri e di oggetti artistici.

Questa all'alba si recherà in macchina al Santuario della Madonna della Guardia, il più famoso Liguria, quindi affronterà la sua densissima giornata che comprende le visite ai Gesuiti, al Cottolengo, al Seminario Arcivescovile. Il pranzo con i vescovi liguri (14 tra titolari, ausiliari e in pensione) oltre ai due «*bagni di folla*»: l'incontro con i giovani al Palasport e la messa all'aperto in piazza della Vittoria, con la proclamazione beata Virginia Centurione Bracelli.

Paolo Lingua

Il professor Indiveri del S. Martino fa il punto

Per adesso in Liguria nessun «caso» di Aids

Molti, invece, i soggetti sotto controllo - Che fanno categorie più esposte (agenti, volontari del soccorso) per evitare il contagio?

GENOVA — Secondo il professor Francesco Indiveri, che dirige S. Martino, il gruppo ligure per lo studio delle immunodeficienze acquisite, in questo momento in Liguria non c'è alcun caso «conclamato» di Sono invece, e a diverso livello di gravità, i soggetti «sieropositivi» nel siero, cioè, stati scoperti gli anticorpi il virus hivi-III). «Dato che, *attualmente, è molto difficile stabilire se chi è sieropositivo ha eliminato il virus dall'organismo, oppure* presente, occorre che *queste persone abbiano particolari precauzioni. Niente isterismi né psicosi, dunque, ma nemmeno leggerezze*».

Sono diverse le categorie sociali che, per vari motivi (medici, forze dell'ordine, volontari delle ambulanze), sono in costante con soggetti «*a rischio*», ad esempio con i tossicomani. Devono aver paura del contatto? Indiveri: «*Certo occorre mantenere le precauzioni che si dovrebbero avere sempre con queste persone: guanti di gomma e disinfettare dopo l'uso strumenti e superfici* alcool, *ma anche, o addirittura con la comune candeggina, che è efficacissima*».

Il contagio dunque non è legato, dice l'opuscoletto azzurro preparato dal gruppo ligure, «*episodici*». come reagiscono le varie organizzazioni si trovano a contatto i soggetti a rischio? Giuseppe Minerva, vicequestore, è segretario regionale del Siulp, uno dei sindacati di polizia. Anche per lui la psicosi è da evitare. «*Gli accorgimenti che stanno usando agenti, forse oggi più che in passato usare sempre guanti durante le perquisizioni, specie se si hanno ferite nelle mani, disinfettare subito le* dopo i *trasporti di soggetti a rischio, cambiarsi la divisa non*

Ultima prova palio remiero

S. MARGHERITA LIGURE — La quarta ed ultima prova del Palio remiero del Tigullio disputa oggi pomeriggio (inizio 14.30) sul campo di regata davanti alla spiaggia di Ghiaia: gli armi di Portofino e S. Margherita si contendono vittoria finale.

Il momento vede Portofino in testa con 58 punti, tallonato da S. Margherita di due sole lunghezze. caso di vittoria di quest'ultimo equipaggio si di piazzamento al secondo posto Portofino. rendereb be necessario domenica prossima in occasione della regata di San Michele, spettacolare spareggio

ma comando), sono da *sempre regole comportamento scritte*».

però, recente, c'è stato addirittura un seminario, tenuto primario del trasfusionale, in cui è spiegato agli agenti comportarsi eliminare i rischi contagio. Nell'ambiente delle pubbliche assistenze, fra i più soggetti contatti con i tossicodipendenti, non sempre vengono prese le precauzioni indispensabili. Su tutte le ambulanze sono (o dovrebbero esserci) guanti e mascherine, l'urgenza del vizio, ad esempio per drogati in overdose, fa scordare le precauzioni. Eppure i volontari, che hanno il *fatto*. soggetto, no rischi notevoli, non tanto per l'Aids quanto ad esempio per l'epatite virale. Non risulta però che al momento ci circolari o disposizioni particolari le associazioni.

Infine gli ospedali. Chiavari, dappertutto, decine, non centinaia di tossi- ni hanno sere sottoposti a controllo. Molti questi (la percentuale generale, secondo Indiveri, è cento) sono risultati sieropositivi e sono ora seguiti sia a Chiavari sia a Genova. Al pronto soccorso della II Usl, intanto, le abitudini sono mutate molto: si però un uso generalizzato guanti che spesso, prima, infermieri e medici tralasciavano

Marco Raffa

Sopralluogo alle frazioni colpite

Camogli discute penuria d'acqua

CAMOGLI — Il sindaco Attilio Antola e il direttore dell'azienda chiavarese, hanno compiuto ieri mattina un sopralluogo a San Rocco, in località Mortola, per discutere con gli abitanti della il problema dell'insufficiente rifornimento idrico, per il quale gli interessati hanno inviato lettera di protesta, corredata trenta firme.

I residenti si lamentano per all'erogazione idrica, la cui causa viene attribuita alla fatiscenza degli impianti.

«*Il problema dell'insufficiente approvvigionamento idrico alle località San Rocco e Mortola è ricorrente ormai da tempo* — dice il sindaco (dimissionario) Antola —, *e il fenomeno si aggrava in estate, periodo in cui i consumi aumentano, anche per l'incidenza degli utenti delle seconde Nel luglio scorso il Consiglio comunale ha approvato un progetto, per l'importo di 108 milioni, per la costruzione un serbatoio accumulo di mc, che dovrebbe garantire una sufficiente scorta e una distribuzione più regolare*».

Appena la delibera diventerà esecutiva, il Comune dovrebbe affidare la realizzazione dell'intervento «Tirrenia». Perché l'installazione mulo risulti però veramente efficace, essere risolto il problema di base, quello rete malandata che consente di sfruttare adeguatamente l'acqua della sorgente Gaixelle del Monte di Portofino (la migliore nella zona di Camogli), da cui San Rocco si approvvigiona.

a. pl.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Sfuggono ai pescatori i due di Camogli

CAMOGLI — Sono rimasti a bocca asciutta i pescatori camogliesi che l'altra sera, avendo notato la presenza di due grossi tonni (intorno al quintale di peso) nelle acque del porticciolo, impegnati in una intensa battuta, seguita con curiosità da molte persone, che si erano radunate sul molo e sulla calata.

La caccia è proseguita sino calare dell'oscurità, ma i tonni, che si erano avventurati nelle del porticciolo seguendo uno sciame sugarelli, sono a sfuggire alla cattura.

(a. pl.)

Consiglio a S. Margherita

SANTA MARGHERITA — Il primo Consiglio comunale terrà venerdì prossimo, 27 settembre. Procedono intanto in questi giorni, nell'imminenza della riunione pubblica, gli incontri per la costituzione della giunta.

Ieri la delegazione dc ha incontrato i rappresentanti di pri, psi, psdi, pli per discutere i problemi programma.

(a. pl.)

Sestri: ragazza cade con la moto

SESTRI LEVANTE — Una ragazza di Novi Ligure, Laura Giuliani, 27 anni, è rimasta ferita modo non preoccupante ieri pomeriggio sull'autostrada Sestri-Livorno, duecento metri dopo il casello di Sestri Levante.

La condotta dalla giovane ha sbandato e la ragazza, cadendo, ha battuto contro il guardrail. Soccorsa dalla Croce Verde di Sestri è stata trasportata al pronto soccorso e giudicata guaribile in una ventina di giorni.

(m. r.)

Inqualificabile gesto di quattro ragazzi San Bernardo, frazione di Sestri Levante

«Ordine del sindaco, lasciate le case fra pochi minuti ci sarà il terremoto»

SESTRI LEVANTE — «Tra pochi minuti si verificherà una scossa di terremoto dalle vostre abitazioni e rifugiatevi di raccolta di Sestri: ordine del sindaco». Questo messaggio, diffuso a tutto volume altoparlanti fissati su Ritmo Azure che l'altra notte ha percorso, verso due e trenta, vie zione di San Bernardo, svegliato nel terrore gli abitanti del piccolo sulla collina a tre chilometri da Sestri Levante.

La gente, l'incredulo e il terrorizzato, e non la mente rivolta alle tragiche immagini diffuse in queste ore sul sisma nel Messico, si è riversata in strada: i centralini di carabinieri e polizia hanno ricevuto decine di chiamate. Racconta Ernesto Musio, proprietario dell'albergo «La Vetta»: «Ero immerso nel quando mia moglie mi ha svegliato che in altoparlante diceva di abbandonare le e di scendere a Subito ho pensato ad un incendio, e ancora intontito sceso in strada dove, oltre alla fiaccola notturna, non ho visto nulla. Alcuni vicini, anche loro in pigiama per la strada, mi hanno confermato che parlante aveva parlato gerito di terremoto e di un ordine di evacuazione dato dal sindaco».

Musio, come molta altra gente, ha telefonato centralino dei carabinieri Sestri. Dopo qualche minuto di l'equivoco il chiarimento: si trattava di un gesto inqualificabile, che gli autori ritenevano forse uno scherzo. Proprio in quei momenti, infatti, in piazza Sant'Antonio a Sestri, un'autopattuglia dei carabinieri aveva intercettato la Ritmo, con altoparlanti ancora sul tetto, e fermato gli occupanti. Sono quattro giovani di Ravenna, tutti ventenni: Simone Maria Campajola, Alessandro Brunelli, Stefano Righini e Massimo De Zerbi.

militari non hanno spiegato le ragioni del loro gesto, gravità per le conseguenze che potevano derivarne si pensare alla pericolosità di una fuga in massa, che coinvolga donne bambini, malati, persone anziane. Alcuni abitanti di San Bernardo hanno poi dichiarato di aver visto, oltre alla Ritmo con gli altoparlanti, anche altri giovani, molto giro per la frazione.

Resta da chiarire mai i quattro avessero con loro il complesso impianto di amplificazione utilizzato per diffondere il «messaggio del sindaco».

m. r.

SESTRI LEVANTE — *I responsabili dell'inqualificabile gesto di San Bernardo denunciati a piede libero. L'accusa fa riferimento agli articoli 658 («procurato allarme presso l'Autorità») e 659 («disturbo della quiete o del'occupazione pubblica») del codice penale. Come spiega il pretore di Chiavari, Antonio Mula, il primo periodo, «per chi, annunciando disastri, infortuni o pericoli inesistenti, provoca l'intervento delle autorità o di Enti o persone preposte al pubblico servizio» una pena fino a sei mesi d'arresto e un'ammenda è stata a 200 mila. Il disturbo della quiete pubblica invece punito l'arresto fino a tre mesi o un'ammenda fino a centomila lire.*

I fatti questione, spiega ancora Mula, non depenalizzati con recente modifica della procedura, solo ammende devono essere aggiornate. «procurato allarme non è un reato molto frequente, o almeno è raro che riesco a scoprirne gli autori. Molto spesso, infatti, i fatti telefonate anonime che segnalano la presenza di ordigni esplosivi (ad esempio nelle scuole) a Chiavari, in particolare al liceo classico Delpino e all'Istituto d'Arte, in due o tre false segnalazioni all'anno.

Lo stesso si può dire per le false bombe segnalate sulle linee ferrate o sui convogli merci: quasi sempre a smentire la segnalazione sono le stesse modalità con cui avvengono.

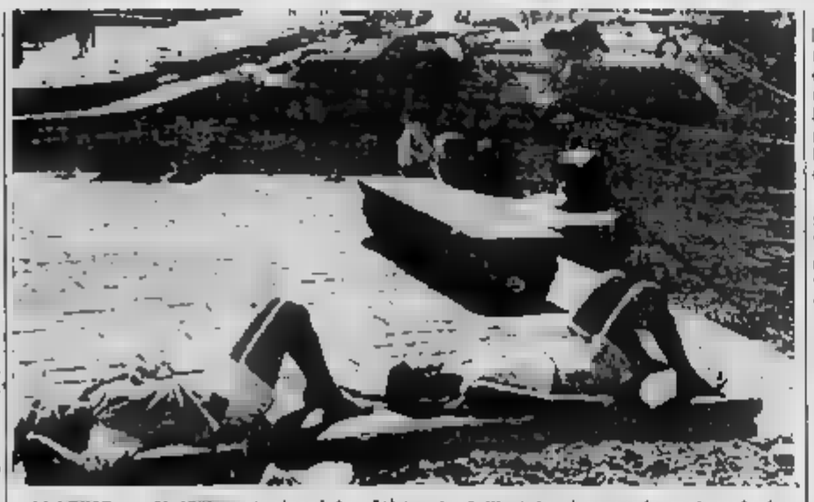
Il caso in questione appare però ancora più grave, perché gli autori hanno voluto «sfruttare» l'impulsione suscitata del terremoto in Messico per rendere più credibile il loro assurdo gesto.

m. r.

Resiste il bel tempo: weekend ancora affollate le spiagge della Liguria

Questa estate che non vuole finire

Nella Riviera Levante stagione prolungata - A Imperia e Alassio gli alberghi ritardano la chiusura di ottobre



— Ultimi «colpi di dell'estate nella Riviera di Levante. Ieri, settembre, giorno che ha chiuso la stagione secondo calendario, il Tigullio e il Paradiso hanno riservato ancora una giornata di sole agli turisti e ai pendolari del week-end. Spiagge e acqu ieri sono apparse ancora assai frequentate e gli stabilimenti balneari, pur in procinto di smobilitare, non hanno chiuso le porte ai clienti settembrini.

Per il Levante, la stagione turistica si chiude un bilancio indubbiamente positivo, potrà conferire tra breve dalle statistiche definitive. «*Giugno ottimo, non accadeva da tempo, luglio buono, agosto completo come sempre*», dice tezza Gaudenzio Clavarezza, presidente degli albergatori sammargheritesi. I titolari di pensioni e alberghi guardano già al Salone nautico di Genova, dal 12 al 20 ottobre, che garantisce sempre buone presenze negli esercizi del Levante, considerata la carente ricettività del capoluogo.

Il traffico è segnalato di intensità normale su la rete stradale: automobilisti dovranno prestare attenzione alcuni di carreggiata sulla A12, Sestri Levante-Deiva e Deiva-Carrodano.

a. pl.

ALASSIO — Il 1985 «sarà ricordato, dal punto di v meteorologico, non solo per il gelo eccezionale del mese di gennaio ma per questo prolungarsi dell'estate fino settembre. Le conseguenze turismo immediatamente alberghi affollati, bagnanti spiagge un periodo anche Alassio iniziavano le operazioni di smontaggio delle cabine.

A Loano e Pietra Ligure qualcuno si pente di troppo presto sbarcanto il proprio stabilimento balneare, mentre alberghi che di tenere aperto fino a fine settembre, allo scopo di gli ultimi dieci giorni per ripore e riordinare, dovranno rinviare i lavori chiusura ad ottobre.

Ancora — sono accade sempre più frequentemente negli ultimi tempi — la coda dell'estate si presenta meteorologicamente migliore rispetto a maggio e giugno. «Se non fosse per l'apertura delle scuole, avremmo la piena stagione», dicono ad Alassio dove, salvo l'eccezione della sola giornata di lunedì scorso, si è registrato ogni giorno cielo e tanta ore di sole, quasi ininterrottamente fino di giugno.

Ai vecchi alassini pare quasi di essere tornati al tempo della loro infanzia: ritrovano la trasparenza eccezionale del mare, le piccole mormore che strisciano col ventre la sabbia del fondo, fino a pochi metri dalla riva, il riapparire alcune specie di pesci che sembravano scomparse.

Ad Alassio è aperta la quasi totalità struttura ricettiva alberghiera (170 esercizi).

r. ch.

— Anche ieri sereno, mare affollate quasi come a Ferragosto: molti stranieri prorogando la loro sosta in Riviera per godere di quest'estate prolungata che qualcuno considera eccezionale.

Non così per Bruno Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia che dispone di un archivio di rilevazioni sulle condizioni atmosferiche nell'Imperiese che a circa 120 anni fa e che comprende migliaia di dati. Chiarisce: «*Il bel tempo di questi giorni non può considerarsi eccezionale, ma costituisce un ritorno a quella che era la normalità potenziale; se eccezionale il cattivo tempo dei mesi estivi degli ultimi quattro o cinque anni, che trovato riscontro in quanto avvenuto in passato*».

Ieri temperatura massima ha raggiunto i 27 gradi, con minima notturna di 21; un record era stato registrato venerdì, con punta di 30 gradi dovuta all'effetto föhn provocato venti provenienti da Nord-Est. Caldo anche il mare, 23 gradi. I prossimi giorni il tempo non dovrebbe cambiare, almeno verso giovedì, con passaggio qualche lieve perturbazione.

b. v.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI SAVONA

di Incanto

Fallimento n. 2849/84 Mo.Ve.Re. Snc e dei soci Reppa Rocco, Montanari Emilio, Lorenzo.

Il giorno 9-10-1985, alle ore 12, nella sala udienze del Tribunale di Savona, avanti il giudice delegato dott. Carini, si procederà alla vendita pubblico incanto dei seguenti beni

Lotto «A»: in Albisola Sup. (SV), via Privata Moricoro n. 26/5, alloggio al piano 2° composto di tre vani più servizi e annessa soffitta nel sottotetto (pravato in usufrutto). Prezzo base L.

Lotto «B»: in Sanremo (IM), via alla Colla n. 102/4, alloggio al piano 1° composto di cinque vani più vizi e box al Prezzo base lire

Aumenti minimi Lire per

Depositi cauzione e spese 20% del base d'ogni singolo lotto da versarsi almeno giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale Savona.

Versamento e saldo: giorni dall'aggiudicazione

Informazioni: Cancelliere Fallimentare Tribunale di Savona.

Curatore: rag. Enrico Albertazzi, corso Italia 10/11/B, Savona, telef. 388.005.

Il Cancelliere
M. Giacalone

PARTE LA C **Tre trasferte insidiose, solo il «Bacigalupo» apre le porte per l'atteso debutto dei biancoblù**

Sarà Rimini a dover svelare l'interrogativo Sanremese

E da stasera ne sapremo di più

La bella squadra presentata da Fontana in Coppa ha subito un compito difficilissimo - Lo squalificato Fantinato sostituito da Oddone

SANREMO — Serie C1, capitolo settimo. La Sanremese lo comincia oggi pomeriggio su un campo difficile e insidioso, quello di Rimini. Un debutto che gelta subito in maschia i biancazzurri di Elvio Fontana chiamati a sciogliere l'interrogativo più intrigante: la bella Sanremese vista in Coppa Italia contro avversari di serie C2, saprà farsi valere anche contro le vecchie volpi di C1?

L'interrogativo pesa sulla squadra che ha raggiunto Rimini ieri pomeriggio. La marcia sicura e autoritaria in Coppa non ha tolto i dubbi agli addetti: per Fontana e la sua truppa gli esami non sono finiti. Il [illegible] protagonista la scorsa stagione nei pronostici di questa vigilia non pare tra i favoriti. Ma sull'Adriatico le ambizioni non mancano. «*A Rimini parlano di promozione, di serie B. Saranno un brutto cliente. Ma non sono ottimista*», dice Elvio Fontana, anche lui al suo esordio (in panchina) in serie C1.

Il mister, per il debutto, un po' per forza un po' per convinzione, ha scelto la formula più prudente: giocherà la Sanremese formato trasferta ad una punta sola, guardinga, pronta al contropiede, già collaudata con successo ad Asti in Coppa (vinta 3-1). L'unica punta squalificato Fantinato, goleador in Coppa con quattro reti, sarà il giovane Bizzarri, gran rivelazione estiva. Per il resto lo sviluppo tattico del match vedrà Profumo e Biacchiotti alternativamente, [illegible] una mano a Bizzarri in zona offensiva e Oddone in veste di centromediano [illegible]zato.

In [illegible] dovrebbero andare Bobbo; Giusto, Baesso; Lancetti, Cichero, Arecco; Bizzarri, Conti, Biacchiotti; Profumo e Oddone. Una piccola novità anche in panchina. Ci sarà Mucci, il giovane, infatti, faceva parte [illegible] gruppo dei 18 ragazzini rimasti di proprietà dell'ex presidente Borra. Per complicate ragioni di carattere federale, nessuno dei 24 giocatori può essere impiegato [illegible] Sanremese prima del prossimo 24 ottobre quando torneranno ad essere tesserati per il club biancazzurro. Per Mucci si è fatta un'eccezione. Molto sportivamente Gianni Borra il passato scopre [illegible] alcune questioni che minano i suoi rapporti con l'attuale dirigenza della Sanremese [illegible] ha concesso il nulla-osta.

Arbitro di Sanremese-Rimini [illegible] Donato Nicoletti, 32 anni, insegnante di educazione fisica, la sezione di Afragola (Napoli).

Bruno Monticone

Bizzarri, unica punta

Savona-Bartoli, antico amore

Sacco ha i giocatori contati contro il neopromosso Sorso

Il nuovo presidente s'appella ai tifosi per avere un maggiore appoggio - «Sono biancoblù da sempre e non ho recriminazioni da fare» - «Lo so, la panchina è corta, ma il bilancio è da rispettare»

SAVONA — Nessuna novità sul Savona, contro la matricola Sorso si «Bacigalupo». Anche dopo l'ultimo allenamento di ieri mattina, Giovanni Sacco se di poter contare in pratica su undici giocatori, più una panchina interamente composta di giovani e giovanissimi.

Certa l'assenza dello stopper Gabbiana, così come quella del giovane attaccante Belvedere, squalificato in conseguenza dell'espulsione al Trofeo Pescetto di Albissola della scorsa settimana. Oltre al dodicesimo Roberto Conti, in panchina andranno dunque quattro ragazzi, cioè Chiecchi, Vergari, Lombino e Ratti.

[illegible] quindi la formazione di partenza: Massimo Conti, Piacentini, Pampaloni; Iosa, Barlassina, Martinelli; Baldi, Vignali, Quagliarelli, De Luca, Iacuzzo. Una squadra [illegible] l'obiettivo di partire col piede giusto [illegible] fronte al [illegible] di del Sorso, neopromossi e certamente carichi dal successo della scorsa maggio.

Intanto, proprio ieri sera si è fatta un primo computo della campagna abbonamenti, che sembra aver dato esiti soddisfacenti, anche se non è ancora stato precisato il [illegible] delle tessere staccate.

r. bg.

Entrambe iniziano l'avventura fuori casa (Carbonia e Massa) con la fiducia di far punti

Cairese e Entella, matricole senza paura

Ristretta la «rosa» dei giallobiù in Sardegna, ma Viviani potrà già schierare Loda - Da sei anni non si perde all'esordio fuori casa

CAIRO M. — Carbone dolce per la Cairese? Nella terra che dal minerale ha preso il nome, Carbonia, nello spettacolare bacino del Sulcis, i giallobiù cominciano la grande avventura del [illegible] C2 Sardegna, dunque caldo cattivo, campi infuocati e non solo per il clima, quello che di solito si definisce una gran brutta trasferta.

La Cairese l'ha cominciata ieri il primo pomeriggio, subito dopo l'ultima ritinitura. Partenza in aereo da Genova, sullo stesso mezzo che ha portato nell'isola il Genoa.

Franco Viviani, dopo l'ultimo galoppo, ha snocciolato l'elenco dei convocati. [illegible] fermato a quota quattordici: Bozzini, Napoli, Eretta, Bertone, Carlo Marazzi, Talami, Facchi, Di Stefano, Loda, Bignotti, Castellazzi, Pietropaolo, Rigamonti, Altovino.

Sorprese, dunque [illegible] solo dettate dall'austerity da trasferta. Ci sono Loda (il transfert federale è arrivato poi già giocato) e l'ex averlitano Altovino. Restano invece a casa, oltre a Bernini come prevedibile, Roberto Marazzi, Pascale, Nando e Brovarone.

[illegible] restringono dunque le possibilità di scelta per Viviani, che di questa rosa imperoviamente ristretta non sembra però preoccuparsi più di tanto.

Questo il più probabile «undici» di partenza: [illegible]ni; Eretta, Facchi; Talami, Bertone, Loda, Di Stefano, Bignotti, Rigamonti, Castellazzi, Pietropaolo. Subito dentro dunque il «nuovo» [illegible], 19 anni, [illegible] Brescia, e fiducia all'esperto Pietropaolo in prima linea nonostante qualche acciacco che sembra superato. L'intera radiocronaca diretta della gara andrà in onda dalle 16 su 104 e 101,6 FM di Radio Savona Sound.

Dalle scelte, inattese, della società alla cabala. Che sempre [illegible] proprio tutta giallobiù [illegible] da sei anni la Cairese non perde all'esordio in campo esterno, dove ha conquistato quattro vittorie e due pareggi.

Per [illegible] più propizio lo scorso anno. Viviani, col Savona, e Carbonia vinse, e anche questo non è male. Ma quale avversario troveranno oggi gli uomini di Brin? E' un [illegible] mistero. Il Carbonia [illegible] giocato una Coppa Italia anonima (come d'altronde la Cairese), e come la Cairese dovrà badare alla salvezza. In estate ha cambiato molto, specie in attacco. [illegible] tutto da scoprire, mentre non sono affatto misteriose le condizioni ambientali che dovrà affrontare la Cairese. Il pubblico è rovente e sa farsi sentire anche in maniera fisica.

Fiducia ed entusiasmo, da una parte, che contrastano un po' con un Brin raramente nervoso e teso come ieri.

Roberto Baglietto

Campo invertito per la Levante C

GENOVA — Una trasferta inattesa per la Levante C. Pegliese all'esordio in Interregionale. La visita [illegible] Papa Olovanni [illegible] ha infatti consigliato la società genovese a chiedere l'inversione di campo, per la prima di campionato in programma oggi.

I biancoblù saranno dunque di scena alle [illegible] sul campo dell'Ivres, anziché [illegible] Pio XII. Lecatelli può contare sulla formazione migliore, che andrà a caccia di un pareggio, di Rosso e l'eventuale ritorno [illegible] Marchetti e Calcerotti.

L'assenza di Di Napoli, uno dei perni del centrocampo, e di Dado, un marcatore, costringe l'allenatore ingauno a varianti tattiche: Buratterò libero, Fontana utilizzato a centrocampo Bianchi sacrificato in marcatura, invece che sulle fasce che gli sono più congeniali.

Dice Invernizzi: «Giocheremo in scioltezza, la batosta in Coppa Italia ci ha reso consapevoli. C'è un po' di paura, la formazione è contratta, ma se andremo in campo fiduciosi e disinvolti, potremmo anche strappare il pari. La squadra, come preparazione, può considerarsi al 70 per cento, ci vorranno 4 o 5 partite per carburare al meglio».

L'Albenga debutta quindi in campionato con qualche problema non superabile a tempi brevi. Servirà qualche [illegible]na. Il d.s. Beppe Invernizzi afferma: «*I quadri incompleti sono un handicap, ma ci sono pure le premesse per fare dell'Albenga una formazione in grado di porsi in evidenza; dipenderà dagli sviluppi societari*».

g. m.

CHIAVARI — I tifosi biancocelesti l'hanno già definito il D-Day dell'Entella dopo 13 anni di squadra festeggia oggi il ritorno in serie C, sperando sia il primo passo di una lunga e meravigliosa avventura. La squadra di mister Ventura debutta in trasferta [illegible] la Massese, ma tutta Chiavari è in vena di attendere buone notizie dallo stadio degli olivetti.

C'era una volta. L'ultima apparizione dell'Entella in C risale al campionato 71/72 e tutti ricordano ancora quell'amara retrocessione. Allora, la Terza serie era divisa in tre gruppi (venti squadre l'uno), la compagine chiavarese militava nel girone B e terminò il torneo all'ultimo posto con appena [illegible] punti (Ascoli sah in B con 36 punti) 2 vittorie, 16 pareggi, 30 sconfitte, appena [illegible] reti segnate.

La nuova Entella. La squadra torna in [illegible] fermo proposito di rimanervi e i dirigenti assicurano che la stagione [illegible] si risolverà in una fugace apparizione tra i professionisti [illegible] acquisti di Palazzolo (ex Cosenza) D'Agostino (ex Rapallo), Spalletti (ex Castelfiorentino), Gozzi (ex Poggibonsi) assicurano competitività all'Entella.

I due precedenti. La Massese, avversaria di oggi, ha vinto il girone eliminatorio di Coppa Italia e nei confronti [illegible] l'Entella l'ha superata sia allo stadio degli olivetti [illegible] (3-1, reti di Spalletti, Tognarelli su punizione e Meloni) che [illegible] Luperi [illegible] Barzana (1-0, gol decisivo [illegible] Redoni su punizione). In entrambe le occasioni dunque gli episodi decisivi sono maturati [illegible] piazzati e l'Entella dovrebbe aver imparato la lezione. Sostiene mister Giampiero Ventura: «*La prima volta pagammo l'emozione per il battesimo nel calcio professionistico, la seconda fummo condizionati da alcuni problemi interni, ma oggi la musica deve cambiare. La Massese è più forte di noi, ma sono certo che l'Entella oggi fornirà una buona prestazione, facendo ricorso a tutto il suo carattere*».

Tre per due maglie. Ventura vuol mantenere tutti i giocatori concentrati sino all'ultimo e poi questo lascia la formazione in dubbio. In difesa tre uomini (Guerra, Di Frala, Gozzi) si contendono le due maglie di marcatori fissi, in attacco c'è un'analoga situazione (Antonucci, D'Agostino, Talarico) per i numeri 9 e 11. La squadra più probabile comunque è la seguente. Cardinale; Guerra, Di Frala; [illegible] Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti; Antonucci, Scarpa, D'Agostino. In panchina dovrebbero [illegible] Castagnola, Gozzi, Palazzolo, Talarico e Capurro.

La società, infine, comunica che l'amichevole [illegible] la Sampdoria al Comunale, prevista per giovedì prossimo, è [illegible] rinviata.

Aldo Costa

«Il Savona che lei ricorda arrivava [illegible] più di 10 mila spettatori a gara...

«Oggi [illegible] me ne aspetto certo tanti. [illegible] futuro, se le cose si metteranno per il [illegible] giusto...

Ivo Pastorino

INTERREGIONALE - Decisi a ripetersi i nerazzurri di Boccia, le altre cinque liguri ruoli più modesti

L'Imperia abbandona i timori vuole vincere anche a Pinerolo

Problemi per l'Andora a Biella

ANDORA — Sono più gravi del previsto i problemi che assillano l'Andora. L'allenatore Carlo Spigno, salvo recuperi dell'ultima ora, deve rinunciare a Buscarella squalificato, Pistolo ammalato, e Piccarda per il quale non si potrà perfezionare in tempo il tesseramento.

Si potrà anche aggiungere il forfait del portiere Zelli che, pur avendo ricevuto i galloni di capitano, è indeciso se scendere in campo per la scarsa fiducia sulla competitività della formazione, come già stanno facendo Claudio e Sergio Pittino.

A Biella, quindi, con scarsissime speranze di far risultato, andrà un manipolo di coraggiosi, dai quali Spigno dovrà trarre la formazione. Quelli i convocati: Delfino, Navaro, Rembado, Ghirardi, Costantini, Spinzo, Zanchi, Basso, Lanteri, Scarcia, De Negri, Peraino e qualche ragazzo.

(g. m.)

IMPERIA — Si ricomincia, questa volta [illegible] dilettanti. Per l'Imperia, l'avventura nel campionato Interregionale riprende oggi con una trasferta sul difficile campo [illegible] Pinerolo ritenuta [illegible] molti una delle più [illegible] compagini [illegible] girone. La comitiva [illegible] partirà stamane alle 9 in pullman. Tranne Ramel, a casa per una fastidiosa tendinite, a disposizione di Bascia [illegible] tutti i titolari, anche se qualcuno di essi non è in buone condizioni fisiche, come Maraioli.

L'attaccante è reduce da un attacco [illegible]uenzale. Sarà a Pinerolo, ma la sua presenza [illegible] campo non è certa. «*Se ce la fa, Bascia intende giocare con due punte e nessun appunto Marefiotti, Zardi e, d'appoggio, Evangelisti*», dice Biamonti, che aggiunge: «*Vogliamo gettare le maschere, acquisitare subito una mentalità vincente. Se arriverà una sconfitta, niente drammi. Ma, se si vuole risalire subito, bisogna osare*».

Dunque, in Piemonte, l'Imperia schiererà quasi sicuramente Zenari Benvenuti, Calcia, Mura, Lenca Bolgiani Evangelisti Bensi, Marafioti, Chiarotto, [illegible] il centravanti desse forfait, ad affiancare Zardi, in posizione più avanzata sarà Evangelisti con l'impiego al suo posto di Meneghetti o di Redi.

Osserva Biamonti: «*E' un esordio duro. Noi [illegible] siamo a posto, [illegible] al 60-70% della potenzialità. La preparazione [illegible] è completa per tutti, l'amalgama del complesso lascia un po' a desiderare. Avremmo preferito un avvio meno ostico ma i giocatori sono carichi. L'importante è [illegible] superare questo delicato momento. La vera Imperia la [illegible] vedrà al terzo giornata, nel derby con l'Albenga*».

Bando all'umiltà ed ai timori che, [illegible] stagione scorsa, sono costati la retrocessione. Dunque La squadra è completamente rinnovata, si respira aria [illegible] riscossa. Ma non sarebbe meglio una tattica più prudente? Per Biamonti, la risposta è negativa: «*Per vincere un campionato, non basta mantenere la classifica. Bisogna osare. E vincere. Anche in trasferta*».

s. d.

Dimezzata l'Albenga Cuneo la fa tremare

ALBENGA — Ancona, Bianchi, Nardini, Buratero, Fontana, Cantore, Ravera, Sarti Magi, Bottero, Alfano e Basso, sono gli undici giocatori che Tino Invernizzi manderà probabilmente in campo a Dunco. Della comitiva fanno parte anche [illegible] Vignone, Piacenza, Vicenza, Villa, Revello e Pierattello [illegible] le assenze di [illegible] Napoli squalificato, [illegible] in non perfette condizioni fisiche, Di Pietro che potrebbe [illegible] ceduto, non esistono, per [illegible] alternative di attende il recupero di Rosso e l'eventuale ritorno [illegible] Marchetti e Calcerotti.

L'assenza di Di Napoli, uno dei perni del centrocampo, e di Dado, un marcatore, costringe l'allenatore ingauno a varianti tattiche: Buratterò libero, Fontana utilizzato a centrocampo Bianchi sacrificato in marcatura, invece che sulle fasce che gli sono più congeniali.

Dice Invernizzi: «Giocheremo in scioltezza, la batosta in Coppa Italia ci ha reso consapevoli. C'è un po' di paura, la formazione è contratta, ma se andremo in campo fiduciosi e disinvolti, potremmo anche strappare il pari. La squadra, come preparazione, può considerarsi al 70 per cento, ci vorranno 4 o 5 partite per carburare al meglio».

L'Albenga debutta quindi in campionato con qualche problema non superabile a tempi brevi. Servirà qualche [illegible]na. Il d.s. Beppe Invernizzi afferma: «*I quadri incompleti sono un handicap, ma ci sono pure le premesse per fare dell'Albenga una formazione in grado di porsi in evidenza; dipenderà dagli sviluppi societari*».

g. m.

Campo invertito per la Levante C

GENOVA — Una trasferta inattesa per la Levante C Pegliese all'esordio in Interregionale. La visita [illegible] Papa Olovanni [illegible] ha infatti consigliato la società genovese a chiedere l'inversione di campo, per la prima di campionato in programma oggi.

I biancoblù saranno dunque di scena alle [illegible] sul campo dell'Ivres, anziché [illegible] Pio XII. Lecatelli può contare sulla formazione migliore, che andrà a caccia di un pareggio,

Il Rapallo ospita la Cuoio Pelli e punta sull'arma della velocità

Rebughini nella Samm Viareggio

S. MARGHERITA LIGURE — Marco Rebughini, 20 anni, cursore di fascia, arruolato l'altro ieri dal Migliarina, ledoma per la prima volta la casacca arancione nella partita d'esordio a Viareggio. E' la grossa novità della Samm che deve, per contro, rinunciare a due elementi preziosi come Pinasco e Capello, squalificati [illegible] giudice sportivo. Luciano Delfino è dunque partito con 15 uomini (Tirabocchi, Simoni, Sacco, Guiparotti, Fabiani, Alfanei, Tellini, Rebughini, Vivaldi, [illegible] Canazza, Righetti, Imbesciati, Anselmi e De Zerega).

Sembrano nel piede di partenza Anselmi, che piace molto al Cap, e Tellini, un [illegible] che ha messo già [illegible] la Lavagnese. Questo spiega l'interessamento della Samm, mentre che per Bigarani (allora praticamente [illegible] chiuso), anche per Tarocconi, Cavazzo e Bandoni dalla Spezia.

(g. b.)

RAPALLO — Esordio casalingo per il Rapallo del nuovo corso: alle 16, sul terreno del «Macera», i bianconeri affrontano la Cuoiopelli, vecchia conoscenza di questa categoria. Anche lo scorso anno [illegible] squadra [illegible] debuttò con una trasferta in Liguria, perse sonoramente (3-0) con il Bogliasco sul neutro di Chiavari, ma quella vittoria non portò certo fortuna alla squadra ligure, [illegible] retrocesse.

Chi nell'ambiente del Rapallo predè alla cabala, ha cominciato già da tempo a fare gli scongiuri. Una vittoria sarebbe una iniezione di fiducia per un complesso giovanissimo [illegible] quello biancoverde, che [illegible] accosta a questo esordio nell'Interregionale con stati d'animo contrastanti.

Ancora una volta mister Bonaldi deve fare a meno [illegible] alcune pedine di valore e il caso del centrocampista Grosso, che [illegible] è procurato una distorsione giovedì scorso in allenamento, e del difensore Mottio, che non [illegible] attraversando un buon periodo; assente anche Oliveri, appena ripresosi da un fastidioso malanno.

Una presenza quasi miracolosa è invece quella di Angelo Tubino, l'attaccante che si era fratturato un piede nella prima uscita stagionale. L'ex genoano, che ha portato il passo fino ai primi [illegible] settembre, ha avuto una ripresa eccezionale, tanto che Bonaldi [illegible] deciso [illegible] portarlo in panchina; anzi, non è affatto improbabile che l'allenatore, che [illegible] mischiare le carte e confondere le idee fino all'ultimo, [illegible] faccia scendere in campo nel [illegible] della partita. Questi i convocati: Sanvito, Gandolfi, Pierluigi, Pannosso, Galetto, Trentarossi, Minivaggi, Benatti, Limelli, Pisano, Palmiero, Marocchi, Bernardi, Dello Longo, Tubino e Mellia.

Il cliché della partita [illegible] dovrebbe assolvere [illegible] molto da quanto fatto vedere dal Rapallo domenica [illegible] nell'amichevole di Pinerolo: gioco molto veloce ed aggressivo, per non dar tempo agli avversari di pensare. La Cuoiopelli giunge in Riviera accompagnata da giudizi discordanti; è comunque una formazione da prendere con le pinze molle.

s. b.

COPPA ITALIA PROMOZIONE - Il Sestri contro la temibile Sestrese

Stagnaro fiducioso: «Possiamo farcela»

Una Lavagnese orgogliosa si scatena sul mercato - Amichevoli precampionato per Bogliasco e Fossese

Ad una settimana dalla partenza del campionato di Promozione le formazioni rivierasche rifiniscono [illegible] loro preparazione: oggi il Sestri Levante affronta l'esame della Sestrese in Coppa Italia, mentre il Bogliasco e [illegible] Fossese disputano due partite amichevoli.

Stagnaro fiducioso — *Al «Bivoriferm 16]* [illegible] *Sestri Levante cerca di rialzare lo 0-1 patito all'andata e mister Stagnaro sembra fiducioso. Dice l'allenatore rossoblù: «La Sestrese è una formazione molto temibile ma sono sicuro che i miei ragazzi possono farcela. Bisogna attaccare sin dall'inizio, [illegible] molta attenzione: i genovesi infatti dispongono [illegible] due punte molto veloci come Ciulli e Fiori, se noi ci sbilanciassimo troppo in avanti, correremmo il rischio [illegible] trafitti in contropiede. Oggi il Sestri Levante [illegible] chiamato [illegible] una prova [illegible] carattere, ma soprattutto d'intelligenza tattica».*

All'andata i corsari pagarono a caro prezzo le loro inconsistenza offensiva e per il match odierno [illegible] prevede alcune varianti. Bellone indosso la maglia di centravanti al posto di Erlok e a centrocampo torna Berti. Ammette il presidente Lavaggi: «In attacco non mordiamo [illegible] si dovrebbe [illegible] per questo cercheremo un'altra punta [illegible] mercato». I nomi più chiacchierati sono quelli di Ferrando (Rino Triposo), Rossi (Carla Grazia), Conti (Entella) e Citterello (ex Sammargheritese).

Tellini nel motore — *La Lavagnese [illegible] letteralmente scatenata sul mercato e punta a disputare un campionato d'avanguardia, dopo gli acquisti [illegible] Brunito (ex Sammargheritese), Mastellone (ex Rivo Trigoso) e Nazzaro (ex Liguria) sta per concludersi le trattative con la Sammargheritese per il «motore» Tellini.*

Dice il presidente Sanguineti: «La società [illegible] facendo enormi sforzi finanziari per allestire una squadra competitiva ai massimi livelli e chiediamo ai nostri tifosi di starci vicini se tutti desiamo una mano alla Lavagnese, [illegible] potrebbero veramente [illegible] giungere traguardi prestigiosi».

Il suo vice Ghilino invece va per le spicce: «Tutti danno per favoriti il Pralelli Signari e la Fossese, ma quel [illegible] Lavagnese non teme confronti [illegible] come minimo arriviamo tra i primi tre».

Ieri al Riboli, la Lavagnese, in amichevole, ha battuto la Sampierdarenese [illegible] un gol [illegible] Brunito a metà ripresa.

Vecchio derby — *Al tempi della Prima categoria [illegible] Fossese e la Cairese videro alle a scontri memorabili ed oggi le due cugine lavagnesi si ritrovano [illegible] fronte al [illegible] (ore 16) in un'amichevole che promette scintille. Afferma mister Seghesio: «E' una tappa d'avvicinamento [illegible] campionato e mi permette di verificare le condizioni generali della squadra: la Cairese saprà impegnarci a dovere e il test potrebbe essere attendibile sotto tutti i punti [illegible] vista».*

Inaugurazione del Comunale — *I lavori di ristrutturazione sono terminati e oggi il Bogliasco può finalmente giocare al Comunale: l'equipe [illegible] Rota affronta il Cairasco (ore 16) a cerca di confermare le belle impressioni suscitate [illegible] con l'Arenzano (3-0).*

p. c.

Dopo tre anni succede a Angelini

Revello presidente del Basket Chiavari

CHIAVARI — Luigi Revello è il nuovo presidente del Basket Chiavari che si presenta ai nastri [illegible] partenza del campionati [illegible] C2 maschile e [illegible] femminile non parecchie ambizioni. Succede a Giorgio Angelini che è stato alla guida del sodalizio per tre anni: un periodo di grosse soddisfazioni, come le due promozioni conseguite [illegible] quintetto maschile.

Il passaggio delle consegne [illegible] nell'aria. Angelini aveva spesso accennato [illegible] pressanti impegni di lavoro che non gli lasciavano il tempo [illegible] rio per seguire [illegible] vicino la [illegible] Ora Angelini riceprirà la carica di general [illegible] nager.

L'organigramma è completato dai vicepresidenti Giorgio Vallebella e Roberto Papagalli, dal responsabile della prima squadra maschile Giorgio Peirano, dal segretario e responsabile della prima squadra femminile Luciano [illegible] A Mauro Spagnoli è affidato il settore giovanile maschile, a [illegible] Schiaffino quello femminile, mentre tutto il settore del minibasket dipenderà da Giacomo Vallebella. Le [illegible] squadre intanto sono nel pieno della preparazione al maschi s'è aggiunto da qualche giorno il pivot Buldrini e l'allenatore Vaccaro ha ora tutti [illegible] effettivi a sua disposizione.

s. b.

Questa domenica

GOLF

Trofeo Jean Lassale (ore 9): sul green del Golf Club Rapallo [illegible] finale (seconda giornata) a coppie (qualche palla di migliore) con formula [illegible] percorso a 36 [illegible] che due categorie handicap [illegible]

Corsa degli ulivi (ore 9,30): ottava edizione, organizzata dall'As[illegible] Pro Loco, percorsi differenziati [illegible] 5 e 10 km. ritrovo e partenza in località Rosto a Leivi.

Le panoramiche (ore 9,30): nona edizione organizzata dalla Società operaia cattolica del Carlo a San Remo: percorso di 14 km. ritrovo e partenza in piazza Carlo e Genova Riviera.

Camminata invernale [illegible] novità (ore 9): quinta edizione, organizzata dalla Nikira Famiglia, percorso di 10 km. ritrovo e partenza a Piani di Invrea.

CICLISMO

Campionato [illegible] Uisp (ore 10): gara a cronometro a squadre organizzata dalla Ciclistica San Salvatore di Cogorno sul percorso Carasco-Cicagna-Gattorna-Neirone.

CALCIO

Interregionale (ore [illegible] Rapallo-Cuoiopelli (Macera), Viareggio-Sammargheritese, Castelfiorentino-Valdarno (Inter Vinci Carlaldo, Migliarina-Cecina, Poggibonsi-Carrarese, Pisagrano-Castelnuovo, Barzanese-Pietrasanta, Orente A: Ivrea-Levante C Pegliese.

Coppa [illegible] (ore 16). Baskt Levante-Savonese (Brezzi), [illegible] Signori-Finalmarinese (Aurino), Ventimiglia-Argentina (Ventimiglia), Vado-Liberina (Vado).

Amichevoli: Bogliasco-Calcasco (Comunale, ore 16), Fossese-Cairese (Riboli, ore 16).

VELA

Regata pantanoniana (ore 9,45): regata organizzata dallo Yacht Club Tigullio e riservata alle classi Ior (A-VI) [illegible] classi [illegible], si [illegible] notevole J24 sul percorso Rapallo-Chiavari-ritorno (5 miglia marino).

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543.241) Inizio spettacoli ore 18 L. 6000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 589.617) Il gabbiano Oh 15; 16.50; 18.40 20.30, 22.20 L. 6000
BRANCALEONE (via Cesarea, tel. Pri 564) Cose
CORALLO (via Vincenzo IV, tel. 589.418) Rodeo Rounup.
DORIA (via Colombo 15, tel 585.000) Infanzia prolusa di una maglia. Vist. 18.
EMPIRE (corso Buenos Aires 7, tel. 589.617) Il gabbiano Oh 15; 16.50; 18.40 20.30, 22.20 L. 6000
EUROPA (via XX Settembre 219r, tel. 564) Cose
GRATTACIELO (p. Dante) Spazio di polizia n. 2
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 583 580) Poltergeist
LUX (via XX Settembre) L'ospite del gallo.
ODEON (corso Buenos Aires 83 r, tel. 268 256): Cardinal Bianchi disperatamente.
OLIMPIA (via XX Settembre 35r, tel. 581 410) Partita con John Travolta
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.699) Tex
PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.512) Chiara la mandolina.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 263.746) Fiamma gialla).
SUPERSEXYMOVIES (via Cagliari 9r, tel. 883.750) Stimolante lettura per signore. Vist. 18
UNIVERSALE (via XX Settembre 219r, tel. 542.717) Mamma Ebe.
VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582.737) Legend. Ch.: 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40, L. 6000

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 580.888) Jessica e.p.a. Domani Mistcharia lettera per signora.
CRISTALLO (piazza Zecca) Club '86
MANZONI (corso Arnaldo 4, tel. 881 Le rose purpurea del Cairo Dom. ore 9.30
SUPERBA Carnet cechoslov. Domani Nuova un perle papera

SECONDE VISIONI

CLUB INSTABILE: Riposano.
A.B.C.: Vacanze d'estate - Speciale buon costume. Dom. Anche voi siete - Bentleri di una donna
ASTORIA Riposano.
ELDORADO Sempre tutto in sala
SPLENDOR Fruits tropicaux
HOLIDAY (v. Gagnoli partecipato) - Alla Blue

CENTRI PONENTE

VERDI: Pinocchio.
NERVI
SANDRO (via Le Chiese 5). Il ghiaccio del lago
CAMPOMORONE
ANDRA: 2010 anno del contatto. Dom. Una notizia nel penna bianca.
ARENZANO
ITALIA: Blood simple
PEGLI
EDEN: Beverly Hill cop.
CHIAVARI
ARTOM: La casa in Hill Street.
CASTERO: Rue Barbare
ODEON: Per favore c'è un ladro in famiglia
NUOVO: Delore di cocco.
RAPALLO
CENTRALE (via Mameli 18, tel. 50 781) Il piccolo.
ITALIA: Peggy's Il
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Cocktail del diavolo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Il cavaliere pallido (orario spettacoli)
DIANA Peggy's III
ELDORADO: Scuola guidata. Il

JOLLY: Fiorentina (orario Lunedì riposo).
SANTE: Vittorio
ALASSIO
COLOMBO: Il dio del male
RITZ: Scuola di polizia n. 2
ALBENGA
Blood Simple (lunedì flembo).
AMBRA: Maria la storia (lunedì Sissy Mimi sbalo).
CASTELLO: La due vite di Mattia Pascal (lunedì riposo).
BORGHETTO S. SPIRITO
Donne mi spose (lunedì chiuso per turni)
CAIRO MONTENOTTE
ARBA: La bella addormentata nel bosco (lunedì Beccia addio).
CENIALE
ODEON: Soldato Blanche (lunedì riposo per turni).
FINALE LIGURE
IDEAL: La casa matriciale (lunedì riposo).
ORCHIDEA: La donna delle meraviglie (lunedì Peggy lo mori)
LOANO
LOANESE: Quasi quasi (lunedì riposo)
PIETRA
PERLA: La due vite di Mattia Pascal (lunedì riposo e mercoledì).
ALBENGA
ITALIA: Mi piace cosare (lunedì riposo).
LUX: 2010 l'anno del contatto (lunedì riposo).
PIETRA LIGURE
GARIBALDI: Monte Lavoro (riposo)
SPOTORNO
ARISTON: Chandigarh (lunedì chiuso per turni).
VARAZZE
TEATRO: Una mandata per bene (lunedì chiuso per turni).

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Amadeus Cassidy
GARIBALDI: Vittorio
DOLCEACQUA
CINSTALLO: La agnata Dark rebirth.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Per giocare con coltelli più la vita Dom. ore 9 rose rosse
CERIN: Bambo di cuore. Dom. chiuso
BORDIGHERA
OLIMPIA: Soldato guida.
RIVA LIGURE
CORALLO: Siamo. Dom. chiuso

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 78, tel. 71.071) Scuola di polizia n. 2
CENTRALE (via Matteotti) Tex e il signore degli abissi
CRISTO (c.so Matuzia 183, tel. 62.333) Overdose.
ITIS (via Matteotti) L'ospite del gallo.
GARIBALDI: Alibert city. Dom. ore 9 luce rossa

Woody Allen nel film in programma al Marin di Genova

Genova: per Dante solo attori

Il Paradiso è maschilista

GENOVA — Accanto all'attività stagionale di spettacoli vera e propria, s'è messa in moto in questi giorni, il Teatro di prosa genovese la macchina delle iniziative culturali cosiddette collaterali. Da anni, ormai, il regista e l'animatore di questo settore rileva, le sue occasioni, anche a coinvolgere un vasto pubblico. Il Carlo Repetti, braccio destro di Ivo Chiesa, coordinatore «preside» come lo chiamano scherzosamente in teatro) della scuola di recitazione.

Repetti parla delle proprie «creature» con affettuoso compiacimento; «*Il mio altro fiore all'occhiello* — dice — rimane l'istituto danteasco.

Dopo l'exploit dell'Inferno e soprattutto dopo le felicissime conferma del Purgatorio, affronteremo questi patemi d'animo. È difficile Paolo Giuranna sta mettendo a punto il programma e sceglierà gli attori. Le letture del 33 canti saranno raggruppate in dieci letture consecutive, tutti i lunedì, tra gennaio e aprile».

Repetti animetta di essere riuscito a convincere il «maschilista» Giuranna a inserire nel cast qualche donna. Repetti in Elsa Albani, Mariangela e in Valeria Moriconi. Giuranna ripete che il Paradiso, così come tutta la Commedia, è il racconto di un uomo e quindi un uomo lo deve leggere per essere credibile.

Per ora non si i prescelti perché sono in gli ingaggi: ci saranno certamente alcuni nomi che hanno particolare negli anni scorsi, più nuovi. La parte introduttiva sarà affidata al prof. Franco Croce Bermondi, che sarà coadiuvato da personalità del mondo accademico genovese. Data l'importanza teologica del Paradiso Ivo Chiesa spera di convincere il cardinale Giuseppe Siri a un intervento: il porporato, l'anno scorso, dovette dare forfait per un'improvvisa indisposizione.

Precisa Repetti: «*Vorrei che le presentazioni critiche più stringate e, anzi, data la maggior difficoltà dei canti, credo che premetteremo a ogni lettura una succinta sintesi con spiegazione letterale del canto.*

La seconda parte dell'attività culturale riguarderà soprattutto le presentazioni, i dibattiti e i conferenze dedicati agli autori contemporanei che fanno da padroni nell'attuale cartellone.

Saranno certamente a Genova i tre autori — francese, americano — dei tre (su quattro) spettacoli di cartellone.

Verrà a Genova Aleksander , di «*Ritter*»: insieme a lui ci saranno regista e scenografi giovane teatro sovietico. Verrà anche Hamet, «*Glengarry Glenn Ross*», che andrà in scena in gennaio, mentre, anche l'attività e la violenza culturale, si punta molto sulla presenza di Marguerite Duras, la prossima primavera, momento che il 6 maggio andrà in na il suo «*Suzanne Andler*».

p. l.

George Ewart ha aperto ieri il 32° Concorso

Paganini, comincia inglese

Le prime prove si concludono domani - Nella giuria il francese Poulet e il sovietico Gitlin

Paganini

GENOVA — *E' stato George Ewart, inglese trentunenne, ad aprire, pomeriggio, il XXXII Concorso Internazionale violino «Niccolò Paganini».*

Davanti ad un pubblico abbastanza numeroso, sfilato l'arzino di Pape a Genova e i problemi di traffico che hanno reso problematica la circolazione nel centro cittadino, Ewart ha eseguito la Sonata op. 1 n.5 di Tartini sul pianoforte Giovanni Cuccia; le Ciaccona Partita n.2 di Bach e i Capricci n.7 e n.9 di Paganini.

La prova eliminatoria proseguita per tutto il pomeriggio e nella serata. Riprenderà questa mattina a partire dalle ore 9 nel palcoscenico del Margherita si presenteranno David Berlon (Svezia), Ghiorghi Manglerona (Romania), David Kim (USA) e Horiuchi Takuya (Giappone). Questo pomeriggio (ore 15) toccherà, invece, a Angelina Abadjieva (Bulgaria), Christophe Cled (Francia), Gabriel Croitoru (Romania), Alberto Bojani (Italia) e Thomas Bolcher (Germania).

Le prime prove si concluderanno con quattro candidati la mattina (ore 9) e il pomeriggio (ore 15), rispettivamente. Dimitrij Berlinskij (Urss), Michal Szykulski (Polonia), Hiroko Nambo (Giappone), Marci Moghilevski (Urss) e Adriana-Simona Ilieseu (Romania) e Katoni Kimiko (Giappone).

Come è noto i candidati presentatisi sono ventitrè, un giorenta iscritti.

La giuria, presieduta da Uberto Erede, direttore artistico Premio, si è riunita in mattinata per prendere visione del regolamento e definire le varie modalità Concorso. Da notare la presenza, tra i membri della commissione giudicatrice, di due direttori del Premio Paganini: Gérard Poulet e Grigori Gitlin.

Poulet, francese, è stato il primo violinista ad aggiudicarsi l'ambito riconoscimento si piazzò al primo posto nel 1956 a pari merito l'ungherese Gyorgy Pauk. Da quell'anno in poi fu decisa la indelegabilità del primo premio.

Grigori Gitlin è invece uno dei sovietici ad aver scritto il proprio nome nell'albo d'oro Premio. E' curioso notare che per un certo numero di anni i sovietici affermarono negli anni dispari: nel '63 Oleg Kryssa, nel Viktor Pikolsen, nel il già citato Grigori Gitlin, nel '69 Chidon Kremer, nel '71 Mose Secler, nel Aleksandre Kramaron, nel '75 Yuri Korchuki e nel '77 Ilia Gruberi. La serie fu interrotta nel dal ragazzo Flòrin Paul e ripresa nell'81 dal sovietico Ilia Kaler. Da quell'anno nessun violinista è più aggiudicato il primo premio.

La giuria, oltre che Alberto Erede, da Gérard Poulet e da Grigori Gitlin, è formata da Pina Carmirelli (Italia), Raymond Desaints (Canada), Stefan Ghiorghiu (Romania), Sandro Materassi (Italia), Akira Morioka (Giappone) e Ricardo Odnoposoff (Austria).

r. g.

Martedì concerto «Bop Quartet»

Vecchio caro jazz Albisola Marina

ALBISOLA — Nel cuore centro storico di Marina, Pozzo Garitta, si terrà martedì, alle 21,30, un concerto musica Jazz con il «Bop Jazz Quartet».

ispirato alle sessione degli '50-'60, gli anni migliori dei grandi Ornette Coleman e Miles Davis.

L'appuntamento di Albisola è reso particolarmente suggestivo dall'ambiente in cui suoneranno i musicisti «Bop Jazz Quartet»: il concerto si terrà nel nucleo di case medievali perfettamente conservate nel tempo, anche un'occasione per riscoprire il centro storico, un momento di tranquillità e raccoglimento dopo il caos dell'estate.

Altri concerti, sempre a cura del Jazz Club di Savona, organizzati nei prossimi mesi. Lo scopo è quello di coinvolgere un sempre maggior numero persone, aumentare il numero degli appassionati a questo genere di musica.

Albisola Marina è superiore nel corso delle manifestazioni estive sono stati molti appuntamenti musicali, in particolare con il repertorio classico. L'eccezionale affluenza di pubblico ha spinto le amministrazioni, per il prossimo anno, a replicare la stagione dei concerti. Nei questi giorni sta per essere massima per i concerti dell'autunno-inverno e rock.

«The All Night Strut» è in programma fino al 7 ottobre

Dagli States Montecarlo uno show tutto Anni Trenta

MONTECARLO — Al Cabaret di Montecarlo è in programma fino al 7 ottobre lo show *The All Night Strut*. Lo spettacolo, che va in scena ogni alle 23, è prodotto coreografo Stan Hurwitz. La messa scena è di Fran Charnas. Questo show era già stato presentato negli Stati Uniti (a Boston, Dallas, Detroit, San Francisco) e in Canada (a Toronto). Protagonisti sono Berenice Wood, Richard Oelly, Gary Thompson e Nora Cole. Il quartetto ricrea con costumi, canzoni e l'epoca degli anni Trenta e ripercorre le tradizioni americane con motivi classici, come *In the Mood*, *As time Goes By*.

Al Cafè de Paris, sempre nel Principato è in programma fino settembre un incontro gastronomico i funghi dell'autunno in una varietà piatti tipici, dall'insalata funghi alle crêpes farcite alla forestiera, al risotto, alla crème fioquefort, ai funghi gratinati.

Dal al settembre si svolgerà Onuti Sport del nuovo stadio Luigi II il torneo internazionale ginnastica Principessa Grace.

Nella «Hall du Centenaire», sempre il 28, comincerà il Quarto salone dell'automobile di Monaco, che si concluderà il 30 settembre.

Chiudera il calendario delle manifestazioni estive un certo rock. Il 27 21 sulla spianata porto

Da quest'anno in poi fu decisa la indelegabilità del primo premio

Grigori Gitlin è invece uno dei sovietici ad aver scritto il proprio nome nell'albo d'oro Premio. E' curioso notare che per un certo numero di anni i sovietici affermarono negli anni dispari: nel '63 Oleg Kryssa, nel Viktor Pikolsen, nel il già citato Grigori Gitlin, nel '69 Chidon Kremer, nel '71 Mose Secler, nel Aleksandre Kramaron, nel '75 Yuri Korchuki e nel '77 Ilia Gruberi. La serie fu interrotta nel dal ragazzo Flòrin Paul e ripresa nell'81 dal sovietico Ilia Kaler. Da quell'anno nessun violinista è più aggiudicato il primo premio.

La giuria, oltre che Alberto Erede, da Gérard Poulet e da Grigori Gitlin, è formata da Pina Carmirelli (Italia), Raymond Desaints (Canada), Stefan Ghiorghiu (Romania), Sandro Materassi (Italia), Akira Morioka (Giappone) e Ricardo Odnoposoff (Austria).

r. g.

Ha diretto Peloso

La rapsodia satanica di Mascagni al Comunale

GENOVA — Il Comunale dell'Opera ha ripreso venerdì sera l'attività con un concerto straordinario, preludio alla stagione sinfonica che partirà i primi di ottobre dopo la conclusione «Premio Paganini».

Paolo Peloso, sul podio complessi dell Teatro, ha presentato un programma dedicato a Mascagni, to e poco interessante prima parte, estremamente originale e stimolante nella seconda.

Il pubblico, non foltissimo, ma abbastanza , capita interamente in platea (la galleria del Margherita è chiusa per all'impianto elettrico) ha potuto ascoltare la «Rapsodia satanica», colonna sonora scritta da Mascagni per il film muto Nino Oxilia che è stato proiettato schermo posto sopra l'orchestra.

Il lavoro di gni è parso perfettamente aderente alla pellicola Oxilia; ne accenti ogni mutamento di situazioni e di stati d'animo con una precisione notevole. Musica non bella, ma funzionale il film, pur se ingenuo e datato, ha mostrato nella proiezione venerdì un suo fascino poetico, anche per la espressività dell protagonista, Lydia Borelli, attrice figure che in compagnia con Ruggero Ruggeri

Paolo Peloso è riuscito nel difficile compito di sincronizzare immagini antiche con musica viva, offrendo una esecuzione accurata e di buon livello

Molto meno piacevole, per le musiche e per lettura, la prima parte della serata.

Il programma comprendeva la Sinfonia dalle «Maschere», Sogno «Guglielmo Ratcliff», l'Intermezzo «Cavalleria Rusticana», l'In- secondo di «Isabeau», l'Intermezzo dall'«Amico Fritz» e l'Inno sole da «Iris». Con l'orchestra si sono prodotti impegno dopo le lunghe ferie estive. Le esecuzioni sono state a fasi alterne poco eleganti soprattutto nelle pagine più raffinate e vibranti (si cita, esempio, Il Sogno).

r. l.

Le tv private in Liguria oggi

Natalie Delon, stasera alle ore 20,30 su Telecittà protagonista del film «Frank Costello, faccia d'angelo», con Alain Delon

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 Cartoni; 9,15 Cavlier, telefilm; 10,05 Cartoni Il magico mondo di Gigi; Supercalastica Show; 11,20 Redazionale; 11,50 Cartoni, Il magico mondo di Gigi; 12,30 Oggi sport, 14 L'uomo invisibile, telefilm; 14,50 Prevari ancora Lenny telefilm 15,20 Redazionale; 15,50 die; 16 Rubrica medica; 19,10 Redazionale; 19,20 Speciale spettacolo; 19,35 Hitchcock, telefilm; 19 ; Facce per l'inferno film (1967) (Poliz.). 22,10 Tutti il medico dei pazzi. film (1954) (Comico). 23,40 Trailers, 0,00 La spia che non fece (Horse, (1967) (Spion.). 1,40 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 49 — Ore 7 I detectives, telefilm; Il pericolo Il mio mestiere, telefilm; 8,15 Batman, telefilm; 8,45 Decne d'estate, film; Grandi proposte, vendita. 13 L'America in bicicletta, telefilm; 14 Chips, telefilm; Speciali Del Bosco; 16 Le pattuglie del dobermann al servizio della legge, film; 17,45 Batman, telefilm; 18,15 Bonanza, il meglio del pugilato mondiale. 19,15 Chips, telefilm 20,15 Smoky, film; 22,15 L'America in bicicletta, telefilm; 23,15 Pensieri pe Il piccolo, film

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 52, 54 — 18 Skippy il canguro, telefilm; 18,30 Le grandi tragedie, telefilm, 19 Club Indondo, sceneggiato; 20,30 Frank Costello, faccia d'angelo, film; 22,15 Il matrimonio di Caterina, racconto di Mario La Cava, 23,20 Calcio Udinese-Sampdoria.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gesher, Betty & Lillibit, cartoni, 8,30 Vento portami via con te, 10 Nativi cavaliere. 10,30 Telefilm sceneggiato, 11,15 S.W.A.T, telefilm, 12 Un a è leggia, film; 13,30 Sesame il piccolo Ninja, cartoni; 14 Di che colore è il vento. film; 15,00 Supermach II Jeannie, Betty Lillibit, cartoni; 16,30 Quando impugnò Colt, film; commedie. documentario; 18,30 S.W.A.T. telefilm; 19,30 Sesame il piccolo Ninja, cartoni; 20 The Great detective, telefilm. 21 La vendetta dei barbari, film, 22,30 Runaway film; 24 Ultimo tentativo, telefilm. 1,00 Documentari, film.

31 - SANREMO

UHF 42, 21, 27 — Ripeso

PRIMOCANALE

UHF 45, 23, 28, 27 — Ore 11 Stella Linda, telefilm; 12 Arrivano le spose, telefilm. 13 Rubrica; 14 Supercalastica show; la cinema; 16,30 a tutore, telefilm, 17,30 animati; 19 insieme al Cinema; 20,30 Shogun, sceneggiato; 21,30 Rosari Marina, film, 23,30 Film.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — 14,30 Il delitto perfetto, film; 16 La lunga valle verde, film; 17,15 Speciale sp 17,30 Il pirata nero, film; 19 Il fiume rosso, film, 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Franco e Ciccio nel pericolo, film. Film, 23,30 La gatta, film. 1,00 Storie d'amore, film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 18,30 Felicità... dove sei, telefilm; Canzone del Mississippi film (1951) (Music.) 22,30 La fuga Logan telefilm; 23,30 Superproposte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 13,10 Cartoni; 14 Musicale; 15 parapol...si di Jolanda e Margherita; Chan , Il Gagarin del Kung-fu; 19 Notiziario sportivo, 20 Centrale campo, film; 21,30 Il barbaro e la geisha, film, 24 Telefilm - Film non stop.

Le tv private in Liguria domani

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15,45 Cartoni animati; 17,30 Oltre il limite: Sulle tracce della cracleyana (1ª parte) documentario, 18 Medico e bambino, rubrica. 18,55 Tg notizie; 19 I gnat della domenica; 19,10 Il mignor piccolare; 19,50 Cucco per hobby. 20,30 Lunedì sport, rassegna di avvenimenti sportivi. 21 Spettacolo e sport. Calcio Cagliari-Genova, Rassegna del settimanale; 23,45 I gnat della domenica

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni; 8 Cavlier, telefilm, 8,50 Attualità cinema; 8,55 Tra l'amore e il potere, telefilm 9,15 Buongiorno amica; 10,45 I giorni di Andrea, telefilm 11,45 Mezzogiorno in gioco; 12,45 Tra l'amore e il potere, telefilm, 11,45 Pronto videogioco; 12,45 Tra l'amore e il potere, 13,45 Rocky Joe, cartoni. 14,15 Il magico mondo di Gigi, 14,40 Celeste, telefilm; 15,30 Speciale spettacolo; 15,35 Redazionale; 16 Telefilm; 16,50 Assalto finale, film, 18,05 Attualità cinema; 18,20 Anche Celeste, telefilm; 19,15 Prima visione; 19,20 Redazionale; 19,30 Super Book, cartoni; Il magico mondo di Gigi 20,25 Un'altra parte della foresta. Blyth (dramm.) 22,10 Sesto telefilm, Ypsilon; 23,30 Redazionale; 1,30 Hitchock,

PRIMOCANALE

UHF 53, 33, 28, 27 — Ore 8 Yattaman, cartoni 9,30 Don Chuck story, cartoni; 10 Colpo di sole, film 11,30 Video shop, proposte d'acquisto 12 La gang degli orsi, telefilm 12,30 Arrivano le spose, telefilm 13,30 Diana Linda, telenovela Inferno cinema: I film o Primocanale: 15,15 Capitani e re, sceneggiato, 17,30 Hogelemen, cartoni; 18 Don Chuck story, cartoni; 18,30 La gang degli orsi, telefilm Primogiornale, goal - programma sportivo del lunedì, 19,35 Mama Linda, telenovela 20,30 Rocci Marina, film comico. 1958. 22,30 Gioi, me sportivo lunedì, replica. Tv, mercato d'auto d'occasione; 24 film della notte

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 40, 48, 60 — Ore 15,30 Il diavolo dottor Ridens, film; 16,30 Il cavaliere solitario, telefilm 17 Bom, cartoni. 17,30 Spider Woman, 18 telefilm; 18 Il terrore West; Adolescenza inquieta, telenovela, 20,45 Gli emigranti, telenovela 21,30 Le avventure di Sherlock Holmes, telefilm 23 30 Video Chips, musicale. 23 Storie d'amore telefilm. 0,00 Film non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 58 — Ore 12 L'ispettore Bluey, telefilm; 13,10 Cartoni; 14,30 Centrale campo, film, 16 Il barbaro e la ghetsha, film. 17,40 Musicale. 18,15 Cartoni; L'ispettore Bluey, telefilm. 20,25 Notiziario turistico; 20,30 I due della legione; 22 L'ispettore Bluey, telefilm, 23 Settimana Il conquistatore, film. - non stop.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia, telefilm, 7,25 Uga il re del judo, cartoni, 7,50 Bachaman, cartoni, 8,15 Perone Clara, telenovela, 9,15 Vendita promozionale 10,15 I cento giorni di Andrea, telenovela, 10,45 Occhio al prezzo, varietà. 11,45 Special Andrea Boco; Phantaman, cartoni, 13,30 Sempel ragazzi peccatori, cartoni, 14 Viviana, telenovela, 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyways, sceneggiato. 16 Il pericolo Il mio mestiere, telefilm. 16,30 Vivo, sparto tv per i ragazzi. Intervalli I dieci magnifici eroi, Uga il re del judo, Sempel ragazzi peccatori 18 Batman, telefilm. 18,30 Special Andrea del Boca, 19,30 Chips, 20,30 Perone Clara, telenovela; 21,30 Joanna la francese, film. 23,30 Vendita promozionale; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela

UHF 40, 41, 55 — Ore 6 Agenzia un'amica, 13,15 Tg Penente, 14 Felicità... , telenovela; 15 Mi piace bionda, film; 16,30 Aspettando il domani, sceneggiato, 17 La legge di Logan, telefilm, 18 Appendi un'amica speciale, 19,20 Tg Penente, 20 Aspettando il domani, sceneggiato, 20,25 Felicità... dove sei, telenovela. 21,30 Alla Sorg per un marito (1962) (comm.), film. 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Tg Tris, 13,30 Rubrica; 14,30 L'uomo mascherato contro i pirati, film, 16 Telefilm; 17 Cartoni animati, 18 Cerimoniale, 19 Sportorino 19,30 Speciale spettacolo, 20 Tg Tris, 20,30 Documentario, 21 Non c'è scampo per chi indugia - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gesher, Betty & Lillibit, cartoni, 8,30 Cow boy in Africa, telefilm, 9,30 La più bella favola del mondo, cartoni, 10 Natura canadese, documentario, 10,30 Supermach II, cartoni, 11 Boys & Girls, telefilm. 11,30 The Great Detectives, telefilm, 12,15 Hello Larry, sitcomm., 12,45 S.W.A.T., telefilm, 13,30 Sesame il piccolo Ninja, cartoni, 14 La vendetta dei barbari, film, la più bella favola del mondo, cartoni; 16 Cow boy in Africa, telefilm, 16,45 Supermach II, cartoni, 17,15 Boys & Girls, telefilm 17,45 Gesher, Betty & Lillibit, cartoni, 18,15 Nature canadese, documentario, 18,45 S.W.A.T., telefilm; 19,30 Sesame il piccolo Ninja, cartoni; 20 The Great Detectives, telefilm; Le mille gatti, film; Hello Larry, H : Edgar Wallace, telefilm; Ultima indizio, telefilm, I Passeporto per l'inferno, film

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 31, 32 — Ore 20 Ayu, il ragazzo delle caverne, cartoni, 20,30 Supercalastica show; 21,30 La vita offerta a noi; 21,45 Selvaggio West, telefilm, 22,15 I cavalieri della tavola rotonda (storico), 1956.

APPUNTAMENTI FLASH

I corsi per diventare attori

Domani prima audizione per le lezioni allo Stabile di Genova: ammessi i giovani 16 ai 25 anni

Valérie Kaprisky nel film «All'ultimo respiro» con Richard Gere

GENOVA — Stamane alle 10, al club Instabile di via Cecchi, nell'ambito della rassegna di film in inglese, sarà proiettato «Brenthiesa» Jim McBride Richard Gere e Valerie Kaprisky.

Il film è remake di «Fino all'ultimo respiro» di Godard di cui ricalca fedelmente la storia limitandosi a mutare gli ambienti naturali si svolge (invece di Parigi, Francisco e Las Vegas)

Rubata una macchina e assassinato, quasi per caso, un poliziotto, il protagonista comincia una folle e inutile corsa per fuggire all'estero, ma la ragazza che gli è vicino finisce per tradirlo. Il film replicato anche domani alle 17, 19 e 21

GENOVA — si svolgerà domani, 9.30 in via del Campo 10, la prima audizione degli aspiranti attori che desiderano frequentare la Scuola di Recitazione del teatro Stabile Genova.

Per ammessi i giovani d'età compresa tra i 16 e i 25 anni dovranno sostenere un colloquio con la Commissione Direttiva della Scuola e presentare a memoria breve brano teatrale (monologo o scena della pochi minuti) di autore teatrale e breve poesia di autore italiano noto.

GENOVA — Sono aperti da domani i botteghini del Politeama Genovese e Duse per la prenotazione degli abbonamenti per stagione Teatro Stabile Genova.

Per la riconferma dei «posti fissi», gli abbonati di prelazione fino 1° ottobre. I botteghini rimangono aperti dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Il gruppo di Barcellona (65 elementi) ospite degli abitanti paese

Valleggia, aria di Spagna con il coro

VALLEGGIA — Da ieri si respira aria di Spagna vie di Valleggia. E' arrivata «Coral Sellarés de Gava», un gruppo di 65 elementi di Barcellona. «Sono ospiti delle nostre famiglie», dicono i componenti coro polifonico di Valleggia, tratta quindi dello scambio tra due complessi vocali.

Domani i due cori saranno a Roma, per già a un concerto. Martedì il complesso iberico, diretto maestro Ilon Ramón Marró Cabré, congederà dagli amici Valleggia con un concerto nella chiesa parrocchiale. Il repertorio della corale di Barcellona è molto vario: dalla musica classica alla interpretazione di temi musicali polifonici.

Durante il concerto di martedì sera, in programma alle 21, saranno eseguiti brani tratti da opere di Saint Saëns, Beethoven, Haendel, Verdi, e alcuni tra i più noti compositori iberici.

La «Coral Sellarés de Gava», il gruppo di Barcellona in questi giorni ospite degli abitanti di Valleggia

Parte oggi su Raidue il ciclo dedicato alla bambina prodigio degli Anni 30

Shirley Temple, ma perché questo mito?

In programma 19 titoli, quattro - Il primo, Il trionfo della vita, va in onda questa mattina - Una popolarità ancora inspiegabile

Shirley Temple in un momento del film «Il trionfo della vita»

Ci dev'essere qualcuno alla Rai innamorato di Shirley Temple. Da parecchi anni la mandano in onda un suo ciclo. Da oggi, di tarda mattinata, ne parte uno su Raidue, direi totale nel senso che comprende diciannove titoli.

Shirley Temple tanta attenzione? Il nome Shirley Temple sì, è uno dei fenomeni più clamorosi del cinema Anni 30. Nel 1932 la bimbetta ha quattro anni ed è una specialista del tip-tap; viene scritturata per una serie di cortometraggi e ha successo in una parodia di Marlene Dietrich (esiste un'allucinante foto in cui — nell'America puritana del codice di Hays — Shirley è sulle ginocchia di Cary Grant esibendo la coscia). Nel '34 le fanno fare il suo primo lungometraggio, *Il trionfo della vita*, che vedremo stamattina. Nasce per l'Italia (come molte pellicole della rassegna; e tutti i film sono doppiati o ridoppiati a cura della Rai).

Alla fine del '34 Shirley è una star al vertice, guadagna quello che vuole (e che vogliono i genitori), la gente impazzisce per lei. Una sua serata a Los Angeles crea paurosi ingorghi per l'eccessivo entusiasmo; una sua visita ufficiale a New York blocca per ore il traffico a Broadway; riceve giornalmente sacchi di posta; la sua mano è richiestissima dai più ricchi e dagli ammiratori che giungono dai muri di cinta (non mancano i maniaci spaventosi); e fra il '35 e il '38 in tutti i box office con incassi vertiginosi, e piazza al secondo posto e che si chiama Greta Garbo.

Perché un mito simile? Hanno cercato di rispondere studiosi di cinema e, più ancora, esperti di psicologia di massa, di sociologia, di costume, e nessuno ha offerto un'analisi soddisfacente. La realtà è che per anni l'intero pubblico americano — e, in misura rilevante, anche il pubblico del resto del mondo — è rimasto travolto e affascinato dall'apparizione della prima autentica bambina dello schermo (e in pratica resterà l'unica), una bambina che sa cantare, ballare e di modi convenzionalissimi (boccoli d'oro, viso paffuto, mossette birichine), ma che era anche straordinariamente brava a recitare e a commuovere e a trascorrere con disinvoltura dal buffonesco al patetico.

Sino al '40 la piatea è catalizzata alla sua abilità e alle sue moine; c'è un momento che si tratta di una donna trentenne, divorziata e con due amanti; i più riempiono di sale e preparano il fazzoletto per le lagrime di commozione. Ma subito dopo il miracolo si squaglia; Shirley non è più bambina, è cresciuta, e la giovanetta Shirley non interessa più.

Il ciclo costituisce nel bene e nel male un ritratto efficiente. Singolare e significativa la pellicola di stamattina, il debutto del '34: nel periodo della grande crisi economica, su ordine del Presidente degli Stati Uniti si allestisce uno spettacolo «ottimistico» per confortare il popolo e protagonista è Shirley, grazie alla cui allegria contagiosa la produzione riprende, le banche riaprono, le fabbriche ridanno lavoro agli operai, gli Stati Uniti ritrovano la loro potenza... Per gli spettatori non più giovani, il recupero di una vecchia favola hollywoodiana per gli spettatori giovani, un mito curioso ma certo incomprensibile.

Ugo Buzzolan

Questi i film del ciclo tv

Ecco i titoli in cartellone: «Il trionfo della vita» (1934), (1934), «La mascotte reporter» (1934), «Riccioli d'oro» (1933), «La piccola ribelle» (1935), «Il piccolo colonnello» (1935), «Un angolo di paradiso» (1935), «Capitan Cannone» (1936), «Povera ricca milionaria» (1936), «Cin cin» (1936), «Reginetta dei monelli» (1936), «Zoccoletti olandesi» (1937), «Dietro l'angolo» (1938), «L'idolo di Broadway» (1938), «Bandito senza nido» (1939), «La piccola principessa» (1939), «Susanna e le giubbe rosse» (1941), «Alla ricerca della felicità» (1946), «Non c'è più bambini» (1946).

«LA [illegible] TRA I FILM [illegible]

Un viaggio nel falso mondo di Hollywood

Protagonisti James Coburn, Jean Simmons, Britt Ekland - Domani Gassman mattatore e regista in «Kean»

GOGI — *In due parti stasera e domani va in onda su Canale 5 alle 20,30 il film per la tv* La valle delle bambole *(1981) di Walter Grauman, un bestseller di Jacqueline Susann con James Coburn, Jean Simmons, Britt Ekland, Lisa Hartman, Catherine Hicks, David Birney, Bert Convy: fastoso e convenzionale quadro del mondo hollywoodiano tra amori, scalata al successo, droga, nevrosi, molti soldi e molte delusioni.*

Avventure africane fra cielo, deserto e feroci Tuareg stamattina alle 10,30 su Canale 5 dal romanzo di Jules Verne Cinque settimane in pallone *(1962) di Irwin Allen con Red Buttons, Fabian, Peter Lorre, Cedric Hardwicke, nell'800 quattro inglesi, due scienziati, un giornalista e una ragazza raggiungono e scrutano l'Africa e si sorvolano. Alle 13,30 su Raidue* Totò al giro d'Italia *(1949) di Mattoli con Totò che per amore vende l'anima al diavolo e rischia di vincere il Giro; fra gli attori Coppi, Bartali e Bobet. Alle 14 su Raiuno* La chiamavano Bulldozer *(1978) di Michele Lupo con Bud Spencer, grosso campione di football americano che si è ritirato a fare il pescatore in Versilia.*

Alle 17,35 su Raitre un misto di thriller e di rivolti politici aveva l'Italia giolittiana d'inizio secolo. Alle 20,30 su Canale 5 Okinawa *(1951) di Milestone con Richard Widmark e Jack Palance, guerra spietata nel Pacifico tra marines e «musi gialli».*

DOMANI — *Gassman mattatore scatenato e regista (sua prima regia) su Europa 1a* Kean, *genio e sregolatezza (1956), biografia del celebre attore inglese dell'800, un dramma di Dumas riscritto da Sartre. Su Raiuno il kolossal esotico vento e il leone (1975) di John Milius con Sean Connery che fa lo sceicco ribelle in Marocco e rapisce l'americana Candice Bergen.*

MARTEDI' — *Spielberg è il regista del giallo* Savage *(1973) per la serie* Thrilling: *giornalista indaga sulla morte di ragazzo in possesso di foto compromettenti per alti personaggi.*

MERCOLEDI' — *Torbido ambiente di aristocrazia inglese su Raiuno* Un affittacamere *(1973) di Alan Bridges con Sarah Miles e Robert Shaw, morbosa love story fra una signora e il suo autista.*

GIOVEDI' — *Gene Hackman detective privato a Italia e nel torbido intrigo di Bersaglio di notte (1975) di Arthur Penn.*

VENERDI' — *Per il ciclo di Laura Antonelli* [illegible] 4, Casta e pura *(1981) di Salvatore Samperi con Fernando Rey, sesso e compiemi in un'antica villa veneta*

[illegible] — *Il più famoso film del dopoguerra su Raitre pomeriggio,* Ladri di biciclette *(1948) di De Sica e Zavattini.*

Sarà tiro, è un giornalista

Nick Nolte in Nicaragua

TOP — [illegible] nante, incalzante e violento, sabato su Raidue [illegible] di Roger Spottiswoode con Nolte, Joanna Cassidy, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant.

Film d'azione e [illegible] e insieme [illegible] grande impegno civile, [illegible] la storia di un giornalista inglese in Nicaragua nel '79 dove infuria la guerra civile con la rivolta sandinista contro il dittatore Somoza. Dapprima il giornalista, professionalmente disincantato, è teso soltanto allo scoop; ma via via, trascinato dagli eventi, si sentirà partecipe della lotta per la libertà.

«Frà Diavolo» in altro su Raiuno

Oggi Stanlio e Ollio in edizione speciale

ROMA — Oggi su Raiuno, visto il successo ottenuto dal programma, sarà trasmesso uno speciale pomeridiano di «Laurel & Hardy: due teste senza cervello» con titolo «La legge del tira e molla». La puntata, divisa in due parti (in onda alle 16 e alle 16,55), è imperniata su lungometraggi con «Frà diavolo» e «Toyland» (Nel paese delle meraviglie) che fecero conoscere Stanlio ed Ollio anche in Italia.

«Frà diavolo», nel quale i due comici sono alle prese con un bandito che riusciranno a far catturare, ebbe anni più successo in Italia che negli Stati Uniti. In «Babes in Toyland», Stanlio ed Ollio fanno invece di tutto per cercare di sconfiggere il cattivo Barnaba, despota della città di fiaba.

Sarà proposto, inoltre, «Our Relations» (Allegri gemelli) con Laurel e Hardy al trovano alla fine faccia a faccia con i propri gemelli, Bert e Alf, in un susseguirsi di equivoci e di incredibili gag.

Quest'ultimo lungometraggio sarà presentato in una nuovissima versione, adattata da [illegible] e doppiata da Giorgio [illegible] ed Enzo Garinei appositamente per «Laurel & Hardy: due teste senza cervello».

Divi in cucina gareggiano su Canale 5

ROMA — Gigi Proietti, Ricky Tognazzi, Lino Banfi, Tony Musante, Franco Nero, [illegible] Testi, Christian De Sica, Andy Luotto e [illegible] Baldi, alle prese con pentole, fornelli e ingredienti di loro invenzione, saranno i protagonisti, alle 22,30, su Canale 5, di «L'uomo in cucina», uno speciale [illegible] gastronomico fra attori che è ormai diventato una tradizione nel mondo del cinema italiano e in [illegible] edizione si è svolta al Grand Hotel di Rimini.

Intervistati e seguiti da Fabrizio Zampa durante le «performances» culinarie, i nove attori [illegible] giudicati da una giuria di sole donne presieduta da Maria Marcolin.

La rassegna a Sanremo dal 10 al 12 ottobre, tutta ripresa dalla Rai

Okudzava, Rodriguez e altri eccellenti Al Tenco '85 programma di gran classe

MILANO — È arrivata alla dodicesima edizione la rassegna del Club Tenco, unica vetrina concreta [illegible] ne d'autore: il tempo passa ma gli organizzatori non ci fanno caso; proseguono coraggiosamente, sulla strada originaria, qualità più sperimentazione, valorizzazione e scoperte in Italia e all'estero.

E anzi, capita anche che arricchiscano, come è il caso di questa versione 1985, un programma di assoluta eccellenza addirittura sorprendente per gli appassionati del settore e probabilmente capace di [illegible] e forse irritare anche il pubblico [illegible] gente comune, quello dei [illegible] ai lavori.

Dal 10 al 12 ottobre, nelle tradizionali [illegible] del Teatro Ariston e del Casino Municipale di Sanremo, rispettivamente per i concerti e per i [illegible], alterneranno personaggi di grande prestigio, avvolti da un'aurea leggendaria, primo fra tutti Okudzava, letterato sovietico, intellettuale versatile, capace di passare nella sua lunga attività artistica dalla poesia al romanzo, dalle sceneggiature cinematografiche, appunto, alla canzone.

Okudzava che gli infaticabili promotori del Club Tenco inseguivano da [illegible] anni, al [illegible] serata finale, dando vita a una particolarissima performance collettiva, avendo al fianco Francesco Guccini e Dave Van Ronk, classico folk-singer americano, uno dei prodotti più tipici del Greenwich Village nei primi Anni Sessanta.

Un altro autorevole testimone [illegible] dimensione internazionale acquisita da Tenco 85 sarà Silvio Rodriguez, musicista e cantore della rivoluzione cubana, per l'occasione accompagnato dal suo gruppo al gran completo, quattordici elementi in [illegible]. Tra gli italiani annunciati, giovedì sarà la volta di Claudio Baglioni, Tito Schipa, Davide [illegible] e Giorgio Gaber, venerdì invece canteranno [illegible] Manfredi, [illegible] debuttanti assoluto, Enrico Ruggeri, Maria Carta e Roberto Vecchioni, che ha sempre partecipato anche alle edizioni precedenti.

Okudzava, l'artista sovietico quasi leggendario al Tenco

Ognuno avrà a disposizione 30-40 [illegible] e sono previsti gli interventi a sorpresa di altri [illegible] nomi della canzone d'autore, forse Ollio Paoli, Enzo Jannacci e Angelo Branduardi, mentre tra le iniziative collaterali da segnalare sono la Mostra del fumetto musicale e la presentazione del libro di Gianni Borgna, «Storia della canzone italiana».

«E tra le belle notizie che ci attendono quest'anno — ha dichiarato venerdì nella conferenza stampa a Milano, [illegible] Rambaldi, [illegible] pre animatore del Club Tenco — c'è l'intervento in forze della [illegible]. Riprenderanno tutta la manifestazione a durante la serata del sabato ci è stato promesso un collegamento in diretta, forse per documentare l'abbraccio storico tra un artista russo e uno americano. [illegible] che questa nostra manifestazione non sarà relegata in orari di trasmissione impossibili come è sempre successo: la [illegible] è una delle tante paserelle di autori più o meno noti. C'è stato, è vero, un'inflazione di sagre canore, ma noi vogliamo far venga riconosciuta una funzione educativa e se la Rai ci aiutera anche il pubblico potrà accorgersi della [illegible] d'autore».

g. g.

Da oggi Buona domenica, da mercoledì lo Show

Costanzo, 9 ore alla tv Ricomincia l'avventura

Gigi Sabani e Maurizio Costanzo con Celeste che in «Buona domenica» è una vera show-girl

ROMA — Come si sente Maurizio [illegible] tra Buona Domenica, *in partenza oggi su Canale 5 e Costanzo show, in partenza mercoledì prossimo su Retequattro? Maurizio* [illegible] *dice di sentirsi bene:* [illegible] *avessi da mesi una* [illegible] *potrei dirmi di sentirmi molto bene- risponde imperturbabile.*

Sette [illegible] *di presenza in televisione,* [illegible] *domenica,* [illegible] *un programma che, pur preregistrato viene fatto tutto d'un fiato, secondo le regole della diretta, nonché due* [illegible] *e* [illegible] *mercoledì di un altro programma, che ha il vantaggio di durare di meno ha lo svantaggio di vederlo protagonista assoluto, dunque* [illegible] *Maurizio* [illegible] *quest'anno* [illegible] *dei presentatismo televisivo.*

Lui sembra cruciarsene: «Mi dispiace che non ci sia più Baudo a concorrere con me la domenica. Intanto perché mi piace essere il solo nell'universo televisivo italiano, [illegible] grammi [illegible] ponderosi, perché preferisco battermi con un avversario di cui [illegible] noto vizi e virtù piuttosto che con un avversario sconosciuto».

«In [illegible] mesi settimanali tanto elevato la spaventa?» [illegible]: gli americani ci hanno insegnato che una faccia non si logora con un uso corretto ma con un uso sbagliato; l'importante è sapere [illegible] dire». E lei se sempre così [illegible] «Ci provo. Peccato che abbia apposto pentimenti tardivi».

Molte le novità segnalate all'inferno di queste due trasmissioni dai solerti uffici stampa che fanno capo al commendatore Berlusconi. Costanzo fra i tanti fatti nuovi punta soltanto su tre o quattro cose. Lo studio di Buona domenica completamente rinnovato in colori teneri e luminosi; la scelta del teatro Parioli al posto del Sistina per registrare un Costanzo [illegible] intimo e ragionato; la presenza nello studio di Buona domenica di un gruppo di inquilini sempre diverso, chiamati a discutere insieme temi di vita comune; il ministro Zanone che una volta al mese viene a parlare di ecologia.

Ma è una novità anche la sostituzione di Simona Izzo con Emanuela Giordano nella situation comedy «Orazio», vero Costanzo? «Sì, una [illegible] vita di segno diverso: [illegible] tentativo di [illegible] mia unione privata con Simona, lasciando perdere l'unione professionale».

L'idea migliore di tutte? Maurizio Costanzo riflette: «Il fatto che in questo momento mi è stata data l'opportunità di diversificare ulteriormente questi spettacoli. *Buona domenica* dovrebbe [illegible] rotocalco pieno di spezzature, interventi, varietà una sorta di barocco fantasmagorico mentre il [illegible] show dovrebbe assumere la formula della conversazione approfondita, mediata, intelligente».

Per inaugurare [illegible] *domenica Maurizio Costanzo ha scelto in casa di Giovanni Ventura, uno dei protagonisti imputati della strage di Piazza Fontana. E' una intervista talmente lunga questa fatta in Argentina a Ventura che Costanzo l'ha divisa in tre parti: la prima in onda oggi, la seconda nel Costanzo show mercoledì, la terza, seguita da un dibattito, nel Costanzo show successivamente, e anche questo legame [illegible] reti e programmi diversi, può [illegible] considerato una novità.*

m. ro.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,45
10 — **Lo spaventapasseri**, con John Perlwee
10,30 Dalla parrocchia di S. Bartolomeo in Carugo (Como): Santa [illegible]
11,20 Genova: dal [illegible] dello Sport incontro dei [illegible] i giovani e Angelus
12,30 Linea [illegible] Cursi con le [illegible] Capita: [illegible] Messagué
13-14 **Tg-l'una**. In studio: l'on. Franca Falcucci, il prof. Robert Gallo e l'attrice Natasha Hovey
14 — **Lo [illegible] Bulldozer**, film, regia di [illegible] Lupo; con Bud Spencer
15,50 **Notizie sportive**
16 — **Laurel and Hardy** (1° puntata): **La legge del tira e molla**
16,45 **Notizie sportive**
16,55 **Laurel and Hardy** (1° puntata): **La legge del tira e molla**
17,45 **Notizie sportive**
18,20 **90° minuto**
18,40 **Anteprima domenica in...**
18,50 **Campionato italiano di calcio**. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B
20,30 **Due prigionieri**, dal romanzo di Lajos Zilahy, con Ray Lovelock, [illegible] Nascimbene, William Berger, Jean Boissery, regia di Anton Giulio Majano (5° puntata)
21,[illegible] **La domenica sportiva**
23 — **Storia di uomini e di moto**

[illegible]

Telegiornale: 13; 19,50; 21,30; 23,50
10 — **Omaggio a J. S. Bach nel terzo centenario** [illegible]. Concerto diretto da Lothar Zagrosek
10,45 **Lady Madonna, telefilm: Caccia alla volpe**
11,35 **Matinée - Al cinema di domenica**. La piccola grande [illegible]: film con Shirley Temple. **Il trionfo della vita** (1934), regia di Hamilton [illegible]
13,25 **Tg2 - C'è** [illegible]
13,30 **Totò al Giro** [illegible] film regia di Mario Mattoli con Totò, [illegible]
15 — **Tg2 Diretta sport**. Milano: Motonautica. Campionato del mondo di F1 e F3. Imola: Automobilismo. Campionato [illegible] F3, finale
17 — **L'estate azzurra**, telefilm
17,50 **Campionato italiano di calcio**. Sintesi di un tempo di una partita di serie B
18,20 **Simpatiche canaglie**
18,40 **Tg2** flash
18,50 **Le strade di** [illegible] **Francisco**, [illegible]
20 — **Tg2 Domenica sprint**
20,30 **L'ispettore Derrick, telefilm: Il segno della violenza**, con Horst Tappert
21,40 **Tempi d'oro**, sceneggiatura di Michael Braun, Heinz Pauck e [illegible] Pigge, con Peter Shiff, Ilona Grubel, Jocelyne Boisseau, regia di Michael Braun (3° puntata)
22,55 **Tg2 - Trentatré**. Settimanale di medicina
23,25 **Dee: Animali** [illegible] **estate**

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
11,40 **Festival** [illegible], regia di Nino Cutro
12,20 [illegible] stadio di Celalù: **Cantamare**: musiche in onda 1985, regia di Pino Valenti
13,20 [illegible] Teatro Verdi di Montecatini. **Discoestate '85**
14-15,30 **Tg3 Diretta sportiva**. Da San Benedetto del Tronto. Primo [illegible] internazionale di Pattinaggio a rotelle; Roma: Tiro con l'arco, campionati italiani; Roma: Pugilato dilettanti
15,30 **Cento città d'Italia**: Le fontane di Roma
16,30 **Le ali della colomba**
17 — **Gianni Bella in concerto**. «GB2»
17,35 **Ercole al centro della Terra** (1962), film di Mario Bava, con Reg Park, Christopher Lee
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 **L'Avana**, dal Teatro Nacional: Una notte a Cuba, [illegible] puntata
20,30 **Domenica goi**, a cura di Aldo Buscardi
21,30 [illegible] e cinema: Vitaliano [illegible] (3)
22,30 **Campionato di calcio di serie A**
23,15 **Da «Le Cinema» di Milano: Di Gei musica**

Natasha Hovey sarà oggi a «Tg Tutas», il rotocalco a cura di [illegible] Ferrazza, in [illegible] 13 su Raiuno. Altri ospiti: Il ministro alla Pubblica istruzione Franca Falcucci e il professor Robert Gallo, lo scienziato che l'anno scorso ha isolato il virus dell'Aids

Italia 1

8,30 **Bim Bum Bam** - **Simpatiche canaglie**, comiche - **L'uccellino azzurro** - **Bun** [illegible] - **I fantastici viaggi di Fiorellino**, cartoni
10,30 **I** [illegible] **Canby**, film di J. M. Newman con R. Boone, G. Hamilton
11,40 **Premiere**
12 — [illegible] **McCormick**, film
13 — [illegible] **Pris**
14 — **Domenica sport**
16,15 **Dee jay television**
19 — **Cartoni animati**
20 — **Sport: speciale Italia 1**
21,45 [illegible] **Vadis?**, film
22,45 **Camera oscura**, telefilm
23,45 [illegible] **Bianca**, film di J. Cooper con B. Davis, E Harden
1,30 **Mod Squad i ragazzi di Greer**, telefilm

Canale 5

8,30 **Galactica**, telefilm
9,30 **Phyllis**, telefilm con Cloris Leachman e L. Gerritsen
10 — [illegible] **Malone**, telefilm
10,30 **Cinque** [illegible] **pallone**, film con Red Buttons, P. Lorre
12,30 **Superclassifica Show**. La Hit Parade della settimana, presenta Maurizio Seymandi
13,30 **Buona domenica**, conduce Maurizio Costanzo con Gigi Sabani e Celeste
20,30 **La valle delle bambole**, film per la tv, con Jean [illegible] mons, James Coburn, [illegible] Ekland, regia di Walter Grauma (prima parte)
22,30 **L'uomo in cucina**, gara gastronomica
23,45 **Okinawa**, film di L. Milestone con R. Widmark, I. Palance

Rete quattro

8,30 **Il ragazzo e il leopardo**, film
10,20 **Lo sparviero** [illegible] film [illegible] E. Flynn, B. Marshall
12 — **California**, telefilm avventuroso
13 — **Muppet Show**
13,30 **Jambo Jambo**, documentario
14 — [illegible] **per la pelle**, telefilm
15 — [illegible] **benedica padre**, [illegible]
15,30 **I lanceri neri**, film di G. Gentilomo con [illegible] Ferrer, L. De Luca
17,15 **Il ragazzo difficile**, film
18,30 **Attenti a quei due**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **California**, [illegible]
21,30 [illegible] **sì**, telefilm
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,30 **Cinema e Company**
[illegible] — **Quel** [illegible] **so che**, film con D. Day, J. Carner

Eurotv

12 — **Tuttocinema**
13 — **Hulk**, telefilm
14 — **Sam e Sally**
15 — **I** [illegible] **Rookies**
16 — **Arabesque**, telefilm
20,30 **Fatti** [illegible] **per bene**, [illegible] di [illegible] so Bolognini con Giancarlo Giannini, C. Deneuve
22,20 **Spazio** [illegible]
23,20 **Tuttocinema**
23,30 **In primo piano**

Rete A

8,30 **Buona domenica**
10,30 **Vanna Marchi speciale**, rubrica
11,30 **Incontro con l'arte**
13,30 **Un gioiello tra l'altro**, vendita
15,30 [illegible] **donne diverse**, proposte
20,25 **La canzone del Mississippi**, film di Allan Dwan con Ray Middleton, [illegible] Shirley
22,30 **La** [illegible] **di Logan**, telefilm
23,30 **Aria giudiziaria**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30
19 — **Galaxi express**
19,30 **Woobinda**, telefilm
19 — **Telemenu**
19,25 **Special orecchiocchio** [illegible]
20 — **Pallavolo**: mondiali juniores
22 — **Una moglie e il suo amico**, sceneggiato con Bibi Andersson
23 — **L'opera selvaggia**

Capodistria

15 — **Storia di Conrad - Storia di mare**, film
16,30 **Gianni e Pinotto**
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Skippy il canguro**
18,30 **Le grandi tragedie**, film tv
19 — [illegible] **Indomita**
20,30 [illegible] **Costello, Costello**, [illegible] **d'angelo**, film di Melville
22,15 **Il matrimonio di Caterina**, film
23,20 **Zumata sul** [illegible]

Svizzera

Telegiornale: 17; 18,45; 20; 22,10; 23,10
14,05 **Tennis**
17,50 **Supercar**
20,20 **Sandwich**
20,30 **Il giocatore invisibile**, sceneggiato
21,20 **Mozart della musica** [illegible]

Alla radio

Telegiornali: Stereouno. 19-24.
[illegible]. Giornali radio. 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 15,30, 18,30, 18,45, 22,30 — 8,40 Il diavolo nel clavicembalo. Domenico Scarlatti; 9,35 Tre quarti di quinta; 11 Gigolò. 12,15 Mezz'ora una canzone, 13,45 Hit parade 2. 14,30, 16,55, 19,47 [illegible] con [illegible]. 18 - Domenica sport; 20 Il pescatore [illegible]. L'antenna della domenica. [illegible] Doni [illegible] memorie di musiche e musica di memoria. 22,50 Buonanotte Europa; [illegible] due 16-24.
[illegible] Giornali radio: 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 19,35, 20,45 — 6,55 - 8,30 - 10,30 Il concerto del mattino. 11,50 Speciale classica (11). 13,15 Viaggio di ritorno; Il crepuscolo degli dei; Concerto diretto da Ernest Bour; [illegible] Concerto Barocco, [illegible] XLII [illegible] internazionale di musica contemporanea. 21,55 Bach, le cantate sacre. 22,15 Il [illegible] Stereonotte 24-6.

[illegible] **RADIOUNO**. Giornali radio 8, 10, 12, 15, 17 — 9 Guastafeste estate. 9,30 messa; 10,15 Sotto il sole, sopra le luna. 11,45 E' sccalorisamente la estate. 14,30 - 16,03 L'estate di [illegible] bianca. [illegible] 16,32 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,25 [illegible] 20,00 Franz Liszt; 23,26 [illegible] Butterfly di Puccini con R. [illegible] La

L'aeroporto, l'Italsider subito un riferimento a Sandro Pertini

Così il Papa accolto a Genova

Genova. Papa Giovanni Paolo II saluta un bimbo che gli ha dato il benvenuto in porto. A destra, il festeggiato dagli operai poco dopo l'ingresso allo stabilimento dell'Italsider

GENOVA — Prima giornata, come da copione, senza imprevisti Carol Wojtyla. L'unica «civetteria» che il Pontefice si è concesso è stata una citazione finale, nel suo intervento all'Italsider, quando, facendo riferimento a volo d'uccello alla storia di Genova e ai protagonisti passato come Cristoforo Colombo e Andrea Doria, poi ha aggiunto anche Sandro Pertini.

«Mi è stato di grande conforto e sostegno a Roma» ha detto Giovanni Paolo II sorridendo, mentre tra operai e impiegati, riuniti sotto un capannone del laminatoio a freddo dello stabilimento *«Oscar Sinigaglia»*, applaudivano freneticamente.

Genova non s'è smentita, neppure in occasione della tanto attesa e discussa visita papale. La città s'è divisa tra entusiasti e indifferenti, che hanno preferito restare a casa o addirittura le Riviere, incoraggiati dal clima mite e sospinti dall'atmosfera da coprifuoco, imposta dalle forze dell'ordine per ragioni di sicurezza.

Vuota quindi Genova al centro e alla periferia con traffico cominciare dalla mattinata. Ma gremiti i luoghi previsti appuntamento. La visita trascorsa nel rispetto il ritmo ordinato e tranquillo delle previsioni organizzatori.

Il Papa è giunto con puntualità all'aeroporto «Cristoforo Colombo»: nessuna cerimonia all'arrivo, ma brevissima corsa all'Italsider che sorge di fronte alle piste dell'aeroscalo. Il Papa è stato salutato con non molto formale, con sincero entusiasmo. Dopo il saluto del presidente dell'Italsider, Michele Civallero, è stata la volta di un sindacalista che ha offerto il consueto battimano in fil

Il trasferimento dalla foce del torrente Polcevera, dove esiste l'attracco autonomo dello stabilimento, a Ponte Reale, nel cuore del porto medievale della Repubblica Marinara, è stato solenne e trionfale. Coreograficamente Genova ha ritrovato la sua anima più remota. Il Papa ha benedetto il porto a bordo della capitaneria, aveva al fianco il contrammiraglio Fontana, comandante del porto e il cardinale Giuseppe Siri.

L'anziano presule, visibilmente commosso e compenetrato nell'atmosfera d'un episodio che egli ha giudicato «storico» della vicenda della Chiesa di primo leggendario vescovo avrebbe avuto il nome emblematico di Siro), non ha lasciato mai il Pontefice, il quale mostrato nei suoi confronti un atteggiamento e di affettuosità.

Rapida cerimonia, tra giovanissimi che scandivano slogan, di fronte al palazzo San Giorgio, con sobri del sindaco Pulvio Cerofolini e del rappresentante del governo, il ministro Clelio Darida. Poi la risposta del Papa.

Quindi i giri intorno alla piazza e poi tragitto la folla che straripava dai vicoli della città vecchia, lungo via Lorenzo Imbandierata a festante.

Non c'è cronaca per il resto della serata che prevedeva la cerimonia nella Cattedrale limitata soltanto al clero della diocesi. Per le 20, prima della cena, che il papa ha consumato in compagnia del cardinale Siri, c'è stato un ricevimento in arcivescovado. Oltre alle autorità di spicco e agli esponenti del mondo religioso, distribuiti meno cento invitati, personalissimi, tra le personalità della cultura e dell'imprenditoria «più cara» alla Curia. I particolari del ricevimento si diffonderanno nei diversi ambienti dell'alta borghesia genovese tra qualche giorno e occorrerà del tempo perché eco ai affievolisca.

Il Santo Padre ha dormito in arcivescovado, in una camera che da tempo gli era stata approntata, con una precisa scelta arredi sacri e di oggetti artistici.

Questa mattina all'alba si recherà in clima al Santuario della Madonna Guardia, il più famoso della Liguria, quindi affronterà la sua decisissima giornata che comprende le visite al Gaslini, al Cottolengo, al Seminario Arcivescovile, il pranzo con i vescovi liguri (14 tra titolari, ausiliari e in pensione), oltre ai due *«bagni di folla»*: l'incontro con i giovani al Palasport e la messa all'aperto in piazza della Vittoria, con la proclamazione della beata Virginia Centurione Bracelli.

Paolo Lingua

Il professor Indiveri del S. Martino fa il punto

Per adesso in Liguria nessun «caso» di Aids

Molti, invece, i soggetti sotto controllo - Che cosa fanno le categorie più esposte (agenti, volontari del soccorso) per evitare il contagio?

GENOVA — Secondo professor Francesco Indiveri, che dirige, al S. Martino, il gruppo ligure per lo studio delle immunodeficienze quisite, in questo momento in Liguria c'è alcun «conclamato» di Aids. Sono diversi, invece, e a diverso livello gravità, i soggetti «sieropositivi» (nel cui sieno, cioè, scoperti gli anticorpi verso il virus htvi-III). *«Dato che, attualmente, è molto difficile stabilire se chi è sieropositivo ha già eliminato il virus dall'organismo, caso è ancora presente, che queste persone abbiano particolari precauzioni. Niente isteria né pricosi, dunque, ma nemmeno leggerezze»*.

Sono diverse le categorie sociali che, per vari motivi (medici, forze dell'ordine, volontari delle ambulanze), sono in costante contatto soggetti *«a rischio»*. Ad esempio con i tossicomani. Devono paura contatto? Indiveri: *«Certo occorre mantenere precauzioni che dovrebbero sempre con queste persone: guanti gomma e disinfettare dopo strumenti e superfici con alcool, amuchina, addirittura con comune candeggina, che è efficacissima»*.

Pericolo? E' difficile dirlo. In Italia, dice ancora il prof. Indiveri, sono una trentina persone, per lo più infermieri, che si sono punti siringhe infette da soggetti a rischio. Ebbene, di questi non nessuno il affetto da Aids, non neppure è risultato sieropositivo.

Il contagio dunque non né legato, l'opuscoletto preparato figure, ai *contatti episodici»*. Ma come reagiscono le varie organizzazioni che si trovano a contatto i soggetti a rischio? Giuseppe Minerva, vicequestore Chiavari, è segretario regionale del Siulp, uno dei sindacati polizia. Anche per lui la paicosi è da evitare. *«Gli accorgimenti che stanno gli agenti, forse oggi più che in passato fumare sempre guanti durante le perquisizioni, specie se hanno ferite nelle mani, disinfettare subito le auto dopo i trasporti soggetti a rischio, cambiarsi la divisa a casa al comando), sono da sempre regole di comportamento non scritte»*.

A Savona però, di recente, c'è stato addirittura seminario, tenuto dal primario del centro trasfusionale, in cui si è spiegato agli agenti comportarsi per eliminare i rischi di contagio. Nell'ambito delle pubbliche assistenze, fra i più soggetti contatti i tossicodipendenti, non sempre vengono prese le precauzioni indispensabili. Su tutte le ambulanze ci sono (o dovrebbero esserci) guanti e mascherine, ma spesso l'urgenza del servizio, come capitato per drogati in overdose, di scordare le precauzioni. Eppure i volontari, che hanno il primo *«contatto»* con il soggetto corrono rischi non tanto per l'Aids quanto ad esempio per l'epatite virale. Non risulta però che al momento circolari o disposizioni particolari per le di

Infine ospedali. Chiavari, dappertutto, declina, se non ancora tossicomani hanno chiesto esame sottoposti a controllo. Molti questi (la percentuale generale, secondo Indiveri, del 30-35 per cento) sono risultati sieropositivi: e sono Genova. Al pronto della 18 Usl, intanto, le abitudini non sono mutate molto; si riscontra però generalizzato dei guanti che prima, infermieri medici tralasciavano

Marco Raffa

Cade da albero Grave anziano di Bordighera

BORDIGHERA — Angelo Marussa, 73 anni, pensionato, di Bordighera, abitante in via Rola, è rimasto vittima di una grave caduta

L'uomo è scivolato da un albero fichi dove era salito per raccoglierne. Prontamente dai familiari vicini è stato trasportato con un'ambulanza della Verde all'ospedale Saint Charles

I sanitari di turno, dopo aver constatato la gravità delle ferite, trauma cranico e toracico, fratture del braccio destro e della gamba sinistra e lo stato choc, ne hanno predisposto il trasferimento al Santa Corona

(l. m.)

Intanto domani Scardaoni potrebbe rieletto sindaco

Giunta rossa anche in Provincia? A Savona l'accordo è ormai vicino

SAVONA — Tornano giunte il scontato in Comune (Scardaoni rieletto dominus con i voti pci e del psi, ancora incerti i repubblicani) non per Provincia, dove il pentapartito (dc, psi, pri, pli, psdi) sembrava destinato alla riconferma. Invece è accaduto che, in incontro avvenuto a Roma, l'on. La Ganga, responsabile nazionale pci per gli enti locali, ha «autorizzato» i socialisti a entrare a palazzo Nervi in compagnia del pci e della sinistra indipendente.

Per realizzare l'obiettivo mancano i voti dei socialdemocratici e dei repubblicani. I primi sono possibilisti, anche ancora pronunciati ufficialmente; il segretario provinciale dei repubblicani, Pierluigi Pesenti, dichiarato: «I socialdemocratici privilegiano ovviamente il pentapartito. Nella necessità dare un governo alla Provincia in tempi brevi, si possono però ricercare soluzioni anche alternative alla maggioranza dc-psi-pri-pli-psdi».

Intanto partiti, pre per Roma, Renzo Brunetti e Maria Madini. Lo dei viaggio è quello di decidere in merito partecipazione del pri nelle giunte ancora in forse. Giorni fa Cesare Campart, responsabile nazionale per gli enti locali, aveva un telegramma a Brunetti in cui lo a «rispettare» le linee politiche repubblicani non favorevoli, come è noto, alle alleanze di sinistra.

Che succederà? Per domani, a palazzo Sisto IV, è in programma il consiglio comunale cui, all'ordine giorno, è prevista l'elezione del sindaco e della giunta.

Con tutta probabilità (ma gli ultimi dubbi potrebbero dissolversi anche nelle prossime ore) sarà eletto il sindaco dai consiglieri pci e del psi. I repubblicani di Savona sono in con Roma per sapere quale atteggiamento dovranno assumere domani.

Le trattative la Provincia sembrano sulla dirittura d'arrivo. Ieri c'è stato l'ennesimo incontro tra pci, psi, psdi e pri per mettere a gli ultimi particolari. I dc (due) sono i democristiani che avrebbero perso così il governo di palazzo Nervi.

Contestualmente si dovrà decidere anche per la giunta di Albisola Superiore, uno dei comuni più importanti della provincia. Anche in questo il profila la maggioranza di sinistra: delegazioni pci e dei sono incontrate più volte e un accordo sembra vicino.

La crisi politica di avvicina dunque conclusione dopo quasi sei mesi riunioni a vuoto.

m. nu.

A Sanremo salvataggio motoscafo

SANREMO — Un piccolo motoscafo che non riusciva a tornare a riva un'avaria al motore è stato soccorso l'altra sera dalla motovedetta del Circomare

L'imbarcazione, l'«Akima», un «cranc» di sei metri di lunghezza, si trovava al largo della spiaggia di corso Imperatrice. A bordo c'erano la proprietaria, Vanda Faraldi, 63 anni, sanremese, abitante in via Lamarmora 58, ed una nipote.

Inqualificabile gesto di quattro ragazzi a San Bernardo, frazione di Sestri Levante

«Ordine del sindaco, lasciate le case fra pochi minuti ci sarà il terremoto»

SESTRI - LEVANTE — «Tra pochi minuti si verificherà una terremoto. Uscite dalle abitazioni e rifugiatevi nei centri raccolta Sestri: ordine sindaco». Questo messaggio, diffuso a tutto volume dagli altoparlanti fissati una Ritmo scura che l'altra notte ha percorso, le due e trenta, vie della frazione di San Bernardo, ha svegliato nel terrore gli abitanti del piccolo centro, e tre chilometri Sestri Levante.

La gente, tra l'incredulo e il terrorizzato, mente rivolta alle tragiche immagini diffuse in queste ore siamo nel Messico. E riversa in strada: i centralini di carabinieri e polizia hanno ricevuto decine chiamate. Racconta Ernesto Muzio, proprietario dell'albergo «La Vela»: «Ero immerso nel sonno quando alla moglie mi ha svegliato dicendomi che in strada altoparlante diceva di abbandonare le case e di scendere a Sestri. Subito ho pensato ad un incendio, e anche intontito sceso in strada dove, oltre alla foschia, non ho visto nulla. Alcuni vicini, anche in pigiama per la strada, mi hanno confermato che l'altoparlante aveva parlato pro terremoto e di un ordine di evacuazione dato sindaco».

Muzio, come molta altra gente, ha telefonato al centralino dei carabinieri di Sestri. Dopo qualche minuto atteso, l'equivoco si è chiarito: si trattava di un gesto ingiustificabile, che gli autori ritenevano forse scherzo. Proprio in quei momenti, infatti, in piazza Sant'Antonio a Sestri, un'autopattuglia carabinieri aveva intercettato la Ritmo, con altoparlanti sul tetto, e fermato gli occupanti. Sono quattro giovani di Ravenna, tutti ventenni: Simone Maria Campajola, Alessandro Brunelli, Stefano Righini e Massimo De Zerbi

Ai militari non hanno spiegato le ragioni loro gesto. Il gravità per conseguenze che potevano derivarne. Basti pensare alla pericolosità di una fuga in massa, che coinvolga donne, bambini, malati, persone anziane. Alcuni Bernardo hanno poi dichiarato di aver visto, oltre alla Ritmo altoparlanti, anche altri giovani, in moto, in giro per la frazione

Resta da chiarire come mai i quattro avessero con loro il complesso impianto di amplificazione utilizzato per diffondere il «messaggio del sindaco».

m. r.

SESTRI LEVANTE — *I responsabili dell'ingiustificabile gesto, San Bernardo sono stati denunciati a piede libero. L'accusa fa riferimento agli articoli 658 (procurato allarme l'Autorità») e (disturbo della quiete e dell'occupazione pubblica») codice penale. Come spiega il pretore di Chiavari, Antonio Mula, primo prevede, «per chi, disastri, infortuni o pericoli inesistenti, provoca l'intervento delle autorità o di Enti persone preposte al pubblico pena fino a sei mesi d'arresto o un'ammenda mila a 200 mila lire. Il disturbo della quiete pubblica è punito l'arresto fino a mesi un'ammenda fino centomila lire.*

I reati in questione, spiega Mula, non sono stati depenalizzati recente modifica della procedura; solo ammende devono essere aggiornate. Il «procurato allarme» è un reato molto frequente, o almeno è raro che si riesca a scoprirne gli autori. spesso, infatti, si tratta telefonate anonime che segnalano la presenza di ordigni esplosivi (ad esempio nelle scuole). a Chiavari, in particolare al liceo classico Delpino e all'Istituto d'Arte, ci sono in media due o tre false segnalazioni all'anno

Lo stesso si può per le false bombe segnalate sulle linee ferrate sui convogli in marcia: quasi sempre a smentire la segnalazione sono le stesse modalità con cui avvengono

Il caso in questione appare però più grave, perché gli autori hanno voluto «sfruttare» l'emozione suscitata terremoto in Messico per rendere più credibile il loro assurdo gesto

m. r.

Resiste il bel tempo: nei weekend affollate le spiagge della Liguria

Questa estate che non vuole finire

Nella Riviera Levante stagione prolungata - A Imperia e Alassio gli alberghi ritardano la chiusura di ottobre

PORTOFINO — Ultimi «colpi» dell'estate nella Riviera Levante. Ieri, 21 settembre, giorno che chiuso la stagione secondo calendario, il Tigullio e il Golfo Paradiso hanno riservato una giornata di sole ultimi turisti e ai pendolari week-end. Spiagge a scegliere sono apparse ancora frequentate e gli stabilimenti balneari, pur in precinto di tare, hanno le porte i clienti settembrini.

Per il Levante, la stagione turistica '85 chiude un bilancio indubbiamente positivo, che potrà confermare tra breve dalle che definitive. «Giugno ottimo, come non accadeva tempo, luglio buono, agosto completo come sempre», sintetizza Gaudenzio Ciana, presidente degli albergatori rammarichiesi. I titolari di pensioni e alberghi guardano già al Salone nautico Genova dal 12 al 21 ottobre, che garantisce sempre presenze negli esercizi Levante, considerata la carente ricettività del capoluogo.

Il traffico è segnalato di intensità normale su tutta la rete stradale; gli automobilisti dovranno prestare attenzione ad alcuni scambi di carreggiata sulla A12, nei tratti Sestri Levante-Deiva e Deiva-Carrodano.

a. pi.

ALASSIO — sarà ricordato, dal punto di vista meteorologico, non solo il gelo eccezionale del mese gennaio ma per prolungarsi dell'estate fino settembre. Le conseguenze sul turismo immediatamente alberghi ancora affollati, bagnanti sulla spiaggia in un periodo cui anche ad Alassio si incominciavano operazioni di smontaggio cabine.

A Loano e Pietra Ligure qualcuno si pente aver troppo presto ibernacchiato il proprio stabilimento balneare, gli alberghi che avevano calcolato di tenere aperto a fine settembre, allo scopo di trarre gli ultimi dieci giorni per ripore e riordinare, dovranno rinviare i lavori di chiusura ad ottobre.

Ancora — quanto accade già frequentemente negli ultimi tempi — in coda dell'estate si presenta meteorologicamente migliore rispetto a maggio e giugno. «Se non fosse per l'apertura delle scuole, saremmo in piena stagione», dicono ad Alassio dove, salvo l'eccezione della sola giornata di lunedì scorso, è registrato ogni giorno cielo sereno e tante ore di quasi ininterrottamente dalla fine di giugno.

Ai vecchi alassini pare quasi di tornati al dei loro infanzia: ritrovano la trasparenza eccezionale mare, la piccole che striscIano col ventre la del fondo, fino a pochi metri riva, il riapparire alcune specie di che sembravano scomparse.

Ad Alassio il aperta la della struttura ricettiva alberghiera (170 esercizi).

c. ar.

IMPERIA — Anche ieri cielo sereno, calmissimo, spiagge affollate quasi a Ferragosto: molti stranieri stanno prorogando la loro sosta in Riviera per godere di quest'estate prolungata che qualcuno considera eccezionale.

Non così per Bino Bini, direttore dell'Osservatorio meteorologico di Imperia che dispone di archivio rilevazioni sulle condizioni atmosferiche nell'imperiese che risale a circa 120 anni fa e che comprende migliaia dati. Chiarisce: «Il bel tempo di questi giorni non può considerarsi eccezionale, ma rientra in un ritorno a quella che era la normalità pollenile; se mai era eccezionale il cattivo tempo dei mesi estivi degli ultimi quattro o cinque anni, che riconduce in quanto avvenuto passato».

Ieri la temperatura massima ha raggiunto i gradi, con minima notturna di 21; quasi record era stato registrato venerdì, con una punta gradi dovuta all'effetto föhn provocato da venti provenienti Nord-Est. Caldo anche il mare, con 23 gradi. Per i prossimi giorni il tempo non dovrebbe cambiare, almeno fin verso giovedì, con passaggio di qualche lieve perturbazione.

b. v.

TRIBUNALE DI SAVONA

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 2849/84 Mo.Va.Re. s. soci Roppa Rocco, Montenari Emilio, Montenari Lorenzo.

Il giorno 9-10-1985, alle ore 12, nella sala udienze Tribunale di Savona, avanti il giudice delegato dott. Carini, si procederà vendita a pubblico incanto seguenti beni.

Lotto «A»: Albisola Sup (SV), via Privata Moriconi n. 26/5, alloggio al piano 2° composto di vani più servizi annessa soffitta nel sottotetto (gravato di usufrutto) base L.

Lotto «B»: in Sanremo (IM), via alla Colla n. 102/4, alloggio al piano 1° composto di cinque vani più servizi annesso box al piano sottostrada. Prezzo base lire 90.000.000.

Aumenti Lire 1.000.000 per ciascun lotto. Depositi per cauzione spese 20% del prezzo d'ogni singolo lotto versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Fallimentare Tribunale di Savona.

Versamento prezzo a saldo, entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Informazioni: Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona

Curatore: rag. Enrico Alberizzi, corso 10/11B Savona, telef. 386.096.

Il Cancelliere Giacalone

Ventimiglia, l'inaugurazione per il quindici ottobre

Tutto pronto all'autoporto

Il benestare del Comune - La struttura occupa centomila metri quadri - Nell'area un motel, un ristorante e un supermercato - Il costo dell'opera si aggira a nove miliardi - Risolti molti problemi di viabilità

VENTIMIGLIA — La notizia è confermata: l'autoporto Riviera dei Fiori di Ventimiglia sarà in funzione per il 15 ottobre prossimo. «*L'autoporto, che interessa l'area doganale* — ha affermato Angelo Farabella, presidente della società costruttrice — *sarà presto pronto. Ora è compito delle* [illegible] *il benestare*».

E questa struttura, realizzata da una società con capitale privato ma di utilità pubblica, se ne parla da dieci anni, ma la società di gestione è nata solo cinque.

I lavori avrebbero dovuto cominciare nel novembre del 1982, anche se le realtà sono iniziati nei primi giorni del 1983. L'autoporto, che è una struttura essenziale per Ventimiglia, una dei pochi valichi transitabili anche d'inverno, si estende su una superficie di centomila metri quadri. L'area comprende anche un motel con diciotto camere, un supermercato e un ristorante.

La costruzione dell'opera permette lo sdoganamento di mille autotreni al giorno. Il costo s'aggira intorno ai nove miliardi. C'è stata una lievitazione della spesa, a suo tempo prevista, a causa dell'aumento dei costi. «*Ci ripetiamo soddisfatti* — ha spiegato Farabella — *anche se un po' amareggiati per le difficoltà burocratiche d'ogni genere incontrate. Speriamo che per la completa apertura dell'autoporto nella sua intera agibilità il Comune di Ventimiglia ci dia una sollecitudine tutti i permessi previsti*».

Con l'entrata in funzione dell'autoporto si avrà l'alleggerimento del traffico urbano: la frazione di Roverino sarà più invasa dagli autotreni. Infatti nei giorni di maggior transito dei Tir che arrivano dalla Francia (martedì, giovedì e venerdì), per la statale 1 e per un'impresa, sarà così possibile anche l'apertura del centro commerciale, altra struttura cittadina di notevole importanza per cui inaugurazione era ritardata dall'intasamento provocato nella zona dalla presenza dei camion.

Sul piano della crisi occupazionale entrambe le opere (l'autoporto e il centro commerciale) potrebbero dare un utile contributo, perché diversi posti sarebbero disponibili sul mercato del lavoro.

Perciò il 1986 dovrebbe essere l'anno dell'agibilità completa dell'autoporto Riviera dei Fiori definito da alcuni tecnici una struttura d'avanguardia.

Italo Merlo

Ventimiglia. Una parte dell'edificio dell'autoporto, una struttura di cui si parla da dieci anni

Per molti versi una vicenda legata all'arresto

Sempre in carcere a Lugano Giorgi, l'economo dell'Usl

Il suo legale, l'avvocato Musso, dice: «La legge elvetica non mi consente neppure di vederlo» - L'accusa parla di ricettazione di titoli azionari e obbligazionari

IMPERIA — E' ancora in carcere a Lugano l'economo dell'ospedale di Imperia, arrestato una settimana fa in Svizzera, Ernesto Giorgi, 44 anni. E' accusato di ricettazione di valori, e precisamente di titoli azionari ed obbligazionari. Soltanto nella mattinata di ieri la polizia cantonale elvetica ha sciolto il riserbo ed ha confermato ufficialmente che proprio Giorgi uno dei due italiani denunciati per questo reato assieme ad un ticinese ed un francese.

Il funzionario dell'Usl sanitaria locale è assistito dall'avvocato Arcangelo Musso. Dice il legale: «*Il segreto istruttorio non consente di conoscere molti particolari sulla vicenda, tanto più che il sistema giudiziario svizzero prevede il rito speciale inquisitorio interno: non consente difensore parlare con il cliente. E, difatti, non ha ancora potuto vedere Giorgi*».

Continua l'avv. Musso: «*Degli scarni elementi in mio possesso, tuttavia, ritengo che l'incriminazione per ricettazione possa cadere. Ho fiducia di riuscire a farlo più presto. Sono un po' preoccupato per le condizioni di salute di Giorgi: soffre di [illegible] epatiche, stava per farsi ricoverare in una clinica specializzata per una cura*».

E una circostanza, quest'ultima, confermata anche dai familiari: pare che, ai primi di settembre, di ritorno da una vacanza in barca, Giorgi fosse stato colto da un malore.

E domani, comunque, quando il magistrato che conduce l'inchiesta riprenderà il lavoro, non si potrà nulla di più preciso. Sembra però che le indagini nel quale è coinvolto l'economo, siano anche e [illegible]. Perquisizioni sarebbero state compiute (dalla Guardia di Finanza?) anche a Imperia, sia all'ufficio di Giorgi all'Usl, sia nella villa dove abita a Oneglia. Si ignora se sia stato acquisito qualcosa.

Ernesto Giorgi

A Imperia, Giorgi è un personaggio molto conosciuto. Negli Anni [illegible] è stato anche vicepresidente [illegible] squadra di calcio. La scorsa [illegible] anni, era in una «*corsia*» di sportivi in trattativa per [illegible] società duo Biamonti-Rivaroli; con l'ex-presidente Angelo Duberti ha mantenuto rapporti di fraterna amicizia e d'affari. Giorgi ha avuto pure attività imprenditoriali nel campo degli oli minerali e ne ha tuttora [illegible].

Anche la moglie Vera è di famiglia benestante. I conoscenti esprimono stupore: «*Forse, è un agnosco. Forse Ernesto ha voluto fare un piacere a qualche amico, magari ignorava (se è esatto il capo d'accusa) che quei titoli erano di losca provenienza*». I figli di Giorgi, Beppe e Paola, che ha sposato l'[illegible] Franco Amoretti, hanno accolto la notizia con incredulità. L'anziana madre dell'economo, Paola Bottino, è ricoverata all'ospedale.

All'Usl, tutti parlano dell'accaduto, ma nessuno fa commenti. Il presidente Ivo De Michelis si limita a precisare: «*Da fatto è certo: il nostro ente, in questa storia, non c'entra*». All'ospedale, Giorgi, che la scorsa settimana aveva preso al Tar una causa con un collega per le mansioni di capo servizio, risulta in ferie. Il comitato di gestione è slittato da venerdì a lunedì: non è escluso che, in quella riunione, affronti anche il caso Giorgi.

Stefano Delfino

Una interrogazione sulla situazione nell'Imperiese

Le Poste non funzionano? Risponde il ministro Gava

IMPERIA — Il servizio postale nelle principali località della Riviera è inefficiente? Le lamentele giungono sia da parte degli utenti che del personale dipendente. Ritardi nell'inoltro della corrispondenza, soppressione o ridimensionamento di alcuni uffici e servizi, e un organico non adeguato alle reali esigenze: sono queste le principali lacune lamentate.

Alcune osservazioni sul problema sono contenute anche in un'interrogazione inviata dall'on. imperiese Nedo Canetti al ministro per le Poste e telecomunicazioni Gava. Nel documento, in cui si denunciano problemi e carenze del servizio provinciale in genere e degli uffici di Sanremo e Ventimiglia in particolare, si sostiene che «*il servizio postale e telegrafico non corrisponde alle esigenze degli utenti e dei lavoratori*».

Fra i disservizi segnalati, una cronica carenza di personale, in particolare nell'ufficio di Sanremo e la mancanza del servizio telegrafico dopo le 20 e alla domenica pomeriggio. Vi sono poi alcuni problemi specifici legati ai turni dei servizi fermo-posta, accettazione e ritiro raccomandate. «*Sezione speciale*» di Ventimiglia (assicurate e documenti di sdoganamento) e ai turni del mattino della «*arrivi e partenze*» di Sanremo.

Il ministro ha risposto: «*In merito alla carenza del personale, è detto che per meglio soddisfare le esigenze degli utenti e del personale, nel compartimento ligure sono state effettuate 140 assunzioni temporanee, nel periodo aprile-giugno e altre complessivamente, no effettuate entro fine dell'anno*».

Prosegue: «*Riguardo ai disservizi sono necessarie alcune precisazioni. A causa della carenza di personale, a Sanremo erano stati sopressi, il sabato pomeriggio, i servizi fermo-posta e accettazione raccomandate*».

«*Comunque a seguito delle pressanti richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali, è stabilito di ripristinare il servizio*».

Conclude: «*Per quanto concerne il servizio telegrafico, l'orario di apertura al pubblico osservato a Imperia, Sanremo e Ventimiglia, è quello in vigore in tutta Italia*».

r. d.

Mutuo per riparare le condotte compromesse dal freddo di gennaio

Sanremo, un miliardo dallo Stato per i danni del gelo alla rete idrica

SANREMO — Lo Stato concederà un mutuo di oltre un miliardo al Comune di Sanremo per il ripristino delle principali condotte idriche e degli impianti di distribuzione cittadina danneggiate in gennaio dalle eccezionali avversità atmosferiche.

Lo ha comunicato il sindaco Leo Pippione, sottolineando che il finanziamento a condizioni estremamente agevolate, verrà concesso a tempi brevissimi, in virtù di una legge, emanata l'8 agosto scorso per favorire i Comuni colpiti dalle mareggiate e dalle abbondanti nevicate dell'inverno.

La giunta nella sua prossima riunione proporrà le richieste accentrate ma tre particolari interventi. Il primo, di [illegible] milioni, riguarda la riparazione dei danni provocati dalla furia del mare alle opere di difesa della [illegible] collega a Roja con l'acquedotto di Sanremo. Ondate avevano scardinato scogli e basamenti di cemento armato, lasciando a nudo alcuni tratti [illegible] e delicata tubazione.

Altri [illegible] milioni verranno stanziati per il ripristino della condotta che collega le sorgenti della Valle Argentina a Bussana, danneggiata in località Collette di Beusi, dalle terribili gelate notturne con il termometro sceso a oltre 13 gradi sotto zero.

Il gelo aveva provocato gravissimi danni anche alla rete di distribuzione idrica dell'Armale, con [illegible] richieste di intervento da parte degli utenti. In tutto, [illegible] rimettere le cose a posto con la massima urgenza, il Comune ha anticipato 212 milioni.

«*Alcuni interventi erano stati finanziati dal Comune* — spiega il sindaco Leo Pippione — *ora con i mutui che ci verranno concessi dallo Stato, potremo recuperare [illegible] discreta che potremo utilizzare per altre opere di interesse pubblico*».

Il miliardo e 187 milioni dovrebbe entrare nelle casse comunali entro la fine dell'anno.

La legge 424 dell'8 agosto prevede mutui accessibili soltanto agli enti pubblici. Per i danni subiti dai privati, in particolare dalle aziende floricole, era stato istituito un fondo di solidarietà della provincia di oltre 5 miliardi, da distribuire in base alle domande ed un finanziamento regionale di 20 miliardi.

I danni subiti dalla floricoltura in provincia [illegible] ingentissimi, difficilmente calcolabili ma di gran lunga superiori agli stanziamenti pubblici.

c. p. m.

Controllato il comprensorio dianese

DIANO MARINA — Pattuglione della polizia, l'altra sera, nel comprensorio dianese. Agenti e funzionari della squadra mobile della questura di Imperia hanno identificato decine di persone e controllato numerosi automezzi ed esercizi pubblici. (*f. d.*)

Riprende il processo Ferraro

SANREMO — Riprende il 7 ottobre prossimo, con il rischio che debba ricominciare tutto daccapo, il processo per le maxitruffe internazionali che fa capo all'avvocato Ettore Ferraro ed all'ex assessore di Ventimiglia Roberto De Vincentis.

E' cambiato infatti il collegio giudicante e, se non verrà raggiunto un accordo fra difensori e giudici, il processo (43 gli imputati alla sbarra) dovrà ripredere da zero. Il dibattimento era stato sospeso alla vigilia dell'estate dopo una trentina di udienze dedicate interamente alla fase istruttoria.

Il 7 ottobre, se non ci saranno sorprese, prenderà la parola il pm Cagliano. Presiederà la [illegible] il giudice Serra. (s. p. m.)

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Barbin ringrazia di cuore Graccia, la sua figlia ed il personale tutto del Reparto Medicina Generale S. Carlo Borromeo, per le cure prestate e loro caro

Guerrino Barbin

— Bordighera, 22 settembre 1985.

Imperia, da tempo una [illegible] convocato

Il pci: «E' necessario riunire il Consiglio»

[illegible] — I [illegible] consiglieri del pci presenteranno domani [illegible] ufficiale di convocazione del Consiglio comunale. Spiegano i componenti del gruppo comunista: «*Il Consiglio [illegible] è più riunito, dopo l'elezione della giunta. Non solo, ma il sindaco Barbagallo ha sempre eluso la [illegible] domanda di radunare almeno i capigruppo*». Perché il Consiglio sia convocato d'ufficio, tuttavia, sono necessarie le firme di almeno 14 consiglieri.

Ma per quali ragioni, il pci ha preso l'iniziativa? Risponde Carla Nattero, neoletta: «*Nonostante il maggioranza del pentapartito sia più ampia di quella precedente, è dispersa di [illegible] seggi su 40, sembra che sia molto compatta: esistono divisioni fra i vari partiti della coalizione*».

Le deleghe ancora non sono state date ad assessori e consiglieri, pare soprattutto per le divergenze intestine della dc. Giovanni Barbagallo ha promesso che la situazione si regolarizzerà in settimana. Solo allora la giunta avrà potuto prendere pieni poteri, e l'attività amministrativa procede a ritmo ridotto. Ed è proprio di questa paralisi, che più si lamentano i comunisti.

Afferma la Nattero: «*E' grave che si arrivi ad un massiccio frazionamento degli incarichi per accontentare tutti. Crea problemi di coordinamento e d'efficienza. Risulta, fra l'altro, che il pentapartito si stia sgretolando anche i consigli di circoscrizione dove sarebbe invece necessario una riforma, perché abbiano maggiore autonomia*».

Il periodo delle ferie è finito, non perdiamo tempo: è questo l'appello che il pci rivolge alla maggioranza, anche perché, come sottolinea la Nattero, «sono parecchi i problemi urgenti da affrontare, dall'approvazione dei piani particolareggiati alla realizzazione dell'autoporto».

C'è l'eterna questione del completamento della statale 28. «*Tanto più che si ritorna a parlare dell'Albenga-Garessio-Ceva, ed è improbabile che trovino finanziamenti per due strade così vicine fra loro*». C'è l'esigenza di avere il metanodotto, e quella di snellire il traffico e migliorare la pulizia della città.

Avverte infine Nattero: «*Non vorremmo che, di questa situazione d'attesa, la giunta prendesse un po' troppe deleghe con i poteri del Consiglio, e spendesse quindi per [illegible] più dei 20 milioni che ha in facoltà. In tal caso, la nostra approvazione non sarà automatica, ma attenta [illegible] capitolo di volta in volta*».

s. d.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Avvistati altri Ufo nel cielo di Imperia

[illegible] — Altri avvistamenti di Ufo, venerdì [illegible], nel cielo di Imperia.

All'osservatorio meteorologico sono giunte numerose telefonate da diverse zone della città. Spiega il direttore [illegible]: «*Le segnalazioni sono state moltissime e per la maggior parte attendibili*».

Il personale dell'osservatorio ha anche effettuato un sopralluogo in regione Sant'Agata.

Aggiunge [illegible]: «*Una chiamata aveva indicato quella località come probabile punto di migliore visuale dell'oggetto identificato. L'esito del sopralluogo è stato negativo*».

L'episodio si va ad aggiungere alla lunga serie di avvistamenti effettuati in settimana. (*fa. o.*)

Ventimiglia, preso scippatore

VENTIMIGLIA — Un [illegible] Mohamed Tebbani, anni, pregiudicato per vari reati, è stato dai vigili urbani di Ventimiglia mentre stava tentando uno scippo in pieno centro cittadino ai danni di Enrico Bergaglio, anni, residente in frazione Latte.

Il nordafricano, che era con un compagno, ha strappato il borsello al Bergaglio contenente 400 mila lire e i documenti.

Alle grida del derubato sono intervenuti i vigili Franco Tarabusi e Ruggero Marro che hanno bloccato subito il Tebbani recuperando anche il borsello.

All'algerino sono quindi scattate le manette ai polsi per furto aggravato mentre il complice è riuscito a confondersi tra la folla del centro urbano. (*f. m.*)

Un incontro per la statale 28

IMPERIA — I rappresentanti della sezione Edili dell'Unione Industriali e della Federazione Lavoratori delle costruzioni Cisl e Uil, hanno chiesto un incontro urgente con Luciano De Michelis, presidente della Provincia, per un esame approfondito sulla situazione della Statale 28.

I portavoce delle imprese edili industriali e dei lavoratori del settore hanno spiegato in un documento: «*L'intervento è rivolto a sollecitare iniziative per il rilancio delle prospettive di completamento dei lavori di sistemazione della Statale 28*». (*f. d.*)

Sanremo, importante recupero artistico

Presto sarà restaurato il cimitero della Foce

[illegible] — Il cimitero della Foce è oggetto, da tanto tempo, dei dubbi che hanno travagliato le varie amministrazioni comunali che si sono succedute a Palazzo Bellevue. Il dubbio era: abbattirlo o farvi scorrere una strada a mare che possa collegare il centro della città con Pian di Poma, dove, tra l'altro, dovrebbe sorgere la cittadella dello sport, oppure restaurarlo e restituirlo al suo antico splendore, fatto di autentici monumenti d'arte come in solo altri cimiteri monumentali in altre città.

L'attuale amministrazione ha sciolto ogni dubbio ed ha provveduto, proprio in questi giorni, a nominare una apposita commissione che ha il compito di sovrintendere al pieno recupero del cimitero. Di essa fanno parte due assessori e due consiglieri comunali compreso uno di opposizione, oltre ad un critico d'arte ed al Capo dei servizi demografici del Comune.

Nel cimitero della Foce sono sepolti molti dei nomi che nella *belle époque* resero famosa la città. Qualche tumulazione, ma è un fatto eccezionale, avviene anche in questi giorni, come un conte Talevici, membro di una comunità di profughi russi, e promotore della costruzione della ormai famosa chiesa russa di Sanremo.

Attualmente il cimitero versa in condizioni precarie e necessita interventi urgenti. Vi sono, è vero, due custodi che lo tengono pulito ed in ordine, ma non basta.

r. c.

EUROSPAR

...di supermercato

VENTIMIGLIA
Via C. Baccini 14
IMPERIA
BORGO MARINA
Via [illegible]

DETERGENTE LIQUIDO PIATTI kg 1 L. 1150	SAPONE NEUTRO [illegible] 4 pz L. 2540	LACCA CADONETT 250 ml. L. 1990
BABY SHAMPOO JOHNSON 300 gr L. 2750	PARMIGIANO REGGIANO al kg L. 1890	PROSCIUTTO CRUDO PARMA 14 mesi al kg L. 2190
PROSCIUTTO COTTO Senza poliofosfati al kg L. 1490	TENERONE DI VITELLO al kg L. 7980	COSCIA VITELLONE al kg L. [illegible]
ARROSTO VITELLONE al kg L. 9980	PESCHE NETTARINE al kg L. 1400	UVA DA TAVOLA al kg L. 1500
MELE STARK al kg L. 1250	PATATE Sacchi da 10 kg al sacco L. 2500	[illegible] al kg L. 400
ZUCCHINI [illegible] al kg L. 850	LATTE FRESCO INTERO lt 1 L. 1100	LATTE FRESCO PARZ. [illegible] lt 1 L. 950
WHISKY BALLANTINE'S cl 75 L. 7580	AMARO MONTENEGRO cl 75 L. [illegible]	BRANDY FUNDADOR cl 75 L. 6750
CROSTATINA MULINO BIANCO cacao 6 pz L. 1890 al kg L. 9815	[illegible] MULINO BIANCO albicocca 8 pz L. 1490 al kg [illegible]	BACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pz L. 2290 al kg L. 5729
BIRRA OREHER cl 66 L. 790 lt 1 L. 1192	TONNO MARIZZELLA gr 170 L. 1980 al kg L. 11.642	FETTINE FORMAGGIO FONTE BIANCA gr 100 L. 1250 al kg L. 8375
CAFFE' LAVAZZA QUALITA' ROSSA gr 250 L. 2990	OLIO SEMI GIRASOLE lt 1 L. 2390	LATTE FONTE BIANCA PARZ. SCREMATO lt 1 L. 670
OLIO OLIVA CARAPELLI lt 1 L. 3690	WURSTEL SENSON [illegible] gr - gr 100 L. 540	EMMENTHAL ENTREMONT al kg L. 890
FUSTINO DASH LAVATRICE kg 4500 L. 11.990	ASCIUGATUTTO FEBS 2 rotoli L. 1090	[illegible] IGIENICA FEBS 10 rotoli L. 1250

Continuano gli incendi, fiamme nell'entroterra di Sanremo e in valle Impero

Ancora un giorno di lotta contro il fuoco

SANREMO — I boschi della provincia di Imperia continuano a bruciare, anche se la situazione è nettamente migliorata rispetto ai giorni scorsi. Ieri altri incendi si sono sviluppati nell'entroterra di Sanremo e nella valle dell'Impero, divorando decine di ettari di verde e richiedendo ancora una volta l'intervento di un Canadair, l'aereo la cui sagoma è purtroppo diventata familiare.

La mattinata le fiamme hanno attaccato il territorio di Ceriana, in valle Armea, presso il monte Colma ed in località Giovanni. Sono partite da una serie di sterpaglie, poi si sono estese a grande pineta.

Verso le 11 le guardie forestali, da settimane in prima fila nella lotta contro il fuoco, i volontari dei Comuni di Sanremo e Ceriana hanno chiesto l'invio di un Canadair che è sera prima, dopo una giornata di lavoro, si era fermato a Genova. L'aereo ha effettuato il primo d'acqua poco prima delle 14, e per tutto il pomeriggio ha continuato a far la spola tra il mare e la dell'incendio. Si è tentato soprattutto di difendere il bosco di pini che ricopre il crinale ovest della valle Armea.

Incendi di minori proporzioni sono scoppiati anche nell'entroterra di Imperia, nei comuni di Cesio, Pontedassio e Chiusavecchia.

Da settimane gli uomini della forestale e le squadre antincendio vari centri sono sotto pressione. Quella di venerdì è stata una giornata drammatica: il fuoco per ore ha distrutto i boschi delle valli Roya e Nervia e del territorio di Soldano. Gli ultimi focolai sono spenti nella tarda solo comune di Rocchetta Nervina, già duramente colpito dal fuoco nello scorso agosto, un primo calcolo approssimativo parla di quasi 250 ettari di verde devastati: una superficie coperta di olivi, macchia mediterranea, pini silvestri. «*E' stata una lotta durissima: ogni volta che l'incendio sembrava domato, riportava poi con inaudita violenza*», dice l'ispettore Pavan, della forestale di Imperia, che ha coordinato l'opera di spegnimento.

Un grande contributo lo hanno dato le squadre di volontari di Camporosso (particolarmente efficace e preparata), Pigna, Rocchetta Nervina, Ospedaletti.

c. d.

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY
SABATO ORE [illegible] - DOMENICA ORE 17
TONY GRIECO
E LA SUA ORCHESTRA
SALE GIOCO - RISTORANTE
Prenotazioni 003393 571.131

UN SETTEMBRE ALL'INSEGNA DELLA SICCITA' RENDE PIU' GRAVI I PROBLEMI DI OGNI AUTUNNO

Centinaia di trote sparite dal Mereta

— I bracconieri hanno centinaia di trote nel torrente Mereta, affluente Bormida, in una riserva che va da Callamo al «baraccone Gavian». Hanno potuto agire indisturbati con le reti e con le mani. In un ruscello colpito come tutti gli altri corsi d'acqua dalla siccità che ha caratterizzato l'estate.

I pescatori sportivi di molte società presenteranno una denuncia di furto contro ignoti. E' la prima volta che i bracconieri prendono di mira il torrente Mereta. Lo scorso anno la sorveglianza del guardapesca della Fipa, la Federazione italiana pesca sportiva, Lagussi, con costanza, giorno e notte la guardia percorreva il tratto fiume protetto. Riuscì anche a sorprendere due milanesi che, usando una batteria per auto, stordivano le trote con la corrente elettrica e Luciano Lagussi, però, lo scorso anno a causa difficoltà finanziarie della Fipa, è stato licenziato, e i controlli affidati al guardapesca dell'amministrazione provinciale. Ma il numero ridotto per una zona molto vasta e gli orari di lavoro da rispettare molte di «vuoto», favoriscono il bracconaggio.

I ladri (perché si tratta in ogni caso di furto ai danni dello Stato, un reato che prevede addirittura l'arresto) hanno agito di notte. I carabinieri hanno molte tracce nei punti in sono stati sistemati le e le e sono state trovate pietre rivoltate nel greto del torrente: questo particolare dimostra che i bracconieri hanno pescato anche con le mani. La trota, a causa della povertà d'acqua, non riesce a sfuggire.

Altri di bracconaggio sono segnalati, in misura grave, i torrenti del Bassaliese e della zona Bormida.

Dice l'assessore provinciale Quintilio Coimi: «*I nostri guardapesca cercano di fare del loro meglio nel migliore dei modi il loro dovere, ma il numero è esiguo e i volontari sono scarsi. Tuttavia chiederò che venga aperta un'inchiesta.*

E. P. C.

«Il più bello d'Italia» in Canale 5

ALASSIO — La manifestazione «Il più bello d'Italia» continua a produrre promozionali. Oggi, 16, nel nuova trasmissione «Buona domenica» di Maurizio Costanzo, su «Canale 5», presentate alcune riprese della serata di finale svoltasi ad Alassio a fine *(r. ar.)*

Allarme dalla Provincia «Pochi i guardacaccia»

SAVONA — L'assessore provinciale alla caccia Quintilio Coimi, dopo le critiche gli sono piovute addosso dalle associazioni ecologiste, per la contestata apertura della stagione venatoria, si difende.

Dice: «*Sono d'accordo con i protezionisti quando protestano per la scarsa sorveglianza dei boschi e dei cacciatori. Gli ultimi gravissimi episodi bracconaggio ai danni animali e protetti davvero vergogna, partroppo i per i guardacaccia sono bloccati. Abbiamo 21 persone in servizio, di cui 5 stanno per andare in pensione. I guardiani delle Federcaccia e di altre organizzazioni venatorie fanno quel che possono .. Non voglio aggiungere altro*».

Prosegue l'assessore. «*Ciò che mi colpisce è pero la mancanza iniziativa di protesta da parte delle varie associazioni ecologiste, che limitano ad opporsi sterili, di principio, senza sbandare alternative. Ogni quindici giorni c'è un incontro fra le organizzazioni contadini, dei protezionisti e dei cacciatori. Spesso ci si limita a scambiarsi accuse ed insulti. Non c'è un dialogo costruttivo. Infine la questione dei "fanci": i 130 milioni versati per pagare fagiani, pernici ed altri animali completamente a carico delle associazioni venatorie i contribuenti non pagano una lira*».

L'assessore riprende fiato e prosegue. «*Non sono un cacciatore: avrei molte cose da dire a livello personale su questa categoria. Il mio è un ruolo pubblico e non posso ignorare le migliaia di voti. Nessuno l'ha mai fatto prima di me, e non vedo come il posto fatto ora. In ogni caso, ammesso che rimanga alla guida di questo assessorato, proseguirò nella politica confronto fra le varie parti in Provincia non prende parti di nessuno. Se favorevole alla temporanea chiusura cacciatori? Preferisco non rispondere*».

Intanto gli ecologisti si organizzano per la caccia di lo proximo. Una delegazione composta da esponenti delle varie associazioni cercherà di farsi ricevere dal sindaco Beardaoni. L'obiettivo è ambizioso chiederà sospensione dell'esercizio venatorio nelle zone più colpite dagli incendi e vicino alla fascia costiera.

Le speranze di una più efficace protezione della fauna sono anche il «decreto Galasso» che sta per entrare in vigore su tutto il territorio regionale. Prevede l'istituzione di altre protette oltre a quelle esistenti e nuovi vincoli e per i cacciatori.

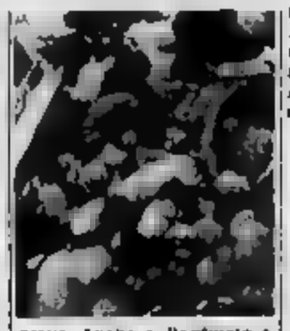
Massimo Numa

Rarità in Valbormida i funghi come il «34»

MILLESIMO — Si è iniziata la stagione dei funghi, seppure in sordina per colpa della siccità. Ieri i cercatori più esperti, consultato i calendari e le fasi luna (in questo genere attività bisogna essere precisi) si sono avventurati nei boschi.

Chi ha avuto maggiore fortuna è stato un giovane di Cengio, Franco Ferrero, che in località Madonna Deserto, sulle alture di Millesimo, ha riempito il cestino di porcini, molto giovani e sani. Il fungo più (non è escluso che oggi possa essere ammirato alla festa Bardineto) e un porcino di oltre un chilo di peso. Un esemplare record, ancora più prezioso stagione che, almeno per il momento, promette ben poco

zona di Sassello, sulle colline di Dego, dove i porcini sempre nati in abbondanza, crisi



grave. Anche a Bardineto e Calizzano molti cercatori sono andati nei boschi, ma dei porcini nemmeno l'ombra.

C'è però registrare una buona raccolta «barbacinì», un ottimo fungo commestibile che nasce vicino ai castagni. E' grigio, spugnoso e raggiunge dimensioni notevoli. Ieri un di Bardineto, Giorgio Basso, 11 anni, ne ha raccolto dei peso di 12 chilogrammi. Ma non è una rarità, stati trovati altri esemplari di 5, 6 e 8 chili. Al verde o sugo, è eccezionale.

Intanto, ieri pomeriggio a Bardineto, in piazza Franchetti, si è aperta la seconda edizione Mostra nazionale fungo. La manifestazione ha attirato piccolo centro dell'Alta Val Bormida centinaia di persone. Gli organizzatori, sebbene la mostra abbia molto successo, sono delusi molti anni, infatti, non si registrava settembre così avaro quanto riguarda i porcini. Dicono gli anziani del paese. «E' da maggio non piove. *Il fungo ha bisogno di i temporali dei giorni scorsi non sono serviti a nulla se pioverà almeno tre giorni e poi continuerà il caldo, la luna ottobre potrà portare qualcosa.*

g. p. c.

Protesta a Varazze per la situazione dell'ospedale «Santa Maria in Bethlem»

Negozi chiusi per il pronto soccorso

Hanno aderito quasi tutti i titolari degli esercizi pubblici - Trecento persone manifestano in piazza Comune

VARAZZE — I commercianti di Varazze abbassato per un'ora le saracinesche in segno di protesta contro la proposta chiusura del pronto dell'ospedale «*Santa Maria in Bethlem*». Alla manifestazione, indetta dall'associazione commercianti, hanno aderito quasi tutti i titolari degli esercizi pubblici.

Contemporaneamente in piazza del Comune si riunita circa trecento persone mobilitate dal «*Comitato pro ospedale*» presieduto Lorenzo Guastavino, meglio conosciuto con il soprannome di «*Raffaelin*» traffico è rimasto bloccato circa un'ora. Una delegazione si è incontrata con il sindaco Giorgio Craviotto che ha promesso di continuare a interessarsi al problema.

Poi i manifestanti, in corteo, hanno iniziato a sfilare nelle vie del centro e hanno raggiunto l'ospedale. Alcuni giovani sono entrati nel nosocomio ed hanno consegnato agli anziani pacchi dono regalati dalla popolazione. Dicono i commercianti Varazze: «*La nostra categoria è compatta ha condannato le scelte assurde operate a livello regionale e provinciale. Un conto è la politica sottraendo, altro è la necessità popolazione che a Varazze è stata drasticamente penalizzata da chi non ha mai voluto comprendere le della popolazione*».

Altri problemi affacciano la settima Usl. E' stata convocata per il giorno 27 nel padiglione Vigiola del Valloria a Savona l'assemblea generale dell'Unità Sanitaria. La riunione avrebbe dovuto tenersi il 10 settembre ma è venuto a mancare il numero legale dei partecipanti. Un fatto che purtroppo si ripete con frequenza. All'ordine del giorno, ai rendiconti finanziari previsti bilancio '85, la convenzione la sesta Bormide e la settima savonese per l'utilizzo di specialisti in servizio negli ospedali di Savona.

Per il quanto riguarda l'ospedale di Varazze i responsabili dell'Unità Sanitaria dichiareranno una riunione specifica, prevista per i prossimi giorni.

Intanto i lavoratori del Paolo non hanno ancora abbandonato lo stato di agitazione. In dell'assemblea dei lavoratori, fissata per mercoledì alle 9 nella sala mensa corso Italia.

In verrà analizzata la controversa questione dei «precari» alcuni dei quali, per le nuove leggi sui meccanismi di riassunzione, saranno inevitabilmente licenziati. Infatti le normative anche per il personale ausiliario prevedono come minimo la licenza di scuola media inferiore.

Parecchi ausiliari, soprattutto donne, con alle spalle difficili situazioni familiari, al posto lavoro, il sindacato cercando di trovare una per questa vertenza si preannuncia più difficile per l'atteggiamento intransigente dei funzionari amministrativi della settima Usl.

Gian Paolo Carlini

Il premio La Spezia a Capasso

ALTARE - Aldo Capasso, uno tra i maggiori esponenti della letteratura del '900, ha ricevuto il «Premio Nazionale Città della Spezia».

Lo scorso anno aveva pubblicato lavoro «Magie Bolardo». Ad Altare vive, la moglie Fiorelle Morandi ha curato dell'archivio letterario, con lettere Pirandello, Valery, Montale, Quasimodo, Alvaro, Pea, Ungaretti, Barbaro, De Pisis e altri *(g. p. c.)*

Una protesta della consulta handicappati

SAVONA — Il segretario della consulta per gli handicappati Mario Pera ha inviato una lettera responsabili della Usl provinciale per protestare contro il mancato invito dell'organizzazione al Congresso provinciale, i cui concluderà ieri.

Pera segnala il disinteresse e l'indifferenza che da un po' di tempo stanno circondando gli handicappati e i loro problemi. L'ultimo episodio, sottolinea alla consulta, sarebbe particolarmente grave e significativo *(m. ma.)*

Diffamazione Tranquilli è prosciolto

VADO L. — Il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Gigliotti ha chiesto il proscioglimento dall'accusa di diffamazione del consigliere Giuliano Tranquilli. L'esponente politico era stato denunciato sindaco comunista Piero per alcune dichiarazioni polemiche nei confronti della giunta comunista.

Il magistrato, nel provvedimento, tra l'altro: «*Le espressioni usate dall'imputato costituiscono esercizio del diritto di critica e non ledono in alcun modo prestigio e l'onorabilità del sindaco-pubblico ufficiale*».

Esaurite le controverse giudiziarie, Tranquilli ha riaperto le ostilità con la maggioranza pci-psi. «*Abbiamo saputo che l'Enel ha diffuso un rapporto sull'impatto della centrale a carbone sull'ambiente. E noi sindaco ed assessori non hanno ancora detto nulla. E' un fatto gravissimo*».

(m. ma.)

L'inquietante ritrovamento ieri mattina sull'arenile di Levante

Alassio, una bara sulla spiaggia è servita per trasportare droga?

ALASSIO — Il giovane turista torinese che ieri mattina stava facendo jogging sull'arenile di Levante, non ha creduto ai propri occhi mezz'acqua fra i massi resi della piccola scogliera che protegge il torrione di Alassio, stava affiorando sua da morte.

In legno massiccio, ornamentato dalla classica croce metallica, una bara lucente e poderosa stava posata in prossimità punto in il fragore onde. Erano le sette del mattino. Pochi minuti dopo, attorno all'oggetto così inconsueto per un luogo frequentato dai bagnanti, si accalcava un capannello formato da carabinieri, vigili urbani, curiosi e turisti mattinieri.

Che fare? Il maresciallo dei carabinieri Marino, comandante della stazione di Alassio, ha provveduto a far ritirare l'oggetto misterioso in collocazione, mettendola a disposizione del comandante della tenenza, il sottotenente Cuzzocrea, e pretura di Albenga.

La cassa, tutta evidente, era stata poco tempo in acqua. I bordi non erano levigati ai pezzi di legno rimasti per un po' tempo mare, la nera lucentezza della bara risaltava anche sotto la patina dell'acqua salata chiamavano, come esperti, i pompe funebri locali, che affermano trattarsi un esemplare di lusso del valore di circa due milioni.

La sorpresa aumentava quando si procedeva all'apertura: dentro era sistemato un sacchetto di plastica trasparente con alcuni chili di sabbia. La cassa portava all'interno, una targhetta con l'indicazione che stata prodotta in provincia di Varese. Ma il luogo di costruzione non può dare certo riferimento quanto riguarda la provenienza.

E allora? Con le informazioni attualmente disponibili è difficile risalire proprietario e soprattutto per cui la bara è stata abbandonata. E' stata infatti scartata l'ipotesi che qualche buontempone, gusto un po' macabro, abbia voluto fare scherzo al proprietario dell'Hotel Savoia (che vicino al luogo del ritrovamento) conosciuto come acceso sostenitore del Milan, la squadra che attualmente ha accumulato risultati negativi. Il costo della bara rende verosimile tale qualità.

Rimane possibilità la cassa sia servita per effettuare un trasferimento illegale (una forte quantità di droga?) e che stato effettuato il trasporto qualcuno un difetto durante notte.

Sirtoli

I danni per l'incendio nel garage

ALASSIO — Ammontano ad trentina di milioni i danni causati dall'improvviso incendio divampato nel garage Marines di Martini. Sono infatti distrutte Fiat 126 ed una Fiat Regata.

Il fuoco si è sprigionato serbatoio di un'auto che il proprietario garage (Graziano Andreis, 32 anni, residente a Busia d'Albenga in via Orociale) stava smontando.

Il mare di Alassio è pulito

ALASSIO — Anche le analisi dell'acqua di mare prelevate il 13 e il 21 agosto in sette punti costa alassina hanno rilevato assenza assoluta di inquinamento chimico con trascurabili (notevolmente disotto della norma accettabile) per quanto riguarda i parametri batteriologici.

I prelievi già stati effettuati a cura dell'Usl 4 albenganese *(r. ar.)*

Corsi a Savona per candidati ai concorsi

SAVONA — Il segretario provinciale Uil-Uil Italo Zerbini, organizzato a partire da lunedì, corsi tutti (di sede sindacato, in corso Tardy e Benech 3/4) per i candidati concorsi del pubblico impiego. Le iscrizioni si ricevono alla Uil, tutti i giorni, dalle 12.

(m. ma.)

Finale, in discussione il contributo al turismo della categoria

Dopo le dichiarazioni di Colman dura replica dei commercianti

FINALE LIGURE — Era inevitabile che le affermazioni dei giorni scorsi di Colman, presidente degli albergatori finalesi, non passassero sotto silenzio. L'attacco ai colleghi commercianti per un settembre che, negli esercizi pubblici di Liguria, sembra esserci già tinto dei colori dell'inverno, è certamente poco gradito.

«*Sarebbe meglio rispondere a certe sterili insinuazioni* — replicato Aldo Zanobbio presidente dell'Associazione commercianti, la categoria chiamata direttamente dall'attacco di Colman — *perché ogni polemica serve solo a rimanere oppure a raggiungere scopi estraneiwinteri. Per chiarimento voglio però dire che periodi più o meno attivi possono esistere per tutti e i motivi che inducono a questo, possono essere molti*».

Una volta tanto a far i programmi di albergatori, commercianti, bagni marini e pubblici esercizi, è stato questo magnifico settembre come da tempo non capitava di vedere. E' così che la stagione, soprattutto per stranieri, si è improvvisamente dilatata sorprendendo chi per questo fine settembre sperava di godersi un po' di riposo.

Sono infatti diversi gli esercizi pubblici che hanno chiuso e hanno ridotto drasticamente l'orario contenendo anzitempo a Finale Ligure, dopo le 23, il solo aspetto da coprifuoco invernale. «*Il tempo preso alla sprovvista un po' tutti* — ha continuato Zanobbio — *ma non tutti gli esercizi, come siamo stati accusati, hanno già chiuso i battenti. Basta vedere gli stabilimenti balneari, molti casi ancora aperti e funzionanti sotto tutti gli aspetti*».

Ma l'attacco di Colman si è all'apertura degli esercizi; causa è stata chiamata anche la presunta mancanza di impegno, sia finanziario che organizzativo, da parte della categoria commercianti, pubblici esercizi e bagni marini, nell'allestimento programma delle manifestazioni turistiche. «*Un'altra sterile polemica del tutto inutile* — conclude Zanobbio —. *Più volte l'impegno nostra categoria è dimostrato nell'organizzare manifestazioni d'intrattenimento che dimostrano la festa del mare, la sfilata delle carrozze d'epoca, una delle prime rievocazioni storiche, l'allestimento e la gestione di stand a Charleroi, convegni sulla cucina ligure e sul turismo, manifestazioni a favore del turismo della terza età e tante manifestazioni anche recentissime. In questo caso forse sarebbe meglio lasciar parlare i fatti*».

a. d.

Ieri irruzione in un bar del centro, bloccate due persone

Il lotto nero scoperto a Savona

Un giro d'affari centinaia di milioni - Si giocava anche il lotto clandestino

SAVONA — Anche a Savona il lotto nero e il lotto clandestino hanno funzionato ritmo intenso. Ieri gli uomini squadra al comando del maresciallo Giuseppe Piras hanno compiuto un'irruzione un del centro. Hanno bloccato persone che stavano incassando i delle schedine, naturalmente illecite, con i pronostici delle partite la programma questo pomeriggio.

agenti hanno sequestrato banconote 10 e 50 mila per oltre 2 milioni, e riprese matrici già compilate. Il momento sull'identità dei due, che stati interrogati a lungo in questura, c'è il massimo riserbo, che uno è savonese, l'altro invece veniva saltuariamente a Savona, proprio per tenere vivo il giro d'affari. Sono stati denunciati a piede per truffa ai danni Stato e dei Conti.

A mettere polizia pista giusta sarebbe stato un giocatore che, durante il campionato di calcio scorso anno e per il lotto, nelle ultime settimane, avrebbe investito in scommesse alcuni milioni guadagnare nulla. Nella tarda serata erano ancora in corso perquisizioni in molte case del centro e in

Il meccanismo delle schedine del lotto nero è il seguente: e ricalca quello degli allibratori americani. Il gioco è basato sulla fiducia. In base alle partite del calendario organizzatori stabiliscono percentuali a seconda dell'importanza e delle difficoltà degli incontri. Un esempio: sulla partita Juventus - Pisa si potrebbe presumere che chi punta ad esempio 10 mila sulla squadra torinese il lunedì pomeriggio appena lire, un guadagno quindi esiguo. Differente invece la condizione chi, puntando stessa cifra sul Pisa, potrebbe esempio ricavare dieci volte la giocata. Il pareggio potrebbe valere 4 volte. Il lotto clandestino ha calcoli che cambiano di settimana in settimana.

Una cosa è le vincite vengono pagate immediatamente. Negli ultimi mesi, a causa del ritardo del «34» sulla ruota di Napoli, si è intensificato anche il lotto clandestino. Centinaia di migliaia di lire sarebbero state puntate nelle ultime settimane su questo numero.

Le indagini non che Nei prossimi giorni, infatti, potrebbero clamorosi sviluppi. La questura avrebbe sequestrato anche un elenco, non solo giocatori ma anche di allibratori milanesi e torinesi che a Savona garantivano il pagamento delle vincite. Si parla di un giro d'affari centinaia di milioni.

g. p. c.

Una falsa raccolta per l'Aias

SAVONA — Alcune persone non ancora identificate, che si spacciano per affiliati dell'Aias, l'associazione che si occupa del recupero di handicappati, si sono presentate a diverse famiglie chiedendo contributi in denaro.

I responsabili dell'Aias precisano di essere del tutto all'oscuro di questa raccolta assolutamente illegale. Pertanto invitano i cittadini a rivolgersi alla questura nel caso di nuove «visite» da parte di sconosciuti. Non è la prima volta che un fatto genere. Anzi fa fu presentata una questura per un episodio analogo.

Podismo

— Si svolge oggi, con inizio alle 14,30, nella frazione alassina di Moglio il terzo trofeo «Caruggi Meiu», corsa podistica su strada organizzata dalla Polisportiva di Moglio e dall'assessorato comunale allo sport.

per il Gas

AVVISO ALL'UTENZA

Informiamo gli Utenti che a partire dal 16 settembre 1985 l'orario di apertura del nostro ufficio sito in Vado Ligure, via A. n. 1, tel. 980.126, sarà il seguente

LUNEDI' chiuso
MARTEDI'
MERCOLEDI'
GIOVEDI'
VENERDI' dalle 14,30 alle ore 16,30

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi a SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS - VIA PRAVE 25 SAVONA - TEL. 26.020-4-5

italgas

FIAT
Concessionaria Savona

DINAMICO
con buona esperienza meccanica
attitudine commerciale
Tel. 019/30.555

Dalla scuola di volo questi i nuovi piloti

VILLANOVA D'ALBENGA — Lo scalo aereo internazionale di Villanova vera. Tra le varie attività organizzate Scuola, la società pubblica che lo gestisce, e l'Aeroclub Savona e Riviera Ligure, una scuola di volo.

Recentemente si sono svolti gli brevetti di pilota di 1° e 2° grado. La commissione giudicatrice era composta da Antonio Ruscio (ministero dei Trasporti), dal comandante Sergio Francesconi e dal comandante Mauro Zunino, presidente dell'Aeroclub. Gli esami diplomati tutti e nove i candidati che hanno frequentato il corso (il cinquantaduesimo storia dell'Aeroclub) superando in modo «brillante», come informa un comunicato dell'Aeroclub, le prove teoriche e quelle pratiche.

Ecco i nomi dei neopiloti: 2° grado Balboni Sanremo, Felice di Albissola, Cervi Gigli di Genova Giovanni Parodi di Imperia; 1° grado: Nicoletta Acerbi Laiguaglia, Verano Ascheri di Alberga, Dossena di Ormea, Stefano Parodi di Alassio e Alessio Galliani di Milano.

r. ar.

Murialdo, 40 firme contro il depuratore

MURIALDO — L'impianto depurazione che sta per costruito in località Piavata è stato centro di una vivace polemica, sollevata da un rappresentante di minoranza, Gian Carlo Preglianco. Il consigliere ha più volte portato in Consiglio l'argomento. Secondo Preglianco sono stati commessi alcuni errori. Dice: «*Infatti è stata scelta una posizione infelice. I fumi della frazione Piano vengono spinti Una soluzione illogica. si è mai vista liquidi da valle a monte. Sarebbe più logico costruire l'impianto a 500 metri dall'abitato, direzione Millesimo*». Nei dei consiglieri sono state condivise dagli abitanti di Piavata, che hanno inviato al sindaco esposto firmato da una quarantina di persone.

Aggiunge Preglianco: «*Nella scelta si è tenuto conto della vicinanza del depuratore a molte abitazioni e alla una le più del Comune, destinata a campeggio*». I lavori per il depuratore (la spesa prevista è un miliardo) sono già iniziati, ma i cittadini della frazione hanno non vedono.

Battaglino confermato alla segreteria della Uil

ALBISOLA S — congressuali ieri mattina i lavori del III Congresso Uil. I delegati hanno eletto il nuovo direttivo. E' stato riconfermato segretario provinciale Battaglino. Il direttivo è ora composto persone, tra i 14 segretari di categoria. Questi i nomi: Giancarlo Battaglino, Gianni (commercio), Fulvio Torcello (edili), Zerbini (enti locali), Giuseppe Congiu (chimici), Umberto Pirpo (sanità), Luciano (metalmeccanici), Lionello Borghini (parastatali), Ugo (poste), Giuliana Cornetti (scuola), Antonio Burniolo (petroli), Paolo Zoni (elettrici), Luigi Barisone (trasporti), Francesco De Stefano (trasporti pubblici) e Lorenzo Scotti (porto).

Seguono poi: Livio Giovanni Guelfi, Adolfo Elba, Giancarlo Matteis, Calabet, Serafino Briano, Francesco Zunino, Remigio Cadeddu, Nazario Maniero, Tommaso Muretto, Franco Gravano, Edoardo Martinelli, Bosta, Pietro Margiaracina, Paolo me, Francesco Marziano, Iolanda Bolla, Domenico na, Giuseppina Mantello e Vittorio Melino.

m. ma.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km dal mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
VENDESI: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
I: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.

IMMOBILIARE NUOVA RIVIERA

Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
0183 496.985

compra - - p -

PARTE LA C — **Tre trasferte insidiose, solo il «Bacigalupo» apre le porte per l'atteso debutto dei biancoblù**

Sarà Rimini a dover svelare l'interrogativo Sanremese

E da stasera ne sapremo di più

La bella squadra presentata da Fontana in Coppa ha subito un compito difficilissimo - Lo squalificato Fantinato sostituito da Oddone

SANREMO — Serie C1, capitolo settimo. La Sanremese lo continua oggi pomeriggio su un campo difficile e insidioso, quello di Rimini. Un debutto che getta subito in mischia i biancazzurri di Elvio Fontana chiamati a sciogliere l'interrogativo più incalzante in casa Sanremese vista in Coppa Italia contro avversari di serie [illegible], saprà farsi valere anche contro le vecchie volpi di [illegible]

L'interrogativo pesa sulla squadra che ha raggiunto Rimini ieri pomeriggio. La marcia sicura e autoritaria in Coppa [illegible] ha tolto i dubbi agli scettici per Fontana e la sua truppa [illegible] esami non sono finiti. Il Rimini protagonista la scorsa stagione nel pronostici [illegible] questa vigilia non parte tra i favoriti. Ma sull'Adriatico le ambizioni non mancano. *«A Rimini parliamo di promozione, di serie B. Saranno un brutto cliente. Ma io sono ottimista»*. [illegible] Elvio Fontana anche lui al [illegible] esordio (in panchina) in [illegible] C1)

Il mister per il debutto un po per forza, un po' per convinzione, ha scelto la formula più prudente: giocherà la Sanremese formato-trasferta, ad una punta sola guardinga (tesa al contropiede, già collaudata con successo ad [illegible] in Coppa (vinse 3-1). L'unica punta squalificato Fantinato, goleador in Coppa [illegible] quattro reti [illegible] il giovane Bizzarri gran rivelazione estiva. Per il resto lo sviluppo tattico dei match vedrà Profumo e Stacchiotti alternativamente dare una mano a Bizzarri in zona offensiva e Oddone in veste di centrocampista avanzato.

In campo dovrebbero andare Bobbo; Giusto, Bacsso; Lancetti, Cichero, Areeco; Bizzarri, Conti, Stacchiotti, Profumo o Oddone. Una piccola novità anche in panchina. Ci sarà Mucci. Il giovane, infatti, faceva parte del gruppo [illegible] ragazzini rimasti di proprietà dell'ex presidente [illegible] Per complicate ragioni di carattere federale, nessuno dei [illegible] giocatori può essere impiegato dalla Sanremese prima del prossimo 24 ottobre, quando torneranno ad [illegible] tesserati per il club biancazzurro. Per Mucci si è fatta un'eccezione. Molto sportivamente [illegible] Boero è passato sopra ad alcune questioni che minano i suoi rapporti con l'attuale dirigenza della Sanremese ed ha concesso il nulla-osta.

Arbitro di Sanremese-Rimini sarà Donato Nicoletti, 32 anni insegnante di educazione fisica, in arbitro da Afragola (Napoli).

Bruno Montirone

Bizzarri, unica punta

Savona-Bartoli, antico amore

Sacco ha i giocatori contati contro il [illegible]

Il nuovo presidente s'appella ai tifosi per avere un maggiore appoggio - «Sono biancoblù [illegible] sempre e non ho recriminazioni [illegible] fare» - «Lo so, la panchina è corta, ma il bilancio è da rispettare»

SAVONA — Nessuna novità sul Savona, contro [illegible] matricola Sorso al «Bacigalupo». Anche dopo l'ultimo allenamento di ieri mattina, Giovanni Sacco si è riservato in pratica su undici giocatori, più una panchina interamente composta di giovani e giovanissimi.

Certa l'assenza dello stopper Gabbana, resi [illegible] quella del giovane attaccante Belvedere, squalificato in conseguenza dell'espulsione al Taulon Pescetto di Albissola della scorsa settimana. Oltre al sedicenne Roberto Conti, in panchina andranno dunque quattro ragazzi, cioè Chiecoli, Vergari, Lombino e Raiti.

Scontata quindi la formazione in partenza: Massimo Conti, Piacentini, Pampiglione; Inoa, Barlassina, Martinetti; Baldi, Vignati, Quagliarotti, De Luca, Iucuiano. Una squadra che ha l'obiettivo di partire col piede giusto di fronte [illegible] sardi [illegible] Sorso, scopertosi a sorpresa delle scorse maggio.

Intanto, proprio ieri [illegible] si è fatto un primo computo della campagna abbonamenti, che sembra aver dato esiti soddisfacenti, anche se non è ancora stato precisato il numero delle tessere staccate.

r. bg.

Savona-Bartoli, antico amore

Il nuovo presidente s'appella ai tifosi per avere un maggiore appoggio - «Sono biancoblù [illegible] sempre e non ho recriminazioni [illegible] fare» - «Lo so, la panchina è corta, ma il bilancio è da rispettare»

SAVONA — Sono dieci mesi che Franco Bartoli è ai vertici del Savona, ma oggi è la sua «prima volta». Un debutto in [illegible] con il Savona che ha la sua impronta.

«Sono sereno, ho fatto il possibile e secondo il programma quinquennale. Una "rosa" ristretta, [illegible] giovani pronti a intervenire. L'anno scorso il Derthona all'inizio aveva 11 giocatori, al mercato [illegible] rimembro ha fatto un solo acquisto e per poca [illegible] vinto il campionato.

— Obiettivo C1, sono in tanti a puntare a questo traguardo...

«Mi seguito parecchio il calciomercato, pare che [illegible] Torre abbia speso un palo di miliardi, almeno, così dicono, ma non [illegible] sicuri neppure loro di farcela».

— Se potesse tornare indietro [illegible] qualche mese, ripeterebbe le stesse mosse?

«Direi di [illegible], a ogni modo non è ancora il momento delle verifiche, farò l'esame di coscienza alla fine del campionato. Il Savona non si è ancora espresso, a mio parere, a pieno regime. Abbiamo un buon gruppo di giocatori di categoria».

— Sacco parla ormai apertamente di panchina corta...

«Ha ragione, la [illegible] è questa, lo capisco dal punto di vista tecnico, [illegible] questi [illegible] i nostri programmi. In ogni modo, ancora ieri, abbiamo parlato del problema, stiamo [illegible] gli occhi aperti. Il bilancio è importante, sono già stati fatti notevoli sforzi, basti pensare che abbiamo solo un giocatore in prestito, Iucuiano».

— Siamo [illegible] via del campionato. Lanci un messaggio [illegible] tifosi...

«L'invito è guardare al Savona come a un bene non di consumo immediato, a guardare lontano [illegible] piacerebbe, insomma, che dessero oggi l'appoggio fondamentale per la giusta programmazione della società [illegible] discorso non facile [illegible] fare a gente che da tanti anni aspetta un segno [illegible] reale ricarica».

— Perché ha affrontato questa avventura?

«Mi piace il calcio e poi [illegible] savonese, anche se adesso abito a Genova. Lo è tutta la mia famiglia. L'impresa dei miei cugini, [illegible] Nervi-Bartoli, ha costruito [illegible] stazione Montpirone. L'architetto Pier Luigi Nervi è mio cugino. Ha firmato molte grandi opere in tutto il mondo, anche a Savona. A me piacerebbe far tornare l'entusiasmo attorno [illegible] biancoblù, come ai tempi dei Farinelli, ricordate quella prima Rapa in serie C?».

— Ma il suo [illegible] allora un [illegible] antico...

«E' vero, venivo spesso anche ad assistere agli allenamenti. Mio fratello, che è avvocato a Milano, ha giocato negli allievi del Savona, [illegible] Lorenzo allenatore, poi è passato alla De Martino della Sampdoria. Io ho cominciato tardi, attorno ai [illegible] anni, un po' in difesa, un po' a centrocampo, a sfruttare l'altezza e i colpi di [illegible] Ho smesso da poco, un ginocchio».

— Il Savona che lei ricorda arrivava [illegible] più di 10 mila spettatori a gara...

«Oggi non me lo aspetto certo tanti, in futuro, se le cose si metteranno per il [illegible] giusto...»

Ivo Pastorino

Entrambe iniziano l'avventura fuori casa (Carbonia e Massa) con la fiducia di far punti

Cairese e Entella, matricole senza paura

Ristretta la grossa del gialloblù in Sardegna, ma Viviani potrà già schierare Loda - Da sei anni [illegible] si perde all'esordio fuori casa

CAIRO M. — Carbone dolce per [illegible] Cairese? Nella terra che dal minerale ha preso il nome, Carbonia, nello spelacchiato bacino del Sulcis, i gialloblù cominciano la grande avventura della C2 [illegible] già dunque caldo retaggio, [illegible] influenzati a non solo per il clima quello che di solito si definisce una gran beffa [illegible] trasferta.

La Cairese l'ha cominciata ieri di primo pomeriggio, subito dopo l'ultima rifinitura. Partenza [illegible] aereo da Genova sullo stesso mezzo che ha portato nell'isola il Genoa.

Franco Viviani, dopo l'ultimo galoppo, ha snocciolato l'elenco [illegible] convocati. Si è fermato a quota quattordici: Donzini, Napoli, Eretta, Bertone, Carlo Marazzi, Talami, Facchi [illegible] Stefano, Loda Bignotti, Castellazzi, Pietropaolo, Rigamonti, Altovino.

Sorprese, dunque, e non solo dettate dall'assenza (squalificato) da trasferta. Ci sono Loda (il transfert federale [illegible] già giocare) e l'ex aventiniano [illegible] Restano invece a casa oltre a Bertini come prevedibile, Roberto Marazzi, Pascale, Raudo e Brovarone.

Si restringono dunque le possibilità di scelta per Viviani, che di questa [illegible] improvvisamente ristretta non sembra però preoccuparsi più di tanto.

Questo il più probabile «undici» di partenza: Bozzini; Eretta, Facchi; Talami, Bertone, Loda; Di Stefano, Bignotti, Rigamonti, Castellazzi, Pietropaolo. Subito dentro dunque il «nuovo» Loda, [illegible] anni, [illegible] Brescia, a fiducia all'esperto Pietropaolo in prima linea, nonostante qualche acciacco che sembra superato. L'intera radiocronaca diretta della gara andrà in onda dalle 16 sui 103 e 101,6 FM di Radio Savona Sound.

Dalle scelte, tattiche, della società, alla cabala. Che sembra proprio tutta gialloblù. Vediamo: [illegible] sei anni la Cairese non perde all'esordio in campo esterno, dove ha [illegible] quattro vittorie e due pareggi.

Per di più, proprio lo scorso anno, Viviani, col Savona, a Carbonia vinse, anche quella non è male [illegible] quale avversario (troveranno oggi gli uomini di [illegible] E' un [illegible] mistero. Il Carbonia ha giocato una Coppa Italia anonima (come d'altronde [illegible] Cairese), e come la Cairese dovrà badare alla salvezza [illegible] estate ha cambiato molto, specie in attacco. E' tutto da scoprire, mentre [illegible] alfatto misterioso le condizioni ambientali che dovrà affrontare la Cairese. Il pubblico [illegible] vente e sa farsi sentire anche in [illegible] fisica.

Fiducia ed [illegible] da una parte, che contrastano un po' con un Brin rarefatto [illegible] e teso come ieri.

Roberto Baglietto

I biancocelesti tornano in C dopo 13 anni - Incertezze sulla formazione - L'amara esperienza con i toscani in Coppa Italia

CHIAVARI — I tifosi biancocelesti l'hanno [illegible] definito il D-Day dell'Entella; dopo 13 anni la squadra festeggia oggi il ritorno in serie C, spernido sia il primo passo [illegible] una lunga e meravigliosa avventura. La squadra [illegible] mister Ventura debutta [illegible] trasferta con la Massese, ma tutta Chiavari le è vicina ed attende buone [illegible] tizie dallo stadio degli olivetti.

C'era [illegible] volta. L'ultima apparizione dell'Entella in C risale al campionato 71-72 e tutti ricordano ancora quell'amara retrocessione. Allora, la Terza serie era divisa in tre gruppi (vent squadre l'uno), la compagine chiavarese militava nel girone B e terminò il torneo all'ultimo posto [illegible] appena 20 punti (l'Ascoli salì [illegible] B con 56 punti): 2 vittorie, 16 pareggi, 20 sconfitte, appena 23 reti segnate.

La nuova Entella. La squadra torna in C [illegible] il fermo proposito di rimanervi e i dirigenti assicurano che la stagione [illegible] non si risolverà in una fugace apparizione (tra i professionisti). Gli acquisti [illegible] Palazzotto (ex Cosenza), D'Agostino (ex Rapallo), Spalletti (ex Castelfiorentino), Gozzi [illegible] Poggibonsi) assicurano competitività all'Entella.

I due precedenti. La Massese, avversaria di oggi, ha vinto il girone eliminatorio di Coppa Italia e nei confronti con l'Entella l'ha superata [illegible] stadio degli olivetti di Massa (3-1, reti di Spalletti, Tognarelli su punizione e Meloni) che al Lupori di Barzana (1-0, gol decisivo di Redoni su punizione). In entrambe le occasioni dunque gli episodi decisivi sono maturati da calci piazzati e l'Entella dovrebbe aver imparato la lezione. Sostiene mister Giampiero Ventura: *«La prima volta paganini l'emozione per il battesimo nel calcio professionistico, [illegible] seconda fummo condizionati [illegible] alcuni problemi interni, ma oggi le musiche devo cambiare [illegible] Massese è più forte [illegible] sì, ma [illegible] certo che l'Entella oggi fornirà [illegible] buona prestazione, facendo ricorso a tutto il [illegible] carattere».*

Tre per due maglie. Ventura vuol mantenere tutti i giocatori concentrati sino all'ultimo e per questo lascia la formazione in dubbio in difesa tre uomini (Guerra, Di Frala, Gozzi) si contendono le due maglie di [illegible] tori fissi, in [illegible] un'analoga situazione (Antonucci, D'Agostino, Talarico) per i numeri 9 e 11. La squadra più probabile comunque è la seguente: Cardinale; Guerra, Di Frala, Stabile, Mariani, Poggi, Spalletti, Benedetti, Antonucci, Scarpa, D'Agostino. In panchina dovrebbero andare Castagnola, Gozzi, Palazzotto, Talarico e Capurro.

La società, infine, comunica che l'amichevole con la Sampdoria al Comunale, prevista per giovedì prossimo, è stata rinviata.

Aldo Costa

PROMOZIONE - Decisi a risalire i nerazzurri di Baucia, le altre cinque liguri con ruoli più modesti

L'Imperia abbandona i timori vuole vincere anche a Pinerolo

Problemi per l'Andora [illegible] Biella

ANDORA — Sono più gravi del previsto i problemi che avvilano l'Andora. L'allenatore Carlo Spigno, salvo recuperi dell'ultima ora, deve rinunciare a Bucarella squalificato, a Piccareta per il quale non si potrà perfezionare in tempo [illegible] tesseramento.

Si potrà anche aggiungere il forfait del portiere Setti che, pur avendo ricevuto i galloni di capitano, è indeciso se scendere in campo per la scarsa fiducia sulla competitività della formazione, come gli stanno facendo Claudio e Sergio Pittino.

A Biella, quindi, con scarsissime speranze di far risultato, andrà un manipolo [illegible] coraggiosi, dai quali Spigno dovrà trarre [illegible] formazione. Questi i convocati: Bellina, Navaro, Rembado, Ghiardi, Costantini, Spiaro, Zanchi, Basso, Lanteri, Scarcia, De Negri, Panaino e qualche ragazzo.

(g. m.)

IMPERIA — Si ricomincia questa volta dai dilettanti. Per l'Imperia, l'avventura nel campionato Interregionale riprende oggi con una trasferta sul difficile campo del Pinerolo ritenuta da molti una delle più forti compagini del girone. La nutrita nerazzurra parte stamane alle [illegible] in pullman. Trause Ronkel a casa per una fastidiosa tendinite, a disposizione [illegible] Baucia ci sono tutti i titolari anche se qualcuno di essi non è in buone condizioni fisiche, [illegible] Maraffotti.

L'attaccante è reduce da [illegible] attacco influenzale. Sarà a Pinerolo ma [illegible] presenza in campo [illegible] è certa: *«Se [illegible] la fa, Baucia intende giocare [illegible] due punte a mezza apparto Maraffotti, Zardi e, all'occorrenza, Evangelisti»*, dice Biamonti, che aggiunge: *«Vogliamo cattare la maschera, acquistare subito una mentalità vincente. Se arriverà una sconfitta, niente drammi. Ma, se [illegible] vuole risalire subito, bisogna osare»*.

Dunque, in Piemonte, l'Imperia schiererà quasi sicuramente Zenari, Benvenuti, Galizia, Mura, Lesca, Bolgiani, Evangelisti, Benzi, Maraffotti, Chiarotto, Zardi. Se i centravanti, deste forfait, ad affiancare Zardi, in posizione più avanzata, [illegible] Evangelisti, con l'impiego al suo posto di Meneghetti o di Redi.

Osserva Biamonti: *«E' un esordio duro. Noi non siamo [illegible] a posto, siamo [illegible] 60-70% della potenzialità. La preparazione non è completa per tutti, l'amalgama del complesso lascia un po a desiderare. Avremmo preferito un avvio meno ostico ma i giocatori sono carichi. L'importante è superare indenni questo delicato momento. La [illegible] Imperia la si vedrà al terzo giornata, nel derby con l'Albenga»*.

Bando all'umiltà ed ai timori che [illegible] stagione scorsa, sono costati la retrocessione, dunque. La squadra è completamente rinnovata, il respiro aria [illegible] discussa. Ma non sarebbe meglio [illegible] tattica più prudente? Per Biamonti, la risposta è negativa. *«Per vincere un campionato, [illegible] bisogna mostrare la classifica bisogna osare. E vincere anche [illegible] trasferta»*.

s. d.

Dimezzato l'Albenga Cuneo la fa tremare

ALBENGA — Ancona, Bianchi, Nardini, Buratiero, Fontana, Cantore, Ravera, Barti Magi, Bottero, Alfano e Basso, sono gli undici giocatori che Tino Invernizzi [illegible] dera probabilmente in campo a Cuneo [illegible] comitiva fanno parte anche Vignone, Pizzorno, Vicinanza, Villa, Revello e Pierotiello. Assente le assenze di Di Napoli squalificato, Bado in non perfette condizioni fisiche. Di Pietro che potrebbe [illegible] ceduto, non entusiasmo per [illegible] alternative. Si attende il recupero di Rosso e l'eventuale ritorno di Marchetti e Calerotti.

L'assenza di Di Napoli, uno dei perni del centrocampo, e di Bado, un marcatore, costringe l'allenatore ingauno a varianti tattiche: Buratiero libero, Fontana utilizzato a centrocampo. Bianchi sacrificato in marcatura. Invece che sulle fasce che gli sono più congeniali.

Dice Invernizzi: *«Giocheremo in scioltezza, la batosta in Coppa Italia [illegible] reso comunicativi. C'è un po' di paura, la formazione è contenta, ma se andremo in campo fiduciosi e disciplinati, potremmo anche strappare il pari. La squadra, come preparazione, può considerarsi al 70 per cento, ci [illegible] do è partire per cominciare al meglio»*.

L'Albenga debutta quindi in campionato con qualche problema non superabile a tempi brevi. Servirà qualche settimana. Il d.s. Beppe Invernizzi afferma: *«I quadri incompleti sono un handicap, ma ci [illegible] pare le premesse per fare dell'Albenga una formazione in grado di porsi in evidenza, dipenderà dagli sviluppi societari»*.

g. m.

Campo invertito per la Levante C

GENOVA — Una trasferta inattesa [illegible] la Levante C Pegliese, all'esordio in Interregionale. La visita di Papa Giovanni Paolo II ha infatti consigliato la società genovese a chiedere l'inversione di campo, per la prima di campionato (in programma oggi).

I biancoblù saranno dunque di scena alle 15 sul campo dell'Ivrea anziché al Pio XII. Locatelli può contare sulla formazione migliore, che andrà a caccia di un pareggio.

Il Rapallo ospita la Cuoio Pelli e punta sull'arma della velocità

Rebughini nella Samm [illegible] Viareggio

S. MARGHERITA LIGURE — Marco Rebughini, 21 anni, [illegible] di Lascia, acquistato l'altro ieri dal Migliarina, indossa per la prima volta la casacca arancione nella partita d'esordio a Viareggio. E' la grossa novità della Samm che deve, per contro, rinunciare a due elementi pratici come Pinasco e Capello, squalificati [illegible] giudice sportivo. Luciano Delfino è dunque partito con 13 uomini (Tirabocchi, Simoni, Boero, Gasparotti, Salvini, Affanni, Tellini, Rebughini, Vivaldi, Rabbi, Casazza, Righetti, Robertelli, Ansaloni e De Zerega).

Sembrano sul piede [illegible] partenza Ansaloni, che piace molto al Cap. e Tellini, su cui ha messo gli occhi la Lavagnese. Questo spiega l'interessamento della Samm, altre che per Bigarani (affare praticamente concluso), anche per Tommasoni, Gavazzo e Bandoni della Sperlia.

(a. b.)

RAPALLO — Esordio casalingo per il Rapallo del nuovo corso: alle 16, sul terreno del «Macera», i biancorossi affrontano la Cuoiopelli, vecchia [illegible] conoscenza [illegible] questa [illegible] tegoria. Anche lo scorso anno la squadra toscana debuttò con una trasferta in Liguria: perse sonoramente (3-0) con il Bogliasco sul neutro di Chiavari, ma quella vittoria non portò certo fortuna alla squadra ligure, che retrocesse.

Chi nell'ambiente del Rapallo crede alla cabala, ha cominciato già da tempo a fare gli scongiuri. Una vittoria sarebbe una iniezione di fiducia per un complesso giovanissimo [illegible] quello biancorosso, che si accosta a questo esordio nell'Interregionale con stati d'animo contrastanti.

Ancora una volta mister Donaldi deve fare a meno di alcune pedine di valore e il caso del centrocampista Grosso, che si è procurato una distorsione giocando sconso in allenamento, e del difensore Melillo, che non sta attraversando un buon periodo; assenti anche Oliveri, appena ripreso da un fastidioso malanno.

Una presenza quasi miracolosa è invece quella di Angelo Tubico, l'attaccante che si era fratturato un piede nella prima uscita stagionale. Lui giocherà, che ha portato il peso fino ai primi di settembre, ha avuto una ripresa eccezionale, tanto che Donaldi ha deciso di portarlo in panchina, anzi, non è affatto improbabile che l'allenatore, che ama mischiare le carte e confondere le idee fino all'ultimo, lo faccia scendere in campo nel corso della partita. Questi i convocati: Sonzico, Gandolfi, Pierluigi, Panuccini, Galetto, Trasterotti, Mintenggi, Bonatti, Limetti, Pinasco, Palmiere, Marocchi, Bernardi, Della Longa, Tubico e Melita.

Il cliché della partita non dovrebbe scostarsi di molto da quanto fatto vedere dal Rapallo domenica scorsa nell'amichevole di Pinerolo piccolo molto veloce ed aggressivo, per non dar tempo agli avversari di pensare. La Cuoiopelli giunge in Riviera accompagnata da giustificati discordanti e comunque una formazione da prendere con le dovute molle.

s. b.

COPPA ITALIA PROMOZIONE - Passare il turno può dare carica in campionato

Vado per il riscatto, Ventimiglia favorito

I rossoblù contro il Libarna vogliono far dimenticare la sconfitta dell'andata - Per la squadra di Coppo derby [illegible] l'Argentina

Passare il turno per arrivare carichi al campionato. E' la parola d'ordine in tutti gli ambienti delle squadre impegnate oggi nelle gare di ritorno del secondo turno di Coppa Italia Dilettanti per la Promozione A Vado, Ventimiglia, Sestri Levante ed Aulla ci si gioca la qualificazione, ma anche una bella fetta di morale.

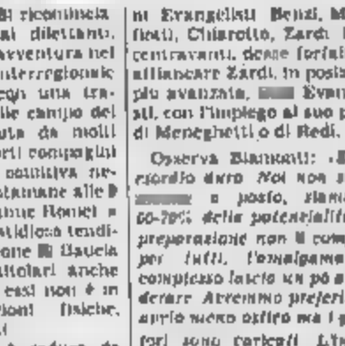
Il Vado riceve fare come su tutti [illegible] altri campi) al Chittolina il Libarna, rivale [illegible] certo diretto anche in campionato, e punta a ribaltare l'1-2 subito a Serravalle Scrivia. I rossoblù sono al gran completo, e [illegible] l'allenatore-giocatore Sauro Marinelli si tratta dunque solo di problemi di scelta.

Giorgio Bartoli, direttore sportivo del Vado, afferma: «Il Libarna [illegible] domenica [illegible] un'ottima squadra, che al contrario di noi ha cambiato poco e di conseguenza può vantare per il momento maggior amalgama. Ritengo però che il Vado abbia le possibilità per battere i piemontesi e passare al terzo turno. Un risultato che ci interessa soprattutto per arrivare ben rodati, domenica prossima, alla prima di campionato».

E' derby [illegible] Pegli [illegible] Ventimiglia tra i locali e l'Argentina. L'1-1 dell'andata lascia spazio alle speranze di entrambe le squadre, anche se per ovvi motivi è il Ventimiglia a vestire i panni del favorito, come del resto [illegible] verrà [illegible] campionato.

Silvio Coppo, presidente del Ventimiglia, avverte: «L'Argentina con Carboni ha cambiato marcia, tant'è vero che [illegible] piano [illegible] velocità sette giorni [illegible] ci è stata superiore [illegible] vero Ventimiglia si vedrà comunque a partire [illegible] domenica prossima.

Una delle più brillanti formazioni viste finora, la Sestrese, va a difendere a Sestri Levante l'1-0 conquistato a Borzoli all'andata. Se forse sul piano della qualità i levantini si fanno preferire, [illegible] dimenticato l'ultimo momento dei verdestellati di Nocentini, che con [illegible] inserimenti di Ciulli, Foti e De Gregorio [illegible] fatto di una compagine abbastanza anonima una candidata ad [illegible] ruolo di primo piano.



Marinelli, allenatore del Vado

Infine, la partita tutta spezzina di Aulla tra Fratelli Signani e Virtus Arcola, che all'andata hanno chiuso sullo [illegible] Una gara che alle squadre di [illegible] nostra interessa solo [illegible] caso [illegible] eventuale accoppiamento con la vincente al terzo turno [illegible] a quanto pare già [illegible] prossimo impegno ci sarà [illegible] possibilità di affrontare squadre di altre regioni.

Ma a quel punto, la Coppa Italia non interesserà più molto: tra sette giorni è campionato, [illegible] vista di una stagione interessantissima [illegible] particolare sul quale tutti sono d'accordo.

g. bg.

Gran [illegible] del portacolori Spec: 11-9

Rosso batte Balocco e lo aggancia in testa

CENGIO — Rodolfo Rosso, battendo ieri pomeriggio il capolista Carlo Balocco, ha «salvato» la fase finale del campionato [illegible] di pallone elastico. Infatti il battitore della Spec, con una partita strepitosa, durata oltre [illegible] ore, si è imposto per 11-9 sulla quadretta di Santo Stefano Belbo. L'impegno per il giocatore di Cengio, [illegible] in campo ancora parzialmente menomato dallo stiramento inguinale rimediato nel corso della partita della scorsa settimana [illegible] Alcardi [illegible] sulla carta, quanto mai difficile.

[illegible] rivincita Rosso, all'inizio, è sembrato titubante e impacciato, poi ha trovato nel proseguo [illegible] gioco la condizione e la forma dei suoi periodi migliori. Andato [illegible] riposo in svantaggio per 4-6, anche in seguito a una incredibile serie di falli in fase [illegible] battuta, alla ripresa ha infilato ben quattro [illegible] consecutivi portandosi sull'otto a sei. Inoltre è riuscito a contenere il ritorno infuocato [illegible] Balocco, che ha giocato su livelli di eccellenza assoluta. Però [illegible] fine la generosità e potenza di Rosso (nel finale è riuscito a portare un pallone in «intra» [illegible] 65 metri!) hanno [illegible] valso e ha fissato il risultato finale sull'undici a [illegible]

Il quinto punto [illegible] aggancia Balocco [illegible] testa alla classifica e riapre il discorso scudetto.

g. b. c.

Giornata domenicale

CALCIO

Serie C1 (ore 16) - Savona-Sorso

Interregionale (ore 16) - Ivrea-Levante C Pegliese, Biellese-Andora, Cuneo-Albenga, Pinerolo-Imperia, Acqui-Moncalieri, Casale-Alba-[illegible] Juve Domo-Aosta, [illegible] Vincent-Borgoticino

Coppa Italia Promozione (ore 16) - Vado-Libarna, Ventimiglia-Argentina, Sestri Levante-Sestrese.

Tornei precampionato - Albissola M. [illegible] 15,30; finali Trofeo Traversa; Noli ore 15,30; finali Trofeo Mazzucco; Santuario Savona ore 15 Palio dei Quartieri Savonesi; Letimbro-Fornaci; [illegible] 19,30 Il Nuraghe-Legino.

BOCCE

Savona ore 9 [illegible] La Boccia seconda giornata Trofeo Valdora a quartette, campionato italiano di serie C

[illegible]

Savona [illegible] corso

Pallone elastico finale a Imperia del «ragazzi»

IMPERIA — Si gioca nel pomeriggio (inizio [illegible] 15) [illegible] Imperia Piani, la prima partita [illegible] finale per il titolo [illegible] campioni d'Italia di pallone elastico categoria ragazzi. Saranno [illegible] fronte Juventus hotel Ambassador di Imperia, detentrice del titolo, e Cortemilia.

[illegible] imperiesi, capitanati dal battitore Alberto Sciorella, partono favoriti per la [illegible] maggiore esperienza anche se dovranno impegnarsi al massimo per evitare ogni sorpresa. La partita di ritorno è in programma domenica prossima a Cortemilia. *(b. v.)*

Novara: realtà la divisione all'Ospedale Maggiore

Una cardiochirurgia autonoma con trecento interventi all'anno

Seconda in Piemonte - Arriva dopo anni di pressioni e sarà indipendete da Torino «Vogliamo partire bene» dice il presidente dell'Unità sanitaria - Aperta

Giulio Cardinali

NOVARA — La divisione di cardiochirurgia entrerà in funzione all'Ospedale Maggiore nei primi dell'86. Partirà a pieno regime e cioè con un ritmo che prevede oltre trecento interventi «a cuore aperto» all'anno. Contemporaneamente l'ospedale novarese sarà arricchito da un'altra divisione, legata alla cardiochirurgia, la seconda «rianimazione» nella quale troveranno posto i pazienti subito dopo l'intervento, in grado di effettuare la particolare e indispensabile terapia intensiva post-operatoria.

Dopo oltre due anni di pressioni e di richieste, Novara si appresta ad ospitare la seconda divisione di cardiochirurgia del Piemonte. Un'entità autonoma con tanto di primario e di équipe specializzata e non come si è deciso qualche tempo fa, una sezione staccata del «Bialock» di Torino.

«Nel luglio scorso», dice il presidente dell'Unità sanitaria novarese Giulio Cardinali, «è arrivato il decreto istitutivo del ministero della Sanità che ha fatto cadere l'ipotesi di una provvisoria dipendenza da Torino. La nostra divisione sarà completamente autonoma e avrà primario ed équipe in pianta stabile e non pendolari in attesa dell'istituzione ufficiale avevamo predisposto ogni cosa. È possibile passare alle parole ai fatti e abbiamo già pronte le due sale operatorie nella piastra Braga e il reparto di rianimazione».

«Per quanto riguarda le attrezzature», prosegue Cardinali, «c'è già il finanziamento e stiamo in proposito per acquistarle. Ci eravamo impegnati a far funzionare la cardiochirurgia nella prima parte dell'86 e credo proprio che riusciremo a rispettare i tempi».

Di fatto allo stato attuale per l'avvio della cardiochirurgia e della seconda divisione di rianimazione si aspetta solo di conoscere i nomi dei medici che le gestiranno. Dice sempre il presidente dell'Usl: «Stiamo predisponendo i bandi di concorso per le piante organiche, ma non si tratta di una cosa poco. E' nostra intenzione trovare non dei primari di tutto affidamento, ma degli équipes valide e affiatate. Vogliamo, in altri termini, fare la cardiochirurgia a Novara parta bene. Le liste d'attesa dei cardiopatici che necessitano di intervento al cuore continuano ad allungarsi a dismisura e Torino non riesce a fare fronte alla richiesta costringendo i malati a costosi interventi all'estero. La divisione dell'ospedale Maggiore nasce col preciso scopo di superare tale grave carenza e deve funzionare subito a pieno regime».

Per la cardiochirurgia arriveranno a Novara un primario, tre aiuti, 8 assistenti, 35 infermieri professionali oltre ai vari tecnici. Per la divisione di rianimazione un primario, due aiuti e quattro assistenti. Dei 90 infermieri professionali sulla piazza, dopo regolare concorso, ne sono stati reperiti 31. Il numero verrà completato organizzando corsi di aggiornamento professionale all'interno dell'ospedale.

Gli organici dei paramedici sono quindi vicini al completamento. Per quelli dei medici, anche se all'Usl di Novara non lo confermano, sarebbero in corso «sondaggi» per garantire l'arrivo di chirurghi di esperti. Pare esistano già alcune soluzioni che sono al vaglio del responsabili.

Marcello Sanza

Le ladies sfilano fra le tigri

NOVARA — Oggi nella cornice dello «Zoo Safari» di e nell'annesso ristorante «La giraffa», si svolgerà una manifestazione dal titolo «Lady la passerella», un connubio tra bellezza, arte e gastronomia.

presenti, infatti, le «Lady» provenienti da diverse province, quelle che hanno partecipato alla finale di «Lady Italia, Europa Universo».

Un'iniziativa a Verbania

I prefabbricati del terremoto a chi è sfrattato?

Un incontro per comprare le a Friuli

VERBANIA — Si prospetta una soluzione per l'assillante problema di decine di famiglie verbanesi che sono sfrattate o lo saranno tra poche settimane.

Dopo la riconosciuta impossibilità di poter usufruire almeno in parte del vecchio maneggiato dell'ex carcere minorile (un'ala sarà quanto prima ristrutturata e destinata a scuola per agenti di custodia), e considerando che può soltanto costituire un passaggio transitorio l'utilizzazione degli stanzoni di vecchi edifici con servizi in comune per più famiglie, si sta profilando la possibilità di ricorrere a prefabbricati.

Si tratterebbe di rivutilizzare alcune decine di realizzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia nelle sono colpite nove anni fa.

Per una presa di le autorità regionali friulane a una verifica sullo stato dei prefabbricati, il consigliere comunale delegato alla politica della casa Guido Graziano e l'architetto Monteverdi, dirigente dell'ufficio tecnico comunale, andranno domani a Udine.

Se si giungerà a i prefabbricati saranno smontati, trasferiti a Verbania e installati in alcune aree di proprietà comunale già urbanizzate.

«Agiremo in modo — dice Graziano — da concentrare su pochi utilizzo delle strutture a quanto possibile far che possano entrare a far parte patrimonio Comune».

La decisione di ricorrere ai prefabbricati è dopo un approfondito esame della gravità della situazione «casa» anche nella constatazione che le difficoltà non non potranno essere superate a breve termine, ma che anzi — visti i numerosi contenziosi in corso — potranno aggravarsi nei prossimi due o tre anni.

Ogni oggi numerose famiglie sono sistemate in approssimativo, e peggiori sono le prospettive per quanti saranno a lasciare l'alloggio a fine

A. D.

Il calendario della sessione autunnale

In Assise Prima linea e il terrorismo nero

Sbarra Concutelli per l'omicidio nel cortile supercarcere Il caso dell'appuntato di pubblica sicurezza che uccise il figlio

NOVARA — Sei omicidi e un omicidio sono i fatti di sangue accaduti in provincia di Novara e Vercelli che saranno rievocati nella sessione autunnale della corte d'assise di Novara, a partire dal 9 novembre.

Fra gli altri, due processi di matrice terroristica, fissati per anno e poi rinviati per motivi diversi. Il primo di questi è previsto a partire dal 10 dicembre. Alla sbarra i terroristi neri Mario Tuti, Pierluigi Concutelli, Giorgio Invernizzi (un novarese), Edgardo Bonazzi e Nico Azzi per rispondere dell'uccisione del camerata Ermanno Buzzi, all'ergastolo per la strage di Brescia e gli nel supercarcere di Novara il 13 aprile alla vigilia dell'appello nel quale doveva prosciolto.

Nel dicembre dell'anno scorso il processo saltò quando i difensori sollevarono un conflitto di competenza chiedendo la trasmissione degli atti a Brescia là dove è in corso il cosiddetto processo per la strage che vede imputati i presunti mandanti dell'omicidio di Novara. La Cassazione ha risposto nei mesi scorsi disponendo che si celebri un processo autonomo a Novara.

Per il gennaio è fissato invece il processo a cinque esponenti di «Prima linea» tra cui la novarese Giulia Borelli (condannata all'ergastolo) insieme a Franco Fiorina, Pietro Mutti, Pasquale e Gian Luca Frasnelli. Sono i responsabili dell'assalto «Banca Sella» di Mongrando, un paesino biellese, il 15 maggio '81 quando, prima di fuggire con 39 milioni, freddarono e colpirono Antonino Rinaldo, la guardia giurata in servizio di fronte alla banca.

Ma la autunnale presieduta, come sempre, da Francesco Caroselli si aprirà il 9 con un omicidio che risale alla notte di Natale di due anni fa. Vincenzo Alberti, ex appuntato in pensione, 71 anni, residente a Domodossola in via Giovanni XXIII 69, uccise con un colpo di fucile il figlio Domenico di 30 anni, tossicodipendente, dopo un litigio.

Al primo colpo, che risultò fatale, Alberti ne fece seguire un secondo in direzione della moglie Olga Fascella senza colpirla. Per questo episodio è stato anche di tentato omicidio. Ha sempre sostenuto di non voler uccidere il figlio, che cercava di farlo dare dal giro della droga, di spaventarlo.

Dopo i due processi per terrorismo dei quali abbiamo accennato, l'11 febbraio prossimo sarà la volta di Orazio Caccamo. E' l'artigiano di Paruzzaro, 39 anni, che il 20 luglio scorso provocò la morte del commerciante Gianfranco Valsesia, 48 anni, dello stesso paese. Valsesia pretendeva da Caccamo il pagamento di 30 mila lire per la riparazione di un motocoltivatore. Pur di allontanarsi dal cortile, Orazio Caccamo, che non intendeva saldare il debito, alla guida del suo camion non esitò ad abbattere il cancello in ferro che travolse il Valsesia.

L'ultimo processo in calendario il 4 marzo, vedrà imputato di omicidio e rapina un giovane disoccupato di Romagnano Sesia.

r. a.

Oggi a Novara festa della Croce Rossa

Vigili fanno polemica niente esercitazione

NOVARA — All'esercitazione di questo pomeriggio allo stadio di via Alcarotti, organizzata dal comitato provinciale della Croce Rossa Italiana per festeggiare il centenario della nascita, non ci saranno i vigili del fuoco. Il rifiuto di partecipare al programma (nel quale erano stati inseriti) è stato comunicato con telegramma inviato al prefetto di Novara, all'ispettorato regionale vigili del fuoco e al comando locale.

A prendere la decisione, dopo un'assemblea interna, è stato il sindacato unitario dei vigili del fuoco. I rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil spiegano così la presa di posizione che non mancherà di suscitare un vespaio di polemiche e di discussioni: «Qui a Novara, come in molti altri centri, siamo assillati da una grave carenza di organico e non riteniamo logico distrarre uomini e mezzi per il centenario della Cri correndo il rischio di trovarci in difficoltà in caso di allarme».

Spiegano i sindacalisti che a Novara c'è un solo mezzo speciale per il soccorso stradale. Stando al programma predisposto dai responsabili della Cri, è comunicato ai vigili del fuoco solo pochi giorni fa, tale mezzo avrebbe dovuto partecipare alla manifestazione. «Il programma prevedeva anche l'utilizzo allo stadio di via Alcarotti di altre attrezzature e mezzi che invece debbono essere tenuti sempre a disposizione per il soccorso reale. Per questo rifiutiamo di intervenire».

«Inoltre», il rappresentante sindacale Giusti, «non è giusto far vedere ai cittadini un' efficienza, un'organizzazione e un coordinamento fra le varie componenti del soccorso che di fatto non esiste».

m. s.

Ansia nella cittadina sul lago dove il giovane ricercatore è molto conosciuto

Salvo un verbanese in Messico per lavoro

Una telefonata dell'ambasciata italiana tranquillizzato i familiari - Ancora non si hanno notizie dei 3 novaresi

VERBANIA — Grosso sollievo per i familiari e i molti conoscenti di Gianfranco Varini, ricercatore chimico di 34 anni, emigrato in Europa a Verbania, che si trova a Città del Messico per motivi di lavoro. Ieri mattina 5 al fratello Piergiorgio, professore al «Cobianchi», è arrivata una telefonata dalla Farnesina. «Gianfranco sta bene». Una comunicazione laconica ma sufficiente a diradare l'incubo che gravava da giovedì sera sulla famiglia.

Gianfranco Varini lavora da decina di anni frontaliere «Wander Chimica» multinazionale del gruppo Sandoz. Due settimane è partito per Città del Messico per un soggiorno di lavoro di qualche mese. L'incarico gli era stato attribuito anche per la sua perfetta conoscenza dello spagnolo.

Venerdì la locarnese, che occupa oltre un centinaio di chimici tra una cinquantina di frontalieri, ha temuto tuttavia di mettersi in con la sede messicana facendo capo anche alla Sandoz della Ma pure le comunicazioni telefoniche tra gli Usa e il Messico erano black-out. L'attesa di notizie per i familiari e i colleghi di lavoro si è quindi protratta fino a ieri mattina.

«I dirigenti della Wander Chimica ci hanno detto che la fabbrica e l'albergo dove Gianfranco è ospitato in Messico si trovano in periferia e che sono costruzioni basse», osserva il professor Piergiorgio Varini. «Ma queste constatazioni positive non erano sufficienti a tranquillizzarci fino alla telefonata del ministero degli Esteri. Ultimamente Gianfranco è andato all'ambasciata italiana per comunicare il essere sopravvissuto al terremoto».

Appassionato di botanica e di scienze, Gianfranco Varini è molto conosciuto anche tra i frequentatori della montagna per i suoi studi sulla flora e sui laghi alpini.

l. v.

NOVARA — Nessuna notizia in Città del Messico in merito alle sorti dei tre novaresi, dopo il disastroso terremoto che ha semidistrutto la capitale ed altre zone.

Luigi Polo Friz, 54 anni, dirigente industriale in pensione, molto in città per la sua collaborazione a manifestazioni culturali, il figlio secondogenito Diego, 30 vent'anni, con il coetaneo Giuseppe De Santo, sono ancora a comunicare con le rispettive famiglie che stanno vivendo particolari ore d'ansia ma con la certezza che nulla di grave è accaduto ai loro cari.

Luigi Polo Friz è uno stimato perfettamente in Città del ed il re- territorio, e si trovava alloggiato, tra i giovani, al residence «Suites Imperiale», che secondo le notizie non ha subito danni trovandosi nella nuova della città.

Quasi certamente, però, i tre novaresi mercoledì scorso non si trovavano nella tale.

l. t.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Pensaci Charlot.
CORSO: Mamma Elo.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGLIANA: Mondo cane oggi.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
IL CUORE: Ghostbusters.

ARONA

MODERNO: C'è un fantasma in mezzo a noi.
ROSA: Interno in diretta.

BORGOMANERO

MODERNO: Interno in diretta.
NUOVO: Scuola di polizia 2 - Prima

DOMODOSSOLA

Il cavaliere
CINE UNO: Le di Hill Street.

ITALIA: Scuola di polizia.

OMEGNA

SOCIALE: Lilla gol

VITTORIA: Amadeus.

VERBANIA

APOLLO: Morylia.
ARISTON: Due vite in diretta Pascal.
VIP: Il cavaliere pallido.
SOCIALE (Intra): Dal profondo della notte.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Tork 182.
CAGNONI: Perfect.
MARCONI: Tork 182.

TURNI FARMACIE NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Viale Roma, via Torelli Bolle 8.45 ore 20,15: Milan, largo Bussagna.

TURNI FARMACIE PROVINCIA

DORMELLETTO: Reposo
BORGOTICINO: Galeazzi
MERGOZZO: Monti
DOMODOSSOLA: Bogani.
ORNAVASSO: Calvi.
MACUGNAGA: Grandi

OSPEDALI

Novara (0321) 3731. Galliate (0321) 61064; (0321) 81157; (0322) Borgomanero (0322) 83083 Arona (0322) 77606. Verbania (0323) Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45481; Omegna (0323) 642121.

SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola 2567; Gravellona (0323) Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) Omegna (0323) 61800; Premosello (0324) 88108, (0321) Varallo (0323)

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale Vigili urbani 458252; Soccorso Aci

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 2 Gas 402401; Enel 33281; Sip 182.

ARRIVI E

Stazione F.S. 28708; Nord Milano 474084
Autostazione 31150; Taxi 21755

TV PRIVATE

ANTENNA 3

20,20 Il di Shangai Joe, film di M. Caiano con K. Kinski — Assunto per tradire in Messico. C'è sotto un contrabbando (1973)

22 — I vendi anni della nostra vita, film di J. D. Albicocco con R. Fossey, J. Villard — Impossibile amare di Maudine e una bella stagione. Riuscirà a sposarla lei morirà (1967)

Alcatraz, rotocalcinato

RETE A

20,25 La condanna del Mayerling, film di A. Dwan con R. Middleton, W. Shirley — Giovane appassionato di cani segni compone un successo (1952)

22,30 La talpa di Legga, telefilm
23,30 Asta giudiziaria

RETE 4

20,50 Cattivissima, telefilm
21,30 Blue di telefilm
22,30 A nuova apertura, telefilm
Cinema a sorpresa

24 — Quel certo non so che, film di N. Jewison con D. Day, J. Garner — Moglie di un ginecologo trascura il marito, che per attirare le sue attenzioni finge di occuparsi della segretaria (1964)

G.B.P.

20,30 Il mio nome è Shangai Joe, film di M. Caiano con K. Kinski — Assunto per tradire Messico. C'è sotto un grosso contrabbando (1973)

22 — I vendi anni della vita, film di J. D. Albicocco con R. Fossey, J. Villard — Impossibile amare di Maudine e una bella stagione. Riuscirà a sposarla lei morirà (1967)

23,30 Alcatraz, rotocalcinato
0,30 Il viale della vendetta, film di T. Pecorelli con Cantante — Serie di cartoni animati e sceneggiato comico a animati (1985)

2 — Uno sparo in fuga, film di M. Sunseri con M. J. Alexandra, A. Lenzi

ECONOMICI

Gli avvisi di ordinario presso: PUBLIMEDIA S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23 341 - 36 281. Il prezzo delle inserzioni relative ai prodotti per nutrizione e igiene (minimo 3 le righe e comprese di 30 parole) è ridotto del 50% (cinquanta per cento).

La tariffa è di L. 1000 la riga. Domande lavoro impiego L. 600. Avvisi urgenti della testa e neretti, doppia tariffa. Avvisi urgenti della testa e grassetto, tripla tariffa.

E' pertanto l'occasione per tutte le ditte produttrici di novarese in campagna pubblicitaria (anche quelle minori) di dotarsi di spazi per la commercializzazione sul supplemento O.K. 350. Costo che doppia rata immediata spread in lettori potenziali e pertanto assolutamente appropriato al loro poi dovrà la copia Editoriale Piemontese s.r.l. 10100 Torino. Una parola del nostro cliente è di L. 600 per decade. Minimo un rinnovo per L. 3000 per le spese di ogni corrispondenza. La Publimedia S.p.A. è a tutti gli effetti corrispondente nazionale per cassetta. Esse ha i diritti di vendita e affitto di immobili. Queste sinteticamente riservato agli annunci non rientranti negli altri terreni di corrispondenza stampa. Eventuali e lettere di propaganda. Tutte le spese di pubblicazione per cassetta debbono essere inviate per posta o doppia ricevuta da effettuare e accreditare.

In tema di offerte di impiego si ricorda l'obbligo di legge 9.12.1977 n° 903 sulla discriminazione nel lavoro e l'incompetenza a trattare tale legge.

2 Affari e capitali

A proprietario immobile consegnerà 30% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20 755.

3 Aziende, negozi

RISTORANTE vendesi zona Lago Maggiore avviato lunga permanenza. Tel. 0321 30 173 ditta/no mandatari.

5 Locali e negozi

NOVARA centrale portone di casa ad 2 piani in stabile stato con negozio al piano terreno. Studio Casa Novara 0321 20 755.

7 Offerte lavoro e impiego

CORRISPONDENTE particolarmente attiva zona piemontese Ligure grande importanza settore Telefonare ore pasto a 0377 497 734 - 83 536.

ORCHESTRA girovaga liscio medio-grande cerca valido elemento per completare organico con buone proposte per nuovo repertorio. Richiedesi massima serietà e professionalità. Tel. 0161 67375 - 0321 474378.

SE LEI PENSA

che il settore della intermediazione è ristretto se in rapido sviluppo,

SE LEI PENSA

che un'imprenditrice Svizzera che si sta per istallare con 5 bonus Service A. offre sufficienti garanzie di successo,

SE LEI PENSA

che il futuro del lavoro se ne sente dar abbastanza overdose,

SE LEI PENSA

di voler guadagnare il suo avvenire,

SE LEI PENSA

di non avere ancora deciso di fare un'esperienza solamente,

SE LEI PENSA

di poter guadagnare quanto un alfiere in pensione,

SE LEI PENSA

...ed ha lo bisogno di dire il volume a mezzo di video gratuito... forse lo è la persona che ci interessa. Si scrive a «Pubblicampo 310 — 10100 Torino» per un colloquio a completa

8 Rappresentanti

LA nostra società ricerca personale automunito indipendente da avviare alla propria clientela di ottimo abbigliamento. Offresi fisso mensile più provvigioni. Per appuntamento in Studio Casa Novara 0321 20 755.

PRIMARIA società ricerca zona Cuneo Valle Varaita Grande Valle Maira Valle Stura Agente plurimandatario. Offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 0323 642 110.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO mq 113 circa in fase di costruzione Novara corso Della Vittoria, composto da 3 camere 2 servizi 2 ripostigli, ripostiglio autonomo ultimo fabbricato L. 77 milioni. Tel. 0321 34 203.

CRUSINALLO (zona centrale) appartamento mq 100 libero subito. Tel. 0323 62 267.

NOVARA centrale appartamento con mansarda di epoca. Tutta la casa è stata ristrutturata di recente. Riscaldamento autonomo gas metano, 50 metri centro pedonale, zona molto tranquilla. Studio Casa Novara 0321 20 755.

NOVARA completamente ristrutturato grande quadro mq 100 mq 3 vasti più doppi servizi con vasca box. Prezzo interessante. Studio Casa Novara 0321 20 755.

OLEGGIO in zona centrale appartamento recente costruzione indipendente su 2 piani con mansarda a 2000 mq giardino. Studio Casa Novara 0321 20 755.

OTTIMA zona panoramica vendesi villetta semindipendente su 2 piani composta da 2 appartamenti 1 più indipendente per mq 100 mq completa box e giardino di 600 mq. Altro Studio Casa Novara 0321 20 755.

QUARTIERE San Martino 180 mq di appartamento ristrutturato con balcone e box 30 metri comodo per bambini disponibile anche in due anni. Studio Casa Novara 0321 20 736.

VENDESI 3 2 4 vani più servizi uffici - magazzini e box nella immediata e adiacenze Tel. 0321 21 314.

VILLE e alberghi in Riviera zona ristrutturate grande box giardino centrale. Piano terra ingresso cucina soggiorno zona pranzo taverna doppio. Primo piano 3 camere bagno ripostiglio pulmann. Quinto interno L. 150 milioni documentabili. Tel. 0321 27 618.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con referenze cerchiamo casa libera subito possibilmente in box Tel. 0321 20 736 - 0323 61 313.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-ved.

in vicinanza adeguata casa semindipendente composta da 5 locali più servizi cantina giardino di mq circa L. 80 milioni Studio Casa Omegna 0323 61 313.

OMEGNA centro libero appartamento con cucina soggiorno 3 camere bagno servizi cantina autonomo L. 75 milioni Studio Casa Omegna 0323 61 313.

OMEGNA soleggiato indipendente villetta ristrutturata. Piano terra veranda una camera ripostiglio cantina autonoma. Primo piano cucina soggiorno bagno 3 camere ripostiglio cantina. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

PRIVATO montagna di verde 5 locali più box, mq Cavaglio d'Agogna. Casa rustica da ristrutturare su mq 3000 circa. Tel. 0321 26 200 ore pasti.

STRESA comoda anche vista lago in villa indipendente cucina soggiorno 3 camere bagno mansarda di 3 locali più terrazzo, posto auto coperto a 500 mq circa. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

VAL Vigezzo Masera 10 minuti da valichi disponibili soleggiata casa di numero 6 di 2 ampi locali più posto. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

VENDESI villetta indipendente cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio ampia e luminosa taverna cantina autorimessa terreno di 800 mq circa. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

VENDESI 7/8 vasti appartamenti centro Lago composti da 5 locali più servizi cantina soleggiata doppia cantina autonoma doppia cantina e giardino. Studio Casa Omegna 0323 61 313.

COMUNICAZIONE URGENTE

Per esigenze aziendali nella Provincia di Novara, la società ADIEM seleziona

AMBOSESSI ETA' 16-25,

da inserire al più presto possibile nel mondo del lavoro previo breve addestramento nella città di Novara.

Gli interessati potranno presentarsi presso l'Albergo Garibaldi in Garibaldi n. 8 a giorno 27 c.m. dalle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle 20,00, ed il giorno c.m. dalle ore 9,30 alle 13,00 per un colloquio con un nostro funzionario.

La società ADIEM rimborserà a gli interessati (come contributo spese).

* Minorenni accompagnati da un genitore

RESTAURO dipinti, su tele e su corsi diurni e
ISTITUTO NOVARA
Via Dei Caccia 5 - Via Negri 4
Tel. 22.971 - 22.894

C.I.A.M.
Centro Igienico Antiparassitario Matrimoniale
SOLI?
NOVARA - Tel

EVEREST
mq 300 con istituto. Possibilità cambio a scelta.
NOVARA C.SO CAVALLOTTI vendesi magazzino mq 80 ristrutturato, recentemente autonoma, L. 75 000 000
0321 45.60.35

AFFITTASI In Novara CAPANNONE mq 950
Telefonare:
Ufficio 0321/29.791
Abitazione

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NO) - Tel 0321 471 320
SABATO SERA
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
22
BALLO con
I NOVELLI

Salone LA STAMPA

PARTE LA SERIE C 2: TUTTI IN CAMPO CON ANCORA MOLTI PUNTI DA CHIARIRE

E' campionato: quest'anno il Novara punterà all'onore

Si comincia alle [illegible] contro il Treviso - Squadra rinnovata, sarà un campionato di transizione - Ingaggiato Fabrizi

NOVARA — Da [illegible] è campionato: sono in palio i primi due punti della stagione. L'appuntamento al Comunale per le 16 è con il Treviso.

Quella che s'inizia oggi, per gli azzurri, è la quinta stagione consecutiva nel purgatorio [illegible] C2. In passato il traguardo dichiarato è sempre stato il paradiso della promozione.

Quest'anno [illegible] è [illegible] perché [illegible] squadra si è notevolmente rinnovata e ringiovanita [illegible] i dirigenti hanno capito che non era il caso di illudere ancora i tifosi.

«*Un campionato di transizione*» l'ha definito il presidente Nioplaxis, «*ma senza porre limiti alla Provvidenza*».

E' [illegible] una prima notizia positiva [illegible] il rafforzamento del Novara. E' stato ingaggiato l'attaccante Marco Fabrizi, 24 [illegible] Salernitana. Potrà giocare però in azzurro solo [illegible] novembre, come [illegible] che salterà le prime cinque partite essendo già stato trasferito, l'estate scorsa, dal Trento alla società campana.

Fabrizi, 14 gol la stagione passata in [illegible] partite, [illegible] un contributo determinante alla promozione del Trento. L'anno precedente conquistò un'altra promozione: con la Nocerina (10 [illegible] in 31 partite). Sostituirà Maffioletti irrimediabilmente perduto per [illegible] stagione. [illegible] tratta di un giocatore [illegible] categoria che potrà risolvere uno dei maggiori problemi di questa squadra: quello della mancanza di incisività. Le prime giornate di campionato, da qui alla ripartenza delle liste, diranno poi [illegible] occorrono altri rinforzi. Maroso è già contento di questo primo passo «*perché Fabrizi* [illegible] *bene il nostro girone nel quale ha già dimostrato di sapersi imporre*».

Il tecnico poi dimostra di non condividere il [illegible] di generale sfiducia.

«*Mi rendo conto che fin qui il Novara non ha entusiasmato*» — ammette Maroso — «*ma devo dire che non* [illegible] *chiesto ai giocatori di battersi principalmente per il risultato quanto piuttosto* [illegible] *badare ai collegamenti, all'intesa ed al gioco. Anch'io ho voluto rendermi ben conto degli uomini che avrò a disposizione. Se devo essere sincero, non sono preoccupato più di tanto su resto del campionato soprattutto adesso che, con l'arrivo di Fabrizi, è stato reinserito l'organico* [illegible] *partenza*».

Maroso sa bene [illegible] dover risolvere più di un problema per avere a disposizione [illegible] squadra non da primato, ma almeno competitiva. E' fermamente convinto che [illegible] alla fine del campionato riuscirà a sollecitare al punto giusto i [illegible] quei giocatori almeno dal lato agonistico. Ecco, una cosa almeno i tifosi si aspettano da oggi: una squadra [illegible] combatta e si impegni senza risparmi di energia. Ieri, dopo un incontro della commissione dei giocatori con il presidente è stata risolta anche la grana dei premi partita. Oggi contro il Treviso, formazione retrocessa dalla categoria superiore e lavalmente rinnovatasi ad incominciare dall'allenatore (è l'ex veronese Ivan Romanini), il Novara si schiererà con una sola «punta» De Riggi.

Questa dunque la prima formazione azzurra: Bantucci; Piolatti, Merendi; Paladin, Majerna, Zironi; Zardi, Serafini, De Riggi, Balacich, Calena. 12 De Giorgi, 13 Di Marzio, 14 Cerutti, 15 Luoni, 16 Stanco.

Renato Ambiel

L'ultimo derby Novara-Omegna in Coppa Italia: Biffi e Capanni in una fase di gioco con De Riggi

Omegna e Pro Patria una sfida nella tradizione

A Busto Arsizio i rossoneri non fanno punti [illegible] 8 anni - Bergamasco: «Nessun pronostico, anche loro hanno problemi»

OMEGNA — I rossoneri partono oggi affidando la tradizione. Il primo ostacolo [illegible] infatti [illegible] Pro Patria, avversario ostico per l'Omegna che allo stadio Speroni di Busto Arsizio non fanno punti da quasi otto anni. Dalla gara del 31 dicembre '77 infatti, quando finì 1-1 con Zanetti in panchina [illegible] marcatore Domenicali, sono seguite sconfitte in serie. Gli sportivi sperano che questa sia [illegible] volta buona, fidando soprattutto nel 5-0 [illegible] dalla Pro domenica [illegible] Coppa con il Leffe, ma allenatore [illegible] giocatori rossoneri non [illegible] lasciano ingannare da questo risultato [illegible] sorpresa.

Bergamasco poi [illegible] l'ostacolo [illegible] dice: «*Non faccio pronostico* [illegible] *non tiro* [illegible] *su* [illegible] *sola partita, piuttosto direi che abbiamo di fronte a noi sei pari per valutare la squadra attuale* [illegible] *provedere eventualmente* [illegible] *ritocchi necessari* [illegible] *resto sono questi i problemi che già avevamo preventivato e che improrano determinate scelte*».

Capitan Falsettini [illegible] succeduto [illegible] Mauro Colla che ha chiuso col calcio giocato), appare ottimista: «*Abbiamo concluso una Coppa Italia* [illegible] *crescendo rispetto alle prime gare. Ritengo che anche in campionato possa ben figurare soprattutto se i sei-sette elementi nuovi sapranno integrarsi bene con i giocatori rimasti dallo scorso anno e se sapranno rimanere uniti nell'affrontare le difficoltà* [illegible] *stagione*».

«*Andiamo a Busto* — continua — *nonostante la gara sia un po' ostica per l'Omegna. Siamo animati dalle migliori intenzioni anche per cominciare con il piede giusto. Di certo affronteremo una squadra aggueritta e desiderosa di riscattare l'ultimo risultato di Coppa, del resto anche* [illegible] *Pro Patria ha cambiato molto e probabilmente* [illegible] *ha gli stessi nostri problemi di amalgama, difficile dunque fare previsioni comunque ritengo che* [illegible] *risultato positivo sia alla nostra portata. Personalmente spero di continuare* [illegible] *ho fatto finora in una posizione* [illegible] *campo che mi permette di essere sempre nel vivo del gioco e che mi ha già dato anche la soddisfazione del gol*».

Per questo primo impegno l'Omegna dovrebbe presentarsi al completo, anche se Rambaudi in [illegible]mana ha [illegible] di un colpo a un ginocchio, [illegible] problema invece per Brunetti che sarà in campo. Non ci saranno Canti, Rizzola e Piazza la cui permanenza ad Omegna [illegible] in forse.

Questa dunque la probabile formazione: Pagani; Federico, Vianello; Marsan, Capannini, Falsettini; Rambaudi, Biffi, Molinari, Brunetti, [illegible] (Boni). 12 Pozzati, 13 Boni, 14 Foti, [illegible] Pigazzini, 16 Tabozzi.

Audenzio Martinazzi

Parte oggi il campionato della Promozione: questi i primi incontri

L'allenatore ritorna in casa biancorossa e il Trecate spera nel salto d'Eccellenza

TRECATE — Parte [illegible] l'edizione 55-56 del campionato [illegible] di Promozione che per i biancorossi trecatesi è paragonabile all'anno zero. Vino [illegible] poche settimane fa [illegible] squadra appena retrocessa dall'Interregionale dopo [illegible] sciagurata, sembrava addirittura destinata a [illegible] forfait. La società si era sfasciata completamente, i dirigenti se [illegible] erano andati [illegible]. Senza denari, senza giocatori, senza tecnico (l'allenatore Giuseppe Quaglino, contattato dai pochi dirigenti rimasti, aveva declinato l'incarico). Il Trecate era in procinto [illegible] scrivere [illegible] parola «fine» sulla [illegible] pure costellata da capitoli esaltanti [illegible].

[illegible] pochi giorni fa [illegible] tornato [illegible] Luigi Quaglino e Adelino Marini, allenatore e direttore sportivo fino all'anno scorso. Dice Marini: «*Siamo tornati per evitare il peggio. Qui a Trecate tutti parlano della squadra, tutti criticano,* [illegible] *trattenere.* [illegible] *che siamo stati spesso criticati. Invece delle parole abbiamo preferito i fatti. Perché? Per i giovani giocatori rimasti che altrimenti sarebbero andati alla deriva*».

I «rimasti» [illegible] praticamente i componenti [illegible] formazione Under-18 Rappresentano l'ossature del Trecate [illegible]. Ad [illegible] [illegible] aggiungono tre [illegible]. Anziani Nasta, Porta e Portelli, più l'attaccante Marchesetti (ex Suno) e il difensore [illegible] (Cariasco). Hanno cominciato la preparazione [illegible] grave ritardo e dovranno compiere [illegible] pochi [illegible] per [illegible] ancora ultimata del biancorossi, sia per l'effettiva forza [illegible] squadra [illegible] cosa che non nasconde l'intenzione di disputare un ottimo campionato.

Il Castelletto, al contrario del Trecate, prende il via all'insegna dell'entusiasmo. Il nuovo direttore sportivo Carlo Gibilla ha lavorato molto bene rafforzando la squadra in [illegible]fesa, [illegible] e centrocampo. In quest'ultimo reparto è arrivato, proprio da Trecate, il bravo Lele Fortunato [illegible] che [illegible] i panni dell'ex.

Ecco le altre gare della prima giornata cominciando [illegible] big-match INDY GRAVELLONA - BORGOMANERO. Il calendario ha voluto mettere [illegible] fronte la [illegible] squadra che viene da tutti indicata come la grande favorita (Borgomanero) e quella che figura fra le più serie antagoniste. Il risultato [illegible] molto incerto. Se questa partita fosse inserita nella schedina [illegible] Totocalcio nierterebbe la «tripla».

SUNO - GRIONASCO. Altro [illegible] incontro fra squadroni [illegible] presunti tali). La matricola spagge ha [illegible] le cose in grande e si presenta con [illegible] intelaiatura assai valida. Il Grignasco è per tradizione squadra da primato.

GATTINARA - VERBANIA. I vignaioli sono reduci da un campionato d'avanguardia. Vorranno ripetersi anche quest'anno. Il Verbania è rinnovato e dovrà dimostrare il suo [illegible] valore sul campo.

MEZZOMERICO - OSSATESE e [illegible] - STRESA [illegible] incontri nei quali i padroni di casa sembrano destinati al successo.

Più incerti, invece, gli [illegible] accoppiamenti CERANO - VILLADOSSOLA e CARIBIO - OLEGGIO. Gli oleggesi, reduci da un precampionato brillante potrebbero addirittura espugnare il campo della matricola e conquistare subito il primo [illegible] esterno.

m. s.

Biancocelesti [illegible] Sesto S. Giovanni

Vigevano da provare ma parte [illegible] favorito

VIGEVANO — Il periodo degli esperimenti è [illegible]to, [illegible] gioca per i due punti e il Vigevano è chiamato a una prova convincente [illegible] campo [illegible] Sesto [illegible] Giovanni, per confermare il ruolo che lo vuole tra le squadre favorite nel girone [illegible] dell'Interregionale.

A dire il vero la compagine biancoceleste, causa una serie [illegible] contrattempi, non è ancora riuscita a trovare una sua vera fisionomia, in quanto l'[illegible] dei nuovi giocatori è avvenuto a singhiozzo (parliamo dei vari Confalonieri, Fait e De Marini, mentre Legnani — che dovrebbe rappresentare [illegible] pedina basilare del centrocampo — è [illegible] assente per infortunio, sebbene il [illegible] rientro dovrebbe essere imminente.

Per la partita di questo pomeriggio, il trainer Bobo Gori dovrebbe confermare l'undici che ha disputato l'ultima amichevole sul campo [illegible] Borgoticino, vale a dire: Re; Fochesato, Polizzotto; Fait, Lucas, Ferriani; Confalonieri, Bonvicini, Ruffinoni, Ungaro, Di Maria. Possibile l'inserimento in squadra, magari anche dal primo minuto di gioco, di Boffetti al posto di una delle due punte.

La Pro [illegible] viene tenuta [illegible] giusta considerazione in quanto la compagine milanese ha sempre schierato valide formazioni che fanno leva soprattutto sull'entusiasmo dei giovani, quindi, generalmente, una squadra che basa sulla [illegible] la sua arma migliore.

Angelo Sciarrino

Juve Domo contro l'Aosta

Il primo giorno della matricola

[illegible] Borgoticino affronta [illegible] Saint-Vincent

Massimo Zanzi

DOMODOSSOLA — Messi da parte gli entusiasmi di Coppa [illegible], nella quale ha eliminato [illegible] quotato Borgoticino, la Juve Domo inizia il torneo Interregionale nel ruolo di matricola. I granata scenderanno in [illegible] oggi alle 16 allo stadio «Curotti» per affrontare l'Aosta.

«*La prima partita è sempre la più difficile* — dice l'allenatore Renato Balzarini — *a maggior ragione lo è per molti dei miei ragazzi, al primo anno nella categoria superiore. Qualche volta l'emozione gioca brutti scherzi, tuttavia contiamo* [illegible] *partire bene, meglio se con una vittoria*».

«*L'Aosta è una squadra che ha ringiovanito la rosa e proprio per questo può essere imprevedibile. Spero di risolvere in mattinata alcuni problemi di formazione, che riguardano Giovannone e Rampi, il primo affetto* [illegible] *un leggero stiramento muscolare in allenamento ed il secondo che sta recuperando dopo un infortunio subito in Coppa Italia. Mi chiedo* [illegible] *miei giocatori il massimo impegno. Questo campionato è pieno di ostacoli e noi dovremo dare tutto ogni domenica*».

All'incontro di oggi non [illegible] motivi d'interesse: Bergio Chiavennone, 29 anni, [illegible] difensore [illegible] Taranto, [illegible], Avellino (serie A) e Cosenza, si troverà di fronte gli [illegible] compagni dell'Aosta, con la cui casacca aveva giocato lo scorso campionato. Mentre la porta sarà difesa da Di Ossolo, toccherà a lui ed a Chiara dare esperienza alla retroguardia ossolana, ricca di giovani promettenti come Fusé, Foti e Fiorutti.

A centrocampo la Juve Domo poggerà sull'asse Cesare Rampi-Massimo Zanzi-Ugo Beltrami, [illegible] gli inserimenti in velocità [illegible] torname- [illegible] Giovanbattista Fontinelli, l'ala-folletto che fu protago- [illegible] in Promozione. In 'at- [illegible] mister Balzarini schiererà [illegible] Mucci, ex bomber del Borgoticino, e le punte Giampero Valdo ed Ivano Conte, provenienti dal Verbania.

p. bor.

BORGOTICINO — Non è più tempo [illegible] distrazioni: da oggi si gioca per punti e classifica. La regola vale per tutti, ma più che mai per [illegible] Borgoticino che [illegible] [illegible] Saint-Vincent per la prima giornata del campionato d'Eccellenza.

«*Sono matricole, è vero; ma* [illegible] *da prendere con le molle*», commenta il mister dell'Iseria, Diego Zanetti: «*Li avremo già incontrati negli spareggi perdendo 0-1, ma noi siamo ormai demotivati. Va detto però che questi valligiani, a differenza di quanto è* [illegible]*n s noi, in Coppa Italia sono fuitora in corsa avendo vinto* [illegible] *incontri consecutivi. Rispetto all'anno* [illegible] *hanno cambiato quattro o cinque elementi oltre all'allenatore. In altre parole,* [illegible] *certi titolari e dovranno ricordare alla grande*».

Sostanzialmente Zanetti giocherà per fare risultato, essendo la sua notorietà una mentalità vincente. Il trainer è tuttavia convinto che l'Iris sia una grossa squadra: «*La Coppa Italia fa testo sino* [illegible] *un certo punto; rispetto alla Juve Domo, che ci ha eliminato, eravamo un po' indietro. Abbiamo però elementi di spicco che provengono* [illegible] *da categorie superiori; bisogna solo che ognuno loro entrino nell'ordine* [illegible] *idee di lasciar perdere la platea per badare* [illegible] *sodo, guardare al risultato*».

m. b.

Vela: Meteor in gara [illegible] Belgirate

ARONA — La Lega Navale dà il via, questa mattina, alla regata riservata alla classe Meteor.

La partenza è prevista per le 9 sulle acque prospicienti Belgirate e le imbarcazioni dovranno coprire il normale percorso olimpico. Alle 17 la premiazione.

L'appuntamento è particolarmente atteso dai rappresentanti della classe che giungeranno anche dagli altri laghi dell'Italia settentrionale per misurarsi in questa competizione che fa seguito alla regata in solitario di domenica scorsa.

E' questa una degli ultimi raduni particolarmente impegnativi per i velisti del Novarese sul lago.

(l.c.)

L'ossolano Barale figlio di un gregario di Coppi

C'è un ciclista da montagna sedici anni ed è già campione

Fiorido Barale, [illegible] anni, fiore all'occhiello [illegible] ciclismo novarese

VILLADOSSOLA — Ciclismo novarese sugli scudi. Fiorido Barale, 16 anni, [illegible] Villadossola, capitano della squadra juniores Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] è infatti piazzato al [illegible] posto nell'undicesimo Giro della Lunigiana, l'unica corsa internazionale a tappe della categoria che si disputa [illegible] Italia [illegible] corridore [illegible] vinto la classifica [illegible] giovani.

Il [illegible] ossolano [illegible] stato [illegible] protagonista della competizione: dopo [illegible] imposto per distacco nella seconda [illegible] la Ameglia-Castelnuovo Magra, ha [illegible] fino all'ultimo giorno la maglia [illegible] di leader della classifica, difendendola dagli agguerriti attacchi [illegible] altre squadre regionali e straniere. Ha però pagato lo [illegible] nella cronoscalata conclusiva, vinta dal lombardo Gianluca Pierobon, campione italiano in carica e grazie alla quale ha potuto vincere la competizione il trentino Paolo Ricciuti, diciottenne [illegible] Riva [illegible] Garda, [illegible] al Giro [illegible] Polesine, che ha preceduto Barale di 15 secondi.

«*Ero io* [illegible] *seconda cronoscalata* [illegible] — dice Fiorido Barale, figlio dell'ex professionista Germano, gregario di Coppi, De Filippis e [illegible] — *mi* [illegible] *presentato* [illegible] *sia con i nervi tesi. Sentivo* [illegible] *responsabilità del compito, ma di più la fatica accumulata in oltre quattrocento chilometri per difendere il primo posto. Comunque non ho rimpianti, anche perché l'ultima tappa non era adatta alle mie caratteristiche e ai rapporti a cui sono abituato*».

Ma il risultato rimane di grande prestigio. Il Piemonte [illegible] vinceva una tappa al «Lunigiana» dal '77, quando [illegible] impose Corrado Donadio, che successivamente diventò professionista. La Commissione Tecnica Regionale aveva quindi visto giusto facendo partire il ciclista villadossolese [illegible] i gradi [illegible] capitano già [illegible] Campionati Italiani, un onore che in Piemonte [illegible] toccato solo all'ex campione Italo Zilioli. Barale, portacolori della «Fratelli Frattini», al suo primo anno negli [illegible]niores, ha messo in fila i più forti atleti nazionali, più anziani di un anno e [illegible] maggiore potenziale muscolare come i veneti Adriano Lorenzi, medaglia d'oro a Biocarda nella 10 chilometri e cronometro, e l'azzurro Stefano Rinco, il toscano Antonio Pulitano, riserva [illegible] ai Mondiali.

In questa stagione il giovane [illegible] ossolano ha conquistato tre vittorie, compreso il Giro del Verbano Cusio Ossola, e otto [illegible] posti.

Pietro Benacchio

ATTIVITA' ALTAMENTE REMUNERATA
offresi [illegible] veramente introdotti d/o
NEGOZI DI PARRUCCHIERE PER SIGNORA ed UOMO
Richiedesi:
[illegible] ESPERIENZA NEL [illegible]
5.000.000 [illegible] MENSILI
Presentarsi
lunedì [illegible] a NOVARA
Hotel Italia via Solaroli 8 - Tel. 0321 399.315
nelle ore: 14,30-15,30
Chiedere del dott. Franz

INA RULLINI S.p.A.
ricerca
INGEGNERI MECCANICI
anche neolaureati [illegible] esperienza [illegible] clienti [illegible] scala nazionale
Si richiede buona conoscenza della lingua tedesca o inglese, disponibilità a viaggiare e personalità dinamica
Pregasi indirizzare risposta a
INA Rullini S.p.A. - Strada Statale 229 al km 17 - 28015 MOMO (Novara)

[illegible] in espansione ASSUME
INGEGNERI [illegible] TECNICI ELETTRONICI
[illegible] in [illegible] tecnologia digitale. Si richiede dinamismo e iniziativa. Si offre retribuzione adeguata alle reali capacità. Sede di lavoro: NOVARA. I dipendenti sono a conoscenza della presente ricerca
Scrivere: PUBLIKOMPASS 1196 — 10100 TORINO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. [illegible] 107
Telefoni 811.624 - 530.482

VIDAS è nata a Milano nel 1982.
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.
VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.
VIDAS ha formato inoltre [illegible] propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.
VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS
AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

Desidero diventare Socio VIDAS:
[illegible] Socio ordinario (L. 10.000)
[illegible] Socio sostenitore (L. 50.000)
[illegible] Socio benemerito (L. 500.000)
[illegible] Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
[illegible] Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)
Nome [illegible]
Cognome [illegible]
Via [illegible] n° [illegible]
CAP [illegible] Città (Prov.) [illegible]
Le quote e i liberi contributi possono essere versati:
[illegible] c/c postale n° 23128200
e presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1
Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
[illegible] ottegno o Vidas, Via G. Morelli, 8 - 20129 Milano
Il coupon [illegible] deve essere spedito [illegible] busta chiusa [illegible]
[illegible]S - Via G. Morelli, 8 - 20129 Milano -
Tel. 782793-780354
PUOI COLLABORARE ANCHE [illegible] DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

Dopo dieci anni di costante diminuzione, negli ultimi mesi i matrimoni sono in aumento

In Piemonte i «fiori d'arancio» adesso si prendono la rivincita

Carlo, agricoltore Biasia Vercellese, i sabati lasciava la cascina e lo coraggiungeva un pasino del Monferrato, provincia di Alessandria. aspettava figlia viticoltori; durante uno questi viaggi avvicinato da un sensale, il «bacialè», che dieproponeva un buon partito, rifiutò e rinunciò a sposare infrangendo una consuetudine radicale, ria di anni fa.

La figlia del Carlo chiamia Sara, ha anni, vora, abita Torino, convive, ha un bambino. Non considefa, la una condizione inferiorità, una scelta ponderata.

Due vicende emblematiche che rappresentano faccia della storia demografica italiana dopoguerra a oggi. Le ultime statistiche indicano che il matrimonio non più «punto d'arrivo»: ci si sposa calano le famiglie numerose; in compenaumentano i figli di coppie sposate.

Dal al dicembre nel nostro Paese i matrimoni 29 per cento. Ancora: nel '64 a far la loro unione in Chiesa in Comune andarono persone su mille; l'anno scorso poco più di dieci. In vent'anni il numero delle nozze passato così da 417.456 a

Progressivo addio al matrimonio, cerimonia e all'abito rituale? Sembrerebbe proprio di sì, almeno guardando le statistiche. Ma sono proprio i dati, nella loro durezza, a far riflettere sociologi e psicologi. Piemonte, in particolare, sembra aver dato il via all'inversione della tendenza. 1984: nella regione colpita dalla crisi è più di altre calo di popolazione, la caduta dei matrimoni è arrestata.

Anzi, è avuto addirittura un aumento rispetto all'83. Lo scorso anno nozze contro quell'83. Una «fiammata», mentre riaccende anche il numero dei religiosi: da Novara a Vercelli, Cuneo, Alessandria, Asti e Torino, sono passati da 17.207 a 17.867; quelli civili scendono

E' prematuro parlare di radicale inversione di un andamento e nessuno, neppure i sociologi, avanza previsioni né trancia giudizi. Ci si limita a prendere in considerazione i dati, e qualche commento: *«la coppia tiene malgrado tutto»*, *«il matrimonio è ancora di moda»*.

Ma le cause che hanno provocato l'arresto e la caduta degli ultimi vent'anni (non solo in Piemonte) ci sono ora tutte: in testa la di abitazioni e la disoccupazione, la maggiore indipendenza delle donne, che possono trodel proprio sostegno al di fuori della tradizionale famiglia, una certa inclinazione a convivere senza convolare a nozze, l'incertezza del futuro.

I sociologi sostengono anmotivazioni socioeconomiche alla base di altro fenomeno riscontrato in i matrimoni in età più sempre spesso a qualche fa.

Dice uno studioso questi problemi: *«La soddisfazione dei bisogni affettivi e sessuali sembra essersi almeno in parte emancipata dal matrimonio»*. Ma i dati riservano altre sorprese: il numero delle marito è largamente inferiore a quello uomini. Rarissime eccezioni, come a Ivrea e Borgosesia.

Per il resto, da Torino a Biella, a Vercelli, a Novara, Cuneo e c'è un alto numero di trenta-quarantenni scapoli. Le cause? Probabilmente tendenza degli uomini più giovani a rinviare la scelta matrimoniale ad età più avanzata, dopo maturate soluzioni in anni di crisi economica, quando la carenza di e posto di lavoro hanno condizionato il progetto di «mettersi su famiglia».

A questo proposito sono come Vercelli, Cuneo, Mondovì, dove la differenza tra uomini e donne è 15-20 per cento. Altre curiosità: emerge la propensione delle donne a sposare un uomo di almeno tre anni (o anche oltre) più anziano.

Questi dati, resi noti dall'Istat, c'è tenta un primo timido In sostanza un piccolo ma significativo rilancio dei «fiori d'arancio», in chiesa o in municipio, dopo una crisi durata più di dieci anni. Ma la «mappa matrimonio» colora di contraddittorie e caratteristiche nuove. Vale pena approfondirle, parte tutti, sociologi e psicologi festa, avere indicazioni sul futuro.

g. f. q.

L'arte di organizzare un ricevimento fastoso per un matrimonio da favola

Rose e ricami per la festa delle nozze

Agenzie specializzate si occupano dell'arredamento dei locali, tovaglie comprese - La difficile scelta del bouquet della sposa

E' immancabile fra molte aspiranti sposa il di festa sontuosa, uguale a quella descritta nelle favole, riservate soltanto alle regine: un concerto musica, luci e di colori che fa da cornice ad un banchetto gratificato.

La favola è tutto fantastica: un ricevimento così (fiocchi si può organizzare mettendo ovviamente bilancio una cifra superiore a quella normalmente necessaria per un normale rinfresco al ristorante.

non è soltanto questione denaro: è essenziale il buon gusto; risparmio inutili energie rivolte soltanto allo sfarzo apparenze. Bisogna saperci fare e per questo ci sono agenzie specializzate che forniscono di ogni tipo.

Il ricevimento ha bisogno una cornice adeguata: la natura offre il meglio: una festa in giardino, di un vasto spazio verde è l'ideale.

E pioggia? Non c'è pericolo di finire tutti inzuppati, a dispetto un noto proverbio che fortuna sposa sorpresa acquazzone. Per evitare l'inconveniente agli ospiti, convoca la persona giusta, ed ecco, che, nel del giardino un padiglione, perfettamente arredato, che accoglierà il ricevimento. pavimento palchettato, soffitto ricoperto tela, l'impianto illuminazione perfetto.

«L'arredamento del locale varia; dai semplici tavolini, mobile in stile, con specchiera, divanetti e tappeti antichi — dice Paolo Battistoni —. La media per allestimento decoroso varia dalle 50 alle 60 mila lire il metro quadro».

Le tovaglie e il servizio da tavola vengono scelti in armonia con l'arredamento: cristalli, fiandre e ricami sono a disposizione dei clienti più esigenti. Per una tovaglia in cotone l'affitto è di 17 mila lire, ogni tovagliolo viene a disposizione per 4500

Il finale è riservato fiori che i veri protagonisti ricevimento, centrotavola per i pranzi e composizioni per i rinfreschi in piedi.

anche qui scelta ponderata. «Tutto deve essere in perfetta armonia — Gina Pirollo, specialista del settore — a cominciare dal bouquet sposa. La tradizione sposo il difficile compito di scegliere i fiori per sposa. Purtroppo per rispettare le abitudini, fanno errori clamorosi. Basta un abbigliato per pennare splendore abbigliamento perfetto».

Si parte quindi dall'abito della sposa, che, in caratterizza tutta la festa: può essere tradizionale, super romantico, moderno oppure di tipo «rustico», campagnolo.

Il moderno richiede meno fiori, più foglie altri elementi decorativi; romantico vuole garofani, margherite. Le più giovanili preferiscono i colori pieni dell'estate e le tenui della primavera.

Lo sposo, secondo alcuni stilisti, obbligato a portare la gardenia, meglio il fiore dominante scelto per la sposa la quale, quando è possibile, lo porterà puro nell'acconciatura.

«La preparazione bouquet richiede un lavoro impegnativo — *aggiunge Gina Pirollo* — almeno due persone per due ore. I fiori devono essere confezionati in modo da non appassire, speciali accorgimenti. Il costo varia ovviamente a seconda del tipo di fiori e di forma: si parte dalle 150 mila lire».

I fiori ancora un elemento essenziale durante la cerimonia nuziale. Anche qui non bisogna i particolari e posizioni allo del locale in cui si pronuncia fatidico «sì». L'addobbo di una chiesa costa in media 600-700 mila lire.

spesa per realizzare nozze «fantastiche» è indifferente e certamente non accessibile a chiunque ma, altrimenti, che sogno sarebbe?

l. c.

SPOSI... CASA DEL CONFETTO
Cose belle oggi, perché nel tempo si ricordino di te.
Solo bomboniere, ma tutte le bomboniere!
BORGOMANERO
Al 13 rosso via Alfieri

n. 65/85 R.E.
Il Pretore di Borgomanero, con sentenza del 29-5-1985, ha condannato GIRELLI Giovanni, nato ad Asmara il 28-6-1938 e residente a Borgomanero (No), alla pena complessiva di L. 3.300.000 di multa per n. 8 emissioni d'assegno a vuoto (art. 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736) lette a Gozzano il 20-9-84, 30-9-84, 29-11-84 e 10-12-1984 ed a Villa Guardia il 30-11-1984. Con la stessa sentenza il Pretore ha inibito al Girelli di emettere assegni postali e bancari per la durata di un anno a decorrere dal 29-6-1985 ed ha disposto la pubblicazione della sentenza per estratto.
Per estratto conforme all'originale.
Borgomanero, li 7-8-1985.
IL SEGRETARIO
Amato Iannelli

pelliccheria atelier
carla bini
NUOVA COLLEZIONE
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Tel 0323 - 61602
bini
Cose da uomini
oaks
REDAELLI
valentino
CP COMPANY
Brecco
de petri
disegnata da Pierre Cardin
Tel. 0323 - 61769
CALZATURE • PELLETTERIE
1919
CARLO BINI
Le migliori marche
Reparto specializzato per bambini
Tel. 0323 - 61451
OMEGNA - via [illegible] 18-19

SCAMPOLI
TESSUTI ALTA MODA
BIANCHERIA
CORREDI
TESSUTI LINEA VERDE
FONTANETO D'AGOGNA
S.S. Borgomanero Novara
Tel. 89.474
LINEA TESSUTI
BRIGA NOVARESE
S.S. Borgomanero Omegna
Tel. 95.56.47

E' arrivato il momento di regalarti l'Impianto Stereo
HIFI DISCOUNT
Alta
Video - Car Stereo
Sony - Aiwa - Pioneer - Kenwood
Yamaha - J.B.L. - E.S.B. - Canton
Thorens - Sharp - Panasonic
- Cabre - Roadstar
Ortofon - Teac
Prove dimostrazioni
Assistenza totale
Permuta dell'usato
Rateazioni da 12 a mesi
Centri di vendita:
BORGOMANERO
C.so Garibaldi, 81 - Tel. 844.827
DORMELLETTO
C.so Cavour, - Tel. 497.088

MATERIALE FOTOSENSIBILE E ATTREZZATURA PER LO SVILUPPO
CORNICI PICO GLASS
FOTO FLASH
SERVIZIO STAMPA Colori e Bianco/Nero
SERVIZI PER CERIMONIE
FOTO FLASH
via Torino 53/55
28041 ARONA
tel. 0322/45447

IDC
GALLERIA L'INCONTRO
BACCARAT
BAROVIER E TOSO
BUCCI
CINI E NILS
CHRISTOFLE
ITTALA
LALIQUE
RIEDEL
SABATTINI
THOMAS
VENINI
galleria l'incontro • corso roma, 59
telefono 83.016 - 28.021 borgomanero

DORMELLETTO (NO)
Via Cavour 75
S.S. Sempione
Tel. (0322) 497.615
bomboniera
- Alcarotti, 3/a
(di fronte Vecchio Stadio)
Tel. (0321) 25.338

IL VIVAIO piante - fiori
Il tuo momento più felice IL VIVAIO è con te, con le composizioni floreali e la sua oggettistica. In più, se sfiderai il VIVAIO fa' tua composizione matrimoniale, avrai originale Bonsai in omaggio.
0323-88.10.76
OMEGNA BAGNELLA - V. F.lli ROSSELLI, 14

TERRENI
edificabili industriali commerciali
VENDO
65, Borgomanero-Romagnano
fronte strada
Tel. 0322/46.948

ARONA
STABILE
con locali commerciali a p.t. abitazione piano 1° mq 130 cortile giardino ottimo passaggio.
Tel. 9-12

agenzia immobiliare agenti rag. p. penna
p. Matteotti 24/b
Varbania Intra
Tel. 0323/42.005
VARIANTE TRIBUNALE
VENDESI
MAGAZZINO riscaldato mq 140 ca box idoneo per ricovero automezzo alto mt 3 (commercio ambulante)
PREZZO INTERESSANTE

Studi d'un giovane vercellese

Un architetto per l'anno 2000

«Ha [illegible] messo i denti e già morde». La frase, [illegible] vecchia da [illegible] considerata ormai un proverbio, pare inventata [illegible] Luca Viliani, appena laureato architetto e già [illegible] centro [illegible] bufera di polemiche. Ma a Vercelli, anche chi si [illegible]ressa poco di vicende urbanistico-architettoniche non si meraviglia che il giovane Luca segua le orme paterne nell'andare [illegible] po' [illegible] corrente, nell'ideare soluzioni [illegible] che fanno penare [illegible] tumulti brasiliani allorché Oscar Niemeyer progettò e realizzò [illegible] Una follia, si disse. Oggi [illegible], che pareva una irraggiungibile proiezione nel futuro, [illegible] già sorpassata da altre città [illegible] mezzo mondo.

I due Viliani padre e figlio formano ormai una dinastia di architetti destinata, chi [illegible] ad ingrandirsi col sovrapporsi delle generazioni e fra non molti [illegible] si [illegible] loro, [illegible] nipoti e pronipoti, la [illegible] frase un tempo riservata ai monarchi: «*Architetti per grazia [illegible] Dio*». Di Enrico Viliani a Vercelli ed altrove si sa tutto, le [illegible] realizzazioni hanno generato polemiche, ma anche l'approvazione di architetti [illegible] Bruno Zevi. Lo stesso sta accadendo a suo figlio Luca.

Appena laureato, ha gettato un masso nelle acque stagnanti dell'urbanistica torinese con un progetto per la soluzione del problema di Porta Susa a Torino che, solo a guardare il plastico pubblicato da «La Stampa», fa pensare davvero [illegible] Brasilia. Via [illegible] vecchia stazione, [illegible] tempo detta di Novara, ed al suo posto una serie [illegible] edifici al centro dei quali, immani giganti, [illegible] grattacieli alti [illegible], l'altro 100 metri per ospitare uffici, sale [illegible], attrezzature commerciali e amministrative, che [illegible]o, a romperebbero [illegible] Il progetto fosse realizzato, il [illegible] reticolo *ippodameo* caratteristico dell'urbanistica di Torino.

Non è detto che il progetto di Luca Viliani, affascinante nel plastico, sarà un giorno realizzato, [illegible] che conta è l'ardire con cui il giovane architetto ha affrontato un dei più complessi problemi [illegible] traffico torinese ed i suggerimenti che affaccia. [illegible] è qui la [illegible] per discutere problemi [illegible] Torino, ma lo è per parlare di [illegible] vercellese giovanissimo, [illegible] uscito dall'università, che deposita sul tavolo del sindaco Curletti e [illegible] quelli degli assessori [illegible] Trasporti ed all'Urbanistica [illegible] Torino un progetto che ha subito generato infinite polemiche fra colore, [illegible] tutti architetti [illegible] urbanisti affermati, che si interessano alla realizzazione del programma «*Torino 2010*».

Chi è mai, si dice, questo pivello che [illegible] presentare un progetto di tale audacia? [illegible] un ragazzo che ha studiato bene, ha assorbito lo spirito della moderna architettura e, presentandosi l'occasione, confortato dai consigli [illegible] [illegible] insegnante, prof. Giacomo Donato, [illegible] si è limitato [illegible] progettare la costruzione [illegible] un edificio, anche importante, ma la soluzione di [illegible] nodo urbanistico qual è quello di Porta [illegible]

[illegible] peraltro dei calli. I [illegible] grattacieli non sono piaciuti [illegible] un lettore di *La Stampa*, che ha protestato a *Specchio dei tempi*, ma il giovane architetto, che ha idee ben precise, pare lieto [illegible] rumore provocato dal suo eccezionale progetto, corredato da uno studio di 300 pagine. Egli [illegible] si fa illusioni, ma il solo fatto [illegible] aver [illegible] l'ambiente degli architetti lo soddisfa. E non è [illegible] che nell'avvenire di Porta Susa [illegible] [illegible] posto [illegible] Luca Viliani.

Francesco Rosso

Nel pomeriggio convocato il Consiglio per l'elezione

Domani si avrà il sindaco

Reggerà l'esecutivo Fulvio Bodo, psi, dopo l'accordo raggiunto dal pentapartito - Due vice: il dc Angelo Fragonara e il liberale Carlo Ranghino con funzione di «pro-sindaco»

VERCELLI — *Mentre non si è ancora attenuato l'eco delle polemiche sul voto presidenziale [illegible] Provincia, domani pomeriggio, alle 16.30, il consiglio comunale eleggerà il sindaco e la giunta.*

Il pentapartito [illegible] raggiunto l'accordo sui nomi e sulla distribuzione delle deleghe [illegible]. Sindaco sarà il [illegible]cialista Fulvio Bodo, 61 anni, impiegato dell'istituto autonomo [illegible] popolari e segretario provinciale del partito [illegible] partofano, che terrà le deleghe all'energia.

Due i suoi «vice»: il democristiano Angelo Fragonara, 39 anni, insegnante [illegible] liceo [illegible], che [illegible] l'assessorato alla scuola e istruzione, ed il liberale Carlo Ranghino, 57 anni, assicuratore e presidente della Famija Varsleisa, al quale saranno affidati l'ambiente, l'ecologia e l'edilizia pubblica, privata e residenziale. Ranghino svolgerà inoltre le funzioni di «pro-sindaco».

[illegible] poi avrà altri due assessori: Giovanni Amerio, 35 anni, ufficiale i lavori pubblici; Luigi Taverna, 42 anni, si occuperà [illegible] servizi demoanagrafici e dei rapporti con [illegible] circoscrizioni (cioè con i consigli di quartiere).

Oltre a Fragonara, sono altri tre gli assessori democristiani in consiglio comunale: Renzo [illegible]lia, 56 anni (giunta[illegible] e arredo urbano), Arrigo Daniele, [illegible] anni (bilancio, patrimonio e personale) e Carlo Robutti, 36 [illegible] (sport e tempo libero).

Infine, il repubblicano Luciano Caffi, [illegible] anni, avrà l'assessorato al commercio. Il psdi, pur entrando [illegible] maggioranza, non farà parte della giunta ma otterrà [illegible] presidenza della Municipalizzata Nettezza Urbana (ricoperta con ogni probabilità dal consigliere uscente Renato Cerutti).

[illegible] proposito degli enti e delle municipalizzate, i cinque partiti dell'area governativa hanno già fissato altre precedenze: alla dc andranno quelle dell'Usl 45 (quasi [illegible] sicurezza la ricoprirà il vice segretario provinciale [illegible] Pignoni, della Casa di riposo e dell'Aiat, la società che gestisce l'area industriale attrezzata, i repubblicani avranno quella dell'Azienda Farmaceutica, mentre i socialisti otterranno [illegible] presidenza dell'Azienda per i servizi.

Questo l'accordo raggiunto dopo quattro mesi [illegible] faticosissime trattative. Ora la palla [illegible] passa al consiglio comunale. In teoria, Fulvio Bodo e gli altri assessori che dovranno [illegible] eletti domani dovrebbero [illegible] di 25 voti.

Enrico [illegible] Maria

Angelo Fragonara

Carlo Ranghino

Annunciato dai tecnici dell'Enel nell'incontro di Trino

Ai primi di dicembre si aprono i cantieri della nuova centrale

I primi appalti saranno [illegible] ad imprese vercellesi [illegible] alessandrine

TRINO — I lavori di costruzione del cantiere della [illegible] centrale nucleare di Leri-Cavour [illegible] inizio, [illegible] i programmi redatti dall'Enel. I primi giorni del prossimo dicembre. I lavori inerenti le strade di [illegible] e i servizi logistici del cantiere, quali uffici, cabine elettriche, strade interne, impianti per l'acqua potabile, [illegible] aggiudicati nei prossimi giorni, mediante una serie [illegible] appalti che comportano [illegible] un totale [illegible] circa [illegible] miliardi di lire. Alla gara hanno finora risposto quasi esclusivamente le imprese delle province [illegible] Vercelli ed Alessandria.

La notizia, di indubbia [illegible] importanza, è stata comunicata [illegible] tecnici dell'Enel che hanno [illegible] partecipato al convegno organizzato venerdì [illegible] dalla sezione trinese del partito socialista per illustrare [illegible] proposte con [illegible] quali [illegible] psi vuole partecipare [illegible] dibattito sui contenuti della convenzione che dovranno firmare Enel e Comune di Trino.

L'Auditorium delle scuole medie ha registrato, [illegible] gli altri, le presenze degli assessori regionali all'Energia, Eugenio Maccari e al Turismo, Michele Moretti, del capogruppo regionale del psi, Angelo Rossa e del consigliere regionale Nereo Croso.

[illegible] dibattito ha preso spunto dal documento socialista presentato [illegible] dal capogruppo [illegible] alliare Gianni Terzolo. Alla base [illegible] [illegible] presentato [illegible] il documento, Terzolo ha detto che vi [illegible] la volontà di «*fare [illegible] costruttiva ad [illegible] ghiaia [illegible] una maggioranza che non sembrano assolutamente all'altezza dei [illegible] compiti loro affidati*».

Secondo il psi, «*Trino deve pretendere che l'Enel non dia inizio ad alcun lavoro di preparazione dei [illegible] prima che la stipula della convenzione abbia avuto perfetta conclusione. Il documento socialista propone di offrire all'imprenditoria locale, che dovrebbe essere privilegiata [illegible] per la costruzione di alloggi per i trasferiti e del centro [illegible] informazione [illegible] altre infrastrutture, [illegible] occasioni di crescita, di [illegible] posti [illegible] lavoro per i giovani, i cassintegrati e i disoccupati*».

L'assessore Maccari si [illegible] assunto un duplice impegno: «*Voglio lavorare perché la procedura della costruzione proceda entro i termini previsti [illegible] e discuterò con l'Enel la necessità [illegible] ridurre lo spazio che si intende dare alle imprese nazionali*».

Angelo Rossa ha invece spezzato una lancia [illegible] favore [illegible] Comuni della zona attorno [illegible] Leri-Cavour: «*Non [illegible] possono affrontare tutti questi problemi [illegible] che i Comuni dell'area [illegible] interessati. Bisogna mantenere i rapporti con la gente, e fare [illegible] modo che gli effetti dell'impatto ambientale siano graduali*».

E. G.

Polemica tra Ascom [illegible] Comune

VERCELLI — L'Associazione commercianti [illegible] messo «in mora» il [illegible] Entro un mese il sindaco [illegible] infatti decidere se accordare [illegible] no, dopo il nullaosta regionale, la licenza commerciale al nuovo «*ipermercato*» [illegible] Mega.

Nel sollecitare ufficialmente la risposta dell'amministrazione comunale (che doveva arrivare tre mesi [illegible] il direttivo dell'Ascom [illegible] notato [illegible] che, a suo avviso, non potrà che essere negativa [illegible].

d. m.

La Giornata nazionale del credito

VERCELLI — La 21ª Giornata nazionale del credito si svolgerà a Vercelli il 25 ottobre [illegible] hanno annunciato il direttivo dell'Associazione per lo studio dei problemi [illegible] credito e la Cassa [illegible] Risparmio di Vercelli, i due [illegible] che organizzeranno l'importante appuntamento.

Alla presenza [illegible] ministro del Tesoro, Giovanni Goria, verrà affrontato [illegible] massimi esperti italiani del settore il [illegible]: «La bilancia delle merci» tra politiche monetaria ed economie reali».

(e. d. m.)

SERIE C2 - Incomincia la grande avventura

La Pro va [illegible] Mantova soltanto per vincere

Nascono altri due club di tifosi - Un esordio difficile

VERCELLI — Circondata da un entusiasmo che non si riscontrava [illegible] anni, la Pro incomincia oggi, [illegible] 16, al *Martelli* di Mantova la [illegible] avventura in un campionato di [illegible] nel quale parte tra [illegible] favorite.

Proprio negli ultimi due giorni sono sorti altri due «club» dedicati [illegible] squadra. Uno è stato fondato alle Officine Meccaniche «Cerutti» con un'ottantina di soci. E' presieduto da Sergio Canna, vice presidente Pier Giorgio Comini, segretaria Silvana Borghesi. Il secondo è nato al Caffè Marchesi dei fratelli Bordonaro.

Quest'ultimo sodalizio è un po' speciale: innanzitutto [illegible] dedicato alla all'Amatori ala [illegible] Pro Vercelli, proprio per riunire idealmente le due più famose società sportive vercellesi, quindi è composto [illegible] diversi giornalisti cittadini: [illegible] presidente Ezio Canali [illegible] segretaria Donata Belossi, il[illegible] di un indimenticabile giocatore della Pro Vercelli, [illegible] le bianche casacche s'è quindi riversata nuova passione e oggi al seguito della [illegible] squadra è previsto [illegible] nutrito contingente di tifosi: il pullman organizzato [illegible] Centro di coordinamento fra i Pro Vercelli [illegible] partirà alle 12[illegible] sotto di via Massaua.

[illegible] Pro va [illegible] Mantova con malcelate aspirazioni [illegible] successo. [illegible] continua a ripetere: «*Noi giochiamo sempre per vincere. Altrimenti, [illegible] scendiamo neppure [illegible] campo*». Ed il discorso [illegible] anche per questo difficilissimo esordio. Il Mantova — che ha [illegible] incredibilmente la promozione lo scorso anno pur risultando favoritissimo nei pronostici della vigilia — si è rinnovato e rinforzato.

Gianluca Leone

La formazione virgiliana ha cambiato allenatore: [illegible] Pantuflia è arrivato Giorgio Veneri, trainer preparato e molto esperto [illegible] questa categoria. Sono [illegible] approdati [illegible] Mantova il portiere [illegible] Lupo (dal Montevarchi), il centrocampista Carnesciali (Atalanta), l'interno Foglia (dal Suzzara) e [illegible] giovani del Sant'Angelo: Pozzi e Pischetola. Acquisti interessanti che Veneri ha [illegible] [illegible] inserito nella collaudata struttura di squadra.

La Pro risponderà con la sua miglior [illegible] al momento: rientreranno Barbero [illegible] Giuliotti (probabilmente al posto dei pur bravi Re e Roberto), mentre [illegible] ti confermerà il giovanissimo e sempre più sorprendente Sora nel ruolo di libero.

[illegible] Pozzati, [illegible] aveva pronosticato [illegible] Mantova [illegible] favorito [illegible] una gara di C1, aspetta febbrilmente la partita.

f. l.

[illegible] Vercelli: Bidese; Tumelero, Olivieri; [illegible], Barbero, Sora; Leone, Frigerio, Gino, Giuliotti, Faria.

Mantova: Di Lupo; Nodale, Pozzi; Casza, Cesario, Carnasciali; Bertani, Zaccheddu, Miuli, Pischetola, Foglia.

Promozione - Aosta [illegible] Bacigalupo le avversarie

Una matricola per Trino Crescentino farà il bis?

TRINO — Incomincia oggi [illegible] Trino una [illegible] avventura nel campionato [illegible] Promozione. La prima giornata porta gli azzurri [illegible] Aosta, dove, con inizio alle ore 16, devono affrontare la neopromossa Sant'Orso Endas, [illegible] matricola notevolmente rinforzata durante il mercato estivo.

Non si tratta dunque, per il Trino [illegible] Walter Lucchini, [illegible] un [illegible] facile, [illegible] rendere problematica [illegible] vigilia [illegible] inoltre intervenuti grossi problemi di formazione. L'infortunio di mercoledì [illegible] [illegible] (2-2 in trasferta [illegible] [illegible] Monferrato) ha lasciato [illegible] infermeria giocatori importanti [illegible] Osenga, Zorzo e Cicogna, ai quali vanno aggiunti gli ancora indisponibili Pri[illegible], Piccoli e Schivaldi. I primi due, all'ultimo momento, potrebbero però recuperare.

Lucchini si trova quindi nella situazione di non poter schierare la formazione che ha giocato [illegible] le amichevoli precampionato e che nelle ultime [illegible] aveva dimostrato di aver trovato una certa intesa.

L'obiettivo che [illegible] pone il Trino è di conquistare la divi[illegible]one della posta e tornare a casa con un punto prezioso. Dice Lucchini: «So che resta[illegible] imbattuti non sarà facile, ma non [illegible] sconfitti in partenza e [illegible] [illegible] metteremo [illegible] per ben figurare».

Trino: Gallo, Fracassi, Scomparin; Bonni, Davanzo, Porta; Guglielmotti, Zora, Piccini, Osenga, Larotonda.

CRESCENTINO — La grande attesa [illegible] finita: oggi inizia il campionato di Promozione e [illegible] i rifiutori sono puntati [illegible] Crescentino Allara Arredamenti. I [illegible]a affrontano al Comunale il Valerio Bacigalupo [illegible] il quale terminarono lo scorso campionato. Allora il Crescentino vinse per 2-0 ma fu [illegible] [illegible] mesto. [illegible] infatti un'inutile vittoria dopo che nello [illegible] [illegible] quindici giorni [illegible] [illegible] sprecata la possibi[illegible] di raggiungere [illegible] [illegible] cessi per l'Eccellenza.

Sono ricordi amari che dirigenti e tifosi crescentinesi [illegible] però convinti di poter far dimenticare. Il ritorno di Gigi Limberti ha tonificato l'ambiente che [illegible] veramente attrezzato [illegible] raggiungere l'Eccellenza. Indubbiamente sulla strada di [illegible]ato [illegible] compagni ci sono almeno [illegible] temibili avversarie e cioè [illegible] Borgaro, Mathi e Borgo Uricia [illegible] il possibile inserimento dello Strambino.

Le molte matricole dal nome [illegible] blasonato inducono a queste conclusioni: [illegible] però da escludere le sorprese come ha dimostrato il Saint Vincent che in tre anni è passato dalla Prima categoria all'Eccellenza. La panchina lunga potrebbe comunque essere [illegible] carta vincente del granata. Nelle ultime amichevoli mister Limberti ha lanciato nella mischia giovani come il promettente [illegible], notto che sar[illegible] [illegible]. Dicono il vicepresidente [illegible] Pappani [illegible] il segretario Gigi Barale: «La squadra [illegible] molto competitiva ma vogliamo [illegible] rafforzarci. Ecco perché stiamo trattan[illegible] [illegible] prendere una forte punta».

Crescentino: Menia; Rubino, Anselmino; Tomasoni, Castagneris, Biginato; Vittone, Polan, Priora, Bosello, Mocca.

l. p.

Appuntamenti di oggi [illegible] domani in città anche [illegible] livello internazionale

Il coro Tempia apre il Festival Viotti

Convegno dei rappresentanti di circa [illegible] «Famije» una [illegible] quali proviene dall'Argentina - Motoraduno con centauri da [illegible] Italia - Concerto della Banda militare del «Cremona» in piazza Mazzini

VERCELLI — [illegible] oggi e domani appuntamenti [illegible] richiamo in città, anche a livello internazionale: stamane, alle 9,30, [illegible] Salone Dugentesco, [illegible] rappresentanti di circa 30 «Famije» in arrivo [illegible] tutt'Italia e dal Sudamerica; [illegible] 13, mille motociclette sfileranno [illegible] le vie del centro; sono quelle del quinto Motoraduno nazionale «Città di Vercelli»; infine, domani sera, all'abbazia di Sant'Andrea prenderà il [illegible] il 31° Festival Viotti con [illegible] concerto dell'Orchestra e del [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia. Inoltre, oggi è l'ultimo giorno di rappresentazione, al «Nuovo Italia» di «Mamma Ebe», il film di Carlo Lizzani che, partito [illegible] po' [illegible] sordino, [illegible] richiamato soprattutto ieri un buon pubblico nella sala di piazza Puccini. Oggi [illegible] prevedono gli «esauriti».

Vediamo un po' [illegible] vicino questi appuntamenti. Il Convegno nazionale della «Famije» si svolgerà alla Sala Dugentesca per celebrare i 35 anni della Famija Varsleisa. Sono previste delegazioni da tutto il Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia e dall'Argentina dove è attivissima l'Associazione delle Famije Piemontèis. [illegible] articolato la loro partecipazione, fra gli altri, rappresentanti della città [illegible] di San Francisco [illegible] Cordoba, composta [illegible] oggi per l'ottanta per [illegible] da emigrati piemontesi, e dovrebbe [illegible] presente [illegible] giornalista Enrico Costa, corrispondente da Philadelphia del quotidiano «Il progresso [illegible]».

Per quanto riguarda il moto-raduno, [illegible] bel tempo ha favorito, ieri, l'arrivo dei molti centauri, alcuni dei quali sono giunti [illegible] Francia, dalla Svizzera, [illegible] Belgio, dall'Olanda, [illegible] Germania, dalla Svezia e dalla Finlandia. [illegible] Moto Club Vercelli [illegible] organizzato le cose a puntino, per ospitare nel migliore [illegible] modi motociclisti di mezza Europa e [illegible] diverse regioni italiane.

Ieri i centauri hanno visitato [illegible] l'aeroporto [illegible] Presto», la pista di collaudo dell'Alfa Romeo [illegible] a Balocco e sono stati ospiti dapprima [illegible] un rinfresco [illegible] Sala Dugentesca, quindi del circolo Arci di Porta Torino.

Stamane, in piazza Mazzini, suonerà [illegible] loro [illegible] la banda [illegible] brigata motorizzata [illegible] di Torino. E, a mezzogiorno, i motociclisti [illegible] sfilata per le strade della città. Alle [illegible] verranno assegnati i premi a cura [illegible] Club e dei Csen.

E concludiamo [illegible] il concerto che domani [illegible] inaugurerà la prestigiosa rassegna viottiana. Con inizio [illegible] 21,15, l'Orchestra e il coro dell'Accademia «Stefano Tempia» (direttore Alberto Peraltti) presenteranno un programma [illegible] musiche [illegible] alla corte del [illegible] Sole. Eseguiranno un «De Profundis» di Michel-Richard Delalande e [illegible] «Te Deum» di Marc-Antoine Charpentier. I solisti [illegible] Patrizia Pace e Anna Maria Bergo (soprani), [illegible] Kashima (contralto), Ernesto Palacio (tenore) e Carlo [illegible] Bertoli (basso). Maestro del coro è Mario Lamberti, organista Guido Donati.

e. d. m.

Vercelli: Un momento di relax [illegible] alcuni partecipanti [illegible] motoraduno giunti ieri in città (Greppi)

Olimpionici ospiti del Panathlon

VERCELLI — Per celebrare il 25° anniversario dell'Olimpiade [illegible] Roma, il Panathlon [illegible] vercellese, presieduto [illegible] [illegible] Verné, [illegible]n[illegible] giovedì [illegible]ra, al [illegible] Hotel, dieci olimpionici italiani: [illegible] ripeterà così, in parte, la «maratona» televisiva sui «Giochi [illegible] Roma condotta [illegible] che sere fa da Gianni [illegible].

Saranno presenti Livio Berruti (oro [illegible] [illegible] Giuliano Leone (bronzo nel [illegible], gli spadisti Giuseppe Delfino e Gianluigi Saccaro, il pistard Sante Gaiardoni ed i ciclisti [illegible] strada [illegible] Vigna, Luigi Arienti, Antonio Bailetti, Ottavio Cogliati e Giacomo Fornoni. In [illegible] [illegible] medaglie d'oro [illegible] una di [illegible] che, per quegli anni, valeva oro per l'atletica leggera femminile italiana.

[illegible] della serata, che [illegible] preannuncia ad altissimo livello, sarà il giornalista sportivo de «La Stampa» [illegible] Romeo.

(f. j.)

Vercelli — Venerdì sera, nella sede del Computer club, si svolgerà una [illegible] [illegible] a «I [illegible] aspetti [illegible]l'uso del computer». Inizio alle 21.

ALLE TV

[illegible]

14,30 Bazar non stop, programma in diretta
[illegible] Magò casa presenta
[illegible] Auto della settimana
20,15 Telenicaise sportivo della [illegible]
[illegible] Programma preserotale

[illegible]

13,50 [illegible] 3, telefilm
14,30 [illegible] alle Terre, film
18 — Vendita in diretta a cura [illegible] Aiazzone
18 — Kum Kum, cartoni animati
18,30 Gackeen, cartoni [illegible]
18,50 Cactus 3, telefilm
[illegible],45 [illegible] sportiva, meridiani e [illegible]
20 — Gackeen, [illegible] animati
20,30 [illegible] [illegible] uccisi
[illegible] Sinclair, film
22,15 [illegible]onaca dell'incontro di calcio Stellese-Andora

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Mondo cane oggi.
NUOVO ITALIA: Mamma Ebe.
[illegible] Sacco e pate a tre piazze.
VIOTTI: Scuola di polizia 2.

GATTINARA

[illegible]: La rivincita [illegible].

SANTHIA'

IDEAL: Starman.
SPLENDOR: Stining.

TRONZANO

LUX: Amadeus.

MUSEI

Borgogna: 10-12.
Leone: 10-12.

FARMACIE

[illegible]: Moderna, [illegible] Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa [illegible] (0161) 52.277, [illegible] (0161) 86.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino [illegible] (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa [illegible] 832.500; Secondo (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] di [illegible] (0161) 52[illegible] chiamata di comunicazione (0161) 52.221.

[illegible]

(Turno domenicale): Agip, [illegible] Walter Mariona, Chevron, bivio per Moriana, Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf, [illegible] Rego, Mobil, [illegible] Marinotti; Ip, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service

Servizio [illegible] e notturno: Agip, piazza Solferino; Mobil, [illegible] Mario, Mobil, bivio per Quinto.

Società livello nazionale cerca per la provincia di Vercelli

2 AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione [illegible] proprie capacità individuali.

Gli interessati dovranno presentarsi mar[illegible] 24-9 dalle 14,30-17,30 presso l'Hotel «Colibrì» via Vittorio Cerruti 5, Biella. Chiedere del sig. Zito.

1911

pelliccheria **durando**
Via Roma 77 - Torino

Esclusivista pellicce
FENDI

Azienda operante sul territorio nazionale [illegible] nella fornitura di Concessionari auto Officine Carrozzerie auto e autocarri Imprese artigiane della lavorazione di legno, alluminio e ferro

MONOMANDATARI
[illegible] E PROVINCIA
Tel. al n. 049 761.2160
sig. Calcò

BASIC su personal computer
OPERATORI
[illegible]
Corsi diurni e serali:
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli [illegible] Garibaldi [illegible]
Tel. 0161/64.674

Studi d'un giovane vercellese

Un architetto per l'anno 2000

«Ha appena messo i denti e già morde». La frase, tanto vecchia da essere considerata ormai un proverbio, pare inventata per Luca Viliani, appena laureato architetto e già al centro di una bufera di polemiche. Ma a Vercelli, anche chi si interessa poco di vicende urbanistico-architettoniche non si meraviglia che il giovane Luca segua le orme paterne nell'andare un po' contro corrente, nell'ideare soluzioni urbanistiche che fanno pensare ai tumulti brasiliani allorché Oscar Niemeyer progettò e realizzò Brasilia. Una follia, si disse. Oggi Brasilia, che pareva una irraggiungibile proiezione nel futuro, è già sorpassata da altre città di mezzo mondo.

I due Viliani padre e figlio formano ormai una dinastia di architetti destinata, chi sa, ad ingrandirsi col sovrapporsi delle generazioni e fra non molti anni si dirà di loro, dei nipoti e pronipoti, la celebre frase un tempo riservata ai monarchi: «Architetti per grazia di Dio». Di Enrico Viliani a Vercelli si discute di tutto, le sue realizzazioni hanno generato polemiche, ma anche l'approvazione di architetti come Bruno Zevi. Lo stesso sta accadendo a suo figlio Luca.

Appena laureato, ha gettato un masso nelle acque stagnanti dell'urbanistica torinese con un progetto per la soluzione del problema di Porta Susa a Torino che, solo a guardare il plastico pubblicato da «La Stampa», fa pensare davvero a Brasilia. Via la vecchia stazione, un tempo detta di Novara, ed al suo posto una serie di edifici al centro dei quali, immani giganti, due grattacieli alti uno 200, l'altro 160 metri per ospitare uffici, sale congressi, attrezzature commerciali e amministrative, che rompono, o romperebbero se il progetto fosse realizzato, il calmo reticolo ippodameo caratteristico dell'urbanistica di Torino.

Non è detto che il progetto di Luca Viliani, affascinante nel plastico, sarà un giorno realizzato, ma che conta è l'ardire con cui il giovane architetto ha affrontato un dei più complessi problemi del traffico torinese ed i suggerimenti che affiora. Non è qui la sede per discutere problemi di Torino, ma lo è per parlare di un vercellese giovanissimo, appena uscito dall'università, che deposita sul tavolo del sindaco Cardetti e su quelli degli assessori al Trasporti ed all'Urbanistica di Torino un progetto che ha subito generato infinite polemiche fra coloro, quasi tutti architetti ed urbanisti affermati, che si interessano alla realizzazione del programma «Torino 2010».

Chi è mai, si dice, questo pivello che osa presentare un progetto di tale audacia? E' un ragazzo che ha studiato bene, ha assorbito lo spirito della moderna architettura e, presentandosi l'occasione, confortato dai consigli del suo insegnante, prof. Giacomo Donato, non si è limitato a progettare la costruzione di un edificio, anche importante, ma la soluzione di un nodo urbanistico qual è quello di Porta Susa.

Ha pestato dei calli, i suoi grattacieli non sono piaciuti ad un lettore di *La Stampa*, che ha protestato a *Specchio dei tempi*, ma il giovane architetto, che ha idee ben precise, pare lieto del rumore provocato dal suo eccezionale progetto, corredato da uno studio di 200 pagine. Egli non si fa illusioni, ma il solo fatto di aver smosso l'ambiente degli architetti lo soddisfa. E non è detto che nell'avvenire di Porta Susa non ci sia posto per Luca Viliani.

Francesco Rosso

Nel pomeriggio convocato il Consiglio per l'elezione

Domani si avrà il sindaco

Reggerà l'esecutivo Fulvio Bodo, psi, dopo l'accordo raggiunto dal pentapartito - Due vice: il dc Angelo Fragonara e il liberale Carlo Ranghino con funzione di «pro-sindaco»

VERCELLI — *Mentre non si è ancora attenuato l'eco delle polemiche sul voto presidenziale in Provincia, domani pomeriggio, alle 16,30, il consiglio comunale eleggerà il sindaco e la giunta.*

Il pentapartito ha raggiunto l'accordo sui nomi e sulla distribuzione delle deleghe di assessore. Sindaco sarà il socialista Fulvio Bodo, 41 anni, impiegato dell'Istituto autonomo case popolari e segretario provinciale del partito del garofano, che terrà le deleghe all'energia.

Due i suoi «vice»: il democristiano Angelo Fragonara, 39 anni, insegnante al liceo classico, che avrà l'assessorato alla scuola e istruzione, ed il liberale Carlo Ranghino, 57 anni, assicuratore e presidente della Famija Vercleisa, al quale saranno affidati l'ambiente, l'ecologia e l'edilizia pubblica, privata e residenziale. Ranghino svolgerà inoltre le funzioni di «pro-sindaco».

Ai psi avrà altri due assessori: Giovanni Amerio, 35 anni, otterrà i lavori pubblici, Luigi Taverna, 42 anni, si occuperà dei servizi demoanagrafici e dei rapporti con le circoscrizioni (cioè con i consigli di quartiere).

Oltre a Fragonara, sono altri tre gli assessori democristiani in consiglio comunale: Renzo Isola, 56 anni (pianificazione e arredo urbano), Arrigo Danieli, 47 anni (bilancio, patrimonio e personale) e Carlo Robutti, 36 anni (sport e tempo libero).

Infine, il repubblicano Luciano Caffi, 39 anni, avrà l'assessorato al commercio. Il psdi, pur entrando in maggioranza, non farà parte della giunta ma otterrà la presidenza della Municipalizzata Nettezza Urbana (ricoperta con ogni probabilità dal consigliere uscente Renato Corutti).

A proposito degli enti e delle municipalizzate, i cinque partiti dell'area governativa hanno già fissato altre presidenze: alla Bi andranno quelle dell'Usl 45 (quasi con sicurezza la ricoprirà il vice segretario provinciale Lucia Pigino), della Casa di riposo e dell'Aiav, la società che gestisce l'area industriale attrezzata. I repubblicani avranno quella dell'Azienda Farmaceutico, mentre i socialisti otterranno la presidenza dell'Azienda per i servizi.

Questo l'accordo raggiunto dopo quattro mesi di faticosissime trattative. Ora la parola passa al consiglio comunale. In teoria, Fulvio Bodo e gli altri assessori che dovranno essere eletti domani dispongono di 25 voti.

Enrico De Maria

Angelo Fragonara

Carlo Ranghino

Annunciato dai tecnici dell'Enel nell'incontro di Trino

Ai primi di dicembre si aprono i cantieri della nuova centrale

I primi appalti saranno affidati ad imprese vercellesi e alessandrine

TRINO — I lavori di costruzione del cantiere della nuova centrale nucleare di Leri-Cavour saranno avviati, secondo i programmi redatti dall'Enel, i primi giorni del prossimo dicembre. I lavori inerenti le strade di accesso e i servizi logistici del cantiere, quali uffici, cabine elettriche, strade interne, impianti per l'acqua potabile, saranno aggiudicati nei prossimi giorni, mediante una serie di appalti che comportano una spesa totale di circa 15 miliardi di lire. Alla gara hanno finora risposto quasi esclusivamente imprese delle province di Vercelli ed Alessandria.

La notizia, di indubbia importanza, è stata comunicata dai tecnici dell'Enel che hanno partecipato al convegno organizzato venerdì sera dalla sezione trinese del partito socialista per illustrare le proposte sulle quali il psi vuole partecipare al dibattito sui contenuti della convenzione che dovranno firmare Enel e Comune di Trino.

L'Auditorium delle scuole medie ha registrato, tra gli altri, la presenza degli assessori regionali all'Energia, Eugenio Maccari e al Turismo, Michele Moretti, del capogruppo regionale del psi, Angelo Rossa e del consigliere regionale Nerva Croso.

Il dibattito ha preso spunto dal documento socialista presentato dal capogruppo consiliare Gianni Terzolo. Alla base della scelta di presentare il documento, Terzolo ha detto che vi è la volontà di *«fare opposizione costruttiva ad una giunta e ad una maggioranza che non sembrano assolutamente all'altezza dei gravosi compiti loro affidati»*.

Secondo il psi, *«Trino deve pretendere che l'Enel non dia inizio ad alcun lavoro di preparazione del sito prima che la stipula della convenzione abbia avuto perfetta conclusione. Il documento socialista propone di offrire all'imprenditoria locale, che dovrebbe essere privilegiata dall'Enel per la costruzione di alloggi per i trasferitisti e del centro di informazione e altre infrastrutture, concrete occasioni di crescita, di creare posti di lavoro per i giovani, i cassintegrati e i disoccupati.*

L'assessore Maccari si è assunto un duplice impegno: *«Voglio lavorare perché la procedura della costruzione proceda entro i termini previsti e discuterò con l'Enel la necessità di ridurre lo spazio che si intende dare alle imprese nazionali»*.

Angelo Rossa ha invece spezzato una lancia a favore dei Comuni della zona attorno a Leri-Cavour: *«Non si possono affrontare tutti questi problemi senza che i Comuni dell'area siano interessati. Bisogna mantenere i rapporti con la gente, e fare in modo che gli effetti dell'impatto ambientale siano graduali»*.

g. g.

Polemica tra Ascom e Comune

VERCELLI — L'Associazione commercianti ha messo «in mora» il Comune. Entro un mese il sindaco dovrà infatti decidere se accordare o no, dopo il nullaosta regionale, la licenza commerciale al nuovo «ipermercato» della Mega.

Nel sollecitare ufficialmente la risposta dell'amministrazione comunale (che dovrà arrivare tra mesi fa), il direttivo dell'Ascom fa notare che, a suo avviso, non potrà che essere negativa

(e. d. m.)

La Giornata nazionale del credito

VERCELLI — La 21ª Giornata nazionale del credito si svolgerà a Vercelli il 28 ottobre. Lo hanno annunciato il direttivo dell'Associazione per lo studio dei problemi del credito e la Cassa di Risparmio di Vercelli, i due enti che organizzeranno l'importante appuntamento.

Alla presenza del ministro del Tesoro, Giovanni Goria, verrà affrontato dai massimi esperti italiani del settore il tema: «La bufala delle monete fra politiche monetarie ed economie reali». *(e. d. m.)*

SERIE C2 - Incomincia la grande avventura

La Pro va a Mantova soltanto per vincere

Nascono altri due club di tifosi - Un esordio difficile

VERCELLI — Circondata da un entusiasmo che non si riscontrava da anni, la Pro incomincia oggi, alle 16, al *Martelli* di Mantova la sua avventura in un campionato di C2 nel quale parte tra le favorite.

Proprio negli ultimi due giorni sono nati altri due «club» dedicati alla squadra. Uno è stato fondato alle Officine Meccaniche «Cerutti» con un'ottantina di soci. E' presieduto da Sergio Canna, vice presidente Pier Giorgio Comini, segretaria Silvana Borghesi. Il secondo è nato al Caffè Marchesi dei fratelli Bordonaro.

Quest'ultimo sodalizio è un po' speciale: bimanualtuto è dedicato sia all'Amatori sia alla Pro Vercelli, proprio per riunire idealmente le due più famose società sportive vercellesi, quindi è composto da diversi giornalisti cittadini: lo presiede Ezio Cassoli e segretaria Donata Belossi. Figlia di un indimenticabile giocatore della Pro Vercelli. Renzo.

Verso le bianche casacche s'è quindi riversata nuova passione e oggi al seguito della squadra è previsto un numero contingente di tifosi: il pullman organizzato dal Centro di coordinamento fra i Pro Vercelli Clubs partirà alle 12 dalla sede di via Massaua.

La Pro va a Mantova con modeste aspirazioni di successo. Fossati continua a ripetere: *«Noi giochiamo sempre per vincere. Altrimenti, non scendiamo neppure in campo»*. Ma il discorso vale anche per questo difficilissimo esordio. Il Mantova — che ha fallito incredibilmente la promozione lo scorso anno pur risultando favoritissimo nei pronostici della vigilia — si è rinnovato e rinforzato.

Gianluca Leone

La formazione virgiliana ha cambiato allenatore: dal Fanfulla è arrivato Giorgio Veneri, trainer preparato e molto esperto in questa categoria. Sono inoltre approdati a Mantova il portiere Di Lupo (dal Montevarchi), il centrocampista Carnasciali (Atalanta), l'interno Foglia Mal Suzzara) e due giovani del Sant'Angelo: Pozzi e Pischetola. Acquisti interessanti che Veneri ha già ben inserito nella collaudata struttura di squadra.

La Pro risponderà con la sua miglior formazione dell'anno: rientreranno Barbero e Guidetti (probabilmente al posto dei pur bravi Re e Roberto), mentre Fossati confermerà il giovanissimo e sempre più sorprendente Sora nel ruolo di libero.

Natalino Fossati, che aveva pronosticato il Mantova come favorito numero uno alla Cl, spera febbrilmente la partita

f. l.

Pro Vercelli: Bidese; Tumelero, Olivieri; Modenutti, Barbero, Sora; Leone, Frigerio, Gino, Guidetti, Feria.

Mantova: Di Lupo; Nodale, Ponti; Cassa, Cesario, Carnasciali; Bertani, Zaccheddu, Mutti, Pischetola, Foglia.

Promozione - Aosta e Bacigalupo le avversarie

Una matricola per Trino Crescentino farà il bis?

TRINO — Incomincia oggi per il Trino una nuova avventura nel campionato di Promozione. La prima giornata porta gli azzurri nel Aosta, dove, con inizio alle ore 16, devono affrontare la neopromossa Sant'Orso Endas, una matricola notevolmente rinforzata durante il mercato estivo.

Non si tratta dunque, per il Trino di Walter Lucchini, di un esordio facile. A rendere problematica la vigilia sono inoltre intervenuti grossi problemi di formazione. L'amichevole di mercoledì scorso (2-2 in trasferta con il Monferrato) ha lasciato in infermeria giocatori importanti come Osenga, Zorzo e Crecgna, ai quali vanno aggiunti gli ancora indisponibili Primizio, Piccoli e Schivaldi. I primi due, all'ultimo momento, potrebbero però recuperare.

Lucchini si trova quindi nella situazione di non poter schierare la formazione che ha giocato durante le amichevoli precampionato e che nelle ultime gare aveva dimostrato di aver trovato una certa intesa.

L'obiettivo che si pone il Trino è di conquistare la divisione della posta e tornare a casa con un punto positivo. Dice Lucchini: «Bio che restare imbattuti non sarà facile, ma non ci diamo sconfitti in partenza e ce la metteremo tutta per ben figurare».

Trino: Gallo, Pracassi, Scomparin; Bonti, Davanzo, Porta; Guglielmotti, Zorz, Piccini, Osenga, Larotonda.

CRESCENTINO — La grande attesa è finita: oggi inizia il campionato di Promozione e subito i riflettori sono puntati sul Crescentino Allara Arredamenti. I granata affrontano il Comunale il Valerio Bacigalupo con il quale terminarono lo scorso campionato. Allora il Crescentino vinse per 2-0 ma fu un addio mesto. Fu infatti un'inutile vittoria dopo che nello spazio di quattro giorni era stata sprecata la possibilità di raggiungere gli spareggi per l'Eccellenza.

Sono ricordi amari che dirigenti e tifosi crescentinesi sono però convinti di poter far dimenticare. Il ritorno di Gigi Limberti ha tonificato l'ambiente che sembra veramente attrezzato a raggiungere l'Eccellenza. Indubbiamente sulla strada di Biginato e compagni ci sono almeno tre temibili avversarie e cioè Seo Borgaro, Mathi e Sergo Uriola con il possibile inserimento dello Strambino.

Le molte matricole dal nome poco blasonato inducono a queste conclusioni: non sono però da escludere le sorprese come ha dimostrato il Saint Vincent che in tre anni è passato dalla Prima categoria all'Eccellenza. La panchina lunga potrebbe comunque essere la carta vincente del Crescentino. Nelle ultime amichevoli mister Limberti ha lanciato nella mischia giovani come il promettente Binotto che saranno sicuramente utili. Dicono il vicepresidente Carlino Pappani e il segretario Gigi Barale: «La squadra è già molto competitiva ma vogliamo ancora rafforzarci. Ecco perché stiamo trattando per prendere una forte punta».

Crescentino: Meola, Rubino, Anselmino, Pomacchi, Castagneris, Bigliato, Vittone, Pojan, Priora, Scarola, Mocca.

f. p.

Appuntamenti di oggi e domani in città anche a livello internazionale

Il coro Tempia apre il Festival Viotti

Convegno dei rappresentanti di circa 30 «Famije» una della quali proviene dall'Argentina - Motoraduno con centauri da tutta Italia - Concerto della Banda militare del «Cremona» in piazza Mazzini

VERCELLI — *Fra oggi e domani appuntamenti di richiamo in città, anche a livello internazionale: stamane, alle 9,30, nel Salone Dugentesco, convegno dei rappresentanti di circa 30 «Famije» in arrivo da tutt'Italia e dal Sudamerica; alle 12, mille motociclette sfileranno per le vie del centro: sono quelle del quinto Motoraduno nazionale «Città di Vercelli»; infine, domani sera, all'abbazia di Sant'Andrea prenderà il via il 31° Festival Viotti con un concerto dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Stefano Tempia. Inoltre, oggi è l'ultimo giorno di rappresentazione, al «Nuovo Italia» di «Mamma Ebe», il film di Carlo Lizzani che, partito un po' in sordina, ha richiamato soprattutto ieri un buon pubblico nella sala di piazza Fazetta; oggi si prevedono gli ultimi».*

Vediamo un po' da vicino questi appuntamenti. Il Consiglio nazionale delle «Famije» si svolgerà alla Sala Dugentesca per celebrare i 25 anni della Famija Vercleisa. Sono previste delegazioni da tutto il Piemonte, dalla Liguria, dall'Emilia e dall'Argentina, dove è attivissima l'Associazione delle Famije Piemontesi. Hanno assicurato la loro partecipazione, fra gli altri, rappresentanti della cittadinanza di San Francisco di Cordoba, composta ancora oggi per l'ottanta per cento da emigrati piemontesi, e dovrebbe essere presente il giornalista Enrico Costa, corrispondente da Philadelphia del quotidiano «Il progresso italo-americano».

Per quanto riguarda il motoraduno, il bel tempo ha favorito, ieri, l'arrivo dei molti centauri, alcuni dei quali sono giunti dalla Francia, dalla Svizzera, dal Belgio, dall'Olanda, dalla Germania, dalla Svezia e dalla Finlandia. Il Moto Club Vercelli ha organizzato le cose a puntino, per ospitare nel migliore dei modi motociclisti di mezza Europa e di diverse regioni italiane.

Ieri i centauri hanno visitato l'aeroporto «Del Prete», la pista di collaudo dell'Alfa Romeo a Balocco e sono stati ospiti dapprima di un rinfresco alla Sala Dugentesca, quindi del circolo Arci di Porta Torino.

Stamane, in piazza Mazzini, suonerà la loro gara la banda della brigata motorizzata «Cremona» di Torino. E, a mezzogiorno, i motociclisti incomincieranno la loro sfilata per le strade della città. Alle 15 verranno assegnati i premi e sarà del Moto Club e del Csen.

E concludiamo con il concerto che domani sera inaugurerà la prestigiosa rassegna viottiana. Con inizio alle 21,15, l'Orchestra e il coro dell'Accademia «Stefano Tempia» (direttore Alberto Pegretti) presenteranno un programma di musiche sacre alla corte del Re Sole. Eseguiranno un «De Profundis» di Michel-Richard Delalande e un «Te Deum» di Marc-Antoine Charpentier. I solisti sono Patrizia Pace e Maria Bergo (soprani), Helko Kashima (contralto), Ernesto Palacio (tenore) e Carlo De Bortoli (basso). Maestro del coro è Mario Lamberti, organista Guido Donati.

e. d. m.

Vercelli. Un momento di relax di alcuni partecipanti al motoraduno giunti ieri in città (Greppi)

Olimpionici ospiti del Panathlon

VERCELLI — Per celebrare il 39° anniversario dell'Olimpiade di Roma, il Panathlon Club vercellese, presieduto da Aldo Venè, premierà giovedì sera, al Modo Hotel, dieci olimpionici italiani: si ripeterà così, in parte, la «maratona» televisiva dei Giochi di Roma condotta poche sere fa da Gianni Minà.

Saranno presenti Livio Berruti (oro nei 200), Giusi Leone (bronzo nei 100), gli spadisti Giuseppe Delfino e Gianluigi Saccaro, il pistard Sante Gaiardoni ed i ciclisti su strada Marino Vigna, Luigi Arienti, Antonio Balletti, Ottavio Cogliati e Giacomo Fornoni. In totale, nove medaglie d'oro ed una di bronzo che, per quegli anni, valeva oro per l'atletica leggera femminile italiana.

Oratore della serata, che si preannuncia ad altissimo livello, sarà il giornalista sportivo de «La Stampa» Gianni Romeo.

(f. l.)

Venerdì sera, nella sede del Computer club, si svolgerà una serata dedicata a «I diversi aspetti dell'uso del computer». Inizio alle 21.

Società livello nazionale cerca per la provincia di Vercelli

2 AGENTI IN ESCLUSIVA

anche prima esperienza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine all'organizzazione, auto propria, disponibilità immediata.

Offresi L. 1.000.000 mensili più provvigioni, possibilità di avanzamento professionale in funzione delle proprie capacità individuali.

Gli interessati dovranno presentarsi martedì 24-9 dalle 14,30-17,30 presso l'Hotel «Colibrì» via Vittorio Cerruti 5, Biella.

Chiedere del sig. Zito.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Mondo cane oggi.
NUOVO ITALIA: Mamma Ebe.
PRINCIPE: Sacco e polo a tre piazze.
VIOTTI: Scuola di polizia 2.

GATTINARA

ITALIA: La freddità del Nord.

ALLE TV

PRIMANTENNA

14,30 Gazzetta non stop, programma in diretta
19,30 Miodi casa presenta
19,45 Auto della settimana
20,15 Telecronaca sportiva della domenica
22,30 Programma promozionale

VIDEONORD

13,30 Cadice 3, telefilm
14,30 Allarme rosso: attacco alla Terra, film
16 — Vendita in diretta a cura del Mobilificio Arianna
18 — Kum Kum, cartoni animati
18,30 Gackeen, cartoni animati
18,50 Cadice 3, telefilm
19,45 Domenica sportiva, risultati e commenti
20 — Gackeen, cartoni animati
20,30 Antiterrore Shadow: uccidete Stecker, film
22,15 Telecronaca dell'incontro di calcio Bielorussia-Andorra

SANTHIA'

IDEAL: Starman.
SPLENDOR: Shining.
TRENZANO
LUX: Amadeus.

MUSEI

Borgogna: 10-12.
Leone: 10-12.

FARMACIE

Vercelli: Modonna, corso Libertà 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno domenicale): **Agip**, via Walter Maniaone; **Chevron**, bivio per Mortara; **Esso**, piazza Mazzucchelli; **Gulf**, corso De Rege; **Mobil**, corso Matteotti; **Ip**, piazza Cugnolio; **Total**, corso Marcello Prealpi.

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: **Agip**, corso Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto.

Dancing
IL FARO
Brusnengo
domenica 22
festa tropicale
non mancate alla favolosa serata tropicale che il Faro vi offre
Mille favolosi costumi sono a vostra disposizione
in un suggestivo scenario dei tropici

1911
pellicceria durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce FENDI

Azienda operante sul territorio nazionale leader nelle forniture di Concessionari auto Officine Carrozzerie auto e autocarri Imprese artigiane della lavorazione di legno, alluminio e ferro
CERCA AGENTI MONOMANDATARI
PER VERCELLI E PROVINCIA
Tel. al n. 045 781.2180
sig. Cacci

BASIC su personal computer
OPERATORI PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali:
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli V.le Garibaldi 15
Tel. 0161/64.674

Sullo stemma di Biella

Evviva il lama ma resti l'orso

BIELLA — Lama, alpaca, vigogna e guanaco sostituiranno l'orso nello stemma di Biella?

Tutto può avvenire se ancora una volta il concreto raziocinio biellese sceglierà come simbolo una realtà tangibile, verificabile e collegata con la propria economia. Questo, d'altra parte, era già accaduto con la scelta dell'orso chissà quanti secoli fa, quando, invitati a darsi uno stemma, i biellesi disdegnarono le scelte non meditate che avevano portato gli altri Comuni ad optare quasi unanimemente per animali-simbolo quali l'aquila o il leone.

Perché il leone, infatti, che non avevano mai visto? O perché l'aquila che non serviva a nulla, dannosa anzi per l'incolumità delle greggi? L'orso piuttosto. L'orso che abitava le loro montagne e che, per esperienza diretta, sapevano essere tanto fiero, audace e battagliero quanto guardingo e parco (con tendenze vegetariane perfino).

L'orso quindi: appunto perché la figura dello stemma era intesa ad indicare le virtù cui una città aspirava o che amava attribuirsi. Non a caso l'orso verrà assunto anche da altri paesi.

La Svizzera, ad esempio, disegnerà l'orso sugli stemmi della sua Berna, di San Gallo, di Gossau, di Appenzell, Andermatt, Wassen e altre località ancora; e la Germania lo userà come simbolo della sua Berlino.

Orso o orsa? Se di orsa si trattasse (nessuna delle raffigurazioni esistenti offre prove discernibili al riguardo) la lezione andrebbe ricercata nell'antico simbolismo cristiano che — come riferisce un appassionato studio di Pietro Torrione — voleva appunto l'orsa e le sue sollecitudini materne come immagine della Chiesa e della Provvidenza divina (Brunetto Latini: *«Tanto fa l'orsa il parto divisato / tanto lo mena in fin che l'ha formato. / L'Eccleia e la madre che rifae / la sua figliuola ov'ello Sacramento / ov'ell'affina come aurie in fornace»*).

E ancora: il significato [illegible] del simbolo è da ricercarsi nella sua posizione volta sul fianco sinistro dello scudo come negli stemmi del XIII e XIV secolo, o non piuttosto nella posizione volta sul fianco destro come negli stemmi successivi compreso quello attuale?

E l'albero. Sarà un olmo come descritto nel 1614, o un faggio come nel 1689 o una betulla come proposto più tardi? E' una questione che gli storici biellesi hanno dibattuto a lungo e che, forse, dibattono tuttora.

Studioso meticoloso, il Torrione li ha suddivisi in due schiere: dalla parte della betulla combattono monsignor Agostino della Chiesa, il barone Antonio Manno e altri, dalla parte del faggio, e con schiacciante maggioranza, si allineano, invece, il conte Sapellani, Carlo Antonio Coda, Promis, il Mulatera e altri. Il prato, naturalmente, è verde; il campo, naturalmente, è d'oro.

Verde, oro, orso, faggio (o betulla, o olmo): i segni biellesi. *«Con questa sapiente scelta di simboli* — conclude il Torrione — *i nostri padri hanno voluto indicare nello stemma civico una nobile linea di condotta per un secolo e proporre avvenire sulla via della fatica e della civiltà»*. Lasciamo dunque l'orso.

Pier F. Gasparetto

«Tutti gli sbarramenti del Biellese saranno riesaminati»

Anche Zamberletti dice no alla diga di Villa del Bosco

Ha dichiarato al sindaco: «Per quanto mi riguarda rifiuterò qualsiasi autorizzazione»

BIELLA — Il ministro per la Protezione civile, Giuseppe Zamberletti, ha detto «no» alla diga sul Ravasanella. La notizia è stata portata a Villa del Bosco, il piccolo centro di 400 anime del Biellese orientale che sorge a breve distanza dal cantiere, dal sindaco Antonio Bartolini.

L'amministrazione comunale è stata inoltre convocata per il 27 settembre a Roma, alle ore 9, al Consiglio superiore dei Lavori Pubblici che inizierà il riesame del progetti della diga voluta dal Consorzio di Bonifica della Baraggia. Il provvedimento fa seguito allo «stop» alla costruzione decretato dal ministro Nicolazzi.

Il sindaco di Villa del Bosco aveva inviato alla fine di agosto un telegramma all'onorevole Zamberletti, chiedendo la sospensione definitiva della realizzazione dell'opera *«perché è pericolosa, inutile e dannosa»*.

Antonio Bartolini è andato a Roma l'altro giorno per incontrarsi direttamente con il ministro e spiegargli più chiaramente i motivi del «no» degli abitanti alla diga che dista non più di 500 metri in linea d'aria dall'abitato.

Rispetto a Mongrando, l'altro paese del Biellese che sta lottando per ottenere la sospensione dei lavori della diga in costruzione sul torrente Ingagna, Villa del Bosco ha forse qualche argomento in più per non volere l'opera. Sembra, infatti, che siano stati riscontrati problemi di natura geologica che richiederebbero studi più approfonditi.

Infatti si è appreso che il professor Francesco Carraro, docente universitario e tecnico di fiducia di Mongrando per la diga sull'Ingagna, è stato incaricato dal Consorzio di Bonifica della Baraggia di studiare la situazione sul Ravasanella.

Ma al di là di queste considerazioni tecniche, alle quali vanno aggiunte quelle sulla discutibile utilità dell'opera (gli abitanti sostengono che servirà ad irrigare una grossa fetta di Baraggia destinata a parco naturale dalla Regione) il motivo principale del «no», come a Mongrando, resta la potenziale pericolosità di un'opera del genere a ridosso di un centro abitato. E questa presa di coscienza sembra sia stata recepita.

Bartolini: *«L'onorevole Zamberletti mi ha dichiarato tutta la propria disponibilità a concorrere alla definitiva sospensione dei lavori. Mi ha autorizzato a questo proposito a rendere noto la sua personale convinzione che non si debbono mai più costruire dighe nelle immediate vicinanze di centri abitati»*.

Aggiunge il sindaco: *«Le sue parole sono state: "Per quanto mi riguarda mi rifiuterò di autorizzare la costruzione di dighe in queste condizioni". Il ministro, inoltre, mi ha informato che una commissione mista Lavori Pubblici e Protezione Civile sta prendendo in esame la situazione delle dighe nel Biellese»*.

Conclude Bartolini: *«Zamberletti mi ha promesso che, non appena sarà in possesso di risultati probanti a favore della nostra causa, verrà in visita a Villa del Bosco, per soddisfare di persona le aspettative della mia gente, le quali ovviamente non possono essere che la definitiva sospensione dei lavori»*.

Maurizio Alfisi

Uno scorcio della diga che sovrasta Villa del Bosco (F. Mosca)

Il ministro Zamberletti

Ipotesi della polizia sul «giallo» del pensionato

L'infarto l'ha stroncato mentre cercava i soldi

Non si sa ancora se li aveva perduti o gli erano stati truffati

BIELLA — Il «giallo» si infittisce: a 72 ore dalla morte di Pierino Foscale, settantasettenne, ex operaio residente in via Pajetta 3, prende sempre più corpo l'ipotesi che il pensionato sia stato vittima di un malore, non di una aggressione. Ma gli inquirenti stanno vagliando parecchi indizi e seguono altre piste.

Per ammissione dei familiari del pensionato (il cognato Lino Paglino, la sorella Edmea e altri parenti) è accertato che Pierino Foscale aveva compiuto quella mattina un'operazione bancaria: a quale scopo non si sa.

L'uomo, descritto *«tranquillo, tutto casa e famiglia»*, era solito consultarsi con la moglie e i più stretti congiunti su eventuali operazioni finanziarie. Giovedì mattina, tuttavia, rientrato precipitosamente a casa, aveva voluto — come riferisce la moglie — *«a tutti i costi prendere il libretto ed uscire nuovamente, perché diceva di avere un grosso affare per le mani»*.

Si sa che si è recato al Banco di Roma ed ha tramutato nove milioni in un assegno circolare. Erano le 11,25. Poi c'è un vuoto di un quarto d'ora che gli inquirenti stanno cercando di ricostruire.

Un raggiro attuato da qualcuno figura tra le ipotesi più probabili, ma accanto a questa, altre stanno prendendo consistenza.

Ad esempio pare che alcune persone abbiano visto Foscale cercare affannosamente qualcosa, tra le 11,30 e 11,40, nel prato e tra i cespugli dei giardini di corso Risorgimento, forse l'assegno che potrebbe aver smarrito.

Se questo particolare si rivelerà veritiero, due supposizioni, oltre a quelle di una morte naturale e di una truffa, acquisterebbero valore. In primo luogo Pierino Foscale, perduto l'assegno, avrebbe tentato di ritrovarlo *«perché doveva concludere una trattativa, legalmente inconcepibile, entro un tempo brevissimo»*, oppure, raggirato da qualcuno, stava per cadere nella trappola di un truffatore all'americana.

Anche se sulle cause della morte viene mantenuto il più stretto riserbo, è quasi certo che il pensionato sia deceduto per crisi cardiaca mentre percorreva corso Risorgimento. Vi sono almeno due testimoni che lo hanno visto camminare lungo il marciapiede di questa strada. Poi ad un tratto, in pochi secondi, si è portato le mani al petto ed è crollato senza vita.

Vani sono stati i soccorsi di Annamaria Peretti, custode dello stabile al numero 7, e del marito Luigi Magni: quando lo hanno raggiunto al di là della strada Foscale era già spirato.

Roberto Eynard

Lino Paglino

Luigi Magni

Il sismografo è andato in tilt

BIELLA — Le due catastrofiche scosse di terremoto verificatesi in Messico sono state registrate dall'osservatorio meteorosismico «Quintino Sella» al santuario di Oropa.

La prima, in particolare, era talmente forte che ha fatto andare in tilt il sismografo a lungo periodo, il più sensibile. Per un'ora le apparecchiature del santuario hanno poi continuato a ricevere i segni delle «onde di ritorno». Da quando l'osservatorio è stato rimesso in funzione, nel '78, quelle provenienti dal Messico sono state le scosse sismiche più forti mai registrate a Oropa.

(g. p. v.)

Cinema e taccuino del Biellese e della Valsesia

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
ARISTON: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: La gabbia.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: L'ultimo drago.
SOCIALE: Il codice del silenzio.

CANDELO

VERDI: Terminator.

COGGIOLA

ITALIA: Nudo e selvaggio.
ENNIO: Delicatessen bagnata di mia cugina.
RADAR: Witness il testimone.

COSSATO

MICHELETTI: Scuola guida.
PRIMAVERA: Sogni bagnati di mia zia.

PRAY

EXCELSIOR: C'è un fantasma tra noi due.

SERRAVALLE

CORSO: Limmer: profondo della notte.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755 - **Sagliano, Mongrando Cerreano.**
Usl 48 - Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519; **Sirena, Mosso S. Maria, Coggiola.**
Usl 49 - Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.810, **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.648 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.26.01; **Mongrando** 08.69.13; **Trivero** 75.65.65; **Valdilana** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12; 15-18,30; **Biblioteca,** via Pietro Micca 38: lunedì 14,30-18, da martedì a venerdì 8,30-12; 14,30-18, sabato 8,30-12.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Pajetta 37, corso Europa 2, Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** trazione Mastrantonio.

OGGI ALLE 16 CALCIO DI INIZIO PER I CAMPIONATI DI ECCELLENZA E PROMOZIONE

Perché la vittoria sia di tutti

Signori tifosi, si ricomincia. Alle 16 i fischietti dei direttori di gara trilleranno e sui campi di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria inizierà una nuova grande avventura.

Il gioco più bello, che non è solo Serie A e B o campionati del mondo, riprenderà a coinvolgere la marea di appassionati.

Ma perché resti il preferito svago della domenica, uno splendido mosaico di mille componenti, perché continui ad emozionare ed a coinvolgere ogni settimana, sette giorni su sette, centinaia di migliaia di persone è indispensabile, tutti assieme, fare qualcosa.

Quello che oggi prende il via è forse il torneo, dentro e fuori dal tappeto verde, al di quà e al di là delle reti di recinzione, più importante della storia calcistica.

La tragedia di Bruxelles è ancora presente così come altri casi emblematici. La violenza, nonostante quel che si crede, è sempre dietro l'angolo e non solo in casa altrui. Il campanello di allarme è suonato, ma è dai campi delle categorie dilettanti, quelli erroneamente definiti minori, che può partire un valido contributo alla lotta al teppismo.

Ai tifosi chiediamo di non trascendere e di ricordare che la partita è pur sempre un gioco (alla fine del torneo danni e favori arbitrali si compensano); dai giocatori che sovente godono di così lauti rimborsi spese pretendiamo meno vittimismo, a carta stampata e radiotelevisione domandiamo di non creare le solite, inutili polemiche fini a se stesse.

E' una stagione che si annuncia avvincente per il calcio della provincia.

Ma perché la stagione si riveli positiva non vorremmo più essere testimoni di certi episodi, come quelli degli ultimi anni, con troppe risse sugli spalti, auto rigate fuori dagli stadi, tifosi che malgrado i ripetuti appelli continuano a lanciare petardi e fumogeni. Altrimenti non ci sarà vittoria per nessuno.

r. eyn.

Gattinara e Borgo cercano due punti Per il Carisio è un esordio «storico»

La Cossatese di Lobia impegnata in una superdifficile trasferta col Mezzomerico

Cominciano oggi gli incontri di Promozione. In questa foto Giordano, a sinistra, e Dino Patriarca, nella recente partita di Coppa Italia fra Cossatese e Gattinara ch'è stata una delle anteprime del campionato

BIELLA — Si abbassa la bandierina a scacchi sul girone A di Promozione che quest'anno vede in lizza quattro formazioni della provincia: Gattinara, Cossatese, Carisio e Borgosesia.

Programma della giornata inaugurale.

Gattinara-Verbania. Vincere per sfatare la tradizione ed incominciare alla grande un campionato che negli auspici della vigilia sarà ricco di soddisfazioni: ecco l'esordio sognato dai tifosi vignaioli.

I biancocerchiati, però, hanno dalla loro una serie positiva che nelle ultime stagioni li ha visti uscire dai Comunale di regione Mulino sempre con i due punti in tasca.

Stavolta il Gattinara, stando alle intenzioni, vuol cancellare il passato ed incamerare il primo successo della stagione.

Dice il presidente Graziano Bottile: *«Dobbiamo partire con il piede schiacciato sull'acceleratore, anche perché l'avvio è leggermente in discesa»*.

Contro il Verbania, compagine tutta da scoprire (i lacuali hanno perfezionato in settimana una serie di acquisti) mister Pierino Podestà dovrà fare a meno di Francesco Patriarca, squalificato per due turni dal giudice sportivo.

E' probabile che l'allenatore schieri la seguente formazione: Boldini; Crevola, Dino Patriarca; Nuvolone, Iannotti, Pietrobon; Giorcelli, Scalcon, Marangon, Pellerey, Lorenzini.

Borgosesia-Stresa. Iniziare con una vittoria portafortuna è l'obiettivo del granata che oggi al campo Mib affrontano l'incognita Stresa. I valsesiani, ridimensionati gli obiettivi delle passate stagioni, mirano ad una posizione di media classifica e sulla strada per centrare questo scopo si trovano subito alle prese con una diretta concorrente.

Per questa gara impegnativa mister Pagani si trova a disporre di una squadra rimaneggiata: Camporini e Storace sono stati appiedati dalla commissione disciplinare, mentre la presenza di Rabbi è ancora incerta.

Probabilmente i valsesiani scenderanno in campo con il seguente undici: Marchetti; Alessandro Gallina, Rodighiero; Vendraminetto, Rabbi (Trevisani), Marola; Enrico Gallina, Medana, Guidetti, Sacchi, Barbetta.

Carisio-Oleggio. E' l'esordio ufficiale per la matricola nel campionato di Promozione e il Carisio vuol salutare nel migliore dei modi questo appuntamento storico.

I grigiorossi se la vedranno con l'Oleggio, squadra compatta ed esperta, ma equilibrata, in un impatto che si annuncia ostico.

Dice mister Pier Antonio Galliera: «Sappiamo che sarà un impegno difficilissimo, ma egualmente vogliamo incamerare i due punti in palio. Siamo finiti nel più forte dei tre gironi, però ci sta bene così.

L'allenatore della matricola che gioca le gare interne al Pila di Cossato, è alle prese con problemi di formazione: Festa è squalificato e solo dopo un ultimo provino si deciderà l'impiego o no del centrocampista Barcellari.

L'undici dell'esordio sarà il seguente: Lancini; Loro, Angeloro; Daniele Guala, Bertinotti, Fabrizio Guala; Dossena, Ion, Dadamo, Barcellari (Formignani), Cochi.

Mezzomerico-Cossatese. Prima inaugurale della stagione super-difficile per la squadra di Silvano Lobia. La Cossatese è in trasferta sul tappeto verde di Mezzomerico ed affronta un squadra che mira alle vette alte della graduatoria.

I ticinesi hanno condotto una campagna acquisti ricca di colpi ed oggi si schiereranno con il dichiarato proposito di iniziare alla grande.

Ma la Cossatese a fare la vittima predestinata non ci sta: i lanieri che nelle ultime amichevoli sono apparsi in progresso cercheranno di arginare le avanzate dei locali e di colpire in contropiede per ottenere un risultato positivo.

Mister Lobia dovrebbe schierare il seguente undici: Fasulo; Magliola, Franzi; Ceruti, Piero Bucino, Piva; Giordano, Vercellotti, Julini, Nelva, Franco Bucino.

r. e.

Squalifiche a Borgosesia e Gattinara

BORGOSESIA — E' costata cara a Borgosesia e Gattinara la rissa nell'andata di Coppa Italia che ha portato all'espulsione del granata Camporini e Storace e di Francesco Patriarca.

Il centrocampista è stato squalificato per un turno, mentre il bomber granata e lo stopper dei bianchi salteranno due incontri ufficiali. (g. p. v.)

Una Biellese decisa attende l'Andora sarà questo l'anno dei bianconeri?

Nessuna novità nella formazione dei padroni di casa: unica incertezza il portiere

BIELLA — Da oggi si fa sul serio. Dopo un mese e mezzo di preparazione con alterne prestazioni, la Biellese-Ilario Ormezzano esordisce oggi nel campionato di calcio interregionale ospitando l'Andora alle 16 allo stadio La Marmora. Ed è un esordio molto atteso perché i tifosi sperano che sia l'anno dei bianconeri.

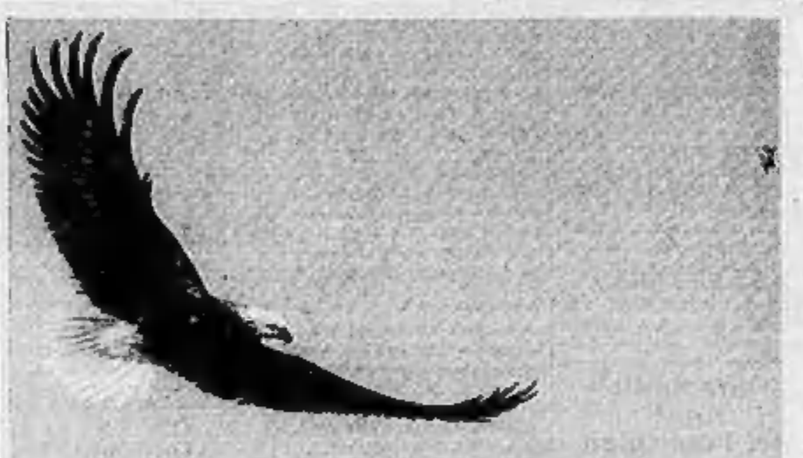
Le premesse ci sono tutte: la squadra rispetto allo scorso anno si è notevolmente rinforzata. Ha in De Fraia un regista di classe; un fantasista imprevedibile come Saporito, e un «bomber» di categoria superiore come Ezio Cavagnetto. Gli altri otto undicesimi della squadra comprendono elementi collaudati e di sicuro valore.

Dunque il presidente Sandro Meraviglia con il suo staff dirigenziale ha operato sul mercato con molta oculatezza per mettere insieme un «undici» competitivo in grado di lottare per la promozione in C2.

Ma questo sarà fino alle 16 solo un discorso teorico. Dice infatti l'allenatore Sergio Caligaris: *«Ho detto ai ragazzi che da oggi dovranno essere i fatti a parlare. Dovranno dimostrare sul campo di essere una squadra che può aspirare a vincere il campionato. Quindi mi sta bene il bel gioco, ma voglio vedere grinta e determinazione»*.

E la partita sembra fatta apposta per stimolare la Biellese-Ormezzano. Avrà di fronte l'Andora, una squadra di giovani che fanno del movimento la loro arma migliore, e con la quale sperano di compensare la superiorità tecnica dei padroni di casa. Si preannuncia, quindi, un incontro molto combattuto. La Biellese, infatti, ha bisogno di avere il gioco in mano per sviluppare il massimo della sua potenzialità. Avendo solo in Scaramuzzi un incontrista puro a centrocampo, soffre quando è aggredita. E non dovrà quindi concedere nulla agli atletici avversari se non vorrà avere brutte sorprese.

Circa la formazione che scenderà in campo non ci dovrebbero essere novità. L'unica incertezza riguarda chi vestirà la maglia numero uno tra Banfo e Morone. I due portieri in pratica si equivalgono anche se Morone ha certamente più esperienza. Dovrebbero quindi giocare Morone, Pierazo, Pari, De Fraia, Caponucca, Biagetti, Scaramuzzi, Vegliotti, Martini, Saporito e Cavagnetto. In panchina Caligaris porterà, con Banfo, Duò, Pupillo e Dal Molin (che giovedì si è congedato). E' ancora indisponibile, invece, Garbaldi, sofferente per una infiammazione ad un tendine m. al.



1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

Dio salvi la regina.
Ma diamogli una mano.
Iscriviti alla
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Vicolo S. Tiburzio 5 - 43100 Parma

Dopo dieci anni di costante diminuzione, negli ultimi mesi i matrimoni sono in aumento

In Piemonte i «fiori d'arancio» adesso si prendono la rivincita

Carlo, agricoltore della Bassa Vercellese, tutti i sabati lasciava la cascina e in corriera raggiungeva un paesino del Monferrato, in provincia di Alessandria. Lo aspettava una ragazza, figlia di viticoltori; durante uno di questi viaggi fu avvicinato da un sensale, il «bacialè», che dietro compenso proponeva un altro buon partito, dote congrua e nome sicuro. Carlo rifiutò e riuscì a sposare la sua ragazza, infrangendo una consuetudine radicata. Storia di 35 anni fa.

La figlia del signor Carlo si chiama Sara, ha 29 anni, lavora, abita a Torino, convive, ha un bambino. Non considera, la sua, una condizione di inferiorità, ma una scelta ponderata.

Due vicende emblematiche che rappresentano due facce della storia demografica italiana dal dopoguerra a oggi. Le ultime statistiche indicano che il matrimonio non è più un «punto d'arrivo»: ci si sposa di meno, calano le famiglie numerose; in compenso aumentano i figli di coppie non sposate.

Dal 1984 al 31 dicembre 1984 nel nostro Paese i matrimoni sono calati del 2% per cento. Ancora: nel '84 a far registrare la loro unione in Chiesa o in Comune andarono 16 persone su mille: l'anno scorso poco più di dieci. In vent'anni il numero delle nozze è passato così da 417.486 a 298.928.

Progressivo addio al matrimonio, alle cerimonie e all'abito bianco? Sembrerebbe proprio di sì, almeno guardando le statistiche. Ma sono proprio i dati, nella loro esattezza, a far riflettere sociologi e psicologi. Il Piemonte, in particolare, sembra aver dato il via all'inversione della tendenza. 1984: nella regione colpita dalla crisi e più di altre dal calo di popolazione, la caduta dei matrimoni si è arrestata.

Anzi, si è avuto addirittura un aumento rispetto all'83. Lo scorso anno ci sono state 21.238 nozze contro i 21.000 dell'83. Una «fiammata», mentre si riaccende anche il numero dei matrimoni religiosi: da Novara a Vercelli, Cuneo, Alessandria, Asti e Torino, ma passati da 17.207 a 17.647; quelli civili scendono da 3400 a 3389.

E' prematuro parlare di radicale inversione di un andamento e nessuno, neppure i sociologi, avanza previsioni né trancia giudizi. Ci si limita a prendere in considerazione i dati, ad azzardare qualche commento: «*la coppia tiene malgrado tutto*», «*il matrimonio è ancora di moda*».

Ma le cause che hanno provocato l'arresto e la caduta degli ultimi vent'anni (non solo in Piemonte) ci sono ancora tutte; in testa la fame di abitazioni e la disoccupazione, la maggiore indipendenza delle donne, che possono trovare il proprio sostegno al di fuori della tradizionale famiglia, una certa inclinazione a convivere senza convolare a nozze, l'incertezza del futuro.

I sociologi sostengono ancora che le motivazioni socioeconomiche sono alla base di un altro fenomeno riscontrato in Piemonte: i matrimoni in età più matura rispetto a qualche anno fa.

Dice uno studioso di questi problemi: «*La soddisfazione dei bisogni affettivi e sessuali sembra esserci almeno in parte emancipata dal matrimonio*». Ma i dati riservano altre sorprese: il numero delle donne in età da marito è largamente inferiore a quello degli uomini. Soltanto pochissime eccezioni, come a Ivrea e Borgosesia.

Per il resto, da Torino a Biella, a Vercelli, a Novara, Cuneo e Asti c'è un alto numero di trenta-quarantenni scapoli. Le cause? Probabilmente una tendenza degli uomini più giovani a rinviare la scelta matrimoniale ad età più matura, dopo magari soluzioni in anni di crisi economica, quando la carenza di alloggi e l'insicurezza del posto di lavoro hanno condizionato il progetto di «metter su famiglia».

A questo proposito ci sono zone, come Vercelli, Cuneo, Mondovì, Biella, dove la differenza tra uomini e donne è del 15-20 per cento. Altre curiosità: emerge la propensione delle donne a sposare un uomo di almeno tre anni (o anche oltre) più anziano.

Elaborando questi dati, resi noti dall'Istat, c'è chi tenta un primo timido bilancio. In sostanza c'è un piccolo ma significativo rilancio del «fiori d'arancio», in chiesa o in municipio, dopo una crisi durata più di dieci anni. Ma la «mappa del matrimonio» si colora di situazioni contraddittorie e caratteristiche nuove. Vale la pena di approfondirle, da parte di tutti, sociologi e psicologi in testa, per avere indicazioni sul futuro. g. f. q.

L'arte di organizzare un ricevimento fastoso per un matrimonio da favola

Rose e ricami per la festa delle nozze

Agenzie specializzate si occupano dell'arredamento dei locali, tovaglie comprese - La difficile scelta del bouquet della sposa

E' immancabile fra molte aspiranti spose il sogno di una festa sontuosa, uguale a quelle descritte nelle favole, riservata soltanto alle regine: un concerto di musica, di luci e di colori che fa da cornice ad un banchetto prelibato.

La favola non è del tutto fantastica: un ricevimento con i fiocchi si può organizzare pigliando ovviamente in bianco una cifra ben superiore a quella normalmente necessaria per un normale rinfresco al ristorante.

Ma non è soltanto una questione di denaro: è essenziale il buon gusto, il risparmio di inutili energie rivolte soltanto alla cura delle apparenze. Bisogna saperci fare e per questo ci sono agenzie specializzate che forniscono servizi di ogni tipo.

Il ricevimento ha bisogno di una cornice adeguata: la natura offre il meglio: una festa in giardino, o su di un vasto spazio verde è l'ideale.

La pioggia? Non c'è pericolo di finire tutti inzaffetti, a dispetto di un noto proverbio che distribuisce fortuna alla sposa sorpresa da un acquazzone. Per evitare l'incovveniente agli orpiti, si convoca la persona giusta, ed ecco, che, nel bel mezzo del giardino sorge un padiglione, perfettamente arredato, che accoglierà il ricevimento. Il pavimento è parchettato, il soffitto ricoperto di tele, l'impianto di illuminazione perfetto.

«L'arredamento del locale costa: dai semplici tavolini, al mobile in stile, con specchiere, divanetti e tappetti antichi — dice Paolo Battistoni —. La spesa media per un allestimento decoroso varia dalle 50 alle 60 mila lire il metro quadro».

Le tovaglie e il servizio da tavola vengono scelti in armonia con l'arredamento: cristalli, fiandre e ricami sono a disposizione dei clienti più esigenti. Per una tovaglia in cotone l'affitto è di 17 mila lire, ogni tovagliolo viene messo a disposizione per 4500 lire.

Il tocco finale è riservato ai fiori che sono i veri protagonisti del ricevimento, come centrotavola per i pranzi e come composizioni per i rinfreschi in piedi.

Ma anche qui la scelta va ponderata. «Tutto deve essere in perfetta armonia — dice Gina Pirollo, *specialista del settore* — a cominciare dal bouquet della sposa. La tradizione affida alla sposa il difficile compito di scegliere i fiori per la sposa. Purtroppo per rispettare le abitudini, si fanno errori clamorosi. Basta un colore sbagliato per appannare lo splendore di un abbigliamento perfetto».

Si parte quindi dall'abito della sposa, che, in genere, caratterizza tutta la festa: può essere tradizionale, super romantico, country oppure di tipo «rustico», campagnolo.

Il moderno richiede meno fiori, più foglie o altri elementi decorativi; il romantico vuole garofani, rose, margherite. Le spose più giovanili preferiscono i colori pieni dell'estate o le tinte tenui della primavera.

Lo sposo, secondo alcuni stilisti, non è obbligato a portare la classica gardenia, meglio il fiore dominante scelto per la sposa e, quando è possibile, la porterà pure nell'occhiello.

«La preparazione del bouquet richiede un lavoro impegnativo — *aggiunge Gina Pirollo* — almeno due persone per due ore. I fiori devono essere confezionati in modo da non appassire, con speciali accorgimenti. Il costo varia ovviamente a seconda del tipo di fiori o di forma: si parte dalle 150 mila lire».

I fiori sono ancora un elemento essenziale durante la cerimonia nuziale. Anche qui non bisogna trascurare i particolari e armonizzare le composizioni allo stile del locale in cui si pronuncia il fatidico «sì». L'addobbo di una chiesa costa in media 600-700 mila lire.

La spesa per realizzare nozze «fantastiche» non è indifferente e certamente non accessibile a chiunque ma, altrimenti, che sogno sarebbe?

l. c.

COME RISOLVERE LA SOLITUDINE

L'Aurora di Biella un'agenzia qualificata

Al giorno d'oggi uno dei problemi che ci toccano più da vicino è il matrimonio. Nelle statistiche si legge che i matrimoni diminuiscono, mentre aumentano separazioni e divorzi. E' un fenomeno che trova riscontro un po' dovunque e l'Italia non fa eccezione, eppure abbiamo bisogno di affetto, di amore, a volte per mancanza di amicizie, di tempo per il perdurare di uno stato d'animo depresso per un passato negativo, perdiamo la fiducia in noi stessi e ne abbiamo sempre di meno negli altri.

Eppure la solitudine oggi è superabile. Vi sono delle agenzie molto qualificate, che si occupano esclusivamente di unioni. In Inghilterra ad esempio la loro attività è diffusissima. Anche in Italia da alcuni anni operano decine di agenzie matrimoniali. Una di queste si trova a Biella ed è L'AURORA (via Bolzano 2 telefono 015 / 33963 - 352.835), che in circa due anni e mezzo di attività ha raggiunto i 1500 iscritti. L'AURORA è in grado di risolvere molti dei problemi che assillano chi è in cerca dell'anima gemella.

«La nostra attività è in espansione — dice il direttore signor Giordano — infatti la nostra esperienza ci ha consentito di aprire un'altra agenzia a Novara in via Rosselli 4 telefono 0321/38.370-38.376; ed abbiamo in previsione di aprirne altre.

«Questo nostro successo — continua il sig. Giordano — è il risultato della discrezione e dell'umanità con cui trattiamo chiunque ci interpelli e soprattutto dell'amore per il lavoro che svolgiamo.

«Invitiamo quindi tutti coloro che vorrebbero contattarci, e non lo fanno, ad un poco di coraggio. Superato il primo momento di timidezza, tutto diventa facile.

«Noi ci assumiamo il compito di colmare quella mancanza di conoscenze e quel diaframma di riservatezza che sono all'origine delle difficoltà dei rapporti interpersonali dell'epoca in cui viviamo. Coraggio dunque! Il risultato non tarderà ad arrivare.

Per la vostra Cerimonia Nuziale affidatevi a

FOTO MARISTELLA

di VALLEMOSSO (VC)
via B. Sella, 94
Tel. 015 - 703.731

Ne sarete solo soddisfatti

RODIGHIERO gioielli
Via Italia, 71 - BIELLA - Tel. 015/23.818

Floricoltura Novaretti
Cesti, composizioni fiorite
Addobbi chiese
Arredamenti
di L. NOVARETTI e C. s.n.c.
BIELLA - via Torino 43, Tel. 015 - 23.929

pa pavesi casa
- Articoli per la casa, per l'industria, per le vacanze ed il giardino
- Materie plastiche, turaccioli, enologia

Negozio: via Repubblica 52 - Tel. 015/24.184
BIELLA
Magazzini ingrosso: via del Mosso 6 - Tel. 015/542.678
GAGLIANICO

LA PASTICCERIA Coggiola
una giornata... e una torta ...INDIMENTICABILI
ORGANIZZAZIONE RICEVIMENTI E RINFRESCHI
Grandi torte nuziali ...ma non solo torte...
RICEVIMENTI INAUGURAZIONI
ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Vi ricordiamo il nuovo indirizzo:
BIELLA - Via Delleani 13/f - Tel. 401.023

Ristorante Renalda
TEL. (015) 748.172 - CAMANDONA

Artearredo
Arredamenti - Mobili d'arte
Antiquariato
Porcellane - Cristallerie
Tappeti
Liste sposi
VERCELLI - Via V. Veneto 8 - Tel. 0161/66.400

Le Belle Pietre
di Stillio Adriano
GIOIELLERIA
ANALISI GEMMOLOGICHE
TAGLIERIA PIETRE PREZIOSE
OROLOGERIA
ANDORNO MICCA - Via S. Lorenzo 5 - Tel. 015 472.570

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nell'ambito del secondo meeting dell'associazione internazionale Alpaca

GEMELLAGGIO TRA BIELLA ED AREQUIPA

In Italia ed in Perù due città dalle analogie storiche ed industriali sorprendenti

LA FIBRA PIU' VICINA AL CIELO

L'alpaca, che prende il nome dall'animale da cui viene tratta, è una fibra molto pregiata, prodotta per il 90 per cento dagli allevamenti del Perù e per la parte rimanente dall'Argentina e dalla Bolivia.
L'animale alpaca, imparentato al lama, al vigogna e al guanaco, fa parte della famiglia dei camelidi sudamericani.
L'alpaca abita le maggiori altitudini (4000-4700 m). L'abbondante vello lo difende dal freddo. Nel Perù, l'80% della produzione del pelo di alpaca viene ottenuto nei dipartimenti di Puno, Cuzco, Arequipa, Huancavelica, Apurimac. In Bolivia, le zone più importanti sono quelle di Pacajes, Carangas, Omasuyos. Le aziende che allevano l'alpaca sono di varie dimensioni: in genere, una famiglia india si occupa del proprio gregge (*rebaños*) secondo metodi di allevamento primitivi, tramandati nei secoli. La fecondità è bassa, essendo appena del 50%, però con una alimentazione più ricca si arriva al 75-77% (un solo nato alla volta). La durata della gestazione è di 11 mesi e mezzo. I parti sono stagionali, durante l'epoca delle piogge, quando i pascoli rinverdiscono. La longevità è notevole: sino a 15-20 anni, di cui 10-12 di vita produttiva. Dove le condizioni di nutrizione sono buone, il che non è frequente, le femmine dell'alpaca sono munte ed il latte è ritenuto molto ricco di proteine. In Perù si fanno anche notevoli sforzi per selezionare l'alpaca onde ottenere fibre tessili sempre più pregiate, applicando, nel contempo, più accurate tecniche di allevamento, di alimentazione, di difesa igienico-sanitaria. Se ne tenta l'incrocio con il Vigogna (*Paco-Vicuña*), per monta naturale forzata, il che non è affatto agevole; oppure per fecondazione artificiale, per adesso non meno difficile.
La fibra dell'alpaca era già conosciuta più di tremila anni fa, utilizzata dagli antichi sacerdoti ed imperatori Incas per i propri paramenti. E' per questo motivo che viene chiamata anche la «fibra degli Dei».

DALLE ANDE A BIELLA

La fibra grezza proveniente dagli allevamenti montani situati ad oltre 4000 metri d'altitudine, raccolta dagli allevatori una volta all'anno tra novembre e dicembre, il periodo della tosa, affluisce ad Arequipa nel sud del Perù a 1500 chilometri di distanza dalla capitale Lima. Arequipa è una città di oltre mezzo milione di abitanti, adagiata su di un altipiano a 2000 metri di altitudine, ai piedi di due vulcani, il Misti e il Chachani; il clima è temperato freddo e molto secco. La città è una delle poche in Perù in cui si sia sviluppata un'industria abbastanza evoluta quel è quella tessile e in special modo dei trasformatori di fibre.
Oltre che pregiata l'alpaca è una fibra anche piuttosto rara. La produzione mondiale è infatti di soli 4 milioni di chili (per avere un paragone si pensi che la produzione mondiale di mohair è di 13 milioni di chili, di cachemire 6 milioni mentre la lana è attestata sui 300 milioni di chili).
Per incentivare l'industrializzazione locale il governo peruviano ha da tempo sconsigliato l'esportazione della fibra grezza. Questa ora viene trasformata in tops pettinati, in filato ed ora anche in tessuto e maglia.
La maggioranza dei tops viene importato dall'Italia da molte industrie assai che da Paesi come Inghilterra, Germania, Francia, Stati Uniti e Giappone. La materia prima viene poi trasformata dalle nostre industrie tessili più prestigiose per creare i capi fantasia, i tessuti e le morbide maglie che fanno della nostra moda la prima nel mondo.
Ecco come, sull'onda di questa fibra e della sua commercializzazione si sia innestato un discorso più vasto che evidenzia le affinità anche culturali oltre che commerciali tra l'Italia e il Perù e in particolar modo tra Biella, capitale dell'alpaca in Italia, e Arequipa, capitale dell'alpaca in Perù. Ad Arequipa esiste una recente tradizione lavorativa nel settore tessile, in continuo aggiornamento grazie anche all'impegno di molte industrie e tecnici biellesi che vi hanno esportato tecnologia e mano d'opera. La maggior parte dei sofisticati macchinari necessari alla trasformazione della fibra sono di provenienza biellese. Inoltre biellesi sono molti capi reparto e molti tecnici che costituiscono ad Arequipa una piccola comunità.
Ma l'affinità si estende oltre che alla cultura anche al carattere delle persone. Lavoratori, volitivi, concreti i peruviani e soprattutto gli abitanti di Arequipa amano il loro lavoro e la loro terra così simile per molti versi alla nostra.

A.I.A.: UN'ASSOCIAZIONE INTORNO AD UNA FIBRA

Dal 19 al 25 settembre si svolge tra Firenze e Biella il secondo meeting dell'A.I.A. (Alpaca International Association). Il primo meeting, che ne ha sancito la nascita, si era svolto nell'84 in Perù nelle città di Lima e Arequipa.
E' necessario a questo punto dare le debite informazioni su caratteristiche e scopi di questa associazione. Da qualche tempo si era sentita la necessità di creare un loro internazionale dove, coloro che in un modo od in un altro fanno dell'alpaca una loro ragione di vita, potessero discutere dei problemi e del futuro di questa fibra altamente specializzata.
L'Associazione Internazionale dell'Alpaca (A.I.A.) è stata creata ad Arequipa in Perù sotto gli auspici della FOPEX (agenzia di promozione dell'export peruviano), della Camera di Commercio di Arequipa e dei principali allevatori ed esportatori dell'alpaca.
La funzione dell'Associazione è di promuovere ogni azione tesa ad incrementare la produzione della fibra alpaca, il miglioramento della qualità della fibra, la diffusione del marchio registrato «Alpaca» specialmente inteso come simbolo di qualità, ed allo stesso tempo difendere gli interessi di tutti i membri associati. La partecipazione all'Associazione è ristretta agli allevatori od associazioni di allevatori; commercianti il cui principale «business» è in alpaca; pettinature con più di 200 tonnellate di alpaca per anno; filature con più di 100 tonnellate di alpaca per anno; tessiture con più di 50 tonnellate di alpaca per anno; filature per aguglieria con più di 25 tonnellate di alpaca per anno.
Altri membri dell'Associazione come allevatori, commercianti ed altri operatori potranno essere associati a discrezione del Board of Directors».
Nel ricordo di tutti gli operatori tessili che intervennero nell'84 è ancora vivo il clima di amicizia e di familiarità che trovarono in Perù.
Ora l'atmosfera gioiosa e di festa che tutti contribuirono a creare oltreoceano sia per rinnovarsi in Italia ed in particolare nella nostra città.

I giardini pubblici «Biella» ad Arequipa

Ecco quindi che lo stretto legame che unisce l'Italia al Perù va ancora più rafforzandosi con questa importante manifestazione: dal Perù, sua patria naturale, tutti gli «amici» dell'alpaca si ritroveranno in Italia, unanimemente riconosciuta come sua patria acquisita, poiché è proprio nel nostro Paese che questa fibra viene impiegata dalle industrie più prestigiose.
Parlando poi di Biella e di Arequipa, i legami si fanno ancora più stretti e divengono, oltre che economici, anche culturali e, in un certo senso, geografici.
Queste due città sono entrambe prettamente industriali ed in particolare industriali tessili, sono due città ricche di storia e di stimoli culturali, due città che giacciono entrambe ad una certa altezza con climi freschi ed asciutti, dominate e caratterizzate dai loro meravigliosi rilievi: gli imponenti vulcani che avvolgono fino a 7000 metri, la cerchia delle Prealpi.
Ed è proprio per consacrare ufficialmente queste affinità che Arequipa e Biella saranno gemellate con due cerimonie, la prima ad Arequipa è avvenuta il 15 agosto, giorno della festa di questa città in cui è stato intitolato a Biella un nuovo giardino pubblico, e da oggi nel nostro centro, dove verrà ricambiata la cerimonia con seduta straordinaria del Consiglio Comunale e intitolato un nuovo giardino pubblico alla nostra città gemella.

COSA NE PENSA IL SINDACO DI BIELLA

Il sindaco di Biella avvocato Squillario ci ha rilasciato questa dichiarazione:
«Il gemellaggio tra città di Paesi diversi, e che sono spesso lontani nella consuetudine dei rapporti tra pubbliche amministrazioni, possono fondarsi su motivazioni diverse: grandi fatti politici, grandi affinità culturali, o possono prendere origine anche da fattori economici e di tradizioni di lavoro.
«E' il caso dei gemellaggi della città di Biella con Kiryu in Giappone nel 1963, con Tourcoing in Francia nel 1968 ed è ora il caso di Arequipa in Perù.
«Con questa città è però da sottolineare che al grande rapporto commerciale si è anche unita la collaborazione tra operatori delle due città nel campo produttivo, con la creazione di aziende in cui lavorano biellesi e arequipeni. Da tale collaborazione è nato altresì un rapporto umano che vuole svilupparsi anche sul piano culturale e delle relazioni tra le due città.
«Ritengo giusto che l'amministrazione civica assecondi il lavoro e l'intrapresa dei propri cittadini in Paesi esteri, soprattutto quando ciò è fonte di lavoro e di ricchezza e si evolga in un clima di parità e di reciproca stima. Per questo l'amministrazione di Arequipa, la quale, come ho potuto constatare di persona, apprezza il lavoro e la presenza dei biellesi, ha proposto il gemellaggio con la nostra città e ci ha voluto per primi ospiti con una calorosa accoglienza, facendoci partecipare alle più importanti manifestazioni della sua vita amministrativa.
«L'impegno per il futuro è di incrementare tali rapporti anche sul piano culturale e relazioni di visite reciproche tra due città e due popoli che molto hanno in comune e che possono dare un là pur piccolo ma tangibile contributo allo spirito di fraternità che deve sempre più unire i popoli della Terra.
«Con questo spirito accogliamo gli amici di Arequipa».

Il sindaco di Biella col collega di Arequipa

IL PROGRAMMA DA OGGI A MERCOLEDI' 25

Ecco quanto previsto il programma di questi quattro giorni sia in relazione al meeting dell'Associazione Alpaca, sia per le cerimonie del gemellaggio tra Biella ed Arequipa:
Domenica 22 - Ore 8,30: Partenza da Firenze per Biella, sosta a Pisa e visita alla «Piazza dei Miracoli».
Pranzo a Portofino, Riviera di Levante.
Rientro a Biella previsto per le ore 17.
Ore 18: Messa e benedizione dei partecipanti al Santuario di Oropa.
Ore 19,30: Cocktail presso i saloni reali e la terrazza del Santuario d'Oropa.
Trasferimento in città: Hotel Astoria (tel. 015 20.545 - Tlx 214083 ASTHOT I). Hotel Augustus (tel. 015 27.654 - Tlx 215883 AGOTEL I)
Lunedì 23 - Ore 9: Sessione di lavoro alla Città degli Studi di Biella mattino e pomeriggio, colazione di lavoro.
Per le signore shopping e visite turistiche della zona.
Ore 20: Si svolgerà un cocktail offerto dagli industriali biellesi con la presentazione di modelli in alpaca delle industrie biellesi più prestigiose.
A ter da contorno vi saranno le manifestazioni di gruppi folkloristici: il coro di Biella «La Genzianella» e il gruppo folkloristico peruviano dei «Kallyo».
Martedì 24 - Sessione di lavoro all'Unione Industriali Biellese, caffè-break e colazione libera.
Pomeriggio dedicato al gemellaggio Arequipa-Biella, ricevimento in Comune.
Alla sera gran gala':
Ore 20: Al Teatro Odeon: serata di gala con il concerto dei Solisti Veneti. Il concerto è sponsorizzato dalla ditta **Alpha Tops** di Ginevra. L'incasso verrà devoluto esclusivamente per la costituzione di una borsa di studio destinata alla Città degli Studi tessili di Biella.
Ore 22: Ricevimento di gala al Circolo Sociale di Biella con l'intervento delle autorità.

E LA GRANDE MUSICA LA FA DA PADRONE

Martedì sera al Teatro Odeon i Solisti Veneti

Il concerto offerto dall'Alpha Tops di Ginevra è senza dubbio l'evento artistico più alto di tutta la manifestazione connessa al gemellaggio.
I Solisti Veneti sono ritenuti dal pubblico e dalla critica come l'orchestra da camera italiana più celebre in tutto il mondo e una dei complessi più importanti su scala internazionale, non soltanto per la loro attività nell'ambito concertistico e discografico ma anche per la grande varietà delle iniziative culturali e artistiche a cui hanno partecipato. Dalla data della loro costituzione a Padova nel 1959, i «Solisti Veneti» hanno dato concerti in più di cinquanta Paesi, dagli Stati Uniti al Giappone. Sono regolarmente invitati ai più grandi festival mondiali (hanno partecipato dodici volte al Festival di Salisburgo, e per dieci anni consecutivi). Cinque film importanti alla televisione sono stati consacrati ai «Solisti Veneti», gli ultimi due dei quali sono «Vivaldi, il pittore della musica» di Francois Reichenbach e «Le sette ultime parole di Cristo» su musica di Haydn nella Cappella di Giotto a Padova con la regia di Ermanno Olmi. La loro produzione discografica è pressochè unica nella sua vastità. «I Solisti Veneti» hanno inciso infatti tutti i lavori di Antonio Vivaldi e di Tommaso Albinoni, pubblicati a suo tempo, oltre a numerose e importanti «integrali» di Geminiani, Marcello, Tartini, Rossini anzi a Sylvano Bussotti. Hanno del pari registrato l'**Orlando furioso** di Vivaldi e **L'italiana in Algeri** di Rossini con Marilyn Horne. Si sono meritati tre Grand Prix du Disque della Académie Charles Cros di Parigi, dei premi della Académie du Disque Lyrique, della Critica discografica italiana (due volte), il Prix Caecilia di Bruxelles, l'Elizabeth Memorial Medal di Londra (1968), il Prix d'Honneur del Prix Mondial du Disque di Montreux; il Grammy di Los Angeles (1981) ecc.

La fisionomia particolare del complesso, così prossima alle esigenze del pubblico giovane, ha valso ai «Solisti Veneti» dei premi di un genere alquanto particolare, come la vittoria al Festivalbar (Concerto jukebox) ottenuta con più di 385.000 voti di giovani ascoltatori. Più di sessanta compositori hanno dedicato le loro novità ai «Solisti Veneti», dando vita a un repertorio moderno per dieci o undici solisti di strumenti a corde: scorrendo, tra gli altri, Sylvano Bussotti, Franco Donatoni, Valentino Bucchi, Marius Constant, Wolfgango Dalla Vecchia, Julien-François Zbinden.
E questo è il nutrito programma della serata di martedì prossimo:

Antonio Vivaldi - Dall'Opera Ottava «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione»: «Le stagioni» - La primavera, L'estate, L'autunno, L'inverno.
J. S. Bach - Concerto in re minore BWV 1043 per 2 violini e archi (vivace, largo ma non tanto, allegro).
W. A. Mozart - Eine Kleine Nachtmusik K. 525 (allegro, romanze, minuetto, rondò).
Violino principale: Marco Fornaciari - *Violini (in ordine alfabetico):* Glauco Bertagnin, Diego Conti, Bettina Mussumeli, Kazuki Sasaki, Fabrizio Sceleabrin, Vasco Tonello, Stefano Zanchetta - *Viole:* Jodi Levitz, Donna Lorenzo - *Violoncelli:* Susan Moses, Gianantonio Viero - *Contrabbasso:* Andrea Copanni - *Cembalo:* Giuseppe De Marzi - *Dirige* Claudio Scimone.
Le prenotazioni dei posti ancora disponibili si possono fare presso il cinema Mazzini o il teatro Odeon. Prezzi: poltrone platea L. 20.000 - Galleria L. 5000. Il ricavato verrà devoluto interamente alla costituzione di una Borsa di studio presso la Città Studi di Biella.

GUIDO ALVIGINI: LA PRIMA IDEA

Il dottor Guido Alvigini è consulente della Alvigini, società che da più di quarant'anni opera nel campo del commercio di fibre tessili pregiate, quali l'alpaca, il mohair, il cachemire, l'angora.
Vent'anni prima il padre Pier Giuseppe ha creduto per primo alla potenzialità della fibra alpaca e provvide a farla introdurre nel mercato italiano e poi europeo.
Guido Alvigini, ereditato dal padre l'entusiasmo necessario ad ogni professione, ha elaborato l'idea del gemellaggio nel corso di un viaggio ad Arequipa.
L'idea è stata immediatamente accolta con entusiasmo dagli operatori commerciali e dalle autorità locali date le affinità esistenti tra le due città.
Guido Alvigini, come primo atto del gemellaggio con Biella, ha accompagnato ad Arequipa il sindaco di Biella, avvocato Squillario, l'assessore alle finanze geom. Porta, l'assessore ai lavori pubblici prof. Franco Biella, il consigliere comunale Maria Furia e il maggiore Italo Conti, comandante dei Vigili Urbani di Biella.
La delegazione biellese è partita alla volta di Arequipa il 12 agosto scorso. Giunta l'indomani e ricevuto il saluto caloroso delle autorità peruviane, si è recata in visita della città. Il 14 agosto vi è stata la cerimonia ufficiale del gemellaggio presso il Comune di Arequipa con scambio di doni. Nella stessa giornata si è stata l'inaugurazione di un giardino pubblico nella città dedicato a Biella.
Il giorno successivo 15 agosto ad Arequipa era festa grande: vi si celebrava il 445° anniversario della fondazione. Le celebrazioni per il gemellaggio hanno avuto quindi un tono anche più solenne. Si sono svolte parate militari cui hanno presenziato rappresentanti del governo peruviano, per concludersi poi con una Messa con «Te Deum» nella cattedrale di Arequipa.

L'onorificenza consegnata dal sindaco di Arequipa al dott. Guido Alvigini quale promotore del gemellaggio

Il momento culminante della solenne manifestazione ad Arequipa lo scorso 15 agosto